LA STAMPA

ANNO 126. N. 32 · DOMENICA 2 FEBBRAIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

Cossiga rivela il discorso di Capodanno e apre le consultazioni

Messaggio contro il pds

Occhetto: e io non vado al Quirinale

UN CAVALLO DI TROIA PER I PARTITI

TORNIAMO sulla campagna elettorale dei candidati «referendari» alle prossime elezioni e chiediamoci che cosa dovrebbero fare. Dovrebbero presentarsi con i loro vecchi partiti formando una «cordata» trasversale nell'intero schieramento elettorale? O dovrebbero uscire dai partiti per presentarsi insieme come Movimento referendario?.

Ha ragione Mario Segni che vuole candidarsi nelle liste della democrazia cristiana, ma stringere un patto con tutti coloro che condividono, dall'interno dei loro partiti il suo programma riformatore?.

O ha ragione Forlani a cui tale prospettiva non garba?

Le ragioni dell'atteggiamento di Segni sono comprensibili. Sappiamo quanti italiani hanno firmato la proposta di referendum e possiamo immaginare, con un ragionevole margine di approssimazione, quanti voterebbero «sì» il giorno della consultazione.

Ma nessuno, neppure Segni, sa quanti sarebbero disposti a staccarsi dal loro partito in occasione delle prossime elezioni. L'abbiamo detto altre volte.

Dopo venti o trent'anni di partitocrazia integrale gli italiani soffrono di schizofrenia politica. Sono «all'opposizione» quando considerano il sistema nel suo complesso o fanno personalmente esperienza della sua inefficienza. Sono «al potere» quando ne approfittano. Sono cittadini quando parlano e protestano; «clienti», spesso, quando vivono e lavorano.

Se le cose non stessero in

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Nel giorno in cui, con un voto di fiducia, a Montecitorio viene approvata la relazione del presidente del Consiglio che suggerisce lo scioglimento delle Camere, il Presidente della Repubblica è di nuovo al centro dell'attenzione. Cossiga infatti ha reso pubblico il messaggio (non letto) di Capodanno, in cui attacca frontalmente il pds per la sua «improvvida e sciagurata» iniziativa di metterlo sotto accusa, e si mette alla testa del partito delle riforme. Del partito del «progresso» contro quello della «conservazione».

Il segretario del pds, Achille Occhetto, ha così deciso di disertare le consultazioni aperte ieri dal Quirinale con i partiti. «Il Presidente della Repubblica - ha detto Occhetto - ha compiuto un atto che contraddice clamorosamente l'impegno preso dal presidente del Consiglio di fronte al Parlamento di impedire ogni interferenza... Ora, l'offesa personale verso di me si congiunge in modo ancora più stretto all'offesa a tutto il pds».

P. Guzzanti, A. Mizzulini e A. Rapisarda A PAG. 2 e 3

BOBBIO, SAMARCANDA SBAGLIA

NON ho nessuna intenzione di riaccendere la polemica su Samarcanda. Benvenuta anche la discussione dell'altra sera sul partito che non c'è. L'ho seguita con interesse, nonostante l'eccessiva lunghezza e i troppo numerosi interventi d'invitati e di pubblico, che finiscono per fare perdere il filo del dibattito e per dare la sensazione di una certa confusione. Mi ha stupito però il comportamento di Michele Santoro, di solito arbitro imparziale e prudente, nei riguardi di Roberto Villetti, il direttore dell'*Avanti!*.

Siccome era chiaramente l'unico rappresentante di un partito dissenziente ed era stato invitato, immagino, proprio perché dissenziente, se c'era una persona a cui doveva essere lasciato maggiore spazio per intervenire nel dibattito era proprio lui. Se un moderatore ha un dovere particolare di essere comprensivo e tollerante, è proprio verso coloro che si trovano a sostenere la tesi contraria a quella della maggioranza. E invece, come è apparso sin troppo chiaramente, c'è stata, non solo da parte del pubblico ma anche da parte dello stesso Santoro, una certa insofferenza e una certa impazienza quando Villetti parlava, come se il dissenziente fosse da trattare non già come un personaggio essenziale in un civile dibattito ma come un intruso. Dopo una prova di questo genere chi andrà ancora a fare la parte del contraddittore a Samarcanda?

Norberto Bobbio

«Non vengo in America col cappello in mano»

Eltsin-Bush, c'è intesa

«Parliamoci da amici»

WASHINGTON. «Non siamo più nemici». Così Eltsin ha sintetizzato l'esito della sua prima visita da Presidente a Washington. Chiamandosi «Boris» e «George», Bush in giaccone militare, Eltsin in maglione, nella conferenza stampa conclusiva i due Presidenti (nella foto sul campo di golf di Camp David) hanno più volte fatto professione d'amicizia reciproca definendo «storico» il loro incontro. «La Russia e gli Stati Uniti non si considerano come avversari potenziali», recita la dichiarazione in sei punti firmata dai due leader.

Sul fronte economico Eltsin ha tenuto a dire di non essere venuto in America «solo per tendere la mano e chiedere aiuto».

Fernando Mezzetti, Paolo Passarini, Enrico Singer e Fabio Squillante A PAGINA 5

Lettera inedita di Togliatti dall'Urss

«Gli alpini muoiono Meglio per l'Italia»

ROMA. «Il fatto che per migliaia e migliaia di famiglie la guerra di Mussolini e soprattutto la spedizione contro la Russia si concludano con una tragedia e con un lutto personale è il migliore e il più efficace degli antidoti contro il fascismo». Lo scriveva da Mosca Palmiro Togliatti a un comunista italiano che, nel '43, gli chiedeva di intervenire con Stalin per salvare gli alpini prigionieri in Unione Sovietica.

La lettera fa parte di una serie di documenti inediti ritrovati negli archivi del Comintern da un giornalista di *Panorama*.

Pierluigi Battista e Guido Tiberga A PAGINA 7

Il leader terrorista palestinese trasportato a Tunisi, il giudice non può interrogarlo

Mitterrand si sbarazza di Habbash

E anche il partito socialista attacca il governo

Uno stop agli obiettori

Cossiga non ha firmato la legge «In pericolo l'amor di patria»

di Francesco La Licata A PAGINA 13

Smog, l'allarme continua

Dopo Milano emergenza a Roma Il sindaco: «Andate a piedi»

di S. Marzolla e R. Villare A PAGINA 11

Il Papa ai vescovi calabresi

«Per combattere la 'ndrangheta Non servono leggi eccezionali»

di Marco Tosatti A PAGINA 9

PARIGI. Georges Habbash ha lasciato l'ospedale Henry-Dunant come un principe, su un'auto con bandiera palestinese. Nessun processo, nessun interrogatorio da parte della magistratura che pure lo aspettava fuori della porta, nessuna espulsione. Mancavano soltanto le scuse.

Mitterrand si è sbarazzato dell'ospite scomodo ma non ha potuto evitare una polemica che anche dopo la partenza del leader palestinese per Tunisi non accenna a spegnersi, e che anzi potrebbe far cadere altre teste nel governo.

Persino autorevoli esponenti socialisti chiedono un rimpasto per silurare i ministri Roland Dumas (Esteri) e Philippe Marchand (Interni) compromessi nell'affaire. Lo solleciterebbe la medesima Edith Cresson, a sua volta in gravi difficoltà visto che molti, nei ranghi mitterrandiani, stanno invocando le dimissioni del primo ministro.

Enrico Benedetto A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

L'uomo delle civiltà tradizionali ha le stesse certezze fondamentali dell'occidentale, nate da una medesima esperienza umana o forse *da un medesimo insegnamento*, di cui nessuno conosce l'origine.

Non può dunque esistere nessuna irriducibilità di una forma del pensiero umano ad un'altra: per esempio, dal pensiero cristiano al pensiero delle civiltà tradizionali: lo Spirito non può elevare barriere tra gli uomini.

Jean Servier
L'uomo e l'invisibile, 1963

Costa due dollari, entro quest'anno sarà messo in vendita in Europa

E' in arrivo il profilattico rosa

Prodotto negli Stati Uniti, lo useranno le donne

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiama «Reality», realtà, e sarà messo in vendita al prezzo di due dollari l'esemplare. Caro, se paragonato a suo fratello maschile. Ma si tratta di una rivoluzione nella salute, nella prevenzione delle nascite e, più in generale, del costume. E' il preservativo per donne, già approvato dall'autorità federale che supervisiona i nuovi prodotti nel campo della medicina. Sarà in vendita negli Stati Uniti entro la fine dell'anno. Ma, entro la stessa data, invaderà anche il mercato europeo, essendo disponibile in Svizzera, Francia e Inghilterra. «Questo è un grande giorno per le donne», ha dichiarato ieri Cynthia Pearson, del Centro Nazionale per la Salute delle Donne.

Tecnicamente viene chiamato «borsa vaginale». Ma il preservativo femminile non è molto diverso da quello per uomini già in commercio da molti anni. Solo più grande. E' lungo circa 16 centimetri e un po' più largo del suo predecessore. Si tratta di una guaina di poliuretano che aderisce alle pareti della vagina. Due anelli di plastica, appena più rigidi, sono collocati alle estremità e si incaricano di tenerlo aperto. L'anello più interno, del diametro di tre centimetri, va a contatto con il collo dell'utero, l'altro, cinque centimetri di diametro, rimane esterno. Viene applicato come un normale diaframma. Ma, come il preservativo maschile, può essere usato una sola volta.

La fabbrica costruttrice, la Wisconsin Pharmacal Company di Chicago, è stata guidata, nel produrlo, da un'intenzione prevalentemente sanitaria: contenere la diffusione dell'Aids. Per questo non ha sviluppato come avrebbe dovuto la ricerca e la sperimentazione sulla sicurezza anticoncezionale di «Reality». Questa carenza di documentazione ha creato qualche problema alla commissione della Federal and Drug Administration incaricata di approvare il prodotto. In ogni caso, la Fda ha richiesto alla Wisconsin Pharmacal di produrre ricerche applicate a 200 donne nell'arco di sei mesi. Questo spiega perché «Reality» sarà in commercio solo alla fine dell'anno.

L'autonomia sessuale delle donne aumenterà certamente, ma, soprattutto, aumenterà la loro sicurezza. Infatti, normalmente, è l'uomo che decide se introdurre o meno l'uso del preservativo nel rapporto sessuale. E molti uomini sono contrari, perché deplorano la perdita di spontaneità o di piacere. In questo modo la donna sarà in grado di imporre una decisione a tutto vantaggio della sua salute.

Paolo Passarini

A sorpresa sulla Spagna

Doppio all'Italia in Coppa Davis Oggi ultima sfida

BOLZANO. Gli azzurri sono a un passo dal successo contro la Spagna nel primo turno della Coppa Davis. Ieri nell'incontro di doppio Camporese e uno scatenato Nargiso (nella foto) hanno superato in tre set, sovvertendo i pronostici, Sanchez e Casal. Sul 2-1 per l'Italia, oggi i due singolari decisivi, prima Camporese-Sanchez poi Caratti-Bruguera.

Coccia A PAGINA 31

Le rivelazioni di un giornale avvelenano la campagna elettorale inglese

«Kinnock confidente di Mosca»

Dai dossier del pcus un siluro al leader laborista

LONDRA. «Kinnock e i suoi legami con il Cremlino»: è il primo colpo basso della campagna elettorale che vede impegnati i conservatori contro i laboristi. E non sarà certo l'ultimo, di qui a primavera, quando l'Inghilterra andrà alle urne.

Kinnock è il leader del partito laborista che spera di soppiantare i conservatori al governo. Speranze non azzardate a dar retta all'ultimo sondaggio che indica i laboristi in testa sui conservatori (39,5 contro 38). Ma ecco lo «scoop»: il «Sunday Times» pubblicherà oggi un articolo basato sui resoconti usciti dagli archivi del Comitato centrale dell'ex pcus. L'articolo riporta le trascrizione dei rapporti inviati al Cremlino dai diplomatici sovietici a Londra sulle conversazioni private che negli ultimi anni i dirigenti laboristi avevano avuto all'ambasciata moscovita.

Paolo Patruno A PAG. 4

Per la prima volta un segretario di partito rifiuta di incontrare il Capo dello Stato

Occhetto: con il Quirinale non parlo più

«Quel messaggio viola gli accordi»

ROMA. Quando, intorno alle 16 di ieri, uno degli uomini del servizio d'ordine di Botteghe Oscure, il compagno Tricarico, ha risposto ad un giornalista del *Manifesto* che aveva cercato invano il capo ufficio stampa Igino Ariemma per parlargli dell'ultima «uscita» di Francesco Cossiga contro il pds, non si aspettava certo di dover esser lui a dover ricevere una notizia così importante. Nell'ex palazzo comunista, di politici, non c'era nessuno. «Chiami Quercini, il capogruppo, alla Camera», ha consigliato Tricarico.

Così, è toccato a Quercini rintracciare Occhetto sulla sua automobile, mentre si recava a Rieti per un comizio, e metterlo al corrente dell'ultimo attacco del Capo dello Stato. Il segretario del pds non ha perso tempo e ha preso una decisione clamorosa: «Non vado al Quirinale. No, proprio non ci vado».

E' stato il momento culminante di una una giornata da ricordare, perché tornerà spesso negli articoli dei giornali o nelle cronache politiche per citare almeno due precedenti. E' stata la prima volta, infatti, che un segretario di partito, per l'appunto Achille Occhetto, ha disertato un colloquio con il Capo dello Stato previsto nell'ambito di una consultazione ufficiale; ed è stata la prima volta, poi, che un Presidente della Repubblica ha inviato il suo segretario generale - nel caso Sergio Berlinguer, cugino in primo grado di Enrico, segretario del pci e ultimo grande mito del partito - a Botteghe Oscure per comunicare al segretario del pds, quello che avrebbe voluto dirgli di persona nel suo studio al Quirinale.

Una giornata, o meglio, un pomeriggio surreale, che è cominciato non appena Cossiga ha messo in scena l'ultima provocazione verso il pds: la diffusione del testo del messaggio di fine anno cui rinunciò all'ultimo minuto.

Una mossa che il Capo dello Stato aveva in mente da giorni e che ieri ha attuato puntualmente. Scopo: colpire nuovamente il partito di Occhetto. In quelle pagine c'è, infatti, l'ennesimo attacco al pds e l'invito a non votarlo.

Per Occhetto è stata l'ultima «provocazione», la più grossa, di quelle messe in atto contro il pds dal Capo dello Stato nel giro di poco più di 24 ore. Nel pomeriggio di venerdì, infatti, Cossiga aveva già fatto una sortita nel palazzo di Botteghe Oscure, fermandosi però al pian terreno, alla Libreria Rinascita. Si era presentato chiedendo alla commessa il «Che fare?» di Lenin, per regalarlo ad Occhetto. Poi, aveva acquistato alcuni manifesti che riportavano tutte le tessere del pci e del pds e si era lasciato sfuggire un commento ad alta voce: «E pensare che quelli che mi proponevano la Presidenza ora mi mettono sotto processo...». Infine se ne era andato, non prima di aver acquistato libri per 540 mila lire («Senza nessuno sconto» ha precisato il Presidente).

Ieri, poi, ha insistito nelle sue invettive. Al segretario di Rifondazione comunista, Sergio Garavini, ad esempio, ne ha dette di tutti i colori su Occhetto e i suoi. «Voi vi considero degli avversari leali, loro invece sono dei mascalzoni»... «Io ero un amico di Berlinguer non capisco perché, morto Enrico, i nuovi dirigenti del pds abbiano trattato male la sua famiglia». Garavini, ha ascoltato, forse compiaciuto, ignaro del tiro che il Presidente della Repubblica stava giocando anche a lui. Mentre, infatti, il segretario di Rifondazione riceveva nello studio di Cossiga l'assicurazione che non ci sarebbero state «interferenze» del Quirinale nella campagna elettorale, sui tavoli del salone adiacente erano già accatastate le copie del messaggio di Capodanno che attaccava il pds.

Un'ora più tardi Occhetto ha messo in pratica la sua clamorosa decisione: invece di andare al Colle, il segretario del pds avrebbe letto una dichiarazione davanti alle telecamere. «Il presidente della Repubblica - ha detto - ha compiuto un atto che contraddice clamorosamente l'impegno preso dal presidente del Consiglio di fronte al Parlamento di impedire ogni interferenza... Ora, l'offesa personale verso di me si congiunge in modo ancora più stretto all'offesa a tutto il pds... Sulla questione dello scioglimento delle Camere ci sentiamo pienamente rappresentati dai presidenti di Camera e Senato... Se Cossiga voleva sentire il parere dei partiti non doveva compiere un atto così grave e così lesivo della dignità di questa Repubblica». Parole dure, a cui però il Capo dello Stato su al Quirinale, non ha dato peso. «Io della gente penso sempre bene - è stato il suo commento ironico -. Non capisco perché dovrei pensarne male».

Infine l'incontro tra Occhetto e Sergio Berlinguer. Si è svolto in un'atmosfera volutamente formale. Il segretario generale ha letto al segretario del pds una dichiarazione di Cossiga e poi gli ha chiesto i motivi della mancata visita. «Le polemiche - gli ha risposto Occhetto - sull'*impeachment* non c'entrano, né c'entra il fatto che mi ha dato dello zombi. Quest'ultimo atto però ha superato i limiti».

A fine giornata l'opinione prevalente nei palazzi della politica era che le prossime elezioni già piene di incognite sulla scia di questo duello potrebbero diventare un rebus. «Queste elezioni mi terrorizzano - diceva Ciriaco De Mita - si possono paragonare a quelle del 1922».

Augusto Minzolini

E Cossiga manda il segretario generale a Botteghe Oscure per comunicare al leader della Quercia quello che avrebbe voluto dirgli di persona

Il segretario pds, Occhetto (foto grande). Sopra Sergio Berlinguer, l'ambasciatore di Cossiga

LETTERA

«Proconsole di nessuno»

CARO direttore,
leggo sul suo giornale la notizia che Macaluso farebbe il capolista per il pds a Palermo. Non lo sapevo. Rimango, per ciò che mi riguarda, al fatto che nel mese di novembre si è proceduto a eleggere un nuovo segretario regionale in Sicilia nel momento in cui si prospettava, su proposta del coordinamento esecutivo nazionale (e quindi di tutte le componenti) la mia candidatura a capolista della Sicilia Occidentale. Non mi risulta che siano intervenuti cambiamenti.

Ma le scrivo, per la stima che nutro per lei e per il suo quotidiano, per dire che non mi convince la rappresentazione delle vicende interne del pds siciliano (simile del resto a quella fornita ieri dal «Messaggero» di Roma, forse frutto di qualche «velina» interessata). Si dice che questa scelta sarebbe il risultato della delusione per il lavoro svolto dal «proconsole» di Occhetto in Sicilia. Non sono «proconsole» di alcuno. Credo, liberamente e laicamente, nella svolta che ha portato alla fondazione del pds e ne ho sostenuto la segreteria. Sono un oppositore fermo della logica esasperata delle correnti e di ogni forma di centralismo, e critico e autocritico sul troppo scarso rinnovamento interno operato nel partito. La mia segreteria siciliana è stata certo contrastata fin dalla sua nascita; ma si è sviluppata, con luci e con ombre (anche se tra i recenti risultati elettorali del pds in Sicilia e quelli di Brescia non vedo grandi differenze), lungo una linea di lotta al consociativismo che nel Mezzogiorno non è certamente un pranzo di gala. Ma ciò appartiene alle diverse valutazioni. Mi sembra invece assurdo che soluzioni come quelle di Capodicasa alla segreteria regionale e di Mannino a quella di Palermo vengano rappresentate come parte di un unico rimescolamento che porterebbe a Macaluso capolista. Come tutti sanno, si tratta entrambe (come del resto anche la candidatura di Tano Grasso) di soluzioni da me proposte e tenacemente volute, inizialmente anche in contrasto con alcuni settori del partito.

Nei giorni prossimi gli organismi dirigenti nazionali prenderanno le decisioni che riterranno più giuste. Mi sono permesso, nel frattempo, di scriverle per rivendicare, nel bene e nel male, le mie responsabilità per un periodo intenso della storia del partito siciliano che non si può rimuovere o cancellare.

Pietro Folena
Direzione nazionale pds

Segni: socialisti nostri futuri avversari

«Il patto con il psi è un grave errore»

ROMA. «Mi sembra che su Bettino Craxi e Palazzo Chigi la dc si stia comportando come nel 1989, quando si parlava di un patto per nominare Franco Carraro sindaco di Roma. Allora si disse che non esisteva; che Craxi, d'accordo con la dc e con Giulio Andreotti, non avrebbe portato un socialista in Campidoglio. E invece Carraro diventò sindaco, nonostante Enrico Garaci, il "signor nessuno", capolista dc, avesse preso molti più voti. Il patto esisteva e fu confermato dai fatti, anche se continuavano a smentirlo...» Lo dice Mario Segni, in un'intervista al settimanale *Panorama* aggiungendo che «l'ineluttabilità del centrosinistra non esiste più. Cedere a Craxi Palazzo Chigi in questa fase significa confinarsi in una posizione subalterna. Si fa finta di non sapere che Craxi è il nostro avversario di domani...». Segni chiede un congresso «prima di consegnare Palazzo Chigi a Craxi, perché ci troviamo in un momento di svolta storica». E sui contrasti con la dc sostiene:

Il promotore dei referendum Mario Segni chiede un congresso della dc «prima di consegnare Palazzo Chigi a Craxi»

«Adesso non so che cosa succederà. Io sono e resto democristiano».

Intanto il leader della Rete Leoluca Orlando sostiene che per Segni «ormai non c'è alternativa, o si sottomette alle regole dell'apparato di partito o esce». «E' un film che ho già visto, vivendolo in prima persona» ha aggiunto l'ex-sindaco di Palermo, scettico sulla possibilità di un accordo tra il presidente del comitato per i referendum elettorali e lo stato maggiore del suo ex-partito sulla questione del patto preelettorale. [Asca-Ansa]

Craxi: le proteste qualunquiste non portano da nessuna parte

«Rischiamo la via polacca»

«La polemica tra politici e industriali è un modo per non risolvere i problemi»
La segreteria psi: ora il governo si occupi solo dell'ordinaria amministrazione

ROMA. «L'Italia cammina a grandi passi verso la "via polacca". Spero solo che gli elettori colgano bene la natura del problema ed i gravi rischi che questo comporta. E spero che vi pongano un rimedio». Lo ha affermato il segretario del psi Bettino Craxi in un'intervista sul *Corriere della Sera* di oggi.

«Il Paese, alle prese con tante difficoltà, ha più che mai bisogno - afferma Craxi - di un buon periodo di stabilità politica, di una maggioranza parlamentare sufficientemente compatta, solidale e con le idee chiare almeno sulle questioni essenziali. Ha bisogno di un governo posto in condizioni di operare con autorevolezza, decisione ed efficacia. La sola cosa che non possiamo permetterci è quella di avventurarci in direzione di confusi e sconclusionati alternativismi».

«Se c'è un modo per non risolvere le cose che non vanno - aggiunge Craxi - è proprio quello di perdersi in polemiche più o meno inconcludenti tra politici e industriali. Se l'inefficienza dello Stato e dei suoi servizi dipendesse soltanto dagli eccessi dei partiti, che pure esistono e di cui sono ben consapevole, sarebbe forse più facile porvi rimedio. Purtroppo le cose sono più complicate».

Il segretario del partito socialista Bettino Craxi «L'inefficienza dello Stato non dipende soltanto dagli eccessi dei partiti»

Il segretario del psi vede «forme di protestarismo qualunquistico ed estremizzato che non porteranno da nessuna parte. Vi sono tendenze che si contrappongono frontalmente al sistema politico ma non hanno né la forza né le idee per rovesciarlo e per proporne un altro di diversa impronta e natura. Questo genere di oppositori del sistema possono creare solo nuove difficoltà a chi si propone invece di rinnovarlo e di riformarlo».

Ieri, intanto, mentre il Parlamento era impegnato nelle ultime battute del dibattito di fine legislatura, Craxi e gli altri esponenti della segreteria socialista, nella sede del psi di via del Corso, durante una riunione che si è protratta per oltre due ore, hanno messo a punto la strategia del psi per il «dopo-scioglimento». Innanzitutto, i dirigenti socialisti hanno preso in esame la «particolare» situazione che si è venuta a creare con il voto di fiducia. «E' la prima volta - spiegava il vicesegretario del partito Giuliano Amato - che si chiude la legislatura con un governo che non solo non è dimissionario, ma ha anche ottenuto, per paradossale che possa sembrare, la fiducia». Di qui l'esigenza, ad avviso di Craxi, di mettere nero su bianco - con una nota ufficiale della segreteria - quanto aveva già detto alla Camera il capogruppo Salvo Andò: questo esecutivo deve occuparsi solo dell'ordinaria amministrazione. [Ansa-AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

UN CAVALLO DI TROIA PER I PARTITI

questi termini, se i partiti non fossero riusciti a trasformarci tutti, più o meno, in complici dei loro perfidi meccanismi elettorali, l'uscita dalla partitocrazia sarebbe facile e non perderemmo il nostro tempo ad arrovellarci sul modo migliore per tagliare il nodo gordiano in cui siamo rimasti imprigionati. Segni lo sa e teme che alla prova del voto il Movimento referendario farebbe la fine, nella migliore delle ipotesi, del partito radicale: una pulce fastidiosa fra i peli del sistema politico, un po' di lievito nella pasta inerte del regime, un grillo parlante a cui nessuno dopo un po' darebbe retta. Il cimitero italiano delle buone intenzioni è pieno di partitini morti mentre davano l'assalto alla fortezza dei fratelli maggiori. Segni lo sa e preferisce la tattica del cavallo di Troia. E' questa la sua manovra: un cavallo di Troia all'interno di ciascuno dei maggiori partiti italiani affinché la fortezza crolli da sola.

Beninteso, Segni non si esprime in questi termini. Preferisce affermare che il patto a cui egli fa riferimento è perfettamente compatibile con le delibere congressuali della democrazia cristiana. Ma è un argomento a due tagli di cui uno può ritorcersi contro di lui. Se i programmi della dc fossero davvero compatibili con quelli del patto referendario, Segni non sarebbe stato costretto a mettersi in campagna per realizzare, spesso contro la volontà del suo partito, un grande movimento di opinione. Non credo che egli possa dare battaglia contro il suo partito un giorno e dargli una strumentale patente di credibilità il giorno seguente. Se uscendo dal partito egli rischia di mettere a repentaglio la sorte del suo movimento, restandovi rischia di mettere a repentaglio la propria coerenza.

Forlani non ha torto quando lascia intendere che non desidera viaggiatori che pagano mezzo biglietto. Fare la guerra ai partiti è giusto, ma non con gli argomenti sbagliati o di dubbia coerenza. La degenerazione dei partiti politici italiani non ci piace, ma ci piacerebbe ancor meno di vederli ridotti a una «auberge espagnole», vale a dire a una di quelle nude locande prive di ogni comfort, in cui, secondo Mérimée, il viaggiatore in Spagna trovava soltanto quello che aveva portato con sé.

Segni corre un altro rischio, quello della «doppia lealtà» a cui alludeva Marcello Pera ieri su questo giornale. Il suo è essenzialmente un programma costituzionale. Con il patto referendario ci garantisce di promuovere le proprie riforme, ma non ci dice quale posizione intenda assumere in tutte le altre questioni che formano il pane quotidiano della vita politica. Anzi, se le candidature di lista hanno un senso, ci dice che si atterrà alla disciplina di partito. Ma al punto in cui siamo le riforme costituzionali non bastano. Occorrono politiche nuove in materia di sanità, pensioni, debito pubblico, Mezzogiorno, appalti. Se il programma riformatore di Segni ha un senso, se egli è davvero il leader politico in cui molti hanno riposto le loro speranze, la sua strada e quella della dc dovranno prima o dopo separarsi. Se il divorzio non avrà luogo i suoi seguaci avranno il diritto di chiedersi fino a che punto egli sia veramente un uomo politico diverso.

Sergio Romano

A Montecitorio

Tra Franco Piro e Pomicino «colloquio di pace»

ROMA. Inaspettato incontro a quattr'occhi tra Franco Piro e il ministro Paolo Cirino Pomicino che ieri a Montecitorio, mentre si svolgeva il dibattito sulla fiducia, si sono intrattenuti a colloquio per una ventina di minuti di fronte ad uno dei televisori a circuito chiuso che trasmetteva il dibattito (in quel momento parlava il capogruppo del pds, Quercini). «No comment» dei due «duellanti di fronte al giurì d'onore» alle domande dei giornalisti sul contenuto del colloquio. Piro si è limitato a dire che si è trattato di un «incontro pacifico» precisando di non avere, nei confronti di Pomicino, «niente di personale». L'ex-presidente della Commissione finanze ha quindi affermato che intende «partecipare alla campagna elettorale a Napoli, non necessariamente come candidato», e che questo «preoccupa molto Pomicino». [Ansa]

Rifondazione accusa

«In Calabria giunta antimafia con inquisiti»

CATANZARO. Nella giunta regionale «antimafia» che dc, pds, psdi, pri e pli si apprestano ad eleggere in Calabria, alcuni probabili assessori risulterebbero inquisiti per illeciti amministrativi. E' quanto denuncia il comitato esecutivo regionale di Rifondazione comunista, in un documento nel quale critica duramente la costituenda maggioranza di governo alla Regione.

«Al di là di ogni mistificazione - denuncia il partito di Rifondazione comunista - non solo gli inquisiti restano in Consiglio regionale, ma, anzi, i partiti di cui essi fanno parte non hanno assunto a loro carico alcun atto teso a scindere le loro responsabilità». Le critiche dei neocomunisti non risparmiano il pds, il quale diventa «la nuova stampella di una dc che, stanca ormai della concorrenza socialista sul suo stesso terreno cambia cavallo». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali [illegible])

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di Sabato 1 febbraio 1992 è stata di [illegible] copie

Reso noto l'appello di Capodanno che il Presidente non aveva letto alla tv in polemica con la Rai

Cossiga lancia il messaggio-bomba

Ma solo dal msi arrivano applausi

ROMA. Muore la decima legislatura tra colpi di scena in sequenza mozzafiato. La fine era prevista per ieri sera ma il presidente della Repubblica ha rinviato ad oggi la sua sentenza, dopo aver concluso un veloce giro di consultazioni. Dopo le 18 terrà una conferenza stampa al Quirinale. Un quarto d'ora prima, alle 17,45, si riunirà il consiglio dei Ministri, si presume per prendere atto dello scioglimento e della data delle elezioni.

Allora, presidente, la legislatura è finita veramente? «Mai nulla è finito. Di definitivo c'è solo la morte» risponde volutamente ambiguo il presidente della Repubblica, scherzando con i cronisti al termine delle consultazioni di ieri. Cossiga, ieri, pareva proprio divertito. Dalle 15,26 aveva in mano il destino della legislatura e del governo, dopo che la Camera dei deputati si era di fatto autoaffondata approvando, con un voto di fiducia, la relazione del presidente del Consiglio che suggeriva lo scioglimento delle Camere. In realtà, tutti sono per lo scioglimento. I presidenti delle Camere, Iotti e Spadolini avevano indirizzato messaggi di addio a deputati e senatori. Sembra arcisicura la fine. E, invece, Cossiga approfittava dell'occasione per fare una nuova serie di mosse sorprendenti.

Al termine della giornata il risultato era che il presidente della Repubblica non aveva ancora sciolto le Camere ma, in cambio, aveva reso pubblico il messaggio alla Nazione che avrebbe voluto leggere a Capodanno. E poiché si è scoperto che quel messaggio conteneva pesanti apprezzamenti sull'iniziativa del pds di mettere in stato di accusa il capo dello Stato, Occhetto ha deciso di disertare le consultazioni al Quirinale. Cosa mai vista. Ma non era finita. Cossiga ha allora deciso di mandare il suo segretario generale, Sergio Berlinguer, a «consultare» il segretario del pds a domicilio, nella sede di Botteghe Oscure.

In serata, Cossiga aggiungeva un'ultima pennellata destinata ad accrescere lo sconcerto dei suoi interlocutori. Insomma, quando si vota? gli chiedevano i cronisti. «Di domeniche ce ne sono quattro. Quali sono le domeniche di aprile, quelle di maggio e quelle di giugno?... Il nostro calendario, studiato, va fino a... settembre. Cioè, il calendario delle ipotesi è dal 29 marzo alla fine di settembre».

Con ogni probabilità si va allo scioglimento e alle elezioni il 5 aprile. Ma la vera novità è il clima della campagna elettorale. Cossiga, infatti, recuperando il suo messaggio (non letto) di Capodanno, ha attaccato frontalmente il pds per la sua «improvvida e sciagurata» iniziativa di metterlo sotto accusa, e si è messo alla testa del partito delle riforme. Del partito del «progresso» contro quello della «conservazione». Proprio quello che la dc voleva evitare. Così come sperava di evitare che la campagna elettorale diventasse un duello diretto Cossiga-Occhetto. Quelle tredici pagine di discorso mai letto, tirate fuori a sorpresa da Cossiga, hanno fra l'altro messo in seria difficoltà il presidente del Consiglio che, in Parlamento, si era offerto come garante di una campagna elettorale pacata, senza interferenze. Ma il capo dello Stato ha risposto alle prevedibili obbiezioni ricordando pubblicamente che il suo intervento di ieri lo ha fatto «prima della campagna elettorale», non durante.

Sull'onda del «corale sentire della gente comune» Cossiga propone un «nuovo patto nazionale aperto a tutte le forze politiche» ed ha anche accennato alla necessità di un doppio referendum sulle riforme che saranno approvate dal prossimo Parlamento. Questo pare il senso della frase sul popolo italiano che «dovrà scegliere e decidere». Infatti, la scelta si fa almeno tra due soluzioni. Questo non vuol dire «raccogliere tutte le spinte di destra» obbietta Cossiga a chi lo accusa di essere troppo vicino alle Leghe e al msi.

In realtà, al termine delle consultazioni di ieri, solo il missino Fini esprimeva la sua «solidarietà» per il messaggio di fine anno. Tutti gli altri, di fatto, tacevano. E il più taciturno era Andreotti.

Con la sua replica al dibattito alla Camera, in mattinata, aveva ripetuto che andava da Cossiga a dirgli che «la lunga vigilia elettorale può ritenersi ormai finita». Ma aveva anche detto che lui punta ad un «recupero graduale di convergenze» politiche, e che sulle riforme si dovrà legiferare «anche al di fuori di rigidi schieramenti». Messaggi che i socialisti interpretano come promesse di apertura al pds.

E, di fatti, dal psi arrivava ieri una nota con la quale si avvisava Andreotti che il suo governo non gode di pieni poteri visto che non si è dimesso, come lui va dicendo.

Alberto Rapisarda

Il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga: ancora polemiche

DIARIO DEL QUIRINALE

Il Capo dello Stato ha un progetto «Dopo il voto i ministri li nomino io»

Ho fatto tutto quel che dovevo per dissipare l'impressione secondo cui il Parlamento si autoscioglieva. Adesso esamineremo l'eventualità di uno scioglimento delle Camere che mi è venuto a proporre il presidente del Consiglio. Vedremo. Poi, se si faranno le elezioni, come sembra, ci sarà il problema di tornare una buona volta alla Costituzione, quella scritta, quella vera, non quella materiale».

Che cosa vuol dire Presidente? In che cosa consisterà la novità?

Nel fatto che i ministri, come vuole la carta fondamentale, li nominerò io, sentito il parere del presidente del Consiglio.

Vuol dire che è pronto a rifiutare quei ministri che le segreterie tentassero di imporre, anche contro il suo parere?

Certamente. I ministri, come recita la Costituzione, li nomino io. Non accetterò più organigrammi che siano il semplice camuffamento degli accordi fra segreterie.

Ma è esattamente quel che si è sempre fatto.

E da adesso non si farà più. Finito. Concluso. E' finita la guerra fredda, sono finiti tutti i pretesti di eccezionalità, è ora di fare le cose come vanno fatte.

Il canto del cigno? Questa sarà l'ultima volta che lei affiderà un incarico di governo.

Infatti non lo faccio per me. Lo faccio per il Paese, lo faccio per il mio successore. Le segreterie possono discutere, dare un parere, ma non possono imporre nulla.

Una rivoluzione, insomma, contro la partitocrazia.

«La stessa che aveva cominciato Einaudi; la Costituzione era ancora calda, e lui già cercava di migliorarla».

Per la prima volta attraverso il palazzo del Quirinale lungo la sua grande ala papale: gigantesche sale di penombra dorata, come chiese, e corridoi infiniti, loggiate, fughe di stanze. Poca luce, un brivido di freddo e in fondo un tavolo coperto di panno rosso, sul quale è chino Francesco Cossiga, ottavo Presidente.

Giornata campale, oggi i giornali saranno pieni di sue parole: ha scritto il messaggio agli italiani nel quale spiegherà perché si prospetta lo scioglimento delle Camere (proprio così: «Prospetta l'eventualità di un possibile scioglimento», come dire che non è ancor detto), e poi ha diffuso il messaggio di Capodanno, quello cui aveva rinunciato all'ultimo momento.

E ha fatto un giro di consultazioni, che proseguirà anche oggi e ad Occhetto, che rifiutava di venire al palazzo del colle, ha mandato «in udienza» Sergio Berlinguer, che si è annunciato a Claudio Petruccioli chiedendo di essere ricevuto dal segretario, per ascoltarne il rispettato parere, da riferire poi al Presidente.

E non basta: ha anche rispedito in Parlamento una legge sull'obiezione di coscienza che gli sembrava poco aderente alla Costituzione. I suoi collaboratori hanno la lingua di fuori.

Sediamo davanti a lui. E' un uomo tranquillo, lo amareggia quello che ha scritto un giornalista dell'«Independent», che lui considerava «persona corretta» e che invece ha insinuato che le visite in Croazia e Slovenia celassero ambigui calcoli personali. Ma è serenissimo e calmissimo. Mi fa vedere i pennarelli che usa per scrivere i documenti.

Che cosa ha scritto?

Tutto quello che la gente comune, i cittadini semplici devono sapere, sul mio operato, sulla situazione politica, sulla possibilità che io sciolga le Camere.

Ma non è una funzione giuridica? Le Camere deve pur scioglierle...

Sorriso di astuta benevolenza: «Eh no! Questo è uno scioglimento nuovo, un caso raro, quasi una curiosità costituzionale: il presidente del Consiglio, con un atto politico, dichiara che la legislatura è esaurita. Io l'avevo detto un anno fa, ma meglio tardi che mai. Tuttavia, occorre vedere, esaminare... E per questo ho fatto le consultazioni.

E mandato come ambasciatore Sergio Berlinguer a Botteghe Oscure: come è stato ricevuto?

Con la massima cortesia e la massima attenzione -. Sorride e aggiunge -. Sarà magari anche per il nome che porta.

Che parentela ha Sergio Berlinguer con Enrico?

Cugini primi. Sa, siamo tutti cugini.

E come ha ingoiato il ceffone di Occhetto?

Io non penso mai male dei suoi atti, che rispetto scrupolosamente. Io non sono abituato a pensare mai male degli atti altrui.

Quanto ha dormito la notte scorsa?

Come al solito: fino alle cinque e mezza. Poi, relax assoluto per tutta la mattina.

E' vero che l'altro giorno pensava di autosospendersi per l'affare Gladio?

E' vero che ho pensato per un attimo di farlo, dopo aver visto in che modo tutte le assurde sciocchezze che mi sono state gettate addosso sono state cucinate e rilanciate con gioia da qualche giornale... Ma lasciamo perdere.

Conferma che lei, uscito per sempre dal Quirinale, tornerà ad essere il cittadino semplice Cossiga Francesco?

Beh, diciamo il senatore Cossiga. E non smetterò certo di fare politica.

Fonderà un partito, un movimento, qualcosa del genere?

Ma non ci penso neppure: sono stato nella dc per quarant'anni e resto un cristiano democratico. Non fonderei mai un partito finché esiste la dc e non vedo perché la dc dovrebbe smettere di esistere.

Paolo Guzzanti

A RETI UNIFICATE

Ore 18: messaggio in tv

ROMA. Il Presidente della Repubblica spiegherà direttamente agli italiani (oggi in tv alle 18, reti unificate), il significato e l'importanza delle decisioni che dovrà prendere al termine degli incontri - ieri e oggi - con i segretari dei partiti. Lo ha detto in un breve scambio di battute con i giornalisti nel «vuoto» creato ieri dal mancato arrivo al Quirinale alle 19 del segretario del pds Achille Occhetto.

Alla domanda se la pubblicazione del messaggio che non aveva rivolto agli italiani alla fine dell'anno sia da considerare «un appello agli elettori» ha risposto scherzando: «Il messaggio io non l'ho letto». E a una domanda sulle «garanzie» chieste dal pds ha aggiunto sempre in tono ironico: «Ho dato l'esame di istituzioni di diritto civile tanti anni fa che non mi ricordo quale sia il concetto di garanzia». [Ansa]

IL MESSAGGIO

TUTTI I COLPI DI PICCONE

«Quel partito manovra contro di me»

Il Presidente contro il pds: io golpista? Ridicolo

ROMA. Ecco i passi più significativi del messaggio di Cossiga.

IL COMUNISMO: Gli avvenimenti nei Paesi dell'Est «confermano definitivamente il fallimento del comunismo nella sua storica realizzazione; il crollo dei sistemi politici del cosiddetto "socialismo reale"; il tramonto di un'utopia che, volendo realizzarsi in realtà, ha cercato di farlo con la violenza e la menzogna; una utopia fosca non solo per lo scempio della libertà e della verità che ha tratto seco, ma per l'inganno che ha costituito per milioni e milioni di uomini e di donne [...] Molto può anche perdonarsi, ma non l'inganno perpetrato ai poveri, ai generosi, agli oppressi, agli sfruttati, agli emarginati; non l'asservimento ad un totalitarismo oppressivo, abusando dei termini sacri di libertà ed uguaglianza».

PARTITI PADRONI: «Il dissolvimento della minaccia esterna alla nostra integrità territoriale, indipendenza politica e sovranità nazionale - in uno con la conseguente quasi definitiva scomparsa dell'insidia interna alla nostra stessa sovranità nazionale ed ai nostri liberi ordinamenti democratici e repubblicani -, fa venir meno ormai l'ipoteca che gravava, per la salvezza dello Stato, sul nostro sistema politico [...] E segna la fine del "metodo compromissorio" nella gestione della politica, metodo caratterizzato dal prevalere nella nostra vita istituzionale di una costituzione di fatto, impropriamente e quasi pomposamente appellata "costituzione materiale", falsamente, presuntuosamente, pervicacemente definita come l'unica "democratica", in reale contrasto con la Costituzione scritta approvata dall'assemblea costituente nel 1947, caratterizzata dalle prassi del compromesso e da un esasperato assemblearismo parlamentare di tipo consociativo, dominato dai partiti, e soprattutto dagli accordi tra i partiti egemoni, al governo ed all'opposizione, dal sussistere in esso di un "dietale", paralizzante diritto di veto [...]. E ciò con una curiosa combinazione tra la cosiddetta "conventio ad excludendum", e cioè la clausola dell'esclusione del partito comunista dal governo formale, e la clausola "conventio ad consociandum" che almeno in parte l'associava in forma non responsabilizzante all'esercizio reale del potere».

LE ESTERNAZIONI: «Il mio appello ha purtroppo urtato contro sorde resistenze e, per di più, con continue alterazioni e fraintendimenti del mio pensiero ed anche del significato delle mie iniziative e delle mie proposte. Per raggiungere democraticamente questi traguardi e per contrastare queste alterazioni, e questi fraintendimenti - ma anche per dare una voce a milioni di cittadini, che non sempre riescono a farsi ascoltare -, ho ritenuto, non mio diritto, ma mio dovere, far ricorso a tutte le possibili e legittime forme di esercizio dei miei poteri, a ripetute, come si suole chiamarle, "esternazioni" [...] Fino al messaggio al Parlamento nazionale del 26 giugno scorso sullo stato delle istituzioni e sulla necessità urgente delle riforme,[...] invero non ascoltato dai più anche dopo. Purtroppo, il Parlamento in carica non è riuscito ad andare, su questo fondamentale problema, oltre l'inizio di un complesso dibattito, ma senza giungere, come sarebbe stato assolutamente necessario, ad alcuna conclusione operativa».

CONTRO IL PDS: «Un'improvvida iniziativa di parte dei dirigenti di un partito, nel cui spirito rinnovatore avevo creduto ed al quale avevo reso ampia e frequente testimonianza, e che avevo cercato di proteggere da imprudenze e provocazioni, tenta di tramutare il mio doveroso impegno di servizio alla Repubblica e alla gente comune, in attentato alla Costituzione, mettendo in atto una demagogica e temeraria manovra che abusa della Costituzione. Tale iniziativa non giova alla serietà ed alla credibilità delle istituzioni, danneggia il prestigio internazionale del Paese e rischia, per la sua violenza e gratuità, di confondere ed avvelenare pericolosamente ed inutilmente il clima politico-parlamentare proprio alla vigilia delle elezioni generali. E' questo un politicamente e moralmente incomprensibile, quasi disperato e smarrito, incoerente tentativo di anacronistica e velleitaria vendetta postuma, nella mia modesta persona, contro la storia che ha travolto l'ideologia e la forza che ieri erano loro proprie e che essi con prepotenza ideologica e talvolta anche pratica, ostentavano ed usavano! Ed ora sembrano non riuscire a distaccarsi e liberarsi! Ma la gente comune, anche quella che legittimamente non approva il mio operato o dissente da me, sa bene che io non sono - ma che cosa ridicola! - né un golpista, né un eversore, bensì un servitore, modesto certo ma leale, della Repubblica e del popolo, fedele alla Costituzione ed alle leggi! [...] Vano sarà comunque, ne prendo impegno, il tentativo di impedirmi l'esercizio dei miei doveri di Presidente della Repubblica fino alla scadenza naturale del mio mandato».

L'APPELLO: «Ma ora voi, cittadine e cittadini d'Italia, sarete chiamati presto e comunque a votare e ad eleggere il nuovo Parlamento nazionale e, quindi, nell'esercitare questo vostro diritto sovrano, a tracciare, se voi lo vorrete, il cammino delle riforme per imperativo mandato della sovranità popolare. E' mia convinzione che per questo vostro mandato, impegno prioritario della nuova legislatura repubblicana debba essere, dapprima, quello di predisporre prontamente gli organi e le procedure per studiare ed elaborare le ormai indifferibili riforme istituzionali, e poi quello di mettere mano ad esse, in forme sostanziali e procedurali, che assicurino alle nuove istituzioni l'indispensabile legittimazione popolare - e non solo giuridica e formale -, ma anche sostanziale, politica, morale: con la solenne sanzione che sola si può esprimere con un voto diretto, libero, consapevole e dialettico di chi, in uno Stato democratico, è per diritto naturale positivo l'unico e vero "sovrano reale e legale"».

REPLICA A BOBBIO: «E non mi sembra proprio, con tutto il rispetto dovuto a tanto alte ed autorevoli cattedre, che invitare il popolo e le forze politiche, sociali e culturali a scegliere democraticamente e legittimamente, non con colpi di Stato e trame eversive, ma con l'azione civile ed il voto, contro l'anacronistico e composito blocco, costituito e cementato da cose diverse (dalla nostalgia dell'egemonismo comunista, sorretto dalla forza del complesso politico-militare sovietico, a quella cultura organica sempre sospesa tra comunismo e libertà, tra resistenza e resa, che ha preteso e pretende, con tanta poca umiltà e con tanta poca democratica sufficienza ed inguaribile elitarismo, il monopolio del pensiero e dell'etica democratica), ad optare - lo ripeto - per un fronte riformatore, significhi raccogliere "tutte le spinte di destra", (come aveva dichiarato Norberto Bobbio a *La Stampa* ndr.) farsi cioè punto di riferimento della reazione. Ma che cosa significano oggi destra e sinistra? La sinistra comunista è oggi destra conservatrice in Russia, ed i tacciati di reazionarismo di ieri sono la sinistra di oggi... Se invero volessimo stare al vecchio linguaggio del mio appello alle riforme, ci si porrebbe addirittura, nella tradizione europea, e ne sono lieto, sulla linea della sinistra democratica contro la reazione conservatrice... Ma questi giochi di parole non interessano più nessuno, con buona pace di chi indentificava ieri la sinistra con l'egemonismo sovietico e comunista e sembra identificarla, ancora oggi, con la sua eredità o con la cultura che gli era funzionale: la cultura della resa, travestita da tolleranza; la cultura del compromesso arrendevole, camuffato da confronto».

IDEALI TRADITI: «E questi ideali e sentimenti di Nazione, di Patria, di Repubblica e di democrazia, nel senso loro proprio che non può non essere che liberal-democratico, nell'accezione politicamente ecumenica del termine, sono stati in parte offuscati, compressi, quando non vilipesi ed irrisi da un falso democraticismo, da un menzognero irenismo, da un ingannevole internazionalismo che era in realtà servilismo a partiti e Stati stranieri, da un evanescente sentimentalismo umanitarista spacciato per religiosità e filantropia».

Gli azeri rispondono con i tank, disarmato un reparto dell'Armata rossa

Infuria la battaglia del Caucaso

Armeni passano al contrattacco, 120 morti

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Le operazioni belliche si sono estese - ha detto ieri la tv russa - su tutta la lunghezza dei confini che dividono il Nagorno-Karabakh dal circostante Azerbaigian. Un fronte di decine di chilometri, costellato di villaggi ancora abitati dai civili. I bilanci delle vittime, avanzati dalle due parti, sono contraddittori, ma i dispacci di agenzia e testimoni stranieri parlano già di almeno 120 morti e centinaia di feriti.

L'offensiva in grande stile lanciata venerdì mattina dalle forze azere sarebbe stata fermata nella notte di ieri dalle truppe armene che, a loro volta, sarebbero partite al contrattacco nelle prime ore del mattino di sabato, riconquistando i villaggi di Khramort, Farrouk, Sarnakhpiur, ormai ridotti a cumuli di rovine. Ma in corso di giornata l'esercito azero avrebbe scatenato un nuovo attacco in forze con l'appoggio di almeno 20 carri armati, blindati e altri veicoli trasporto truppe. Le due parti fanno largo uso di armamento pesante, di mezzi blindati, cannoni e lanciarazzi. Da parte armena - secondo fonti azere - avrebbero preso parte alle operazioni militari elicotteri pesanti sottratti all'ex esercito sovietico e perfino un elicottero di fabbricazione americana. Secondo fonti armene l'obiettivo dell'operazione - che è stata decisa dal presidente azero Mutalibov - sarebbe quello della conquista del capoluogo della regione ora proclamatasi repubblica, Stepanakert (che gli azeri hanno ribattezzato Khankendi). Un intenso cannoneggiamento su Stepanakert e sui centri circostanti è durato tutto il giorno di sabato.

Mutalibov - che si trova in Svizzera, a Davos, per partecipare a un seminario internazionale sull'economia dell'ex Urss - ha invece dichiarato che gli armeni hanno l'obiettivo di impadronirsi della città di Shusha (secondo centro del Nagorno-Karabakh, a maggioranza azera) e del corridoio azerbaigiano che separa la regione dall'Armenia, per garantirsi l'afflusso di rifornimenti e di munizioni e, in un secondo tempo, proclamare l'unificazione del Nagorno-Karabakh con l'Armenia. «Sappiamo che almeno 15 convogli armeni sono già penetrati in territorio azerbaigiano», ha aggiunto Mutalibov dopo aver affermato che «noi non vediamo altra soluzione che quella di combattere». Solo dopo, a suo avviso, ci si potrà sedere al tavolo del negoziato «con gli armeni che saranno rimasti».

Ieri, frattanto, il presidente del Parlamento del Nagorno-Karabakh, Artur Mkrtcian, è partito per Mosca per invocare colloqui con la leadership del Cremlino e il comando delle forze armate della Comunità. Le truppe dell'ex Urss hanno concluso il ritiro dalla regione ai primi di gennaio, eliminando il cuscinetto che, in qualche modo, separava i contendenti. L'Azerbaigian - più forte militarmente - aveva preteso da Mosca la decisione per poter avere le mani libere e procedere all'espulsione forzata degli armeni.

Le conseguenze sono ora evidenti. Ma Eltsin non aveva scelta, di fronte alla minaccia di una crisi politica all'interno della Comunità e con Baku. Il presidente russo, da New York, ha detto di essere favorevole all'invio di una forza internazionale di pace. «La decisione spetta a Azerbaigian e Armenia, in quanto Stati indipendenti - ha detto Eltsin - ma penso che sia giunto il momento di farlo».

Il rischio di una crisi politica e militare più vasta incombe. Ieri - secondo quanto riferisce la Itar-Tass - una guarnigione dell'esercito sovietico nei pressi del villaggio di Kubatli (al crocevia delle frontiere di Georgia, Armenia e Azerbaigian) è stata assaltata da forze non identificate e completamente disarmata. Almeno cento fucili mitragliatori, decine di lanciarazzi e munizioni sono stati trafugati. Si attende l'arrivo in zona di una missione di osservatori che - su richiesta armena - è stata decisa venerdì scorso nella riunione di Praga della Csce. Erevan aveva sollecitato l'intervento internazionale dopo l'aggravamento della situazione creatosi nelle ultime settimane. Un assalto azero, il 26 gennaio, aveva lasciato sul terreno almeno 20 morti armeni nella zona di Shushà e, pochi giorni dopo, un elicottero azero era stato abbattuto nella stessa zona con un sanguinoso bilancio di morti (secondo Baku almeno 50 persone).

Giulietto Chiesa

I TARTARI

«Ora siamo indipendenti»

MOSCA. Il Tatarstan - una delle 16 Repubbliche autonome della Federazione russa - ha proclamato ieri l'indipendenza e ha chiesto al Consiglio di sicurezza dell'Onu l'ammissione alle Nazioni Unite in qualità di membro a pieno titolo. Il «Kurultai» (il Parlamento tartaro) ha poi chiesto alle Repubbliche ex sovietiche della Csi di riconoscere l'indipendenza del Tatarstan.

I delegati - ha reso noto l'agenzia «Itar-Tass» - ha approvato la legge sull'indipendenza del Tatarstan, nella quale si afferma che, sulla base della dichiarazione di sovranità del 30 aprile '91 - «il popolo tataro ripristina la sua indipendenza statale e dichiara la Repubblica del Tatarstan soggetto di diritto internazionale».

Il Tatarstan - insieme alla Ceceno-Inguscezia - è tra le Repubbliche autonome, quella che ha finora mostrato maggiore insofferenza nei confronti della politica di Boris Eltsin. [Ansa]

Il presidente azero Mutalibov

UNO SGARBO A LI PENG

Bush rifiuta la foto con l'ospite

NEW YORK. Sfidando l'opposizione di buona parte del Congresso e delle organizzazioni per i diritti umani, il presidente Bush ha incontrato al Palazzo di vetro dell'Onu il premier cinese Li Peng (nella foto), nell'ultima tappa del suo tour internazionale alla ricerca della credibilità perduta dopo la strage di Tienanmen. Nell'incontro Bush ha toccato ripetutamente il tema dei diritti umani violati in Cina, e al termine il Presidente ha girato ostentatamente la faccia mentre i fotografi lo inquadravano assieme a Li Peng. Allo stesso tempo il Dipartimento di Stato ha rimandato di qualche ora la diffusione del rapporto annuale sui diritti umani, con un corposo capitolo sulla Cina. I critici di Bush hanno interpretato l'iniziativa come un favore a Li Peng per evitarne l'imbarazzo all'Onu.

Come aveva già fatto al Consiglio di sicurezza, Li Peng ha detto a Bush che le accuse mosse al suo governo dai Paesi occidentali sono infondate perché in Cina i diritti umani sono scrupolosamente rispettati. [Ansa-Agi]

GRAN BRETAGNA

Le rivelazioni di un giornale mettono in difficoltà il leader laborista: «E' una manovra dei conservatori»

Dagli archivi di Mosca sgambetto a Kinnock

Il Cremlino annotava: è nostro amico, un vero antiamericano

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Kinnock e i suoi legami con il Cremlino»: è il primo colpo basso della campagna elettorale che vede impegnati in un incertissimo testa a testa i conservatori contro i laboristi. E non sarà certo l'ultimo, di qui a primavera, quando tra aprile e maggio, l'Inghilterra sarà chiamata alle urne.

Kinnock è il leader del partito laborista che spera di soppiantare, dopo dodici anni, i conservatori al governo. Speranze non azzardate a dar retta anche all'ultimo sondaggio pubblicato proprio ieri dal «Daily Telegraph» che indica i laboristi in testa con una corta incollatura di vantaggio sui conservatori di Major (39,5 contro 38). Un distacco minimo, che potrebbe essere rovesciato da un piccolo spostamento di voti.

Ed ecco quindi, puntuale, uno «scoop» giornalistico, destinato a scuotere l'opinione pubblica, a suscitare pesanti interrogativi su Kinnock. Il settimanale «Sunday Times» pubblicherà oggi un articolo basato sui resoconti usciti dagli archivi moscoviti del Comitato centrale dell'ormai disintegrato partito comunista sovietico. A frugare tra quei documenti è andato l'ex corrispondente della Bbc a Mosca, Tim Sebastian, il quale ha ceduto al periodico londinese il frutto delle sue ricerche.

L'articolo riporta la trascrizione dei rapporti inviati al Cremlino dai diplomatici sovietici a Londra sulle conversazioni private che negli ultimi anni i principali dirigenti laboristi avevano avuto in svariate occasioni all'ambasciata moscovita. I documenti si riferiscono principalmente a colloqui avvenuti tra la fine degli Anni 70 e l'85-'86, subito prima delle elezioni che avrebbero visto il terzo consecutivo trionfo della signora Thatcher, quella volta proprio a spese di Neil Kinnock.

Gli attori di questa interessante «carrellata segreta» nei corridoi della politica inglese sono i principali dirigenti del partito dell'epoca. C'è Michael Foot, anzitutto, leader del partito laborista e fedelissimo a Mosca e al dogma del disarmo nucleare unilaterale, che verrà umiliato dalla Thatcher nell'83. C'è Denis Healey, ex cancelliere dello Scacchiere, c'è il combattivo leader dei minatori Arthur Scargill. E c'è per ultimo anche Neil Kinnock, il giovane e focoso gallese che sostituisce Foot alla guida del partito dopo il tracollo elettorale all'inizio degli Anni Ottanta.

Sotto un titolo a tutta pagina «Kinnock: il dialogo con Mosca» illustrato da alcune foto degli incontri del leader laborista con gli esponenti sovietici, il settimanale riferisce le asserite opinioni di Kinnock, il suo desiderio di «sviluppare un fattivo, proficuo dialogo con Mosca». Riporta le sue confidenze nelle conversazioni del dopo-pranzo, che inducono i diplomatici moscoviti a trasmettere al Cremlino rapporti sui «sentimenti fortemente pro-sovietici e attivamente antiamericani» attribuiti al leader laborista.

In quegli anni caratterizzati ancora da un duro confronto Est-Ovest, Kinnock era animato, come il suo predecessore, da smanie di disarmo nucleare unilaterale e non si era disfatto del vecchio bagaglio ideologico della «left» britannica. La sua posizione evolverà soltanto dopo la sconfitta elettorale dell'87 con la quale inizia la lunga marcia verso la socialdemocrazia, con il ripudio delle nazionalizzazioni e l'accettazione del mercato in economia, e l'adozione dell'armamento nucleare nella politica di difesa. Oggi Kinnock presenta una faccia più rassicurante, moderata, tanto da essere accettato come interlocutore anche da Bush. Veemente è quindi scattata la protesta del partito laborista che, attraverso il numero due Roy Hattersley, ha accusato il «Sunday Times» di prestarsi a «una campagna coordinata di calunnie contro Kinnock».

Paolo Patruno

Il leader dei laboristi britannici Neil Kinnock. Un giornale lo accusa di aver rivelato all'ambasciata sovietica i retroscena della politica inglese. Durissima la replica: «Menzogne elettorali» [FOTO AP]

ALGERIA

Il premier minaccia la messa al bando del Fis, ma si parla di un suo esonero

Non si placa la rivolta dei mullah

In Algeria ancora scontri, i morti sarebbero otto

ALGERI. Ancora disordini e morti in Algeria. Gli scontri scoppiati l'altro ieri dopo la preghiera a Laghouat, a 300 chilometri a Sud di Algeri, sono proseguiti anche ieri. Lo affermano testimoni sul posto contattati telefonicamente. Le vittime sarebbero quattro, tra cui due bambini asfissiati dai gas lacrimogeni. Secondo fonti del Fis, per ora non confermate, ci sarebbero anche tre morti a Orano, dove continuano gli incidenti. A Costantina ci sarebbe stato un morto durante gli scontri che per ore hanno visto opporsi un gran numero di manifestanti - circa 3000 - alle forze dell'ordine. La vittima sarebbe un giovane di 20 anni, Mohamed Taldi, ucciso da un colpo d'arma da fuoco presso la moschea di El Arquam. E la domanda di libertà provvisoria presentata dagli avvocati dei dirigenti del Fis detenuti presso la prigione militare di Blida (45 chilometri a Sud-Ovest di Algeri) è stata nuovamente respinta, secondo quanto indicano fonti islamiche. E' questo il secondo rifiuto opposto alla domanda di libertà provvisoria.

I generali algerini si accingerebbero a congedare il primo ministro Sid Ahmed Ghozali, l'uomo che insieme al già dimissionato presidente Chadli Benjedid aveva organizzato le elezioni parlamentari annullate a mezza strada dai militari per impedire l'ormai certa vittoria dei fondamentalisti islamici. E' quanto scrive il quotidiano indipendente El Watan riferendo che Mohamed Budiaf, l'eroe della lotta per l'indipendenza dalla Francia chiamato a presiedere l'Alto Consiglio di Stato, avrebbe respinto le proposte di Ghozali in tema di riforma dell'economia in chiave liberista e intenderebbe procedere alla costituzione di un proprio governo. Il premier, raggiunto dalla notizia a Davos dove si trova per il World Economic Forum, ha tuttavia smentito invitando i giornalisti a non prestare ascolto a voci».

L'Alto Consiglio di Stato, un organismo di cinque componenti che ha preso il potere dopo le dimissioni di Benjedid, è controllato dal ministro della Difesa generale Khaled Nezzar anche se nominalmente presieduto da Budiaf. Citando fonti informate, El Watan parla di dimissioni praticamente imminenti per Ghozali con conseguente rimpasto governativo.

Ghozali ha fatto balenare la minaccia di una messa al bando del Fronte di salvezza islamico in un'intervista concessa ieri a Davos. Ghozali ha detto che «la messa al bando colpirà qualsiasi organismo che rifiuti le regole del gioco democratico, che rifiuti di accettare le leggi fino a che il popolo non le avrà cambiate». [e. st.]

GIAPPONE

Quindici feriti

Terrore a Tokyo La terra trema per un minuto

TOKYO. La capitale giapponese è stata scossa ieri da un fortissimo terremoto che è durato per oltre un minuto: almeno 15 feriti. Le scosse, le più violente da qualche decina d'anni a Tokyo, hanno raggiunto un'intensità di 5 gradi sulla scala giapponese di sette, equivalente a circa il 9° grado della scala Mercalli.

L'epicentro è stato localizzato nella baia di Tokyo a una profondità di circa 90 chilometri sotto il fondo marino.

Subito dopo il sisma gli altoparlanti dei quartieri della capitale giapponese hanno diffuso appelli alla popolazione con inviti alla calma. Molte persone sono scese in strada.

La situazione è resa più grave dalla pesantissima nevicata che si è abbattuta l'altra notte sulla città, provocando incidenti stradali nei quali sono rimaste ferite 348 persone e paralizzando i treni. [Ansa]

ARGENTINA

Aperti i dossier

Menem svela i segreti dei nazisti

BUENOS AIRES. L'apertura domani degli archivi segreti dei nazisti in Argentina consentirà di ricostruire con maggiore precisione il periodo di permanenza dei gerarchi nazisti rifugiatisi nel Paese dopo la caduta del Terzo Reich. L'apertura è stata decisa dal presidente Carlos Menem, che ha voluto accogliere una richiesta specifica fattagli dal presidente del congresso ebraico mondiale, Edgar Bronfman, e avverrà nel corso di una cerimonia ufficiale, con la quale la documentazione finora segreta passerà all'archivio generale della nazione, dove potrà essere liberamente consultata. Secondo alcune fonti, l'Argentina presieduta da Juan Domingo Peron diede rifugio dopo la guerra a 7.500 nazisti e concesse passaporti ad altri duemila, alcuni dei quali poterono naturalizzarsi argentini. Il nome più noto è quello di Josef Mengele.

A Camp David ribadita la volontà di diventare alleati, ma sul futuro «nessuna decisione»

Bush e Eltsin: siamo amici per la pace

Prudenza sulla proposta di uno Scudo comune
Washington non annuncia nessun nuovo aiuto

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

«D'ora in poi non ci consideriamo più come nemici potenziali, questo è il valore storico dell'incontro». Un Boris Eltsin raggiante, attento ad enfatizzare, per fini interni, il nuovo clima di fiducia tra Russia e Stati Uniti, ha sintetizzato così il risultato della sua prima visita da Presidente a Washington. Una visita che, come ha sottolineato George Bush, è stata però «molto breve», e che non ha prodotto accordi immediati, ma un forte impegno a lavorare assieme sul disarmo e in campo economico: i due leader hanno deciso di tenere due nuovi vertici entro la fine dell'anno, e hanno firmato una dichiarazione che pone le basi per relazioni «di amicizia e collaborazione, fondate sulla fiducia ed il rispetto reciproco».

Bush è stato attento a non bocciare la proposta russa di uno Scudo stellare comune, ha salutato la volontà di ridurre gli arsenali nucleari strategici, ma ha subito aggiunto che «su questi punti non abbiamo preso alcuna decisione». Da oggi si apre comunque una nuova tornata di negoziati sul disarmo, e il segretario di Stato americano James Baker partirà per Mosca entro un paio di settimane, per iniziare a definire i termini di nuovi tagli agli arsenali nucleari delle due potenze, e per tastare le intenzioni dei russi sul «sistema di difesa globale» che Eltsin vorrebbe realizzare assieme agli americani contro possibili attacchi nucleari da parte di Paesi terzi.

Chiamandosi «Boris» e «George», Bush in giacca a vento, Eltsin in maglione, i due Presidenti, definendo entrambi «storico» l'incontro, hanno più volte fatto professione d'amicizia reciproca durante la conferenza stampa tenuta a Camp David, la residenza di campagna dei leader Usa. «La Russia e gli Stati Uniti non si considerano come avversari potenziali», recita la dichiarazione in sei punti firmata dai due leader. In poco più di due ore di colloqui Bush e Eltsin hanno parlato della riforme economica in Russia, della Comunità di Stati Indipendenti sorta dalle ceneri dell'Urss, delle condizioni materiali dei militari nell'ex impero comunista, così come delle questioni che più preoccupano l'Occidente: vendita di armi a Paesi del Terzo mondo, non proliferazione nucleare, fuga di cervelli atomici e, come ha detto Eltsin, riduzione delle armi strategiche «ad un minimo di, diciamo, 2500 testate per parte».

Da Bush il Presidente russo ha ottenuto la disponibilità a diventare «alleati» ed il riconoscimento che voleva: «Sono convinto che Boris sia completamente dedicato alle riforme economiche, che i problemi che ha di fronte sono enormi, ma che ce la farà, se avrà il giusto appoggio da parte del resto del mondo». Il Presidente Usa non ha annunciato nuovi programmi di aiuti, in particolare non si è impegnato a creare quel fondo di stabilizzazione del rublo che Eltsin tanto vorrebbe, ma ha detto che chiederà una rapida ammissione della Russia nel Fondo monetario internazionale e nella Banca mondiale, ed ha offerto la creazione di un centro di ricerca dove gli scienziati atomici possano lavorare, senza cadere alle tentazioni di leader del Terzo Mondo.

D'altra parte lo stesso Eltsin ha affermato di non essere venuto in America «con il cappello in mano, solo per chiedere aiuto». Quello che è importante, ha sottolineato, è avere ottenuto appoggio per le riforme economiche, «perché se in Russia la riforma va a fondo, ci sarà la guerra fredda, e la guerra fredda può trasformarsi in guerra calda. Ci sarà una nuova corsa al riarmo. Ci sarà lo stesso regime di cui ci siamo appena sbarazzati, e non possiamo permettere che ciò accada».

Eltsin ha ribadito che le armi nucleari tattiche sono già state ritirate da Bielorussia e Kazakhstan, che dall'Ucraina saranno tolte entro il primo luglio, e che i programmi di volo dei missili strategici in queste tre repubbliche sono stati rimossi, in modo da renderli inattivi. Ma le proposte di disarmo portate a Washington erano troppo vaghe per poter trovare risposte nette. In primavera Eltsin tornerà in America, e Bush dovrebbe ricambiare la visita entro la fine dell'anno. Intanto, la squadra del Presidente russo sarà rafforzata: secondo fonti a lui vicine, l'ambasciatore all'Onu, Julij Vorontsov, dovrebbe tornare a Mosca come segretario di Stato e supervisore della politica estera, attualmente affidata all'inesperto Andrej Kozyrev.

Fabio Squillante

Previsti due altri vertici
da tenersi entro l'anno
E il segretario di Stato Baker
andrà subito a Mosca
Un patto per evitare
la fuga dei «cervelli atomici»
verso il Terzo Mondo

Boris Eltsin e George Bush in un momento della visita a Washington del Presidente russo

La gaffe del compleanno

Il leader compiva 61 anni
ma George se n'è dimenticato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Boris». «George». Amici? Loro, Boris Eltsin e George Bush, si sono definiti così. Il Presidente degli Stati Uniti, in una forma più larga, ha parlato di un'«amicizia» tra i due popoli. Il presidente russo, subito dopo, ha fatto un passo avanti e si è riferito all'«amico George». «Per usare l'espressione che lui stesso ha usato», ha aggiunto come per giustificare un eccesso di confidenza. «Questa visita è stata molto importante e ha avuto solo il difetto di essere troppo breve», ha commentato Bush con cordiale ospitalità. Troppo breve, forse, anche per capire che razza di pesce sia il mercuriale e imprevedibile Eltsin. E' stato proprio per questo che Bush, che in realtà non lo conosce, avendolo incontrato poche volte e solo in circostanze ufficiali, lo aveva invitato nella sua casa di campagna a Camp David. Fino a che punto ci si può fidare di Boris?

Per gli americani Eltsin è un problema. Mikhail Gorbaciov, almeno sul piano dell'affidabilità personale, non lo era. Anche se poi lo è improvvisamente diventato a causa dell'incerta reazione manifestata al suo ritorno al potere dopo il «golpe» di agosto. Ma Bush si fidava della parola di Gorbaciov, che considerava una persona ragionevole e prudente. Eltsin è un'altra cosa. Anche a causa di questa non piena fiducia nel personaggio, Bush e i suoi collaboratori hanno vistosamente oscillato nelle settimane seguite al «golpe». Prima hanno salutato l'«eroico» Eltsin, che, opponendo il petto ai golpisti, aveva aiutato Bush a vincere la scommessa sulla loro sconfitta. Ma poi la Casa Bianca ha inviato a Eltsin un altro messaggio: «Va bene, hai vinto, ma adesso collabora con Gorbaciov». Per questo Bush non ha nascosto il disappunto per la disinvoltura con cui Eltsin «metteva in difficoltà» Gorbaciov, come ripeteva Brent Scowcroft. Poi Eltsin è diventato l'uomo più potente dell'ex Unione Sovietica e non si può non trattare con lui. Quindi occorre conoscerlo.

Bush è convinto, come e più di altri presidenti, che lì, tra i boschi di Camp David, gli uomini si guardano negli occhi e capiscono chi sono. Eltsin ha accettato di travestirsi da «americano durante il fine settimana» ed è sceso dall'elicottero in maglione a righe e camicia colorata aperta sul collo per andare incontro a Bush in giacca a vento. Nella conferenza-stampa dopo l'incontro, facendo l'elenco degli argomenti affrontati insieme durante il colloquio e a pranzo, Eltsin ha accennato ad «alcuni problemi molto specifici e personali» discussi con Bush.

Proprio ieri il presidente russo compiva 61 anni. E la «Komsomolskaia Pravda» gli ha fatto gli auguri in modo piuttosto spregiudicato, pubblicando un suo ritratto a tutto tondo, in cui, oltre alla nota passione per la caccia al cinghiale, l'abilità nel suonare con cucchiai di legno, l'accettare il soprannome «Bob», si ricordava anche la sua «presunta e negata» consuetudine con la bottiglia. Sembrerebbe il ritratto di un giovialone estroverso. Ma Eltsin è probabilmente estroverso in privato, ma non lo è affatto in pubblico. Schiva i giornalisti, cammina duro e ingessato, sorride di rado, scompare alla vista per ore. Così ha fatto durante la visita. In compenso, nella vita pubblica, Eltsin può facilmente essere imprevedibile, estremo. E questo preoccupa gli americani e, attualmente, più di tutti Bush. Il contatto tra i due non si è ancora stabilito. Ed è curioso che Bush, con tutti i rapporti che deve aver letto su Eltsin, si sia dimenticato ieri di fargli pubblicamente gli auguri per il compleanno.

Paolo Passarini

L'INTERVISTA

IL RIVALE UCRAINO

«Il disarmo russo non ci riguarda»

Kravchuk: decisione unilaterale, deve consultarci

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Sollievo in Occidente, inquietudine dell'Ucraina per le ultime proposte e annunci di Eltsin su disarmo e difesa spaziale congiunta russo-americana.

Il Presidente Leonid Kravchuk in un'intervista a «La Stampa» manifesta irritazione e interrogativi sul metodo e sul contenuto delle iniziative. Sul disarmo si approfondiscono così i contrasti fra i due Paesi.

In un separato incontro, il presidente della Bielorussia, Stanislav Shushkevich, non nasconde la delusione per il fatto che Eltsin abbia deciso tutto da solo, benché Minsk abbia armi strategiche: «Non si possono fare passi importanti sul disarmo, su cui concordiamo in linea di principio - ci dichiara - senza consultare le altre tre Repubbliche dotate di armi nucleari. Non è serio, temo che la Russia sia come la vecchia Urss».

Tutti e due sono qui a Davos per la riunione del Forum dell'economia mondiale cui partecipano, insieme con statisti di diversi Paesi, quasi tutti i dirigenti delle Repubbliche ex-sovietiche, tra cui Nazarbaev del Kazachstan, quarta potenza nucleare, il quale tace sul problema.

Presidente Kravchuk, qual è la sua reazione alle decisioni di Eltsin sul disarmo, relative ai missili strategici e alla offerta di difesa spaziale congiunta con gli Stati Uniti? Erano state concordate con l'Ucraina le nuove posizioni?

Eltsin non mi ha consultato, ha agito da solo. E le sue decisioni suscitano in noi gravi inquietudini, interrogativi seri. Primo: egli ha annunciato che i missili strategici non sono più puntati sull'America, sull'Occidente. Ci domandiamo: allora contro chi sono puntati adesso?

Contro l'Ucraina, temete?

Questo lo dice lei, non io. A noi piacerebbe conoscere i nuovi obiettivi. Secondo: la difesa spaziale congiunta con gli Stati Uniti. Ci domandiamo: rivolta contro chi? Contro la Francia, contro l'Inghilterra, o contro l'Ucraina?

Adesso è lei a dirlo.

Pongo solo la domanda. Terza considerazione. Mentre noi abbiamo deciso di costituire un'armata nazionale, la Russia non lo ha fatto. Gli armamenti strategici appartengono alla Comunità degli Stati Indipendenti. Quindi, come può il Presidente russo ridurre armamenti che non ha? Sono pienamente d'accordo sulla loro riduzione come principio. Ma bisogna discutere tutto con tutti, non agire da soli. Di tutto questo, parleremo al vertice dei capi delle Repubbliche della Csi il 14 febbraio a Minsk.

Quali problemi porrà?

Primo: perché Eltsin parla a nome nostro, senza consultarci? Questo non è corretto. Secondo: prima di prendere qualsiasi iniziativa che coinvolga anche le altre Repubbliche, deve discuterne con noi. E solo dopo egli può renderla pubblica. Non accetto il fatto compiuto, non accetto ciò che lui ha annunciato e discusso in questi giorni. Anche se il nostro potenziale strategico non è grandissimo, non può essere lui a deciderne. L'Ucraina ha la sua politica: eliminare le armi atomiche tattiche entro luglio di quest'anno, entro il '94 quelle strategiche e arrivare quindi alla denuclearizzazione.

Come valuta l'affrettata visita di Eltsin a Novorossisk? Molti dicono che voleva segnalare agli americani, alla vigilia del suo viaggio, di essere in controllo della flotta del Mar Nero.

Ma Eltsin ha cambiato opinione su questo punto. A Ulianovsk aveva proclamato che la flotta del Mar Nero è russa. A Novorossisk ha detto che la flotta appartiene alla Csi. E l'Ucraina, da parte sua, non pretende tutta la flotta. Così come non ha mai detto di volere le flotte del Baltico, del Nord, del Pacifico. Ci sono sciovinisti russi, invece, che vorrebbero la Croce di Sant'Andrea su ogni nave nel Mar Nero. Questo problema viene esasperato da più parti, specie dal comandante della flotta. Ma spero che lo risolveremo, abbiamo formato una commissione congiunta.

Che discuterà anche della Crimea?

Assolutamente no, non c'è base legale per discutere di questo. Eltsin ha anche detto che la Russia non ha pretese territoriali verso l'Ucraina.

Il Parlamento russo ha però deciso di ridiscutere la legittimità dell'atto con cui nel '54 la Crimea fu data all'Ucraina.

Ma a quell'epoca ogni atto era autoritario. Adesso invece, nel '90, con un referendum, il 93 per cento della popolazione della penisola si è espressa per la Crimea autonoma e integrata nell'Ucraina.

Siete determinati a introdurre una vostra moneta nazionale al posto del rublo?

Certamente. Lo stiamo facendo. Una società canadese sta preparando la nostra moneta, hrivna, che emetteremo in estate.

Pensate a qualche nuovo tipo di strutture internazionali?

In teoria, posso immaginare un comune spazio economico, con le altre Repubbliche, ma non lo abbiamo più. Qualcosa come la Cee presuppone circolazione di merci, che da noi non esiste, e valuta convertibile, mentre il rublo non vale niente. Senza rompere con le altre Repubbliche cercheremo di unirci alla struttura europea, economicamente e politicamente.

E' quindi vero, come dice Andrei Fiodorov, assistente del vice Presidente russo Rutskoi, che la Csi è nata morta?

Rutskoi non ha mai partecipato ai lavori della Csi. L'Ucraina non ha violato nessuno degli impegni presi nella Csi, nel cui ambito si possono risolvere molti problemi. Ma alcuni dei membri guardano al passato, vorrebbero riesumare corpi centrali.

Fiodorov dice che tra Russia e Ucraina è già guerra: economica, politica, finanziaria. Ancora non si spara, ma la situazione è seria.

Non conosco Fiodorov, ma so che il suo capo, Rutskoi, è di quel tipo di gente che rivorrebbe il centralismo dell'Urss, distruggere tutto il nuovo, e tornare al vecchio. Sono loro, non noi, a parlare così. L'Ucraina non ha ostilità verso nessuno.

Fernando Mezzetti

Il leader ucraino Kravchuk

Dollari del Kgb al pc Usa

Nuove rivelazioni del giudice
«Indagbiamo sull'ex presidente»

MOSCA. Fondi neri del Kgb anche per il partito comunista statunitense. A colpi di almeno due milioni di dollari all'anno - molti per un partito che conta pochissimi adepti - e per tutti gli Anni 80. Lo ha rivelato la procura russa affermando che fra i membri del politburo sospettati c'è anche Gorbaciov. L'ex leader del Cremlino ed altri rischierebbero il carcere: «Gorbaciov dovrà essere interrogato e spiegare molte cose agli inquirenti. Il trasferimento segreto di valuta pregiata all'estero - ha dichiarato Yevgheni Lisov, a capo delle indagini - violava la legge sovietica».

«Del finanziamento al pc Usa abbiamo le ricevute per gli Anni 80 e qualche nome, ma i finanziamenti risalgono già agli Anni 50, all'epoca di Stalin» ha rilevato Lisov, aggiungendo che «molti fondi occulti potrebbero essere ancora nascosti, pronti ad essere impiegati per alimentare un nuovo partito comunista in Russia». Questo il motivo che ha portato in questi giorni il procuratore capo, Valentin Stepankov, in Svizzera alla ricerca di conti cifrati con la collaborazione delle autorità bancarie locali.

Secondo la ricostruzione di Lisov, i fondi arrivavano a New York, in valigette ventiquattr'ore trasportate da uomini del Kgb muniti di passaporto diplomatico. Il pc Usa di Gus Hall si è rifiutato di commentare le dichiarazioni di Lisov.

La procura russa ha trovato prove «in abbondanza» sull'assegnazione al pcus di «centinaia di milioni di dollari illegalmente dirottati da fondi statali e operazioni clandestine». «Parte dei fondi veniva usata per alimentare attività economiche in Russia, creando - ha detto Lisov - una classe privilegiata di milionari sovietici».

[AdnKronos]

Gli ultimi dubbi di Gorbaciov

«Senza equilibrio, tentazioni da superpotenza»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho moltissimi dubbi, ma c'è ancora una possibilità. C'è ancora un po' di tempo per prendere iniziative concrete che evitino il disastro. E in questo momento auguro al governo di Eltsin più successo di quanto ne auguravo a me stesso». Mikhail Gorbaciov è allarmato dalla guerra esplosa nel Karabach, dalle divisioni tra le Repubbliche della Csi, dai problemi economici della Russia, ma resta fedele all'impegno preso nel giorno delle sue dimissioni: aiutare Eltsin e il processo di trasformazione, «finché questo resterà nei confini delle regole democratiche». L'ex Presidente lo ha confermato nella prima intervista concessa da «cittadino normale».

Gorbaciov ha incontrato il giornalista della «Komsomolskaja Pravda» nel suo nuovo ufficio di presidente della Fondazione di studi economico-sociali e politologici. Rimpianti? «Certo per me le dimissioni sono state una prova dura, ma non potevo partecipare alla distruzione del Paese e qui non mi sento inutile. Per adesso leggo quello che scrivono su di me. Dicono "Gorbaciov ha cominciato la perestrojka che ha rovinato tutto", ma è una forzatura: la società non è contro le riforme e contro la libertà. Un moscovita mi ha scritto una lettera in cui dice: "Non ho più paura dello Stato". Vi sembra poco?».

Ma i risultati già acquisiti del cambiamento sono minacciati da «sbocchi incontrollabili». Per Gorbaciov il pericolo numero uno è il nazionalismo. «Nazionalismo quotidiano accanito, selvaggio e pazzamente pericoloso. I leader che lo cavalcano porteranno il Paese al collasso finale. La soluzione? «Aiutare la Csi. Sarebbe stato meglio rifondare l'Unione, ma adesso bisogna aiutare la Comunità a diventare una realtà. E per questo ci vuole un patto di difesa unica tra i diversi Paesi e ci vogliono comuni istituti di potere, soprattutto in campo economico». Per fare questo, Eltsin ha ancora un po' di tempo, ma «non deve perdere l'iniziativa, altrimenti sarà il caos».

Un giudizio con una punta polemica Gorbaciov lo esprime anche sul capitolo disarmo nucleare. «Eltsin continua la politica del disarmo che ho avviato. Vorrei avvertirlo di una cosa: Bush e io ci preoccupavamo sempre dell'equilibrio delle forze. Se c'è parità adesso non lo so. E un eventuale squilibrio potrebbe far rinascere tentazioni di superiorità militare». L'avvertimento di Gorbaciov è molto misurato. Ma sullo stesso tema, ieri, la «Pravda» ha lanciato un attacco contro Eltsin, accusandolo di svendere quello che resta della potenza che fu dell'Urss. Secondo l'ex organo del pcus, «gli Usa hanno vinto la Guerra Fredda e adesso vogliono diventare l'unica potenza del mondo».

Nell'intervista, Gorbaciov replica anche alle insinuazioni sulla sua presunta ricchezza. «So che si parla di mie ville in California e in Svizzera. Si dice anche che volevo comprare la villa degli zar in Finlandia. Sono bugie assurde. L'unica dacia che ho è quella che mi hanno messo a disposizione i Presidenti della Comunità. Si parla anche dei miei milioni all'estero. Sono gli onorari per i libri che scritto, ma li ho versati agli ospedali per bambini. I soldi del partito poi: negli anni del mio lavoro per il pcus ho avuto 120 mila rubli di stipendi e ne ho versati 620 mila di sottoscrizioni per le pubblicazioni all'estero. Il mio appartamento? Adesso ne ho uno a tre stanze».

Enrico Singer

Il terrorista palestinese parte per Tunisi, anche il partito socialista attacca il governo

Un jet per Habbash, un siluro per Edith

Il premier da Mitterrand «furioso»
Shamir glissa: i problemi sono altri

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Francia nella bufera. La partenza di Georges Habbash verso Tunisi, ieri pomeriggio, non ha disinnescato l'emergenza politica, che sfiora in queste ore la crisi governativa. Autorevoli esponenti socialisti chiedono un rimpasto per silurare i ministri Roland Dumas (Esteri) e Philippe Marchand (Interni) compromessi nell'affaire. Lo solleciterebbe la medesima Edith Cresson, a sua volta in gravi difficoltà visto che molti, nei ranghi mitterrandiani, stanno invocandone la testa. Il premier, sospeso in extremis un viaggio nei Grigioni, varcava poco dopo le 16 la soglia dell'Eliseo per un lungo incontro non protocollare con François Mitterrand, che fonti unanimi descrivono «furioso». Senza rilasciare alcun commento. «Occorre assolutamente uscire da questa crisi» ripete il segretario ps Laurent Fabius definendo «errore molto grave» l'ospitalità concessa «al notorio terrorista Habbash». L'hanno già pagato tre grand commis ministeriali, dimessi giovedì sera, cui aggiungere - ieri pomeriggio - un funzionario, ma il loro tempestivo allontanamento non appaga il centro-destra, l'opinione pubblica né i funerei umori socialisti. E proprio dal ps, finora silenzioso sulla vicenda, arrivano sollecitazioni per «cambiare équipe» a Matignon, nella speranza di puntellare la Rosa nelle amministrative primaverili.

Georges Habbash ha lasciato l'ospedale Henry-Dunant come un principe, su station-wagon (assicurano i suoi legali) con bandiera palestinese. Niente processo, nessuna espulsione. Mancavano solo le scuse. Intorno alle 15, due convogli speciali abbandonano il nosocomio: staffetta motociclista, auto blu, ambulanze, camioncini della polizia. Il primo è una messinscena per depistare improbabili attentatori. Mezz'ora dopo, Orly accoglie la processione. Da 40 minuti un jet algerino aspetta il leader palestinese. Pastrano scuro, passo incerto, George Habbash sale faticosamente in aereo. L'emiplegia apparirebbe vistosa, dicono i fotografi che l'hanno potuto inquadrare nel teleobiettivo. Autorità francesi e Olp non forniscono alcun ragguaglio sulla meta. In gioco Damasco, Amman, Algeri. Le ultime due capitali si offrono pubblicamente d'accoglierlo, ma il lungo viaggio spaventa l'entourage. Dunque l'Algeria sembra l'unica candidatura rimasta. Ma, secondo copione, la vera destinazione è un'altra, Tunisi, ove Habbash sbarca alle 18,55 tra le braccia di Yasser Arafat. Settantadue ore che hanno cambiato la Francia. E solo la tardiva, ironica indulgenza di Shamir - «Habbas non ama molto Israele, lo so. E' un uomo malato. I francesi troveranno una soluzione per questo malinteso. Fermiamoci qua, i problemi importanti sono altri» - le consente di venirne fuori senza nuovi traumi. Presto o tardi, comunque, Gerusalemme presenterà la cambiale all'incasso. E Parigi dovrà restituire il favore.

Torniamo al film degli eventi, con gli ultimi sviluppi. Venerdì sera, ore 20, il giudice Jean-Louis Bruguière si presenta all'Henry-Dunant. Vuole interrogare il presidente Fplp su un traffico d'armi ed esplosivi, ma dal «testimone» Habbash arriva il no più deciso. E' incriminabile per deposizione reticente? Solo qualora i periti medici lo giudichino in grado di rispondere. Il consulto dura 4 ore, poi il verdetto: «No». Bruguière, rimasto fino alle 24 nei corridoi senza poter incontrare il suo uomo, torna a casa. Verso le 2 antimeridiane fa sapere che più non esiste ragione di prorogare il fermo: Habbash è libero. Il provvidenziale «non luogo a procedere» medico legittima qualche perplessità. La moglie Helda aveva appena definito «buone» le sue condizioni. Stupisce inoltre che la magistratura non abbia atteso il lunedì sera, quando spirava l'ultimo termine per il piantonamento: come ogni infermo, Habbash poteva migliorare, ma Parigi non ha inteso lasciargliene il tempo. Giallo ulteriore, lo staff del capo oltranzista butta lì una frase da titoli in prima pagina: sono 8 anni almeno che Habbash viene quasi semestralmente a Parigi per ricevere cure specialistiche. Invero, lamentava venerdì la signora Helda, anche questo soggiorno avrebbe dovuto rimanere «top secret».

Il «via libera» diviene ufficiale poco dopo l'alba. Gongola Ibrahim Souss, responsabile Olp a Parigi, che faceva ormai da quattro giorni la spola tra ospedale e cancellerie politiche: «Apprendiamo la notizia con sollievo». Paesi, organizzazioni, gruppi arabi abbassano infine il tono con l'Eliseo, ribadendo «stima e amicizia». Washington mantiene il silenzio, Israele abbozza. Si parte.

Ma la tempesta placata a livello internazionale riesplode furibonda sul piano interno. In pieno comitato direttivo socialista, il portavoce ps all'Assemblée Nationale Jean Le Garrec esclama: «Uno sbaglio così madornale impone decisioni politiche». Non è un buon viatico per Dumas, che domani affronta i fulmini della Commissione Esteri.

Enrico Benedetto

Habbash ha lasciato ieri l'ospedale parigino «Henry Dunant» per essere trasferito a Tunisi su un jet a noleggio [FOTO AP]

Dopo 4 ore di attesa il giudice se ne va senza poter interrogare il testimone scomodo

Varsavia

«Fu un reato il golpe Jaruzelski»

VARSAVIA. Al termine di un concitato dibattito, il Sejm (la Camera bassa polacca) ha approvato ieri una risoluzione che definisce illegale l'introduzione della legge marziale del 13 dicembre '81.

La risoluzione - approvata con 220 voti favorevoli, sei contrari, 38 astensioni e in assenza del gruppo parlamentare della sinistra democratica (gli ex comunisti) - prevede la costituzione di una commissione che dovrà compensare gli errori e i danni fatti per ragioni politiche, nell'ambito della legge marziale. La commissione dovrà anche approntare le disposizioni che annullino le conseguenze legali della legge marziale.

La risoluzione prevede inoltre la necessità di stabilire le responsabilità delle persone che hanno preparato e attuato lo stato di guerra» e si propone «di esaminare le attività del ministero degli Interni per soffocare le proteste sociali dopo il 13 dicembre 1981 e i comportamenti criminali dei funzionari del dicastero».

Alcuni giorni fa, il generale Wojciech Jaruzelski, allora capo di Stato, aveva inviato al presidente della Camera una lettera in cui chiedeva di essere ascoltato sulle ragioni che lo indussero ad applicare lo stato di guerra in Polonia, prima dell'approvazione della risoluzione di condanna. La richiesta non è stata però accolta. [Ansa]

Il supergenerale conferma il suo no alla politica e prevede la rielezione di Bush, «se non farà errori»

Schwarzkopf: le mie sette fatiche nel Golfo

L'ultimo eroe americano incanta Venezia per 150 milioni l'ora

«Siamo andati all'attacco con soldati ipernutriti»

Il passato e il presente del generale Schwarzkopf: nei giorni della guerra del Golfo, e a Venezia nel ruolo di conferenziere miliardario

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi chiamo Norman Schwarzkopf, classe 1934. Sono quell'omone al quale un anno fa bastava schioccare le dita per far rigare dritti oltre mezzo milione di soldati sotto il mio comando. Oggi non possiedo nemmeno l'autorità in grado di convocare a casa mia l'idraulico». E subito il parterre gongola. Lui ha appeso da pochi mesi nell'armadio dei ricordi la tuta mimetica da combattimento, adesso indossa un'impeccabile grisaglia blu notte, ma l'«Orso del deserto» piace ancora da matti con quel piglio trascinatore reso famoso durante la guerra nel Golfo. Lo ascoltano rapiti in 300, sono gli invitati privilegiati dall'industria di acqua minerale Vera di San Giorgio in Bosco chiamati a raccolta presso la Fondazione Cini implacabilmente off limits ai giornalisti. Che scalpitano, urlano, protestano fuori della porta: il boccone è ghiotto quanto irraggiungibile, Schwarzkopf ha preteso ed ottenuto di tenere i media a distanza di taccuino e microfono.

Certo chi si aspettava che rivelasse chissà quali succosi retroscena della battaglia contro Saddam Hussein rimane deluso. In tre quarti d'ora di conferenza, con in tasca il gettone di presenza di 150 milioni di lire, l'ex generale a quattro stelle ha evitato ogni accenno polemico, neanche una parola gli è sfuggita sul tema più scabroso del dopoconflitto, se cioè fosse giusta con il senno del poi la decisione politica di interrompere alla centesima ora l'operazione terrestre della liberazione del Kuwait. Eppure, a sprazzi e squarci, il racconto del comandante supremo di «Tempesta nel deserto» ha diradato in parte la spessa cortina di disinformazione e mezze ammissioni che avevano avvolto il complesso funzionamento della coalizione multinazionale.

«Siamo partiti da zero in condizioni logistiche proibitive il che ha imposto la soluzione immediata di problemi inediti» elencati da Schwarzkopf con puntiglio da ragioniere: disomogeneità negli armamenti sparpagliati tra eserciti di 40 Paesi lontani per tradizioni militari, culturali, persino religiose; mille aerei che si levano ogni giorno in volo con il rischio della collisione data la ristrettezza dello spazio operativo; 250 navi che solcano il mare a contatto di gomito; difficoltà negli approvvigionamenti. «Non restava che applicare la regola 13, tre righe mai contemplate negli ordini di servizio. Chi comanda deve pensare a tutto ed essere sempre convinto di prendere la decisione corretta. Dio solo sa quanti errori abbiamo commesso però siamo stati onesti nell'ammetterli invece di sotterrare la testa nella sabbia».

Un segreto gelosamente custodito? Eccolo. «Nella preparazione della fase di avanzamento avevamo pensato a tutto durante le tre settimane che avevo concesso per allestire le scorte di 60 giorni necessarie alle truppe di prima linea. Ebbene si è rischiato di toppare. Non avevamo calcolato la dieta iperglicemica dei soldati gonfi di zuccheri per essersi rimpinzati di dolci inviati a Natale da casa. Un'armata insomma di ciccioni, altroché truppe scattanti. Per nostra fortuna il nemico non se n'era accorto e l'abbiamo fatto scappare con la coda fra le gambe». E Saddam rimasto ancora al potere a Baghdad? Ora il generalone si infervora, alza il tono della voce. «Non ha cavato un ragno dal buco, in patria è una barzelletta, per il mondo interno un mentitore patentato. Certo, ha salvato dal macello 24 divisioni per infierire su curdi e sciiti ma noi abbiamo evitato immani perdite in vite umane».

Gli chiedono se il trionfo da stratega illuminato lo soddisfi e la riposta è fulminante. «Ha vinto la pianificazione manageriale che ha guidato l'impresa. Sono orgoglioso nei confronti dei nostri partner, italiani compresi. I vostri piloti ed i vostri marinai sono stati magnifici». Scrosciano gli applausi, cala il sipario su Scud, Patriot, missili Cruise, bombardieri invisibili, Schwarzkopf può ora rilassarsi. Lo attendono gli impegni mondani, il concerto in suo onore con musiche di Vivaldi di Katia Ricciarelli ed i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, poi un pranzo di gala a lume di candela. La guerra è ormai lontana, lui la combatterà soltanto nel libro di memorie, l'impegno politico non lo attira «preferisco disegnare e dipingere» e poi è certo che «Bush sarà rieletto», perché non ci sono concorrenti in gradi d'impensierirlo. «A meno che non commetta qualche errore...».

Piero de Garzarolli

JUGOSLAVIA

«Un funzionario europeo disse: vola a suo rischio»

I serbi: colpa della Cee l'elicottero abbattuto

BELGRADO. L'inchiesta delle autorità jugoslave indica nell'aviazione federale, nell'Ungheria e nella stessa Comunità europea i responsabili dell'abbattimento dell'elicottero degli osservatori Cee, il 6 gennaio scorso. L'inchiesta ufficiale delle autorità federali, le cui conclusioni sono state pubblicate oggi dal quotidiano Vecernje Novosti, afferma che il volo dell'elicottero non era stato autorizzato, che l'Ungheria non ne ha dato comunicazione al controllo del traffico aereo e che l'equipaggio del Mig ha sparato «troppo affrettatamente». Una versione che era già stata respinta dalla Comunità Europea, che ha sempre insistito che l'elicottero era stato autorizzato a sorvolare le zone di guerra.

Sempre secondo l'inchiesta serba, prima del tragico «incidente» che costò la vita a quattro osservatori italiani e a un francese, un rappresentante della Cee disse esplicitamente che l'elicottero poi fatto segno al fuoco di un Mig federale sulla Croazia avrebbe volato «a proprio rischio».

Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis giudica «pienamente legittima» la richiesta avanzata dal ministro della Giustizia Claudio Martelli di aprire un procedimento giudiziario nei confronti dei militari serbi per l'elicottero abbattuto.

Intanto si è conclusa con un nulla di fatto la riunione-fiume di Belgrado tra leader serbi della Croazia e vertici politici della Serbia, che aveva lo scopo di appianare le divergenze in merito al dispiegamento del contingente di pace Onu. Milan Babic, leader della Krajina, ha accusato il presidente serbo Slobodan Milosevic, favorevole al dispiegamento dei Caschi blu delle Nazioni Unite, di aver tradito la causa. [e. st.]

TURCHIA

Oltre 100 morti

Anatolia, valanga cancella un villaggio

ANKARA. Una serie di valanghe ha colpito varie località montuose dell'Anatolia (Turchia) provocando centinaia di morti e di dispersi. Sono almeno 109 i morti nella valanga che ha investito il villaggio di Gormec, nella parte sudorientale del Paese. Le fonti ufficiali precisano che il villaggio, nella provincia di Sirnak, è sepolto dalla neve e risultano dispersi 258 abitanti e 76 gendarmi. La situazione è aggravata dal maltempo, che impedisce ai soccorritori di raggiungere la zona. «Non possiamo raggiungere Gormec perché ci sono tre metri di neve», ha detto Nurettin Aydin, il vicegovernatore della regione, nella quale centinaia di villaggi sono isolati.

Altre valanghe hanno colpito la caserma di Tunekpinar, dove sono morti 45 soldati, e i villaggi di Dulusalkim e Altikemer, con tre e cinque morti rispettivamente. (Ansa-Agi)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Astra alla Gencar

Migliaia di visitatori e grande interesse all'acquisto della nuova Opel Astra, l'ultima nata della General Motors, n° 1 nel mondo.
Nei saloni di vendita della Gencar, concessionaria Opel in Via Nizza 185 a Torino, cresce di continuo l'afflusso dei visitatori per provare e prenotare questa rivoluzionaria vettura che prende il posto con pieno orgoglio dell'intramontabile Kadett.

Nella foto: la nuova Opel Astra.

Incontro di Baveno del 21 gennaio 1992

Il 21 gennaio scorso, presso il Grand Hotel Dino di Baveno, la Banca Popolare di Intra ha riunito oltre un centinaio di imprenditori ed operatori finanziari per un incontro sul tema «Finanza, spazi e servizi per le imprese: il sistema di opportunità del Verbano Cusio Ossola come area leader dell'integrazione con l'Europa».
Scopo dell'incontro è stato quello di presentare i servizi di E.C. Bic Piemonte SpA, che rappresenta una società di servizi per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale, costituita nel quadro degli interventi della Cee, con la partecipazione della Regione Piemonte, della stessa Banca Popolare di Intra e di numerosi altri importanti azionisti.
In un momento come l'attuale, caratterizzato da consistenti segnali di recessione economica e da una nuova filosofia degli interventi di promozione industriale, sempre più orientata verso i servizi reali alle imprese, l'incontro è servito a localizzare il quadro aggiornato delle misure su cui è possibile fare leva per l'incentivazione e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali.
Per un'area come il Vco l'argomento trattato si è rivelato di grande interesse, considerato che l'intero comprensorio risulta classificato dalla Comunità Europea tra le zone di declino industriale e che pertanto può beneficiare di interventi particolarmente mirati, come quelli ad esempio del regolamento n. 2052, che si traducono in un abbattimento di circa un terzo del costo di servizi di consulenza richiesti da parte di piccole e medie imprese per le più svariate necessità aziendali (sviluppo di analisi di mercato, check-up aziendali, sviluppo di prototipi e di certificazioni, trasferimenti di tecnologia, acquisizioni e cessioni di know-how, ricerca di partners finanziari, commerciali e/o produttivi, progetti di ricerca, ecc.).
Per assistere adeguatamente le piccole e medie imprese interessate alla realizzazione di progetti di sviluppo, è presente in zona accanto agli sportelli della Banca Popolare di Intra, una articolazione operativa di Bic Piemonte ubicata presso la SpA Saia (Piazza Matteotti 7 - Verbania tel. 0323/53.306) in grado di fornire i necessari ragguagli a tutti gli operatori interessati.
La particolare qualificazione dei partecipanti all'incontro ha permesso altresì di ampliare i contenuti del dibattito fino a comprendere tutti i temi connessi alla promozione dello sviluppo locale, ambito nel quale il ruolo di una Banca come la Popolare di Intra, associato a quello di particolari soggetti promotori come Bic o come la stessa Saia SpA, può avere un peso determinante.
In questo senso non sono mancati i riferimenti a progetti di grande interesse per lo sviluppo del Vco, quali la formazione di alto livello, le reti di comunicazione e i parchi tecnologici, a cui si collega buona parte delle prospettive di rilancio dell'intera area.
I risultati dell'incontro sono serviti più di ogni altra cosa, a misurare un potenziale spesso sottovalutato dell'integrazione europea, che non è fatta soltanto di maggiori difficoltà sul piano della competizione produttiva ma anche di grandi opportunità che bisogna riuscire a cogliere da parte di tutti. L'incontro di Baveno è servito in questo a dimostrare che esistono referenti qualificati capaci di collaborare per la riuscita di progetti di valorizzazione imprenditoriale integrati nel contesto europeo. Per realizzare tale intento sarà pertanto necessario promuovere ancora occasioni di incontro e dibattito come quello di Baveno, anche a livello di più ristretti gruppi di imprenditori.
Al tavolo dei relatori si sono succeduti il direttore della Banca Popolare di Intra, comm. Luciano Pastorello, il dott. Luigi Penna consigliere di amministrazione di Bic Piemonte, il dott. Pier Paolo Vallegra responsabile area Nord Occidentale Italeasa SpA, il dott. Giovanni Olivero e il dott. Giovanni Bertone, rispettivamente consulente e direttore di Bic Piemonte, l'on.le Mario Tamini presidente della SpA Saia, che ha concluso i lavori del seminario.

«Panorama» pubblica la lettera a un compagno che nel '43 gli chiese di intervenire

«Stalin massacra gli alpini? Meglio»

Togliatti: così il fascismo sarà sconfitto

ROMA. Esporsi con Stalin per salvare la vita dei soldati italiani prigionieri nei lager siberiani durante l'inverno del 1943? Dall'Hotel Lux di Mosca dove alloggiava, Palmiro Togliatti, leader indiscusso del partito comunista italiano rispondeva con un secco no. Anzi, sosteneva il «Migliore», «il fatto che per migliaia e migliaia di famiglie la guerra di Mussolini e soprattutto la spedizione contro la Russia si concludano con una tragedia, con un lutto personale, è il migliore e il più efficace degli antidoti».

La catastrofe della campagna di Russia, gli alpini italiani straziati dalla fame e intrappolati tra i ghiacci del terrificante inverno russo, la sorte dei tanti connazionali inghiottiti nel nulla: stavolta il ritrovamento di una lettera di Togliatti negli archivi moscoviti del Comintern è destinata a colpire corde profonde e ad evocare tragedie mai dimenticate. Pubblicato sul numero del settimanale *Panorama* in edicola lunedì, il documento è stato ritrovato dal giornalista Francesco Bigazzi e dallo storico fiorentino Franco Andreucci, che assieme al suo maestro Ernesto Ragionieri, ha curato l'edizione delle opere complete di Palmiro Togliatti.

Tutto si svolge nel gennaio-febbraio del 1943. I campi sovietici sono pieni di prigionieri italiani (ne moriranno almeno 27 mila, come si evince dai documenti recentemente scoperti negli archivi del Kgb). E' la tragedia, e Vincenzo Bianco, delegato italiano presso l'Internazionale comunista, chiede a Togliatti se esiste «una via, un mezzo» per evitare che i soldati italiani «muoiano in masse come ciò è già avvenuto».

Due settimane dopo la risposta di Togliatti. Gelida, e anche spietata: «Non sono per niente feroce, come tu sai. Sono umanitario quanto te o quanto può esserlo una dama della Croce Rossa (particolare curioso: durante la Prima guerra mondiale Togliatti faceva parte proprio della Croce Rossa). Il Migliore continua così: «La nostra posizione di principio rispetto agli eserciti che hanno invaso l'Unione Sovietica è stata definita da Stalin e non vi è più niente da dire».

Fin qui, le considerazioni per così dire di metodo. Poi Togliatti arriva al cuore dell'argomentazione: i «lutti», la «tragedia» che si sta profilando servirà agli italiani per purificarsi dall'infezione fascista. «Quanto più largamente penetrerà nel popolo la convinzione che aggressione e il destino individualmente preso di tante famiglie è tragico tanto meglio sarà per l'avvenire dell'Italia», scrive infatti Togliatti, che poco prima aveva parlato del «lutto» per «migliaia e migliaia di famiglie» come del «più efficace degli antidoti».

Ma le parole più aspre, i concetti più indigeribili, le argomentazioni più discutibili, Togliatti se le riserva per la chiusa della lettera ritrovata da Andreucci e Bigazzi e anticipata da *Panorama*. «Te l'ho già detto, io non sostengo affatto che i prigionieri si debbano assassinare, tanto più che possiamo ottenere certi risultati in altro modo», scrive Togliatti. Dove «certi risultati» sta a significare puramente e semplicemente la morte di migliaia di prigionieri e «in altro modo» vuol dire la morte per fame o per freddo invece che davanti a un plotone d'esecuzione o con un colpo alla nuca. E poi, quel massacro sarebbe tutt'altro che insensato, ma anzi rivelerebbe nientemeno che l'esistenza di un piano provvidenziale della Storia.

«Nelle durezze oggi che possono provocare la fine di molti di loro», conclude infatti Palmiro Togliatti alludendo ai prigionieri, «non riesco a vedere altro che la concreta missione di quella giustizia che il divino Hegel (*ndr*, il filosofo tedesco che visse a cavallo tra Sette e Ottocento) diceva essere immanente alla storia».

La sconvolgente lettera di Togliatti si trova negli incartamenti degli archivi del Comintern (settore italiano) che l'editore fiorentino Ponte alle Grazie, di cui lo storico Andreucci è consigliere delegato, ha acquistato e che saranno resi pubblici la prossima settimana. Tema, ancora una volta, i lager dell'Armir.

Pierluigi Battista

Lo storico Canfora

«Troppo facile indignarsi dopo 50 anni»

Lo storico Luciano Canfora difende Togliatti «Cos'altro avrebbe potuto fare?»

ROMA. «Facile indignarsi a cinquant'anni di distanza. Ma ci si rende conto o no dei vertici di orrore e di barbarie che si raggiunsero in quel periodo?». Luciano Canfora, antichista, comunista non pentito, autore di libri e saggi dedicati al «Migliore», accetta il compito di difendere le ragioni di Palmiro Togliatti.

Ma come, è difendibile anche il Togliatti che auspicava tragedie e lutti per il popolo italiano?

Quando quella lettera fu scritta, era in corso una lotta all'ultimo sangue tra l'Urss e i nazisti. In quel conflitto si ebbero 15 milioni di morti civili sovietici. Ripeto: «civili». Ed è noto che Stalin rifiutò qualsiasi trattativa per salvare il figlio costretto a una terrificante detenzione in un campo di concentramento tedesco. Cosa avrebbe dovuto fare Togliatti in quell'immane macello? Andare da Stalin a chiedere un trattamento particolare per i nostri connazionali?

E quel suo cinismo, quel suo appellarsi ai «divini» decreti della storia?

Vuole un esempio ancora più luminoso di crudeltà gratuita? C'è un libro dello storico canadese James Bacque, inspiegabilmente non tradotto in Italia, dove si documenta la morte di 739.239 prigionieri tedeschi nei campi americani e di 167.228 in quelli francesi. Totale: circa un milione. Tutto questo avvenne tra il maggio del '45 e tutto il 1946, a conflitto già concluso. Fu l'eroico Eisenhower a progettare e teorizzare quello sterminio per fame. Vogliamo parlare ancora di cinismo?

Sì, se addirittura si teorizza l'annientamento dei propri connazionali.

E allora le citerò uno dei discorsi radiofonici di Thomas Mann del 1942 in cui lo scrittore, di fronte alla devastazione della sua Lubecca per via dei bombardamenti, diceva: hanno distrutto tutto, ma poi penso a Coventry e allora «non ho nulla da dire». Parole identiche a quelle di Togliatti. [p. bat.]

La rabbia dei soldati-scrittori «Terribile. Ma se fosse falso?»

ROMA. Rabbia, sgomento, delusione. Ma anche speranza che sia tutto falso, che l'annunciato ritrovamento della lettera di Togliatti negli archivi del Comintern non sia altro che un colpo basso da campagna elettorale. Gli scrittori che hanno raccontato la guerra di Russia reagiscono così al «se muoiono non ho niente da dire» con cui il Migliore liquidò nel '43 la richiesta d'aiuto degli alpini italiani.

«Mi sento accapponare la pelle», sbotta Mario Rigoni Stern, l'autore del *Sergente nella neve*. Per Togliatti non ci sono giustificazioni: «E' disumano - continua -. Come si può pensare di far pagare ai soldati gli errori politici del regime? Non esistono ragioni politiche che possano spiegare un atteggiamento così crudele nei confronti di ragazzi senza colpa».

Nuto Revelli ha scritto *La guerra dei poveri* e *La strada del davai*. Prima di scegliere la lotta partigiana era ufficiale degli alpini, tre volte premiato per meriti di guerra. Della «condanna a morte» pronunciata da Togliatti non vuole saperne: «Prima di parlare - dice - voglio vedere i documenti, essere sicuro che siano davvero autentici».

E chi potrebbe averli falsificati? «Non lo so proprio - risponde Revelli -. Ma non voglio che qualcuno confonda la campagna di Russia con la campagna elettorale. In questo Paese, negli ultimi vent'anni, è successo di tutto: non accuso nessuno, ma rivendico il diritto di dubitare».

L'ipotesi del «falso elettorale», non dispiace neppure a Rigoni Stern: «Revelli, nei suoi libri, racconta la testimonianza di molti alpini che sono sopravvissuti all'inverno del '43 - ricorda lo scrittore di Asiago, mettendo da parte la rabbia iniziale -. Molti di loro parlano di un miglioramento delle condizioni di prigionia, proprio in quel periodo. Può essere un caso, ma in effetti sembrerebbe esserci una contraddizione tra i fatti e la lettera di Togliatti».

Chi non ha dubbi è Eugenio Corti, che alla guerra italiana in Unione Sovietica ha dedicato due libri: *I più non ritornano*, un diario che racconta la storia quotidiana in una «sacca» del fronte russo, e *Cavallo rosso*, un romanzo-verità ambientato nei giorni della ritirata.

Rigoni Stern (a sinistra) e Revelli (a destra) Sopra Togliatti Sotto: la lettera

Revelli: «Stiamo attenti a non fare confusione tra campagna di Russia e campagna elettorale»

Corti guarda il testo della lettera e non si sorprende: «Non me lo sarei proprio immaginato - ammette -. Però questo modo di comportarsi era tipico di Togliatti: solo lui poteva vedere in quella tragedia una lezione da impartire agli italiani che avevano mandato i loro figli a morire per Mussolini. E poi era anche un modo per difendere se stesso. Proteggere gli italiani perseguitati da Stalin poteva essere pericoloso per Togliatti: avrebbe potuto essere accusato di essere un nemico del comunismo. Un po' come succedeva nei campi, quando i custodi rifiutavano l'acqua ai prigionieri per paura di mettersi in cattiva luce. E' l'eterna storia del guardiano che diventa aguzzino».

Qualcuno dice che la lettera potrebbe essere stata falsificata... «Nel testo c'è una sola nota stonata - replica Corti -: l'accenno finale alla "giustizia del divino Hegel". Il materialismo dei sovietici deve molto ad Hegel, ma in quegli anni le opere del filosofo tedesco non erano apprezzate a Mosca. Strano che il Migliore abbia avuto il coraggio di citarlo in quel modo. Molti, credo, contesteranno l'autenticità del documento partendo da qui. Però, ripeto, quello per me è il vero Togliatti».

Guido Tiberga

Il pds: «No comment»

Baget Bozzo: perché stupirsi? Colucci: servo sciocco di Mosca

ROMA. «Perché stupirsi? Togliatti era un vero bolscevico, tutto era giustificabile in nome della Storia». Così Gianni Baget Bozzo commenta la lettera di Togliatti sulla tragedia degli alpini in Russia. «Togliatti - continua Baget Bozzo - aveva fatto della Storia un dio che poteva richiedere sacrifici umani».

Gli fa eco lo storico Vittorio Strada: «Siamo di fronte a un leninista ortodosso - sostiene - E Lenin diceva: "Non esiste una morale assoluta - la morale è ciò che è utile al comunismo"». Anche secondo il generale Benito Gavazza, presidente di «Onorcaduti», l'associazione che si è occupata della ricerca delle salme italiane nei cimiteri sovietici, «siamo di fronte a un realismo tanto spinto da sfociare nel cinismo più gelido».

Polemiche anche nel mondo politico. Franco Fossa, socialista, ex senatore, membro del governo e della direzione del psi, ha vissuto personalmente la prigionia in Russia. «Togliatti - dice - era a Mosca mentre le delegazioni dei nostri prigionieri chiedevano aiuto agli italiani rifugiati nell'Urss. Ecco il risultato di quell'aiuto...».

Alla Camera i deputati del pds tacciono: «No grazie», si limita a dire Walter Veltroni. Gli altri sono increduli: prima di parlare, chiedono di poter vedere la lettera. Poi parte una raffica di accuse. Secondo il repubblicano Stelio De Carolis, la lettera «dimostra che il leader comunista è stato sempre vicino ai diktat di Stalin più che alle esigenze del popolo italiano».

Gastone Savio, il democristiano che ha curato il rientro dall'Urss della salma del soldato ignoto, afferma che «se un italiano sapeva e poteva fare qualche cosa lo doveva fare. Non c'erano questioni di dipendenza che potevano impedire di salvare anche una sola vita».

Il socialista Francesco Colucci non sembra stupito. «Che Togliatti fosse stalinista era scontato - dice - ma questa vicenda dimostra che il leader storico del pci era solo un servo sciocco dell'imperialismo sovietico». E Claudio Signorile, leader della sinistra psi: «Di Togliatti sapevamo tutto: per essere veramente un grande leader gli mancava l'umanità». [r. i.]

Alla Sapienza

Facoltà chiusa E il prof. insegna sotto gli alberi

ROMA. Visto che la facoltà di Lettere, per ordine del senato accademico, era chiusa, hanno fatto lezione sotto gli alberi. Così il docente di filologia semitica Giovanni Garbini e una quarantina di studenti hanno risposto ieri mattina al massimo organo direttivo della Sapienza, che aveva disposto la chiusura di Lettere e Filosofia. Il professore e gli universitari, intorno alle 9, si sono ritrovati davanti alla porta sbarrata dell'edificio, ma non se ne sono dati troppo conto: hanno disceso le scale che portano alla facoltà, hanno fatto una decina di metri e si sono seduti sotto i lecci di un'aiuola davanti a Lettere. Si sono rialzati solo un'ora più tardi, alle 10, dopo una regolare lezione sulla lingua di Abramo.

La decisione di sospendere l'attività per un giorno era stata presa dal senato accademico venerdì sera. [Ansa]

Black-out per sabato

Sciopero sospeso Domani i voli saranno regolari

ROMA. I sindacati confederali ed autonomi del personale dell'Azienda nazionale di assistenza volo (Ansv) hanno sospeso lo sciopero della categoria (tra cui i controllori di volo) in programma domani dalle 7 alle 14. Lo hanno reso noto gli stessi sindacati confermando, tuttavia, lo sciopero in programma sabato (sempre dalle 7 alle 14) e annunciando un ulteriore iniziativa di lotta per venerdì 14 febbraio.

I sindacati hanno motivato la sospensione dello sciopero di domani con l'invio da parte del ministro dei Trasporti Bernini alla presidenza del Consiglio del contratto di lavoro «per la relativa approvazione». Bernini, hanno sottolineato i sindacati, ha sgarantito al contempo il suo personale impegno per una rapida approvazione che porti a soluzione anche il problema relativo alle anticipazioni contrattuali». [Ansa]

E' l'amara sorpresa in arrivo quest'anno, ma sono previsti anche miglioramenti per gli assegni Inps

Pensioni limate dalla tassa salute

Si pagano anche gli arretrati per tutto il '91

ROMA. Tutto pronto da parte dell'Inps per il pagamento delle pensioni da gennaio di quest'anno. Anzi, per oltre sette milioni di pensionati «in scadenza» nei mesi dispari, i mandati sono già stati rinnovati per tutto l'anno e le spettanze regolarmente pagate con gli adeguamenti di scala mobile stabiliti in base al tasso programmato d'inflazione. Gli altri sette milioni e rotti di titolari di pensione Inps che incassano le loro spettanze «nei mesi pari» troveranno gli aumenti a febbraio. Complessivamente, l'Ente previdenziale ha rinnovato quasi 15 milioni di nuovi ordinativi di pagamento distribuendoli agli uffici postali e alle banche.

Quest'anno si registrano alcune novità. Con il primo pagamento annuale, sono stati corrisposti anche i conguagli derivanti dalla rideterminazione della scala mobile per il periodo che va dal mese di maggio '91 sino alla fine dello scorso anno. L'operazione consente di calcolare l'indice della scala mobile che si è rivelato più alto di quello ipotizzato all'inizio del '91. In termini più semplici, si tratta di un conguaglio per pareggiare conti in sospeso. Sempre da gennaio di quest'anno (per le pensioni di vecchiaia degli ex lavoratori dipendenti, per quelle di anzianità, per quelle di vecchiaia e di invalidità dei contadini) sono stati pagati gli aumenti previsti per effetto della dinamica salariale. A febbraio, l'analoga operazione toccherà alle altre categorie di pensionati: invalidità e reversibilità dei dipendenti, tutte le categorie degli artigiani e dei commercianti e le invalidità e vecchiaia dei contadini. L'aumento si attesta sullo 0,4%.

Sempre dal 1° gennaio '92 (e qui sta la vera novità) i pensionati con un trattamento superiore ai 18 milioni lordi sono stati assoggettati al contributo dovuto al Servizio sanitario nazionale. Sulla prima rata è stato trattenuto l'intero importo relativo al '91 (la legge ha infatti introdotto l'onere da gennaio 1991), mentre il contributo '92 verrà trattenuto mese per mese sulle singole mensilità.

Quanto agli aumenti, in dettaglio, gli «appuntamenti» restano stabiliti a gennaio per i conguagli, a maggio e novembre per gli adeguamenti. Per gli assegni superiori al minimo dei lavoratori dipendenti, sono stati anche calcolati i miglioramenti per la perequazione delle pensioni d'annata. Nelle tabelle che pubblichiamo sono riportati gli aumenti previsti alle varie scadenze: nella prima, vengono indicati i miglioramenti per i trattamenti minimi, sia per ex dipendenti sia per autonomi; nella seconda, quelli per le pensioni superiori al minimo in misura percentuale a seconda delle fasce; nella terza, infine, i trattamenti assistenziali, cioè le pensioni sociali.

Mario Stratta

DAL 1° GENNAIO '92

PENSIONI AL MINIMO DEI LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI	
DECORRENZA	IMPORTO MENSILE
1-01-92	563.100
1-05-92	577.750
1-11-92	588.150

PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO		
Dall'1-01-92:	aumento del 0,4%	fino a L. 3.207.383
Dall'1-05-92:	aumento del 2,6%	fino a L. 1.126.200
	aumento del 2,34% sulla fascia di pensione compresa tra	L. 1.126.202 e L. 1.688.300
	aumento dell'1,95%	oltre L. 1.688.300
Dall'1-11-92:	aumento dell'1,8%	fino a L. 1.155.500
	aumento dell'1,62% sulla fascia di pensione compresa tra	L. 1.155.501 e L. 1.733.250
	aumento dell'1,35%	oltre L. 1.733.250

PENSIONI SOCIALI	
1-01-92	320.850
1-05-92	329.290
1-11-92	335.150

Il giudice smentisce: non ho ancora deciso che fu un'organizzazione legittima

Gladio, il caso resta aperto

Venerdì pareva scontata la conclusione dell'inchiesta Ripensamento dopo le polemiche sull'archiviazione?

Da sin. Libero Gualtieri, il procuratore Giudiceandrea, il ministro Martelli

ROMA. La richiesta di archiviazione su Gladio e sull'autodenuncia del presidente della Repubblica non è giunta ieri al tribunale dei giudici che dovrà decidere sulla colpevolezza o meno del capo dello Stato quando egli ricopriva gli incarichi di ministro dell'Interno e di presidente del Consiglio. «Il discorso - dice con visibile disappunto per la fuga di notizie il procuratore della Repubblica di Roma, Ugo Giudiceandrea - è ancora tutto aperto». E lascia capire che ci vorranno alcuni giorni per decidere se Gladio fu un'organizzazione legittima o se, come sostiene il presidente della Commissione stragi, il repubblicano Libero Gualtieri, non lo fu affatto.

Un tardivo ripensamento dell'alto magistrato dopo le polemiche seguite alle indiscrezioni sulla possibile richiesta di archiviazione? O una semplice questione di opportunità, dopo il «regalo» che gli ha fatto il governo assicurandogli la permanenza per altri due anni su una delle poltrone più prestigiose e ambite della pubblica amministrazione, quale quella, appunto, della procura della Repubblica di Roma?

C'è chi sostiene che Giudiceandrea non se l'è sentita di chiedere l'archiviazione del caso Gladio-Cossiga a meno di ventiquattr'ore dall'approvazione del decreto con il quale il governo gli assicurava altri due anni di potere. Ma c'è anche chi insinua che il ritardo è dovuto a contrasti all'interno del *pool* di magistrati che hanno indagato sullo scottante argomento. I sostituti Franco Ionta e Francesco Nitto Palma - dicono queste voci - sarebbero d'accordo con il loro capo. Dissensi avrebbe manifestato, invece, un altro pm, Pietro Saviotti. Assente alla discussione, per malattia, il procuratore aggiunto, Michele Coiro, che era fra l'altro uno dei candidati più accreditati alla successione di Giudiceandrea.

Ma a tagliar corto su voci e indiscrezioni è lo stesso procuratore, dichiaratosi disposto a firmare da solo il provvedimento anche perché, sottolinea, gli altri magistrati ai quali è stata attribuita in diverse occasioni la titolarità dell'indagine, hanno in realtà indagato su sua delega e per fatti specifici. E al giallo della decisione - archiviazione sì, archiviazione no - se ne sovrappone un altro: quello del decreto che innalzando di due anni, da 70 a 72, il limite di età pensionabile per i magistrati, ha scatenato la reazione del Consiglio superiore della magistratura, del sindacato dei giudici, delle diverse correnti in cui si riconoscono i magistrati.

Sembra infatti che nonostante i pareri negativi sia dell'ufficio legislativo del ministero della Giustizia, sia della direzione generale degli affari penali, il guardasigilli Claudio Martelli, su insistenze del Quirinale, si sia venerdì scorso convinto a presentare il decreto al Consiglio dei ministri per la sua approvazione. Un'iniziativa che non è piaciuta affatto ai magistrati anche perché così il ministero viene a bloccare il ricambio negli uffici direttivi della magistratura, impedendo di fatto qualsiasi nuova nomina. E questo, proprio a pochi giorni dalla delibera con la quale il Csm ha deciso il ricorso alla Corte Costituzionale per definire il ruolo (il famoso «concerto») del ministro nella designazione dei magistrati agli incarichi di direzione.

Dure critiche al decreto Martelli che manda in pensione i giudici due anni dopo: «Così si espropria il Parlamento e si esautora il Csm»

Con il ricorso al decreto legge in una materia tanto delicata, protesta perciò l'Associazione nazionale magistrati (il sindacato dei giudici), «si espropria il Parlamento» e «si impedisce al Csm di offrire un suo contributo attraverso il parere previsto per legge». Più duro il commento della corrente di sinistra «Movimento per la giustizia-Proposta '88», secondo cui il decreto «è un modo inequivoco diretto a permettere che si attuino, con riferimento alla vicenda Gladio, gli indirizzi giurisprudenziali, ventilati sulla stampa, graditi al potere politico. Si tratta perciò di una volontà politica arrogante e irrispettosa dei principi costituzionali». «E' incredibile ipocrisia - incalza Magistratura democratica, la corrente più a sinistra in seno all'Anm - giustificare il decreto con straordinarie esigenze di recupero di personale. Il provvedimento rivela invece le sue vere finalità per il fatto di congelare anche gli incarichi direttivi, minando così dalle fondamenta l'indipendenza della magistratura dal potere politico».

Ruggero Contaduca

Il caso a 'Babele'

I giornalisti e le notizie «drogate»

ROMA. Il «caso Cossiga» al centro del dibattito alla puntata speciale di «Babele», la trasmissione di Corrado Augias registrata ieri a Orvieto - nel quadro delle manifestazioni di Umbria Fiction - che va in onda questa sera. C'erano Andrea Barbato, Giuliano Ferrara, Miriam Mafai, Enrico Mentana - oltre agli autori di due libri su Cossiga (Paolo Guzzanti, Giuseppe D'Avanzo e Giovanni Maria Bellu) e al presidente della Rai Enrico Manca. E i giornalisti intervenuti - fatta eccezione per Barbato - non si sono risparmiati attacchi incrociati, rissose divagazioni, autodifese urlate. «Qualsiasi cosa firmata da D'Avanzo non conta niente» ha gridato Ferrara, rinfacciando a D'Avanzo i suoi articoli sul presunto spinello di Martelli a Malindi. «Gladio è stato un complotto per colpire Cossiga?» si è provocatoriamente chiesto Bellu. Ma Ferrara lo ha interrotto, tornando ancora una volta su quell'episodio evidentemente ancora così bruciante per il suo partito: «Certo, un complotto inventato da Martelli a Malindi!». L'informazione che diventa rissa è debordata anche nell'austero salotto di Augias. «L'unico giornale che ha tentato di raccontare la società e la politica in sordina, è ridotto al lumicino» ha proclamato Mentana, riferendosi alla crisi che sta vivendo *L'Indipendente*.

Il clima si sta arroventando in vista delle prossime elezioni. Non sarà facile contenere le ostilità. «Chi attacca il Presidente della Repubblica dovrebbe andare in galera» si è sgolato a ripetere Guzzanti. «Ma negli altri Paesi democratici si va a guardare anche quali sono le amichette del presidente!» ha tentato di zittirlo Miriam Mafai. «I giornali hanno fatto il loro dovere nell'informare il Paese sul caso Cossiga» ha concluso Augias. [l. m.]

Su Samarcanda

Manca: no a Tribune surrettizie

ROMA. «E' necessario "sfebbrare" in tv l'informazione-spettacolo, non dimenticare mai che la tv entra nelle case come una bomba atomica e in ogni caso è necessario trovare un punto di equilibrio, mettere un calmiere perché probabilmente il pubblico ha bisogno di essere informato in un altro modo. E se il filmato sull'esecuzione capitale trasmesso da Telemontecarlo era previsto in una trasmissione del servizio pubblico, io avrei espresso parere contrario». Lo ha affermato il presidente della Rai Enrico Manca rispondendo alle domande dei giornalisti al termine della registrazione avvenuta a Orvieto di una puntata speciale di «Babele».

Manca ha messo in risalto che «giovedì ci incontreremo con la commissione parlamentare di vigilanza che si appresta a varare norme, già annunciate dal presidente Borri, che vieteranno ad esempio la presenza dei politici in qualsiasi trasmissione diversa da tribuna politica in campagna elettorale. Certo in questi giorni ci sono stati fuochi d'artificio in alcune trasmissioni e non voglio fare riferimento ad alcun programmma in particolare. Ma d'ora in avanti si dovranno evitare "Tribune politiche" surrettizie e in ogni caso trovare un punto di equilibrio specie per quanto riguarda le trasmissioni del servizio pubblico».

«Cosa avrei fatto se anziché Telemontecarlo fosse stata la Rai a trasmettere il filmato dell'esecuzione di un condannato a morte alla sedia elettrica? - ha proseguito Manca - Io avrei espresso parere contrario anche se mi rendo conto che la decisione non era facile ma il servizio pubblico ha compiti diversi dal servizio privato». [Agi]

Per Giovanni Paolo II si deve riportare la Calabria alla legalità e liberarla dal crimine

Il Papa ai vescovi: combattete la 'ndrangheta

«Non occorrono nuove leggi, si rispettino quelle che ci sono»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa contro la 'ndrangheta chiede ai vescovi e alla Chiesa calabrese di impegnarsi sempre di più per difendere «i diritti fondamentali dell'uomo, quali ad esempio, il rispetto della dignità della persona umana e la difesa della vita, in vista dell'edificazione di una società giusta e fraterna». Giovanni Paolo II ha ricevuto i vescovi della regione in visita «ad limina», e ha sottolineato la necessità di riproporre «la speranza della liberazione». Ai giovani soprattutto: «sentono spesso venire meno anche il sostegno delle Istituzioni», stretti come sono «dalla crisi dell'occupazione, dalla carenza di saldi punti di riferimento ideale e di validi programmi per il futuro».

Anche il Pontefice è preoccupato «per l'estendersi dell'industria del crimine e della violenza», che sembra aver sostituito la cultura della solidarietà, «sopraffatta da quella dell'interesse privato e dall'ideologia del successo senza scrupoli e senza pietà». Quello di cui ha bisogno la Calabria, secondo Papa Wojtyla, di fronte a «problemi antichi e difficoltà nuove» è acquisire «un più vivo senso di legalità». E questo è possibile farlo «non tanto aumentando la produzione legislativa, quanto assicurando un uguale ed effettivo rispetto delle leggi da parte di tutti».

I vescovi hanno il dovere «di indicare le vie di una rinascita delle coscienze, e di proporre iniziative atte a ridestare in esse una rinnovata energia». E' per questo che hanno usato il termine «liberazione». «Non servono - ha detto il Papa - al vero sviluppo della Calabria progetti contingenti, parziali o particolaristici». L'idolatria del denaro «ha alimentato i mali della regione, incentivando, purtroppo, i fenomeni della criminalità organizzata, degli omicidi e dei sequestri di persone», ma Giovanni Paolo II è convinto che a queste sfide si possa rispondere «con la forza dell'etica cristiana».

Quella della criminalità e dei comportamenti ispirati esclusivamente al profitto e al successo è «una piaga, che compromette alla radice il progresso integrale della vostra gente e priva in maniera sempre più grave le persone, soprattutto i giovani, della libertà autentica». Per vincere questa battaglia Papa Wojtyla fa appello alla «mobilitazione responsabile di ogni uomo di buona volontà e all'impegno evangelico dei cristiani, da voi (i vescovi, *Ndr*) incessantemente sorretti e incoraggiati».

Il quadro che i presuli hanno presentato al Pontefice doveva essere particolarmente carico di problemi, se più volte nel discorso Giovanni Paolo II ha parlato di fiducia e di speranza. Anche prima di congedarli l'ha ripetuto: «Desidero ancora esortarvi alla fiducia in Dio, pur tra le difficoltà del presente. Alimentate in voi questa certezza. Diffondete attorno a voi la speranza che nasce dalla fede». Parole che ricordano quelle pronunciate dal Papa in passato in Paesi (Est europeo e America Latina) dove la Chiesa combatteva situazioni gravi di ingiustizia.

Marco Tosatti

Oggi le dimissioni

A Sanremo giunta in crisi per il casinò

SANREMO. Questa sera, al termine della riunione del Consiglio comunale, il sindaco di Sanremo Onorato Lanza, dc, e la giunta comunale (formata, oltre alla dc, da psi, psdi e pri) rassegneranno le dimissioni. La giunta resterà in carica per l'ordinaria amministrazione ancora per 60 giorni, termine entro il quale dovrà essere formato il nuovo esecutivo. Le dimissioni di Lanza e della giunta sono la conseguenza della crisi apertasi nella maggioranza, divisa soprattutto sul tipo di gestione da dare al casinò; una crisi aggravata anche dal coinvolgimento di cinque consiglieri democristiani (tra cui due assessori) nell'inchiesta della magistratura sanremese sulla vicenda delle presunte tangenti al festival. Dc, psi e laici stanno trattando per arrivare ad una nuova intesa amministrativa attraverso un rimpasto della giunta. [Ansa]

Razzismo a Roma

Un immigrato aggredito dai naziskin

ROMA. Nuovo episodio di razzismo nella capitale, forse è tornata all'azione una banda di giovani «naziskin». Un cittadino extracomunitario è stato aggredito, ieri sera, da un gruppo composto da una decina di giovani. Amarir Adbelghont, di 24 anni, del Marocco, si trovava in via delle Tre Fontane, all'altezza di via Laurentina, ed era fermo ad un semaforo in attesa di poter levare qualche vetro delle auto. Una decina di giovani, a bordo di motorini, lo ha circondato e colpito alla fronte con un bastone di legno. Soccorso e medicato all'ospedale S. Eugenio, è stato ricoverato con una prognosi di 10 giorni. Il giovane extracomunitario ha raccontato alla polizia che uno degli aggressori «era rapato». Nella zona sono immediatamente iniziate le ricerche del gruppo di aggressori, che hanno agito a volto scoperto. [Ansa]

Il ministro dice no

«Gli italiani senza dignità» Bloccato il tema

FORLI'. Il titolo del tema è offensivo verso gli italiani e il ministro della Pubblica Istruzione ha bloccato la diffusione del bando di concorso nelle scuole. Ha così avuto successo la battaglia del provveditore agli studi di Forlì, Gaetano Raguni, che lunedì scorso aveva presentato anche un esposto alla procura della Repubblica contro un'iniziativa della Federazione degli istituti di cultura germanica. Per la tredicesima edizione del «Premio nazionale della cultura» infatti un titolo di tema affermava: «L'Italia in qualsiasi condizione politica si trovi è un Paese facile da governare... Il motivo è che gli italiani non sono mai stati un popolo e quindi non possono provare quel sentimento che è di chi è orgoglioso di appartenere a un popolo e cioè la dignità». Raguni vi aveva ravvisato gli estremi del reato di vilipendio, e il ministro gli ha dato ragione. [Agi]

Il brigatista Nesti

Torna in carcere per l'omicidio di Giorgieri

CAPRI. Il brigatista Claudio Nesti, che è stato condannato a dieci anni di reclusione perchè ritenuto uno degli assassini del generale dell'esercito Licio Giorgieri, è tornato in carcere ieri sera.

Nesti stava infatti scontando la pena agli arresti domiciliari nell'isola di Capri, dove è residente.

Il provvedimento di carcerazione è stato applicato su disposizione della magistratura romana che, in sede di appello, ha confermato la iniziale condanna.

Claudio Nesti è stato quindi rinchiuso nel carcere romano di Rebibbia.

Il brigatista venne arrestato una prima volta a Capri, nell'estate del 1990. Nesti - che nell'isola napoletana lavorava in un bar - deve adesso scontare a Rebibbia un residuo di pena di otto anni. [Ansa]

Dal Comune dure critiche alla Regione: «Mai più decisioni così drastiche e improvvise»

L'austerity a singhiozzo salva Milano

Aria pulita, ma è polemica sulle 12 ore senza traffico

MILANO. E bravi i milanesi, informati e ligi alle regole. Han lasciato la macchina a casa e l'aria si è purificata. Le centraline, ieri mattina, hanno annunciato il miracolo: non solo si era sotto la soglia di allarme, pericolosamente superata il giorno prima, ma si era scesi sotto la più modesta «soglia di attenzione». In via Senato, pieno centro, venerdì biossido di azoto e ossido di carbonio, i veleni del traffico, erano a quota 507 e 47,9 milligrammi per [illegible] cubo (l'allarme scatta a 400 e 30). Ieri i [illegible] segnalavano 270 e 9,8: non ancora un'aria [illegible] alta montagna, ma almeno un inquinamento «accettabile». Tanto che ieri non è neppure partito il conto alla rovescia [illegible] le targhe alterne, che scattano dopo quattro giorni di superamento delle soglie. Insomma [illegible] pulita e auto libere.

Bravi i milanesi. Ieri l'hanno detto tutti. Per primi il presidente della giunta regionale Giuseppe Giovenzana e l'assessore all'ambiente Claudio Bonfanti, cioè quelli che hanno materialmente deciso di appiedare, per 12 [illegible] tre milioni di persone: «Ancora una volta i cittadini di Milano e dell'hinterland - hanno dichiarato insieme - hanno dimostrato sensibilità e senso civico [illegible] comprendere la gravità e l'eccezionalità della situazione».

Anche il sindaco di Milano Giampiero Borghini, che venerdì si era limitato ad un garibaldino «obbedisco», ha fatto i complimenti al «senso di responsabilità [illegible] gente». E l'assessore al traffico Angelo Capone, quello che coordina i vigili che poi danno le multe, ha voluto «ringraziare la cittadinanza».

Tante polemiche inutili, allora? Semplicemente i cittadini si [illegible] dimostrati meno isterici di alcuni politici e [illegible] alcuni commentatori che si atteggiano a fustigatori [illegible] politici. Quando hanno saputo del provvedimento, senza [illegible] [illegible] hanno lasciato l'auto a [illegible]. Quando l'hanno saputo, ovviamente: ma anche qui Milano si è dimostrata una città attenta. [illegible] i telegiornali (e in Lombardia è molto seguito anche quello regionale, [illegible] dove l'assessore Bonfanti ha lanciato il suo «appello»), saranno le radio, sarà il tam-tam popolare, certo che ieri mattina alle otto, quando i nottambuli hanno lasciato il posto a lavoratori e studenti [illegible] ben pochi i disinformati.

[illegible] i milanesi, rispettosi delle regole e anche all'avanguardia per l'auto «ecologica». La vigilanza urbana (e infatti [illegible] che [illegible] [illegible] fermate per controllo [illegible] novecento vetture: solo nel venti per [illegible] dei casi il conducente o ignorava il provvedimento o scientemente non lo rispettava; in un altro venti per cento ha esibito un'«autocertificazione» valida; ma nella maggioranza dei casi le [illegible] [illegible] alimentate a gpl o metano o avevano la marmitta catalitica.

Per la verità un così basso numero di contravvenzioni si spiega anche [illegible] l'atteggiamento «soft» dei vigili. Per tutta la notte non hanno dato multe: decisione saggia anche dal punto di vista giuridico perché - spiegano gli esperti - l'«ignoranza» del provvedimento era più che giustificata e le conseguenze accettabili eventuali ricorsi. Al mattino poi i vigili hanno glissato sulla «disobbedienza civile» annunciata [illegible] [illegible] ambulanti che col divieto avevano visto in pericolo il giorno di affari più proficuo: e i quindici mercati rionali [illegible] sabato si [illegible] svolti regolarmente.

Milanesi, ligi alle leggi e [illegible] brontoloni: qualcuno un po' di nervi se li è fatti e ha anche protestato, [illegible] quei pendolari di Cinisello Balsamo che sugli autobus [illegible] ci [illegible] proprio più (e allora l'Atm ha istituito [illegible] treno-navetta [illegible] la più vicina stazione di metropolitana). [illegible] hanno [illegible] avuto parole meno infuocate di alcuni (attuali od ex) amministratori cittadini. Esempi: l'ex sindaco [illegible] («Una decisione troppo drastica, presa senza coinvolgere l'opinione pubblica»); l'ex assessore al traffico De Angelis («Se i provvedimenti sono ingestibili rischiano di diventare un boomerang»); il [illegible] successore Capone («Siamo stati spiazzati: non è questione di essere favorevoli o contrari, ma di avere il tempo»); De Carolis, assessore all'ecologia («Ma se dobbiamo bloccare il traffico per dieci giorni [illegible] [illegible] to che [illegible] [illegible] Torniamo al Medioevo?»).

Replicano Giovenzana e Bonfanti: «Certo i meccanismi di comunicazione vanno perfezionati ma venerdì non potevamo fare diversamente: mai [illegible] [illegible] si erano registrate punte così elevate di monossido di carbonio e la tempestività delle decisioni è importante per rispondere adeguatamente all'emergenza». Anche loro però glissano su un particolare: quei dati così allarmanti [illegible] noti a mezzogiorno di venerdì e il blocco del traffico è stato deciso alle sei del pomeriggio. Comunque, forti dell'aria ripulita, possono [illegible] indenni le critiche. Fino al prossimo allarme.

Susanna Marzolla

Targhe alterne scongiurate Solo novecento i veicoli fuorilegge

Al mattino si sono ribellati i venditori ambulanti

Zenga, portiere dell'Inter, fermato da un vigile davanti alla Scala

«Romani, [illegible] a piedi»

E' emergenza, Sos di Carraro In 5 città controlli impossibili

ROMA. Nuovo allarme [illegible] nella capitale per la presenza di ossido di carbonio nell'atmosfera. [illegible] mattina il sindaco Franco Carraro ha invitato i cittadini a lasciare le auto a [illegible]. I dati sull'inquinamento, rilevati dalle centraline di monitoraggio [illegible] capitale, hanno superato il «livello di attenzione» e per questo il primo cittadino con [illegible] appello rivolto agli automobilisti li ha esortati a limitare l'uso [illegible] quattro ruote. Intanto, come annunciato [illegible] giorni scorsi, [illegible] domani entreranno in vigore - lo prevede un'ordinanza sindacale - i provvedimenti di velocizzazione del traffico, [illegible] l'istituzione di divieti di fermata [illegible] e con la rimozione forzata [illegible] per i veicoli che [illegible] li rispetteranno: questo, in linea con le disposizioni [illegible] dai ministri Conte e Ruffolo nelle loro ordinanze in vigore da ieri.

Intanto, nel primo giorno di entrata in vigore delle ordinanze Ruffolo-Conte sull'inquinamento delle città, si è subito scoperto [illegible] giallo: Firenze, Catania e [illegible] sono completamente prive di centraline per il rilevamento dello smog da traffico, Torino e Palermo [illegible] posseggono [illegible] tre ciascuna e non sono in grado di effettuare [illegible] significative dell'inquinamento. In [illegible] cinque città, dunque, far rispettare la legge è impossibile. Così la situazione nelle altre: Genova ha 5 centraline, Venezia e Roma ne posseggono 9, dieci sono piazzate a Bologna, Milano ne ha invece 23, ed è il capoluogo lombardo l'unica città [illegible] quale il [illegible] di monitoraggio funziona. Singolare invece la situazione di Napoli: in tutta l'area metropolitana dispone [illegible] [illegible] centraline, alcune delle quali date in gestione a privati e non interconnesse alla rete delle centraline pubbliche. Questa situazione potrà cambiare nei prossimi mesi sia installando [illegible] centraline mancanti sia realizzando città per città una rete che faccia confluire i dati in un modello computerizzato. [r. cri.]

L'auto verde resta in parcheggio

Niente aiuti dal governo per la marmitta catalitica

ROMA. I deludenti provvedimenti antinquinamento adottati venerdì [illegible] dal Consiglio [illegible] ministri non [illegible] serviti granché a chiarire la confusione createsi in Italia sull'adozione della marmitta catalitica, sul [illegible] verde e sulla possibilità di applicazione del retrofit. Si è [illegible] più che altro di una microterapia, poiché [illegible] decisioni più importanti - è stato detto - [illegible] [illegible] rinviate a fine anno. Vediamo [illegible] analizzare vantaggi (pochi) e penalizzazioni [illegible] nuove misure che [illegible] prevedono [illegible] incentivo [illegible] chi compera esclusivamente un'auto verde.

Superbollo diesel. Anzitutto, l'abolizione, che [illegible] una durata di tre anni, riguarda soltanto chi acquista nuove auto che rispondono alle norme antinquinamento Cee, in vigore dal prossimo 1° gennaio 1993. I diesel attualmente [illegible] circolazione [illegible] perciò esclusi dal provvedimento. L'alleggerimento [illegible] porterà [illegible] [illegible] un rilancio nelle vendite delle nuove vetture a gasolio che, proprio per la penalizzazione del superbollo, unico in Europa, erano scese nel 1991 al 4,8% del mercato contro, per fare un paragone, il 40% della [illegible].

L'abolizione, sia pure per [illegible] periodo limitato (resta da vedere che cosa succederà fra tre anni), porterà la parità nei conti di gestione, rispetto ad una vettura a benzina, ad un chilometraggio più limitato e raggiungibile quindi più facilmente dagli automobilisti. Questo presuppone però che il prezzo del gasolio non [illegible]esca ulteriormente, cosa che, [illegible] dovesse verificarsi, punirebbe [illegible] [illegible] di più il parco circolante delle auto diesel, [illegible] duramente colpito dalla misura che [illegible] prevede, in questo caso, sgravi fiscali.

Il provvedimento riconosce, comunque, un principio importante, visto che si parla di misure ecologiche, e cioè che il diesel consuma poco e inquina poco perché nasce già come motore pulito. Con la bassa emissione di fumi dei nuovi propulsori e i nuovi tipi di carburanti l'inquinamento da auto a gasolio viene annullato. Il gruppo Fiat è già pronto e praticamente tutti i modelli diesel dei tre marchi (Fiat, Lancia e Alfa Romeo) rispondono alle norme che la Cee [illegible] previsto per il '93.

Premio di rottamazione. Per [illegible] anno [illegible] dato [illegible] premio di 300 mila lire (non in denaro contante ma attraverso un abbattimento [illegible] dell'Iva) a chi acquista [illegible] nuova auto catalizzata e contemporaneamente distruggerà una vettura vecchia immatricolata [illegible] al 1974, consegnando targa e libretto. Con questa misura il governo ha seguito il suggerimento dell'Aci, limitandone però la portata e con un aiuto ben poco incentivante, tanto che gli stessi ministri delle Finanze, Formica e dell'Ambiente, Ruffolo hanno parlato di «un provvedimento sperimentale, per mettere alla prova gli incentivi. Fra un [illegible] vedremo [illegible] fare».

Retrofit. Secondo i dati Aci sono circa 7 milioni, su un parco circolante di oltre 28, le automobili che potranno [illegible] questo dispositivo, cioè la gran parte di quelle costruite dopo il primo gennaio '88 e che possono [illegible] benzina verde. I retrofit, che eliminano il [illegible] dei gas inquinanti e che costano tra 600 [illegible] e un milione di lire, [illegible] già stati omologati per tutti i [illegible] Fiat e saranno via via disponibili. Nei prossimi giorni sarà pubblicata, dal ministero dell'Ambiente, la lista dei veicoli che [illegible] [illegible] il dispositivo. L'operazione di [illegible] taggio di un retrofit deve [illegible] fatta con estrema attenzione e pertanto è bene farla eseguire [illegible] personale specializzato e dopo av[illegible] effettuato preventivamente almeno due o tre pieni di benzina verde.

Marmitta [illegible] Nessun aiuto, contrariamente a quanto invece adottato nei principali Paesi europei. Il Belgio ha disposto aiuti finanziari di 15 mila franchi per i modelli tra 1400 e 2000 cc e di ventimila per quelli sotto i 1400 cc; la Germania per sei anni e mezzo (dall'85 a luglio '91) ha regalato 1100 marchi (oltre 800 mila lire) ad ogni acquirente di un'auto [illegible] pulita; l'Olanda 1700 fiorini (1 milione e 200 mila lire). Il risultato è stato che nel 1991 il 90% circa delle auto immatricolate in questi [illegible] erano catalizzate, contro poco più del 3% in Italia. Il nostro governo ha pensato bene di «premiare» chi acquista un'auto con marmitta catalitica - che elimina fino al 90% le emissioni nocive e che costa tra 800 mila e 1.600.000 lire in più - permettendogli di circolare in caso di limitazione del traffico.

Renzo Villare

Stangata a dicembre

Nuove tariffe per le assicurazioni

La Camera ha approvato la riforma dell'assicurazione obbligatoria per i veicoli a [illegible] e natanti. Dal primo dicembre di quest'anno, l'obbligo sarà esteso ai ciclomotori, alle macchine agricole ed alle piccole imbarcazioni con motori fino a [illegible] [illegible]. Il punto più scottante della legge, le cifre per il risarcimento danni, è stato momentaneamente accantonato, delegando il ministro dell'Industria a predisporre le tabelle. I criteri restrittivi adottati dal Senato [illegible] stati oggetto di critiche, la Camera li [illegible] radicalmente modificati a favore [illegible] danneggiati, ed a questo punto il governo aveva suggerito lo «stralcio», temendo un eccessivo onere per gli assicurati. Per il momento, quindi, tutto resta invariato fino al primo dicembre '93. E' stata, comunque, apportata un'importante modifica, autorizzando il giudice a liqui[illegible] secondo equità [illegible] ritenga che il risarcimento tabellare «non risulti adeguato avuto riguardo alle particolari caratteristiche oggettive e soggettive del caso [illegible]». Anche la liberalizzazione, sotto sorveglianza e approvazione ministeriale, delle tariffe «rc auto», è rinviata all'1 dicembre, e l'indennizzo al conducente responsabile è rimandato al primo dicembre 1995. Tutte le altre norme [illegible] [illegible] in vigore [illegible] febbraio. Tra le modifiche più importanti vi è l'estensione al convivente di fatto del risarcimento in caso di morte [illegible] persona con cui sussisteva «comunanza di vita, mutuo affetto, e reciproca assistenza morale e materiale» [illegible] almeno 5 anni. Altra novità è il riconoscimento dei [illegible] morali in caso di lesioni con «gravissime alterazioni anatomiche» al coniuge, ai figli, ai genitori della vittima, purché convivente.

Per quanto riguarda i danni morali, non è più richiesto che il giudice riscontri gli estremi di [illegible] (omicidio o [illegible] colpose), quindi, nel caso in cui non si possa accertare con precisione la colpa ma si condanni in base a [illegible] responsab[illegible] «pres[illegible]» (al 50% nelle ipotesi di scontro tra veicoli) non dovranno più essere soltanto i danni materiali ma anche quelli «non patrimoniali», finora esclusi.

Per finire, la nuova legge conferma il meccanismo del «bonus/malus» ma [illegible] la prima volta introduce la possibilità, usata in altri Paesi, di formare particolari tariffe che tengano conto delle «qualità soggettive del proprietario o del conducente del veicolo» (età, professione, sesso).

A maggio, [illegible] nuove [illegible] [illegible] pagare per le polizze «rca» saranno ancora [illegible] degli organi [illegible]: è probabile che le richieste di aumenti siano sostenute [illegible].

Giuseppe Alberti

Firenze

Lega Ambiente contro Morales

[illegible] I sindaco [illegible] città, Giorgio Morales, è stato denunciato ieri dalla Lega Ambiente perché [illegible] dichiarato che non applicherà l'ordinanza [illegible] ministri Ruffolo e Conte sul traffico nelle grandi città». Il direttivo nazionale della Lega, riunito a Roma, giudica infatti in una [illegible] «grave e sconcertante la posizione del sindaco Morales» [illegible] [illegible] che chiederà un incontro urgente al procuratore [illegible] Repubblica di Firenze «in relazione al comportamento del sindaco e [illegible] giunta del capoluogo toscano». La Lega annuncia anche che denuncerà tutti i sindaci [illegible] undici città interessate dall'ordinanza che non prenderanno adeguate misure di limitazione del traffico nel [illegible] veng[illegible] superati i limiti fissati dall'ordinanza stessa. I provvedimenti proposti [illegible] due ministri sono in vigore da ieri. [Ansa]

L'Aci

«Indispensabili altri incentivi»

ROMA. Per il ministro dell'ambiente del governo ombra pds, Chicco Testa, le misure anti-smog sono di classico topoli[illegible]: «Sono ridicole e prive di efficacia. E' assolutamente falso poi che le ordinanze Ruffolo-Conte possano ridurre l'inquinam[illegible] del 20/30%. Infatti non toccano né gli ossidi di carbonio né i biossidi di azoto».

«Finalmente l'Italia, anche se in ritardo sugli [illegible] Paesi Cee - ha dichiarato invece il presidente dell'Aci, Alessi - inizia una politica di incentivi per ridurre la parte di inquinamento attribuibile alle auto. Queste [illegible] sono un primo passo nella direzione giusta anche se l'entità dello sgravio per chi fa demolire un'auto vecchia per acquistarne una nuova catalizzata è simbolica. Siamo convinti che questa sia la st[illegible] da seguire e che si possano reperire risorse per incentivare il rinnovamento del parco auto». [r. cri.]

Il cardinale mette sotto accusa il Comune anche per la denatalità

Biffi: Bologna è sul baratro

«Scelta offensiva dare le case ai gay»

Al cardinale Biffi (nella [illegible]) ha risposto il presidente dell'Arcigay. «Anche la Chiesa contribuisce a creare ostilità contro di noi»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Madonna di San Luca [illegible] offesa, ma pur sempre misericordiosa. La città dove nascono meno bambini al mondo e si concede persino alle coppie gay di concorrere agli alloggi pubblici popolari, potrà contare sul suo aiuto affinché sopravviva nonostante «la tranquilla e soddisfatta insipienza» degli amministratori che la governano.

All'arcivescovo di Bologna, cardinal Giacomo Biffi, bastano poche parole per entrare nel vivo di una polemica rovente. Per farlo, ha atteso l'omelia pronunciata ieri nella quattordicesima giornata per la vita al santuario della [illegible] [illegible] San Luca. Dirimpetto si trova il Cassero, storico bastione delle mure cittadine che dieci anni fa il Comune ha dato in uso all'Arcigay. «Un'incongrua e offensiva destinazione», denuncia con [illegible] [illegible] il cardinale, durante il pellegrinaggio diocesano alla basilica. Ma c'è molto di peggio. Bologna ha il primato mondiale della denatalità. «Di fronte a questo stato di cose, ogni persona di buon senso - [illegible]linea Biffi - è portata a figurarsi che i responsabili della nostra vita associata stiano alacremente studiando tutti i mezzi possibili per favorire [illegible] le interruzioni della maternità, ma le nascite, per aiutare le coppie che possono essere feconde [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per incoraggiare concretamente le famiglie [illegible] aprirsi [illegible] vita. Pare invece che le cose non stiano precisamente così. I nostri amministratori [illegible] certamente persone sensibili e in buona fede. Ed è questo il guaio: fossero cattive o in malafede, si potrebbe sempre sperare in un ravvedimento. Invece, di fronte alla tranquilla e soddisfatta insipienza, siamo praticamente senza difesa».

Il bando comunale di assegnazione degli alloggi popolari che equipara le famiglie di fatto a quelle regolarmente sposate, consentendo anche a una coppia gay, purché in stato di [illegible], di presentare domanda, non viene mai citato. Ma la polemica recente sottende tutta l'omelia che [illegible] con toni forti [illegible] temi cari al cardinale: [illegible] condanna dell'aborto e dell'eutanasia, il rispetto della vita. Su questi punti - chiarisce [illegible] - bisogna intendersi bene. «Non si tratta di opinabili e revocabili condanne ecclesiastiche. [illegible] tratta piuttosto del fatto che la Chiesa non può ritenersi mai libera di sragionare».

Dal Cassero, il presidente nazionale dell'Arcigay, Franco Grillini, non può fare altro che registrare «una profonda diversità di vedute», sintetizzata in [illegible] lettera aperta indirizzata a Biffi. Grillini difende la funzione del Cassero, grazie al quale «migliaia di omosessuali hanno trovato conforto, solidarietà, amicizia e una socialità altrove negata» e si [illegible] potuta combattere «quella violenza che in Italia segna profondamente l'esperienza di almeno un gay su 4».

«Se si [illegible] all'ostilità sociale verso gli omosessuali, a cui purtroppo anche la Chiesa cattolica [illegible]de a contribuire, un dato così vasto - sottolinea Grillini - non può non fare riflettere sulla forza e sulla sincerità dei sentimenti affettivi che riguardano la più grande minoranza sociale in Italia e nel mondo».

Sulle [illegible] alle coppie gay, Grillini ribadisce che l'associazione non chiede «privilegio, ma parificazione». E al cardinale fa una richiesta esplicita: esprimere una netta condanna della violenza sulle persone gay.

Marisa Ostolani

Trasmesso da Tmc

Film della [illegible] Vaticano critico «Una nefandezza»

ROMA. Ancora polemiche sul film della condanna a morte trasmesso da Telemontecarlo. Secondo l'Osservatore la trasmissione fa parte [illegible] quella «corsa al peggio in onda da qualche tempo su [illegible]lti teleschermi». Ma quella di riportare la morte in diretta, non è che «l'ultima nefandezza». Il Presidente della Rai, Enrico Manca ha dichiarato: «Se fosse successo alla Rai, avrei senza dubbio espresso un parere negativo». Manca ha aggiunto: «Ma [illegible] sarebbe stata [illegible] decisione facile e forse può servire porre la questione attraverso una forte brutalità di immagine. [illegible] il servizio pubblico ha un ruolo diverso dalle tv private e qualche limite in più». [r. cri.]

Nudo [illegible] Florida

[illegible] osceni [illegible] in cella lo [illegible]

WASHINGTON. Edward Albee, il celebre commediografo [illegible]ore di «Chi ha paura di Virginia Woolf?», è stato arrestato per [illegible] osceni in luogo pubblico su una spiaggia della Florida frequentata da omosessuali. Il sessantatreenne scrittore americano [illegible] in costume adamitico quando gli agenti in servizio [illegible] pattuglia lo hanno fermato sulla base di una legge dello Stato che vieta il nudo integrale.

Rivelatosi nel '58 con l'atto [illegible] «Lo zoo», [illegible] ha [illegible] piuto con la sua [illegible] una spietata, violenta analisi della società americana. Fra le [illegible] commedie, si ricordano [illegible] morte di Bessie Smith» e «Il sogno americano». [Ansa]

Arrigo Levi e un vicedirettore se ne vanno

Ricardo Franco Levi (a sinistra) e Arrigo Levi, commentatore di punta del quotidiano

E i giornalisti hanno proclamato tre giornate di sciopero

Bufera e dimissioni sull'«Indipendente»

MILANO. Tutti i giornalisti al lavoro, dopo il repentino cambio [illegible] direzione al quotidiano *L'Indipendente*. Dimissioni di Luca Bernardelli, vicedirettore. Dimissioni di Arrigo Levi, primo collaboratore del quotidiano. Ora tutti aspettano che Vittorio Feltri arrivi davvero, «entro il mese di febbraio», come informa il comunicato dell'editrice.

Ieri seconda assemblea dei sessanta redattori per proclamare lo stato di agitazione (e tre giorni di sciopero da usare al momento opportuno). Tre ore di parole, poca tensione, due documenti votati all'unanimità. Il primo indirizzato al direttore dimissionato, Ricardo Franco Levi: solidarietà personale e professionale; stupore per la rapidità con cui è stato accantonato.

Il secondo, indirizzato alla proprietà (i gruppi Zanichelli, Giomi, Rivetti, Danieli, [illegible]saggero Veneto, e i piccoli azionisti raccolti da Euromobiliare) a cui vengono chieste «informazioni chiare e veritiere [illegible] sulla salute finanziaria del giornale, garanzie sui posti [illegible] lavoro, sugli investimenti, sul rilancio del quotidiano, chiarezza sulla linea editoriale.

Ricardo Franco Levi non ha nessuna voglia [illegible] parlare. Resterà al suo posto sino al [illegible]bio effettivo (previsto tra un paio di settimane). Promette che, passata la bufera, racconterà la storia di questo naufragio.

Chi non resta al suo posto è Luca Bernardelli, vicedirettore che ieri di buona mattina ha consegnato la [illegible] lettera di dimissioni. E' rilassato, dice: «Basta, me ne vado. Era un buon progetto. [illegible] azionisti [illegible] ci credono più, pazienza. Non ho voglia lavorare con altri direttori, con altri progetti. Ora prendo il treno e me ne vado a casa».

Se ne va via anche uno dei fondatori del giornale, Arrigo Levi, zio dell'ex direttore, che [illegible] telefono dice: «Disapprovo totalmente quello che è stato deciso. Peccato [illegible] una grande occasione perduta». Poi trattiene lo sfogo e rimanda al [illegible]municato dettato alle agenzie: «Mi riconoscevo pienamente nel direttore e nel progetto da lui annunciato e realizzato. Mi dispiace che la proprietà [illegible] abbia ritenuto di sostenerlo. Non posso riconoscermi nella mutata identità e direzione del giornale».

Restano (per il momento) gli altri due vicedirettori, John Wyles e Nino Milazzo. Aspettano gli eventi, cioè Vittorio Feltri. Dice Milazzo: «Deciderò quando avrò visto il nuo[illegible] progetto. [illegible] voglio giudicare sulla base di pregiudizi. Si fa sempre in tempo ad alzarsi e andare via».

Ultimo viene l'Umberto Bo[illegible] [illegible] [illegible] Varese applaude [illegible] designazione di Feltri: «Non è un leghista, ma [illegible] uomo coraggioso che dice come la pen[illegible] senza tante storie. Se deciderà [illegible] fare un giornale filo Lega, vorrà dire che venderà parecchio». Feltri, per ora, lascia dire.

Pino Corrias

Cristianamente è mancata
Antonietta Trucco ved. Salaroglio
Ne danno il doloroso annuncio: i figli Mariangela con Beppe, Carlo e Antonio, Lorenzo con Nicoletta e Carloemilio, la sorella Teresina, nipoti e parenti tutti. Lunedì 3 febbraio, ore 14, benedizione della salma Ospedale Civile di Alessandria, ore 15,30 funerali in Valleinera d'Asti, Chiesa Parrocchiale.
— Alessandria, 1 febbraio 1992.

E' mancato il
cav. Giovanni Giordano
commerciante
anni 83
A funerali avvenuti lo annunciano i figli Carlo, Giuseppina e Graziella con famiglie.
— Cuneo, 1 febbraio 1992.

Improvvisamente ci ha lasciati
[illegible] Cunotto
[illegible] 39
A funerali avvenuti, lo annunciano con grandissimo [illegible] la mamma Ughetta, la sorella Liliana [illegible] Domenico e Antonietta, la moglie Rosanna. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa di trigesima il 28-2-1992 ore 18,30, Sacro Cuore, via Nizza 56, Torino.
— S. Antonino di Susa, 28 gennaio 1992.

E' mancato
Cipriano [illegible] in [illegible] Candely
Lo piangono la moglie Ida, nipoti, parenti, amici tutti. Funerali lunedì ore 11,45 cappella ospedale Mauriziano. La presente è parteci[illegible] e ringraziamento.
— Torino, 30 gennaio 1992.

Il Gruppo Magico Sanbenignese partecipa al lutto per la morte del maestro
Cipriano [illegible] in arte Candely
— San Benigno, 30 gennaio 1992.

Il Club Magico Italiano partecipa al [illegible] per la scomparsa del suo socio onorario
Cipriano Candeli in arte Candely
Partecipano al lutto:
Giorgio Allegretto
Mario Altobelli
Giuseppe Bonomessi
Domenico Dante
Romeo Garetti
Ferdinando Giovannitti
Vincenzo Jenna
Gianni Loria
Gianfranco Melchiorri
Marco Mocella
Vinicio Raimondi
Valentino Venturini
Antonio Versini.
— Bologna, 30 gennaio 1992.

[illegible] e Soci [illegible] Clam di Milano partecipano al lutto per la morte di
Cipriano Candeli in arte Candely
— Milano, 30 gennaio [illegible]

Il Ring [illegible]4 Ibm Roma partecipa al lutto per la morte di
Cipriano [illegible] in arte Candely
— Roma, 30 gennaio 1992.

Direttivo e Soci del Ring 223 Ibm Milano, partecipano al lutto per la morte di
Cipriano Candeli in arte Candely
— Milano, 30 gennaio 1992.

Il Circolo Magico Cuneese partecipa al lutto per la scomparsa di
Cipriano [illegible] in arte Candely
— Cuneo, 30 gennaio [illegible].

Partecipano al lutto: Enzo Pocher e famiglia.

Presidente, Direttivo, Soci degli Amici della Magia di Torino, sono vicini alla moglie Ida, per la dipartita del loro Socio Onorario, Fondatore, Segretario Generale e Maestro:
Cipriano Candeli in arte Candely
Partecipano al lutto:
Alexander
Angelo Acerbi
Marco Aimone
Angela e Vittorio Balli
Paolo Balli
Patrizia Beltramo
Marco Berry
Vincenzo Boccaccio
Federico Bonicelli
Roberto Bonicelli
Vanni Bossi
Arturo Brachetti
Virgilio Brovelli
Ivano Bruno
Carlo Buffa di Perrero
Pier Giorgio Carpanedo
Marco Casellato
Giancarlo Cigni
Elisa e Alberto Coli
Natalino Contini
Laura e Carlo Colombo
Aldo Colombini
Davide Costi
Patrizia e Adriano Crosetto
Deyana e Franco
Jiola Della Baratta
Marco D'Andrea
Franco Dallerba
Ada, Enrica e Dolfi Dante
Cesare De Rossi
Angelo Dezzani
Vanda Dobrzansky
Ivo Facinoccia
Roberto ed Egidio Firinu
Anna e Valerio Fontanella
Caterina e Michelangelo Francone
Anna e Michele Francone
Carla e Marco Fraticelli
Angelo Gaeta
Jean Garance
Gabriella Giannecchini
Nino Genga
Ferdinando Giovannitti
Franco Glovo
Domenica Gnisci
Pierluigi Grasiotto
Famiglia Lockwood
Nuccia e Gaspare Lombardo
Marco Marino
Santo Mannino
Silvio Mantelli
Bruno Margutti
Alessandro Marrazzo
Famiglia Marzagora
Giuseppe Misuraca
Graziella e Dario Moccagatta
Luigi e Tiziana Moggio
Paolo Morelli
Carlo Mortondo
Aldo Notarpietro
Enrico Oldani
Franco Orecchia
Carlo Orsi
Piero Osella
Antonio Papuzello
Antonio Parretta
Nadia e Bruno Pastorino
Gianni Pasqua
Pietro Perino
Fortunato Pierino
Famiglia Pinosa
Giuseppe Piumatti
Oscar Pregnolato
Cleonice e Alberto Prina
Italo Provera
Massimo Raho
Mario Rigoletti
Clemy e Rita Roffino
Pino Rolle
Aldo Savoldello
Franca, Massimo e Elio Schiro
Famiglia Settis
[illegible]rgilio Torrizzano
[illegible]iovanni Traversa
Massimo Tuninetti
Manlio Turrini
Xevi
Giuseppe Verderone
Giuseppe Vicentini.
— Torino, [illegible] gennaio 1992.

Il fratello, i suoceri, le cognate, i nipoti, il marito annunciano la scomparsa di
[illegible]lia Airola
— Torino, 2 febbraio 1992.

Raffaella, Adriano, Anna, Angelo [illegible] vicino al [illegible] amico Rody.

I Vicini Colleghi di Negozio in via [illegible]rio partecipano vivamente.

La Direzione della Berto Lamet SpA:
Carlo Alocci
Amedeo Bregolin
Domenico Cavallo
Gianfranco Olberti
Bartolomeo Fessiotti
Giuliana Ferrero
Vincenzo Gagliano Cantelo
Damiano Marino
Umberto Rosso
Gianfranco Serdo
Giovanni Zaccone
partecipa commossa al dolore del caro collega Rodino Baratella per la dolorosa perdita della moglie
Rosalia Airola

Partecipano al lutto tutti i Colleghi degli Uffici Produzione, Amministrazione, Commerciale, Acquisti, Progettazione, Personale, Fabbricazione, Impianti.
— Torino, 31 gennaio 1992.

Gli Amministratori ed i Colleghi tutti della Commerciale Tobi Acciaio SpA sono vicini con profondo dolore e rimpianto a Rodi [illegible] la [illegible] di
Rosalia Airola
per tanti anni valida collaboratrice ed amica.
— Grugliasco, 1 febbraio 1992.

Dante, Marco, ed Gida Pollastrini partecipano commossi al dolore di Rodi per [illegible]matura scomparsa della cara ROSALIA.

I Dirigenti e Collaboratori FIAT del Settore Mezzi e Sistemi di Produzione partecipano al dolore del sig. Rodino Baratella per la scomparsa della moglie signora
[illegible] in [illegible]
— Grugliasco, 31 gennaio 1992.

Ex Colleghi FIAT Costruzione Stampi partecipano al dolore di Rodino:
Luigi Ferrero
Bruno Bicco
Elio Guarente
Giovanni Picco
Giorgio Rossetti
Angelo Rosso
Bartolomeo Nervi
Franco Mulassano
Angelo Girardi
Luigi Carena
Bruno Battuello
Emilio Boriboni
Claudio Fassino
Delfino Netto
Alberto Nicola
Elio Pultaro
Cesare Dogliani
Giovanni Risso
Ferruccio Bernardi
P. Giorgio Dogliani
Lionello Riccossa
Walter Costantino
Andrea Rinaudo
Pierfranco Chiriotti
P. Giorgio Vercellino
Giuseppina Gusaco.

Aldo, Piero, Littina, Leda e Rita piangono la cara ROSALIA.

Disperati per la perdita di ROSALIA, sono vicini a Rodi: Maddalena, Enrico, Arm[illegible]do, Eliana, Rinaldo, Anna, [illegible], Enrico, Adriana, Lucia, Mirella, Luigi, Rosetta.

E' mancata
[illegible] in [illegible]
anni 55
Funerali domani ore 11,00 cappella ospedale Mauriziano, indi proseguirà per Cosenza ove sarà tumulata.
— Torino, 2 febbraio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible]
A funerali avvenuti ne [illegible] annuncio le sorelle Franca, Pina con Celeste e nipoti. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia San Tommaso sabato 29 febbraio alle ore 18,30.
— Torino, 2 febbraio 1992.

LUCIA cara, indimenticabile, [illegible] dolore, rimpianto infiniti Gino e Pina.

Fabrizio Testore addolorato partecipa.

Giannina Luino si unisce al grande dolore di Franca.

E' improvvisamente mancata la signorina
Amalia Volante
Ne danno il triste annuncio il fratello Alessandro, la nipote Michela, la cognata Maria. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia Pilonetto.
— Torino, 2 febbraio 1992.

Vicine a Sandro e a Michela piangono la carissima AMICA: Alina, Anna, Luisa, Maria, Gini, Piera, Rita, Carlotta.

Rosabianca Volante con Nanna, Giacomo e figli, Giuseppe e Giovanna piange la scomparsa della carissima cugina
Amalia Volante
— Torino, 26 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi [illegible]
Eugenio Priotto (Genio)
Ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli Margherita e Giancarlo con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 3 corr. ore 14,30 [illegible] Chiesa parrocchiale [illegible] Macello.
— Torino, 2 febbraio 1992.

Il fratello Giuseppe con la moglie Rina ed i figli Piera e Luigi e famiglie piangono la scomparsa del caro GENIO.

...Una stella in più brilla nel firmamento...
Domenica Cornaglia Sartorio
Ne danno il triste annuncio marito, figlia, nipote e genero.
— Torino, 31 gennaio 1992.

E' serenamente mancato
[illegible]valdo Mo[illegible]
Premio Fedeltà F I A T
Lo annunciano la moglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 8,15 presso la parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 30 gennaio [illegible].

E' mancato all'affetto [illegible] suoi [illegible]
Rocco [illegible]
A funerali avvenuti [illegible] danno l'annuncio la moglie Lucia, i figli [illegible] e Bruna con Mina e [illegible] e i nipoti Roberto, Paola, Elena.
Commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— Torino, 28 [illegible].

Il Signore ha chiamato a sé
Luigia Destefanis ved. prof. Vittorio Balbi
anni 86
Con dolore lo annunciano le nipoti Benedetta e Rosetta, loro famiglie e parenti. Funerali lu[illegible] [illegible] nella cappella della Molinetta, via [illegible] n. 5, Torino. La [illegible] è [illegible]zione e ringraziamento.
— Torino, 30 gennaio 1992.

Troppo presto ci [illegible]
Giulia [illegible]
La piangono sconsolati il marito Oscar, i figli Alessandro con Dany, Francesca, il fratello Camillo con Mariateresa, i nipoti Ugo con Emanuela, Giancarlo ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 3 febbraio alle ore 10 presso l'Abbazia di Santo Stefano.
— Genova, 2 febbraio 1992.

E' mancato
Giuseppe Z[illegible]
di anni 72
L'annunciano: i nipoti e parenti tutti. Funerali mar[illegible]braio ore 10,15 nella parrocchia Santa Maria di Testona in Moncalieri.
— Moncalieri, [illegible].

Roberto Pesta e famiglia partecipano con profonda commozione al dolore del socio e amico Giuseppe Zucca per la scomparsa improvvisa dello zio
Giuseppe Zucca (Barba Gepo)
— Torino, 2 febbraio 1992.

La Cave Saccas Spa partecipa sentitamente al lutto del sig. Giuseppe Zucca per la dipartita dello zio GIUSEPPE.

La Cave Provana Spa partecipano al dolore che ha colpito il sig. Giuseppe Zucca per il decesso dello zio GIUSEPPE.

Zucca & Pasta Spa, Consiglio di Amministrazione e personale dipendente partecipano con profondo cordoglio al lutto del loro presidente Giuseppe Zucca per la scomparsa dello zio GIUSEPPE.

L'Aiespo - Associazione Imprese Estrattive del Po - partecipa vivamente al dolore del sig. Giuseppe Zucca per l'improvvisa scomparsa dello zio GIUSEPPE.

Cristianamente è mancato
Matteo Facciorusso
anni 74
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 8,15 nella parrocchia S. Luca.
— Torino, 31 gennaio 1992.

Cristianamente è mancato
[illegible]ppe Ri[illegible]
anni 84
Lo annunciano la moglie Agnese Vittone, le figlie Maria, parenti tutti. Funerali lunedì 3 febbraio ore 9 dall'abitazione via Mameli n. 16.
— Brandizzo, 1 febbr[illegible].

Le famiglie Luciano Cerri, Santino Ermoli e Giorgio Settecasi partecipano al dolore di Maria.

E' mancato
[illegible]ndo Cipriani
Lo annunciano la moglie Marisa, il fratello Gianfranco con la moglie Teresa, la cognata Edoarda; nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 3 febbraio, ore 15,15, parrocchia San Giovanni, Nizza Monferrato.
— [illegible]pierrato, 31 gennaio 1992.

Tu ci hai insegnato che vivere è bello nonostante tutto... Ricordandoti con infinito amore, sarai per sempre una donna esemplare...
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Jolanda Tommasin ved. [illegible]
Lo [illegible] con rimpianto figlia, figli, genero, nuore, nipoti, pronipoti. S. Rosario lunedì 3 ore 20,30 parrocchia Lucento. Funerali mercoledì 5 ore 11,30 partenza ospedale Maria Vittoria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 febbraio [illegible]

E' mancata improvvisamente [illegible] dei suoi cari
[illegible]
anni 68
Ne danno il triste annuncio la figlia Liliana con il marito Giuseppe, il nipote Roberto con la fidanzata Manuela. I funerali avranno luogo alle ore 9,30 del 4 febbraio 1992 presso la casa di cura Villa Grazia. San Carlo Canavese.
— San Carlo [illegible], 2 febbraio 1992.

Famiglie Bra e Benedetto partecipano al lutto.

E' mancata
[illegible] ved. [illegible]
[illegible] il figlio Massimo con Gabriella e l'adorata Mariangela; la sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 4 febbraio ore 8 con partenza dall'ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 febbraio 1992.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti, e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Massimo per la morte della MAMMA.
— Torino, 1 febbraio 1992.

I Colleghi del Reparto Rotative partecipano al dolore del collega Massimo.

Margherita Gorra con Maria Teresa e famiglia partecipa al lutto dei familiari.

Lunedì mattina 27 gennaio il tempo si è fer[illegible] per
Olga Guasco in Ferrero
Rispettando il suo desiderio, [illegible] ora ne danno il doloroso [illegible] le figlie Gloria, Nadia e il marito Nino. Il nipote Samuele rimpiange la sua cara MAMMA. Per chi vorrà tenere viva la memoria di Olga, per suo desiderio, sono suggerite offerte sul cc 344507 intestato alla Regione Toscana, Scuola nazionale cani guida per ciechi, Scandicci (Firenze). Una Messa in ricordo di Olga verrà celebrata lunedì 17 febbraio alle 18,30 nel santuario di Nostra [illegible]nora di Lourdes, corso Francia 29.
— Torino, 2 febbraio 1992.

Profondamente addolorate piangono la cara OLGA, la sorella Graziella con Brunella ed Enrico.

La famiglia Beccaccini partecipa commossa.

Lela è vicino a Samuele, Nadia, Gloria e Nino, per la scomparsa di OLGA.

[illegible] e Antonio Berellino sono affettuosamente vicini a Gloria, Nadia e Graziella.

[illegible] e Bertino piangono la loro [illegible]

Famiglia Ruffa partecipa al dolore.

Il Personale docente e non docente della Scuola media S. Lazzaro di Pinerolo, Buriasco e Frossasco partecipa con profondo affetto al dolore del preside prof. Mauro Ughetto per la [illegible] moglie
Marisa Calliero
— Pinerolo, 1 febbraio 1992.

Serenamente è mancato
Mario Gippone
Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipote. Funerali martedì 4 ore 9,45 ospedale Molinette.
— Torino, 1 febbraio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Non potendo giungere personalmente a tutti, i genitori del caro
Marco Grande
ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro immenso dolore.
— Torino, 2 febbraio 1992.

La famiglia Rolando e Sirianni, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore per la scomparsa di
Fulvio
La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa di San Michele.
— Rivarolo, 2 [illegible]aio 1992.

La famiglia Mazzilio sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al [illegible] dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata domenica 1 marzo alle ore 16 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Leinì.

La famiglia Gatta-Spinello ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita di
[illegible]
— Torino, 2 febbraio 1992.

[illegible]

Con immutato affetto la famiglia ricorda
avv. Maria Chiara Marta in Patriarca
S. Messa lunedì 3 febbraio ore 18 chiesa N. S. di Lourdes, c.so Francia 29.
— Torino, 2 febbraio 1992.

1982 **Ugo [illegible]** 1992
Mi manchi tanto; amore, nostalgia, rimpianto. Tua m[illegible].

1987 **[illegible] Briatore** 1992
Sempre ti ricordiamo. S. [illegible] 4 febbraio ore 18 S. Natale.

1980 **Pietro Bonetto** 1992
Ti ricordo, Ada.

[illegible] **Corrado Panà** [illegible]
Ricordandoti.

1991 **Giorgio Accornero** 1992
Caro GIORGIO, è un anno che non sei più tra noi: ci mancano il tuo sorriso, la tua voce, i tuoi consigli. Sei sempre nei nostri pensieri, ovunque noi siamo, qualunque cosa si faccia. Con immensa nostalgia e immutato [illegible]. Tuoi sempre Nico e Guido.

Rammentando continuamente i tuoi consigli e suggerimenti, ti sento sempre [illegible], e costantemente vicino. Gino.

GIORGIO caro, grazie [illegible] averci [illegible]mente arricchiti con la tua insostituibile amicizia. Ci manchi immensamente. Franca e Ezio.

[illegible] **[illegible] Giorgio Zapparoli** [illegible]

1991 **Franco Antonino** [illegible]
Amorevolmente ricordandoti. [illegible]

1990 **Luigi Bertoldo** [illegible]
Ricordandolo. Moglie e [illegible].

[illegible] **Maria Teresa Campedelli in Comisso** [illegible]
Un anno di accorato rimpianto, di nostalgia e di [illegible] dolore: si è spenta la tua voce, ma tu sei sempre viva nei cuori e nei pensieri dei tuoi familiari. Marito, figlia, genero e le tue adorate nipoti Paola e Luisa.
— [illegible], 2 febbraio 1992.

La normativa rinviata alle Camere, il Presidente chiede accertamenti più severi

Cossiga «boccia» gli obiettori

Stop alla legge, «viola l'amor di Patria»

ROMA. In pericolo la legge sull'obiezione di coscienza che era [illegible] approvata in via definitiva [illegible] Senato il 16 gennaio. Ieri [illegible] Presidente della Repubblica l'ha respinta, rinviandola alle Camere per una [illegible] deliberazione. Non è certo, però, che la legge potrà [illegible] salvata, [illegible] ridi[illegible] e mandata [illegible] [illegible] Quirinale per la firma, visti i tempi stretti nei quali è previsto lo scioglimento del Parlamento.

Nel messaggio che rinvia il provvedimento alle Camere Cossiga rileva che «numerose sono le perplessità di ordine costituzionale sollevate dalla legge». Per Cossiga viene [illegible] in discussione uno dei valori più sacri, e cioè «l'amor [illegible] Patria». «L'opportunità - dice il Capo dello Stato - di riconoscere e tutelare l'obiezione di coscienza come diritto intimamente connesso all'esercizio di libertà individuali, non può far dimenticare che occorre al tempo stesso preservare i valori costituzionali altrettanto rilevanti della [illegible] della Patria e dell'obbligatorietà del servizio militare». Il Presidente, quindi, auspica che la legge preveda rigorosi accertamenti per verificare che la scelta dell'obiezione nasca dalle intime concezioni [illegible] giovane e non costituisca «solo un pretesto per sottrarsi a un obbligo sanzionato a livello costituzionale».

La legge [illegible] molto [illegible] perché attribuiva all'obiezione di coscienza la configurazione di diritto soggettivo. Insomma, in caso di rigetto della domanda di servizio civile, il giovane poteva ricorrere al giudice ordinario. La legge, inoltre, parificava chi svolge il servizio civile ai cittadini che adempiono il normale servizio di leva, riconoscendo a tutti uguali diritti previdenziali e amministrativi e anche nella valutazione del servizio [illegible] per l'inquadramento nel settore pubblico. Un'altra [illegible] riguardava il trasferimento di tutto ciò che [illegible] il servizio civile (che sarebbe durato tre mesi in più di quello militare) dal ministero della difesa alla presidenza del Consiglio, dotata di un apposito dipartimento. [illegible] nuovo organismo avrebbe, tra l'altro, curato un albo degli enti e delle organizzazioni [illegible] e stipulare convenzioni per l'impiego degli obiettori in attività di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione sociale, cooperazione, salvaguardia [illegible] patrimonio artistico e ambientale e tutela del patrimonio forestale.

Il provvedimento era stato approvato quasi all'unanimità: la legge, infatti, [illegible] passata col voto di tutte le forze politiche, [illegible] i missini. Per questo [illegible] decisione [illegible] Cossiga ha colto di [illegible] un po' tutti, Andreotti compreso, e provocato reazioni polemiche. Adesso si [illegible] [illegible] do di fare il possibile per «fare in tempo»: seppure in «zona Cesarini», l'iter della legge potrebbe scavalcare l'ostacolo dello scioglimento delle Camere. Nilde Iotti, presidente della Camera, in [illegible] [illegible] «grande rilevanza» del provvedimento si è impegnata a sottoporlo ai capigruppo, assegnandolo subito alla Commissione Difesa per il riesame. La Iotti si è detta disponibile a inserire il riesame della legge nell'agenda della riunione dei capigruppo, in vista di un'assemblea straordinaria del Parlamento che dovrà discutere alcuni decreti. Analoga disponibilità è venuta [illegible] presidente del Senato, Giovanni Spadolini.

Il «no» di Cossiga [illegible] ha mancato di suscitare irritazioni e polemiche, [illegible] anche il «pubblico ringrazi[illegible]nto» del segretario msi Gianfranco Fini. Il ministro della Difesa, Virginio Rognoni, a chi gli chiede quale sia la posi[illegible] del governo, replica che «è quella espressa [illegible] Camere». «Per [illegible] il [illegible] dell'iter parlamentare - aggiunge Rognoni - il governo ha interloquito con il Parlamento, esprimendo alla fine il parere favorevole alla legge. Il rinvio alle Camere rientra [illegible]omi poteri del Presidente della Repubblica».

«Il fatto è molto grave». Questo [illegible] giudizio di Luigi Granelli, della direzione dc. Dopo aver definito la legge «una conquista civile attesa dalla stragrande maggi[illegible] dei cattolici», Granelli fa osservare che «a cavallo di uno scioglimento delle Camere, non [illegible] intervenuto, la decisione potrebbe disattendere nei [illegible] [illegible] volontà sovrana del Parlamento». Anche il presidente dei senatori del pds, pone l'accento sui tempi. «Perché - si chiede - lasciar passare tanti giorni e rinviare la legge a ridos[illegible] dello scioglimento delle Camere, aprendo così una fase di incertezza procedurale mai veri[illegible] prima? Cossiga [illegible] potuto rinviarla in tempo utile per consentire [illegible] Parlamento una revisione in tempo utile».

[illegible]

LAVORATORI DIPENDENTI

Sarà segreta la causa di malattia

ROMA. D'ora in poi, [illegible] lavoratore in malattia, gode del diritto al riserbo. Soltanto il [illegible] medico e l'Istituto nazionale di previdenza [illegible] conosceranno la ragione che lo ha allontanato temporaneamente dal servizio.

Dal primo gennaio infatti i medici hanno iniziato [illegible] effettuare [illegible] certificazioni [illegible] malattia ai fini Inps, esclusivamente sui nuovi moduli standardizzati a lettura ottica, resi obbligatori dal decreto interministeriale del 30 settembre 1991. I moduli [illegible] costituiti da due schede che il la[illegible]re deve spedire con raccomandata, [illegible] richiesta di ritorno, entro due giorni dalla data [illegible] rilascio.

La scheda per la certificazione della diagnosi andrà [illegible] [illegible] Inps del luogo di [illegible]za del lavoratore durante [illegible] malattia, l'altra, che recherà soltanto l'attestazione dell'inizio e [illegible] durata della malattia, dovrà essere inviata al datore di lavoro. In questo modo verrà tutelato il riserbo per il tipo di malattia, di cui verrà a conoscenza solo l'Istituto di previdenza e, non, come accadeva finora, anche il datore di lavoro.

Per rilevare automaticamente i dati identificativi [illegible] lavoratore, l'Inps provvede a dotare gli assicurati di bollini autoadesivi personalizzati [illegible] applicare [illegible] certificato nell'apposito spazio all'atto del rilascio. [Adn-Kronos]

Solo Mondonico li difende. «Si divertano finché possono»

Una delle fotografie dello «scandalo». E' stata scattata nello spogliatoio della Casertana da Priscilla Benedetti, per la rivista «Moda»

Il mondo del pallone condanna le foto osé della Casertana

«Chi si spoglia non gioca»

Nizzola, presidente della Lega calcio: «Dovrebbero farsi pubblicità sul campo»
Trapattoni: «Non l'avrei mai permesso». Agroppi: «Strana cura per lo stress»

ROMA. Adesso non [illegible] potrà più dire che [illegible] mondo del calcio ama prendersi troppo sul serio. A sfatare un consolidato luogo comune hanno pensato i giocatori della Casertana, fotografati [illegible] mensile «Moda» in [illegible]mento, diciamo così, insolito. Infatti mostrano le loro doti fisiche non durante un contrasto di gioco sul [illegible] ma nello spogliatoio, immortalati nudi (ma di schiena) [illegible] fotografa Priscilla Benedetti.

Il mondo dello sport e quello del calcio in particolare, hanno accolto la novità con atteggiamenti diversi. C'è chi si è divertito con riserva (gli atleti), ma anche chi ha preso le distanze dai burloni [illegible] Caserta, convinto che il calcio debba [illegible] [illegible]cora una questione [illegible] gol, pali e rigori. E pantaloncini indossati, non sfilati con eccessiva disinvoltura. L'opinionista televisivo Aldo Agroppi si schiera dalla parte dei severi censori: «Mi chiedo - dice - come possano essersi prestati per un servizio fotografico di questo tipo. Una volta il calcio era tecnica e tattica, oggi conta soltanto il pettegolezzo e ciò che fa scalpore. Leggo che l'avrebbero fatto anche per vincere lo stress. Non sapevo che si guarisse [illegible] do il sedere in pubblico».

Anche il presidente della Lega calcio, Luciano Nizzola, prende le distanze dai casertani. Duro il suo primo commento: «Dovrebbero farsi pubblicità sul campo e non in altre maniere». Poi spiega: «Non spetta a me dare giudizi di ordine morale, ma la privacy dei calciatori come di tutte le persone comuni dovrebbe essere rispettata. Violare certe sfere di intimità è di cattivo gusto». Anche Giovanni Trapattoni, tecnico dalla Juventus, si accoda: «Un servizio fotografico [illegible] questo tipo non l'avrei mai permesso. Non per essere moralista, ma perché mi sfugge il significato della [illegible]. Di sicuro il servizio ha una precisa collocazione [illegible] non [illegible]pisco se si tratta di pubblicità o se è soltanto uno scherzo».

Da sinistra l'ex allenatore Aldo Agroppi, l'attrice Simona Marchini e il campione del mondo di ciclismo Gianni Bugno

Anche alcuni giocatori, pur divertiti e per nulla scandalizzati, ammettono che [illegible] fronte alla prospettiva di denudarsi di fronte al fotografo avrebbero esitato. Walter Zenga, portiere dell'Inter: «Io non mi farei immortalare nudo sotto la doccia, ma mi pare che [illegible] scandalo lo stiano creando quelli che [illegible] scandalizzano. Come al solito in Italia si drammatizza tutto». Poi incuriosito chiede: «Non ho visto bene quelle foto. [illegible] [illegible] erano, davanti o di schiena?».

Stefano Tacconi, portiere della Juventus, è infastidito [illegible] tanto clamore: «I giocatori sono persone [illegible] tutte le altre e possono fare ciò che credono più opportuno. Non sono affatto scandalizzato. Se lo [illegible] Questi sono affari che riguardano soltanto il sottoscritto».

L'allenatore [illegible] Torino, Emiliano Mondonico, ricorda gli anni in cui anche lui amava la trasgressione e rimane fedele al proprio cliché: «Sono calciatori, ma prima [illegible] tutto ragazzi [illegible] vent'anni ed hanno una visione della vita simile ai loro coetanei meno famosi. [illegible] non hanno fatto quelle fotografie per lucro, non li disapprovo. Si divertano finché [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] loro».

Lo strip tease di Manzo e compagni ha catturato l'attenzione anche di altri sportivi, lontani dal mondo [illegible] calcio. Gianni Bugno, campione mon[illegible] di ciclismo, non ha dubbi: «Macché scandalo. Sono altre [illegible] cose che danno fastidio nel nostro Paese. Io non me la sentirei di imitarli, [illegible] non discuto la loro scelta. Certo, se fossero state delle belle fanciulle avrei preferito, [illegible] la gente deve capire che noi sportivi non siamo diversi dagli altri. Con o senza le mutande».

[illegible] mondo [illegible] spettacolo, infine, arriva il «no» convinto di Simona Marchini: «E' un'esibizione pateticamente sciocca. [illegible] sempre [illegible] per questo tipo [illegible] informazione cialtrona che approfitta dell'ingenuità o beceraggine di qualche calciatore per [illegible] scoop volgari. Non mi sento affatto turbata, ma solo annoiata. Trovo invece scandalosa la preferenza crescente per il cattivo gusto».

Fabio Vergnano

MEDICINA

Sterilità sconfitta dalla microchirurgia

PARLANDO di microchirurgia è probabile che si pensi soprattutto al minuzioso lavoro di ricostruzione di vasi sanguigni, filamenti nervosi, muscoli, tendini, allo scopo di reimpiantare arti amputati, o una parte di essi, per esempio un dito. Di questi interventi si hanno ormai nu[illegible] notizie, il più recente [illegible] notorietà riguarda l'avambraccio destro del pilota di Formula 1 Alessandro Nannini, che a distanza di un anno ha ripreso a guidare un bolide a 250 km l'ora. Ma la microchirurgia non è soltanto questo. Basta scorrere i temi del congresso svoltosi a Torino (presidente il prof. Ettore Masenti, cattedra di patologia chirurgica A dell'Università): chirurgia generale, chirurgia plastica ricostruttiva, ortopedia, chirurgia dei vasi sanguigni, chirurgia pediatrica e fetale, urologia, ginecologia. In continua evoluzione anche la microchirurgia sperimentale, alla quale [illegible] scuola del prof. Masenti [illegible] dato importanti contributi: permette verifiche su piccoli animali come i ratti, per passare poi alle applicazioni cliniche.

La microchirurgia è la chirurgia delle strutture [illegible]miche estremamente fini, ovverosia una tecnica applicabile ai più svariati settori della chirurgia ogni qual volta le piccole dimensioni della parte interessata rendano difficili o impossibili gli abituali gesti utilizzanti la strumentazione classica. Il chirurgo guarda il campo operatorio attraverso un microscopio che ingrandisce una ventina di volte, maneggia pinze, forbici, aghi ed altri strumenti in miniatura, fa suture con fili del calibro di centesimi di millimetro.

Questo è indispensabile nella traumatologia degli arti quando occorrano ricostruzioni [illegible] garantiscano non solo la sopravvivenza [illegible] [illegible] che il recupero funzionale d'un segmento amputato. Vi [illegible] poi gli [illegible] [illegible] cute, muscoli, ossa, nervi, che hanno determinato una vera rivoluzione nella moderna chirurgia plastica.

Con la microchirurgia si può ottenere il recupero [illegible] nervo facciale ed altri, la cui paralisi può avere molteplici cause: in condizioni favorevoli il riacquisto della funzionalità [illegible] completo. Là dove [illegible] arterie non portano il sangue necessario, per esempio in un arto, una ricostruzione della rete arteriosa può essere fatta scongiurando conseguenze gravi.

Altri esempi: un impiego di tecniche microchirurgiche per il [illegible] delle ustioni in fase acuta o dei loro esiti, [illegible] [illegible] la ricostruzione dell'esofago rendendo [illegible] possibile la [illegible] della nor[illegible] alimentazione.

Importante la soluzione di certi casi di sterilità. Le tecniche microchirurgiche rappresentano l'ideale per intervenire su canali molto piccoli quali le tube nella donna ed i condotti deferenti nell'uomo, quando responsabili della sterilità siano alterazioni di questi organi.

Per la chirurgia pediatrica si è parlato fra l'altro di tecniche microchirurgiche nuove nei casi di criptorchidismo. Nel feto i testicoli [illegible] situati nell'addome. All'inizio del [illegible] [illegible] di gravidanza essi cominciano a discendere per occupare [illegible] della [illegible]scita la sede normale, ma può accadere che la migrazione fisiologica di [illegible] o di entrambi i testicoli si arresti per vari motivi, oppure che si abbia una deviazione del tragitto. Questa situazione, il [illegible] criptorchidismo, si osserva [illegible] in un [illegible] [illegible] [illegible]. Può darsi che la discesa si compia ancora spo[illegible]mente dopo la nascita, ma se ciò non avviene entro qualche mese si impone un provvedimento terapeutico senza indugio. Tale necessità deriva dal fatto che il testicolo ritenuto subisce progressive alterazioni sino dai primi mesi di vita con la conseguenza d'una futura ridotta fertilità ed anche d'una certa predisposizione all'insorgenza di tumori.

Le modalità di cura del criptorchidismo sono varie. Si può ricorrere ad un intervento, che potrà essere di microchirurgia o di chirurgia tradi[illegible] secondo i casi, per portare il testicolo [illegible] [illegible] sede naturale, oppure a terapie mediche di tipo ormonico [illegible] favorire la discesa e la maturazione del testicolo ritenuto, ben sapendo che la migrazione normale è sotto la dipendenza, fra l'altro, di fattori ormonici. Nei bambini affetti [illegible] criptorchidismo si osservano infatti alterazioni ormoniche durante le prime fasi della vita.

Ulrico di Aichelburg

A «Mixer» un pescatore racconta di aver visto un motoscafo avvicinarsi al traghetto

«Qualcuno fuggì dal Moby Prince»

Supertestimone riapre il giallo di Livorno

«Erano 3 o 4 persone
Si [illegible] buttate in acqua
prima che la nave finisse
contro la petroliera»
Dalle registrazioni
dei dialoghi fra radioamatori
emerge il ritardo con il quale
scattarono i soccorsi

I primi inutili soccorsi al traghetto Moby Prince che prese fuoco dopo la collisione con una petroliera. Sopra il conduttore di Mixer, Giovanni Minoli

ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

«Luccio mi disse che la Moby Prince aveva virato improvvisamente e che s'era messa in rotta di collisione con la Agip Abruzzo che era alle sue spalle. Mi raccontò tutto con calma, tranquillo. Poi mi disse di aver visto delle ombre finire in mare prima della collisione. Io lo fermai. Che cosa? Quali ombre? Allora andiamo, forse riusciamo a salvare qualcuno, dissi io. E lui disse: guarda, Gianmarco, ho visto un'altra cosa importante e strana: c'era un motoscafo d'altura lì in zona, e quando queste ombre si sono gettate dal traghetto, quel fuoribordo si è avvicinato al punto dove erano cadute in acqua e le ha prese». Luccio scappò via. La Moby Prince continuò la sua corsa, si schiantò contro la petroliera. Era la sera del 10 aprile 1991. Quella tragedia al porto di Livorno (140 morti nel traghetto in fiamme) è un [illegible] dalle tinte fosche [illegible] ancora risolto. I giornalisti di Mixer, la trasmissione di Minoli su Rai2, sono andati a cercare testimonianze e prove e stanno per [illegible] un [illegible] capitolo del giallo in tv (il materiale è già stato richiesto dal giudice). Luccio è il nome in codice di un pescatore (è un disoccupato, so che tutte le notti va a pescare), unico testimone di quelle sciagura. Gianmarco Cignetti è un radioamatore, presidente dell'associazione volontari Ala [illegible] Cb e quella sera a Livorno raccolse il racconto disperato di Luccio. Cignetti era nella sede dell'Ala. Arrivò la chiamata. Luccio: «Senti, Gianmarco, a me sembra che c'è un traghetto che [illegible] venendo addosso». Cignetti: «E' assurdo, dai, spostati...» Luccio: «Ma [illegible] mi sposto dietro c'è una petroliera, non risolvo il problema». «Cambia rotta». Silenzio. Voce concitata: «Attento base Ala: Mi sta venendo addosso, guarda, mi viene addosso. [illegible] vai via!» Scariche, sibili. Voce sempre più concitata: «Cristo, non mi parte il motore. Non posso». Silenzio. Cignetti lo chiama, forse, pensa, ha avviato il motore. Luccio s'è tolto dalla rotta. Adesso urla: «Sta andando addosso, ecco gli va addosso... ha preso fuoco... è un disastro». Cignetti: «A chi va addosso? Chi è che brucia?» Il traghetto Moby Prince è andato contro la petroliera, l'ha centrata in pieno. Cignetti non crede alle sue orecchie: «Ma com'è possibile?» Luccio: «Te lo giuro sui miei figli, manda qualcuno, sbrigati, chiama i soccorsi».

Cignetti prende il telefono, fa il 115. «Guardi, ci hanno segnalato che c'è stato un incidente al largo, una nave brucia, dovete mandare i soccorsi». Dall'altra parte, racconta, non lo prendono troppo sul serio: «Cignetti, sta dando [illegible] fuori?» Lui: «No, no, santo cielo!». Insistono: «Sarà meglio [illegible] verifica». Cignetti: «Andate». E [illegible] altri [illegible] avrebbero risposto: «No, guardi, Cignetti, prima faccia una cosa: mandi lei qualcuno, poi, [illegible] c'è l'attendibilità, andiamo noi». Dopo un po' arriva il primo Sos: «Agip Abruzzo, siamo incendiati... siamo incendiati... c'è venuta una nave addosso... quella è una bomba vagante». Passano i minuti. Altre chiamate si susseguono, ma non si ascolta mai una richiesta d'aiuto della Moby Prince. Com'è possibile? «Capitaneria, capitaneria... capitaneria, qui Agip Abruzzo...» «Ricevuto» «Presto, presto. Mandate gli elicotteri». «La posizione, diteci la posizione». «Siamo a due miglia e mezzo fuori, siamo pieni di nafta che brucia in mare...» Terza voce: «In rada a Livorno». Altra voce ancora: «A Livorno si vede con gli occhi. Agip Abruzzo, incendio a bordo, si vede, basta che venite fuori e lo vedete...» «Ricevuto Agip Abruzzo, siamo già informati, stiamo provvedendo». «Ma a che punto siete?» «Stiamo chiamando i vigili del fuoco, fra un po' vi manderemo i soccorsi».

Dopo un po' la tragedia è evidente in tutta la sua gravità. Cignetti richiama Luccio. Il pescatore è rincasato, racconta senza affanno quello che ha [illegible]. Una nave che improvvisamente [illegible] rotta, delle ombre (cose o persone?) che si buttano in mare, un motoscafo che le [illegible]glie. «Bene», gli dice Cignetti, «domani sapremo chi sono quelli che si sono salvati».

Pierangelo Sapegno

PRIMO SORRISO DEL CAMPIONE

Il focoso passato di Tyson escluso dal processo

INDIANAPOLIS. Prima vittoria per gli avvocati di Mike Tyson (che nella foto compare con un gruppo di aspiranti al titolo di Miss Black America, lo scorso luglio). Al processo di Indianapolis che vede l'ex campione del mondo dei pesi massimi accusato di stupro da Désirée Washington, non potranno essere introdotte testimonianze relative alla [illegible] condotta sessuale. [illegible] procedimento, in particolare, quella della donna che guidava la limousine affittata dal pugile la scorsa estate ad Indianapolis: l'ex campione dei pesi massimi le avrebbe fatto una corte troppo spinta comportandosi «da esibizionista». Con questo precedente, restano esclusi dal processo tutti i riferimenti ad altre cause intentate a Tyson da donne «infastidite» dalla pesantezza delle sue «avances».

Napoli, non [illegible] pagato il biglietto. La polizia non gli crede

«Rinchiuso con la tigre»

Ragazzo accusa inserviente del circo

NAPOLI. Fervida fantasia infantile o tentativo di omicidio? Da due giorni la polizia tenta di fare luce su un episodio del quale sarebbe stato protagonista Salvatore Romito, 12 anni. Il condizionale è d'obbligo, vista l'enormità del racconto del ragazzino. Salvatore, infatti, sostiene di essere stato rinchiuso nella gabbia di una tigre da un inserviente di un circo che lo aveva sorpreso mentre, con alcuni amici, tentava di assistere allo spettacolo senza aver pagato il biglietto. La «punizione» sarebbe durata pochi secondi, il tempo necessario perché il monello, terrorizzato al cospetto del grosso felino, giurasse che mai e poi mai sarebbe tornato nel tendone senza essere passato prima per la cassa. Il personale del circo, naturalmente, nega tutto: «Non ci saremmo mai sognati di fare una cosa simile. Il bambino è stato sorpreso nel tendone, è vero, ma ci siamo limitati a scacciarlo».

A scanso di equivoci gli agenti della squadra mobile napoletana, che hanno raccolto la denuncia dal padre di Salvatore, hanno inviato un rapporto alla magistratura. Nessun inserviente risulta denunciato: «A nostro avviso - commenta un commissario - quel ragazzo ha inventato [illegible] forse per vendicarsi di chi lo ha buttato fuori dal circo».

Per la verità la versione dei [illegible] dal ragazzo [illegible] è priva di contraddizioni. Sentiamola: «Ero [illegible] quattro compagni, volevo assistere a uno spettacolo del "Bellucci", in via Ma[illegible]. Non [illegible] un [illegible] in tasca, quindi siamo sgattaiolati dentro senza farci vedere [illegible] guardiani». In realtà, i cinque sono stati notati [illegible] un inserviente che li ha raggiunti e afferrati. Salvatore lo ha descritto in modo molto preciso: «Era alto, aveva la pelle scura e un paio di grossi baffi neri. Forse un egiziano. Ha malmenato i miei amici, poi se l'è presa con me». A questo punto il racconto assume contorni inquietanti, ma anche contraddittori. In un primo momento, infatti, Salvatore ha detto che l'uomo lo ha scaraventato in una gabbia dove era rinchiusa una tigre. Poi ha corretto il tiro, spiegando che tra lui e il feroce felino c'era una grata di ferro. «La bestia ruggiva e tentava di balzarmi addosso - ha giurato davanti ai poliziotti -. Io tremavo per la paura, mentre l'inserviente e un suo collega ridevano divertiti. Ho implorato di liberarmi, ho detto che non mi sarei mai più fatto vedere da quelle parti. Solo allora hanno aperto la gabbia e mi hanno lasciato andare». Pallido, sconvolto, Salvatore Romito è tornato a casa e ha raccontato [illegible] al padre, che lo ha accompagnato in ospedale. I medici hanno riscontrato un lieve stato ansioso. Poi, assieme al genitore, il bambino si è diretto in questura.

Dopo averlo ascoltato, gli agenti hanno chiesto a Salvatore se se la sentiva di accompagnarli al circo per un sopralluogo. Il ragazzo ha accettato, e ha mostrato la gabbia ai poliziotti di una volante. Le indagini sono proseguite ieri, quando il personale del circo «Bellucci» è stato con[illegible] nel palazzo [illegible] questura.

(f. mil.)

IN [illegible]

Il [illegible] all'attacco 36 roghi in un mese

LUCCA. Trentaseiesimo incendio doloso ieri sera, dall'inizio dell'anno, in una fabbrica della Lucchesia. Stavolta le fiamme, appiccate forse dal racket, hanno distrutto un deposito di 1500 metri quadrati contenente articoli da regalo, a Carraia, a cinque chilometri da Lucca. [d. b.]

Sequestrati a Potenza i beni di [illegible] boss

POTENZA. Beni per un miliardo sono stati sequestrati dalla polizia sulla base delle nuove norme antimafia nel procedimento a due boss: Giovanni Quaratino e Giambattista Pace, accusati di associazione a delinquere per mafia. Sigilli ad una gioielleria, una pelletteria, una pizzeria. [Ansa]

Anzio, [illegible] lapide per i bimbi mai nati

ANZIO. Dopo L'Aquila, un'altra polemica antiabortista: una lapide «in memoria dei bambini [illegible] non hanno potuto nascere» è stata posta nel cimitero di Anzio. L'associazione italiana per l'educazione demografica, [illegible] nota, spiega che l'iniziativa si deve al vicariato con l'appoggio del Comune. [Ansa]

Ex assessore pds «Via i neri dal bar»

REGGIO EMILIA. Un'altra polemica sugli extracomunitari: il presidente della bocciofila Val d'Enza di S. Ilario, Rino Ghidotti, ex assessore pds all'assistenza, ha scritto all'attuale assessore affermando che i soci si sentono disturbati da un gruppo di extracomunitari che soprattutto alla sera è solito trattenersi nel locale e utilizzare i servizi igienici e che [illegible] meglio tenere alla larga. [Agi]

Quattro pescatori dispersi a Chioggia

CHIOGGIA. Quattro fratelli pescatori di vongole risultano dispersi nel tratto di mare compreso tra Chioggia e la zona di [illegible] (Rovigo). Erano partiti venerdì sera da Chioggia, con due natanti da diporto e altre 5 imbarcazioni, per una battuta di pesca. Inutili le ricerche. [Ansa]

«Niente figli perché costano troppo»

ROMA. Quarantuno italiani su cento addebitano ai «costi eccessivi per il [illegible]ento dei figli» la causa principale del calo demografico. E' uno dei dati che emerge da un sondaggio di Avvenire. Il 34% degli interpellati dice anche che causa della denatalità è la «crescita del lavoro femminile» e il 20% «la diffusione degli anticoncezionali». [Ansa]

Bari, denunciati amministratori Usl

BARI. S'indaga su amministratori della Usl «Bari 5» per diversi reati, tra i quali interruzione di pubblico servizio, dopo gli esposti presentati da primari dell'ospedale di Terlizzi, impossibilitati a lavorare a causa dell'inadeguatezza delle sale operatorie. Sono stati denunciati i direttori sanitari degli ospedali di Terlizzi e di Corato.

A Napoli 5 arresti

[illegible]tazione dei senzatetto finisce in rissa

NAPOLI. Incidenti a Napoli durante la manifestazione nazionale di senzatetto e disoccupati. Diciassette persone sono state fermate e di queste cinque arre[illegible]. I fermati appartengono all'area dell'autonomia operaia e provengono da varie città italiane come Roma, Bologna, Viterbo, Milano, Foggia e Catania. Tra di loro vi sono anche due stranieri, un tedesco ed una greca. Cinque gli agenti rimasti contusi negli scontri mentre un manifestante si è fatto medicare in ospedale per lievi ferite. Un'ispettrice di polizia ha riportato una contusione alla schiena guaribile in venti giorni. Gli arrestati sono Roberto Catelle, di 20 anni, di Asti, Alessandro Rossi, di 21, di Cinisello Balsamo, Giovanni Iozzoli, di 26, di Avellino, Massimo Consilio, di 26, di Napoli, e Luca Persico, di 22, di Villari[illegible]. Alla manifestazione hanno partecipato circa duemila persone. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sulle nostre regioni si estende una massa d'aria stabile, infiltrazioni d'aria fredda balcanica interessano il settore sud-orientale.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sul versante jonico. Foschie dense e nebbie sulle zone pianeggianti del Nord in estensione dal tramonto al Centro.

[illegible]: senza variazioni di rilievo.

[illegible]: deboli di direzione variabile o assenti al Centro-Nord. Deboli o moderati da nord-est sulle regioni meridionali.

MARI: quasi calmi o poco mossi; mosso il canale d'Otranto.

[illegible] PER [illegible]: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e nebbie al Nord e al Centro in attenuazione durante le ore più calde sulla parte peninsulare. Tendenza ad annuvolamenti sulle zone alpine e cisalpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	13	Firenze	0	15	Bari	5	12
Verona	-2	10	Pisa	1	14	Napoli	7	14
Trieste	6	10	Ancona	2	10	Potenza	1	4
Venezia	0	11	Perugia	5	8	S.M. Leuca	4	9
Milano	-4	10	Pescara	4	12	R. Calabria	7	15
Torino	-3	19	L'Aquila	-3	7	Palermo	9	14
[illegible]	2	11	Roma Urbe	0	16	[illegible]	3	16
[illegible]	7	15	Roma Fium.	2	15	[illegible]	2	16
Bologna	1	12	Campobasso	1	4	[illegible]	2	14

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	4	nuvoloso	Lisbona	6	14	sereno
[illegible]	0	4	nuvoloso	Londra	2	7	sereno
[illegible]	24	31	sereno	Los Angeles	11	15	pioggia
[illegible]	0	3	nuvoloso	Madrid	3	16	sereno
[illegible]	-5	0	sereno	Montreal	-5	-3	neve
[illegible] Aires	23	28	pioggia	Mosca	-7	-1	nuvoloso
Copenaghen	0	5	nuvoloso	New York	-1	0	nuvoloso
Dublino	0	9	nuvoloso	Parigi	-2	6	sereno
[illegible]	-4	6	nuvoloso	Pechino	-6	0	sereno
Gerusalemme	-1	3	pioggia	[illegible]	22	35	pioggia
Ginevra	-4	1	nuvoloso	Sydney	19	25	sereno
[illegible]	-3	3	nuvoloso	Tokyo	1	6	nuvoloso
[illegible]	20	27	sereno	Varsavia	-1	0	nuvoloso
Il Cairo	7	14	nuvoloso	Vienna	3	4	variabile

«Pressappoco»: una antologia degli errori sulla carta stampata raccolta da Onofrio Pirrotta

Giornalista, attento alla svista

Le papere d'autore: rispondono gli interessati

Vittorio Orefice. In un articolo [illegible] gli scienziati russi Pavlov e Popov, [illegible] IX con Leone XIII, e attribuì a Vittorio Emanuele III la decisione di trasferire il Parlamento del Regno da Firenze a Roma

Vittorio Feltri, neodirettore dell'Indipendente. Pirrotta ricorda l'«avventura» che ebbe come [illegible] [illegible] «Corriere» in Aspromonte: la sua auto fu circondata da una dozzina di vacche e lui si [illegible] «in preda al panico»

Beniamino Placido. Il critico televisivo è accusato di aver confuso un garofano con l'altro, cioè Gianni De Michelis con Claudio Signorile

Giorgio Bocca. Il giornalista ha attribuito il personaggio Rastignac a Stendhal anziché al vero creatore, Honoré de Balzac.

Tambroni (1960), «padre della legge-truffa» ('53); e la Romania diventa [illegible] Paese baltico»

Oliviero Beha. Il suo stile sarebbe incomprensibile

Onofrio Pirrotta, giornalista del Tg2 e «topo d'edicola»

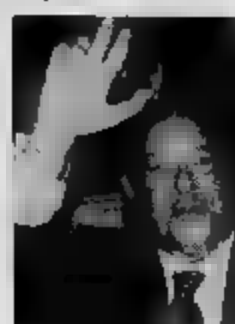
GIORNALISTI [illegible] razza dannata! *Paperissima* ha contagiato anche loro. Un virus ha colpito l'informazione scritta. La malattia si chiama pressappochi[illegible] ed [illegible] in espansione. Ma [illegible] debellarla, o quantomeno a fustigare il malcostume, arriva ora un censore agguerrito: è Onofrio Pirrotta, giornalista del Tg2 e «topo d'edicola fin dalla più tenera età», come egli stesso si definisce. Lasciando ad altri [illegible] compito di fare le pulci ai «mezzibusti» del video, il topo-segugio si [illegible] messo alla caccia di «papere, bufale e [illegible]tre bestialità dei giornalisti italiani» della [illegible] stampata, [illegible] ora ha deciso di raccogliere i fiori di questa «galleria degli errori» in un volume intitolato *Pressappoco*, che [illegible] per uscire da Mondadori.

Ma è tanto diffuso l'errore sulla carta stampata? Sembrerebbe di sì. Nella rete di Pirrotta [illegible] incappano solo principianti e pesci piccoli ma anche un buon numero delle più prestigiose firme [illegible] «quarto potere»: da Eugenio Scalfari a Indro Montanelli, da Umberto Eco a Francesco Alberoni, passando per Giuliano Ferrara, Giorgio Bocca, e Corrado Augias. [illegible] tanti altri ancora. Gli infortuni sono [illegible] clamorosi. Come quelli capitati a numerosi redattori di diverse te[illegible] che, [illegible] controllarla, ripresero [illegible] notizia d'agenzia in cui si parlava di Ferdinando III di Borbone, sovrano mai esistito, o quello, multiplo, occorso sul *Messaggero* al decano dei telecronisti parlamentari, Vittorio Orefice: in un solo articolo riuscì a «scambiare» gli scienziati russi Pavlov e Popov, Pio IX [illegible] Leone XIII, e [illegible] attribuire a Vittorio Emanuele III, all'epoca a balia, la decisione di trasferire il Parlamento del Regno da Firenze a Roma.

Un articolo [illegible] firmato del *Corriere* ha di recente dato la paternità della cosiddetta «legge truffa», del 1953, al governo Tambroni, il parlamentare democristiano che in realtà diventò presidente del Consiglio solo nel 1960. Ha preso una [illegible] anche un [illegible] critico teatrale che, nel raccontare la trama di una pièce di Natalia Ginzburg, «L'inserzione», vi mise al centro gli amori saffici tra le due protagoniste e la loro finale fuga romantica. In realtà nella commedia non vi è nulla di tutto ciò: [illegible] la storia [illegible] classico triangolo - lui, lei, l'altra - che termina tragicamente con [illegible] omicidio.

«Disco Rosso», il breve corsivo di seconda pagina del quotidiano romano *Il Tempo*, nel giro di due settimane incappa in ripetuti scambi [illegible] persona. La prima volta scambia Giovanni Russo Spena, allora segretario di democrazia proletaria, che stava manifestando in piazza contro l'assemblea della Nato riunita a Montecitorio, con Mario Capanna, suo predecessore e avversario politico, col quale non ha in comune neppure la barba. Pochi giorni dopo, al posto del misconosciuto Russo Spena, promotore di una protesta in Piazza Navona, «Disco Rosso» mette Marco Pannella e Marco Taradash che con quella manifestazione non avevano nulla a che fare. [illegible] [illegible] basta: perfino la guerra del Golfo ha fatto numerose «vittime» tra i reporter impegnati [illegible] affrettate corrispondenze o in dettagliate ricostruzioni storico-geografiche. Pirrotta vi attinge a piene mani ricordando i giornali che davano come già in corso un attacco aereo israeliano su Baghdad (mai avvenuto), le molte imprecisioni riguardanti l'antico impero di [illegible]potamia, le comunità cristiane in Israele e tante altre ancora.

Spesso a segnalare gli errori intervengono lettori attenti e puntigliosi: [illegible] la signora di Vercelli che in [illegible] stesso giorno ne individuò [illegible] [illegible] abba[illegible] clamorosi sul *Giornale* di Indro Montanelli. In [illegible] servizio si definiva la Romania un Paese baltico, mentre in un altro articolo si [illegible] che i Patti Lateranensi erano stati sottoscritti da Mussolini e [illegible] cardinale Rampolla, anziché dal cardinale Gasparri.

Chi va messo sulla graticola? [illegible] giornalista o la «macchina infernale» [illegible] giornale che [illegible] solo poche ore di tempo all'e[illegible] di un articolo per documentarsi, scriverlo e verificare le notizie? «La fretta? No, c'entra poco o nulla - sostiene [illegible] Zincone, firma [illegible] punta del *Corriere* e anch'egli colto in fallo da Pirrotta -. Spesso siamo troppo sicuri di noi stessi. In alcuni argomenti ci sentiamo preparatissimi e, quindi, [illegible] ci prendiamo la briga di fare controlli. Io ritengo di [illegible]sere molto accurato, eppure di errori [illegible] ho fatti parecchi, non solo quello ricordato [illegible] Pirrotta. Nella professione ho comunque incontrato giornalisti più precisi e dotti [illegible] un accademico: penso a Walter Tobagi, ad esempio, che si ac[illegible] quando sbagliai nel citare il numero [illegible] un verso della "Divina Commedia"».

[illegible] tutti, però, si battono il petto per gli infortuni propri e della professione. Giorgio Bocca, giornalista di *Repubblica* e prolifico scrittore, considera le sviste [illegible] [illegible] [illegible] ordinaria amministrazione: «Una confusione [illegible] di memoria - sdrammatizza - mi sembra lecita per chi scrive almeno [illegible] articolo al giorno. Io non sono mai stato un filologo, di sbagli ne ho sempre fatti e me [illegible] [illegible] sempre fregato. [illegible] mio ultimo libro, *Il provinciale*, [illegible] lettere dei lettori me ne hanno segnalati almeno cinque o sei. Ma non mi [illegible]ciderò per questo». Non ha avuto quindi grandi difficoltà Pirrotta a [illegible] [illegible] pulci al giornalista piemontese, reo di aver [illegible]buito il personaggio Rastignac a Stendhal anziché al [illegible] reale [illegible] Honoré [illegible] Balzac.

Per [illegible] [illegible] direttore dell'*Espresso*, i giornalisti hanno tre handicap rispetto agli altri professionisti che li espongono maggiormente a rischio di errore. Il primo è la visibilità del loro lavoro: «Scripta manent», ricorda Rinaldi. Il secondo dipende [illegible] tipo di prodotto che ogni giorno di ogni settimana cambia. Il terzo deriva [illegible]lla spiccata rivalità presente nella categoria: [illegible] volte ci si diverte a "pizzicare" i colleghi. Ma [illegible] meglio farlo con [illegible] sorriso sulle labbra».

L'imprecisione, l'approssimazione, sono caratteristiche di questi ultimi anni, oppure nel mondo della carta stampata ci [illegible] se[illegible] state? Per **Vittorio Feltri**, neodirettore dell'*Indipendente*, che definisce Pirrotta «il maestrino dalla penna rossa», tutte le prediche sul declino [illegible] professione giornalistica, comprese quelle dall'autore di *Pressappoco*, [illegible] come le lamentazioni sui bei tempi andati, quando non faceva così freddo e così caldo [illegible] oggi: [illegible] di [illegible]ria che si riproducono generazione dopo generazione. Forse questo [illegible] un momento [illegible] confusione e [illegible] giornalismo ne risente, ma oggi come in passato ci sono giornalisti asini e giornalisti eccellenti». Molti però individuano in Pirrotta un [illegible] [illegible] parte, un «topo» che affonda i denti non solo con malizia ma con faziosità, e, più che [illegible] gli argomenti del suo libro, preferiscono polemizzare con l'autore. **Oliviero Beha**, reporter della carta stampata e della televisione, è stato [illegible] sul banco degli accusati da Pirrotta, che ha portato [illegible] [illegible] d'appoggio alcune citazioni tratte dalla rubrica di Beha sul *Mattino* di Napoli, per lo stile involuto e incomprensibile. [illegible] replica con nonchalance: «Se Pirrotta non esistesse, bisognerebbe inventarlo. [illegible] [illegible] tempo gli ho spiegato che l'oscurità del mio linguaggio, nella frase incriminata, era stata accresciuta da [illegible] errore [illegible] [illegible] [illegible] mi sono permesso di chiedergli anch'io una spiegazione: è concepibile un giornalista con tessera di partito? In privato, Onofrio mi disse che lui non aveva alcuna tessera. Certo imita perfettamente un socialista craxiano. Sembra un Giuliano Ferrara da bottega di generi alimentari. In fin di conti [illegible] simpatico».

Un cattivo [illegible] [illegible] terribile Pirrotta se l'è preso anche **Beniamino Placido**, critico televisivo di *Repubblica* e temuto distributore di giudizi, accusato di aver scambiato un garofano con l'altro, cioè Gianni De Michelis con Claudio Signorile. Ma Placido, fedele al suo nome, non [illegible] la prende, anzi controbatte ironico: «La critica [illegible] be[illegible] critichiamoci tutti, critichiamoci l'un l'altro, critichiamoci a più non [illegible] critichiamoci addosso».

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

Il pds, i coccodrilli di Tienanmen e la polemica di Bettiza

La [illegible] comunista e le Guardie [illegible]

Intervengo sull'editoriale di Enzo Bettiza («Tienanmen. Fracasso di coccodrilli», *La Stampa* del 30 gennaio). Bettiza - che apre rimproverando Carraro di [illegible] avere ricevuto Li Peng - giudica [illegible] [illegible] e mistificante [illegible] protesta della sinistra di tradizione comunista per Tienanmen, inclusa «la protesta dei pidiessini». I suoi argomenti - è [illegible] protesta che rivelerebbe anzitutto l'odio per il «capitalista» Deng, «che ha tradito Mao» e i complessi di colpa per [illegible] connivenze con le Guardie rosse - pos[illegible] [illegible] discussi in [illegible] punti.

Primo. Trovo assurdo che Bettiza [illegible] nello stesso sacco tutta la sinistra di tradizione comunista perché se c'è un punto che l'ha divisa è stato proprio il giudizio sulla Cina. Come Bettiza sa benissimo [illegible] pci non [illegible] mai stato «filo-maoista», se non altro per ragioni [illegible] schieramento nel movimento comunista internazionale, e certo non ha mai plaudito alla rivoluzione culturale e ai suoi morti. E difatti [illegible] primi Anni [illegible] fino al 1979-'80 (l'ascesa di Deng, appunto) il pci ha «congelato» i rapporti [illegible] il partito comunista cinese, rapporti interrotti dal pds dopo Tienanmen. Si potrà dire che ci siamo illusi sulle riforme politiche pro[illegible] da Deng; ma certo non più degli Stati Uniti, come risultò [illegible] esempio del trionfale viaggio di Deng [illegible] America nel [illegible]. Anche storicamente, quindi, la protesta del pci prima e del pds poi è del tutto legittima.

Secondo. L'interpretazione del pds su Tienanmen è esattamente quella approvata da Bettiza: una ribellione alla dittatura comunista a favore della demo[illegible]zia e della libertà. Questo è il giudizio politico di fondo. Il giudizio degli esperti sarà necessariamente molto più articolato. I sinologi (cito per tutti gli studi dell'americana Merle Goldman, certo non comunista) hanno sottolineato che i leader della rivolta studentesca (per lo più ancora in carcere) provengono o [illegible] molto legati alla generazione della «rivoluzione culturale». In questo caso almeno, non si tratta, come pretende Bettiza, [illegible] un falso ideologico da sinistra nostalgica.

Terzo. La visione «real-politi[illegible]» dei rapporti [illegible] la Cina [illegible] Deng - difesa da Bettiza - è in realtà poco realistica. Se vogliamo affermare nuove «regole» internazionali, che permettano di gestire il mondo post-bipolare, è necessario riconoscere [illegible] anche la tutela dei diritti umani non [illegible] più solo [illegible] problema interno ma è anche un problema globale (allo stesso modo delle scelte ambientali, delle vendite [illegible] armi, dei diritti etnici e nazionali etc.). Per questo, chi voglia una Cina stabilmente integrata nel sistema internazionale certo [illegible] [illegible] isolerà; ma sarà comunque fermissimo - alla Baker e non alla Andreotti - sul problema dei diritti umani.

Marta Dassù, [illegible]
direttore del Cespi
(Centro studi di politica internazionale)

Anziché scrivere ai giornali, la signora Dassù dovrebbe impara[illegible] a leggerli. Se infatti, invece [illegible] impartirmi lezioni accademiche sulla tutela dei diritti umani, avesse letto il mio primo articolo sulla visita cinese [illegible] Italia, pubblicato due giorni prima [illegible] quello da lei incriminato, avrebbe appreso che nella qualità di presidente della delegazione del Parlamento europeo per i rapporti [illegible] la Cina io avevo affrontato [illegible] persona Li Peng, a Pechino, in ottobre, proprio sul tema che sembra starle tanto a cuore. Avevo altresì presentato al go[illegible] cinese, a nome del Parlamento che rappresentavo, una lista [illegible] 25 prigionieri politici, di cui il giorno dopo due [illegible] stati immediatamente trasferiti dalla cella d'isolamento a [illegible] cella comune.

Quanto all'atteggiamento storico delle diverse sinistre italiane sulla Cina comunista, non po[illegible] [illegible] trasformare [illegible] articolo di quotidiano in [illegible] saggio [illegible] rivista specializzata. Avevo però scritto che, mentre certe sinistre approvavano gli orrori della rivoluzione culturale, altre tacevano. Il pci taceva. Come [illegible] già [illegible] sull'invasione del Tibet, sulla trappola ipocrita dei «cento fiori», sulle follie del «grande balzo», sulle acciaierie [illegible] cortile, sulle comuni popolari. E aveva taciuto non [illegible] perché disapprovasse i crimini contro il popolo cinese [illegible] Mao, [illegible] sua moglie e della mafia di Shanghai, ma semplicemente perché allora doveva disapprovare il grande scisma maoista all'interno [illegible] blocco comunista mondiale. Realpolitik, insomma. Infine [illegible] Goldman, secondo la quale i leader studenteschi cinesi [illegible] sarebbero stati legati [illegible] generazione delle guardie rosse, mi è fortunatamente ignota. I leader della rivoluzione culturale [illegible] marionette delittuose nelle mani di Mao e di Lin Biao; i leader dell'89 erano spon[illegible] indipendenti, [illegible] legati a nessuna corrente del potere; i loro veri predecessori erano gli studenti democratici del movimento 4 Maggio del secondo decennio del Novecento. La differ[illegible] [illegible] è poca.

[illegible] [illegible]

[illegible]

St.mmo O.d.B., vediamo se ci stai ancora con la testa. Avrai letto o almeno sentito che la commissione [illegible] Difesa [illegible] Camera dei deputati [illegible] appena accolto un testo di legge pervenuto [illegible] Senato [illegible] iniziativa di quattro senatori circa l'opportunità di risarcire i giovani che siano [illegible] oggetto di sequestri con la dispensa [illegible] servizio militare [illegible] leva. E' troppo giusto, e non mi sogno certo di protestare, ma, vediamo un po', a cosa ti fa pensare un simile provvedimento?

Libero Naja, Milano

Naja in catene alle pendici d'Aspromonte

ELEMENTARE Watson! La [illegible] firma è, naturalmente, un falso, ma il nome e cognome scelti mi fanno immediatamente pensare a qualcosa che, scommetto, gli illustri presentatori del provvedimento e [illegible] [illegible] Difesa non hanno neppure sfiorato [illegible] il più lieve sospetto. Forse perché abbastanza lontani dall'età di leva. Un provvedimento del genere, in pratica, equipara il servizio militare di leva a un sequestro alle pendici dell'Aspromonte o [illegible] boschi del Nuorese o in altra località disagiata. Per [illegible] ragazzo di leva l'associazione è inevitabile, il [illegible] militare, il più delle volte, è proprio vissuto come un sequestro dagli affetti familiari, e forse soprattutto da quelli extra familiari, dai primi tentativi di lavoro e di inserimento nella società. E' straordinario come in Italia la propaganda contro lo Stato sia gestita involontariamente (voglio sperare e ne sono, anzi, sicuro) dallo Stato stesso.

Attualmente è in corso una serie di polemiche avvincenti (sic) dal fatto se Tex Willer sia di destra o di sinistra, perché [illegible] [illegible] editore, Sergio Bonelli, [illegible] apparso in [illegible] pubblicità del *Manifesto* (ma [illegible] si tiene conto che Sergio è il fratello di Tex e il loro padre comune è Gian Luigi Bonelli), al fatto se [illegible] film di Florestano Vancini per la televisione *Piazza di Spagna* colpisce veramente a morte l'onore dei politici e di Marina Ripa di Meana che con grazia e spregiudicatezza ha narrato *I miei primi quarant'anni* (il telefilm tiene caso mai più d'occhio il film che i Vanzina ne hanno tratto), al fatto se Roberto Villetti abbia fatto una brutta o una bella figura partecipando [illegible] unico socialista a una telebolgia quale *Samarcanda* (a mio modesto parere, [illegible] direttore dell'*Avanti!* è stato poco meno che eroico, ma a certe trappole della Rai ci si può presentare solo se si è dei guitti di professione)... Sono argomenti gravi, ma anche questo della raffigurazione dell'Esercito italiano come una banda di sequestratori è forte. Nessun pacifista poteva sperare tanto.

[illegible]

Gli [illegible] e Togliatti

Nelle anticipazioni di Pierluigi Battista (*La Stampa* [illegible] u.s.) sul volume di Albertina Vittoria *Togliatti e gli intellettuali*, di imminente pubblicazione, leggo che in [illegible] riunione [illegible]lla commissione culturale [illegible] pci del novembre '54 io avrei rivendicato, con dissenso di altri, al settimanale *Il Contemporaneo*, diretto da Carlo Salinari e da me, una funzione preminente nell'indirizzo culturale mili[illegible] [illegible] pci.

Magari ci fossimo riusciti rompendo, al tempo [illegible], un malinteso senso della disciplina di partito e gli impacci ideologici che impedirono lo sviluppo della giusta intuizione per cui il giornale era nato! E magari, nell'intervallo fra il XX congresso del pcus e la repressione ungherese, pur avendo introdotto alcune serie aperture ben lontane dalla stampa [illegible] pci e redarguite da Togliatti; [illegible] stati capaci [illegible] [illegible]guenti e [illegible] libertà!

Utile è, tuttavia, per la [illegible] segnalare una lettera mai citata di Pietro Secchia («retour de Moscou» a Togliatti [illegible] 31 agosto 1956 nella quale [illegible] scritto: «Il tuo articolo in polemica con Onofri e la tua nota (Roderigo) in polemica col *Contemporaneo* sono piaciuti, sono [illegible] tradotti e verranno pubblicati sul *Kommunist*». (Arch. Secchia, Feltrinelli 1978, p. 653).

La notizia è [illegible] nel quadro di ciò che i sovietici (Ponomariov) consideravano invece inammissibile, come l'intervista [illegible] [illegible] Togliatti a *Nuovi Argomenti*, e, soprattutto nel quadro della loro pressante richiesta al pci [illegible] andare dura[illegible] all'attacco [illegible] Nenni per le [illegible] deduzioni di riavvicina[illegible] alla socialdemocrazia dalle tragiche rivelazioni [illegible] Krusciov.

Vi si riferiscono anche queste arroganti e stupide parole: «[illegible] anno fa parlando con Edoardo D'Onofrio questo ci aveva detto che voi avevate il psi nelle vostre mani. [illegible] certi di questo?».

Antonello Trombadori

Poliziotti pagati [illegible] delle dattilografe

Si fa un gran parlare di «coordi[illegible] [illegible] Forze di Polizia», tutti hanno rimedi più o meno infallibili, ma [illegible] pochi a ricordarsi che la legge n. 121 [illegible] primo aprile 1981 tratta ampia[illegible] la materia e basterebbe che tutti si attenessero alle norme esistenti. Ci si dimentica poi delle gravi condizioni economiche e morali in cui sono costretti ad operare tanti appartenenti alla Polizia di Stato.

[illegible] stipendi [illegible] fermi al 1988, il [illegible] nazionale di lavoro non viene [illegible] rinno[illegible] e [illegible] ogni probabilità [illegible] arriverà alla fine dell'anno, [illegible] rimangono in piedi i problemi inerenti il riordino delle carriere (vi sono categorie come gli Agenti e gli Assistenti, gli ex Appuntati e gli ex Brigadieri, che sembrano [illegible] dimenticate [illegible] tutti); lo slittamento del livello retributivo; la trasparenza nei trasferimenti, ecc. Nessuno dice che [illegible] Agen[illegible] di polizia, lo [illegible] che può essere ucciso solo perché porta una divisa, è collocato al quarto livello retributivo, mentre [illegible] dattilografa al quinto.

Luigi Farone, Trieste
vicesegretario [illegible]
Libero Sindacato di Polizia
(Li.Si.Po.)

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E	T	C	N	N	A	A	N	T	☐
S	T	T	P	O	T	R	E	I	☐
A	E	O	I	V	B	A	R	V	☐
R	N	L	F	O	A	D	L	E	☐
O	G	E	I	R	L	G	T	M	☐
N	I	D	Z	I	R	I	A	O	☐
N	Z	A	A	R	A	C	E	V	☐
E	O	F	R	I	C	F	P	A	☐
C	C	A	O	L	C	I	A	C	☐
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle [illegible] bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CATENA = 6) e il totale nella casella in basso a [illegible]. Noi abbiamo ottenuto 140 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	A	C	I	S
2	M	N	E	T
3	T	E	D	M
4	O	A	D	O

	a	b	c	d
1	I	N	T	E
2	R	N	O	A
3	L	M	A	N
4	I	E	R	O

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior [illegible] possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera [illegible] sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-4, si legge una parola di 16 lettere: ADDOMESTICAMENTO. Nella griglia di [illegible] si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 52 (9 lettere la più lunghe). E voi? Scriveteci!

MATEMATICAMENTE [De Toffoli]

Quattro amici sono andati a passare una giornata al tiro a segno, il loro passatempo preferito, sfidandosi al tiro al piattello. Dopo la prima serie di piattelli il numero dei piattelli colpiti da Aldo, che è in testa alla classifica, è uguale al doppio del numero che si ottiene sottraendo il doppio del numero dei piattelli da lui colpiti aumentato di 10, il doppio del numero dei piattelli da lui colpiti diminuito di 10, dove 10 è proprio il numero dei piattelli che Carlo ha colpito più di Diego. [illegible] invece ha colpito meno di Aldo la metà del numero dei piattelli che Diego ha colpito meno di Carlo, cioè ben 13 piattelli più di Diego. Quanti piattelli sono stati colpiti in tutto?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible] 2. Pezzo d'armatura a difesa dello [illegible] - 10. Stragi - 15. Le iniziali di Bergman - 16. Scrisse le «Prose della volgar lingua» - 18. Antico 150 - 20. Tranto per l'Automobile Club - 21. In questo momento - 23. Tragico latino nipote di Ennio - 26. Il simbolo del calcio - 27. Donne estatiche - 29. Il nome del famoso attore [illegible] - 30. Frutto tropicale - 32. Coleottero verde - 34. Breve articolo - [illegible] Il compositore [illegible] «Rapsodia spagnola» - 36. Il dramma di Ibsen con Ellida - [illegible] Moglie di Atamante - [illegible] Film di [illegible] Argento - 42. La città tedesca dei Krupp - 45. Opera del Trittico pucciniano - 47. Scrisse «La piccola [illegible]» - [illegible] Affermazione inglese - 50. Si parla in Messico - 51. Proprie del Vecchio Mondo - 53. Una figura geometrica - 55. Il noto cantautore di «Le nuvole» - [illegible] Il romanziere Fleming - [illegible] Il famoso e indimenticabile comico [illegible] Hardy - [illegible] Isola di Francia - 61. Discutere con sottigliezza - 63. Divinità domestiche - 64. Vi sosta il [illegible] - [illegible]. Schiera immensa - [illegible]. Istituzione - 68. Le iniziali di Alfieri - 70. La figlia di Saul - 72. Privo di senno - 74. Incognita matematica - 75. Raggruppa i donatori di organi (sigla) - 76. Il tappetino alla porta - 77. Un grande matematico svizzero.

VERTICALI: 1. Isole delle [illegible] - 3. Fori d'aghi - 4. Era sacro in Egitto - 5. Chiazza cutanea - 6. Inizio d'impresa - 7. Coppiera sull'Olimpo - 8. Consonante greca - 9. Il nome dell'attore americano Pacino - 10. Collaborò con Marx - 11. Il nome della danzatrice Fracci - [illegible] Creare con la mente - 13. Il centro di Madera - 14. Capanna siberiana - 15. Un corpo... che lascia il segno - 17. Nave... [illegible] caschi - 19. Dolce cilindrico - 20. Romanzo di Zola - [illegible] Titolo per [illegible] Latini - 24. Conduttore elettrico - 25. La [illegible] di Brunico - [illegible] Cittadina in provincia di Vercelli - 27. La regione vinicola francese - [illegible] Copricapo bellico - 31. La località con una famosa villa medicea dovuta a [illegible] - 32. Africano di Brazzaville - 33. Antica moneta siciliana - 36. [illegible] di radio-navigazione - 37. Mustela nivalis - 39. Pronome personale - 41. Versi... crescenti - 43. Colto e saggio - 44. Sposò Lavinia - 46. Indice mobile - 49. Città della Corea del Sud - 51. Muratore o manovale - 52. A volte sono contessi - 54. Viaggia su rotaie - 55. Si lancia per sport - 56. Fantasie poetiche - 57. Lo sport dei dorsisti - 59. Scrisse «La tregua» - 62. Una squadra di Madrid - 67. Vajanica a Roma - [illegible] Le iniziali del Canova - 71. In coda - 72. Un po' di studio - 73. Laggiù in fondo.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
N N R A	●
R A B N	○○
B N V G	●○
R V B A	●○○
B M N R	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
[illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA domani 3 Febbraio 1992

REBUS [frase: 3, 5, 9]

R NA

DAMA [Fatter]

Si sono comportati più che bene i nostri rappresentanti al mondiale giovanile (specie considerando il fatto che questa volta quasi ogni Repubblica dell'ex Unione Sovietica ha inviato un suo giocatore!): ottavo posto ex aequo per [illegible] Bubbi e Loris Milanese. Se di Bubbi sappiamo ormai quasi tutto, poco sappiamo invece di Loris, che pure è di Torino: 16 anni, studente del liceo scientifico, terzo nel campionato ragazzi valido come selezione al mondiale, ha confermato le sue doti in agosto vincendo il gruppo «B» nella Coppa Città di Mori, dopo che in maggio, proprio a Torino, aveva conquistato il titolo di «candidato maestro» nella specialità delle 100 caselle. Nella dama «internazionale» il giovane Loris ha trovato la sua giusta dimensione e si avvia a diventare un grande protagonista.

Diagramma: '91, Tabor-Milanese, camp. giovani; il Nero muove e vince.

SCACCHI [Ala]

E' stata davvero fantastica l'edizione 1991-92 del [illegible] di Reggio Emilia e di questo tutti gli appassionati devono ringraziare il Banco S. Geminiano e S. Prospero, CartaSì e Ferrarini, sponsor del supertorneo. Avvincente anche la gara, conclusa con la solitaria vittoria finale dell'indiano Anand. Oltre a Kasparov e Karpov, a Reggio sono giunti Botvinnik, Smyslov, Spassky e Tal, ovvero gli ex campioni del mondo viventi che hanno suscitato grande entusiasmo. Nel torneo «B» ancora una volta il milanese Ennio Arlandi ha mancato di un soffio la norma di grande maestro, mentre positivo è stato aver organizzato in parallelo un torneo europeo per giocatori non vedenti. La manifestazione ha suscitato finalmente un notevole interesse dei mass-media e anche i giornalisti stranieri erano tantissimi.

Diagramma: Serper-Shirov, camp. Urss '91; il Bianco muove e vince.

«Piazza di Spagna», le scuse

Nonostante le polemiche dei giorni scorsi, la seconda puntata di «Piazza di Spagna» di Florestano Vancini va regolarmente in onda questa sera alle 20,30 su Canale 5. La Fininvest ha comunque deciso di inserire nei titoli di testa un cartello in cui vengono porte le scuse alla «Stretto di Messina spa». Nel [illegible]tello, il produttore Reteitalia prende atto delle proteste formulate [illegible] società per essere stata coinvolta in un contesto potenzialmente lesivo della sua immagine e si dichiara [illegible] dell'assoluta legittimità [illegible] tutte le attività svolte dalla società», scusandosi «per l'incresciosa [illegible] involontario equivoco provocato, sia pure in una parte marginale di un racconto di fantasia» e dando atto «alla società ed ai suoi amministratori di assoluta [illegible] professionale». Fra gli interpreti del film tv Lorella Cuccarini (foto), Serena Grandi, Fabio Testi, [illegible] Wayne, Enrico Maria Salerno, Grazyna Szapolowska e Amanda Lear.

Berlino, Girardot presidente

Sarà Annie Girardot, la grande attrice di oltre 70 [illegible] e oggi [illegible] della Comédie française, il presidente della giuria del 42° festival cinematografico di Berlino, in programma [illegible] 13 al [illegible] febbraio prossimi. A fianco della Girardot, secondo quanto comunicato dal direttore di Berlino, Mo[illegible] de Hadeln, siederanno: l'attrice inglese Susannah York, indimenticabile interprete di moltissimi film da «Tom Jones» a «Images»; il regista ungherese Ildiko Enedyi, rivelatosi [illegible] mio XX secolo» e il critico cinematografico («Los Angeles Ti[illegible]» e «Time [illegible] life») Charles Champlin. Per la prima volta è stato poi invitato in giuria [illegible] esponente del cinema israeliano: la produttrice Dahlia Shapira che con «L'estate di Ayiya» ha vinto nell'89 l'Orso d'Argento. Insieme a lei un'altra donna: la cantante e attrice di Hong Kong Sylvia Chang che ha all'attivo anche quattro film come regista.

Ferrara, Mosca Paternostro Le pornodive conquistano la tv

Moana e le altre il cervello del sesso

I politici? Disonesti. Gli industriali? Incapaci. Gli intellettuali? Non esistono più. E poi, magistrati e giornalisti dimezzati, impiegati dello Stato [illegible]iche, albergatori truffaldini. Dallo zapping televisivo e dalla lettura dei quotidiani non si salva una [illegible] del Belpaese. [illegible] su un fatto tutti sono d'accordo: l'Italia esprime grandi pornodive. Brave e intelligenti, oltre che belle e disinvolte, Moana e [illegible] altre hanno conquistato critici, filosofi e padroni dei palinsesti. Bandite [illegible] reti nazionali fino a qualche anno fa, confinate all'orrida [illegible] delle [illegible] locali, le pornodi[illegible] sono diventate in pochi mesi [illegible] prezzemolo della [illegible] Tv. Le trovi dappertutto, sul sofà [illegible] Catherine Spaak, sulla poltrona di Ferrara, nel teatrino di Maurizio Mosca e nel bar sport di Biscardi, al telequiz e al Tg. Hanno raccolto l'eredità dell'esperto - sale della pal[illegible]levisione - rimpiazzato il mesto tuttologo Anni Settanta e l'effervescente scemologo Anni Ottanta: fanno meno kitsch che [illegible] in trasmissione il solito Sgarbi. Piacciono al pubblico e alla critica, al colto e all'inclita, catturano la benevolenza di Beniamino Placido, l'aperto elogio di Giorgio Bocca, la benedizione culturale di Umberto Eco, perfino la patente dello scettico Enzo Biagi («In fondo, Moana nuda [illegible] tanti gentiluomini ben vestiti»). All'estero ce le invidiano e qualcuno [illegible] di portarle via, come ha fatto lo scultore Jeff Koons che ha rapito Cicciolina e l'ha tramutata, con poco sforzo per la verità, in oggetto di Pop Art.

Ma loro, le «pornodive pagate in pornolire» (Ceronetti), si guardano bene dall'emigrare. Come i calciatori, sfruttano fino in fondo i privilegi unici del Paese che ospita [illegible] campionato più ricco del mondo, quello delle televisioni.

La campionessa assoluta è Moana Pozzi, per frequenza e ascolti seconda esternatrice d'Italia. [illegible] stagione '90-'91, in pieno corso, ha preso parte a una trentina di trasmissioni, tra Rai e Fininvest: [illegible] «Mixer» a «Samarcanda», all'«Appello del martedì», al «Gioco dei nove», e poi ancora dalla Spaak e Ha[illegible], a «Ciao [illegible]» con Magalli, dappertutto con Ferrara. Gongola Riccardo Schicchi, super manager [illegible] settore, segretario del Partito dell'Amore, nonché vero beneficiario dei fenomeni Moana, Staller, Petra, Ramba, Barbarella: «Ho una lista d'inviti per i prossimi due mesi. E' il momento magico. Censure? No, a parte [illegible] paio di casi. Poco tempo fa Gianni Pasquarelli (direttore generale Rai, ndr) ha telefonato a una giornalista del Tg3 per rimproverarla di aver chiamato in diretta Moana. "Così s'incoraggia la pornografia", le [illegible] detto. Ma io Pasquarelli lo conosco: a Fregene era nostro vicino d'ombrellone, [illegible] e [illegible] Ilona, [illegible] non è insensibile a certe [illegible] Paradossalmente, la [illegible]tusiasta [illegible] proprio Moana: «Sa una cosa? Comincio a stufarmi. Dopo le elezioni diraderò le pre[illegible] stringe i denti: è l'unica candidata d'Italia e non spendere una lira per la campagna elettorale. Anzi, a guadagnarci. Ma si concede [illegible]cora il lusso di dire no al più agognato dei salotti, quello di Maurizio Costanzo. «Non [illegible] piace come tratta [illegible] gente - spiega -. Non amo essere presa in giro. Eppoi, il suo show mi fa dormire». Per il [illegible]o, Moana [illegible] pagelle (professionali) benevole nei confronti dei conduttori tv, con molte sufficienze stiracchiate e un solo «otto», a Giuliano Ferrara.

Una stima reciproca, quella tra la [illegible] e Ferrara. [illegible] Rosse, [illegible] al telesesso, rivendica la paternità del fenomeno Moana «opinioni[illegible]»: «L'ho invitata per primo nello studio di "Linea rovente" nell'87». Da allora non ha mai [illegible] «Sì, [illegible] per discutere di argomenti d'attualità. La [illegible] è la tetta istituzionale di "Panorama" ed "Espresso". [illegible] la tetta-notizia. E devo dire, a parte le intemperanze verbali di Petra sull'«istruttoria», in generale è un piacere averle in studio. Sono misurate, autoironiche e si esprimono da educande rispetto a un Aldo Busi o Dario Bellezza».

Un altro accanito collazionista di tette-notizia è Sandro Paternostro. Nell'ottimo «Diritto di replica» non si è accontentato di ospitare le scontate Moana e Cicciolina (con relativi record d'ascolto, un milione e mezzo di spettatori a mezzanotte). No, Paternostro è andato a scovare in provincia [illegible] De Montis, rampante abruzzese, la pornodiva buona che intendeva [illegible]volvere gli incassi degli show ai cassintegrati del [illegible] paese, Popoli. [illegible] questi ultimi, in un [illegible] prassalto d'orgoglio operaista, non [illegible] rifiutato. «Sono state tutte bravissime, forse le [illegible] intimidite - racconta Paternostro -. Cicciolina ci ha [illegible] perfino lo [illegible] sua candidatura [illegible] il pci», poi smentita da via del Corso.

A sorpresa è Raitre, la colta rete postcomunista di Angelo Guglielmi, la rete che accende il maggior numero [illegible] luci rosse. Non esclusa la satirica «Avanzi», che si segnala per il [illegible] po[illegible] uso [illegible] caricaturistica Moana-Sabina Guzzanti («Ti tocchi? Dài, Loche, lo so che ti tocchi») e della signorina Doxa, in arte Barbarella. Per intenderci è quella che presenta i risultati del referendum «Vota quando vuoi votare», «un'iniziativa di "Cuore" (indica il seno, ndr) e "Avanzi"» e indica più in basso. E' capitato pure che nell'urgenza della moda, Moana compaia due volte nella [illegible] sulla stessa rete, prima ad "Harem" e poi a "Diritto di replica". A regolare l'intenso traffico è Bruno Voglino, mitico capostruttura, talent scout di Chiambretti e molti altri, ideologo [illegible] porno presenzialismo: «L'azienda ha bloccato molti progetti, a partire da quello di affidare a [illegible] Pozzi una rubrica di consigli alle casalinghe. Ora si sono ricreduti. Non è un ammiccamento al pubblico grosso. Piuttosto, ammettiamolo, Moana è una donna intelligente, spiritosa [illegible] una [illegible] padronanza della scena e dei congiuntivi». Ma all'interno dei due grandi filoni del dibattito nazionale - pozziani e ciccíolini - Voglino sembra propendere per il secondo: «Cicciolina, [illegible] le sue labbra rosse, gli abitini rosa, la vocina [illegible] cartoon, non era forse fin dal principio un'opera Pop?. In ogni caso fanno meno scandalo loro oggi, delle Kessler in calzamaglia nera ai tempi di Dadaumpa».

Già, in fondo a tutto, resta un mistero: dov'è finita l'Italia dei pretori Sampari? Che strade hanno preso le associazioni cattoliche pronte a scendere in piazza al minimo accenno di mutanda catodica? Dov'è la dc dei Casini, il Pier Ferdinando braccio destro di Forlani, che [illegible] recente ha lanciato l'allarme sul «sovvertimento morale» in atto, il Carlo feroce nemico delle luci rosse? Soltanto Roberto Formigoni si sare[illegible] tempo fa per avere la rassicurazione [illegible] Silvio Berlusconi [illegible] Tele + non avrebbe trasmesso il film porno che ha fatto la fortu[illegible] dell'omologa francese, Canal Plus. Per il resto, tutto tace. Forse s'è [illegible] anche [illegible] noi la malinconica profezia [illegible] André [illegible] punto di morte («Purtroppo oggi [illegible] si scandalizza più nessuno»). [illegible] che la dc ha altre esternazioni a cui badare. Oppure, come dice Carlo Freccero, direttore di Italia 1, [illegible] bluff Eva Robin's (ora ammette: «Era una pura ope[illegible] pubbli[illegible]») non c'è da preoccuparsi: «Si tratta di sesso chiacchierato, da tempi di Aids». [illegible] Voglino [illegible] spiegazione più maliziosa: [illegible] Italia il discorso sul sesso, purché parodistico o salutista, [illegible] problemi. Ci [illegible] soltanto quando il to[illegible] si fa vero, conflittuale. E al[illegible] si brucia «Ultimo Tango», viene messo all'indice «[illegible]so per stupro» o si arriva alla censura, come nel «caso Veronique» (la prostituta di cui una troupe [illegible] Raitre [illegible] filmato gli incontri con i clienti, mai andati in onda, ndr)». Davvero, perché allestire roghi per le fatine di Schicchi? Paolo Liguori, direttore [illegible] Sabato», il settimanale vicino a Comunione e Liberazione, testimonia: «Moana e Cicciolina? In tv parlano [illegible] brave ragazze di provincia. A giudicare dalle lettere [illegible] lettori, infastidisce molto di più il guardonismo di certe trasmissioni di Boncompagni farcite di [illegible] truccatissime e ammiccanti. E sono perfettamente d'accordo». Anche noi.

Curzio Maltese

Liguori del Sabato «Molto più oscene le ragazzine di Boncompagni»

Qui accanto Cicciolina. Sopra Mosca e Ferrara: in trasmissione invitano volentieri pornostar

Qui sopra Moana Pozzi, seconda esternatrice d'Italia: ha al suo attivo una trentina di trasmissioni, tra Rai e Fininvest

Passa in extremis alla Camera il disegno [illegible] legge presentato dal ministro Tognoli, poi toccherà al Senato

Le elezioni premiano la legge sul cinema

Politici soddisfatti. I cineasti invece dicono: «E' comunque tardi»

ROMA. Clamoroso passo avanti della legge per il cinema e grande successo, alla vigilia delle elezioni, per il ministro dello Spettacolo Carlo Tognoli: ieri mattina, a un soffio dallo scioglimento del Parlamento, la commissione Cultura della Camera ha approvato in sede legislativa il disegno di legge in favore del settore, ormai vecchio di [illegible] anni. Il provvedimento, additato da molti come panacea per arginare la crisi del cinema italiano, dovrà affrontare l'esame del Senato alla prossima legislatura, ma il «via» di ieri costituisce, a 27 anni di distanza dalla precedente legge, una grossa ipoteca per il futuro.

Soddisfatta per l'approvazione la relatrice on. Silvia Costa (dc). Soddisfatto anche l'on. Walter Veltroni (pds). Un po' meno Lino Micciché, presidente del Sindacato critici: «Sono soddisfatto come può esserlo un assetato al quale, dopo aver chiesto litri e litri di acqua, ne vengono date poche gocce. E' una legge la cui parzialità è stata giustificata adducendone l'urgenza. E se nella prossima legislatura la commissione del Senato volesse farla a pezzi, potrebbe farlo».

Che cosa cambierà, con la nuova legge? Il testo per ora approvato, di 84 articoli, prevede la creazione di un «fondo per il credito agevolato sugli investimenti» per la concessione di mutui ad imprese nazionali che operano nel campo della produzione, distribuzione, esportazione, eser[illegible]cizio e industria tecnica cinematografica. La condizione per accedere è il rispetto di alcuni requisiti come la certezza della professionalità e della imprenditorialità. La legge assicura inoltre agevolazioni fiscali sugli investimenti ed altre forme di incentivi per tutto il settore. Previsti anche l'istituzione di un «fon[illegible] di garanzia» per la produzione, [illegible] ed esportazione dei film di interesse culturale nazionale e misure a favore dei nuovi autori e per i film in compartecipazione. Facendo i conti, un'iniezione di circa 1000 miliardi in 3 anni.

Viene poi regolamentato il rapporto cinema-tv e presso il ministero del Turismo e dello Spettacolo è istituita la commissione nazionale per la cinematografia, organo di consulenza su [illegible] quanto riguarda il settore. Tra gli interventi, la riforma del Centro sperimentale per la cine[illegible]tografia, la revisione della composizione della commissione censura con norme per una maggiore tutela dei minori; la tutela dell'opera cinematografica con l'istituzione di un pubblico registro per la cinematografia tenuto [illegible] Siae. Vengono introdotte norme antitrust con l'attribuzione della funzione di controllo al garante per l'editoria.

Com'è stata accolta la notizia dai diretti interessati? Lapidario lo sceneggiatore Ugo Pirro: «Speriamo che non passino altri vent'anni per l'approvazione definitiva». Dice Suso Cecchi d'Amico: «E' una notizia che ci fa piacere anche se è una legge che nasce già vecchia. Certamente le cose miglioreranno, ma è come fare dei rammendi. E' un aiuto, contentiamoci». «Non è una vittoria, è solo una piccola parte di ciò che spetta al cinema - dichiara il regista Luigi Magni -. E' un primo passo per restituire coraggio all'imprenditore e al produttore privato, che possono svincolarsi dalla tirannia della tv, servirà a rimettere in circolazione le idee e gli orientamenti di cui il cinema è portatore». Ugo Gregoretti afferma: «Meglio [illegible] legge che niente. [illegible] ridare slancio alla produzione, restituire il gusto del rischio a tutto il settore. Speriamo di essere protetti e garantiti». Mario Monicelli spera che «questa legge non perfetta riesca a tenere in piedi il [illegible] cinema per un po'».

[a. pie.]

Il popolare attore tiene un corso per 61 studenti all'Università di Harvard

Con Spike Lee [illegible] lezione [illegible] film

Aula vietata ai curiosi. «Sono un dittatore»

NEW YORK. Dall'altro ieri l'Università di Harvard [illegible] un nuovo corso: è sul cinema afro-americano e a tenerlo sarà Spike Lee, che di questo cinema è il profeta o comunque l'esponente più noto. Si erano dette varie cose, su questo corso, che avevano lasciato un po' sorpresi. Per esempio che se i 61 studenti iscritti ne parleranno con i giornalisti verranno «puniti». E' vero?, è stato chiesto a Spike Lee. «Solo se li scopriremo», è stata la sua risposta. E poi ha spiegato: «C[illegible] che accade nel mio corso non è ad uso della stampa, così come non lo è la mia vita privata». Qualcuno ha insistito, chiamando in causa i sacri principi della libertà di parola e la tradizione della prestigiosa Harvard, tempio della circolazione delle idee senza restrizioni. E lui ha risposto: «[illegible] mio corso è una dittatura».

Spike Lee: il suo corso avrà per argomento il cinema afro-americano. Le lezioni dureranno sei mesi. L'attore dice di non essere preoccupato

Gli studenti, [illegible] non sembrano sconvolti da questo destino di oppressi. Quando si è diffusa la voce di questo corso - un esame di due decenni di film fatti da neri o sui neri - le domande pervenute ad Harvard sono state centinaia. Ma i 61 prescelti sono stati personalmente selezionati da Spike Lee, sulla base di una lettera di una sola pagina che sono stati invitati a [illegible] per spiegare [illegible] ragioni per cui volevano partecipare al corso. Loro si sono assoggettati di buon grado, e la gioia per essere stati scelti è tale che quasi sicuramente la consegna [illegible] silenzio» su ciò che nel corso accadrà verrà rispettata. Nessuno, naturalmente, potrà assistere alle lezioni.

Non è la prima volta che il regista di «Fa' la cosa giusta» e di «Jungle Fever» tiene lezioni, ma questo è il primo corso vero e proprio che gli viene assegnato. Durerà sei mesi e le lezioni avranno una cadenza settimanale. Lui quindi non si trasferirà ad Harvard ma farà il pendolare dal suo quartier generale di Brooklyn, dove sta lavorando al suo nuovo film su Malcolm X.

In merito all'esperienza di «professore» che ha appena cominciato, Lee ha detto di non [illegible]tirsi minimamente preoccupato. «Sono stato studente fino a poco tempo fa e so cosa mi piaceva e cosa no nei miei professori».

Franco Pantarelli

TIVU' & TIVU'

Frajese: il coraggio e i rischi del ritorno all'amor di patria

SONO molti, in Italia, a riferirsi con sospetto all'idea di «patria». Tutti coloro che per troppo tempo l'hanno dovuta abbinare alle parole «conquista», «grandezza», «espansione», che sentono labile il confine tra patria e nazionalismo, che ritengono si debba far riferimento al mondo, per andare avanti, e non al proprio «particulare». Eppure, la prima puntata della nuova trasmissione di Paolo Frajese su Raiuno, «Borsavalori», [illegible] ha dato [illegible] a [illegible] [illegible] loro. Ogni ospite, da Arbore a Celentano, da Cabrini a Tomba, figuriamoci i militari, era parte del coro unanime che sosteneva l'orgoglio italiano e il ritorno all'amor di patria. Tant'è vero che è rimasto per un attimo imbarazzato, Frajese, quando Mario Rigoni Stern, raccontando la ritirata di Russia, ha detto come per i soldati la patria fosse benedetta e maledetta nello stesso tempo, «benedetta per la speranza che ci dava, maledetta per quel che ci aveva combinato».

Qualcuno ha subito definito «Borsavalori» una «Samarcanda bianca», e Frajese si è arrabbiato. Eppure qualcosa in comune c'è: tutti e [illegible] [illegible] programmi a tesi. Tesi che nella puntata [illegible] secondo le parole del giornalista: «La patria è il valore più importante. Se abbiamo quello, possiamo risolvere tutti gli altri problemi». E allora, via con i filmati sulla

Paolo Frajese in «Borsavalori»

vittoria ai Mondiali di [illegible] dell'82 e sulle sciate di Tomba, sull'intervento italiano in Albania (e tutti i giovani militari a dire: «Ma come siamo contenti di portare aiuto a questa povera gente») e sulla missione in Libano, presente il simpatico generale Angioni, che la comandava. Per concludere, «Va' pensiero» in coro.

Tutto un po' pericolosamente retorico. Frajese, per evitare fin [illegible] nascere ogni possibile accusa, manda in onda un filmato in cui si ridicolizzano, semplicemente con le nude immagini, Bossi e le leghe. Come dire: che [illegible] ci siano equivoci, patria sì, ma patria vera, patria buona, non le piccole patrie sinistramente in voga ora. E' rischiosa, questa trasmissione, potrebbe essere mal interpretata. Si lamenta sempre la perdita dei valori, poi dei valori nessuno parla mai, oppure se ne parla attraverso la loro [illegible]gazione. «Borsavalori» vuole invece testare il polso agli italiani, per vedere quanto davvero i valori tradizionali siano perduti, quanto siano stati sostituiti da altri. I nemici di una simile operazione sul video sono numerosi: la retorica, la noia, il sospetto di retroguardia, l'abitudine del pubblico televisivo a cibarsi di immagini forti. E allora, Frajese ha ideato un programma veloce, dove gli ospiti in studio, gli ospiti a casa, i filmati, le telefonate, si alternano con ritmo: l'altra sera c'era anche Banfi che cantava. Per sé ha scelto una bella giacchetta rossa, e meno male: non ha una faccia allegra, Frajese, anche se chi lo conosce assicura sia uno dei più spiritosi giornalisti Rai. L'altra sera non ha fatto scherzi in diretta, ma la pazienza l'ha persa. I soliti guai, quelli che fanno la fortuna di «Blob», gli hanno procurato ansie con gli ospiti e piccole rabbie davanti a microfoni e telecamere. E il pubblico? Non ha gradito, il programma non è entrato nella classifica dei quattro più visti. Peccato: è meglio tenerlo d'occhio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un'ora con Lubitsch

UN'ORA D'AMORE
1932, 23,55 Raitre; dur. 89'

Versione originale [illegible] sottotitoli per l'elegante commedia che Ernst Lubitsch diresse, aiutato [illegible] George Cukor. Avventure amorose di un medico parigino a cui piacciono [illegible] le donne: equivoci e scambi [illegible] coppie [illegible] due attori irresistibili, Maurice Chevalier e Jeannette Mac Donald.

[illegible]
1960, 0,30 Tmc; dur. 135' più spot

Sidney Lumet rivisita maestralmente un inquietante dramma [illegible] Tennessee Williams. [illegible] una piccola cittadina del Mississippi arriva [illegible] sensuale vagabondo (Marlon Brando), che trova lavoro come tuttofare in [illegible] negozio. Il proprietario, gravemente malato, [illegible] la bottega alla moglie Anna Magnani. Fra questa e il vagabondo nasce una strana relazione.

[illegible]
1983, 20,30 Raitre; dur. 92'

Commedia [illegible] sulla parità dei sessi, con la competizione tra le mura domestiche tra il «massaio» Renato Pozzetto, ingegnere licenziato, e la manager Eleonora Giorgi. Ben presto la situazione si rivela frustrante e insostenibile, e Pozzetto cerca lavoro presso [illegible] nobildonna Sylva Koscina. Uno degli ultimi film [illegible] Stefano Vanzina (in arte Steno).

L'INVASIONE DEGLI ULTRACORPI
1957, 18 Italia 7; dur. 80' più spot

Forse il film di fantascienza più famoso degli Anni 50. Misteriose [illegible] dallo spazio decidono di invadere la Terra: il metodo che utilizzano [illegible] copiare [illegible] perfezione le fattezze degli abitanti, uccidendoli nel sonno. Qualche critico all'epoca pensò che i misteriosi «baccelloni» [illegible] Don Siegel fossero un simbolo del pericolo comunista, in [illegible] clima da caccia alle streghe.

Marlon Brando in «Pelle di serpente» su Tmc

IL [illegible] D'ORO 4
1991, 20,30 Italia 1; dur. [illegible]' più spot

Ennesima puntata della vicenda [illegible] educazione giovanile con [illegible] marziali firmata dall'italiano Maurizio De Angelis sotto lo pseudonimo inglese Larry Ludman.

SESSO DEBOLE?
1956, 1,20 Raidue; dur. 115'

Una donna gelosa della sua migliore amica, affermata cantante, le insinua il dubbio che il marito abbia una relazione. Alcune coincidenze rafforzano la donna in questa convinzione, si reca a [illegible] dove [illegible] e [illegible] il divorzio, benché ancora molto innamorata del marito. Nel cast, naturalmente, molte donne: June Allyson, Joan Collins, Dolores Gray, Ann Miller, Ann Sheridan.

[illegible] DELLA [illegible]
1956, 13,30 Italia 7; dur. 100' più spot

Un uomo [illegible] in gioventù sperava di diventare un campione di [illegible] vuole che il figlio Jim (Anthony Perkins) ottenga le soddisfazioni a lui ormai precluse. Il giovane fa [illegible] brillante carriera in una squadra [illegible] massimo campionato. Ma durante un partita viene colto da un'improvvisa e inspiegabile [illegible] nervosa.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] [illegible]MICHE

Su Rai e Fininvest

A Domenica in (Raiuno alle 14,15) molti ospiti, tra cui Carlo Verdone e Dominique Sanda. Il programma si arricchirà di due inviate speciali, Ilaria Moscato e Simona Ventura, che condurranno nuovi giochi in collegamento esterno dalle città di provenienza dei concorrenti, San Marino e Vicenza. Verdone illustrerà [illegible] Margherita Buy il suo ultimo film «Maledetto il giorno che ti ho incontrato». L'attore e regista romano si esibirà anche in veste di musicista, assieme agli Stadio, autori delle colonne [illegible] di molti [illegible]oi film. Dominique Sanda, Massimo Dapporto e Massimo Wertmüller [illegible] in [illegible] per parlare di «Non siamo soli», lo sceneggiato di cui sono protagonisti, in onda stasera su Raiuno alle 20,40. **Ciao Weekend** (Raidue alle 13,45) avrà come ospite Edwige Fenech, Barbara De Rossi, Angelo Rizzoli, Oreste Lionello, Giusi Valeri e Gigi Reder e le cantanti Paola Turci e Spagna. Il programma è condotto da Giancarlo Magalli, con Heather Parisi, la Premiata Ditta e Renato Carosone al pianoforte. A [illegible] [illegible] (Canale 5 alle 13,45) Lorella Cuccarini avrà come alleati nella gara l'attore [illegible] Claudio Amendola, il campione mondiale di motociclismo Loris Capirossi; il sottosegretario al tesoro Maurizio Sacconi (psi), e il mago Soudatchikov. La squa[illegible] di Marco Columbro [illegible] composta da Mara Venier, Demetra Hampton, dall'onorevole Margherita Boniver e da Brad Byers, mangiatore di spade. Fra i cantanti, Peppino di Capri e Ivan Graziani.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18,05; 20; 23; 0,30

- 6,55 **Europa Europa**
- 7,45 **Il [illegible] di G[illegible]**
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna. **La banda dello Zecchino**
- 9,55 St. Gervais. **Sci alpino: Coppa del mondo**. Slalom gigante maschile. 1ª manche
- 10,55 **Santa [illegible]**
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**
- 12,15 **Linea verde**

POMERIGGIO

- 13 — **TG l'una**
- 14 — **Toto-TV Radiocorriere**
- 14,15-19,50 Pippo Baudo [illegible] **Domenica in...** Di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi con Nino Frassica, [illegible] Bergé e Lolita Morena. A cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Luigi Bonori. 1ª parte. **Il viaggio**.
- 15,20 **Notizie sportive**
- 15,30 [illegible] **in... Il viaggio**
- [illegible] [illegible] **sportive**
- 16,30 [illegible] **in... Il viaggio**
- 18,10 **90° minuto**
- [illegible] **Domenica in...** 2ª [illegible]. **La [illegible]**

SERA

- 19,50 **Che tempo fa**
- [illegible],25 **TG/Uno sport**
- [illegible] [illegible] presenta **Non [illegible] soli**, 1ª parte. Con Massimo Dapporto, Dominique Sanda, Massimo Wertmüller, Marco Messeri, Valeria Milillo, Davide Bechini, [illegible] Bellinzoni, Matteo Chiotto, Daniela Giarratana. Soggetto e sceneggiatura di Nicola Bada[illegible]co, Giuseppe Badalucco, Dodana Leondeff, Marco Elia
- 22,20 [illegible] [illegible] **sportiva**. [illegible] [illegible] Tito Stagno. 1ª parte.
- [illegible] **La domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno. 2ª parte.
- 23,50 [illegible] [illegible]. Di Gianni Minà e [illegible] Tedesco
- 1 — Leeds. **Ciclocross: Campionato del mondo** [illegible] **sionisti**
- 1,15 **Biliardo: Campionato** [illegible] **liano 5 birilli**. 2ª prova.
- 1,45 **Euronotte**
- 2,35 **I ragazzi del sabato sera**, film di William Sachs
- 4 — **Confusione di sentimenti**, film di Etienne Périer
- 5,30 **Divertimenti**, film
- 6,05 **Davinia**, film

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15

- 7-7,55 **Piccole e grandi storie**
- 7,55-10 **Mattina due**. Con Alberto Castagna, Isabel Russinova
- 8-9 **Tg 2 - Mattina**
- 10 — **Tg 2 - Mattina**
- 10,05 **I bei momenti del circo**
- 10,30 **Giorno di festa**
- 11,30 Raidue e TGS presentano **Prima che sia gol**. Di Michele Giammarioli. Regia di Bruno Traccia Tacjan
- 12 — **Fuori onda**
- 13,25 **Tg 2 - Diogene giovani**
- 13,45 Dallo studio 5 della [illegible] [illegible] [illegible] Conduce Giancarlo Magalli [illegible] Heather Parisi
- [illegible] **Pomeriggio con le** [illegible] con [illegible] avvenimenti proposti dalla TGS
- 15 — Milano: **Ippica: Premio** [illegible] **cat corsa trotto**
- 16,10 Cortina. **Equitazione: Concorso ippico internazionale su neve**
- 18,40 **Calcio Serie B**
- 20 — **Tg 2 - Domenica Sprint**. A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21,10 **Beautiful**. Serie Tv
- 22,20 Aldo Bruno, Giovanni Minoli presentano **Mixer nel mondo**. Di Sergio De Santis. Produttore esecutivo Brunella Lanaro. *Cile: l'ombra di Pinochet*. Regia di M[illegible] Visalberghi
- 23,35 **Sorgente di vita**. Rubrica di vita e cultura ebraica
- 0,05-1,20 **Filo rosso**. Una produzione Raidue-DSE presentata da Gianni Bisiach. **Una riflessione su cento anni di** [illegible] [illegible] Regia [illegible] Gui[illegible] Morandini
- 0,20 [illegible] **Kuliscioff**. Sceneggiato di Luciano Codignola. Regia di Roberto Guicciardini
- 1,20 **Sesso debole** (1956) film sentimentale. Regia di David Miller. Con June Allyson, Joan Collins, Dolores Gray
- 3,15 **La legge di Hellinger** film
- 4,50 Documentario: **Occhio sul mondo**
- 5,[illegible] **Videocomic**
- 6,15 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- 7,50 **Sch[illegible]**
- 8,15 **DSE** - Passaporto per l'Europa
  Playtime e [illegible] **jouer avec nous**, 19ª
  Alles Gute, 5ª puntata
- 9 — **Schegge**
- 9,25 **Sci. Coppa del mondo**. Slalom gigante femminile
- [illegible] **Sci. Coppa del mondo**. Slalom gigante maschile
- 11,30 **Raitre presenta**. *Uto Ughi e le Sonate per violino e pianoforte di L. van Beethoven*
- 12,10 Eurovisione. St. Gervais. [illegible] **alpino: Coppa del mondo**. Slalom gigante maschile. 2ª
- 12,45 [illegible] **Coppa Davis**. Italia-Spagna, terza giornata
- 16,40 **Piano, piano, non t'agitare** (1967). Film commedia. Con Tony Curtis
- 18,15 **Schegge**
- 18,40 **TG 3 - Domenica gol**
- 19,45 **TGR Sport**
- 20 — **Blob Cartoon**
- 20,30 [illegible] [illegible] [illegible] (1983). Film commedia. Regia di Steno. Con R. Pozzetto, E. Giorgi
- [illegible] **Babele**. Edizione speciale. Di Corrado Augias. *Si parla delle figure del presidente della Repubblica, sulla base dei libri «Cossiga uomo solo» di Paolo Guzzanti e «I giorni di Gladio» di Bellu e D'Avanzo. Andrea Barbato, Giuliano Ferrara, Miriam Mafai ed Enrico Mentana parlano di limiti e poteri dell'informazione televisiva e stampata*
- 23,55 [illegible]. Film in originale con sottotitoli. Centenario [illegible] [illegible] Lubitsch. [illegible] **d'amore** (1932). Film commedia. [illegible]gia di E. Lubitsch, G. Cukor. Con M. Chevalier
- 1,20 **Appuntamento al cinema**
- 1,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** fino alle 7 presenta **La notte della paura**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
- 9,15 **La strana coppia**, telefilm *Parla di te*
- 9,45 **I documentari di Jacques Cousteau**, documentari
- [illegible] **La famiglia Bradford**, telefilm *Cupido superstar*
- 11,45 **L'arca di Noè**, news conduce Licia Colò (16ª puntata)
- 12,30 **Superclassifica show**, musicale conduce Maurizio Seymandi
- 13 — **TG 5**, news
- 13,45 [illegible] [illegible] [illegible] condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini. Regia di Beppe Recchia
- 18,10 **Casa Vianello**, telefilm *Il mercante di tappeti*
- [illegible] **Buona domenica**, studio
- 20 — **Tg 5**, news
- [illegible] **Piazza di Spagna**, film tv con Lorella Cuccarini, Serena Grandi, Fabio Testi. Regia di Florestano Vancini
- [illegible] **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
- 23 — **Nonsolomoda**, attualità di [illegible] Pasquero
- [illegible] [illegible] **domanda**, [illegible] conduce Gianni Letta
- 24 — **Tg 5**, news
- [illegible] **Il [illegible] Golf**, sport U.S. [illegible]
- 1,35 [illegible] **Templar**, telefilm *Un marito di talento*
- 2,15 [illegible] [illegible] telefilm *Il ca[illegible] della bimbaria in cielo*
- 3 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm *Il segreto di Dianne*
- 3,45 **Agente speciale**, telefilm *Straordinarie avventure*
- 4,30 **George e Mildred**, telefilm *E se fosse Alain Delon*
- 5 — **Il nido di Robin**, telefilm *Finché ha bisogno di me*
- 5,30 **La strana coppia**, telefilm *Vieni da lontano, piccolo*
- 6 — **Bonanza**, telefilm *Ritorno con amore*

ITALIA 1

- [illegible] **Studio aperto**, news rassegna stampa (replica)
- 7 — **Bim bum bam**, cartoni
- 10,15 **Calciomania** (replica)
- 11,27 **Meteo**, news
- 11,30 **Studio aperto**, news
- 11,45 **Grand prix**, condotto da Andrea De Adamich
- [illegible] [illegible] **al campionato**, conducono [illegible] Piccinini e Maurizio Mos[illegible]
- 13 — **Streethawk - Il falco della strada**, telefilm
- 13,57 **Meteo**, news
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,15 **Domenica stadio**, sport
- 18 — **Mac Gyver**, telefilm
- [illegible] **Meteo**, news
- 19 — **Studio aperto**, news
- [illegible] **Benny Hill show**
- 20,[illegible] **Il ragazzo dal kimono d'oro 4**, [illegible] [illegible] Ron Williams, Dorian D. Field. Regia di Larry Ludman (Usa, 1991, avv.)
- [illegible] **Pressing**, conducono Raimondo Vianello, Key Sandvik, Omar Sivori
- [illegible] [illegible] [illegible] **gol**, [illegible] Gialappa's Band
- 0,15 **Studio sport**, conduce Giovanni Bruno
- 0,27 **Meteo**, news
- 0,30 [illegible] **aperto**, news, [illegible] gna stampa
- 1,05 **Film**
- [illegible] **Mac Gyver**, [illegible] (r)

RETE 4

- 8 — **Il mondo di domani**, news
- 8,20 **I Jefferson**, telefilm
- 8,50 **Parlamento in**, attualità
- 9,30 **E' domenica**, show condotto da Giorgio Mastrota e Elisabetta Viviani
- 10,55 **Tg 4**, news
- 11,55 **Ciao ciao**, cartoni animati
- 13,30 **Tg 4**, news
- [illegible] [illegible]
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,45 **La donna del mistero**, telenovela con Luisa Kuliok e Jorge Martinez (r)
- 16,55 **General Hospital**, teleromanzo
- 17,[illegible] **Tg 4**, news
- 18 — **La passione di Teresa**, telenovela
- 19,40 **Primavera**, telenovela
- 20,20 **La mia seconda madre**, telenovela
- 22,25 **Dallas**, telefilm *«Soluzione imprevista»*
- 23 — **Programma da definire**
- 23,25 **Domenica in concerto**. Orchestra Filarmonica [illegible] Scala diretta da Wolfgang Sawallisch: Terza Sinfonia op. 56 di Felix [illegible]
- 1,15 [illegible] **Welby**, [illegible] *«La promozione»*
- 1,45 **I Jefferson**, telefilm
- [illegible] **Le [illegible] [illegible] [illegible] commissario Joss** con Jean Gabin, Dany Carrel. Regia di G. Lautner. Francia-Italia 1967. Drammatico
- 3,10 [illegible] **Welby**, telefilm
- 4,10 **Nell'anno del Signore**, film
- [illegible] **Tartarughe Ninja**, cartoni
- 7 — **La famiglia Addams**, telefilm
- 7,25 **Flipper**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,52** GR 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tre poco Stereorai; **12,51** [illegible] [illegible]mion; **13,20** Sempre la domenica; [illegible] La vita è sogno di Edoardo Bellone; **14,27** [illegible] Il [illegible] [illegible] minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **18,20** Tuttobasket; **19,30** Ascolta, si fa sera; **19,35** Noi [illegible] voi; [illegible] [illegible]. Opera [illegible] Fogli d'album; [illegible] La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

[illegible] radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; [illegible] **13,30**; **14,10**; [illegible] **18,30**; [illegible] **19,30**; **22,30**

8,04 Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,45** Quei signori del Grand Tour; **9,35** Striscia comica; **9,38** Bella scoperta; **11** Parole nuove; **12** GR 2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Striscia comica; **17,30** Fine settimana di Radiodue: «Passafilm»; **18,32** Striscia comica; **18,35** Musica da ballo; **19,55** Classica; **21** Ritornano i nostri; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa. [illegible] Bellocchio; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15**; **9,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**

6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Canzoni d'autore; **9** Concerto del mattino; **10** Domenica Tre; **10,30** I Concerti italiani [illegible] 1991-'92; [illegible] Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Paesaggio [illegible] [illegible]re; **17,30** I Concerti del Prix Italia 1991; [illegible] La gente di Barnes; **20,15** Mosaico. «L'altra Torino: immagini segrete e notturne nelle pagine degli scrittori italiani»; **21** Radiotre suite. VII Festival «Musica d'Oggi 1991»; **22,30** Bluenote; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- [illegible] **Coppa del [illegible] di sci**, slalom speciale femminile
- [illegible] **C. del mondo di sci**, [illegible] gigante maschile
- 12 — **Angelus**
- 13,10 **Pet Shop Boys Collection**, musicale
- 14 — **Qui si gioca**
- 15 — **Ciclocross: Campionato del [illegible]**
- 17 — **Autostop per il cielo**
- 18 — **Johnny Belinda**, film
- 20,30 **Galagoal**, sport
- 22,30 **Ladies & Gentlemen**
- 23,15 **Vela America's Cup**
- [illegible] **[illegible] di serpente**, film

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Stazione di polizia**
- 14,30 **Lo sceriffo del Sud**
- [illegible] [illegible] con [illegible] **End**
- 16,30 **Primo ribelle**, film con John Wayne, C. Trevor
- 18 — **Domenica con Rosa** [illegible], telenovela
- 19,30 **Fiori di zucca**, cartoni
- 20 — **Quattro donne in carriera**, sit. com.
- 20,30 **Rangers attacco Ora X**, film
- 22 — **Casalingo superpiù**
- 22,30 **Paura in città**, film con Maurizio Merli, [illegible] Novelli

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23

- 14,25 **Tarzan e lo stregone**
- 15,50 **Aya**
- 16,20 **Cuori senza pietà**
- 16,45 **Superflip**
- 17,05 **Le vie del ritmo**
- 18 — **Notizie sportive**
- 18,05 **Natura amica**
- 18,35 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,25 **La vergine vera**
- 22 — **Il teatro**
- 23,10 **Week-end sport**
- 23,20 **Teleopinioni**
- 0,25 **Musica & Musica**

TELE +1

- 13,30 **Spie come noi**, film
- 15,30 **Il colore viola**, film
- 18,05 **Uno strano caso**, film
- 20,30 **Seduttore a domicilio**, film di J. Silver Micklin
- 22,30 **The abyss**, film
- 0,50 **Miami Blues**, film
- 2,30 **Giochi di morte**, film
- 4,30 **National Lampoon's vacation**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Il maestro e Margherita**, con U. Tognazzi, M. Farmer. 12,45: +3 [illegible]

TELE +2

- 11 — **Usa sport**
- [illegible] **+2 news**
- [illegible] **Sport time domenica**
- [illegible] — **Basket**
- 14 — **Sport time**
- 14,45 **Momenti di sport**
- 15,15 **ATP tour**
- 16,30 **Promo**
- 17,15 **Pallavolo: Agrigento-Fochi Bologna**
- 20,30 **Rugby: Speciale Coppa del Mondo**
- [illegible] **Basket: NBA - Los Angeles Lakers-Chicago Bulls**
- 24 — **Pallavolo: Agrigento-Fochi Bologna** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Pronto emergenza**, con P. Gozlino e C. De Carolis
- 12,30 **[illegible] oggi motori non stop**
- 13 — **Storie di uomini e moto**
- 17 — **Italia Cinquestelle**
- 17,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
- 18 — **Pomeriggio insieme - [illegible] ragazzi**, cartoni
- 20,30 **Occhi dei gatti: la pecora bianca**, telefilm

ITALIA 7

- 13,15 **Fatti di cronaca vera**, news
- [illegible] **Prigioniero [illegible] paura**, film
- 15,30 **La terra dei giganti**, telefilm
- 16,30 **Telecity per voi**, attualità
- 18 — **L'invasione degli ultracorpi**, film
- 19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
- 20,30 **La rivolta degli schiavi**, film
- 22,30 **Lady Blue**, telefilm
- 23,30 **Il giustiziere di Londra**, film

RETE A

- [illegible] **Settimana del mondo**, informazione
- 20 — **Neon Luci & Suoni**, settimanale
- 20,30 **Semplicemente [illegible]ria**, telenovela
- 21,15 **Incatenati**, teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
- 22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
- 22,30 **Neon Luci & Suoni**, settimanale

IL GRUPPO FERRUZZI/MONTEDISON RIORGANIZZA IL SETTORE AGROINDUSTRIALE

I Consigli di Amministrazione di Ferruzzi Finanziaria SpA, Montedison SpA, Eridania Zuccherifici Nazionali SpA, Béghin-Say SA, riunitisi il 31 gennaio 1992, hanno approvato l'operazione di riorganizzazione delle proprie attività del comparto agroindustriale già annunciata il 14 novembre 1991.

Le ragioni che stanno alla base di tale iniziativa possono essere sintetizzate nell'esigenza di concentrare tutti gli investimenti del settore agroindustriale sotto un'unica Società, con conseguente migliore trasparenza per gli azionisti e le istituzioni finanziarie.

L'operazione consiste nell'apporto a Béghin-Say da parte del Gruppo Eridania (e cioè da Eridania SpA e dalla sua controllata al 100% olandese Francor BV) di tutte le sue attività industriali.

A fronte dell'apporto, Béghin-Say effettuerà un aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione mediante emissione di azioni ordinarie riservate interamente al servizio del conferimento in natura.

Béghin-Say prenderà il nome di Eridania/Béghin-Say.

Eridania/Béghin-Say chiuderà la quotazione delle proprie azioni in Italia, mantenendo naturalmente quella nelle Borse di Parigi, Ginevra e Zurigo.

Successivamente Montedison SpA proporrà a tutti gli azionisti di minoranza di Eridania SpA ed ai titolari di [illegible]nts, attraverso un'Offerta Pubblica di Scambio (OPS), di permutare i propri titoli con azioni ordinarie della società francese Eridania/Béghin-Say, diventando così azionisti diretti della holding operativa delle attività agroindustriali. Montedison SpA rileverà dal Gruppo Eridania le azioni Eridania/Béghin-Say necessarie per attuare la Offerta Pubblica di Scambio.

Al termine dell'OPS, ed indipendentemente dal suo esito, Montedison incorporerà Eridania SpA assumendo così direttamente il controllo di Eridania/Béghin-Say.

Risultato indiretto dell'operazione è anche quello di avvicinare alla Montedison SpA le fonti di generazione del cash-flow.

In relazione a quanto precede, i consigli delle società interessate hanno preso atto delle valutazioni peritali ufficiali italiane e francesi – sulla base dei preconsuntivi al 31 dicembre 1991 – che sono state supportate e condivise dal Crédit Lyonnais di Parigi al quale è stata chiesta assistenza.

I criteri peritali hanno preso a riferimento i valori patrimoniali e reddituali delle due società nonché i corsi di Borsa. Le valutazioni sono le seguenti:

1) valore dei beni da conferire da Eridania e da Francor a Béghin-Say:
   - 7.200 milioni di franchi francesi (pari a 1.590 miliardi di lire circa al cambio del 30.1.1992);
2) prezzo di emissione delle azioni Béghin-Say da emettere a fronte del conferimento di cui al punto precedente:
   - franchi francesi 800/azione (pari a lire 176.500/azione al cambio del 30.1.1992) con emissione pertanto di n. 9.000.000 di azioni ordinarie.

Più in dettaglio le deliberazioni assunte sono le seguenti:

A) CONSIGLIO ERIDANIA

1) Ha approvato di apportare la propria attività saccarifera alla controllata (100%) Società Saccarifera Europea Srl, con sede in Genova e, successivamente, di apportare quest'ultima e altri cespiti minori (partecipazioni, crediti) alla Béghin-Say. La Società Saccarifera Europea assumerà la denominazione sociale di Eridania S.r.l. Il conferimento alla società Saccarifera Europea avverrà nel febbraio 1992 e quello a Béghin-Say nel successivo maggio;
2) ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione della controllata olandese Francor ha deliberato di apportare le proprie attività (30% di Cerestar e crediti) alla società Béghin-Say;
3) dopo le operazioni di conferimento da parte di Eridania SpA e Francor a Béghin-Say, la percentuale del Gruppo Eridania sul patrimonio di Béghin-Say passerà dal 62% al 77% e la percentuale dei diritti di voto sarà superiore all'80%;
4) ha considerato congrua la valutazione di 800 franchi francesi per ogni azione Béghin-Say di nuova emissione da attribuirsi ad Eridania SpA ed a Francor a fronte degli apporti corrispondenti che daranno diritto, rispettivamente, a n. 6.931.000 azioni e a n. 2.069.000 azioni;
5) ha deliberato di convocare per la metà del prossimo mese di marzo il Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del bilancio al 31.12.1991 e per le formalità richieste dalla legge italiana e francese; di convocare per la fine di maggio prossimo l'Assemblea della società per l'approvazione del bilancio 1991 e per il cambiamento della denominazione sociale da Eridania a Finanziaria Agroindustriale;
6) ha deliberato di riservare a Montedison – che intende lanciare un'Offerta Pubblica di Scambio di azioni Eridania con azioni Eridania/Béghin-Say – la facoltà di acquisire al prezzo di 800 franchi francesi cadauna di cui sopra le azioni di Béghin-Say del Gruppo Eridania che alla fine delle operazioni risulteranno in eccesso rispetto alla percentuale del 50,1% delle azioni con diritto di voto.

B) CONSIGLIO BEGHIN-SAY - Ha deliberato:

1) di proporre all'Assemblea la emissione di n. 9.000.000 di azioni ordinarie al prezzo di 800 franchi francesi cadauna da riservare alle società Eridania e Francor, a fronte dei beni dalle stesse apportati ed in proporzione dei rispettivi apporti;
2) di convocare per la metà del prossimo mese di marzo il Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del bilancio al 31.12.91 e per le formalità richieste dalla legge francese;
3) di convocare per la fine di maggio prossimo l'Assemblea della società: in sede ordinaria per l'approvazione del bilancio 1991 ed in sede straordinaria per l'approvazione degli apporti di Eridania e Francor, il conseguente aumento del capitale sociale e il cambiamento della denominazione sociale da Béghin-Say in Eridania/Béghin-Say.

C) CONSIGLIO MONTEDISON - Ha deliberato:

1) di lanciare, presumibilmente nel periodo maggio/giugno prossimi, una Offerta Pubblica di Scambio (OPS) di Eridania/Béghin-Say contro azioni e/o warrants Eridania secondo i seguenti rapporti fermi di scambio, avuto riguardo ai valori dei capitali economici ed agli andamenti di Borsa:
   - n. 37 azioni ordinarie Eridania per n. 2 azioni ordinarie Eridania/Béghin-Say;
   - n. 24 azioni risparmio n.c. Eridania per n. 1 azione ordinaria Eridania/Béghin-Say;
   - n. 80 warrants Eridania per n. 1 azione ordinaria Eridania/Béghin-Say.

   La Offerta Pubblica di Scambio sarà preceduta dalla diffusione dell'apposito prospetto informativo;
2) di acquisire dal Gruppo Eridania, al prezzo di 800 franchi francesi cadauna e cioè ad un prezzo corrispondente a quello di emissione da parte di Béghin-Say, le azioni Eridania/Béghin-Say occorrenti per far fronte all'OPS di cui al precedente punto 1;
3) di procedere alla incorporazione dell'Eridania SpA, che nel frattempo avrà assunto la denominazione di Finanziaria Agroindustriale Spa. Agli azionisti della incorporanda spetterà il diritto di recesso. Saranno annullate le azioni della incorporanda possedute dalla Montedison (comprese quindi quelle rivenienti dall'OPS) e concambiate le rimanenti azioni (per le quali non sia stato esercitato il recesso) attribuendo titoli Montedison della stessa categoria. Ai portatori di warrants Eridania saranno attribuiti corrispondenti warrants Montedison di nuova emissione. Il rapporto di cambio Montedison/Finanziaria Agroindustriale sarà determinato ricorrendo, come prassi, a esperti esterni in prossimità della operazione e sarà comunicato contestualmente al lancio della OPS. Si procederà subito alla pubblicazione dell'avviso ai portatori di obbligazioni convertibili perché possano avvalersi della facoltà di conversione anticipata. La fusione sarà deliberata in tempi tali da consentirne l'attuazione entro il 1992.

In relazione a tutto quanto precede, gli azionisti Eridania avranno le seguenti possibilità:

- scambiare il loro investimento in azioni Eridania/Béghin-Say. In tal modo l'acquisizione di titoli di una capogruppo, che sarà quotata sia in Francia sia in Italia e che ad operazioni terminate avrà un portafoglio di attività identico a quello dell'attuale Gruppo Eridania, consentirà di mantenere investito nel settore agroindustriale il loro pacchetto azionario;
- concambiare il loro investimento in azioni Montedison in occasione della fusione;
- liquidare il loro investimento sulla base dei prezzi medi di Borsa dei sei mesi antecedenti l'Assemblea che delibererà la fusione, esercitando il diritto di recesso nei termini e con le modalità di legge.

Ad avvenuta realizzazione di tutte le operazioni sopra descritte, la quota di pertinenza di Montedison del risultato del Gruppo Eridania/Béghin-Say salirà dall'attuale 26% ad una percentuale non inferiore al 50,1%.

IL CONSIGLIO [illegible] FINANZIARIA

Ha preso atto delle operazioni concernenti la sua controllata ed ha espresso apprezzamento per l'operazione in corso che farà salire l'incidenza del [illegible] agroindustriale sui risultati consolidati del Gruppo Ferruzzi dall'11% al 21%.

Le quotazioni di Borsa delle azioni Béghin-Say e Eridania alla data del 30.1.1992 sono state:
- Béghin-Say franchi francesi 613, pari a lire 135.000 circa;
- Eridania ordinarie lire 7.005;
- Eridania risparmio n.c. lire 5.055.

A seguito dell'OPS il Gruppo Montedison fornirà – su richiesta – agli azionisti di minoranza italiani della Eridania/Béghin-Say assistenza per il tempestivo recupero del credito d'imposta dalle autorità fiscali francesi.

Lo schema societario che risulterà al termine di tutte le operazioni descritte sarà il seguente:

montedison

Ferruzzi

Il Toro non bussa a Milano

LA BORSA

MILANO Comit	541,37	−7,73
N. YORK Dow Jones	3223,39	−9,38
LONDRA F. Times	2571,2	+ 60,8
TOKYO Nikkei D.	22023,05	+ 947,9

Ottava in perdita a Piazza Affari, il listino perde quasi l'1,5%. In [illegible] le sedute il volume di attività si è mantenuto su livelli piuttosto bassi, intorno ai [illegible] miliardi di controvalore giornaliero. Scarso anche l'influsso di una notizia considerata positiva come la [illegible] di Enzo Berlanda alla presidenza [illegible] Consob. Molto positivo, invece, il risultato di Tokyo, che guadagna nella settimana il 4,52%, [illegible] te [illegible] inizio non promettente. Anche Londra chiude [illegible] un rialzo [illegible] 2,43%, spinta tra l'altro dalle aspettative di una riduzione [illegible] tasso [illegible] interesse britannico. Francoforte, nonostante le tensioni sin[illegible] e monetarie legate al rinnovo del contratto dei metalmeccanici, guadagna nella settimana l'1,37%. [illegible] ribasso New York, che chiude il ciclo [illegible] sedute con [illegible] ribasso dello 0,30%. L'ultimo colpo sulla Borsa americana è arrivato venerdì, quando il listino ha perso lo 0,66%.

Il marco scivola sulla lira

LE [illegible]

DOLLARO in Italia	1212,64	−1,[illegible]
MARCO in Italia	751,28	−2,04
MARCO/DOLLARO	1,6070	+ 0,119
[illegible]	128,40	+ +1,9

Dollaro in sostanziale tenuta e marco in arretramento. E' il risultato finale di una settimana scandita da una nutrita serie di avvenimenti internazionali che non hanno però scosso più di tanto i mercati valutari. Venerdì della scorsa settimana si è aperto a New York il vertice del G7, a cui ha fatto seguito l'annuncio [illegible] Piano Bush di sostegno all'economia Usa e la notizia di giovedì che il superindice economico Usa è sceso in dicembre dello 0,3%, contro le aspettative di un rialzo dello 0,1[illegible]. Anche la Germania non ha vissuto una settimana tranquilla, caratterizzata da continue tensioni sindacali. Questo scenario ha avuto deboli ripercussioni sul dollaro, che venerdì in Italia ha chiuso a 1212,645 lire, contro le 1213,800 lire [illegible] fine settimana. Forti incertezze, invece, sul [illegible] tedesco, sceso dalle 753,326 lire [illegible] venerdì 24 gennaio alle 751,265 lire dell'altro ieri.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

Domenica 2 Febbraio 1992

Riforma della Borsa e maggiori poteri a Ciampi, vittorie di fine legislatura per il Tesoro

E all'ultimo sprint la spuntò Carli

Chi vince, chi perde e chi spera in attesa del voto

NON c'è che dire: è [illegible] fuoco di artificio. Passa[illegible] le leggi per la Borsa. Passa la riforma Rc-Auto. Questioni annose risolte sul filo di lana della fine [illegible] legislatura. Nel giro di poche settimane l'elenco [illegible] promossi e dei bocciati da Parlamento e governo si è allungato [illegible] poche sorprese.

Fa parte della tradizione l'attivismo legislativo dell'ultima ora, quando provvedimenti parcheggiati per anni trovano la via del voto.

Stavolta, però, è [illegible] in maniera diversa: sono passate leggi importanti, non leggine di comodo. Ci sono stati i premiati, i trascurati e i puniti. Ma dal gioco, soprattutto, è emerso Carli. A lui spetta il merito di aver condotto in porto le riforme che attribuiscono più poteri a Banca d'Italia e aprono le porte a una gestione più efficiente del debito pubblico. Non'a [illegible] l'ultimo segnale, simbolico ma [illegible]nque importante, è il disegno di legge che stabilisce la fine del finanziamento automatico [illegible] presso Bankitalia. E Carli consegna al [illegible]sore un ministero riorganizzato con tecnici, [illegible] ed [illegible] messi alle dipendenze del direttore generale Mario Draghi.

Non è [illegible] vittoria piena, quella di Carli. [illegible] battaglia sulla previdenza [illegible] chiusa [illegible] una sconfitta. E lo [illegible] vale per il polo Imi-Cariplo. La [illegible]ca di nomine nelle casse e [illegible] banche delle ultime settimane, infine, ha solo il sapore [illegible] una ribellione (tardiva) [illegible] paralisi del sistema.

Ma le spallate vigorose in favore delle privatizzazioni qualcosa hanno prodotto. E la Borsa dopo l'approvazione della legge sull'Opa e le nomine alla Consob, può avviarsi a recitare un ruolo diverso fin dal prossimo autunno.

Ma il finale di legislatura [illegible] è vissuto solo all'insegna delle riforme finanziarie. Occorre dopo anni di colpevole stasi, occuparsi [illegible] politica [illegible]nomica sotto i colpi delle difficoltà dell'industria.

Emergono i primi segnali di una politica [illegible] grandi lavori: commesse alle ferrovie, disco verde alla riforma delle telecomunicazioni, tanta effervescenza sul fronte-informatica. Tante partite determinanti, purchè stavolta le cose si [illegible]ciano per davvero e per bene. In [illegible] industriale, questa legislatura è stata soprattutto quella del disastro chimico.

Ugo Bertone

Più mercato e grandi lavori ultimi fuochi di Giulio VII

I PREMIATI

LA [illegible]
Via a Sim, Opa e Consob

Prima [illegible] società di Borsa, poi la legge sull'Opa. Infine, l'arrivo in Consob di una squadra di commissari gradita al mercato. Insomma, è la [illegible] la più premiata dalla campagna di inverno di Governo e Parlamento.

Cosa manca ancora per [illegible] listino al passo con l'Europa? «I fondi pensione e un salto culturale che spetta agli operatori: molte imprese devono compiere il salto verso il listino. E molti operatori devono capire che l'investimento in azioni ha una natura diversa da quello in titoli di Stato». Risponde così, ad un settimanale, Enzo Berlanda, senatore da [illegible] legislature, in procinto di insediarsi ai vertici [illegible] Consob.

Non è certo un caso che il nuovo presidente della commissione sia un politico. In Piazza Affari, infatti, si giocherà [illegible] parte della delicata partita delle privatizzazioni già dal prossimo autunno. «Le privatizzazioni - aggiunge Berlanda - possono contribuire ad aumentare l'offerta di titoli al listino».

Le leggi ci [illegible] (quasi) [illegible] Ora tocca alle imprese, ai gestori. E alla correttezza dello Stato padrone. I grandi dell'economia sono d'accordo. «Gli imprenditori - commenta Berlanda - hanno capito che il vuoto legislativo in materia di Opa li privava di difese da aggressioni straniere».

Enzo Berlanda

BANKITALIA
Il Tesoro non comanda più

Carlo A. Ciampi

Carli ce l'ha fatta. Sul filo di lana il Parlamento ha detto sì alla legge che affida alla Banca d'Italia il potere di modificare il tasso ufficiale di sconto. E, proprio all'ultimo, il ministro del Tesoro ha insistito per presentare un disegno [illegible] legge simbolico, una sorta di segnale lungo per il [illegible] governo: il conto corrente [illegible] Tesoro presso la Banca d'Italia [illegible] abolito. Non dov'essere più [illegible] il finanziamento automatico dello scoperto dello Stato da parte delle autorità monetarie.

Ma i doni di fine legislatura per Ciampi non sono solo simbolici. E' arrivato anche l'atteso decreto di Formica che abolisce la ritenuta del 30% sugli interessi dei depositi interbancari. E' una misura tecnica che consentirà di eliminare forti distorsioni al mercato e che permetterà alla Banca d'Italia di bruciare le tappe per la creazione di [illegible] di premi e opzioni sui titoli di Stato.

Ma, soprattutto, questa misura potrebbe favorire il calo dei tassi anche di un punto percentuale e spingere gli operatori verso i titoli a tasso fisso (gli addetti ai lavori consigliano i Btp). In sostanza, la fine [illegible] legislatura ha dato nuove armi a Bankitalia. E ce n'era bisogno perché i prossimi mesi, tra raffiche di rinnovi di titoli e tensioni inflattive, saranno difficili.

L'IRI
Arrivano i fondi per Nobili

Franco Nobili

E' [illegible] un mese di buone nuove per Franco Nobili, presidente dell'Iri. Prima è arrivato il via [illegible] di Marini per i prepensionamenti all'Ilva e alla Fincantieri. Poi, il 17 gennaio, la notizia più attesa: arrivano i fondi di dotazione, dopo la brutta bocciatura del '91 da parte della Corte Costituzionale. E' vero che anche l'Efim [illegible] Gaetano Mancini ha ricevuto 1600 miliardi, ma gli 8450 miliardi giunti all'Iri [illegible] un'altra cosa.

Anche perché Nobili [illegible] potuto, sempre in queste ultime settimane, tirare un sospiro [illegible] sollievo per il [illegible] della riforma delle telecomunicazioni e chiudere in bellezza con la [illegible]zia [illegible] decreto sui rimborsi fiscali. L'Iri, come le altre società, dovrà accontentarsi di Bot per le pendenze con il fisco (comunque precedenti l'86) [illegible] è comunque qualcosa. E così l'ente pubblico, dopo mesi passati in trincea, riprende slancio. In [illegible] si guarda [illegible] grande attenzione all'asta Ce[illegible]tir e all'emissione (400 miliardi) in arrivo dalla Stet.

Resta il nodo Alitalia (chiede 1200 miliardi e [illegible] ci sono), quello della Sgs (qui [illegible] decidere presto) e la partita Finsiel. Ma, dopo i regali di gennaio, l'Iri di Nobili si presenta alla trattativa per il software con le spalle più solide. Al momento buono, l'amicizia con Andreotti si [illegible] sentire.

CHI SPERA

L'OLIVETTI
Aspettando il polo

All'improvviso, sembra che tutti corteggino l'Olivetti. Dice Paolo Cirino Pomicino: «Olivetti-Finsiel è [illegible] strada giusta sulla quale è utile marciare». E il ministro del Bilancio aggiunge: [illegible] lavorando su questa strada in [illegible]niera molto utile e prudente. La crisi dell'informatica richiede un rafforzamento dell'offerta con la creazione di un polo unico nazionale, [illegible] pubblici e privati». Il secco [illegible] dell'Iri, di pochi mesi fa, è acqua passata.

Ma non solo in Italia abitano i potenziali partners Olivetti. [illegible] restare nel software, la trattativa con i francesi [illegible] Cap Gemini è molto avanzata, anche se re[illegible] congelata in attesa dell'Iri. E nell'hardware? L'Ibm [illegible] lanciato un invito esplicito. L'amministratore delegato dell'Ibm Italia, Lucio Stanca, ha offerto in un'intervista [illegible] «Corriere della Sera» un'alleanza basata sulla cooperazione tecnologica e un accordo finanziario del ge[illegible] di quello concluso con la francese Bull. Altri già scommettono [illegible] un'intesa tra Ivrea e la Next di Steve Jobs, ex artefice di Apple.

E De Benedetti? Aspetta le proposte [illegible] Marini e del governo. Vuole fatti, ovvero commesse pubbliche e incentivi [illegible] ricerca.

L'appuntamento è per mercoledì. L'ingegnere sarà a Davos, impegnato nel meeting dei grandi. Ma l'attenzione sarà tutta per Marini.

Carlo [illegible]

[illegible]
Solo silenzi per la chimica

«Mi auguro che Cagliari non scambi l'intervento straordinario nel Mezzogiorno per [illegible] pronto cassa». Così il ministro Calogero Mannino ha liquidato le richieste del presidente dell'Eni sulla chimica.

Eppure Cagliari si è limitato a sollecitare il rispetto [illegible] patti sottoscritti dopo un'estenuante trattativa che ha tenuto, in pratica, congelata Enichem per tutto il '91. «Speriamo che non si ripetano - ha dichiarato il presidente dell'Eni - le lungaggini burocratiche del contratto di programma dell'energia». Le [illegible] per l'Enichem potrebbero essere disastrose perché il gruppo «già tormentato da problemi che hanno impedito il processo di ristrutturazione [illegible] potrebbe sopportarlo».

Eppure, di chimica non parla più [illegible] I conti Enichem non vanno certo bene, le trattative con Union Carbide e Montedison segnano il passo in attesa di segnali. Ma, par di capire, la punizione per Cagliari è il silenzio dei ministeri.

Gabriele Cagliari

LA CARIPLO
A Mazzotta niente Imi

Roberto Mazzotta si consola facendo shopping in provincia. E' di ieri la notizia che la Cariplo si è assicurata il 33% della Cassa di Carrara, ennesimo atto di un'espansione attenta [illegible] mappa del settore in Italia. E già si profila [illegible] boccone più corposo anche [illegible] tra i più delicati: un forte incremento [illegible] quota (oggi il 16,8%) nella Carical, la Cassa di risparmio di Calabria e Lucania che si accinge a lanciare un aumento di capitale da 300 miliardi (e la Cariplo ne sottoscriverà [illegible] metà).

[illegible] resta la delusione più grossa: nonostante la spinta di Ciampi e l'impegno di Carli l'operazione Imi-Cariplo si è [illegible]. Gennaio [illegible] portato a Mazzotta solo due nuovi vicepresidenti: Ottorino Beltrami, ex Assolombarda, e Mario Talamona, già presidente dell'Ibi.

Per il colosso del credito occorre attendere. Anzi, occorre rivedere i piani perché il primato della Cariplo nel polo incontra troppi veti anche se, a parole, la grande Cariplo riscuote ancora [illegible]

Roberto Mazzotta

I DELUSI

Tariffe, autostrade e canone tv all'origine del rialzo (+0,8%) più elevato degli ultimi mesi

L'inflazione riparte a gennaio (+6,1%)

Anche l'aumento del Totocalcio favorisce l'ascesa dei prezzi

ROMA. L'inflazione gioca al totocalcio e vince. A gennaio l'aumento [illegible] prezzo della schedina ha infatti contribuito (con un'incidenza dello 0,28%) a far salire l'indice del carovita che ha messo a segno un balzo [illegible]sile [illegible] 0,8%, tanto più rilevante se raffrontato allo 0,7% registrato nello stesso [illegible] '91 e allo 0,3% dello scorso dicembre. [illegible] conseguenza, secondo i dati ufficiali dell'Istat sui prezzi al [illegible]o, [illegible] ieri, il tasso tendenziale (gennaio '92 su gennaio '91) è salito al 6,1%, contro il [illegible] mese precedente.

Ovviamente non è tutto colpa della schedina. A provocare l'impennata hanno [illegible] «effetti fisiologici e anche eventi locali - spiega l'Istituto di statistica - [illegible] sui prezzi di beni e servizi amministrati». Fra questi ultimi hanno inciso, oltre alla schedina totocalcio, per lo 0,13% la crescita delle tariffe alberghiere, e per [illegible] lo 0,04 per cento lo scatto bimestrale delle tariffe elettriche che, in alcune città, è stato accompagnato dall'aumento dell'acqua potabile. In misura ancora più modesta hanno [illegible] al risultato di gennaio anche gli aumenti del canone tv e dei pedaggi autostradali.

Altri aumenti hanno poi riguardato i prezzi a listino di bar e ristoranti e i biglietti di cinema e spettacoli sportivi, insieme agli incrementi «fisiologici» di prodotti alimentari (0,13 per cento) e affitti.

Quanto all'indice annuo, l'aumento [illegible] 6,1 risulta pari al 3,2 per cento per l'insieme dei prodotti e servizi amministrati e al 6,4 per cento per gli altri prodotti. Nel mese di dicembre lo stesso indice aveva registrato un [illegible] per cento, mentre il dato di gennaio '91 era [illegible] +6,5 per cento.

[fr. bu.]

In crescita del 2,3%

Energia, boom dei consumi nel Centro Sud

[illegible] La domanda di elettricità in gennaio è cresciuta del 2,3%. [illegible] mese appena concluso, l'energia elettrica immessa sulla rete dell'Enel è cresciuta dell'1,3% ma - spiega infatti [illegible] nota dell' Ente, che ieri ha [illegible] le cifre - «considerando che nel gennaio 1992 si è avuto un giorno lavorativo in meno, rispetto al gennaio del 1991, si può stimare l'aumento effettivo nella misura del 2,3%». Sul piano territoriale sono risultati in calo i consumi nei compartimenti di [illegible] (-1%), Venezia (-1,7%), Firenze (-0,5%), [illegible] nel compartimento di Torino è stato registrato un +1,1%. Gli incrementi più consistenti, che hanno alzato la [illegible] dei consumi si [illegible] avuti nelle [illegible] Centro e del Mezzogiorno. Guida la classifica il compartimento di Napoli (+5,7%) seguito a [illegible] da Palermo (+4,4%); più distaccati [illegible] (+2,3%) e Cagliari (+1,3%).

In Costa Azzurra si scatena la corsa all'acquisto; viaggio tra le opportunità

Casa, la febbre degli «italiens»

Prezzi più bassi e mutui rapidi spingono molti a comprare
Un miliardo per l'ex villa Rothschild, 200 milioni un bilocale

CANNES. L'ondata degli italiani è arrivata a fine estate. E anche negli ultimi giorni del 1991 sono stati firmati molti contratti. Con la caduta delle barriere valutarie e un ribasso dei prezzi immobiliari francesi, la in Costa Azzurra per molti è diventata realtà. Dol basta un rapido giro «sul campo» per confrontare le cifre esposte nelle centinaia di agenzie immobiliari che spuntano a ogni angolo di Cannes, con i prezzi di casa nostra. villa di stanze, esempio, circondata da giardino ricco piante esotiche che - assicura l'agenzia - «è appartenuta ad Alice de Rothschild», costa poco più di 5 milioni di franchi, cioè, al cambio corrente un miliardo e cento milioni di lire.

Ma non è solo un mercato da miliardari. Chi opta per una casa a quindici chilometri da Cannes, in collina, con sette vani, piscina, più di 1500 metri quadri di giardino, cantina e garage, paga meno di 600 milioni. E anche 1 milione di franchi tondo, poco più di duecento milioni di lire, il bilocale con servizi e terrazza sul mare è assicurato. Spendere meno? E' possibile, scegliendo quello che i francesi chiamano «studio», un monolocale con servizi, il cui prezzo che si aggira sui 100 milioni di lire.

E sono proprio queste ultime categorie, bilocali e monolocali, che interessano in modo particolare i frontalieri della seconda

Le grandi agenzie, quelle schierate lungo la Croisette, che trattano quasi esclusivamente ville da sogno, hanno avvertito infatti il boom della domanda nostrana. «Les italiens - commentano un po' indispettiti i titolari - arrivano, chiedono, chiacchierano tanto ma comprano poco». però fare qualche metro l'interno, dove sulle poltrone delle agenzie c'è meno cuoio e sulle foto esposte in vetrina prezzi più abbordabili, per ascoltare musica del tutto diversa. «E' incredibile. Ormai l'80% della nostra clientela è composta da italiani», dice la titolare di un'agenzia. «Fino all'anno scorso la maggioranza era composta da americani - continua -, adesso per soddisfare la domanda italiana abbiamo dovuto lavorare anche il giorno di Natale e quello di Capodanno e la banca a cui ci appoggiamo per l'erogazione dei mutui ha stampato i moduli in italiano». Le ragioni del successo francese? «Prima di tutto la liberalizzazione valutaria che sente agli italiani portare i soldi oltreconfine. poi tutti i nostri clienti dicono che sono venuti qui anche perché le case in Liguria costano di più, anche se Cannes è forse la località più cara di tutta la Costa Azzurra».

Anche sul capitolo mutui la Francia pare offrire alcuni vantaggi. Tempo di erogazione da una a tre settimane, una volta pronta la documentazione relativa al reddito personale e quella riguardante la casa. I tassi in genere variabili e sono compresi tra il 10,60 e l'11%. Ma c'è anche la possibilità di ottenere finanziamenti a tasso fisso, ormai praticamente scomparsi in Italia.

I prezzi delle abitazioni, dopo un periodo di forte crescita, come del resto è avvenuto in Italia, si stanno assestando. Nelle zone di maggior pregio della Costa Azzurra variano tra i 20 mila franchi (oltre quattro milioni di lire) il metro quadro per abitazioni usate in buone condizioni e i 25 mila franchi (5,5 milioni) per case costruite. Il «taglio» di abitazione preferito dagli italiani, concordano tutti gli operatori interpellati, è intorno ai cento metri quadri, sola esigenza inderogabile. «Vogliono tutti casa vicino al mare e in città, anche se è senza ascensore - afferma il gestore di un'agenzia - l'importante è non allontanarsi dal . Lo in collina, interessano a pochi».

Se il cliente non arriva in Francia, comunque, sarà la Francia ad arrivare da lui. Fiutato l'affare, due anni a questa parte gli immobiliaristi Costa Azzurra organizzando saloni in Italia per presentare le loro offerte. Finora, per ovvi motivi geografici, Torino e Milano sono stati gli obiettivi preferiti. Ma adesso si guarda anche più a Sud: il prossimo appuntamento con il mattone d'Oltralpe è per metà febbraio, questa volta a Firenze.

Francesco Manacorda

Come è cambiato il delle locazioni e delle vendite negli ultimi anni. A destra, un modulo per la richiesta di redatto in italiano da una banca francese

Il mattone si raffredda

Italia, mercato calmo nel '92 anche con le vendite degli Iacp

MILANO. Che le case popolari arrivino o meno sul mercato, il barometro del settore immobiliare italiano nei prossimi mesi segnerà calma piatta. E' il parere concorde degli operatori, che prevedono prezzi stabili, o addirittura in discesa, depurati dell'inflazione, nella prima metà del '92. La situazione economica generale, infatti, resta difficile e molti potenziali acquirenti preferiscono aspettare. I dati relativi ai contratti firmati nel 1991 sono per ora fermi al primo semestre, segnano mila compravendite, il 5,6% in più rispetto allo periodo dell'anno precedente. Ma si può prevedere che nella seconda metà dell'anno ci sia stato un calo.

Il 1991 chiuso con una crescita dei prezzi molto inferiore rispetto ai record degli anni In media, secondo i della Gabetti holding, l'incremento è stato del 10%. In aree come il centro di Milano, che ha ormai raggiunto il primato nazionale di prezzi, la crescita nel '91 è stata quasi nulla. Alla regola sfuggono solo due grandi centri: Cagliari Napoli, menti medi 12-15%. Per il capoluogo sardo si tratta dell'effetto ritardato dell'onda dei rialzi; su Napoli pesa invece una «fame» perenne di abitazioni.

Sull'andamento del mercato, è tere. Negli scorsi giorni, ad esempio, sono emerse alcune novità che potrebbero avere effetti sull'andamento dei prezzi. La più importante è la vendita di case popolari da parte degli Iacp, a cui il Consiglio dei ministri ha dato il via libera giovedì scorso.

Sul mercato dovrebbero arrivare così circa 700 mila alloggi, che potranno essere acquistati da chi li abita da almeno dieci anni. I prezzi? Si baseranno sulle rendite catastali aggiornate, ma dovrebbero comunque inferiori a quelli di mercato; paga in contanti avrà uno «sconto» del 10%.

Così, nonostante i costruttori abbiano già suonato il campanello d'allarme per una vendita che se realizzata - affermano - crollare i prezzi degli immobili, gli intermediari immobiliari non sembrano particolarmente preoccupati. «Quella delle case popolari è una abbastanza limitata in un mercato come il nostro, dove la maggior parte della domanda di nuove case ha come obiettivo un miglioramento della situazione abitativa», dice Alessandro Ghisolfi, dell'ufficio studi della Gabetti holding. E sulla stessa linea anche Michele Deserti, dell'Osservatorio immobiliare del centro di ricerche Nomisma: «Si un'offerta aggiuntiva che a incontrare domanda aggiuntiva, che altrimenti non sarebbe presente sul mercato. E poi la vendita dovrebbe avvenire prezzi molto particolari, anch'essi fuori mercato».

Qualche effetto comunque potrebbe esserci, ammette Paola Lunghini dell'Aici, l'associazione italiana dei consulenti immobiliari: «Se gli appartamenti dell'Iacp verranno messi in vendita a un prezzo "politico" ci sarà certamente una spinta verso il basso dei prezzi delle abitazioni nelle circostanti, compensando così il notevole aumento negli ultimi anni avuto per gli immobili situati specie periferie delle grandi città. E non è detto per gli operatori questo sia un male: verrebbe infatti alla luce una domanda «medio-bassa», di chi cerca la prima casa, che negli ultimi anni è stata assolutamente tagliata fuori da un mercato con prezzi proibitivi per le sue tasche.

[f. man.]

FLASH

Pessi-Guttalin agli americani

La multinazionale americana Sara Lee D.E. ha acquisito tutto il pacchetto azionario Pessi-Guttalin, l'azienda chimica che detiene circa il 7% del mercato italiano dei lucidi da scarpe. La Sara Lee, sede centrale a Chicago ed una filiale europea a Utrecht (Olanda), opera nei settori alimentare e prodotti per la casa: commercializza il marchio Kiwi, il lucido da scarpe più venduto nel mondo. La Guttalin, che ha un centinaio di dipendenti ed un fatturato annuo di circa 27 miliardi, rimarrà a Padova.

Curcio riduce personale

Armando Curcio Editore ha avviato la procedura formale di riduzione del personale, con la richiesta di mettere in mobilità quota di dipendenti. La annunciato la stessa società con un comunicato nel quale, però, si precisa il numero dei lavoratori interessati al provvedimento, né la decorrenza dei tagli.

Per Finconsumo 70 mila clienti

Il terzo esercizio sociale della Finconsumo, società di credito al consumo e carte di credito presieduta da Camillo Venesio, si è concluso con erogazioni in linea capitale per 175,6 miliardi, di 38.300 nuovi clienti ed un risultato positivo preconsuntivo del '91 evidenzia 242 miliardi di crediti totali, un portafoglio di 70 mila clienti e mezzi propri per 15 miliardi. I principali azionisti della società sono Banca di Credito del Piemonte, Banca Brignone, Banca Sella, Banca di Credito Agrario Bresciano, Reale Mutua Assicurazioni

Federagrario (Crt) si trasforma in spa

Il Federagrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, istituto di credito agrario del gruppo Banca Crt spa, diviene società per azioni. Il progetto di trasformazione approvato dall'assemblea straordinaria presieduta da Giacomo De Simone, arriva dopo il rafforzamento della base patrimoniale, il capitale passa da 18 a 90 miliardi di lire. Nel '91 il Federagrario ha erogato nuovi finanziamenti per 700 miliardi, raggiungendo i 2000 miliardi di investimenti in essere.

La Uilm: in Fiat 4773 prepensionabili

Sono 4773, secondo la Uilm, i dipendenti del gruppo Fiat che nel '92 potranno andare in prepensionamento. «Il problema occupazionale alla Fiat - ha spiegato il segretario nazionale Luigi Angeletti - è veramente grave, e purtroppo parte del governo c'è sufficiente attenzione». Angeletti ha precisato che il riferimento soltanto a quanti hanno almeno 30 anni di anzianità contributiva e fini previdenziali, e le eccedenze strutturali sono almeno tre volte tanto». Proprio sul problema degli esuberi del Gruppo, Fiat e sindacati sono stati convocati dopodomani al ministero del Lavoro.

Riffeser (Monti)

«Berlusconi ha troppa pubblicità»

ROMA. Andrea Riffeser, vicepresidente e delegato del gruppo Monti (editore di Tempo, Resto del Carlino e Nazione), attacca Fininvest-Mondadori: la loro posizione sul mercato pubblicitario, dice in una intervista all'Espresso, «è dominante» e i metodi usati per la raccolta no scorretti. Secondo Riffeser «Fininvest dice esplicitamente agli inserzionisti: fate pubblicità solo sulle nostre televisioni e sui nostri giornali e vi faremo condizioni vantaggiose che nessun altro può offrirvi. Posso fare esempi di clienti che hanno accettato l'invito».

Il predominio di Berlusconi sul mercato pubblicitario, aggiunge Riffeser, è una causa della crisi dell'editoria: gli editori finora si sono mossi «in ordine sparso e in definitiva hanno svolto un'azione poco incisiva quando venne discussa e approvata la legge Mammì. Molti hanno altri interessi e si sono resi conto della minaccia che incombe sulle sopravvivenze del settore».

In arrivo altre emissioni speciali di titoli pubblici per ridurre il buco dello Stato

Così il Fisco pagherà i suoi debiti

E da maggio nel 740 sarà possibile «compensare»

ROMA. Fin dalla dichiarazione dei redditi di maggio sarà possibile compensare debiti e crediti il fisco per imposte diverse. A trarne vantaggio saranno i contribuenti che possono scalare l'Ilor del credito vantato su Irpef (ad esempio, per la detrazione degli interessi sul mutuo) e Irpeg, e chiudere automaticamente la partita fiscale per i redditi '91. E' questa solo la prima mossa dell'operazione «piazza pulita» che l'amministrazione finanziaria ha lanciato nel '92 per saldare i conti in con i contribuenti.

Un programma ambizioso che poggia altri due importanti pilastri. La decisione di rimborsare nei prossimi 10.500 miliardi di crediti d'imposta e il «via libera», dal '93, al conto corrente fiscale contributivo. mesi dalle elezioni e alla vigilia del condono, il fisco corre a saldare i suoi debiti e, nel giro pochi giorni, dà il via a tre provvedimenti attesi da anni per alleggerire i conti pubblici peso di oltre 60 mila miliardi (15 mila dei quali necessari per pagare gli interessi) di crediti d'imposta e sollevare i cittadini dall'obbligo di un prestito forzoso allo Stato.

cancellate prima le pendenze più vecchie, per evitare di allargare troppo la forbice fra capitale e interessi: per effetto decreto ieri dal governo, saranno liquidati entro l'anno miliardi maturati dalle imprese su crediti superiori ai milioni antecedenti all'86 attraverso l'emissione di titoli di Stato. saranno accelerate procedure restituire in contanti ai cittadini anche i crediti di importo inferiore per una cifra totale vicina ai 3 mila miliardi.

A chi crediti con il fisco non che aspettare buone notizie nei prossimi mesi. Per saldare i conti in sospeso con i contribuenti la finanziaria prevede infatti, oltre ai 7500 miliardi del accantonamenti per 9075 miliardi nel '93 e 12.550 nel '94. E già si annunciano altre emissioni speciali di titoli pubblici, necessarie a ridurre ancora il dallo Stato in attesa che tutto il sistema entri a regime.

L'ultima mossa dell'operazione riguarda il futuro. Dal '93 entrerà in funzione, per imprenditori e lavoratori autonomi, il conto corrente fiscale e contributivo istituito con la legge sulle entrate collegata alla finanziaria. Sul conto corrente potranno confluire tutte le partite a debito e a credito per Irpef, Ilor, Irpeg, Iva e contributi previdenziali. Se tutto funzionerà a dovere, il nuovo conto corrente servirà ad evitare la formazione di nuovi crediti d'imposta ed a disinnescare un'altra minaccia per la salute dei conti pubblici.

31 MARZO

Lo scontrino dal barbiere

Consumatori attenti: d'ora in avanti, accanto a rasoio, pettine e forbici, entrando nel negozio del barbiere troveremo anche registratore di Con il decreto ministero delle Finanze pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana», dal 31 marzo entrerà infatti in vigore la prevista dal governo nella legge Finanziaria, che prescrive il rilascio di scontrino fiscale a tutti i barbieri e parrucchieri per uomo. Il decreto riguarda anche tutti quei negozianti che gestiscono un esercizio con attività di noleggio di beni mobili: dopo aver affittato una videocassetta, o un compact disc, o anche un'automobile, il noleggiatore sarà obbligato ad emettere la ricevuta. L'obbligo di rilascio dello scontrino o della ricevuta fiscale valgono anche per tutte le prestazioni effettuate a domicilio da professionisti, artigiani.

Piano controlli per olio, pasta e vino

Pronto un giro di [illegible] sulle frodi alimentari

Danni del maltempo, legge approvata Salta il vertice degli «stati generali»

Il ministro Giovanni Goria

ROMA. Il piano era in program[illegible]ma, dopo lo scandalo del vino al pesticida, giunge quanto mai tempestivo: più [illegible] su quello che si mangia e si beve, questo il senso della [illegible]pagna per la repressione delle frodi alimentari nei settori [illegible] pasta, dell'olio e del vino annunciata venerdì [illegible] ministro Goria e che partirà immediatamente.

La tattica scelta [illegible] quella dei controlli-blitz che partiranno dall'Istituto centrale repressio[illegible] frodi: «Nel 1992 - ha assicurato il ministro - saranno effettuati 1200 prelievi a campione, [illegible] per l'olio, sia per la pasta. Lo scopo è di garantire che venga rispettato lo zoccolo duro [illegible] qualità, cioè il rispetto delle [illegible] di legge».

L'annuncio della campagna repressiva è, naturalmente, anche un invito ai fabbricanti a rispettare le leggi. E per dare una mano a chi deve orizzontarsi in una «inestricabile congerie di norme», il ministero dell'Agricoltura [illegible] messo a punto un prontuario con tutte le disposizioni, nazionali e comunitarie, che le industrie della pasta [illegible] dell'olio devono avere presenti nella fase produttiva. Pronta a scattare anche la campagna sul vino. «I controlli - ha spiegato Goria - saranno mirati a quei vini con caratteristiche simili a quelli sequestrati di recente in Veneto». Nel mirino dunque ci saranno le bottiglie a basso prezzo [illegible] etichette con notizie troppo vaghe.

Parlando ancora di vino, questa volta in positivo, Goria ha messo a segno un grosso suc[illegible] personale con la [illegible] legge sulle denominazioni d'origine, appena approvata dal Parlamento. La normativa, che, sostanzialmente, [illegible] una riforma della «930» (risalente al 1963) adegua la classificazione dei vini in relazione alle caratteristiche qualitative; recepisce le disposizi[illegible] sui [illegible] tipici, introducendo l'indicazione geografica tipica» [illegible] della «doc» e della «docg» e permette di riservare quest'ultime denominazione anche ad una sola parte del vigneto attraverso la scelta [illegible] da parte del produttore.

La nuova legge prevede inoltre, tra i [illegible] aspetti più incisivi, la revoca delle denominazioni d'origine quando non siano adeguatamente rispettate; demanda alle Regioni [illegible] possibilità di aumentare o diminuire del 20 per cento i limiti delle rese fissati dai disciplinari; istituisce il catasto e l'anagrafe vinicola.

Giorni fa è stato anche approvato il nuovo disegno di legge sulle avversità atmosferiche e le calamità naturali. «La nuova normativa - ha spiegato, illustrandola, [illegible] sottosegretario all'Agricoltura, Romeo Ricciuti - prevede l'elevamento [illegible] Fondo di solidarietà nazionale [illegible] 620 miliardi, con il riordino de[illegible] interventi attualmente in vigore (e in alcuni casi [illegible] amplia n.d.r.) e introduce procedure più snelle per l'erogazione degli aiuti».

Per la difesa attiva (sistemi di prevenzione) sono previsti investimenti con contributi a carico del Fondo fino all'ottanta per cento. La difesa passiva (risarcimenti), che oggi è limitata ai danni da brine, neve e gelo per [illegible] ristretto numero di colture, viene estesa a tutte le avversità che incidono in maniera consistente sulle colture più rappresentative nelle diverse zone del territorio nazionale.

Nei programmi del ministero c'era anche [illegible] vertice degli [illegible]ti generali» dell'agricoltura, in calendario per i primi di marzo a Verona. La fine anticipata della legislatura ha invece portato alla sua cancellazione. Se ne riparlerà, dopo le elezioni, con il nuovo governo.

Vanni Cornero

Nuove sanzioni da 5 a 100 milioni per la fettina «gonfiata»

Maximulte [illegible] macellai

Estrogeni, paga anche chi vende

TORINO. Si abbatte la scure della giustizia su chi farà ricorso agli estrogeni. Chi sarà scoperto ad [illegible] sostanze illecita per ingrassare gli animali pagherà da due a dieci milioni per ogni capo presente in azienda ed appartenente alla stessa specie e categoria di quelli risultati positivi alle analisi. Lo ha stabilito il Consiglio [illegible] ministri, recependo, [illegible] un unico provvedimento, le cinque direttive sugli ormoni che la Cee ha emanato nel triennio 1985-1988. La nuova norma, che [illegible] abrogato la storica legge 3 febbraio 1961, il primo atto legislativo antiormoni emanato [illegible] Europa, rappresenta un'importante svolta [illegible] agli estrogenatori.

Prevede che [illegible] denuncia penale venga limitata a chi sarà sorpreso ad u[illegible] o commerciare gli stilbenici, [illegible] il famigerato Des, ed i tireostatici, cioè i prodotti più pericolosi. Per chi ricorre ad altre molecole, come gli ormoni endogeni (17 beta estradiolo, [illegible], progesterone) od i beta agonisti, scatteranno invece i durissimi provvedimenti amministrativi. Ad esempio, se si riscontra [illegible] animale positivo per queste [illegible]stanze in un'azienda di cento capi l'allevatore dovrà pagare oltre trecento milioni di multa.

Questo nuovo indirizzo nella repressione [illegible] doping chimico in zootecnia è largamente [illegible] diviso dai veterinari delle Usl, predisposti ai controlli: infatti la denuncia penale innescava lunghi contenziosi e talora, magari ricorrendo a cavilli procedurali, gli estrogenatori riuscivano a farla franca. Anche perché [illegible] pericolosità per l'uomo degli ormoni endogeni è contestata da alcuni ricercatori, ed in particolare da quelli le[illegible]ti alle industrie produttrici. Questi tecnici sostengono che, [illegible] usati [illegible]nario, i farmaci citati costituiscono [illegible] rischio trascurabile per i consumatori. Adesso la nuova norma pone fine alle dispute: depenalizza il reato, ma stabilisce sanzioni economiche pesantissime, sicuramente [illegible] d[illegible] più efficace per scoraggiare i sofisticatori, colpiti direttamente nel portafoglio. Era quanto chiedevano da tempo anche gli allevatori più seri, che subivano gravi danni, commerciali [illegible] immagine, dalla concorrenza sleale degli spregiudicati cultori della siringa selvaggia. Ma ora incapperà nei rigori della legge anche chi commercializza [illegible] macella animali estrogenati: la sanzione sarà di quaranta milioni. Non sfuggiranno nemmeno i macellai che, ignari [illegible] meno, venderanno carni di capi risultati positivi alle analisi: pagheranno [illegible] 5 a 100 milioni.

L'uso di prodotti ormonali sarà quindi limitato, sotto la diretta responsabilità del sanitario che li prescrive, alle terapia delle disfunzioni sessuali [illegible] per la pratica dell'embryo-transfer. In questi casi gli animali trattati [illegible] potranno macellare solo dopo [illegible] sarà [illegible] periodo dalla fine delle cura.

[illegible] recente provvedimento istituisce poi, e questa è una novità importante, l'obbligo di un registro aziendale, su cui andranno annotati tutti i far[illegible] introdotti in azienda ed i trattamenti eseguiti, con identificazione degli animali curati e la data del loro avviamento al macello. Al registro andranno allegate le ricette veterinarie per l'acquisto del farmaco; chi disattende [illegible] prescrizioni pagherà quattro milioni di multa.

Le autorità tentano così [illegible] porre rimedio all'uso improprio del farmaco veterinario, fenomeno che, [illegible] la spinta di un fiorente mercato clandestino, ha raggiunto dimensioni preoccupanti.

Infine, altro obbligo di rilievo, tutti gli animali introdotti nei macelli pubblici [illegible] privati dovra[illegible] accompagnati da [illegible] dichiarazione del titolare dell'allevamento di origine.

Nell'attestato occorre indicare le eventuali [illegible] farmacologiche [illegible] cui [illegible] sottoposto l'animale, specificando i prodotti prescritti ed il rispetto dei tempi di sospensione. I certifi[illegible] conservati [illegible] macelli per almeno [illegible]

Mario Valpreda

PRODUZIONE 1991 DI CARNI (MIGLIAIA DI TONNELLATE)

[illegible]	842	0,5%
SUINE	970	0,5%
POLLO	[illegible]	+ 2,[illegible]%
GALLINA	[illegible]	+ 1,[illegible]%
[illegible]	31[illegible]	[illegible]
FARAONA	2[illegible]	+ [illegible]
ANATRA	17	+ [illegible]
CONIGLIO	2[illegible]	+ [illegible]
OVI-CAPRINE	[illegible]	+ 0,5%

Costi produzione

Impennata per mangimi [illegible] stipendi

[illegible] Aumentano i costi di produzione. Nel novembre 1991 l'indice Ismea [illegible] prezzi dei principali fattori della produzione ha segnato un incremento dello 0,6 per [illegible] sul [illegible] precedente, collocandosi a quota 117,7. Sono aumentati dell'1,4 per cento gli oneri degli allevatori [illegible] più marginalmente, dello 0,3 per cento quelli [illegible] coltivatori.

Più accentuato l'appesantimento di spesa sostenuto dagli operatori agricoli [illegible] si considera il periodo di 11 mesi, da gennaio a novembre.

Le uscite sono infatti aumentate complessivamente del 3 per cento, come risultante di un quattro per [illegible] in più sostenuto dagli allevatori e di un tre per cento in più relativo [illegible] coltivatori.

Il rialzo dell'indice generale [illegible] stato provocato soprattutto dalla crescita delle voci mangimi (+2,4 per cento) e salari (+0,8 per cento).

Gli animali d'allevamento in novembre hanno invece perso un ulteriore 1,25 per cento.

Contro gli incendi

[illegible] Forestale arruolerà le [illegible]

[illegible] «Il [illegible] forestale assumerà mille nuovi operatori tra i quali saranno [illegible] per la prima volta anche le donne».

Lo ha detto a Bologna il direttore generale per l'economia montana e le foreste del ministero dell'Agricoltura, Alfonso Alessandrini, in occasione della firma [illegible] convenzione tra il ministero [illegible] la regione Emilia-Romagna per l'impiego del corpo forestale dello Stato nelle competenze regionali di forestazione, prevenzione e lotta agli incendi.

Alessandrini ha detto anche che in Italia, negli ultimi venti anni, gli incendi hanno distrut[illegible] circa [illegible] mila ettari di bosco all'anno, quasi un albero per ogni abitante. Nella regione padana, secondo quanto ha ricordato l'assessore all'Ambiente, Moris Bonacini, i danni provocati dagli incendi risultano inferiori a quelli delle altre regioni «soprattutto» per la prontezza dell'azione di avvistamento e spegnimento, piuttosto che per il basso numero di incendi».

E' stata un'annata ottima come quantità, [illegible] l'eccesso d'offerta abbatte le quotazioni all'ingrosso

I [illegible] dell'olio sull'orlo del baratro

Superproduzione anche dall'estero, più aggressiva la concorrenza

IMPERIA. Produzione superabbondante, vertiginoso crollo dei prezzi, produttori in estrema tensione. E' questa la preoccupante situazione del mercato oleario italiano nelle ultime settimane. Eppure tutto lasciava intendere che le cose sarebbero andate meglio: il primo, sommario, bilancio dell'annata [illegible] andato, infatti, oltre le più rosee p[illegible]visioni: 34 milioni di quintali di olive che, se le stime elaborate dall'associazione dei produttori saranno confermate, si trasformeranno in oltre 6 [illegible] tonnellate di olio.

Ma la raccolta, [illegible] exploit rispetto a quella disastrosa della stagione passata, rischia ora di trasformarsi in un drammatico boomerang. La grande quantità di merce prodotta ha determinato un repentino abbassamento dei prezzi all'ingrosso che nell'ultima settimana hanno raggiunto [illegible] altro record negativo: le quotazioni, in alcune piazze, sono scese [illegible] oltre il [illegible] per cento rispetto a quelle me[illegible] dell'anno passato. [illegible] ragione [illegible] ricercarsi nella soddisfacente offerta alla quale non corrisponde da parte degli acquirenti, un'altrettanto decisa richiesta.

E c'è anche chi, in tutto questo, teme manovre specula[illegible]e: un ritardo nell'acquisto in attesa [illegible] che i prezzi scendano ulteriormente per poi sperare in una stabilizzazione delle quotazioni verso l'alto.

Non a caso [illegible] parte dei produttori, soprattutto pugliesi, nelle scorse settimane si sono avute manifestazioni di protesta: chiedevano interventi di sostegno anche da parte della Cee [illegible] in particolare [illegible] blocco della contribuzione sull'olivicoltura. E la situazione di stallo continua: il mercato non [illegible] segni di ripresa, le contrattazioni sono lente e nulla lascia pensare che possano riprendere vigore rapidamente.

Circostanze sostanzialmente [illegible] a quelle degli altri Paesi produttori, ad eccezione [illegible] Spagna dove, invece, la raccolta pur non essendo stata negativa non ha raggiunto quei valori che si speravano all'inizio della stagione. In Andalusia il prezzo di mercato dei vergini si aggira sulle tre mila lire al chilo: [illegible] cifra particolarmente bassa, (circa [illegible] mila lire in [illegible] rispetto all'anno scorso). Ottima, invece, la situazione per Israele e Grecia: un rischio ulteriore per il [illegible] italiano sul quale, con quotazioni [illegible] volte più vantaggiose, premono i produttori stranieri: non bisogna dimenticare che la produzione nazionale è comunque sempre deficitaria di circa un milione e mezzo di quintali d'olio rispetto al fabbisogno.

[illegible] positivo - afferma Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio di Imperia - rimane comunque la produzione di quest'anno sia sotto il profilo quantitativo sia soprattutto sotto quello qualitativo. Non era certo che sarebbe andata così ma in genere ad una campagna negativa [illegible] sempre una stagione particolarmente florida: ed [illegible] quella [illegible] quest'anno».

Giulio Gelsardi

[illegible]

Oggi la qualità non è un optional

DUE [illegible] della tavola» stanno per essere cacciati dal trono? Parrebbe [illegible]. Dopo [illegible] lunga, irrisolta, crisi del parmigiano, [illegible] traballare un altro pilastro della dieta mediterranea nonché dell'agricoltura italiana: l'olio d'oliva.

La buona annata ha fatto crollare i prezzi alla produzione e oggi, in alcune [illegible] come la Puglia, gli olivicolto[illegible] si vedono offrire 5000 lire il chilo, [illegible] metà [illegible] quanto incassavano l'anno scorso, stagione di magra per gli uliveti.

Eppure parmigiano e olio d'oliva sono due merci [illegible]plari, per quella caratteristica di cui oggi si parla a proposito e a sproposito: la qualità. La loro crisi pone in discussione non il requisito in sé (tutti siamo d'accordo che [illegible] qualità paga»), ma il [illegible] che da solo non [illegible] sufficiente per la fortuna d'un prodotto, agricolo o no.

E' vero - come affermano i produttori di olive - che per l'olio sarebbe necessaria la doc, affinché i soliti furbi non tentino [illegible] spacciare per olio d'oliva un prodotto che di naturale ha solo [illegible] po' [illegible] clorofilla (è avvenuto in un [illegible]rionale di Roma, dove alcune partite sono [illegible] sequestrate). Ma neanche la doc [illegible] sufficiente, se si ha a che fare [illegible] consumatori a dir poco sprovveduti, che pensano [illegible] poter acquistare per poco prezzo un prodotto di pregio. Lo conferma il caso del vino, dove da molti anni esiste la doc. A parte il fatto che tutti hanno diritto di bere del vino [illegible] e di non rischiare [illegible] vita. Comunque non si può pretendere di comprare [illegible] d'oliva a 3000 lire il chilo e vino a mille lire. Costa di più la minerale.

Dunque il [illegible] sulla qualità è più complesso. For[illegible] gli agricoltori [illegible] stati [illegible] indotti a credere che con queste magiche parole si aprano tutti i mercati. Forse anni fa, non oggi che il consumatore è attento e che la qualità - nelle sue varie sfumature - la pretende per tutti i prodotti.

Dunque protestino pure [illegible] olivicoltori e chiedano tutto quanto ormai oggi tutti pretendono: aiuti, premi, sovvenzioni, blocco delle importazioni e via dicendo. [illegible] sappiano - come scrive Bruno Borhy sull'«Informatore agrario» - che d'olio [illegible] oliva forse non seduce tutti [illegible] italiani nello stesso modo e c'è chi non è disposto a svenarsi pagando prezzi da boutique».

Un'altra considerazione si può fare collegando gli ultimi avvenimenti con un'inchiesta condotta qualche tempo fa dal Cestaat, il Centro [illegible] della Confagricoltura, sull'opinione dei consumatori circa il concetto di qualità e sui limiti della loro disponibilità a pagare [illegible] sovrapprezzo. Intanto - si deduce dall'indagine - il [illegible] di qualità non dev'essere astratto, non deve trattarsi [illegible] parola [illegible] usare solo nei depliant commerciali; ma un concetto applicato e riscontrabile [illegible] prodotti, con al primo posto questa precisa caratteristica: assenza di mezzi chimici [illegible] contaminanti biologici.

Il fatto che parmigiano e olio d'oliva - quelli buoni, intendiamo, quelli veramente di alta qualità - [illegible] siano alla portata di tutte [illegible] tasche, emerge [illegible] le righe anche dall'inchiesta del Cestaat, oltre che dalle indicazioni di mercato. [illegible] persone interpellate infatti giudicano troppo elevati i prezzi di molti prodotti [illegible] se, a fronte di precisi e documentati miglioramenti qualitativi, una parte significativa dei consumatori sarebbe disponibile a spagare prezzi anche sensibilmente più elevati».

Livio Burato

Viene utilizzato per prodotti cosmetici, inchiostri, fertilizzanti [illegible] persino nelle fibre sintetiche

Ricino, un «tuttofare» [illegible] grande richiesta

In Italia è dimenticato, ma ne importiamo per 10 miliardi l'anno

[illegible] Lo troviamo nel bel maglione blu e rosso, così [illegible] sul soprabito di pelle, e serve anche per inchiostrare [illegible] giornale. Le signore hanno spesso [illegible] che fare [illegible] questa sostanza, ad esempio quando [illegible] danno cipria e rossetto. Ci riferiamo invece ad una delle piante «alternative» più diffuse [illegible] nello stesso tempo meno conosciute: il ricino.

I derivati di questa coltura [illegible]no infatti usati in [illegible] settori che vanno dall'industria tintoria alla concia delle pelli, alla fabbricazione [illegible] cosmetici, agli inchiostri [illegible] stampa, agli [illegible] essiccativi per vernici, adesivi, carta carbone, nei processi [illegible] fabbricazione delle fibre sintetiche [illegible] fertilizzanti agricoli (i pannelli). Inoltre [illegible] ottimo olio lubrificante. Tra le [illegible] colture cosiddette «alternative», [illegible] ricino dunque [illegible] di quelle [illegible] maggiori potenzialità. «Non c'è nessun problema di mercato», dicono alla Tecna[illegible] che, nell'ambito delle propria attività di ricerca di nuove colture, ha [illegible] tempo avviato in Puglia un ampio programma scientifico-applicativo concernente le colture «alternative», tra cui il ricino riveste un ruolo di determinante importanza.

«Il problema che si pone - precisa Carmelo Sigliuzzo della società di ricerca -, è soltanto quello di verificare la qualità e la redditività della coltivazione nelle [illegible] più vocate».

Dunque, è molto richiesto, tant'è vero che l'Italia ne importa ogni anno per circa [illegible] miliardi di lire, tra olio e semi; ma non viene coltivato: perché?

Vediamo di capire questa contraddizione. Dopo un periodo, corrispondente al ventennio fascista, di notevole diffusione (4500 ettari nel 1936: un record), c'è stata una notevole diminuzione [illegible] superficie sino alla quasi totale scomparsa [illegible] di ricino. [illegible] questo declino è stata la mancanza di specie selezionate che fossero «[illegible]bacee», quindi adatte alla meccanizzazione [illegible] che non presentassero una forte scalarità di maturazione dei racemi, capaci di produrre capsule indeiscenti, cioè che [illegible] si aprono prematuramente, altrimenti c'è una perdita di prodotto.

Per questi motivi il ministero dell'Agricoltura ha avviato un programma di ricerca, che si propone di [illegible] nuove culti[illegible] Sempre per lo stesso motivo, la Tecnagro ha messo a punto [illegible] diversi areali pugliesi campi dimostrativi presso aziende private e pubbliche per valutare i comportamenti della coltura in condizioni differenti di terreno e clima, e a di[illegible] regimi irrigui. «I risultati di questi primi anni - dice ancora Carmelo Sigliuzzo - lasciano ben sperare circa il futuro [illegible] questa pianta, visti i notevoli progressi ottenuti dalla ricerca: le [illegible] varietà - purtroppo non ancora disponibili in commercio - sembrano ben adatte agli ambienti meridionali [illegible] molto più produttive (le [illegible] medie per ettaro vicine ai 25 quintali) delle vecchie cultivar; e, [illegible] più importante, presentano semi [illegible] maturazione contemporanea, fenomeno utilissimo ai fini della raccolta unica, meccanizza[illegible] «Nei prossimi anni - aggiunge Sigliuzzo - si dovrà [illegible] lavorare per l'approfondimento e la definizione di tecniche agronomiche appropriate [illegible] per la [illegible] a punto di [illegible] macchina [illegible]oglitrice adeguata». Come considera la Cee questa euforbiacea? La totale dipendenza della Comunità [illegible] mercato mondiale ha spinto la Cee ad adottare misure [illegible] incoraggiamento alla coltura [illegible] alla trasformazione del seme, [illegible] verso un'integrazione di prezzo sul seme trasformato.

Gianni Sternello

Si espande il credito

Il Federagrario diventa spa e allarga i confini

TORINO. [illegible] Federagrario diventa società per azioni. Il progetto di trasformazione dell'Istituto di credito per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] stato approvato venerdì dall'assemblea strordinaria, presieduta [illegible] Gianfranco de Si[illegible].

La trasformazione in Spa consentirà [illegible] Federagrario di ottenere vantaggi organizzativi. L'Istituto svolgerà la propria attività nell'ambito del diritto comune, [illegible] un g[illegible] di flessibilità più ampio di quello realizzabile con l'attuale [illegible] societaria.

Il Federagrario nel '91 [illegible] erogato nuovi finanziamenti per oltre settecento miliardi. Potrà operare [illegible] più limiti al di fuori delle tre regioni di tradizionale competenza, rafforzando in questo modo la sua posizione sul mercato del credito all'agricoltura e all'industria agroalimentare.

"La Proprietà Investimento"

SAGOR

UNIRE L'UTILE DI UN BUON AFFARE AI PIACERI DELLA COSTA AZZURRA

CANNES

Residence con piscina, a pochi minuti dalla Croisette, nel centro del quartiere "La Bocca", animato tutto l'anno, è il giusto compromesso fra tranquillità, comodità di negozi e spiagge (a 200 mt.). Appartamenti bi/trilocali con vista mare e finiture di ottimo livello a partire da Lire 101 milioni.

NIZZA

In residence [illegible] piscina, ampio parco, parcheggi privati, area gioco bimbi, appartamenti dotati di ampi terrazzi vista mare, finiture di pregio. Monolocale 26 mq più terrazzo e posto [illegible] a Lire 83 milioni, bilocale 37 mq più terrazzo e posto [illegible] a Lire 116 milioni, trilocale 78 mq più [illegible] di 53 mq e garage a Lire 235 milioni, quadrilocale 94 mq più terrazzo di 59 mq e garage a Lire 280 milioni.

MANDELIEU La Napoule

Nel centro del caratteristico villaggio di "La Napoule" a 150 metri dal porticciolo turistico e dal mare, 25 appartamenti di [illegible] costruzione [illegible] pronta consegna. Mono/bilocali [illegible] cucina attrezzata, finiture di ottimo livello, posto auto coperto o garage, a partire da L. [illegible] milioni.

MENTONE

Immobile in costruzione con prestazioni [illegible] finiture di lusso. Situato nella cittadina con il clima più mite della Costa Azzurra é quindi indicato per chi vuole soggiornarvi tutto l'anno. Residence composto da 37 appartamenti di varie metrature con cucine accessoriate e garages. Monolocali da Lire 84 milioni e bilocali da Lire 134 milioni.

MANDELIEU

In [illegible] piccolo villaggio provenzale sceglierete la vostra casa personalizzata, in un parco di 3,5 ettari ricco di vegetazione, con piscina, in prossimità dei centri commerciali [illegible] a pochi minuti dal [illegible] Ogni villetta é comprensiva di garage e giardinetto privato ed é resa unica dalle piccole sfumature cromatiche ed architettoniche che la distinguono da qualsiasi altra casa del medesimo villaggio. Il tutto per un costo di Lire 169 milioni.

NIZZA

In un'incantevole posizione collinare sta nascendo il villaggio S. Antoine di 14 ville individuali composte da: grande soggiorno, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, ampie terrazze, garage e giardino privato di circa 500 mq. Finiture di particolare pregio [illegible] possibilità di scelta da parte dell'acquirente. A partire da L. 285 milioni.

JUAN LES PINS

Sito nel cuore di JUAN LES PINS, a soli 200 metri dalle spiagge, prossimo a tutti i servizi, il residence appena ultimato, si compone di 57 prestigiosi appartamenti bi/trilocali che uniscono all'eleganza tradizionale i più moderni materiali e sistemi di costruzione. Bilocali dotati di impianto di allarme, videocitofono, cucina equipaggiata, a partire da L. 142 milioni.

UN CONCRETO PUNTO DI UNIONE TRA ACQUIRENTI E COSTRUTTORI

La Sagor oggi è:

Un'organizzazione commerciale proiettata sul mercato immobiliare/turistico italiano, con la funzione di selezionare immobili esclusivamente di nuova costruzione aventi il miglior rapporto qualità/prezzo e la tipologia più idonea alle esigenze attuali dei clienti.

Una struttura alle dirette dipendenze delle società di costruzione operante con LISTINI DI VENDITA UFFICIALI ED IMPOSTI. Non viene quindi richiesto all'acquirente ALCUN COMPENSO O PROVVIGIONE. Inoltre, sempre senza spese, vengono forniti tutti i servizi post-vendita necessari durante le fasi dell'acquisto, (es. istruzione pratiche di mutuo, problematiche inerenti l'atto notarile ecc.), garantendo nel contempo trasparenza e riservatezza.

Tutti gli immobili in vendita presso i nostri uffici, vengono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato appaltando i lavori a terzi.

NON ESISTE QUINDI, ALCUN TIPO DI RISCHIO FINANZIARIO PER L'ACQUIRENTE.

Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, relative all'acquisto su territorio francese, permettono l'erogazione di mutui a TASSO FISSO A PARTIRE DAL 10,90%.

Esempio: Finanziamento di 50 milioni di lire in:

10 anni = £. 695.000 / mese
12 anni = £. 635.000 / mese
15 anni = £. 550.000 / mese

SAGOR, conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, salvaguardando sempre e comunque i rapporti personali

TORINO - C.SO GALILEO FERRARIS 110
TEL. 011/5683232 R. A. - FAX 506176

ROMA - VIA DEL MARE 87 - POMEZIA
TEL. 06/9122991 R.A. - FAX [illegible]

Lo scatenato sciatore elvetico [illegible] vincere in tutte le specialità: primo anche a Megève

SuperAccola si allontana da Tomba

Male gli azzurri, ora il gigante

MEGEVE
DAL NOSTRO INVIATO

La valanga azzurra si scioglie [illegible] primo sole caldo. E Pauli Accola mette altri punti in cascina. Così Alberto Tomba, davanti alla tv del suo ritiro di Courmayeur, [illegible] i compagni di squadra disputare una delle peggiori gare della stagione e il rivale svizzero vincere alla grande, [illegible] vero fuoriclasse, e confermarsi campione eclettico e senza paure.

Terzo successo pieno stagionale, dunque, per [illegible] contadino-carpentiere di Davos, che non solo ha ormai vinto la Coppa del mondo ma si candida anche come [illegible] protagonista assoluto per le ormai vicinissime Olimpiadi. Dopo [illegible] slalom e il gigante di Beckenridge negli Stati Uniti, l'Accolone ha fatto centro anche [illegible] una prova di velocità. Se vogliamo considerare i primi posti nelle tre combinate, l'elvetico è arrivato a quota sei affermazioni. Non male per un atleta che qualcuno si ostina a considerare solo fortunato.

«Sono felice - ha detto Accola al traguardo, agitandosi come se l'avesse morso una tarantola - perché proprio non me l'aspettavo. Nella notte non avevo dormito bene, ero [illegible] po' nervoso. E nei primi secondi di gara [illegible] un [illegible] che poteva compromettere tutto. Per questo penso che sia una delle mie vittorie più belle».

[illegible] lo svizzero ha fatto un po' marcia indietro sulle dichiarazioni del giorno precedente quando [illegible] sbilanciato nei pronostici di Coppa dicendo che [illegible] la sfera di cristallo non poteva più sfuggirgli: «Aspettiamo [illegible] ancora una storia lunga». Forse qualcuno lo [illegible] avvertito che si era compromesso troppo. Ma è chiaro che con 310 punti di vantaggio su Tomba potrà d'ora innanzi dormire sonni [illegible] tranquilli.

In una giornata [illegible] svizzera (sul podio con Accola i connazionali Marco Hangl e Franz Heinzer) con un risultato buono per Furuseth (quinto) e solo discreto per Girardelli (sesto), gli italiani hanno fatto peggio di quanto erano riusciti a combinare a Val d'Isère, nella prova d'apertura [illegible] questa specialità. Sulla pista impegnativa con neve naturale e su [illegible] tracciato molto tecnico [illegible] prima parte, il migliore è risultato Josef Polig, diciassettesimo.

L'unica nota positiva è arrivata dal giovane Gianfranco Martin che, con il suo pettorale [illegible] è riuscito a portarsi a casa un accettabile ventiquattresimo posto. Per il resto un vero disastro: Bergamelli e Holzer, i nostri due vincitori [illegible] gare di Coppa, sono [illegible] rispettivamente trentaduesimo e trentatreesimo; Bormolini trentasettesimo; Ghedina, irriconoscibile, quarantunesimo; Barcella quarantaseiesimo; Sbardellotto quarantasettesimo. Senigagliesi ha perso l'equilibrio su un [illegible] è caduto; Luca Pesando è finito in una buca quando il tracciato era già molto segnato, ha lasciato uno sci per strada ed è letteralmente rotolato per [illegible] centinaio [illegible] metri in un numero [illegible] che potrebbe servire come scena per un [illegible] tipo Rambo. Il poveretto ha riportato tutto sommato danni lievi, ma un [illegible] muscolare [illegible] potrebbe fargli [illegible] il gigante odierno a St-Gervais.

Sembrerebbe che gli atleti italiani siano stati colpiti dalla sindrome-Tomba. Avendo deciso l'Alberto di non fare il superG, [illegible] loro si sono adeguati. E non hanno preso parte mentalmente alla [illegible] «Non riusciamo - [illegible] detto il ct [illegible] Schmalzl, sempre molto realista - a [illegible] una spiegazione per questo risultato. Fra i piazzamenti negativi di Val d'Isère e la vittoria di Holzer a Garmisch, dovrebbe esserci una via di mezzo. Invece è andato tutto male. La prima ipotesi è che i ragazzi abbiano interpretato questa prova come un gigante mentre [illegible] affrontata come una di[illegible]. Anche chi ha i mezzi e l'abitudine per [illegible] velocità è sceso contratto, senza determinazione. E, una [illegible] perso [illegible] nella parte alta, era impossibile recuperare. C'eravamo preparati bene. Adesso bisogna [illegible] nare tutto e vedere dove abbiamo sbagliato».

Povero Schmalzl, forse ieri è [illegible] uno di quei giorni [illegible] pensato che era meglio continuare a fare lo scultore e il direttore di stazioni invernali. La gara avrebbe dovuto chiarirgli le idee per le Olimpiadi, invece oltre ai già sicuri Holzer e Senigagliesi ha potuto prendere in considerazione [illegible] solo Polig.

Ma già oggi c'è una possibilità di [illegible] perché in gigante - salvo sorprese - siamo più forti. E poi c'è Alberto Tomba. Il quale però (anche [illegible] vero che qui ha gareggiato sinora assai poco) non ha [illegible] vinto [illegible] gara sulle [illegible] francesi in tutta la [illegible] carriera. Un motivo in più per infrangere un altro [illegible]

Cristiano Chiavegato

SUPERG

Tre svizzeri sul podio

Classifiche. SuperG: 1. Accola (Svi) 1'28"85; 2. Hangl (Svi) a 24 centesimi; 3. Heinzer (Svi) a 33; 4. Mader (Aut) a 41; 5. Furuseth (Nor) a 61; 6. Thorsen (Nor) e Girardelli (Lux) a 71; 8. Aamodt (Nor) a 75; 9. Piccard (Fra) a 78; 10. Mahrer (Svi) a 89; 17. Polig (Ita) a 1"29; 24. Martin a 1"51; 32. Bergamelli a 2"19; 33. Holzer a 2"20; 37. Bormolini a 2"31; 41. Ghedina a 2"54; 4[illegible]. Barcella a 2"63; 47. Sbardellotto a 2"66. Non classificati Senigagliesi e Pesando.
Coppa [illegible] mondo: 1. Accola (Svi) p. 1370; 2. Tomba (Ita) 1060; 3. Girardelli (Lux) 743; 4. Furuseth (Nor) 699; 5. Heinzer (Svi) 622; 6. Wasmeier (Ger) [illegible]; 7. Jagge (Nor) 473; [illegible] Strolz (Aut) 460; 9. Mader (Aut) 457; 10. Bittner (Ger) 401. La classifica degli azzurri: 15. J. Polig 328; [illegible] Gerosa 241; 30. [illegible] Grignis 226; 32. Holzer 217; 39. Spampatti 191; 44. Bergamelli e Ladstaetter 163; 46. Senigagliesi 140; 47. Ghedina 136.

Dopo i successi in slalom [illegible] gigante, Accola si è imposto anche nel superG

Compagnoni

Oggi in slalom a Grindelwald

GRINDELWALD. L'austriaca Sabine Ginther ha vinto la discesa libera di Grindelwald, valida anche per la combinata; seconda [illegible] tedesca Myriam Vogt e terza la svizzera Chantal Bournissen. Vreni Schneider è sempre prima nella classifica di Coppa [illegible] Mondo e spera di incrementare il proprio punteggio con l'odierno slalom che vedrà [illegible] via anche Deborah Compagnoni, [illegible]sima degli ultimi risultati: anche per lei [illegible] piazzamento [illegible]rebbe utile per migliorare il [illegible] posto dove è scivolata in seguito [illegible] risultati di ieri.
Discesa libera: 1. Ginther (Aut) 1'49"72; 2. Vogt (Ger) a 1"27; 3. Bournissen (Svi) a 1"42; 4. Haeusel (Ger) a 1"64; 5. Kronberger (Aut) a 1"68.

Caso nel basket

Morandotti il [illegible] [illegible]

[illegible] per la Philips a Trapani, nell'anticipo di ieri: così i milanesi [illegible] almeno per un giorno, [illegible] soli, in testa alla classifica, in attesa che oggi Knorr e Benetton cerchino di raggiungerli.

Almeno apparentemente [illegible] compito più facile attende i bolognesi che giocano in casa, però contro una Robe di Kappa che di sorprese in questo torneo ne ha [illegible] fatte più d'una. Per di più mancherà ancora Morandotti, che i medici hanno fermato, come testimonia un comunicato della Knorr, per problemi car[illegible]ci. [illegible] proposito oggi a Bologna, prima della partita, ci [illegible] conferenza stampa.

Per nulla agevole il compito [illegible] trevigiani della Benetton, impegnati a Pesaro contro la più immediata delle inseguitrici [illegible] terzetto che fino a ieri guidava [illegible] classifica, la [illegible]

Programma. Serie A1 (20ª giornata): Ticino Si-Phonola Ce, Trapani-Philips Mi 74-88 (giocata ieri), Scavolini Ps-Benetton Tv, Stefanel Ts-Baker Li, Knorr Bo-Robe di Kappa To, Fernet Branca Pv-Glaxo Vr, Messaggero Roma-Ranger Va, Clear Cantù-Filanto Fo. *Classifica:* Philips punti [illegible] Knorr e Benetton p. [illegible] Scavolini 26; Robe di Kappa e Phonola 22; Messaggero 20; Baker, Ranger, Stefanel, Clear e Glaxo 18; Ticino 12; Trapani e Fernet Branca 10; Filanto 8.
Serie A2: Breeze Mi-Panasonic Rc, Scaini Ve-Turboair Fabriano, Rex Ud-Lotus Montecatini, Napoli-Telemarket Bs, [illegible] Pt-Bancosardegna Ss, [illegible] Rimini-Mangiaebevi Bo, Majestic Fi-Billy Desio, Sidis Re-Cercom Fe. *Classifica:* Panasonic p. 32; Lotus [illegible] Marr, Breeze, Kleenex 22; Turboair, Majestic 20; Sidis, Napoli 18; Bancosardegna, Mangiaebevi, Scaini, Billy 16; Cercom, Telemarket 14; Rex 10.

Atletica indoor

Trabaldo in progresso sugli [illegible]

[illegible] Sisport Fiat Sole Torino (donne) e Fiamme Oro Padova (uomini) sono le squadre vincitrici del campionato italiano indoor per società di atletica. Le torinesi non hanno avuto problemi: erano le favorite della vigilia e sono giunte al [illegible] conquistando cinque vittorie con Masullo nei 60 (7"38), Capriotti nel lungo (6,38) e [illegible] triplo (13,22, che è anche primato italiano), Carbone [illegible] (54"55) e la staffetta. Altre due vittorie, su [illegible] totale [illegible] 12 gare, [illegible] andate alla Maffeis nel peso (17,21) e alla Bevilacqua nel salto in alto (1,84) per la [illegible] Pri[illegible] Torino finita al terzo posto, [illegible]ro anche [illegible] S[illegible] Gas Metano. Da segnalare la ventenne Fabia Trabaldo, piemontese di Borgosesia (Vercelli), dominatrice degli 800 in [illegible] eccellente 2'03"50. [illegible] mezzofondista, portacolori delle Snam dimostra sempre più maturità e autorità a ogni gara.

Per gli uomini piccola polemi[illegible] il rifiuto [illegible] far gareggiare fuori classifica, come ospite importante, Stefano Tilli nei 60 metri. Il romano, che era stato invitato [illegible] per un test importante e per decidere [illegible] futuro [illegible] società di appartenenza, è stato costretto a correre in una serie extra appositamente [illegible] per lui: ha ottenuto 6"74, un tempo insignificante, mentre la prova regolare è stata vinta da Longo (6"65) [illegible] precedu[illegible] Madonia (6"67). [illegible] anche [illegible] Andrei nel peso (19,49) mentre Lambruschini, reduce dall'Australia e ancora frastornato dal fuso orario, è stato battuto nei 1500 dallo sconosciuto Ferrara. Vittorie confortanti per Ottoz sugli ostacoli, Viali negli 800 e, nella [illegible], De Benedictis tra gli uomini e la Salvador tra le donne. [a. m.]

Lo Stilista

SILVANO NALDONI

Premio Oscar della pellicceria

ANNUNCIA

una strepitosa vendita di campionario di sfilata

472

pellicce pregiate firmate e di alta moda già destinate al mercato estero verranno cedute al prezzo di realizzo con sconti fino al

50%

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.700.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.800.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre

***RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA da L.500.000** venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata e assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 242 (P.zza C.L.N.) Torino - Tel. 5[illegible].887

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Le nuove norme rischiano di bloccare la vendita di parte del patrimonio

Troppo cari gli alloggi Iacp

Assemblea del Sunia con 500 inquilini
Che accadrà a chi non può comprare?

Prezzi equilibrati, [illegible] mobilità coatta e garanzia per tutti gli inquilini che gli introiti derivanti dalla vendita delle case popolari [illegible] reinvestiti per costruire nuove abitazioni e migliorare le esistenti.

Il giorno dopo l'approvazione del decreto con il [illegible] il governo ha dettato le linee di orientamento alle Regioni per la [illegible] ta degli alloggi popolari il Sunia, sindacato degli inquilini, chiama a raccolta gli associati per elaborare [illegible] strategia. «Da contrapporre ad un provvedimento in sé [illegible] negativo - hanno spiegato il segretario provinciale Parvopasso e quello nazionale, De Monaco - ma da att[illegible] [illegible] penalizzare alcuno».

[illegible] invito al quale hanno aderito oltre 500 persone che, ieri mattina, hanno riempito la sala conferenze della Camera [illegible] Lavoro. Una platea che, nel suo piccolo, rappresentava i dubbi, le paure, le speranze che attanagliano le 36 mila famiglie [illegible] vi[illegible] tra Torino e la cintura, in una casa popolare.

Assemblea che ha vissuto momenti di angoscia quando Guido Ponzo, rappresentante del pds nel consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari, è stato colpito da ictus [illegible] spiegava alla platea che il provvedimento varato dal go[illegible] è nato «sbagliato perché non accompagnato, come richiesto da tutti i partiti, dalla riforma degli Iacp».

L'assemblea si è praticamente conclusa in quel momento. In ogni [illegible] i punti più importanti erano già stati toccati. Come il [illegible] di vendita. Il de[illegible] prevede [illegible] il valore degli alloggi sia adeguato ai nuovi [illegible] catastali entrati in vigore il 1° gennaio. Una mazzata. «[illegible] calcoli sommari fatti fare allo Iacp - ha spiegato Parvopasso - un alloggio della Falchera che prima si vendeva a 60 milioni, con le nuove tariffe dovrebbe essere pagato più del doppio». Parole che hanno strappato più di una protesta alla platea. «Occorre combattere affinché il prezzo sia riequilibrato - ha spiegato De Monaco - c[illegible] tenga conto delle migliorie apportate negli anni o [illegible] degrado dell'alloggio e [illegible] quartiere». Anche perché, [illegible] prezzi troppo alti, c'è il rischio che [illegible] compri. O, al contrario, com'è accaduto in Inghilterra, di spingere la gente a sobbarcarsi mutui insostenibili, con il risultato che 60 mila famiglie inglesi si sono ritrovate nell'impossibilità [illegible] continuare a pagare. Le banche [illegible] sono tenute gli alloggi, [illegible] si sono impegnate [illegible] riaffittarli ai proprietari mancati.

La paventata «mobilità forzata» è invece quella che spaventa le famiglie non intenzionate o nell'impossibilità di acquistare [illegible] casa. La legge prevede che vengano messi in vendita, per quanto possibile, fabbricati interi a patto che almeno il 50 per cento degli assegnatari [illegible] interessato all'acquisto. E l'altro 50 per cento? A loro dovrebbe venire assicurato il trasferimento in [illegible] alloggi e la legge, su questo punto, tutela espressamente gli ultrasessantacinquenni e gli handicappati. «Ma anche [illegible] [illegible] può [illegible] povero, e anche lui dev'essere tutelato» dice il Sunia, secondo il quale [illegible] mobilità [illegible] è comunque un'eventualità remota».

Ultimo problema sul tappeto [illegible] il prezzo dei circa [illegible] mila alloggi per i quali la Regione, in base alle leggi passate, ha già approvato la vendita. Circa il 70 per [illegible], concentrati nei quartieri [illegible] Falchera e [illegible] Sud, [illegible] stati ceduti, grazie agli sgravi previsti [illegible] legislatore, a 500-600 mila lire il metro. Al restante 30 per [illegible] [illegible] vendere si devono applicano i criteri introdotti dalla nuova legge con i relativi, vertiginosi aumenti? Per il Sunia «assolutamente no, devono valere le vecchie regole» e anche la Regione pare orientata in tal [illegible]. Ma di ufficiale non c'è ancora nulla.

Beppe Minello

Con i nuovi estimi alla Falchera una [illegible] balza da 60 a 120 milioni

Il caso degli edifici già in vendita Si devono cedere ai vecchi prezzi?

L'affollata assemblea organizzata ieri mattina dal sindacato inquilini nella [illegible] conferenza della Camera [illegible] Lavoro. A Torino e nei Comuni della cintura [illegible] oltre [illegible] mila le famiglie [illegible] [illegible] in [illegible] popolari

Colpevole è anche il riscaldamento

Lo smog è a rischio Si va a targhe alterne?

Inevitabile se non cambia il tempo
Inquinamento a «livelli di attenzione»

Anche ieri, per il quarto giorno consecutivo, le centraline antinquinamento di via della Consolata, parco di Di Vittorio e piazza Rebaudengo hanno superato i livelli di attenzione per il biossido di azoto e l'ossido di carbonio. Se non cambia il tempo (è previsto sole), le targhe alterne saranno inevitabili.

E' la prospettiva emersa nel[illegible] riunione in Comune, quando si doveva decidere [illegible] applicare la normativa Ruffolo-Conte per le città inquinate. «Non è il [illegible] più adatto - ha preci[illegible] l'assessore alla Viabilità Incisa Cattaneo -; [illegible] per il [illegible] mento [illegible] ne abbiamo altri».

A Milano, ieri, il blocco totale del traffico per 12 [illegible] ha provocato proteste e confusione. Gli ambulanti [illegible] andati a mettere i banchi nei mercati, affermando di aver saputo tardi del provvedimento. L'inquinamento è [illegible] dal livello di allarme a quello di attenzione.

Dicono gli esperti che le targhe alterne incidono: l'inquinamento cala [illegible] 20-30%. Una pa[illegible] minima della nube venefica. Emerge che oltre al biossido di azoto e ossido di carbonio, prodotti dalle auto, c'è inquina[illegible] [illegible] riscaldamento domestico e impianti industriali.

«Sono 46 mila questi impianti a Torino - spiega l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi - il 60% [illegible] a metano, il resto a gasolio. Pochi ancora a carbone ed oli pesanti. L'Usl ha [illegible] difficoltà nel verificare queste emissioni. Occorre [illegible] superare le 14 ore al giorno e i [illegible] gradi negli alloggi. Queste [illegible] sono poco rispettate».

Domani, in Regione, vertice all'assessorato all'Ambiente con i sindaci di Torino e dei comuni della cintura, i quali [illegible] sono mai stati esenti [illegible] nube venefica. In queste zone non ci sono centraline di controllo per l'inquinamento [illegible] veicoli.

E' ferito e braccato il bandito protagonista con tre complici della sparatoria a Beinasco: uno è morto

Allarme, aumentano gli assalti alle banche

Nell'ultimo anno sono raddoppiati in cintura
Sindacalisti: inutili guardie e vetri blindati

E' ferito e braccato il bandito che venerdì mattina, assieme a tre complici, ha rapinato l'agenzia del San Paolo di Beinasco. [illegible] [illegible] assalto drammatico, i banditi sono stati sorpresi all'uscita, c'è [illegible] [illegible] conflitto a fuoco: un rapinatore è morto, [illegible] guardia giurata ferita. Sono [illegible]ti esplosi una cinquantina di colpi; proiettili all'impazzata, uno ha raggiunto la finestra del primo piano, sopra la banca, do[illegible] vive [illegible] invalido.

Due banditi sono stati subito [illegible]i, i carabinieri di Beinasco, della compagnia di Moncalieri e del Nucleo investigativo di Torino hanno identificato il complice riuscito a fuggire. «E' un pregiudicato», e di più per [illegible] [illegible] vuol dire. C'è la testimonianza di alcune persone che hanno visto un giovane allontanarsi di corsa, lungo via Donizetti, dietro il grande palazzo dove sorge la banca: quel giovane si stringeva il braccio, [illegible] fosse ferito.

Tacciono Oscar Salvay e Enrico Craverio, i due rapinatori arrestati dopo l'assalto. Craverio, 36 anni, ripete: «Mi hanno fermato i carabinieri a [illegible] trecento metri da quella banca, ma io non so nulla, [illegible] passando per caso, andavo a [illegible] commissioni». Anche Salvay, 31 anni, nega le accuse. Il suo difensore, l'avvocato Carlo [illegible], [illegible]: «[illegible] [illegible] ragazzo gracile», e si trincera dietro il segreto istruttorio. Parla il maresciallo Marco Ottaviani, della Forestale, che ha bloccato Salvay: «Era lui l'autista della banda, ha sparato per primo, [illegible] risposto al fuoco».

Quella drammatica rapina ripropone il tema della sicurezza negli istituti di credito. E' il boom [illegible] rapine in banca: lo scorso anno, in Torino e provincia, nei soli primi sei mesi [illegible] 26, con un incremento rispetto l'anno precedente del [illegible]. [illegible] netta [illegible], dicono le statistiche, il bottino [illegible] dio: dai 50 milio[illegible] [illegible] due anni fa, ai 30 [illegible] 1991. Sono aumen[illegible] gli assalti in città, ma sono quasi raddoppiati quelli nell'hinterland, dove gli istituti sono meno controllati, più isolati, posti spesso su strade che permettono una sicura fuga.

Francesco Nigro, segretario regionale della Fabi (Federazione [illegible] au[illegible] bancari italiani) parla di «paura», legata a questo aumento di assalti. Lavora alla [illegible] di Risparmio da 26 anni, lui stesso ha subito una rapina, undici anni fa, e rimase ferito gravemente. Dice che [illegible] servono le porte blindate, i sistemi di rilevazione [illegible] metalli, pistole e fucili.

E [illegible] poco o nulla, aggiunge [illegible] Mosca, dirigente nazionale del sindacato, anche le guardie giurate che presidiano gli ingressi: i banditi le [illegible]grediscono, le disarmano. Tutti e due dicono che [illegible] «più protezione all'esterno, maggiore presenza di polizia e carabinieri, un vero coordinamento tra le forze dell'ordine».

Franco Mei è [illegible] per anni responsabile [illegible] sicurezza dell'Istituto bancario San Paolo: «Quello della sicurezza è problema universale e nessuno è riuscito a risolverlo; inventia[illegible] un dispositivo e i banditi riescono ad aggirarlo». Oggi si parla di nuove tecnologie. Alla Cassa di risparmio, ad esempio, sono in funzione i «robomat», apparecchiature dotate di cassetti a scomparsa su più piani e comandati da computer che consentono al cassiere la disponibilità di pochi milioni.

[illegible] [illegible] telecamere: in funzione in quasi tutte le agenzie, registrano quanto accade in banca e fissano i volti dei banditi. A Beinasco quell'apparecchiatura sarà installata nelle prossime settimane. [e. mas.]

Oscar Salvay, qui dopo [illegible] era l'autista della banda

Prevalenza femminile schiacciante nell'accesso alle banche: il 78 per cento dei partecipanti alle ultime prove

Un mondo dominato dalle donne

Più brave negli studi e nelle selezioni al lavoro

E' vero che le donne si dimostrano più capaci degli uomini nei concorsi e nelle selezioni per l'impiego e per l'accesso ai corsi di laurea a numero chiuso? A giudicare dalle statistiche parrebbe di sì ed è prevedibile che l'«altra [illegible] del cielo» copra [illegible] [illegible] sempre maggiore di posti, soprattutto nel terziario.

Secondo i [illegible] Istat, in Piemonte il grado di femminilizzazione dell'occupazione è passato dal 29,2% del 1970 al 36% di oggi, dopo un'impennata a metà degli Anni 80: in agricoltura le donne sono il 38,4 per cento, nell'industria il 27,4, nelle attività [illegible] terziario (privato e pubblico) si arriva al 46,3%. C'è anche un rovescio della medaglia: contro una disoccupazione maschile, in Piemonte, del 6-7%, quella femminile sfiora il 15. E sale.

Anche nell'accesso al corso di laurea in medicina il dato che si ricava dagli esami preliminari per l'anno '91-92 vede una prevalenza femminile. Su [illegible] [illegible] didati che hanno superato i test attitudinali a Torino 161 sono le donne e sul totale degli iscritti al primo anno, 387, stranieri e ripetenti compresi, le donne [illegible] 222. Solo il corso di laurea in odontoiatria vede 11 donne su [illegible] iscritti, mentre al San Luigi le [illegible] [illegible] 20 su 60.

Ma è nelle selezioni per i posti nelle banche che si trova un vero e proprio «boom» femminile. I responsabili degli uffici personale non lo dicono per evitare le comprensibili reazioni femminili [illegible] e femminili, ma c'è chi sta studiando un metodo legale per limitare la sproporzione. Perché se è vero che le donne dimostrano una maggior bravura, un impegno ed un'attenzione superiore, è altrettanto vero che la possibilità della maternità, la presenza in famiglia finisce per pe[illegible] sotto il profilo della produttività e della disponibilità. Naturalmente con tante eccezioni. Non solo: c'è chi afferma che [illegible] nei ruoli [illegible]vi la donna supera nettamente l'uomo per la sua struttura mentale, in quelli direttivi è ancora il maschio [illegible] essere più gradito. Anche in questo [illegible] le eccezioni sono in aumento.

All'ultima selezione dell'Istituto bancario [illegible] Paolo, completata nel gennaio '91, i 350 posti disponibili [illegible] stati coperti per il 68 per cento da donne. Quest'anno le prove non sono ancora terminate [illegible] sui 3500 candidati che si [illegible] presentati la fetta femminile è addirittura del [illegible] per [illegible]. Più [illegible] le differenza alla Cassa di Risparmio: dei 1267 assunti negli ultimi 5 anni gli uomini sono 536, il [illegible],3 per cento, e le [illegible] 731, il 57,7 per cento. Qui si è assistito a un decremento delle assunzioni femminili: [illegible] il 63,57 per cento nell'87, sono state il 54,01 [illegible] [illegible] anno.

Anche negli enti pubblici c'è prevalenza femminile. Dice l'assessore al Personale della Provincia, Principe: «Per gli esecutori d'ufficio, all'ultima chiamata si sono presentate 29 donne e 4 uomini, gli idonei sono stati 9 donne e 2 uomini. Per i bidelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 49 donne e 12 uomini: gli idonei sono [illegible] rispettivamente [illegible] e 2. La realtà è che il meglio delle donne tenta l'attività pubblica, e ci riesce benissimo, l'uomo tende al lavoro autonomo, non certo all'impiego burocratico, che diventa più un adattamento, un ri[illegible] che un obbiettivo».

E' proprio [illegible] che [illegible] più brave le donne [illegible] selezioni? In realtà - spiegano anonimamente i responsabili degli [illegible] personale delle banche - il primo filtro, che elimina molti maschi, è il diploma scolastico: i 60/60 sono appannaggio in maggioranza alle donne, quindi [illegible] anche in numero maggi[illegible] le candidate. E poi attenzione, precisione, diligenza sono tipiche della donna.

[illegible]

Pubblico e privato uniti da un programma

Intesa per Torino

Un incontro all'Unione industriale La ricetta per il rilancio della città

Vito Bonsignore

Torino deve migliorare la qualità di vita e far in modo che il sistema industriale sia concorrenziale con regioni [illegible] solo italiane, ma francesi, tedesche. E l'on. Vito Bonsignore, dc, promotore del confronto «Idea To[illegible] svoltosi ieri all'Unione industriale, davanti a un numeroso pubblico, soprattutto «di casa», ha detto che lo strumento per intervenire è l'intesa di programma prevista dalla legge 241/90 mettendo insieme a un unico tavolo ministeri, enti locali, soggetti imprenditoriali pubblici e privati per concentrare le rispettive disponibilità finanziarie e le specificità progettuali». Bonsignore ha spiegato che non si chiedono allo Stato contributi o sussistenze: «Confrontando i progetti con previsioni di investimento nelle 11 maggiori città, la nostra è al 9° posto». L'intesa di programma consentirebbe di aumentare la consistenza degli stanziamenti, di avere procedure più celeri.

[illegible] questo scopo - ha aggiunto -, su incarico del presidente del consiglio, Andreotti, nelle prossime settimane, arriverà a Torino il ministro del bilancio, Pomicino». Per la realizzazione del progetto, Andreotti avrebbe consultato anche il ministro dell'industria, Bodrato, che già espresse fiducia sulle capacità proprie del sistema torinese per superare la crisi.

Le esigenze degli imprenditori? «Migliorare la qualità della forza lavoro - ha spiegato il presidente dell'UI, Rambaudi - con una scuola più selezionatrice e una formazione professionale finalizzate all'occupazione. L'industria, l'Università, la ri[illegible] devono collaborare per progetti ad alto livello». I progetti Tecnocity e Lingotto [illegible] esempi [illegible] coagulo di energie, anche [illegible] capiti in ritardo, ha detto il responsabile delle relazioni esterne Fiat, Cesare Annibaldi: «Ora, la Fiat ha un piano pluriennale di investimenti [illegible] 37 mila miliardi, di cui 40% in Piemonte, in particolare a Torino per la ricerca e lo sviluppo: è importante il luogo dove si decide, anche [illegible] non tutti gli anelli di produzione sono sul posto». L'efficienza del governo locale - anche sui recenti impegni assunti con il preliminare di prg e sul passante ferroviario e metrò - è stata richiesta dalle categorie [illegible] i presidenti del Collegio costruttori, Rosso, dell'Api, Di Corato, dell'Unione artigiani, Scaletti, dell'Ascom, Guala.

L'ex sindaco Novelli ha criticato l'attuale modo di governare: «Torino sta perdendo l'occasione di ridisegnare il territorio in confini metropolitani, di riutilizzare in città i buchi creati dalla crisi produttiva. [illegible]iamo spesso capitale, ma anche dell'ipocrisia (ndr: riscuotendo l'unico battimani durante un intervento). C'è bisogno di decisioni romane per avere un sindaco, per fare [illegible] scelta, ma noi abbiamo energie sufficienti».

Gli ha risposto un altro ex sindaco, Porcellana, invece, accusando chi cavalca [illegible] malcontento sociale. L'esempio è quello della protesta per i servizi scolastici: «Insegnanti che vogliono mantenere i propri compiti anche se non ci sono più i bambini. Bidelli che si rifiutano di pulire i vetri [illegible] superano certe altezze. E famiglie che protestano [illegible] si aumentano le tariffe. Si [illegible] [illegible] gione a tutti. Sbagliando». Contro le tentazioni leghiste, il vicesindaco Pizzetti, intervenuto per sostituire il ministro Goria, ha chiesto sinergia: «Si chiede al governo di intervenire in a[illegible] delle realtà regionali e poi si vuole autonomia [illegible] interviene. Il privato attacca il pubblico e poi chiede aiuti. Collaboriamo di più». (l. bor.)

Parla Marina Nuccio, di nuovo [illegible] casa dopo due anni [illegible] Locri

Io, giudice in trincea

Un giorno con 3 omicidi e [illegible] sequestro Ora è [illegible] Pinerolo, pm per Candellero

L'arrivo di Marina Nuccio (prima a sinistra) e altre colleghe alla procura di Locri nel marzo '90

E' tornata [illegible] [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica Marina Nuccio, 28 anni, [illegible] sposata, lunghi capelli [illegible] e occhi verdi, è di n[illegible] in Piemonte dopo un anno e 8 mesi al[illegible] procura [illegible] [illegible]: era [illegible] destinata là con l'emergenza-Calabria del marzo 1990. Due mesi fa ha ottenuto il trasferimento [illegible] oggi è a Pinerolo, in un ufficio pieno di fascicoli al secondo piano del vecchio palazzo di viale Giolitti. Sul tavolo ha la cartella del crack Candellero, il suo primo caso qui. Candellero ha leso più di 1500 persone, dice Marina Nuccio: la vita è più preziosa dei beni patrimoniali, ma anche questo tipo di criminalità da colletti bianchi ha un grosso peso.

Meglio occuparsi di colletti bianchi che di assassini? Questo ritorno è una resa?

I giornali enfatizzavano prima e enfatizzano adesso. Quando so[illegible] partita per Locri ero il giudice-ragazzina, o la donna Rambo. Adesso ho gettato la spugna, so[illegible] scappata. Credo che queste siano manipolazioni sensazionalistiche, [illegible] mi sembra sbagliato. A Locri non [illegible] andata [illegible] volontaria. Dopo il concorso c'era una serie di posti disponibili al Sud, io ero al primo incarico e mi [illegible] ritrovata là, con altre sei colleghe giovani come me.

Eravate troppo piccole per votare per il Senato alle politiche '87. Ammetterà, la cosa un po' impressiona.

Però anche i colleghi maschi che hanno spedito a Palmi erano giovanissimi, e anche loro erano in [illegible] Perché non li hanno chiamati Rambo?

Cos'è più utile contro la 'ndrangheta? L'esperienza di un magistrato anziano o l'entusiasmo di un giovane?

Credo che con l'esperienza si possa fare meglio e forse più in fretta. Ma quello che non dà l'esperienza lo dà l'entusiasmo.

Lei è stata entusiasta di andare a Locri? L'ha presa come una missione?

Secondo me nessuno può essere entusiasta a 1500 chilometri da casa. Ma io nel mio lavoro credo e cerco di farlo al meglio. Penso che intenderlo come una missione sia fanatismo. [illegible] [illegible] Locride significa trovarsi in un mare di problemi. Semplicemente, bisogna prenderne atto e darsi da fare.

Problemi di sicurezza personale? Intimidazioni?

Quando sparano contro la casa della fidanzata del collega della [illegible] accanto, il clima [illegible] fa pesante. Se sei di turno, ti capitano insieme tre omicidi e un sequestro di persona. E' davvero una realtà di trincea, e non è facile [illegible] sempre a che fare con la morte, con la violenza.

Su quanti omicidi ha indagato? Con quali risultati?

Più di venti omicidi e un sequestro. Le indagini sono state sempre di estrema difficoltà, l'omertà è assoluta, gli indizi minimi. La gente cosiddetta normale non collabora per paura, ed [illegible] comprensibile. Gli altri si coprono tra loro: in Calabria non ci sono pentiti.

E lo Stato? C'è lo Stato in Calabria?

Lo Stato siamo anche noi. Dire che non c'è significa dimenticare il sacrificio di magistrati, poliziotti, carabinieri, di molta gente che lavora in condizioni di difficoltà grave, anche pratica.

Mancano mezzi, computer?

Il computer manca anche a Pinerolo. Ma sono minuzie. Mi riferisco al fatto che il Sud è in un abbandono diffuso. Prendiamo i trasporti: [illegible] ferrovia sulla costa jonica ha un solo binario, [illegible] le strade fanno spavento. Dire che in quella zona manca tutto non [illegible] esagerato. E' una somma di [illegible] [illegible] a fare il disagio, [illegible] i sintomi in una malattia.

La malattia della Locride è curabile?

Me lo auguro, e lo auguro a tutta la gente che ci vive. Ci sono persone stupende. Certo è difficile curare i mali quando si è tenuti in un isolamento atavico.

I calabresi sono tenuti o si chiudono nell'isolamento?

Dire che si chiudono è troppo facile. Bisognerebbe dar loro tutte le possibilità, poi vedere che cosa scelgono. Chi se ne va di laggiù, o studia fuori, si inserisce bene altrove.

Adesso che è tornata, che cosa le resta della trincea?

La grossa esperienza di vita e di lavoro, l'emozione forte.

E per il futuro?

C'è il lavoro. Pinerolo è il mio secondo incarico, questa [illegible] [illegible] realtà diversa: [illegible] di nuovo tutto da imparare.

Eva Ferrero

A San Secondo di Pinerolo l'argomento scandalizza i genitori. Il preside: «Non ne sapevo nulla»

Tema in prima media: «Le prostitute»

L'insegnante si difende: «Non vedo che male ci sia Prima avevamo a lungo parlato di droga e di Aids»

Giacinto Lombardi, insegnante [illegible] Lettere nelle medie di San Secondo

Agli allievi della prima media di San Secondo di Pinerolo l'insegnante di lettere Giacinto Lombardi ha dato questo tema: «Ai bordi delle strade di Torino si vedono donne in abiti succinti, riflessioni e sensazioni». Quando i ragazzi [illegible] hanno parlato a [illegible] è sorto un [illegible] e molti genitori hanno protestato.

«Non vedo che male ci sia ad affrontare con termini chiari, [illegible] malizia, un problema che va capito a fondo» [illegible] [illegible] professor Lombardi. [illegible] dato il compito dopo che per più di un'ora [illegible] mezzo abbiamo affrontato l'argomento droga e Aids; mi sembrava che [illegible] questo modo gli allievi avessero l'opportunità, scrivendo, di riflettere [illegible] quanto spiegato».

L'insegnante ha impostato una lezione in osservanza ad una circolare [illegible] ministero della Pubblica istruzione che invitava a promuore nelle scuole le iniziative ritenute più opportune per un'adeguata riflessione sull'aggravarsi del fenomeno e sulla necessità d'intensificare un'azione preventiva.

«Ho spiegato che circa il 30 per cento della popolazione africana è sieropositiva - continua il professor Lombardi -. Abbiamo parlato dei rischi di contagio [illegible] [illegible] fenomeno della prostituzione, che molti di loro avranno sicuramente notato nei pressi di Stupinigi. [illegible] sembra importante che questi argomenti vengano affrontati in un ambiente protetto com'è la scuola». Alcuni allievi hanno trovato difficoltà [illegible] svolgere il tema, altri hanno tratto le loro conclusioni, [illegible] chi ha scritto: «E poi tornano in Africa ricche... [illegible] comunque dovrebbero [illegible] trattate meglio».

La vicenda è stata presentata al preside durante un dibattito del consiglio di classe. «Non voglio fare il censore, ha [illegible]to il preside Mario Tarditi, ma se fossi stato avvertito tempestivamente, avrei impostato tutto in modo diverso [illegible] soprattutto con la collaborazione di psicologi e famiglie. Ora non [illegible] resta che discutere l'argomento, la prossima settimana, [illegible] tutti i genitori».

Dice l'insegnante: «Forse che San Secondo [illegible] un'isola felice, dove i bambini di 11 anni non conoscono una realtà ben più nota ad altri loro coetanei?». «Assolutamente no - ribatte Enrica Allara Genovesio, presidente del Consiglio d'istituto -. I nostri ragazzi non vivono al di fuori del mondo, ma semplicemente sono privi [illegible] quelle basi necessarie per affrontare un argomento così importante».

[illegible] professor Lombardi è pronto a difendersi davanti a tutti: «Vorrei fosse chiara l'importanza che riveste la riflessione scritta. [illegible] in questo [illegible] che [illegible] sono solo attenuto scrupolosamente a una circolare del ministero».

[illegible] quella circolare precisava che gli interventi «devono essere rapportati all'età, sensibilità, livello e scolarità degli alunni».

[illegible] Giaimo

UNA LEZIONE SEMPRE DIFFICILE

E' bene iniziare per tempo l'educazione sessuale, anche perché è più facile parlare a fanciulli senza malizia. Però c'è una gradualità che va rispettata. A undici anni si può sapere che cos'è la prostituzione, quali sono i rapporti che possono trasmettere l'aids? Qualcuno forse lo sa, qualcuno no. Bisogna te[illegible] [illegible] dei [illegible] preparati per non offendere la sensibilità. Si è tanto discusso se l'educazione sessuale debba essere ad personam [illegible] svolta quindi dai genitori. Troppi genitori si sentono impacciati [illegible] il compito passa alla scuola. Ma nonostante le leggi le idee sono poco chiare.

Manovre elettorali

Botta-Sartoris è battaglia in [illegible] dc

La decisione dell'onorevole [illegible] Giuseppe Botta, presidente della Commissione ambiente [illegible] territorio della Camera, di rifiutare la nomina al vertice del Federagrario e di candidarsi alle prossime politiche, potrebbe rivelarsi un boomerang. Gli uomini del [illegible] [illegible] [illegible]ggiore» dichiarano che, alle elezioni, appoggeranno Riccardo Sartoris, ex braccio destro [illegible] Botta.

Nel loro comunicato, Renato Montabone vicepresidente del Consiglio regionale, Paolo Vernero, consigliere comunale, Piero Rosa, vice segretario provinciale della dc, Maurizio Torchia della direzione cittadina, Sergio Eboli del Comitato provinciale, Carlo Quaglia e Giovanni Salerno, si dicono stupiti delle parole di Botta il quale si è detto estraneo [illegible] Terzo polo, la [illegible] corrente dc che fa [illegible] [illegible] capogruppo in Regione Picchioni e al conte Calleri. «A scanso di equivoci - dicono - ribadiamo la nostra totale adesione al Terzo polo e il nostro candidato alla Camera è Riccardo Sartoris».

[illegible] CONCORSO N. 5

SABATO 1 FEBBRAIO 1992

Bari	13	8	89	[illegible]	[illegible]
Cagliari	27	49	53	19	85
Firenze	68	80	26	5	41
[illegible]	4	73	38	14	36
Milano	38	70	10	56	57
Napoli	29	47	[illegible]	32	[illegible]
Palermo	74	16	73	66	8
Roma	[illegible]	45	41	89	52
Torino	34	45	[illegible]	[illegible]8	21
Venezia	10	8	74	12	[illegible]

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	68.483.000
«11»	6	2.009.000
«10»	27	194.000

Monte premi 1.540.888.[illegible]

COLONNA VINCENTE

1 1 2 1 x 1 2 2 x 1 x x

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 2 Febbraio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [illegible] o poco nuvoloso. Visibilità localmente ridotta per banchi di nebbia. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	13,3
MINIMA	-0,3
MEDIA	6,4

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	[illegible]	15 febbraio [illegible]
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	1,0	MINIMA	-0,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	12,8	MINIMA	-1,8
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa
UMIDITA' (ore 20)			98%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di [illegible]	0 mm
Media (1961-1990)	27,8
Totale di questo anno	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 [illegible]

LA [illegible] si leva alle ore 6 e 57 minuti, cala alle ore 16 e 33 minuti

[illegible] circa 15 volte più luminoso della stella Polare.

VENERE: [illegible] [illegible] l'ultima stella che si spegne nella luce dell'alba

[illegible] sorge in direzione Sud-Est un'ora e 20 minuti prima del Sole

GIOVE: anche con un binocolo mostra i suoi maggiori satelliti

SATURNO: proiettato nella stessa costellazione del Sole: il Capricorno

IL FENOMENO: alle ore 13 la Luna [illegible] proiettata [illegible] il Sagittario e il Capricorno passa al [illegible] cioè alla massima distanza dalla [illegible]

- Luna nuova 3 febbraio ore 20
- Primo quarto 11 febbraio ore 17
- Luna piena [illegible] febbraio ore 9
- Ultimo quarto 25 febbraio ore 9

Specchio dei tempi

[illegible] medico mutualista respinge [illegible] accuse [illegible] lettrice: «Siamo [illegible] categoria che lavora con coscienza» - «Una casa [illegible] sempre è speculazione» - Piazza d'Armi, chi ha barato? - «Puniamo chi non paga»

Un lettore ci scrive:

«Ho appena visto la lettera scritta da Enrica Reolfi sullo *Specchio* del 27 gennaio. Sono rimasto incredulo di fronte alle accuse gratuite [illegible] offensive nei confronti [illegible] medici. Sono anch'io un mutualista di Torino [illegible] ho, penso, tutti gli elementi per replicare alla lettrice. Non parlerò a titolo personale e quindi evito gli esempi. Vorrei intanto chiedere alla lettrice che mestiere esercita per "confessare" tanti [illegible] tutti medici venduti o corrotti.

«Io sono massimalista (ho il massimo degli assistiti) da anni e mi rifiuto di considerarmi scribacchino [illegible] "senza coscienza etica [illegible] civica". Non ho avuto pressioni per ricette false, non l'ho fatto e non ho perduto assistiti! Chi ha detto [illegible] lettrice che ad essere onesti (*tutti*) ci si rimette? Si è sbagliata nei confronti di [illegible] categoria che crede [illegible] nei sani valori e lavora [illegible] coscienza facendosi sentire solo in occasione [illegible] calunnie e offese».

Mancuso Gerardo

Un lettore ci scrive:

«Leggo che il ministro Formi[illegible] nelle ulteriori modifiche alle norme sulla prima casa, ha riconosciuto [illegible] diritto dell'emigrato che, pur possedendo una casetta (o una villa o un palazzo) nel paese [illegible] origine, potrà acquistare con i benefici previsti per la prima casa, un'abitazione nel luogo in cui risiede per motivi di lavoro. Spero che in un'ottica perequativa, voglia [illegible] prendere in considerazione chi, come me, ha acquistato con i benefici per la 1ª casa la [illegible] in cui ha abitato per 20 e più anni (senza arrivare a [illegible] e, non possedendo altri immobili, si trovi nella situazione di vendere la casa per acquistarne un'altra più grande oppure perché trasferito, per motivi di lavoro, in altra città: nell'ultima modifica alla finanziaria tale vendita è stata dichiarata speculativa e assoggettata [illegible] restituzione dei benefici [illegible] [illegible] tempo ottenuti [illegible] con una tassazione ulteriore del 30% sulle imposte dovute al [illegible] delle vendite. Un minimo di coerenza con l'esempio sopra menzionato imporrebbe di consentire anche a noi di usufruire, almeno una volta nella vita, dei benefici previsti per l'acquisto della prima casa: [illegible] è indice di molta ricchezza vendere l'unico bene che si possiede per ricomperarlo di altre dimensioni».

Amato Fraticelli

Un lettore ci scrive:

«Piazza d'Armi, che le amministrazioni del passato avevano trasformato in un bel parco recintato, intitolato [illegible] Cavalieri di Vittorio Veneto, molto frequentato dalla gente in [illegible] di verde, aria buona, tranquillità ed utilizzato [illegible] ragazzi, adulti ed anziani per giochi [illegible] sport (pallone, bocce, corse), sta diventando gradualmente un luogo [illegible] fracasso e di sporcizia; gran parte dei viali esterni e dei prati interni [illegible] occupato quasi costantemente [illegible] circhi, carrozzoni, attrazioni varie. In questi giorni, per costruire un mega luna-park [illegible] Carnevale è [illegible] smantellata l'area riservata ai cani, una ruspa ha abbattuto la rete di recinzione, alcuni animali che avevano trovato ricovero nella zona si sono trovati allo sbando. Tutti i controviali sono stati occupati da [illegible]ion roulotte, depositi vari. Si tratta di un vero scippo [illegible] danno dei cittadini, del cambiamento d'uso in senso negativo di un bene pubblico. Gli amministratori preposti all'ambiente non dovrebbero intervenire per impedire questi scempi?».

Segue la firma

[illegible] direttore generale dell'Atm ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera pubblicata di Giancarlo Maurino. Sono spiacente per l'incidente in cui è incappata la [illegible] figliola. E' chiaro che all'Azienda inter[illegible] ricuperare il prezzo stabilito per il servizio prestato, e non certo perseguire coloro che tale prezzo hanno pagato.

«Però, bisogna pure stabilire delle regole e le regole dicono che il titolo [illegible] viaggio deve essere esibito. Vorrei meglio capire che [illegible] il lettore intende dire quando riferisce che [illegible] sua figliola ha subito un trattamento poco civile da parte del personale di controllo, [illegible] lo invito espressamente a voler circostanziare i fatti. In proposito, desidero chiarire con fermezza che agli agenti è richiesto, perentoriamente, da parte dell'Azienda, un comportamento fermo, ma cortese.

«Si tenga conto che molto frequentemente tali agenti [illegible] oggetto, da parte dei multati, [illegible] sgradevoli atteggiamenti che non di rado sconfinano nella violenza vera e propria. Quanto alla conclusione cui addiviene il signor Giancarlo Maurino, quando dice che "chi non paga non paga mai", mi sembra un battuta fin troppo facile e qualunquista, certamente dettata dal disappunto del momento».

Giovanni [illegible]

Sequestrati 10 mila litri prodotti dai sofisticatori veneti

Vini [illegible] in Valsusa

Acquistati da 95 famiglie di 7 Comuni
Anticrittogamico 100 volte oltre i limiti

Carabinieri mobilitati per sequestrare damigiane e bottiglie

Oltre diecimila litri di vino prodotto dalla ditta Rampon di Cervarese Santacroce (Padova) [illegible] no stati sequestrati dai carabinieri in 7 comuni della Val Susa. [illegible] è scoperto che nella bevanda vi era un anticrittogamico proibito, il metilisotiocianato, in misura anche cento volte superiore al limite consentito per gli antifermentativi.

Sono 95 le famiglie che [illegible] no acquistato damigiane, bottiglie [illegible] bottiglioni [illegible] coinvolta nel blitz dei [illegible] [illegible] in Veneto. I vini sequestrati [illegible] Marzemino, Moscato, Merlot rosso, Pinot bianco, Sauvignon bianco, Raboso rosso [illegible] Piave, Pinot grigio. La scoperta del vino al veleno è [illegible] grazie alle analisi dell'Usl di Torino, al cui laboratorio chimico si erano rivolte alcune famiglie della zona.

Quando i giornali e la televisione dettero la notizia che il vino della ditta Rampon veniva sofisticato utilizzando un anticrittogamico proibito perché ritenuto possibile cancerogeno, scattò l'allarme per [illegible] di clienti della Val Susa e della Val Sangone. Ci fu una frenetica consultazione telefonica: «Avete sentito che hanno arrestato il produttore [illegible] vino? Bisogna farlo analizzare per essere tranquilli».

Adriano Migliorini, via Einaudi 24 [illegible] Avigliana, portò i campioni [illegible] vino all'Usl. Poi [illegible] i risultati. Il [illegible] gli analisti compilarono il bollettino [illegible] vino all'anticrittogamico: invece degli 0,050 milligrammi/litro permessi per gli antifermentativi, il metilisotiocianato [illegible] presente nel [illegible] misura di 3,7 milligrammi; nel Bianco Sauvignon di 4,9. Il Raboso rosso del Piave [illegible] aveva 3,3 e il Pinot bianco 3.

[illegible] Adriano Migliorini ed altri amici sono andati dal maresciallo Alessandro di Avigliana: «Ecco i risultati delle analisi. Ci hanno venduto vino avvelenato». I carabinieri hanno immediatamente preparato la lista dei destinatari del vino, per lo più famiglie venete immigrate in Piemonte negli Anni 60. E da Rivoli il capitano Gollini ha mobilitato decine di [illegible] al[illegible] ricerca [illegible] damigiane e bottiglioni da sigillare.

[illegible] acquirenti valsusini [illegible] vino sofisticato sono tutti conoscenti e amici. Molti lavorano alla Teksid e alla Ibs di Buttigliera Alta. Due volte l'anno (a novembre ed a Pasqua) spedivano un ordine collettivo di 5-6 damigiane per ogni famiglia. Dal Veneto partiva un camion che raggiungeva Bussoleno e Condove, Avigliana, Buttigliera Alta [illegible] comuni vicini.

«Ne bevevo due bicchieri [illegible] giorno, diluito con acqua - [illegible] raccontato Pietro Migliorini, [illegible] via Einaudi 24, Avigliana - e sono sempre stato bene. Anzi, era buono». «Belle robe ci ha venduto. Eravamo [illegible] clienti da vari anni - ha invece commentato [illegible] Pellegrini -. Il vino [illegible] pagato 1750 lire al litro. [illegible] avevo imbottigliato una damigiana. Oggi per sicurezza ho preferito del barbera». Vito Ciquera, ex appuntato dei carabinieri, 64 anni: «A settembre ho acquistato 3 damigiane e le ho già bevute. L'ho trovato gustoso, non ho avuto disturbi».

Ieri i carabinieri hanno sequestrato il vino incriminato, [illegible] tendolo a disposizione del giudice Antonio Cappelleri [illegible] Padova, al quale verrà inviato anche il f[illegible] delle indagini con i risultati [illegible] analisi.

Giuliano Dolfini
Giuseppe Martinano

Per i disabili

«Curiamo gli anziani a [illegible]»

Anziani malati [illegible] handicappati [illegible] sempre peggio. La denuncia in un convegno sulla condizione dei non autosufficienti organizz[illegible] dal comitato promotore [illegible] legge di iniziativa popolare per il [illegible] degli interventi a favore [illegible] disabili. Francesco Santanera ha detto: «Continua la illegale [illegible] disumana prassi delle dimissioni dagli ospedali degli anziani. Un [illegible] donna di 82 anni è [illegible] cacciata dal Mauriziano: non poteva muoversi [illegible] era sola; è sopravvissuta con la [illegible] dei vicini».

Sono intervenuti medici, operatori, parenti [illegible] politici. Giampiero Leo presidente [illegible] commissione Sanità del Consiglio regio[illegible] si è impegnato a portare in aula entro febbraio la legge di iniziativa popolare. Silvana Dameri ha annunciato l'appoggio del pds alla proposta di legge popolare.

L'onorevole verde [illegible] Cima ha ricordato che per la sanità dovrebbero decidere le Regioni, perciò chiede «l'abolizio[illegible] del ministero [illegible] Sanità». Il deputato della sinistra europea Rinaldo Bontempi proporrà al Parlamento europeo per far entrare l'ospedalizzazione [illegible] domicilio in una [illegible] pilota» finanziata dalla Cee. L'onorevole psi Gabriele Salerno ha presentato una legge che utilizzi l'8 per mille che il contribuente dirotta allo Stato per pagare l'ospedalizzazione a domicilio.

Anche Venaria farà parcheggi [illegible] pagamento

[illegible] posto gratis per l'auto allo stadio

Un nuovo balzello per gli amanti del calcio: [illegible] giunta comunale di Venaria ha deciso di regolamentare la sosta di fron[illegible] allo stadio delle Alpi, [illegible] do parcheggi [illegible] pagamento per [illegible] migliaio [illegible] vetture. [illegible] proposta è di Franco Badulato, as[illegible] alla viabilità: «Per lasciare l'auto negli spazi regolamentati dal Comune [illegible] Torino, i tifosi devono pagare [illegible] lire ad ogni partita. Così, prima [illegible] varcare i cancelli del parcheggio della Continassa, gli sportivi cercano posto sull'altro lato di via Druento, in territorio comunale di Venaria, dove la sosta è gratuita. Con il risultato di invadere ogni spazio [illegible] anche nelle vie laterali, e di rendere impossibile la vita ai [illegible] denti».

Nelle scorse settimane gli uffici dell'assessorato alla Viabilità hanno avuto incarico di «contare» i posti auto ricavabili nei pressi dello stadio e di mettere [illegible] punto i disegni dei parcheggi: «Dovremmo ottenere da 800 a 1000 posti-auto: se imponessimo le tariffe di Torino, significherebbe 5 milioni a domenica. Pensiamo anche [illegible] riservare una quota di posti gratuiti ai venariesi».

La proposta [illegible] è [illegible] primo tentativo [illegible] Venaria [illegible] trasformare lo stadio [illegible] «spina nel fianco» [illegible] fonte di guadagno: «Apprendiamo solo dai giornali - polemizza l'assessore - i progetti di sviluppo della [illegible] in barba ai discorsi sull'area metropolitana, [illegible] Comune di Torino ha sempre rifiutato di discu[illegible] con noi il disegno [illegible] quell'area, [illegible] abbiamo sempre avuto solo grattacapi, legati soprattutto [illegible] viabilità. La volontà di regolamentare i parcheggi, comunque, non nasce dalla smania di incassare, ma dal bisogno di eliminare la sosta selvaggia [illegible] dintorni della Continassa».

I parcheggi allo stadio rientrano in un più generale piano che prevede [illegible] a Venaria altri 1500 nuovi posti auto: sarà [illegible] n[illegible] società a capitale [illegible] a costruire ed a gestire t[illegible] i nuovi parcheggi cittadini. [g. fav.]

Funzionario dell'Inps [illegible] testa sfracellata nel Canavese

Ucciso in [illegible] un cavallo

L'animale ha cercato di saltare la vettura ma ha sfondato il tettuccio
L'incidente nello stesso giorno in cui morì [illegible] moglie due anni or sono

Riccardo Novara, 65 anni

Lo [illegible] ucciso una [illegible] imbizzarrita, che ha [illegible] di saltare la [illegible] auto cadendo invece sul tettuccio della vettura. E' successo l'altra sera [illegible] San [illegible] al Campo: [illegible] dell'insolito incidente d'auto un funzionario dell'Inps prossimo [illegible] pensione, Riccardo Novara, vedovo di 65 anni, che abitava a Torino in via Monte Ortigara [illegible] raggiungendo la nostra casa di campagna, in strada della Ferraria di San Carlo Canavese - ha raccontato la figlia Carla, 27 anni -. Lo faceva ogni venerdì [illegible] lo aspettavamo anche noi a San Carlo per il week-end. L'incidente è [illegible] nel giorno dell'anniversario della morte di [illegible] madre, mancata [illegible] anni fa; eravamo venuti tutti in campagna [illegible] perché oggi si doveva celebrare una Messa di suffragi[illegible]

In [illegible] Carlo, Riccardo Novara [illegible] bordo della sua A112. [illegible] velocità moderata - ha riferito un testimone ai carabinieri [illegible] Ciriè -. Improvvisamente [illegible] arrivati al galoppo due [illegible] che correvano, spaventati, in senso contrario: uno l'ha evitato, l'altro ha [illegible] cato di saltare la vettura ed è finito sul tettuccio». Uno zoccolo del cavallo gli ha sfondato il cranio: all'arrivo dell'ambulanza e dei vigili del fuoco per lui non c'era più nulla da fare, è morto prima del ricovero all'ospedale di Ciriè.

Sulla vicenda i carabinieri di Ciriè e Venaria hanno aperto un'inchiesta: i due cavalli imbizzarriti, Furia e Caronte, erano infatti fuggiti dal recinto di Claudio Amadio, operaio di 37 anni, che abita a un chilometro dal luogo dell'incidente, in strada vecchia di Barbania e [illegible] Francesco al Campo.

«Due bestie buonissime - dice lui -, le tenevamo per fare qualche passeggiata». Dopo l'[illegible] con la A112, Furia è stata soppressa da un veterinario dell'Usl 27 che ha ritenuto incurabili le [illegible] ferite. [illegible] mentre [illegible] Amadio si difende dicendo che «qualcuno ha aperto il cancello del recinto, non mi sarei mai sognato di liberarli», la famiglia Novara accusa.

«Quei due animali - dice la figlia Carla - erano già scappati altre volte, i contadini qui intorno si sono spesso lamentati perché calpestavano i loro campi [illegible] E' una tragedia che si poteva evitare, andremo fino in fondo perché chi li ha lasciati liberi venga punito [illegible] morte assurda». [g. fav.]

SAPER SPENDERE

Filetto introvabile e a peso d'oro

FILETTO in tavola? Una pretesa che costa [illegible]. Fino a qualche anno fa, le proteste fioccavano sui prezzi della carne bovina in generale e [illegible] filetto in particolare. Poi, negli ultimi tempi, il tradimento dei consumatori nei confronti delle macellerie: ridotti i consumi di carne; molte chiusure di negozi tradizionali.

Per qu[illegible] più ci ha colpito la lettera di Maria Pia di Torino «con [illegible] storia di filetto introvabile anche a pagarlo a peso d'oro». Da questa [illegible] delineano soltanto due ipotesi: o gli «irriducibili» [illegible] vogliono filetto a tutti i costi o i macellai tentano [illegible] restare a galla favorendo i pochi clienti di fiducia che rimangono. Un errore, in ognuno dei due casi.

Ecco la storia di Maria Pia: «Compro poca carne e gli acquisti li faccio dove mi [illegible] più comodo, quin[illegible] non ho un macellaio di autentica fiducia, ma credo che questo ormai accada a molte persone che, [illegible] me, lavorano tutto il giorno. Quasi mai compro filetto, ma un giorno ho deciso di prenderlo perché volevo fare ad amici ospiti "tournedos" belli, spessi, speciali. Così mi sono fermata [illegible] Borgo Po: un macellaio mi ha guardata di sghimbescio, [illegible] chiedessi la luna, e mi ha detto: "Niente filetto, mica li fabbrico". L'ho ritenuto scortese. Il secondo: stessa risposta.

«Terzo macellaio: "Ma, ehh, è un problema, ma lei è già venuta da me qualche volta (era vero). Sa, lo tengo per le mie clienti, devo ancora prepararlo, va bene, vado a prenderlo". Torna, [illegible] il filetto [illegible] pezzo [illegible] vitello intero. "Quanto ne vuole?". Rispondo sicura: "Tutto". Avevo già visto il prezzo, 36 mila lire il chilo, non una bazzecola, ma se è così difficile trovare filetto a Torino metterò il resto in freezer e non dovrò più perdere tempo a cercarlo. Lui mi strabuzza gli occhi in faccia e dice: "Tutto? Neanche per sogno! E io [illegible] alle mie clienti? O mi compra anche tre chili [illegible] bollito? Il filetto lo dovrei mettere a tre milioni il chilo". Capisco la sbruffata [illegible] tre [illegible] lioni e dico: "Veda lei se farlo pagare tanto e quanti glielo compreranno ancora. Comunque, [illegible] dia dieci fette spesse". I tournedos [illegible] belli spessi, [illegible] al ristorante, [illegible] fotografie dei libri [illegible] cucina.

«Lui incomincia a tagliare: prima fetta piccola e brutta, [illegible] conda fetta piccola e brutta, terza fetta (abbastanza [illegible]) sottile sottile, da fettina di coscia da fare al burro. E così via per tutte [illegible] dieci fette. Al momento di pagare glielo rinfaccio: "Ma il filetto non si taglia così sottile". E lui pronto: "Do[illegible] fermarmi e dirmelo prima". In quel momento ho capito perché qualche negozio tradizionale deve uscire dal mercato.

«Per me era diventata una questione di principio: volevo filetto tagliato spesso. Perciò, durante la mia giornata di lavoro, nei quartieri dove [illegible] cercavo una macelleria. Così, ho fatto a Mirafiori Sud. Risposte: "Se ripassa, domani me lo portano". Oppure: "Ce l'ho [illegible] frigo, ma adesso non ho tempo per tirarlo fuori; se passa domani glielo [illegible] Garantito". Così, nel quartiere San Donato, o non c'era o ci [illegible] l'indomani.

«Il finale [illegible] mia ricerca [illegible] un filetto? [illegible] trovato un negozio specializzato in carni suine, pollami, [illegible]; qui, ho comprato uno squisito filetto di maiale arrotolato nella pancetta, [illegible] pronto, [illegible] cuocere in 45 minuti in forno. [illegible] pagato 19.500 lire il chilo, [illegible] per il filetto [illegible] vitello i prezzi nei diversi negozi in cui [illegible] andata variavano tra [illegible] 32 e le 38 mila lire il chilo. I miei ospiti [illegible] stati soddisfatti ed entusiasti. [illegible] non cercherò più filetto e lo lascerò [illegible] clienti di fiducia [illegible] singoli macellai».

Un commento? [illegible] chi, tra i piccoli negozi tradizionali, come sono in maggioranza le [illegible] cellerie, dice ancora che il cliente ha sempre ragione? In qu[illegible] caso, persino la legge è dalla loro parte: nel loro [illegible] zio possono vendere a chi vogliono e tenere il filetto «nascosto» per i loro dieci clienti. Nes[illegible] trucco, [illegible] frode, tutto legittimo.

Investimenti statali

Il Cipe approva agroalimentare di Orbassano

[illegible] Regione [illegible] il progetto [illegible] massima, e si [illegible] pronti per preparare quello esecutivo e il piano finanziario per il [illegible] agroalimentare di Orbassano per cui è già stata formata una società consortile anche se i partiti non si sono ancora totalmente messi d'accordo nell'assegnazione degli incarichi. Dovrebbero essere comunque sufficienti i sei mesi necessari per [illegible] i requisiti in regola e presentarli al ministero dell'Industria per accedere agli investimenti statali. Ieri, infatti, il Cipe ha [illegible] libera ai primi nove mercati agro-alimentari in [illegible]: e[illegible] l'anno possono essere realizzati quelli [illegible] Milano, Bologna, Roma, Fondi, Catania, San Benedetto del Tronto, Cosenza, Bari e Torino. L'investimento complessivo è di 1200 miliardi di lire. Lo Stato sosterrà 678 miliardi [illegible] un'assegnazione di fondi [illegible] consortili.

Il cappellano denuncia la cattiva gestione della Mandria

Al Parco degli sprechi

«Piove sugli affreschi del '500 di S. Giuliano, le cascine sono ruderi»

Il Parco della Mandria? «Un esempio di spreco vergognoso [illegible] [illegible] pubblica, che porta al degrado e alla cattiva gestione, oltre che all'insensibilità verso la Chiesa». Sono le accuse [illegible] [illegible] Beppe Donato, 60 anni, da 10 cappellano del Parco che, «dopo tanta rabbia inghiottita in silenzio», ha deciso di parlare.

A mandare don Beppe su tutte le furie è innanzitutto lo stato degli edifici religiosi inseriti nel parco: «Piove sugli affreschi del Cinquecento della cappella di San Giuliano, che ha vetri rotti e nidi di uccelli sull'altare. Un gruppo di scout si era offerto [illegible] rimetterla in ordine, ma è stato nega[illegible] il permesso. Nella mia chiesa, dell'Assunta, c'era una Madonna con bambino [illegible] scuola del Beaumont; cinque anni fa ho segnalato che era attaccata dai tarli, ed è finita in un ripostiglio dove sta marcendo».

E gli altri edifici? «La cascina del Romitaggio [illegible] ridotta a rudere; altre sette [illegible] pronte per la demolizione. Sono di proprietà pubblica, quindi [illegible] tutti: vanno in rovina, con tanta povera gente in [illegible] di case».

Anni fa, con l'appoggio del cardinale Ballestrero, don Beppe aveva presentato, con don Sandro Monchiero della parrocchia del Corpus Domini di Torino, [illegible] progetto di recupero della [illegible] [illegible] del ponte di Druento: «Per farci lavorare gli emarginati. [illegible] avevo parlato [illegible] politici di ogni partito: [illegible]ono tutti d'accordo. Aspettiamo ancora una risposta, intanto la neve ha sfondato [illegible] tetto. Anche don Ciotti aveva presentato una sua proposta, ed [illegible] stato preso in giro». Quanto agli edifici già ristrutturati, «alle Rubbianetta e al castello ci sono 16 alloggi nuovissimi e [illegible]».

Il cappellano [illegible] i politici: «Hanno distribuito le cariche con la logica del Codice Cencelli, [illegible] [illegible] ha voglia di impegnarsi [illegible] lavorare sul serio, [illegible] la mancanza di impegno è una colpa e un peccato. Il direttore, Luciano Rota, [illegible] andato in pensione tre mesi fa e [illegible] [illegible] stato ancora sostituito, molti dipendenti passano il tempo al bar mentre gli edifici vanno in rovina».

A dar corpo alle accuse di don Beppe c'è un [illegible] contenuto nei bilanci: ogni anno, [illegible] [illegible] miliardi disponibili, un miliardo e mezzo resta inutilizzato. Pier Giulio Porazza, membro [illegible] nuovo consiglio di amministrazione, insediato nel luglio [illegible] «Don Beppe non ha torto. Provvederemo a una gestione provvisoria in attesa del concorso, e vareremo un programma quadriennale per il recupero di edifici di interesse storico-culturale. In passato, leggi regionali di vincolo agli edifici hanno frenato alcuni progetti, ma ora le cose cambieranno».

Giovanna Favro

L'interno [illegible] [illegible] alla Mandria e [illegible] Beppe Donato, [illegible] anni, da dieci cappellano [illegible] parco «Gli edifici [illegible] tutti abbandonati [illegible] degrado»

L'aggressione a luglio nello studio [illegible] Ciriè

Si [illegible] il giovane che accoltellò [illegible] medico

Il diciassettenne [illegible]. V. che, il 9 luglio [illegible], assieme al fratello Domenico, aggredì [illegible] medico di Ciriè, Antonio Gualtieri, si è costituito al Ferrante Aporti accompagnato dal [illegible] legale, l'avvocato Liliana Longbetto. I due fratelli ritenevano il medi[illegible] colpevole di negligenza per non [illegible] diagnosticato la malattia senza speranza della madre, di cui era medico curante. Quando le condizioni della don[illegible] peggiorarono, i due fratelli persero la testa. L'aggressione al dottor Gualtieri, medico a Ciriè con un migliaio di mutuati, avvenne nel suo studio, in via delle Ginestre. I due fratelli attesero che tutti i mutuati se [illegible] andassero e si scagliarono contro [illegible] medico colpendolo più volte con un coltello da macellaio.

Gualtieri riuscì a dare l'allarme alla moglie, che si trovava nell'abitazione al primo piano. I carabinieri individuarono i fratelli come possibili [illegible] del tentato omicidio [illegible] quando Domenico si presentò in ospedale al capezzale della madre morente, fu arrestato mentre [illegible] fratello si diede alla latitanza. Domenico è stato condannato a 5 anni di [illegible]

A Nichelino

Si risolve il problema della casa

Nichelino affronta il problema della casa. Secondo il nuovo piano edilizio economico popo[illegible] entro l'anno saranno realizzati 750 nuovi alloggi.

Spiega [illegible] sindaco Bernardo Mussetto (dc): «Gli edifici saranno costruiti su aree messe a disposizione da operatori pri[illegible]ti in regime [illegible] convenzione».

La tipologia dei fabbricati sarà innovativa rispetto [illegible] quella della zona Castello. La maggior parte degli appartamenti saranno offerti in vendita a prezzo convenzionato, inferiore del [illegible] per cento [illegible] quello del mercato attuale. E circa un centinaio [illegible] questi alloggi saranno [illegible] in [illegible] [illegible] equo canone, privilegiando i residenti che hanno in corso lo sfratto esecutivo.

Per l'assessore all'Urbanistica Pierluigi Pairetto, «il nuovo Peep si differenzia sostanzialmente dai precedenti: in questo progetto le urbanizzazioni primarie e secondarie sono già definite. Abbiamo la disponibilità di [illegible] attrezzate [illegible] 106 metri quadri per abitante: [illegible] 33 per cento di queste sarà ceduto gratuitamente, il restante al costo di 2[illegible] mila lire al [illegible] quadro».

La superficie interessata al progetto supera i [illegible] mila metri quadrati tra le vie Debussè, [illegible] e XXV Aprile. Molto verde, attrezzato [illegible] campi da tennis, bocce, calcetto [illegible] giochi bimbi. La spesa sarà coperta con gli oneri di urbanizzazione [illegible] [illegible] costruttori.

Assicura Pairetto: «L'opera attuata con l'intervento dei privati sarà terminata nei tempi previsti. La disponibilità finanziaria [illegible] già assicurata, i vari progetti [illegible] in fase [illegible] [illegible] Dopo l'approvazione della commissione igienico-edilizia si potrà dare il via ai lavori.

BIANCA & [illegible]

Farmacie di [illegible]

Con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Albarosa, via Reiss Romoli 51; Castaldi, p.zza Campanella 9; Cavoretto, via ai Ronchi 8; Cesano, via Bologna 250/A; Comunale n. 15, c.so Traiano 86; Peschiera, c.so Peschiera [illegible] Po, via Po 4; San Giorgio, p.zza Bianco [illegible]; San Secondo, [illegible] San Secondo 9; Sant'Emilio, via Lan[illegible] 11/B; Sardi, via Borgaro 58; Scotti, [illegible] Nicola Fabrizi 11; Subalpina, p.zza Borromini 76 (ang. c.so Casale); Tiboldo, via Cigna 53.

[illegible] non è socio [illegible] Borsano

Nell'articolo sul processo per [illegible] crack della cooperativa Aurora, pubblicato sabato scorso, [illegible] è erroneamente riferito che uno degli imputati, «l'ex imprenditore edile Giovanni Iaria, è socio del [illegible] [illegible] Torino calcio Borsano». Il presidente del Torino precisa di [illegible] avere alcun rapporto d'affari [illegible] Iaria [illegible] tanto meno [illegible] [illegible] socio.

Incidente, testi[illegible] cercasi

Gli amici [illegible] Dario Mazzillo, il ragazzo travolto e ucciso da una Lancia Delta al mercato della Crocetta la sera [illegible] sabato [illegible] gennaio, [illegible] la persona che, al momento dell'incidente, era ferma su [illegible] Autobianchi A112 [illegible] all'angolo tra corso Galileo Ferraris e via Marco Polo. La [illegible] testimonianza sarebbe preziosa. Gli amici [illegible] Dario pregano di telefonare ai numeri 32.90.366 interno 281, oppure 403.27.24.

Due tossicodipendenti arrestati

Ivan De Lise e Domenica Bertoldo, entrambi di 23 anni e residenti in [illegible] Scarsellini 12, sono stati arrestati dalla polizia per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti destinate allo spaccio. Pregiudicati e tossicodipendenti, i due sono stati colti in flagrante: in tasca avevano ancora circa due grammi di eroina.

Nuovo salesiano [illegible] Torino

Oggi alle 11 alla parrocchia San Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117, funzione per il nuovo salesiano torinese, il ventinovenne Livio De Marie.

«Sangone vivo» a Nichelino

L'associazione Sangone vivo ha organizzato oggi [illegible] incontro sul problema del torrente Sangone. La manifestazione si svolgerà alle ore [illegible] p[illegible] l'auditorium della scuola media statale Alessandro Manzoni di Nichelino. Parteciperanno amministratori comunali, tecnici e funzionari del laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 24 che illustreranno i risultati delle analisi dei prelievi effettuati nel 1991.

Bando per allievi finanzieri

[illegible] Gazzetta Ufficiale del 21 gennaio pubblica un bando di concorso per l'arruolamento nel '93 di 1800 allievi finanzieri del contingente ordinario e [illegible] allievi del contingente [illegible] mare della Guardia [illegible] finanza. Possono partecipare i cittadini italiani di età compresa tra i 18 e i 26 anni con diploma di media superiore. Le domande di ammissione dovranno pervenire ai Comandi del Corpo entro il 20 febbraio; per informazioni rivolgersi ai Comandi della Guardia di Finanza.

Il progetto è di una società d'Oltralpe, prevede 500 assunzioni

La Sanità parlerà francese

A Santena ospedale con 350 posti letto

I francesi vogliono costruire nelle campagne [illegible] Santena, in vista della caduta delle barriere europee del '93, un ospedale privato. [illegible] gruppo transalpino, la Société d'investissement dans les activités de Santé, [illegible] sede a Aix-en-Provence, intende acquistare ampi appezzamenti lungo la circonvallazione, a Sud-Est della città, per edificare una clinica di [illegible] posti-letto, gestita con una collaborazione italo-francese, improntata però all'efficientismo del sistema sanitario d'Oltralpe.

La Sies [illegible] rappresentata in Italia dal direttore generale Michel Veillet, che dal suo quartiere generale a Chieri segue da mesi l'iniziativa. Ha già mosso i primi passi: con i proprietari dei terreni ha stipulato una scrittura privata con promessa di vendita. Le famiglie Gaude e Supertino si [illegible] impegnate a cedere ai francesi un'area di oltre 200 mila [illegible] quadrati in regione Masseria, vicino all'uscita dell'autostrada Torino-Piacenza. L'acquisto dell'area, dove nei giorni scorsi si [illegible] tagliato [illegible] pioppeto, è subordinato alle [illegible]zioni necessarie al decollo del progetto.

Il passo [illegible]o spetta al comune di Santena: la zona è, per il momento, terreno [illegible]ricolo, [illegible] necessario approvare una variante al piano regolatore per poter edificare. L'intera vicenda, che avrebbe già dovuto [illegible] esaminata mercoledì scorso dal Consiglio comunale, sarà discussa [illegible] metà mese. La questione è delicata, anche perché i terreni agricoli di regione Masseria, hanno [illegible] valore stimato intorno alle 5-6 mila lire il metro quadro, [illegible] la variante il prezzo balzerà [illegible] 28 mila.

L'ospedale fa gola ai [illegible]nesi, per più [illegible] un motivo. I francesi hanno presentato un biglietto da visita di tutto rispetto: [illegible] letti per [illegible] clinica chirurgica, [illegible] reparti di cardiologia, neurochirurgia, gastroenterologia, rianimazione, con centri di rieducazione funzionale, radiologia, laboratori, tac, e altre specializzazioni. Inoltre, secondo la filosofia [illegible]nitaria francese, alla struttura sarebbero [illegible]i i servizi per dare conforto ai parenti dei ricoverati. Il progetto prevede quindi un complesso formato da albergo, ristorante, rivendita [illegible] tabacchi e giornali, articoli da regalo, fioraio, caffetteria e tavola [illegible].

E non è tutto. L'ospedale privato porterebbe a Santena [illegible] posti di lavoro, e un notevole indotto. Una boccata d'ossigeno proprio nel [illegible] cui molte aziende chiudono [illegible] ricorrono alla cassa integrazione (il prossimo venerdì è previsto sulla crisi [illegible] Consiglio comunale aperto). [illegible] progetto molto interessante - dice [illegible] sindaco Francesco Cima, democristiano - anche se ancora in fase embrionale. Oc[illegible] molte autorizzazioni, ma è un'iniziativa da [illegible]on lasciarsi scappare. Santena è facilmente raggiungibile da tutto il Nord Italia, perciò ha la vocazione naturale [illegible] servizi».

[illegible] non sarà a Santena, i [illegible]pitali francesi affluiranno in altri lidi piemontesi. «Una sorta di "feeling" [illegible] lega a questa Regione - afferma monsieur Veillet -. Purtroppo, per [illegible]vare in Italia a un simile traguardo, occorre attraversare una giungla di sbarramenti. Santena andrebbe benissimo, ma abbiamo pronte altre [illegible] alternative».

[illegible]

La sola chirurgia prevede 150 posti letto con tutte le più importanti specialità. All'ospedale saranno annessi i servizi: albergo, bar, ristorante, tavola calda, negozi

A Volpiano

Operaio è ucciso da un'auto

Un operaio morto e una donna gravemente ferita sono [illegible] il bilancio di due incidenti accaduti ieri a Volpiano e Salbertrand. La Renault 21 guidata da Marcello Converso, 25 anni, via Gradisca 78 a Torino, ieri alle 8,30 ha investito alle spalle Antonio Perrone, 49 anni, operaio, di Trepuzzi (Lecce), alloggiato con il figlio Romeo, 18 anni, all'albergo [illegible] Cacciatori di Volpiano per motivi di lavoro. Padre e figlio camminavano affiancati lungo via Torino, diretti verso il centro del paese.

Lo sventurato è stato scaraventato sull'asfalto a una cinquantina di metri. Lo hanno soccorso i volontari della Croce Bianca volpianese poi l'elicottero dell'Aci, invano.

Claudia [illegible] Delai, [illegible] residente a Buttigliera Alta in corso Laghi 72, è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Susa in seguito a trauma toracico. La [illegible] scorsa, sull'autostrada del Frejus nei pressi di Salbertrand, era scesa [illegible] sulla quale viaggiava diretta verso Bardonecchia con Alfonso Villani, 49 anni, di Giaveno, per segnalare il guasto che li aveva costretti alla sosta.

[illegible] Tir condotto da Antonio Mestre Andrate, [illegible] anni, residente in Portogallo, [illegible] viaggia[illegible] nella stessa direzione, ha tamponato l'auto. I due mezzi sono finiti nella scarpata. L'autista del Tir e il Villani hanno riportato ferite guaribili in [illegible] giorni.

«Sì» del ministro

Galleria di Bussoleno Via ai lavori

Possono finalmente prendere il via i lavori [illegible] costruzione [illegible] quarto lotto autostradale, ultimo tassello mancante fra Chianocco e Susa dell'autostrada Rivoli-Bardonecchia-traforo del Fréjus.

[illegible] ministro dei Lavori Pubblici, Gianni Prandini, ha infatti autorizzato la variante proposta dal Comune di Bussoleno che prevede la realizzazione di una galleria di quattro chilometri [illegible] posto di [illegible] viadotto e una tratta in trincea che sfiorava le abitazioni.

La variante comporterà [illegible] maggior spesa di 130 miliardi, mentre la data [illegible] consegna dell'opera finita slitterà di circa due anni rispetto alla data di apertura delle altre tratte (a fine del '93).

Il progetto alternativo era stato sollecitato dal Comune e dagli ecologisti che temevano, da un lato, un violento impatto ambientale delle strutture in cemento e, dall'altro, il grave inquinamento provocato dagli scarichi di migliaia di Tir e decine di migliaia [illegible].

Emergenza nichel

Ciriè avrà buona acqua di montagna

«Mai più l'emergenza nichel nell'acqua delle case [illegible] Ciriè e San Carlo». Lo promette il sindaco di Ciriè Aldo Buratto, che è anche presidente del Consorzio Ciriè San Carlo.

Precisa: «Con un investimen[illegible] di circa 8 miliardi dell'acquedotto Sud Canavese e della Comunità [illegible] realizzate (i lavori erano già [illegible]iati fin dall'85) d[illegible] nuove prese dalle montagne dell'alta Val di Lanzo, alle fonti Pio X poco sopra Cantoira e nel vallone di Sea a monte di Forno [illegible]pi Graie».

Fino ad oggi l'acquedotto Ci[illegible] Carlo [illegible]n utilizzava fonti [illegible] montagna, ma solo nove pozzi: «E' proprio in due [illegible] questi - afferma Buratto - periodicamente erano stati riscontrati allarmanti tassi di nichel. Uno dei due pozzi [illegible] schio è stato chiuso in questi giorni con gli allacciamenti dell'Orsa e di f[illegible] Campasso, l'altro non [illegible] più utilizzato [illegible] metà febbraio. In totale, [illegible] quantità [illegible] a[illegible] di montagna sarà di 50 litri al secondo».

Ivrea: destinato ai dipendenti Usl il piazzale di via Aldisio

Parcheggio sotto l'ufficio

Ma chi non troverà posto dovrà lasciare l'auto in piazza del Mercato
Il collegamento, anche per gli utenti, verrà assicurato da una navetta

Posti auto riservati e un servizio di autobus navetta da piaz[illegible] Mercato all'ospedale risolveranno una volta per tutte il problema del parcheggio dei dipendenti dell'Ussl [illegible] di Ivrea. Medici, infermieri e personale amministrativo, in [illegible] documento sottoscritto da oltre 800 lavoratori, hanno chiesto di riservare alle loro esigenze [illegible] piazzale di via Aldisio, proprio davanti agli uffici Usl.

La richiesta [illegible] accolta e, tra qualche settimana, l'accesso [illegible] una parte dell'area sarà regolato con un tesserino magnetico. «Chi non troverà posto, potrà invece lasciare l'automobile in piazza del Mercato, dove un autobus navetta lo preleverà e lo porterà al lavoro» spiega l'amministratore Luciano Stabile.

[illegible] proposta del pulmino, in servizio ogni giorno durante i cambi di turno, non è però stata accolta con favore dagli interessati: «Quella [illegible] una zona troppo isolata e [illegible] controlli; il rischio di subire furti sulle auto è troppo elevato».

Ma secondo i responsabili dell'Unità sanitaria locale questa è l'unica alternativa possibile che, tra l'altro, risolverebbe anche i problemi di soste per i visitatori. «Adesso che piazza della Credenza è chiusa, bisogna fornire agli utenti nuovi spazi dove parcheggiare; la piazza del Mercato è la soluzione ideale [illegible] con l'autobus sarà facilmente raggiungibile» spiega ancora Stabile. [illegible] corse dovrebbero avere la frequenza di [illegible] minuti ma termineranno alle 14, quando cioè entra in servizio il turno pomeridiano. Per il momento non si parla ancora di quando il servizio entrerà in funzione e neppure se sarà mantenuto a lungo. E' co[illegible] probabile che l'iniziativa venga sospesa non [illegible] terminata la costruzione dell'autosilo della Castiglia, il parcheggio multipiano a pochi passi dall'ospedale.

I dipendenti Usl contestano la soluzione piazza del Mercato: «E' isolata, il rischio di subire furti sulle auto è troppo elevato»

echi di [illegible]

Turno festivo officine autorizzate Alfa Romeo

Orario: dalle 8,00 alle ore 12,00 - DA BARONE, Via Pastrengo 41 bis, Moncalieri, tel. 606.3209.

Turno f[illegible] officine [illegible]zzate Fiat

Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 26050».

Turno [illegible] officine [illegible] Lancia

Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 31048».

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia [illegible]

Telefonare 200.000 - 850.000 giorno e notte; [illegible] G. Cesare 165 - TO. Soccorsi stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

OFFERTE DEI LETTORI PER LA [illegible] CANCRO

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 25 al 3[illegible] gennaio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori [illegible] Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

[illegible] GENNAIO: in ricordo del rag. Gianfranco Nutini i colleghi amici 1.000.000; in memoria [illegible] Piero il papà Augusto il fratello Stefano gli zii Antonio e Giacomo 800.000; in memoria di nonno Peppino 120.000; A.F. 100.000; C.S. 50.000; la voglia di vincere 50.000; F.B. 50.000.

27 GENNAIO: in memoria del papà Lando Oliaro, Cristina e Paolo 500.000; in ricordo [illegible] Giovannini Giuseppe 340.000; in memoria di Alessandra Scandola 300.000; alla memoria [illegible] Alessandro Ferrero i colleghi [illegible] Enrica 300.000; per la defunta Lo Presti Giovanna [illegible] sorel[illegible] Concetta e figli 150.000; i genitori in memoria [illegible] figlio Flavio Barbieri 100.000; Anna in memoria di Dino 100.000; Anna e Michele Diena in memoria della cara Mariuccia 100.000; in memoria di Francesco Balzo[illegible] 50.000; ricordando Claudio mamma e papà 50.000; in memoria dei nostri morti 50.000; [illegible] ricordo dell'amico Flavio 50.000; A.B. ricordando i miei cari defunti 50.000; Beppe Giulio [illegible] Arturo 20.000.

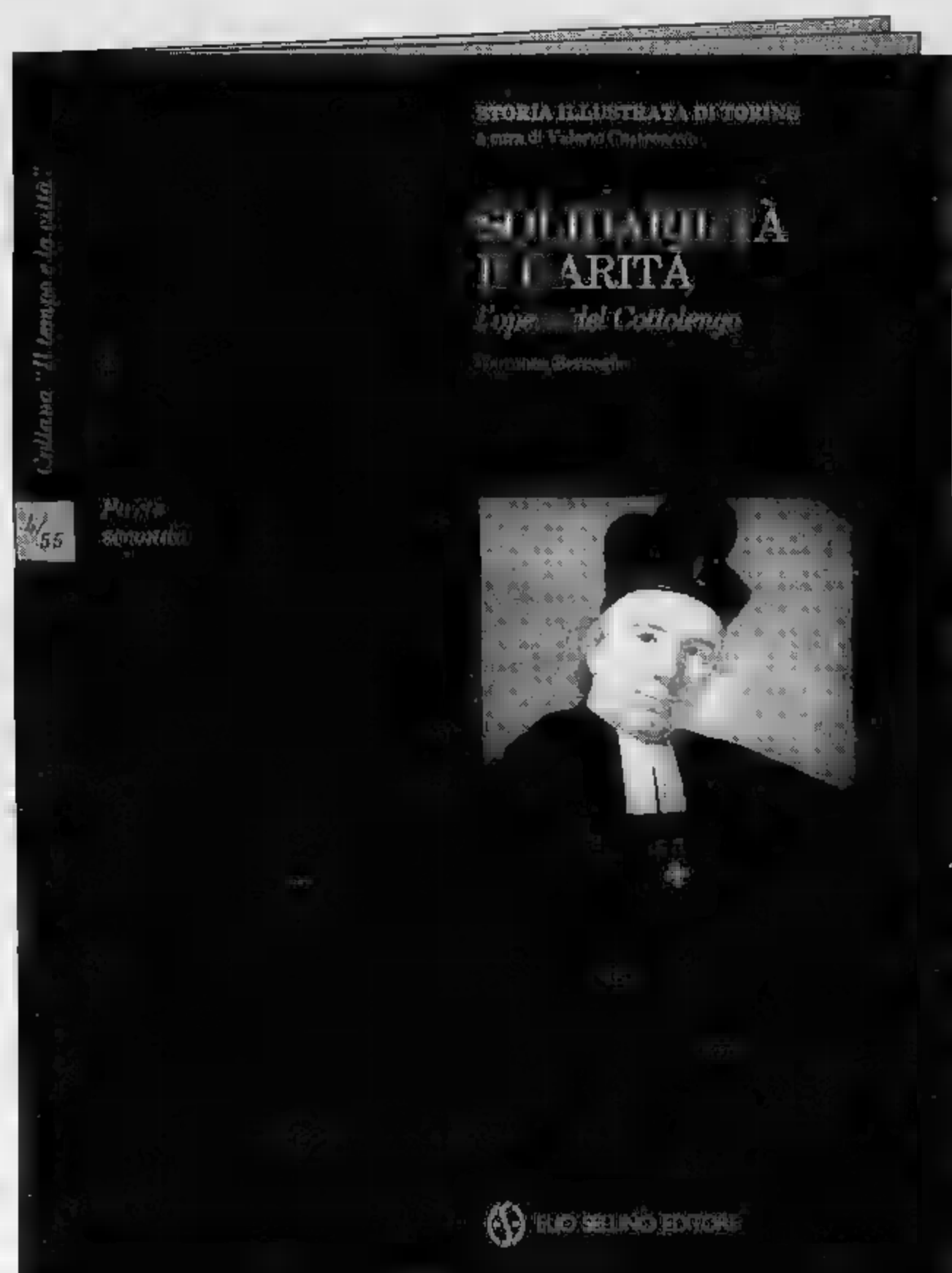
28 GENNAIO: i colleghi e gli amici di Mariangela [illegible] Aldo, i condomini di viale Giovanni XXIII in memoria [illegible] Delpero Francesco 780.000; in memoria di Novelli Giorgio, da parenti ed amici - [illegible] devolvere all'ospedale S. Giovanni antica sede [illegible] Cavour 31 Torino 608.000; in suffragio del nostro fratello Mario da Natalia Anna Arman[illegible] e Maria Piera 800.000; in memoria di Erminio Bonavita i colleghi di Torino 530.000; Rao s.n.c. via Andrea Doria 8 [illegible]0; in memoria di Ferraro Antonietta i condomini ed amici di via Buenos Aires 96 425.000; la scuola media statale «B. Drovetti» in memoria di [illegible] Antonio e Porta Mario 300.000; i nipoti Gullona in memoria dello zio [illegible] Leonardo 200.000; le sorelle Maria e Teresa [illegible] in [illegible] fratello Leonardo 200.000; in ricordo dello zio Luigi Angeleri i [illegible]poti Luciano, Gino, Loris e famiglie 150.000; in memoria di Domenico Bernardi i condomini [illegible] c.so C. Plinio 86 150.000; in memoria [illegible] Romeo Bosetti gli insegnanti della scuola ele[illegible] statale di Mappano 145.000; in memoria di Marco Grande, gli amici del Galimberti [illegible] 135.000; in memoria di Cappello Biagio gli amici di Orietta 120.000; i negozianti di p.za S. Rita, via Barletta, [illegible]o Orbassano e via Beinevagenna in memoria [illegible] Galli Angioletta 120.000; Carlo e Luigi 100.000; in suffragio di Fusaro Michele 100.000; [illegible] Patrizia 100.000; in ricordo di Guido Prato Rodolfo 100.000; [illegible] memoria di Elena Semenza 50.000; Mariuccia in memoria di Giuseppe Bonomo 50.000; E.M.C. 50.000; D.R. Banchette 50.000.

[illegible] GENNAIO: in memoria di Simondi Annamaria, parenti ed amici 1.240.000; in memoria di Ciociola Pietro, fratelli, sorelle, cognati e nipoti tutti 1.000.000; [illegible] memoria del papà di Mauro 681.000; in memoria della mamma Maria Tarallo, tuo figlio [illegible] 500.000; in memoria dello zio «Notu» i nipoti Irene, [illegible]riella, Rita, Grazia, [illegible] e Giovanni 300.000; in memoria di Giovannini Giuseppe 260.000; in memoria di Bertello Lorenzo i vicini e gli inquilini di via Porpora 39 int.8 250.000; in ricordo di Nelso Michelis da parte dei colleghi [illegible] Laura 233.000; i colleghi di Daniela in [illegible] Giulia Barolo 180.000; dipendenti S.A.I.M.A. in memoria del padre del direttore Marchi Giampaolo 150.000; i colleghi di Federica in memoria [illegible]la sorella Gabriella Novarese 120.000; in memoria dei nostri cari defunti Piero, Giovanni Ubaldina, famiglia Casagrande 100.000; in ricordo [illegible] zio Aldo, Paola 100.000; in memoria di Tarallo Maria fam. Rubino 100.000; [illegible] memoria [illegible] papà, le colleghe [illegible] Irene Gordanelli 100.000; Roz Gianni e Roberta 100.000; Vacca Paola 100.000; in memoria [illegible] Tarallo Maria amici [illegible] c.so Vercelli 68 100.000; in memoria di nonna [illegible] nipote Giusy 50.000; Rica in memoria di Proglio Giovanni 50.000; in memoria di Elsa Lugli, Lella Foppolo 50.000; [illegible] in memoria [illegible] marito Mario 50.000; Rosarello Loredana 10.000.

30 GENNAIO: in ricordo della mamma di Daniele e Umberto Sansonetti, amici e colleghi [illegible] Politecnico di Torino 550.000; gli amici di via [illegible] in memoria di Gaia Domenico 500.000; G.M.G. in ricordo di Papa Giovanni 50.000.

[continua]

VA' PENSIERO

NON PERDETEVI IL SEGUITO DELLA STORIA.

"Storia illustrata di Torino"

A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Il corso della storia non si interrompe.

Ogni settimana fino al 5 marzo, "La Stampa" regala infatti alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore, curata da Valerio Castronovo, interamente dedicata alla città, dall'epoca romana ai nostri giorni.

24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Un grande omaggio alla città, un grande regalo per i lettori de "La Stampa" che troveranno l'opera insieme al loro quotidiano in tutte le edicole di Torino e prima cintura.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

I PROSSIMI NUMERI

4-5-6 febbraio	martedì	mercoledì	giovedì
	SOLIDARIETÀ E CARITÀ: L'OPERA DEL COTTOLENGO (Parte Seconda)	DA EX CAPITALE D'ITALIA A CITTÀ DELL' INDUSTRIA (Parte Prima)	DA EX CAPITALE D'ITALIA A CITTÀ DELL' INDUSTRIA (Parte Seconda)

È stato possibile realizzare l'opera grazie alla collaborazione di: Enel, Gruppo Fiat, Martini & Rossi, Seat Divisione Stet, Toro Assicurazioni.

• MARTEDI' MERCOLEDI' E GIOVEDI' IN REGALO CON "LA STAMPA"

Gli abbonati hanno già ricevuto i primi due fascicoli direttamente a casa. I rimanenti 22 saranno inviati in 2 spedizioni: entro il 10 febbraio ed entro il 10 marzo 1992.

Robe di Kappa, duro tris: oggi a Bologna, poi Messaggero e Stefanel

Per Torino strada in salita

Anche senza Morandotti Knorr fortissima
L'allenatore Danna: «Impresa disperata»

Il temuto [illegible] Riccardo Morandotti mancherà all'appuntamento con la Robe di Kappa oggi a Bologna, nella [illegible] giornata della [illegible] A1. L'ala della Knorr capolista, che ha giocato otto stagioni a Torino, è stata fermata [illegible] cardiologi Bracchetti di Bologna e Furlanello di Trento, [illegible] hanno prescritto al giocatore un periodo di riposo in vista di «ulteriori accertamenti clinici».

Un'assenza grave, ma non determinante, secondo i suoi vecchi compagni [illegible] squadra. «La Knorr è fortissima anche senza Morandotti - afferma Carlo Della Valle - lo si è potuto vedere giovedì contro [illegible] Barcellona, nel campionato europeo. I bolognesi mi hanno veramente impressionato; non [illegible] stati brillantissimi in attacco, ma hanno vinto la partita in difesa giocando duro».

«D'altronde - prosegue Della Valle - la Knorr ha due specialisti della difesa che possono venire sacrificati a fare [illegible] *(Dalla Vecchia e Cavallari, ndr)*, oltre a guardie fortissime e [illegible] un gio[illegible]pleto di Morandotti, ma con [illegible] tiro che spesso lascia il segno. Speriamo nella stanchezza degli emiliani per i molteplici impegni, ma [illegible] dobbiamo fare troppo affidamento [illegible] loro [illegible]; anche noi potremmo a[illegible] qualche colpo a [illegible]. La nostra panchina è corta e siamo quasi sempre gli [illegible] cinque a [illegible] la carretta».

E allora? «Cercheremo [illegible] sfruttare tutti gli errori dei bolognesi - replica Della Valle - come abbiamo fatto all'andata quando [illegible] la zona 3-2 siamo riusciti a [illegible] a nudo il loro impaccio in attacco, ma [illegible] è detto che anche questa volta la stessa tattica abbia successo. Ogni partita fa storia a sé, l'importante è non trovarsi [illegible] a rimpiangere le [illegible] casioni perse come ci è successo dopo la sconfitta di Cantù».

Anche Danna non [illegible] illude troppo che l'assenza [illegible] Morandotti crei scompensi [illegible] gioco dei bolognesi: «Più di una volta la Knorr [illegible] è trovata a giocare senza qualche pedina importante - dice il tecnico - e se l'è sempre cavata egregiamente. [illegible] sua forza si è vista proprio in queste circostanze: [illegible] la squadra più continua insieme alla Scavolini. E' prima nel campionato italiano, seconda in quello europeo [illegible] [illegible] qualificazione per la seconda fase in tasca, e disputerà la «final four» di Coppa Italia.

«Non l'ho vista affatto stanca - continua Danna - giovedì [illegible] andato a Bologna e ho ammirato [illegible] Knorr pimpante, fresca mentalmente e fisicamente. Morandotti? No, non gli ho parlato, l'ho salutato e basta».

[illegible] trasferta di Bologna inaugura un trittico di partite che potrebbe chiarire il vero ruolo [illegible] torinesi in questo campionato. Dopo la Knorr, alla [illegible] di Kappa toccheranno il Messaggero (sabato [illegible] a Torino, nell'anticipo televisivo) e [illegible] Stefanel (il [illegible] febbraio a Trieste). «Fare quat[illegible] punti in tre partite sarebbe meraviglioso - sostiene Della Valle - ma mi accontenterei [illegible] [illegible] due. Ci aspettano tre partite durissime, sappiamo che possiamo perderle tutte perché non siamo i più f[illegible]. Ma soprattutto a Bologna potremo giocare con la mente serena, senza sentirci obbligati a tornare con i due punti, [illegible] [illegible] era successo a Cantù e a Trapani».

Renato Sotto

Per Della Valle (foto) la Knorr ha una [illegible] quasi invalicabile

CALCIO PRIMAVERA

E la Juventus batte (2-0) in trasferta [illegible] Samp

Cois e Zani i goleador del Toro con il Cesena

Torino e Juventus vittoriose, [illegible] l'identico punteggio di 2-0, rispettivamente contro Cesena e Sampdoria, nella seconda giornata di ritorno [illegible] campionato Primavera.

I granata, pur privi degli infortunati Vieri e Lanzara, oltre a Manni, aggregato alla prima squadra, mettono al sicuro il risultato già nei primi 45'. Infatti, dopo un periodo di studio, i ragazzi [illegible] Rampanti [illegible] con più convinzione la via della rete, che [illegible] [illegible] 29': per [illegible] fallo subito da Donà, ottima la sua prova, il Torino usufruisce di un calcio di p[illegible] dal limite: Cois, [illegible] destro, aggira la barriera e infila a [illegible] altezza. Il raddoppio al 38': Falcone mette [illegible] c[illegible] rasoterra, [illegible]nghelli è sul pallone ma non riesce a controllarlo, arriva [illegible] che infila l'angolino. Nel secondo tempo, malgrado il Cesena giochi in nove, per le espulsioni di Lama e Masolini, il Torino cala di tono, il suo gioco diventa confusionario e prevedibile e il punteggio non cambia più.

Bene anche la Juventus che, superando in trasferta la [illegible]pdoria, occupa il secondo posto in classifica [illegible] un punto [illegible] cugini granata. Un colpo di testa di Sartor al 35' porta in vantaggio la formazione bianconera che raddoppia al 75' con Pasino su azione personale. [s. b.]

IPPICA

Nel clou [illegible] Vinovo

[illegible] Valle opposto a Ngugi e Noble Roc

I quattro anni tengono banco a Vinovo nell'odierno clou. Otto i pa[illegible] e pronostici per Nanni di Valle (G. Rossi) che troverà comunque qualche difficoltà a imporsi a due soggetti come Noble Roc (G. Guzzinati) e Ngugi (F. Matinolli). Altra buona prova è il doppio km con alcune «vecchie glorie» come Eterno Re, Gramani e Megan opposte ai giovani Leggenda Ferm e Miaforte.

Favoriti (ore 14). I. Open Roc, [illegible] II. Notte di Luna, Nena Abt. III. Nanni di Valle, Noble Roc. IV. Ohana Dechiari, Osia Pegaso. V. Eterno Re, Laiz. VI. Leggenda Ferm, Miaforte. VII. Maluia, Ervington. VIII. Moore di Casei, Isabro.

Derby di volley

Il tie-break sorride alla Galup

Una splendida Galup conquista il successo nel derby piemontese di A2 femminile, restituendo all'Accornero il 3-2 dell'andata. In un palazzetto gremitissimo e con un tifo caldissimo per le pinerolesi, la Galup ha confermato la propria forza casalinga, rischiando però più del dovuto per conquistare il meritato [illegible]so, che sancisce l'aggancio in classifica delle cugine. Probabil[illegible] le pinerolesi hanno peccato di presunzione dopo aver splendidamente interpretato la [illegible] nei primi due set. Così hanno dovuto subire il ritorno del Savigliano che, con determinazione, è riuscito a recuperare lo svantaggio, annullando persino [illegible] match-ball sul 16-14 [illegible] quarto [illegible] [illegible] nel tie-break la Galup ha saputo conquistare cinque punti di vantaggio e conservarli fino alla fine.

Molto positiva la prova delle giovani schiacciatrici Rusta e Pizzighello che hanno contribuito in maniera determinante [illegible] successo: «Con un pubblico [illegible] stupendo, in [illegible] è facile vincere l'insicurezza che a volte l'inesperienza mi crea», dice la Pizzighello. «Quando bisogna dimostrare qualcosa, come oggi, se si hanno le capacità, [illegible] tirano fuori», aggiunge la Rusta. [m. s.]

Risultati (19ª giornata): Impresem Ag-Preca Cislago 3-0; Futura Ra-Aquila Trani 3-1; Matita Rossoblu Na-Almer Giarratana 0-3; Missoni Sumirago-Molise[illegible] Cb 2-3; Galup Pinerolo-Accornero Savigliano 3-2 (15-8, 15-2, 9-15, 15-17, 15-10); Mangiatorella Me-Fulgor Fidenza 2-3; [illegible] An-Rio Pa 3-0; Seac Fi-Autogrill Noventa 2-3. *Classifica*: Impresem p. [illegible] Missoni 30; Mangiatorella [illegible] Almer e Fulgor 24; Seac e Molisedati 22; Aquila [illegible]; [illegible] [illegible] Preca e Autogrill 16; Accornero e Galup 14; [illegible] e Futura 10; Matita 2.

SPORT [illegible]

Sci: i Regionali a Sansicario

Viene assegnato oggi a Sansicario il titolo piemontese di slalom gigante, [illegible] alle categorie Giovani (maschile e femminile) e Seniores. Sempre oggi gareggiano anche Allievi e Ragazzi, impegnati a Praly nel gigante valido come ultima tappa del circuito Crt. A Sauze d'Oulx, infine, si disputa un gigante per tutte le categorie, quale sesta prova del G. [illegible] Fisi Aoc.

Rugby: [illegible] al vertice

Domenica importante per le torinesi con opposti interessi di classifica, impegnate in due gare delicate. Il Motovelodromo ospita (ore 14,30) l'incontro clou tra il Torino 87 e il Cus Milano, rispettivamente primo e secondo in graduatoria. I gialloblù, [illegible] imbattuti, affrontano i milanesi staccati di 4 punti. Per gli universitari invece è forse l'ultima occasione di riaprire il discorso promozione. Il Cus Torino, attualmente penultimo, è impegnato a Recco contro la cenerentola [illegible] girone. Una vittoria non impossibile riaccenderebbe le speranze di salvezza.

Scherma: fiorettiste in pedana

Importante appuntamento schermistico oggi al Club Scherma torinese [illegible] Villa Glicini che ospita (finale alle [illegible] 15,30) i campionati regionali assoluti di fioretto femminile.

Podismo: [illegible] Chieri

[illegible] disputa oggi il «Chieri cross», prova di campionato per amatori Fidal, con ritrovo alle 8 presso il Bocciodromo in strada San Silvestro. A Torino, [illegible] Parco della Colletta, con ritrovo alle 8 nei pressi di piazza Sofia, si corre la seconda campestre Uisp.

Pallavolo: [illegible]

Giovani pallavoliste azzurre cerca[illegible]. Il tecnico federale Bosetti seleziona oggi a Savigliano i migliori talenti [illegible] volley femminile piemontese nel quadro del programma varato dalla Fipav su tutto il territorio nazionale in vista dei Mondiali assoluti [illegible] l'Italia ospiterà nel '94. Sotto osservazioni saranno ragazze nate [illegible] il 1971 e il 1976. Molte le torinesi. Segnaliamo i nomi delle pinerolesi Andresini, Rusta, Ottavi e Chiriotti; delle cafassesi Suppo, Veronesi, Galanti e Longo, della chivassese Asserotti e delle carmagnolesi Calzia e Bollati.

Basket: Robe junior a Brescia

Domani parte la seconda fase del campionato nazionale juniores [illegible] basket: la Robe di Kappa, con una dote di 10 punti acquisiti nella prima fase, gioca a Brescia [illegible] il Telemarket. Primo impegno casalingo giovedì 13 contro il Melzo.

Minivolley internazionale

Il Comitato Piemontese della Federvolley ha [illegible] [illegible] nuova manifestazione internazionale. Dal [illegible] al 21 giugno 100 squadre provenienti da [illegible] Europa parteciperanno [illegible] «1° Torneo internazionale Torino Minivolley '92» su 25 campi all'aperto allestiti nel parco Ruffini. Il festival giovanile dovrebbe precedere la grande sfida Italia-Brasile valida per la «World League» e prevista per domenica 21 giugno per la quale, però, è ancora attesa [illegible] conferma ufficiale da parte della Fipav e [illegible] Fivb.

AL grand'eliseo

CENSURATO!!!

OGGI LIBERO DA OGNI CENSURA IN VERSIONE INTEGRALE

Il film che parla di sesso, ma solo per farvi passare due ore di risate

ERBA in esclusiva

al lilliput

DENZEL WASHINGTON Premio Oscar 1991

NAIR

CIAK 1991

IN ESCLUSIVA ALL'ETOILE

AL DUE NAZIONALE in esclusiva

IL PIU' CLAMOROSO ESORDIO NELLA REGIA DEL NUOVO CINEMA AMERICANO

FARO

7ª SETTIMANA AL LUX

AMBRA in esclusiva

Studio RITZ

UN AFFASCINANTE

(L. Tornabuoni)

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

AL REPOSI: 2° MESE!

IL MITO, L'UOMO... IL FILM

I SIGG. A PER LE SCUOLE SONO PREGATI DI AL 531.400

Anche a TORINO a ROMA e MILANO code pubblico per vedere film-fenomeno quest'anno

LANTERNE ROSSE

IN ESCLUSIVA

adua 200 e CENTRALE

CHARLIE CHAPLIN 1

FESTIVAL DI CANNES IL SCONVOLGENTE DI UNA PROSTITUTA NEL FILM PIU' EROTICO PIU' VERO DEGLI ULTIMI ANNI

CHARLIE CHAPLIN 2

DIVERTENTISSIMO

Titanus

«... Divertente, svelto pimpante»

(IL RESTO DEL CARLINO)

All' eliseo rosso

Veronique ha quattordici anni (e mezzo) ma ne vorrebbe avere almeno diciotto...

DEPARDIEU

MIO PADRE, CHE EROE!

DA VENERDI' 7 FEBBRAIO

VINCITORE del GLOBO D'ORO MIGLIOR REGIA - OLIVER STONE

KEVIN COSTNER

JFK

Un Caso Ancora Aperto

"IMPORTANTE, GRANDIOSO FILM DI OLIVER STONE" - IL MATTINO

"LO SPETTATORE INCANTATO" - CORRIERE DELLA

"JFK - *Un Caso Ancora Aperto* E' UN GRAN FILM" - L'UNITÀ

Data l'eccezionalità del film si prega il pubblico consultare gli orari degli spettacoli

ALL' OLIMPIA 1

Lui era tenero e divertente. Lei aveva avuto troppe delusioni.

DOVE [illegible] — a cura [illegible] Rocco Moliterni

Mythos a Pino

Il cartellone i «Concerti di Mythos» nella Chiesa Parrocchiale della [illegible] Vergine Annunziata a Pino Torinese vede di scena, questa sera, alle 20,30 [illegible] Coro Santa Maria del Monte di Varese, diretto da Gabriele Corti. Nato 21 anni fa, il coro dapprima si [illegible] limitato al servizio liturgico, nel '78 ha iniziato anche l'attività concertistica proponendo un repertorio che va dal '500 all'età romantica. Questa [illegible] eseguirà fra gli altri brani di Pierluigi Da Palestrina, Marenzio, Alessandro Scarlatti, Brahms, Kodaly. Informazioni allo 011/34.34.14.

Pepite

Al [illegible] Agnelli in via Paolo Sarpi 111 la compagnia Pandemonium teatro presenta domani [illegible] sera, alle 21, «Pepite» [illegible] da un [illegible] di Jack London. Tel. 011/77.10.225.

Jimmy Dean

Il cartellone [illegible] Matteotti di Moncalieri propone questa sera, alle 21, «Jimmy Dean, Jimmy Dean» di Ed Graczyk nell'allestimento della cooperativa Teatro Canzone, [illegible] la regia di Renato Giordano. Fra gli interpreti Magda Mercatali, Susanna Marcomeni, [illegible] Zamengo. L'azione si svolge nel '75 in un piccolo centro del Texas; vent'anni prima (nel 1955) un gruppo di teenagers aveva fondato [illegible] James Dean [illegible] club. Tel. 011/65.41.318.

Ferraris sul podio

Il cartellone dell'Unione Musicale, vede oggi, alle 17, sul podio dell'Auditorium [illegible] Ferraris dirigere l'orchestra da camera di Torino. Sarà eseguito, [illegible] la partecipazione del soprano Luisa [illegible] e del basso Alberto Jona, un programma di musiche bachiane. Informazioni allo 011/54.46.23.

Kirby al Voltaire

Domani sera, alle 21,30, al Cabaret Voltaire, per il cartellone «Utopia Americana» Michael Kirby, uno [illegible] big dell'avanguardia teatrale d'Oltreoceano, inizia le prove aperte dello spettacolo «Il disordine [illegible] decadenza», che debutterà [illegible]nerdì 7 [illegible]. «Porto note, idee e suggestioni - ha dichiarato Kirby - l'allestimento è molto più nell[illegible] mia testa che sulla carta e con lo stesso metodo ho lavorato sulla scena e [illegible] gli attori». Tel. 011/53.17.80.

Nella classifica settimanale dei dieci film più visti

Freddy scalza Costner

Buon [illegible] «Nightmare 6: la fine», secondo è «Robin Hood»
Altre novità: entrano in graduatoria «Hot Shots!» e «Lanterne [illegible]

L'horror trionfa non [illegible] in tv (dove approdano d'Oltreoceano le immagini agghiaccianti di esecuzioni capi[illegible] anche sul grande schermo: [illegible] infatti «Nightmare [illegible] la fine» di Rachel Talalay, il film più visto dai torinesi (i rilevamenti [illegible] dell'Agis). L'ultima pun[illegible] di Freddy Krueger, il mostro notturno dalle lunghe unghie taglienti ha fatto rabbrividi[illegible] spettatori all'Ideal, scalzando dalla prima piazza «Robin Hood, principe dei ladri» [illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner.

Oltre al «vecchio» Freddy, sono due le novità della [illegible]. In terza posizione entra «Hot Shots!» [illegible] Abrahams, con Charlie Sheen e Va[illegible] Golino, parodia dei film alla «Top-gun». [illegible] Vittoria [illegible] demenziali fra stellette e uniformi hanno divertito 7372 spettatori.

Al quinto posto s'inserisce invece «Lanterne rosse» di Zhang Yimou, splendida analisi della condizione femminile nella Cina degli Anni Venti, ma anche metafora della Cina di oggi, dell'impossibili[illegible] cambiare sto [illegible] delle [illegible] (salvo la follia o la morte), dell'impotenza di fronte al potere. L'immagine [illegible] servetta [illegible] preferisce lasciarsi morire in un cortile piuttosto che chiedere scusa alla padrona evoca l'immagine dello studente solo contro i car[illegible] armati in piazza Tien An Men. All'Adua e al Centrale è stato visto da 6414 spettatori.

Piacciono le immagini agghiaccianti [illegible] Freddy Krueger, mostro notturno dalle lunghe unghie taglienti

Scende dal terzo al sesto posto «Pensavo fosse amore, invece era un calesse» di e con Massimo Troisi [illegible] presenze all'Arlecchino).

All'ottavo posto rimane «Paura d'amare» di Garry Marshall con Al Pacino e Michelle Pfeiffer. La «love-story» alla melassa fra il cuoco ex det[illegible]to e la cameriera dal cuore spezzato è piaciuta a 3809 torinesi.

[illegible] segnalare l'uscita di clas[illegible] (è undicesimo) di «Johnny Stecchino» [illegible] e con Roberto Benigni, campione [illegible] incassi della stagione.

[illegible] entrano inoltre [illegible] i «top-ten» l'ultima fatica interpretativa di [illegible] [illegible]pardieu, [illegible] padre, che eroe!» (è solo quattordicesimo) e «Strade violente» di John Singleton (quindicesimo).

Complessivamente, nell'ultimo weekend [illegible] stati venduti 43.608 biglietti nelle sale di prima visione, circa mille in [illegible] di sette giorni fa, ma ben 11 mila in più della stessa settimana dell'anno [illegible]o, il che può fare pensare a una positiva inversione di tendenza). [r. mol.]

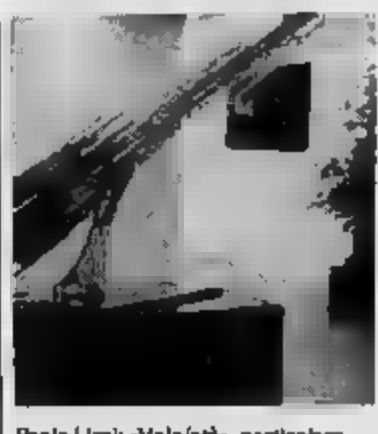
I PIU VISTI
(settimana dal 23 al 29/1)

1 Nightmare 6	[illegible]
2 Robin Hood	7.770
3 Hot Shots!	7.372
[illegible] Donne con le gonne	6.916
5 Lanterne rosse	6.414
[illegible] Pensavo fosse amore	6.412
7 Un medico, un uomo	4.099
[illegible] Paura d'amare	3.809
9 Prova schiacciante	2.973
10 Harley Davidson	2.903

All'Ipogea le «Azioni» di Di Bernardo

Isola di Gyarmati strutture di Lizzi

Si è spesso ammirato quel lembo di tela che attraverso la memoria passata al vaglio dell'immaginazione ha fin qui reso l'insulare mondo di **Lea Gyarmati**, fatto [illegible] aperti orizzonti atlantici e di miraggi, d'insenature e spiagge accarezzate da luci crepuscolari. Nella personale che ripropone l'artista da Peola (via della Rocca 29, fino al 15 febbraio) sorprende [illegible] naturalezza [illegible] cui la figurazione ha trovato la stessa adeguatez[illegible] supporti che raggiungono i due metri: con una perfetta tenuta cromatica della sottile sua poesia pittorica. Ma è ovvio che sia così, trattandosi della persistenza d'una ben calibrata forma linguistica che [illegible] del colore e tempera [illegible] d'un polline delicato. Non tanto, però, da non sopportare d'esser diversamente trattato nelle lievi sue stratificazioni come nelle decantazioni, nello [illegible]to [illegible] pennelli come nel segno capace, a volte, di [illegible] un tono più saturo [illegible] luce - duci limpide e fredde [illegible] blu, dei viola, dei grigi, con improvvisi lampi rossi-arancio [illegible] mette in evidenza Andrea [illegible] - così da passare da un'immagine sospesa, sognata, ad una più perentoria realtà.

All'«Ipogea» (corso Matteotti 13, fino al [illegible] febbraio) Luciano **Di Bernardo** che, nato a Penne (Pescara) nel '40, insegna nell'Istituto d'arte di [illegible]logna, ha voluto presentarsi in due diverse serie di immagini. In maggior numero le «Azioni riprodotte» in cui si configurano dei simbolistici strappi, lacerazioni [illegible] margini slabbrati e sollevati, in superfici [illegible] toni metallici [illegible] arboree [illegible] in via [illegible] desquamazione. Le più vaste immagini [illegible] da effetti [illegible] simmetria bilaterale [illegible] tuate invece dalla frammentata anatomia di mega-insetti.

Paolo Lizzi: «Volo/nti», particolare

[illegible] bronzo, inox anche in barre o ferro, anticipati da [illegible] disegno rigoroso, il versatile **Paolo Lizzi** (Asti 1950), diplomato [illegible] Cherchi all'Albertina, [illegible] ideare di tutto: dal monumento al gioiello, con funzionalità di strutture ed espressiva eleganza formale. Espone [illegible] Studio Laboratorio (corso G. Lanza 10, fino al 9 febbraio).

Angelo Dragone

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

Battiato esaurito

Due concerti di Franco Battiato oggi [illegible] Teatro Regio, alle 17 e alle 21, due esauriti. I biglietti per lo spettacolo pomeridiano erano spariti [illegible] appena messi in vendita, ai primi di gennaio. Gli organizzatori (il Regio stesso, con l'assistenza [illegible] Alca Contromusica e Metropolis) hanno allestito una replica serale, ma anche stavolta la [illegible] posto [illegible] travolgente. Nessuna speranza per i ritardatari di es[illegible] al recital del cantautore catanese. [illegible] - [illegible] l'accompagnamento dei Virtuosi Italiani diretti da Antonio Ballista, Giusto Pio e Filippo Destrieri - eseguirà le canzoni del [illegible] ultimo album «Come [illegible] cammello in una grondaia».

Concerti oggi

Punk dal Canada stasera a «El Paso»: l'asilo occupato in via Passo Buole 47 presenta gli Asexuals. Inizio alle 22.

Concerti rock stasera al «Doctor [illegible]» (murazzi di lungopò Cadorna 4, [illegible] 23) dove suona[illegible] i Gipsy Eyes; e al «Moro's Pub» di Avigliana (corso Laghi 130, ore [illegible] con gli Empty Hearts. Jazz stasera all'«Akhenathon» (via [illegible] 56, ore 21,15) con [illegible] duo Parodi-Giolito.

Al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 18,30) oggi c'è la festa «El Salvador Vencerà». Musica latina alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, [illegible] 21) stasera con Elena Y Duo Indio.

Ruggeri sold out

Tutto esaurito pure per Enrico Ruggeri, domani sera [illegible] Colosseo. In questo caso l'agenzia Vizi d'Arte, [illegible] lo show, [illegible] già fissato una replica, il 30 marzo. Chi non fosse riuscito a procurarsi il biglietto per stasera, può consolarsi fissando fin da ora il posto per la prossima tappa torinese di Ruggeri: i biglietti, in vendita alla cassa del Colosseo (via Madama Cristina 71) costano 35, 28 e 23 mila lire.

Giganti domani

Cantavano «Tema», «Proposta», «La [illegible] atomica»: sono i Giganti, celebre quartetto vocale degli Anni Sessanta, [illegible] riformato di recente: del gruppo storico, però, [illegible] soltanto Sergio Di Martino. Domani sono al «Network» di via Pomba 7 (ore 22, ingresso 20 mila lire).

Altri concerti domani sera: rhythm'n'blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con [illegible] Good Time Boogie Band, e blues alla [illegible] di Piano (via Rossini, [illegible] 22) con Steve [illegible] Mammalive.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Revival al Cambio

Fegato grasso per i regnanti della Baviera

E' di nuovo «Mangiare da re» al Cambio di piazza Carignano. Si comincerà venerdì 7 per proseguire sempre in questo giorno (e di sera) sino al 22 maggio. Dopo i menù dello chef Maiocchi ispirati da portate illustri eseguite alle corti dei Savoia, degli Asburgo e in quelle inglesi e francesi, stavolta è il turno del bel mangiare tedesco, o meglio, della corte bavarese. E Maiocchi riproporrà alcune raffinate pietanze consumate nel palazzo reale di Monaco nel lontano 1862. Squisitezze, non c'è che dire. E fra queste «astachi alla Bragation», «pasticcio di fegato grasso [illegible] Colbert», «bisque di gamberi», «ravioli di pollame alla Rothschild», «manzo sbragiato alla fiamminga».

Tutte ricette che dalle mense [illegible] passarono sui tavoli della nascente borghesia opulenta e che poi emigrarono nei fornelli [illegible] di mezza Europa. Ora, lo staff del Cambio le ripresenterà abbinate, ovviamente, a vini [illegible] riguardo: Cha[illegible] Premier [illegible] di Albert Pic, Grignolino della Casaccia, Barolo Pio Cesare dell'86, Moscato d'Asti [illegible] Dogliotti. Gioielli di Bacco che [illegible] piaciuti [illegible] a Ludwig, eccentrico regnante bavarese.

Da venerdì 7
[illegible] da re
al Cambio
di piazza Carignano [illegible]
120 mila con vini
[illegible]. 011/54.37.60

Se da pareti e infissi si sprigionano veleni

La casa è malata? Ecco l'eco-architetto

Entri nella casa nuova e un odore [illegible] e inconfondibile ti prende alla gola, oltre che al naso: [illegible] la miscela chimica di tutte [illegible] sostanze coinvolte nella costruzione dell'edificio. All'inquinamento dell'ambiente esterno siamo rassegnati, a quello interno [illegible] affatto preparati, nell'illusione che tutto lo sporco possa restare fuori.

Purtroppo [illegible] così. Esaminando attentamente i locali in cui viviamo, si possono trovare dappertutto fonti di inquinamento: sostanze tossiche [illegible] copertura del tetto, vapori [illegible] formaldeide nella schiuma isolante iniettata nei muri, esalazioni nocive dalle vernici sintetiche e dalle carte da pareti viniliche. I [illegible] vengono spes[illegible] riempiti [illegible] poliuretano espanso, i collanti e certe piastrelle esalano vapori, c'è il piombo nelle condutture dell'acqua e ancora formaldeide nei pavimenti di legno.

La casa [illegible] malata e noi non lo sappiamo, anche il [illegible] si abitua agli [illegible] domestici e non riconosce più quelli pericolosi. La malattia è contagiosa e si attacca agli uomini: emicranie, fatica, sonnolenza, [illegible] irritati. I medici la chiamano «sindrome dell'edificio malato» e la [illegible] un trasloco o almeno l'eliminazione delle fonti più inquinanti. Gli eco-architetti tentano di prevenirla con progetti di [illegible] naturali, dove le sostanze sintetiche sono al bando.

[illegible] volesse istruirsi per imboccare questa strada - per ragioni professionali o per fare da sé - può partecipare al **Seminario di architettura bioecologica** [illegible] d'Agostino per la parte tecnica e Maria Luisa Bertoli per [illegible] ecomalattie. Il corso occupa due week end: 29 febbraio-1 [illegible] 14-[illegible] marzo. La quota [illegible] partecipazione è di trecentomila lire più Iva, le iscrizioni si ricevono presso il Centro Viglani (via Valeggio [illegible] tel. 50.33.78), che organizza anche corsi [illegible] shiatzu, dieta mediterranea e macrobiotica, pranoterapia, riflessologia. [m. ver.]

A Mompantero

In Valsusa torna l'orso Marino

Alle 15, a Mompantero in Val [illegible], ai piedi del Rocciamelone, verrà fatta rivivere la leggenda dell'orso Marino, che vi[illegible] nelle boscaglie della montagna.

Nel tempo che fu, un grosso plantigrado terrorizzava i pastori. I cacciatori gli tesero un agguato, catturarono il bestione e lo trasportarono [illegible] paese. La gente uscì per ammirare quella preda in[illegible]

Alla frazione Durbiano di Mompantero, l'animale (che è un [illegible] travestito) scenderà [illegible] bricchi in catene e danzerà al suono degli ottoni della banda musicale. Poi l'orso Marino (chissà perché questo nome), farà tappa nelle osterie. [illegible] suo peregrinare sceglierà le più belle ragazze del borgo, la festa si chiuderà con il loro ballo.

Invece, a Villarfocchiardo [illegible] a Condove vige [illegible] tradizione del «Fuori l'orso», che [illegible] nel far uscire da [illegible] conoscente e accoglierlo con tamburi e latte per costringerlo a ballare. Proprio come il bestione di Mompantero. [g. dol.]

GLI [illegible]

Antologia viva

Domani alle 18 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, s'inizia la 12ª edizione di «Antologia viva» [illegible] la storia del teatro con letture interpretative proposta dalla Cooperativa teatrale di Anna Bolena. Quattro i temi: tragedia, commedia, [illegible] scandinavo e Paesi. Incontri ogni lunedì, ingresso 8000 lire. Informazioni al 52.11.570.

Il bosco in fotografia

Domani alle 17,30 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, s'inaugura la mostra di fotografie «Impressioni [illegible] bosco», realizzata dall'Associazione fotografi naturalisti italiani. Prosegue fino al [illegible] febbraio.

[illegible]

Primo incontro domani all'Hotel Royal, in [illegible] Regina Margherita 299, del «Corso per sommeliers e amatori del vino» organizzato dall'Accademia italiana Maestri Sommeliers. Le lezioni si tengono dalle 16,30 alle 18 oppure dalle 20,30 alle 23. Tra i temi: viviamo, vendemmia, fermentazioni, letture [illegible] etichette, tecniche di degustazione, servizio e abbinamento cibo-vino. Il [illegible] è 230.000 lire. Informazioni allo 011/96.51.631.

Tavola rotonda

Domani e [illegible] febbraio alle 14,30 al Centro Congressi San Paolo, in via Santa Teresa 0, tavola rotonda «Le prospettive occupazionali nel marketing e nella comunicazione». Organizza Universitarea e Aism. Tra i partecipanti, Gian Paolo Caprettini, Michele Fusillier, Giuliano Lonardi, Gian Luigi Montresor, Luciano Salio.

[illegible] civile

La Loc (Lega obiettori di coscienza) sarà aperta al pubblico per informazioni sul servizio civile il martedì (10-13), e il venerdì (17-19). Sede in via Venaria 85/8, tel. 226.20.70.

Al Pannunzio

«Lorenzo il Magnifico: il Principato e le Lettere» è il tema sul quale interverrà Marziano Guglielminetti domani alle 18 al Centro Pannunzio (via Maria Vittoria 35/h). Ingresso libero.

Giandoja '92

Alla Famija Turinèisa domani alle 21, in via Po 43, verrà eletto il Giandoja 1992, tradizione che si ripete dal 1925. Per il qui[illegible] anno consecutivo sarà riconfermato Giovanni Mussotto. Partecipano Marziano Marzano e Franco Pizzetti.

La Biblioteca [illegible]

Il Centro Studi Piemontesi organi[illegible] domani alle 18, nella sede in via Ottavio Revel 15, la conferenza sul tema «La Biblioteca reale di Torino e i suoi fondi». Intervengono Giovanna Giacobello Bernard e Giuliano Gasca Queirazza.

Usare la memoria

[illegible] Centro studi Costantino Nigra (via Cigna 18), presenta domani alle 21, il corso di [illegible]teca, tecniche per un corretto uso [illegible] memoria, docente il prof. Franco Marmello, e organizza un torneo di pinnacola individuale che comincerà il 13 febbraio alle 20,30 (quota d'i[illegible]izione, 25 mila lire). Telefo[illegible]no 011/436.47.40.

Buone relazioni

E' ancora possibile iscriversi al corso «Padroneggiare le relazioni», che comincia il 5 febbraio alle 20 al Centro «Il Mandorlo». Sei lezioni, con cadenza settimanale, per migliorare i rapporti con partner, figli, salute, lavoro. Ulteriori informazioni allo 011/77.10.160.

[illegible]

Comincia il 4 febbraio alle 20,30 a «Il Quadrifoglio» (via Lancia 19/c), il corso di [illegible] che tratterà l'uso delle piante medicinali secondo una visione energetica e olistica. Informazioni allo 011/385.303.

Album di famiglia

Il 4 febbraio alle 21 al Caffè del Regio, in via Po 3, il Centro studi Culture e Società propone «Album di famiglia», antologia dei dieci anni di attività dell'associazione.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 116
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.101
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 55.401
pronto intervento [illegible]
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
[illegible]mbulanze
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casod 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63081; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.89
[illegible]
[illegible] 54.04.89
[illegible] 959.93.31
Ai 619.16.20
[illegible] 83.01.58
Aido 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aitef 50.23.96 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Avis 0337.220.250
Ass. Interm. torin. 220.42.32
[illegible] 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio Infer[illegible] professionali [illegible] 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 68, 536.271
p. Massaua 1, 793.306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 53.53.131
Stranieri centro accoglienza Cisvat, 53.39.62
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aglos (malati spleenda) 31.80.523
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.62
Movimento consumatori 431.00.19

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.00.97
Lega difesa cane, v. Carmagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 195; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 230, c. Casale 292, lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA», ore 21,15 per la stagione 1991/92 Jazz Concerto: Nicola Arigliano presenta i grandi di Broadway. Biglietto L. , ridotto (fino a anni e oltre i 60) L. .

D'ARTE VARIA DRAVELLI (v. Praciosa 11 Moncalieri-Borgo Pio-tto). I Soggetti presentano da Sud-Est. Stasera ore 21,30 **Loverdose (L'amore è una dose meravigliosa).** Ingresso soci Arci L. 12.000. Inf. e pren. . 692.2122 dal lunedì al sabato dalle ore 17 alle 19.

PALAGHIACCIO E (Torino Esposizioni, v. Petrarca ; ore 9,30-11,30; 14-18,30. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.
(via Cuneo 16, cholino, tel. 606.1058): ore discoteca. ore 21 orchestra spettacolo Eurofolk
CLUB 84: con Gribaudo ore 15,30 e danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore discoliscio.
DU PARC (tel. 921.5275): ore 15,15 e 21 Lion-Band.

(v. Genova 288/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio al da noi». Ore 21 orch. Show-Men.
Y DANCING Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Lino e i Babbiani.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 e ore 21 liscio misto con l'orchestra di Gino Romeo.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... più.
K 11 (Valperga): e scuola di ballo gratuito.
(tel. 660.3443): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. 21 sempre con le nostre riduzioni e novità. Orch. Mike e i Simpatici.
(corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.62.67): ore 15 discoliscio, ing. libero. Ore 21 con orchestra.
TANGO SALA domenica pomeriggio ore , sera ore .

CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste tel. 740.818 via N. Fabrizi 71.
INVIDIA + : tutte le sere ore discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.0.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Alberina.

MUSEI

CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-18; giovedì ore 10,30-22. Lunedì chiuso.
GALLERIE : 24 liquari in palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. . Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): C. Sutlo.

GALLERIE

ACCADEMIA: Giosuè Calurino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16, tel. 540.993): Autori contemporanei. Or.: 10-13.
LA GIOSTRA (Asti): Pietro Bussi.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
NARCISO: Marcolino Gandini.
PIRRA (c. Vittorio , t. 543.393): Boris Nicolaev e la di San Pietroburgo. Or.: 10-13.

TEATRO
Piazza Santa Giulia 2 bis/b
Telef. 011 81.22.312
FINO AL 5 FEBBRAIO
MONTI
in
d'amore
Ore 21 - Domenica ore 17

DAL 7 AL FEBBRAIO
Carlo GIUFFRE'
in
Le voci di dentro
di Eduardo De Filippo
con Mario SCARPETTA
regia di Carlo Giuffrè
Ore 21.00
Domenica ore 21 e 16.45

COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Dal 5 febbraio
JEAN BAPTISTE
in
IL CIRCO INVISIBILE
con JAMES
e la partecipazione di
AURELIA CLEMENTINE THIERREE
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 649.80.34 - 650.51.95

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
mercoledì 12 febbraio ore 21
unico spettacolo
ZORBA IL GRECO
con
RAFFAELE PAGANINI
musiche di MIKIS THEODORAKIS
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-18
Tel. 649.80.34 - 650.51.95

TEATRO COLOSSEO TEATRO
al 23 febbraio
FRANCA RAME
«Parliamo
regia di
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-18

La Cometa Pinerol
oggi pomeriggio
I SUPREMI
questa sera **Franco Bagutti**

Comunicato variazione
solo per martedì, 20,45
«PUPI , ...»
«Il sonagli»
di **Luigi**
regia di **Pier Luigi Cominotto**
Fuori abbonamento
Ingresso gratuito gli

IL ALL'OCCHIELLO
martedì 11 a domenica 16/2
SELLERI in
PIGMALIONE
con **Laura Saraceni**
regia **Silverio**
in abbonamento: martedì 11 - mercoledì 12 - giovedì 13 - domenica 16. Recite speciali scolastiche giovedì 13 - venerdì 14, ore 10. Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
ABBONAMENTO A 5 SPETTACOLI COMICISSIMI
Febbraio - maggio 1992
Pigmalione
Chi per
Il vizietto
La pulce nell'orecchio
Casina
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

---

di TORINO
tel. 79.58.03
Ultime due repliche
15,30 e 18,45
GIPO FARASSINO
in
Ciabotto, medico condotto
con **Margherita Fumero**

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica
a grande richiesta
ritornano le più belle
CENERENTOLA
PINOCCHIO
con le meravigliose
LUPI
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche
Via S. Teresa 5, tel. 530 238

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 - TEL. 481.748 (TO)
FESTOSA DOMENICA
POMERIGGIO ORE 15
SERA 21

---

28 gennaio
TAG TEATRO di VENEZIA
in
ARLECCHINO SERVITORE PADRONI
di Carlo Goldoni
regia di Carlo Boso
16,15
giorno
Informazioni e prenotazioni:
Cassa del Teatro
ore 9,30-12,30 e 15-18,30
Via S. Teresa n° 10 - Torino
Tel. 011 561.36.94

ERBA
DA 11
ALESSANDRA MARTINES PER
in
L'APPARTAMENTO
regia **Franca**
In collaborazione con AgipPetroli e gasmetano
Inf. e pren. C. Moncalieri 241 - Tel. 698.55.47

E' IL FILM DEL GIORNO

PENTAFILM PENTAFILM

AL GRANDE IDEAL

Gli spettatori saranno dotati di occhiali speciali attraverso i quali potranno vedere il film nello sconvolgente MEGADIMENSIONALE 3D.

ARLECCHINO EMPIRE

CRISTALLO
in esclusiva

SCHWARZE
TERMINA
REGIA DI
JAMES CAMERON

eliseo blu
Piccolo AMBROSIO

ROMANO

PENTAFILM PENTAFILM

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 42

AL CAPITOL

La nuova fiaba di «MARCELLINO» raccontata dal maestro del cinema per ragazzi

RAI presentano

un film di
LUIGI COMENCINI
Marcellino PANE e VINO
distribuzione
WARNER BROS ITALIA

FIAMMA e OLIMPIA 2

UNA STORIA D'AMORE E

DORIA

5 STUDENTI INDISCIPLINATI, espulsi da tutte le scuole d'America, di fronte ad gruppo di uomini spietati DIVENTANO: 5 LEONI

AL VITTORIA

All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porro)

CHARLIE CARY ELWES VALERIA GOLINO BRIDGES
C'E' NELL'ARIA
Dai realizzatori di "L'aereo più pazzo del mondo" e "Una pallottola spuntata"
HOT SHOTS!
LA MADRE DI TUTTI I FILM

Arriva la Famiglia più stravagante del grande schermo la Famiglia Addams

CDI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 658.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Adua 400 — p. Giulio Cesare 67, Tel. 658.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,50/16,25/18/19,30/21/22,35, Ing. 10.000; rid. 7.000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Marcellino pane e vino — di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Its-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 Drammatico

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, Aiace 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] nello [illegible] di diventare la [illegible] N.V. 2h 02' [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,45 17,30/19,15/21/22,45, Ing. 10.000; rid. [illegible]
Le brave donne di Bangkok — di Dennis O'Rourke con Yaowalak Chonchanakun (Australia '91) - Tra solitudine e miseria la cruda e drammatica esperienza di una prostituta nei bordelli della capitale thailandese. N.V. 1h 18' Documentario

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Aiuto!! [illegible] sono persa a New York — di S. Raffill [illegible] K. Swanson, W. Ragsdale (G.B. '91) — Una ragazza trasformata in manichino viene liberata dall'incantesimo dopo 100 anni. Caos, novità e amore l'attendono nella New York moderna. N.V. 1h 35' Fantastico

Cristallo — via Goito 5, Tel. 650.7100, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Toy Soldiers — di Daniel Petrie jr. con S. Astin, W. Wheaton (Usa '91) — Cinque studenti, considerati da tutti pessimi soggetti, sono coinvolti in un pericoloso caso di droga e di mafia, [illegible] dimostrano grande coraggio. N.V. 1h 48 Thriller

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 16,45/18,40/20,40/22,40, Ing. 10.000
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. Non vist. 1h 37' [illegible]

[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000
Johnny [illegible] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5'- [illegible]

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or. 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Mio padre che eroe — di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or. 14,30 16,30; 18,30; 20,35; 22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Harley Davidson & Marlboro Man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14. 1h 38' Avventura

Faro — via Po 30. Tel. 832.214, Ap. 14,50. Film 15/16,50 18,40/20,30/22,30, Ing. 10.000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, [illegible]
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4916. Or.: 15,20 17,05/18,50/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h Horror

King Kong — v. Po 21, tel. 839.7502, Or.: 15,40/18/20,15/22,30, Ing. 10.000; Aiace 6000
La vita, l'amore, le vacche... — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mississippi Masala — di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso si incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bou[illegible] G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Nazionale 1 — via Pomba 7, Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000
Prove schiaccianti — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 2 — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000
Boyz'n the hood (Strade violente) — di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 56' Drammatico

Nuovo Odeon — via Vanchiglia 8, Tel. 749.2362. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,20
Tutte le [illegible] di Bob — di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)— Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h [illegible] [illegible]

Olimpia 1 — via [illegible] 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Romano — Galleria Subalpina, Tel. [illegible] Ap. 15, film 16,15/19,15/22,15, Ing. 10.000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2, [illegible], Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000, Aiace [illegible]
Malina — di W. Schroeter, con I. Huppert, C. Tagey (Austria '91) — Una scrittrice rivoluzionaria vive a Vienna a contatto con la razionalità del marito e la sregolatezza dell'amante. Dal romanzo di I. Bachmann. N.V. 1h 59 Drammatico

Vittoria — via [illegible], Tel. 511.789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Zeta — via [illegible] 12, Tel. 749.2907. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Gli amanti del Pont-Neuf — di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da tormenti e oppressioni. N.V. 2h 5' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257
XII rass. cinemat. 10 film L. 20.000. Ingresso L. 5000. Ore 14,30 Zio Paperone [illegible] perduta; ore 16,35; [illegible]; 20,35 [illegible].

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.[illegible]
Fievel conquista il West — Cartoni animati di Nibbelink e Wells. Spettacoli dalle ore 14,30.

Drive In — v. Baracovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13
RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis
VEDI TEATRI

[illegible] — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134
Una pallottola spuntata [illegible] — Or.: 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,50.

[illegible] Borghiere — v. C. Massaia [illegible], Tel. 257.881
Che mi dici di Willy? — Di N. Renè con S. Caffrey, P. Cassidy. Ore 18 e 21.

Salone d'Essai — c. Bolgio 53, Tel. 874.171
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79
Ore [illegible] Orsetto Panda e gli amici della foresta cartoni animati. Colori; Don Bosco con Ben Gazzara. Patsy Kensit. Colori. Or.: 15; 18.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Ore 17 e 21,30 Franco Battiato in concerto con i Virtuosi Italiani diretti da Giusto Pio: Antonio Ballista, pianoforte; Filippo Destrieri, tastiere e computer; Fabrizio Martini, vio[illegible]. Il teatro apre mezz'ora prima dello spettacolo.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Vendita concerto De España vengo! di martedì 11 febb. al Piccolo Regio ore 21. Tonadillas escenicas e arie da zarzuelas e revistas spagnole. Raquel Pierotti mezzos., C. Rovaris pianoforte. Posto numerato L. 15.000. [illegible] (ore 13-18,30) [illegible]. 8815.241/242.

TEATRI

Adua — C. Giulio Cesare 67, Tel. 248.78.71/248.22.78, Tram 4 Bus 50/51
Ore 16 Teatro dell'Archivolto in Bar-Bilarico commedia-musical, di G. Gallione. Dal 4-2 Yves Lebreton in Flesh. Prov. presso Teatro Adua ore 15,30-19 (escl. fest.), tel. 248.2278. Oggi ore 16,30 A. Cipollino, spett. di [illegible] ta. Inf. e pren. tel. 397.6685.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.3529. Bus 3/15 54/58/61/68/75/78
Dal 4 al 9 febb. la compagnia Alfieri Magopovero presenta: Lumache, regia di Luciano Dettino, con Lorenza Bambion, Antonio Catalano, Giuliano Amatucci, Loredana Lanciano e Giancarlo Previati. Inf. e pren. tel. 81[illegible]

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. [illegible].3800, Tram 13 Bus 14/14s/60, [illegible]
Ore 15,30 la Piccola T presenta Arturo Brachetti ne I Massibili di Marcel Aymé, reg. A. Brachetti. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49, or.: 9-18 (lunedì riposo) e T. Alfieri or.: 9-12 e 15-18 tutti i giorni. Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Ultima recita.

Araldo — v. [illegible]monte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/18, Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Rassegna «Teatroinsù» Città di Torino Assessorato Istruzione. Oggi ore 16,30 il dottor Bostik presenta Maroscappa. Posto unico L. 4000. Apertura ore 16.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram 16/18
Unione musicale — Serie pomeridiana ore 17 precise Orchestra da camera di Torino. E. Ferraris direttore. [illegible]: Le Ouvertures - Suites per orchestra (secondo concerto). Bigl. num. L. [illegible] ingr. 15.000 all'Auditorium dalle 16,30.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Torino, Tel. 541.443
Dal 3/2 al Cabaret Voltaire prove aperte al pubblico di Il giardino della decadenza, di M. Kirby 2° spettacolo della rass. Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Si prenota per la prima dello spettacolo che avrà luogo il 7/2 alle ore 21. Inf. C. Voltaire tel. 514.438 - 531.780.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15, Bus 61
Ore 15,30 Doppio gioco srl presenta Marina Malfatti ne La Locandiera di Carlo Goldoni, reg. Luigi Squarzina. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49, or. 9-18 (lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Ultima recita.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.60.34, Tram 18-9-16, Bus 67
Oggi ore 16 ultima replica del nuovo divertentissimo spettacolo di Dario Fo: Johan Padan a la descoverta de le Americhe. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Ore 16 Comp. Torino Spettacoli presenta La barca dei comici di C. Goldoni con M. Mesturino, A. Deddini, D. Calò, M. Nosengo, M. Peyrolo, R. Scappin, D. Valente. a cura di F. Crivelli e D'Angione. Abb. passepartout a 8 spett. Recite scolast. fer. ore 10 su pren. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22, fest. 15-22.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Maria Monti in Maria d'essere oggi ore 17, di Monti-Rossi, canzoni e brani recitati di costume e letterari, ironici, comici e poetici. Fino al 5/2. Festivi ore 17. Prev. teatro ore 11-20, tel. (011) 812.2312.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
[illegible] Lupi — Oggi ore 15 ritornano le fiabe più belle Cenerentola e Pinocchio con le meravigliose Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 532.3705
Dal 4/2 ore 21 Ginocchiobe in Settescopre, progetto, coreografie e regia di Paola Bianchi ed Enrico Bizzi, con P. Bianchi, E. Bizzi, L. Ottario, G. De Bernardi, G. Gamapa, G. Isoardi, S. Marasso, A. Yullo. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 532.3705.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
[illegible] di danza — Oggi ore 18 scuole del Teatro Nuovo di Torino-Biella scuola di Luciana De Fanti. Informaz. e prenotaz. da martedì a sabato ore 15-19.

[illegible] — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 Torino, Tel. [illegible]
Oggi ore 16,15 la compagnia Tag Teatro di Venezia presenta: Arlecchino servitore di due padroni di Carlo Goldoni, regia Carlo Boso.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 726.803, Bus 36/38/62s
Oggi ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino [illegible] Achille Ciabotto medico condotto, con Margherita Fumero. [illegible] e pren. cassa del teatro 10-12 e 14-19. Ultimo giorno.

[illegible] — via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700, Bus 40/45/67
Jimmy Dean-Jimmy Dean — di Ed Graczyk Coop. Teatro Carcano, Regia di Renato Giordano con Magda Mercatali, Renata Zamengo, Nunzia Greco, Loredana Martinez. Ore 21. Ingr. 20.000; rid. 18.000.

ASSOCIAZIONI [illegible]

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 545.338
Riposo.

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 7000
Europa di Lars von Trier con Jean-Marc Barr, Barbara Sukowa, Eddie Constantine, ore 16,10; 18; 20,40; 22,30. Tessera 10 ingressi L. 45.000.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 7000
Russia Anni Venti - Il cinema dei Soviet, ore 16,10 Il discendente di Gengis Khan di Pudovkin, ore 18,10 Kino Pravda n. 13 e Kinoglaz di D. Vertov, ore 20,30 e 22,30 Ottobre di S. M. Ejzenstein. Tessera 10 ingressi L. 45.000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 7000
Ore 16,20 Hannah e le sorelle di Allen con W. Allen, M. Farrow, M. Caine; ore 18,10 Radio Days di W. Allen con S. Green; ore 20,40 e 22,30 Crimini e misfatti di Allen con M. Farrow, Anjelica Huston. Tessera 10 ingressi L. 45.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. Zia in calore con Lady Godiva, Kris Klark. Colori, V.M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. Scontri del terzo tipo con Kim, Barbara e Vanessa del Rio. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. Oltre il sesso, con Samantha Morgan, Robert Mac Kay. 1ª visione. Col. V.M. 18. Ap. dalle 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Amori particolari trans con Ilona Staller, Peter North, Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 245.7974. Il fuoco tra le gambe, con S. Van Harpe, Yasmina, Tracy Adams. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. College in calore con T. Byron, K. Parker. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Le prestazioni di una signora rispettabile con T. Rae, S. Bee. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.785. Perversion of people. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. Le calde amanti di un gigolo con Kelly Muriel, Nilson Borges. Colori. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Robin Hood il principe dei [illegible]
[illegible] — SABRINA: Hot Shots!
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Robin Hood il principe dei ladri
[illegible] VICA — DON BOSCO: Bianca e Bernie nella [illegible] dei canguri
C[illegible] — MARILYN: Fino alla fine del mondo; [illegible]: Bianca e Bernie nella [illegible] dei canguri
C[illegible] — CINECITTA': Robin Hood il principe dei ladri; MODERNO: Harley Davidson e Marlboro Man; POLITEAMA: Prove schiaccianti
C[illegible] — [illegible]VO: Robin Hood il principe dei [illegible]
COLLEGNO — PRINCIPE: Hot Shots!; REGINA: Pensavo fosse [illegible] invece [illegible]; STAZIONE: Paura d'amare; STUDIO LUCE: Robin Hood il principe dei ladri
CUORGNE' — MARGHERITA: Fino alla fine del mondo; PERONA: Abbronzatissimi
GIAVENO — [illegible]: Harley Davidson e [illegible]ro Man
IVREA — ABCINEMA: Lanterne rosse; BOARO: Prove schiaccianti; POLITEAMA: Robin Hood il principe dei ladri
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: pom.: Bianca e Bernie, sera: Robin Hood il principe dei ladri
MONTANARO — VITTORIA: Scanzonatissimi compagnoni
NONE — EDEN: pom.: Zio Paperone alla ricerca...; sera: Chiedi la Luna
ORBASSANO — MODERNO: Pensavo fosse amore invece era un calesse
PINEROLO — HOLLYWOOD: Donne con le gonne; [illegible]; RITZ: Don Hollywood
RIVOLI — GIOIELLO: Donne con le gonne
SETTIMO TORINESE — BECCARIA: A proposito di Henry

LE TV PRIVATE

[illegible]
[illegible] L'ombra malefica, film
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Smart, rubrica di cinema
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 La ragazza da 20 dollari, film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm
24 — Mare mare mare voglio di..., film

Telecupole
18 — Italia a Cinquestelle
18,30 Sette giorni a Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30 I vini della domenica
22,30 Tg4 Settegiorni
23,30 Sport flash

Videogruppo
15,30 I concerti del Caffè San Carlo
17,30 Pallavolo femminile: Acqua Savigliano-Galup Pinerolo
18,30 Dimensione oceano
20,30 Naumachos, telefilm
21,30 Quando arriva il giudice
24 — Nel segno di Roma, film

Telecity
15,30 La terra dei gig[illegible]
[illegible] Telecity per voi
18 — Invasione degli ultracorpi, film
19,30 L'uomo di Singapore, film
20,30 La rivolta degli schiavi, film
22,30 Lady Blue, telefilm
23,30 Il giustiziere di Londra, film

Primantenna Supersix
17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Film
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba, musicale
22,15 Forza mare

Erreuno Tv
18,45 A conti fatti
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,25 Sceneggiato
22 — Il teatro
23 — Tg sera
23,10 Week-end sport
23,20 Teleopinioni

Quinta Rete
17,30 Godam, cartoni animati
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, telefilm
21,30 Persuasione, telefilm

Telebiella
18,55 Telefilm
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg Sette giorni
20 — Speciale spettacolo
[illegible] Film
[illegible] Tg Sette giorni
23 — Andiamo al cinema

TV7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, novela
20 — Ramzio la strega, cartoni
20,25 Film
23 — Film

Rete 9 Tai
19,45 Linea diretta con il sindaco
20,18 Asti racconta
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21 — I 2 orfanelli, film
23 — Shock: un mondo che cambia
23,20 Asti racconta

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte
19 — Dimensione giovani
20 — Si è giovani solo due volte
20,30 Gli eroi del Pacifico, film
22 — Justice, telefilm
23 — Antologia del Cetra, varietà
23,30 Il cielo può attendere, film

E 21 [illegible]
18,15 L'avventura dell'arte moderna
19,00 Canavese sette
21 — Fuori gioco

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Agricoltura commercio ed artigianato in Piemonte: quale futuro?»
19 — Piemonte Chiesa
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 29-1-92
20 — Cartoni animati
20,30 Caccia tragica, film
22,30 Mio fratello lebbroso

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 Addio vecchio West, film
22 — News e sport
22,50 Noise, intervista a...
23 — Telefilm

Telestudio
10,30 Film
12,30 Campane a festa, spettacolo
19 — Telefilm

Videouno
17 — Discoflash
17,10 Cartoni animati
18 — I detectives, telefilm
20,00 Gli ultimi, film
23,20 Brigata dei Tigre, telefilm
24 — Hello Larry, telefilm

Tieffe 9
18 — Tg newsweek
19,15 The Bold Ones, telefilm
19,45 Tg newsweek
20,45 Diventare ricco, film
23 — Basili senza rimorso, replica
24 — [illegible]

Tele Vox
18,30 Rapporti cittadino-pubblica amministrazione, replica
19 — Sotto il cielo di Torino, replica
20 — Pomeriggio poetico, replica
21,45 I baroni della medicina, film
[illegible] [illegible] del [illegible] Nord

Sesta Rete
19,30 Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
23,30 Giorno di paga - Classe di ferro

Teletime
17 — I due orfanelli, film
19 — Profondo vero, [illegible]
20 — Time speciale
20,30 Buonasera sindaco e buonasera [illegible]ore
21 — Romagna mia, spettacolo
23 — I Reali di Francia, film

Quarta Rete
19,30 Il dopo partita
20,30 L'aquila e il falco, film
22 — Juve-Toro news
22,30 Frutto proibito
24 — Dolce notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30, Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/I, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1980. L'alta moda capitale», sino al 18 febbraio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (950.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Cervino, mon amour». Sino al 2 febbraio. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. L[illegible] chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. [illegible] chiuso.

Gli azeri rispondono con i tank, disarmato un reparto dell'Armata rossa

Infuria la battaglia del Caucaso

Armeni passano al contrattacco, 120 morti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Le operazioni belliche si sono estese - ha detto ieri la tv russa - [illegible] tutta [illegible] lunghezza dei confini che dividono il Nagorno-Karabakh dal circostante Azerbaigian. Un fronte di decine di chilometri, costellato di villaggi ancora abitati dai civili. I bilanci delle vittime, avanzati dalle due parti, sono contraddittori, ma i dispacci di agenzia e testimoni stranieri parlano già [illegible] almeno 120 morti e centinaia di feriti.

L'offensiva [illegible] grande [illegible] lanciata venerdì mattina dalle forze azere sarebbe stata fer[illegible] nella notte di ieri dalle truppe armene che, a loro volta, sarebbero partite al contrattacco nelle prime ore [illegible] mattino di sabato, riconquistando i villaggi di Khramort, Farrouk, Sarnakhpiur, ormai ridotti a cumuli di rovine. Ma in corso di giornata l'esercito azero avrebbe [illegible] un nuovo attacco in forze con l'appoggio di almeno 20 carri armati, blindati e altri veicoli trasporto truppe. Le due parti fanno largo uso di ar[illegible] pesante, di mezzi blindati, cannoni e lanciarazzi. Da parte [illegible] - secondo fonti azere - avrebbero preso parte alle operazioni militari elicotteri pesanti sottratti all'ex esercito [illegible] e perfino un elicottero di fabbricazione americana. Secondo fonti [illegible] l'obiettivo dell'operazione - che è [illegible] decisa dal presidente azero Mutalibov - sarebbe quello [illegible] conquista del capoluogo della regione ora proclamatasi repubblica, Stepanakert (che gli azeri hanno ribattezzato Khankendi). Un intenso cannoneggiamento su Stepanakert e sui centri circostanti è durato tutto il giorno di [illegible]ato.

Mutalibov - che si trova in Svizzera, a Davos, per partecipare a un seminario internazionale sull'economia dell'ex Urss - ha invece dichiarato che gli armeni hanno l'obiettivo di impadronirsi della città di Shusha (secondo centro del Nagorno-Karabakh, a maggioranza [illegible]ra) e del corridoio azerbaigiano che [illegible] [illegible] regione dall'Armenia, per garantirsi l'afflusso di rifornimenti e di munizioni e, in un [illegible] tempo, proclamare l'unificazione del Nagorno-Karabakh con l'Armenia. «Sappiamo che almeno 16 convogli armeni [illegible] già penetrati in territorio azerbaigiano», [illegible] aggiunto Mutalibov dopo [illegible] affermato che «noi non vediamo altra soluzione che quella di combattere». Solo dopo, [illegible] avviso, [illegible] [illegible] potrà sed[illegible] al tavolo [illegible] negoziato [illegible] gli armeni che saranno rimasti».

Ieri, frattanto, il presidente del Parlamento [illegible] Nagorno-Karabakh, Artur Mkrtcian, è partito per [illegible] per invocare colloqui c[illegible] la leadership [illegible] Cremlino e il comando delle forze [illegible] della Comunità. [illegible] truppe dell'ex Urss hanno concluso il ritiro dalla regione ai primi di gennaio, eliminando il cuscinetto che, in qualche modo, separava i contendenti. L'Azerbaigian - più forte militarmente - aveva preteso [illegible] [illegible] la decisione per poter avere le mani libere e procedere all'espulsione forzata degli armeni.

Le conseguenze [illegible] [illegible] [illegible] denti. Ma Eltsin non aveva scelta, [illegible] fronte alla minaccia [illegible] una [illegible] politica all'interno della Comunità e con Baku. Il presidente russo, da New York, ha detto di essere favorevole all'invio di [illegible] f[illegible] internazionale di pace. «La decisione spetta a Azerbaigian e Armenia, in quanto [illegible] indipendenti - ha detto Eltsin - [illegible] penso [illegible] sia giunto il momento di farlo».

Il rischio di una crisi politica e militare più vasta incombe. Ieri - secondo quanto riferisce la Itar-Tass - una guarnigione dell'esercito sovietico nei pressi [illegible] villaggio di Kubatli (al crocevia delle frontiere di Georgia, Armenia e Azerbaigian) [illegible] [illegible] assaltata da forze [illegible] identificate e completa[illegible] disarmata. Almeno cento fucili mitragliatori, decine di lanciarazzi e munizioni sono stati trafugati. Si attende l'arrivo [illegible] zona di una [illegible] di osservatori che - su richiesta [illegible] [illegible] decisa venerdì scorso [illegible] riunione di Praga della Csce. Erevan aveva sollecitato l'intervento internazionale dopo l'aggravamento della situazione creatosi nelle ultime settimane. Un assalto azero, il 26 gennaio, aveva lasciato sul terreno almeno 20 morti armeni nella zona di [illegible] e, pochi giorni dopo, [illegible] elicottero [illegible] era [illegible] abbattuto nella stessa zona con un sanguinoso bilancio di morti (secondo [illegible] almeno 60 persone).

Giulietto Chiesa

[illegible] I TATARI [illegible]

«Ora siamo indipendenti»

[illegible] Il Tatarstan - [illegible] delle 16 Repubbliche autonome della Federazione russa - ha proclamato ieri l'indipendenza e [illegible] chiesto al Consiglio di sicurezza dell'Onu l'ammissione alle Nazioni Unite in qualità di membro a pieno titolo. Il «Kurultai» (il Parlamento tartaro) ha poi chiesto alle Repubbliche ex sovietiche della Csi di riconoscere l'indipendenza del Tatarstan.

I delegati - ha reso noto l'agenzia «Itar-Tass» - ha [illegible] la legge sull'indipendenza del Tatarstan, nella quale si afferma che, sulla base della dichiarazione [illegible] sovranità del [illegible] aprile '91 - «il popolo [illegible] ripristina la sua indipendenza statale e dichiara la Repubblica del Tatarstan soggetto di diritto internazionale».

[illegible] Tatarstan - insieme [illegible] Ceceno-Inguscezia - è [illegible] le Repubbliche autonome, quelle che ha finora [illegible] maggiore insoffe[illegible] nei confronti [illegible] politica [illegible] Boris Eltsin. (Ansa)

Il presidente azero Mutalibov

UNO SGARBO A LI PENG

Bush rifiuta la foto [illegible] l'ospite

NEW YORK. Sfidando l'opposizione di buona parte del Congresso e delle organizzazioni per i diritti [illegible], il presidente Bush ha in[illegible] al Palazzo [illegible] vetro dell'Onu il premier cinese Li Peng (nella foto), nell'ultima tappa del suo tour internazionale [illegible] ricerca [illegible] [illegible] perduta dopo la strage [illegible] Tienanmen. Nell'incontro [illegible] ha [illegible] ripetutamente il tema [illegible] diritti umani violati in Cina, e al [illegible] il Presidente ha girato ostentatamente la faccia [illegible] i fotografi lo inquadravano assieme a Li Peng. Allo stesso tempo il Dipartimento di Stato ha rimandato di qualche ora la diffusione del rapporto annuale sui diritti umani, con un corposo capitolo sulla Cina. I critici [illegible] Bush hanno interpretato l'iniziativa [illegible] un favore a Li Peng per evitargli l'imbarazzo all'Onu.

Come aveva già fatto al Consiglio [illegible] sicurezza, Li Peng ha detto a Bush che le accuse mosse al suo governo [illegible] Paesi occidentali sono infondate perché in Cina i diritti umani [illegible] scrupolosamente rispettati. [Ansa-Agi]

GRAN BRETAGNA

Le rivelazioni di un giornale mettono [illegible] difficoltà il leader laborista: «E' una [illegible] dei conservatori»

Dagli archivi di Mosca sgambetto a Kinnock

Il Cremlino annotava: è nostro amico, un vero antiamericano

LONDRA
[illegible]

«Kinnock e i suoi legami con il Cremlino»: è il primo colpo basso della campagna elettorale che vede impegnati in un incertissimo testa a testa i conservatori contro i laboristi. E non sarà certo l'ultimo, [illegible] qui a primavera, quando tra aprile e maggio, l'Inghilterra sarà chiamata alle urne.

Kinnock è il leader del partito laborista che spera [illegible] soppiantare, dopo dodici anni, i conservatori al governo. Speranze [illegible] azzardate a dar retta anche all'ultimo sondaggio pubblicato proprio ieri dal «Daily Telegraph» che indica i laboristi in [illegible] con una [illegible] incollatura [illegible] vantaggio [illegible] conservatori di Major (39,5 con[illegible] [illegible]. Un distacco minimo, che potrebbe essere rovesciato da [illegible] piccolo spostamento di voti.

Ed ecco quindi, puntuale, uno «scoop» giornalistico, destinato a [illegible] l'opinione pubblica, a suscitare pesanti interrogativi su Kinnock. Il settimanale «Sunday Times» pubblicherà oggi un articolo [illegible] [illegible] [illegible] usciti dagli archivi moscoviti del Comitato centrale dell'ormai disintegrato partito comunista sovietico. A frugare [illegible] quei documenti è andato l'ex corrispondente della Bbc a Mosca, Tim Sebastian, il quale ha ceduto al periodico londinese il frutto delle sue ricerche.

L'articolo riporta la trascrizione dei rapporti inviati al Cremlino dai diplomatici sovietici a Londra sulle conversazioni private che negli ultimi anni i principali dirigenti laboristi avevano avuto in svariate occasioni all'ambasciata moscovita. I documenti si riferiscono principalmente a colloqui avvenuti tra la fine degli Anni 70 e l'85-'86, subito prima delle elezioni che avrebbero visto il [illegible] consecutivo trionfo della signora Thatcher, quella volta proprio a [illegible] di Neil Kinnock.

Gli attori di questa interessante «carrellata segreta» nei corridoi della politica inglese sono i principali dirigenti del partito dell'epoca. C'è Michael Foot, anzitutto, leader del partito laborista e fedelissimo a Mosca e al dogma del disarmo nucleare unilaterale, che verrà umiliato dalla Thatcher nell'83. C'è Denis Healey, ex cancelliere dello Scacchiere, c'è il combattivo leader dei minatori Arthur Scargill. [illegible] c'è per ultimo anche Neil Kinnock, il giovane e focoso gallese che sostituisce Foot alla guida del partito dopo il tracollo elettorale all'inizio degli Anni Ottanta.

Sotto un titolo a tutta pagina «Kinnock: il dialogo con [illegible]» illustrato da alcune foto degli incontri del leader laborista con gli esponenti sovietici, il settimanale riferisce le asserite opinioni di Kinnock, il suo desiderio di «sviluppare un fattivo, proficuo dialogo con Mosca». Riporta le [illegible] confidenze nelle [illegible] del dopo-pranzo, che inducono i diplomatici moscoviti a [illegible]tare [illegible] Cremlino rapporti sui «sentimenti fortemente pro-sovietici e attivamente antiamericani» attribuiti al leader laborista.

In quegli anni caratterizzati ancora da un duro confronto Est-Ovest, Kinnock era animato, come il suo predecessore, da una manìa di disarmo nucleare unilaterale e non si era disfatto del vecchio bagaglio ideologico della sinistra britannica. La sua posizione evolverà soltanto dopo la sconfitta elettorale dell'87 con la quale inizia la lunga marcia verso la socialdemocrazia, con il ripudio delle nazionalizzazioni e l'accettazione del mercato in economia, e l'adozione dell'armamento nucleare nella politica di difesa. Oggi Kinnock presenta una faccia più rassicurante, moderata, tanto da essere accettato come interlocutore anche [illegible] Bush. Veemente è quindi scattata la protesta [illegible] partito laborista che, attraverso il [illegible] due Roy Hattersley, ha accusato il «Sunday Times» [illegible] prestarsi a «una campagna coordinata di calunnie contro Kinnock».

Paolo Patruno

Il leader dei laboristi britannici Neil Kinnock. Un giornale lo accusa di aver rivelato all'ambasciata sovietica i retroscena della politica inglese. Durissima la replica: «Menzogne elettorali» FOTO AP

ALGERIA

Il premier minaccia la messa al bando del Fis, ma si parla di un suo esonero

Non si placa la rivolta dei mullah

In Algeria [illegible] scontri, i morti sarebbero otto

ALGERI. Ancora disordini e morti in Algeria. Gli scontri scoppiati l'altro [illegible] dopo [illegible] preghiera a Laghouat, a [illegible] chilometri a [illegible] [illegible] Algeri, sono proseguiti anche ieri. Lo affer[illegible] testimoni sul posto [illegible] tattati telefonicamente. Le vittime sarebbero [illegible]attro, [illegible] cui due bambini asfissiati dai gas lacrimogeni. Secondo fonti del Fis, per ora non confermate, ci sarebbero anche tre morti a Orano, dove continuano gli incidenti. A Costantina ci sarebbe [illegible] [illegible] [illegible] durante gli scontri che per ore hanno visto opporsi un gran numero di manifestanti - circa 3000 - alle for[illegible] dell'ordine. La vittima sarebbe [illegible] giovane di 20 anni, Mohamed Taidi, ucciso da un colpo d'arma da fuoco presso [illegible] moschea di El Arquam. E la domanda di libertà provvisoria presentata dagli avvocati dei dirigenti del Fis detenuti presso la prigione militare di Blida [illegible] chilometri a Sud-Ovest di Algeri) è stata [illegible] respin[illegible] secondo quanto indicano fonti [illegible]e. E' questo il secondo rifiuto opposto alla do[illegible] di libertà provvisoria.

I generali algerini si accingerebbero a congedare il primo ministro Sid Ahmed Ghozali, l'uomo che insieme [illegible] già dimissionato presidente Chadli Benjedid aveva organizzato [illegible] elezioni parlamentari annullate a mezza strada [illegible] militari per impedire l'ormai certa vittoria dei fondamentalisti [illegible]mici. E' quanto scrive il quotidiano indipendente El Watan riferendo che Mohamed Budiaf, l'eroe della lotta per l'indipendenza dalla Francia chiamato a presiedere l'Alto [illegible] [illegible] Stato, avrebbe respinto le proposte di Ghozali in tema di riforma dell'economia in chiave liberista e intenderebbe procedere alla costituzione di un proprio governo. Il premier, raggiunto dalla notizia a Davos dove si trova per il World Economic Forum, ha tuttavia smentito invitando i giornalisti a «non prestare ascolto a voci».

L'Alto Consiglio di Stato, un organismo [illegible] [illegible]que componenti che ha preso il potere dopo le dimissioni di Benjedid, è controllato dal ministro della [illegible] generale Khaled [illegible] anche [illegible] nominalmente presieduto da Budiaf. Citando [illegible] informate, [illegible] Watan parla di dimissioni praticamente imminenti per Ghozali [illegible] [illegible] guente rimpasto governativo.

Ghozali ha fatto balenare la minaccia di una messa al bando del Fronte di salvezza islamico in un'intervista concessa ieri a Davos. Ghozali ha detto che [illegible] messa al bando colpirà qualsiasi organismo che rifiuti le regole del gioco democratico, che rifiuti di accettare le leggi fino a che il popolo non [illegible] avrà cambiate». [e. st.]

[illegible]

Nessun ferito

Terrore a Tokyo La terra trema per un minuto

TOKYO. [illegible] capitale giapponese [illegible] [illegible] [illegible] ieri [illegible] [illegible] fortissimo terremoto che è durato per oltre [illegible] minuto. Le scosse, le più violente da qualche decina d'anni a Tokyo, hanno raggiunto un'intensità [illegible] 5 gradi sulla scala giapponese di sette, equivalente a circa il 9° grado della scala Mercalli.

L'epicentro è stato localizzato nella baia di Tokyo a una profondità di circa 90 chilometri sotto il fondo marino.

Subito dopo il sisma gli altoparlanti [illegible] quartieri della capitale giapponese hanno diffuso appelli alla popolazione con inviti [illegible] calma. Molte persone, nonostante l'ora notturna e il freddo, sono scese in strada.

La situazione è resa più grave dalla pesantissima [illegible] che si è abbattuta l'altra [illegible] sulla città, provocando incidenti stradali nei quali sono rimaste ferite 348 persone e paralizzan[illegible] [illegible] [illegible] ferroviario. [Ansa]

[illegible]

Ha vinto 700 mila lire

L'Albania elegge fra le polemiche la prima Miss

TIRANA. [illegible] primo [illegible] di bellezza mai organizzato in Albania [illegible] visto trionfare Valbona Semilari, una ragazza [illegible] 19 anni, bruna, 1,75 di altezza, che ha ricevuto un premio di 30 mila nuovi lek (circa [illegible] mila lire). L'incoronazione è [illegible] l'altra sera nel gelido Palazzo dei congressi (le concorrenti e i 30 mila spettatori sono stati lasciati [illegible] riscaldamento).

Il concorso, cui hanno partecipato 25 aspiranti, ha suscitato non poche polemiche, per via della crisi e perché l'opinione pubblica, dopo decenni di regime comunista, [illegible] [illegible] [illegible] preparata a spettacoli del genere.

La vincitrice ha raccontato che [illegible] padre le ha addirittura tolto il saluto. Ciononostante [illegible] deciso [illegible] consegnare tutti i soldi del premio ai genitori. Ha detto che ora spera di ottenere un lavoro come annunciatrice televisiva. [Agi-Ansa]

A «Mixer» un pescatore racconta di aver visto un motoscafo avvicinarsi al traghetto

«Qualcuno fuggì dal Moby Prince»

Supertestimone riapre il giallo di Livorno

DAL [illegible] INVIATO

«Luccio mi disse che la Moby Prince aveva virato improvvisa[illegible] e [illegible] s'era messa in rotta di collisione con la Agip Abruzzo che era alle sue spalle. Mi raccontò tutto [illegible] cal[illegible] tranquillo. [illegible] mi [illegible] di aver visto del[illegible] ombre finire in mare prima della collisione. Io lo fermai. Che cosa? Quali ombre? Allora andiamo, forse riusciamo a salvare qualcuno, dissi io. E lui disse: guarda, Gianmarco, ho visto un'altra cosa importante e strana: c'era [illegible] motoscafo d'altura [illegible] zona, [illegible] quando queste ombre si [illegible] gettate [illegible] traghetto, quel fuoribordo si è avvicinato al punto dove [illegible] cadute [illegible] e le ha prese». Luccio scappò via. La Moby Prince continuò la sua corsa, si schiantò contro [illegible] petroliera. Era la [illegible] del 10 aprile 1991. Quella tragedia al porto di Livorno (140 morti nel traghetto [illegible] fiamme) è [illegible] mistero dalle tinte fosche [illegible] ancora risolto. I giornalisti [illegible] Mixer, la trasmissione di Minoli su Rai2, [illegible] a cercare testimonianze [illegible] prove [illegible] stanno per [illegible] capitolo del giallo in tv (il materiale è già [illegible] richiesto dal giudice). Luccio è il nome in codice di un pescatore («è un disoccupato, [illegible] le notti va a pescare»), unico testimone di quella sciagura. Gianmarco Cignetti [illegible] radioamatore, presidente dell'associazione volontari Ala [illegible] Cb e quella [illegible] Livorno raccolse il racconto disperato di Luccio. Cignetti era nella [illegible] dell'Ala. Arrivò la chiamata. Luccio: «Senti, Gianmarco, a [illegible] sembra che c'è [illegible] traghetto che mi [illegible] venendo addosso». Cignetti: «E' assurdo, dai, spostati...» Luccio: «Ma [illegible] mi sposto dietro c'è una petroliera, non risolvo il problema». «Cambia rotta». Silenzio. Voce concitata: «Attento base Ala: Mi sta venendo addosso, guarda, mi viene addosso». [illegible] vai via!» Scariche, sibili. Voce sempre più concitata: «Cristo, non mi parte il moto[illegible] posso». Silenzio. Cignetti lo chiama, forse, pensa, ha avviato il motore. Luccio s'è tolto dalla rotta. Adesso urla: «Sta andando addosso, ecco gli va addosso... ha preso fuoco... è un disastro!». Cignetti: «A chi va addosso? Chi è che brucia?» Il traghetto Moby Prince [illegible] andato contro [illegible] petroliera, l'ha centrata in pieno. Cignetti non crede [illegible] sue orecchie: «Ma com'è possibile?» Luccio: «Te lo giuro sui miei figli, manda qualcuno, sbrigati, chiama i soccorsi».

Cignetti prende il telefono, fa il 115. «Guardi, ci hanno segnalato che c'è stato un incidente al largo, una nave brucia, dovete mandare i soccorsi». Dall'altra parte, racconta, non lo prendono troppo sul serio: «Cignetti, sta dando di fuori?» Lui: «No, no, [illegible] cielo!». Insistono: «Sarà meglio [illegible] una verifica». Cignetti: «Andate». E gli altri gli avrebbero risposto: «No, guardi, Cignetti, prima [illegible]ccia una cosa: mandi lei qualcuno, poi, se c'è l'attendibilità, andiamo noi». Dopo un po' arriva il primo Sos: «Agip Abruzzo, siamo incendiati... siamo incendiati... c'è venuta una nave addosso... quella è una bomba vagante». Passano i minuti. Altre chiamate si [illegible] guono, ma non si ascolta mai una richiesta d'aiuto [illegible] Moby Prince. Com'è possibile? «Capitaneria, capitaneria... capitaneria, qui Agip Abruzzo...» «Ricevuto» «Presto, presto. Mandate gli elicotteri». «La posizione, diteci la posizione». «Siamo a due miglia e mezzo fuori, siamo pieni di nafta che brucia in mare...» Terza voce: «In rada a Livorno». Altra voce ancora: «A Livorno si vede con gli occhi. Agip Abruzzo, incendio a bordo, si vede, basta che venite fuori e lo vedete...» «Ricevuto Agip Abruzzo, siamo già informati, stiamo provvedendo». «Ma a che punto siete?» «Stiamo chiamando i vigili del fuoco, fra un po' vi manderemo i soccorsi».

Dopo un po' la tragedia è evidente in tutta la sua gravità. Cignetti richiama Luccio. Il pescatore è rincasato, racconta senza affanno quello che ha visto. Una nave che improvvisamente cambia rotta, delle ombre (cose o persone?) che si buttano in mare, un motoscafo che [illegible] raccoglie. «Bene», gli dice Cignetti, «domani sapremo chi sono quelli che si sono salvati».

Pierangelo Sapegno

«Erano 3 o 4 persone
Si sono buttate in acqua
prima che la [illegible] finisse
contro la petroliera»
Dalle registrazioni
dei dialoghi fra radioamatori
emerge il ritardo con il quale
scattarono i soccorsi

I primi inutili soccorsi al traghetto Moby Prince che prese fuoco dopo la collisione con una petroliera. Sopra il conduttore di Mixer, Giovanni Minoli

PRIMO SORRISO DEL CAMPIONE

Il focoso passato di Tyson escluso [illegible] processo

INDIANAPOLIS. Prima vittoria per gli avvocati di Mike Tyson (che nella foto compare con un gruppo [illegible] aspiranti al titolo di Miss Black America, lo [illegible] luglio). Al processo [illegible] Indianapolis che vede l'ex campione del mondo dei pesi massimi accusato di stupro [illegible] Désirée Washington, non potranno essere introdotte testimonianze relative [illegible] sua passata condotta sessuale. Esclusa dal procedimento, in particolare, quella della donna che guidava [illegible] limousine affittata dal pugile [illegible] scorsa estate ad Indianapolis: l'ex campione dei pesi massimi [illegible] avrebbe fatto una corte troppo spinta comportandosi «da esibizionista». Con questo precedente, [illegible] esclusi dal processo tutti i riferimenti ad altre [illegible] intentate a Tyson da donne «infastidite» dalle pesantezza delle sue [illegible]

Napoli, [illegible] aveva pagato il biglietto. La polizia non gli crede

«Rinchiuso con la tigre»

Ragazzo accusa inserviente del circo

NAPOLI. Fervida fantasia infantile o tentativo di omicidio? Da due giorni [illegible] polizia tenta di fare luce su un episodio del quale sarebbe stato protagonista Salva[illegible] Romito, 12 anni. Il condizionale è d'obbligo, vista l'enormità del [illegible] del ragazzino: Salvatore, infatti, sostiene di es[illegible] stato rinchiuso nella gabbia di una tigre [illegible] un inserviente [illegible] un circo che lo aveva sorpreso mentre, con alcuni amici, tentava di assistere allo spettacolo senza aver pagato il biglietto. La «punizione» sarebbe durata pochi secondi, il tempo necessario perché il monello, terrorizzato al cospetto del grosso felino, giurasse che mai e poi mai sarebbe tornato nel tendone senza essere passato prima per la [illegible] Il personale del circo, naturalmente, nega tutto: [illegible] saremmo mai sognati di fare una cosa simile. Il bambino è stato sorpreso nel tendone, è vero, ma ci siamo limitati a scacciarlo».

A scanso di equivoci gli agenti della squadra mobile napoletana, che hanno raccolto la denuncia del padre di Salvatore, hanno inviato un rapporto alla magistratura. Nessun inserviente risulta denunciato: «A nostro avviso - commenta un commissario - quel ragazzo ha inventato [illegible] storia incredibile forse per vendicarsi [illegible] chi lo ha buttato fuori dal circo».

Per la verità la versione dei fatti fornita dal ragazzo non [illegible] priva [illegible] contraddizioni. Sentiamola: «Ero con quattro compagni, volevo [illegible] a uno spettacolo del "Belluci", in via Marittima. Non avevamo un soldo in tasca, quindi siamo sgattaiolati dentro senza farci vedere dai guardiani». In realtà, i cinque sono stati notati da un inserviente che li ha raggiunti e afferrati. Salvatore lo ha descritto in modo molto preciso: [illegible] alto, [illegible] la pelle scura e un paio [illegible] grossi baffi neri. Forse un egiziano. Ha malmenato i miei amici, poi se l'è presa con me». A que[illegible] punto il racconto assume contorni inquietanti, ma anche contraddittori. In [illegible] primo [illegible]mento, infatti, Salvatore ha detto che l'uomo lo ha [illegible] in una gabbia dove era rinchiusa una tigre. Poi ha corretto [illegible] tiro, spiegando che tra lui e il feroce [illegible] c'era una grata [illegible] ferro. «La bestia ruggiva e tentava di balzarmi addosso - ha giurato davanti ai poliziotti -. Io trema[illegible] per la paura, mentre l'inserviente e un suo collega ridevano [illegible]rtiti. [illegible] implorato [illegible] liberarmi, ho detto che [illegible] mi sarei mai più fatto vedere da quelle parti. Solo allora hanno aperto la gabbia e mi hanno lasciato andare». Pallido, sconvolto, Salvatore Romito [illegible] tornato a casa e ha raccontato tutto al padre, che lo ha accompagnato in ospedale. I medici hanno riscontrato un lieve [illegible] ansioso. Poi, assieme [illegible] genitore, [illegible] bambino si è diretto in questura.

Dopo averlo ascoltato, gli agenti hanno chiesto a Salvatore se se la sentiva di accompagnarli al circo per un sopralluogo. Il ragazzo ha accettato, e ha mostrato la gabbia ai poliziotti di una volante. Le indagini sono proseguite ieri, quando il personale del circo «Belluci» è stato convocato nel palazzo della questura. [f. mil.]

IN BREVE

Un computer a [illegible] del maniaco [illegible] Londra

LONDRA. Sarà Sherlock Holmes, così si chiama il nuovo computer acquistato dalla polizia londinese, a dirigere le indagini per dare la caccia allo «squartatore» dello Yorkshire, uno degli uomini più pericolosi della Gran Bretagna [illegible] lo era 10 anni fa Peter Sutcliffe, che uccise 13 donne. Il suo «erede» è [illegible] di un omicidio, [illegible] un rapimento e forse di altri delitti. [Ansa]

Sequestrati a Potenza i beni di due boss

[illegible] Beni per un miliardo sono stati sequestrati dalla polizia sulla base delle nuove norme antimafia nel procedimento a due boss: Giovanni Quaratino e Giambattista Pace, accusati di associazione a delinquere per mafia. Sigilli ad una gioielleria, una pelletteria, una pizzeria. [Ansa]

Anzio, una lapide per i bimbi mai nati

ANZIO. Dopo L'Aquila, un'altra polemica antiabortista: [illegible] lapide «in memoria dei bambini che [illegible] hanno po[illegible] nascere» è [illegible] posta nel cimitero di Anzio. L'associazione italiana per l'educazione demografica, in [illegible]a nota, spiega che l'iniziativa [illegible] deve al vicariato [illegible] l'appoggio del Comune. E presto, si dice, sorgerà un monumento. Ma il sindaco, pri, [illegible] non saperne nulla. [Ansa]

Ex [illegible] pds «[illegible] i [illegible] dal bar»

REGGIO EMILIA. Un'altra polemica sugli extracomunitari: a sollevare il caso è [illegible] presidente [illegible] società bocciofila Val d'Enza di S. Ilario, Rino Ghidotti, ex assessore pds [illegible]za. [illegible] scritto all'attuale [illegible]sore [illegible] i frequentatori [illegible] bocciofila «si sentono disturbati da [illegible] di extracomunitari che soprattutto alla sera è solito trattenersi nel [illegible] e utilizzare i servizi igienici», che sarebbe meglio tenere alla larga. [Agi]

Quattro pescatori dispersi a Chioggia

CHIOGGIA. Quattro fratelli pescatori di vongole risultano dispersi nel tratto di mare compreso tra Chioggia e la zona di Pila (Rovigo). Si tratta di Doriano Carisi, di 40 anni, e dei fratelli Pietro (29), Mario (32) e De[illegible] (38). I quattro erano partiti venerdì [illegible] da Chioggia, con due natanti da diporto e altre 5 imbarcazioni [illegible] pescatori, per effettuare una battuta di pesca. Al rientro [illegible] c'erano più. Inutili le ricerche. [Ansa]

[illegible] figli perché [illegible] troppo»

ROMA. Quarantuno italiani su [illegible] addebitano ai «costi [illegible]cessivi per il mantenimento dei figli» [illegible] causa principale del calo demografico in Italia. E' uno dei dati che emerge [illegible] un sondaggio effettuato dal quotidiano *Avvenire*. Il 34% degli interpellati dice anche che [illegible] della denatalità [illegible] la «crescita [illegible] lavoro femminile» e il 20% «la diffusione degli anticoncezionali». [Ansa]

A Napoli 5 arresti

Manifestazione dei senzatetto finisce in [illegible]

NAPOLI. Incidenti a Napoli durante la manifestazione [illegible]nale [illegible] e disoccupati. Diciassette persone [illegible] state fermate [illegible] di queste cinque arrestate. I fermati appartengono all'area dell'autonomia operaia [illegible] provengono da varie città italia[illegible] come Roma, Bologna, Viterbo, Milano, Foggia e Catania. Tra di loro vi sono anche due stranieri, un tedesco ed [illegible] greca. Cinque gli agenti rimasti contusi negli scontri mentre un manifestante si è fatto medicare in ospedale per lievi ferite. Un'ispettrice di polizia ha riportato una contusione alla schiena guaribile in venti giorni. Gli arrestati sono Roberto Catella, [illegible] 20 anni, di Asti, Alessandro Rossi, [illegible] 21, di Cinisello Balsamo, Giovanni Iozzoli, di 26, di Avellino, Massimo Consilio, di 26, [illegible] Napoli, e Luca Persico, di 22, di Villaricca. Alla manifestazione hanno partecipato circa duemila persone. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sulle nostre regioni si estende una massa d'aria stabile, infiltrazioni d'aria fredda balcanica interessano il settore sud-orientale.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sul versante jonico. Foschie dense e nebbie sulle zone pianeggianti del Nord in estensione dal tramonto al Centro.

[illegible]: senza variazioni di rilievo.

[illegible] deboli di direzione variabile e assenti al Centro-Nord. Deboli e moderati da nord-est sulle regioni meridionali.

MARI: quasi calmi o poco mossi; mosso il canale d'Otranto.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e nebbia al Nord e al Centro in attenuazione durante le ore più calde sulla parte peninsulare. Tendenza ad annuvolamenti sulle zone alpine e cisalpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	18	Firenze	0	15	Bari	[illegible]	12
Verona	-2	10	Pisa	1	14	Napoli	[illegible]	14
Trieste	6	10	Ancona	2	10	Potenza	1	4
Venezia	0	11	Perugia	5	9	S.M. Leuca	4	9
Milano	-4	10	Pescara	[illegible]	12	R. Calabria	7	16
Torino	-3	13	L'Aquila	-3	7	[illegible]	9	14
Cuneo	2	11	Roma Urbe	0	15	Catania	3	15
Genova	7	[illegible]	Roma Fium.	2	[illegible]	Alghero	2	18
Bologna	1	[illegible]	Campobasso	1	4	Cagliari	2	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	4	nuvoloso	Lisbona	6	16	[illegible]
Atene	0	4	nuvoloso	Londra	2	7	sereno
Bangkok	24	31	sereno	Los Angeles	11	18	[illegible]
Berlino	0	3	nuvoloso	Madrid	5	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	-3	0	sereno	Montreal	-8	-3	[illegible]
Buenos Aires	23	29	pioggia	Mosca	-7	-1	[illegible]
Copenaghen	[illegible]	5	nuvoloso	New York	-1	0	nuvoloso
Dublino	6	9	nuvoloso	Parigi	[illegible]	6	sereno
[illegible]	-4	5	nuvoloso	Pechino	-6	0	[illegible]
Gerusalemme	-1	3	pioggia	Rio de Janeiro	21	35	pioggia
Ginevra	[illegible]	1	nuvoloso	Sydney	19	25	sereno
Helsinki	[illegible]	3	nuvoloso	Tokyo	1	8	nuvoloso
Honolulu	20	27	sereno	Varsavia	-1	3	[illegible]
Il Cairo	7	14	nuvoloso	Vienna	3	4	[illegible]

In coppia con Camporese dà all'Italia il 2-1 sulla Spagna nel confronto di Coppa Davis

Nargiso, un punto che vale doppio

Oggi un altro miracolo?

BOLZANO
DAL NOSTRO [illegible]

L'eroe è [illegible] Diego Nargiso, stupendo [illegible] [illegible] incoscienza, nel senso [illegible] coraggio, [illegible] una parola buona [illegible] spesa per ringraziare anche Sergio Casal, 31 anni, 186 centimetri e una gran zazzera bionda, il quale [illegible] [illegible] ha combinata [illegible] giusta, lui che fa il doppista di professione, e [illegible] dato [illegible] [illegible] agli azzurri, per [illegible] [illegible] due, a superare forse lo scoglio più duro [illegible] questo weekend [illegible] Coppa Davis contro la Spagna. La guerra [illegible] è vinta, tutt'altro, ma [illegible] battaglia non poteva a[illegible] esito più [illegible]ce.

Camporese e Nargiso, che [illegible] per quale ragione non giocano insieme anche [illegible] qualche torneo, invece di limitare il loro felicissimo sodalizio agli incontri di Davis, hanno battuto Emilio Sanchez e Casal in poco più di due ore, tre set di gioco essenziale, spumeggiante, coraggioso, persino allegro, [illegible] Canè che in panchina agitava la bandiera tricolore e con [illegible] spalti infiammati [illegible] tifo davanti alle acrobazie di Nargiso, capace di trascinare le foll[illegible] le sue invenzioni, e al gioco più ragionato e all'apparenza [illegible] po' più grigio [illegible] Camporese, comunque utile alla causa nei momenti decisivi.

«Adesso Italia e Spagna hanno 50 probabilità a [illegible] tutta questa euforia [illegible] fuori luogo se pensiamo che Camporese e Caratti oggi dovranno affrontare giocatori meglio piazzati in classifica» ha detto Panatta dopo l'incontro, intanto che distribuiva [illegible] alla platea ed elogi ai suoi prodi. Diego Nargiso, napoletano, 21 anni, stava ovviamente nel rosso dell'uovo, [illegible] centro delle metaforiche coccole. [illegible] poco più di tre mesi il ragazzone azzurro si è fisicamente trasformato. E' dimagrito di sei chili, diventando più sottile, agile e svelto, il mattatore della giorna[illegible] Anche lui, come Camporese e Caratti, [illegible] allena a Torino, nel [illegible] Monviso, sotto la guida del preparatore atletico della Juve, Gaudino, e può [illegible] che la cosa porti bene all'Italia [illegible] tennis.

«Devo ringraziare Omar che mi copriva bene a [illegible] permettendomi di servire con tranquil[illegible] ha detto Nargiso sottolineando forse l'aspetto più positivo della [illegible] giornata di gloria. Diego ha servito meno forte del solito, ma in compenso è stato più preciso nel piazzare la prima palla, il che ha permesso ai nostri eroi di attaccare gli spagnoli, rompere il loro gioco e mettere in crisi Casal, il quale dopo [illegible] sposato una miliardaria americana e aver [illegible] un'operazione al polso [illegible] evidentemente perso gran parte delle [illegible] virtù tennistiche. Ieri il biondone ha commesso quattro doppi falli, perdendo tre volte di seguito la battuta e trascinando sul fondo anche Emilio Sanchez, poverino, il quale quasi non riusciva a credere a quel che gli capitava.

L'equilibrio, si fa per dire, è durato soltanto 40 minuti, il primo set. Ciascuno ha [illegible] il [illegible] turno [illegible] battuta e Nargiso ha risolto [illegible] un ace il tie-break. Tutto [illegible] più facile e bello nel secondo set, con un break al quarto gioco, grazie a un nastro colpito da Camporese, e un altro all'ottavo, bravo Nargiso. In mezzo Diego aveva perso il [illegible]vizio, ma lo sbandamento [illegible] durato poco, [illegible] [illegible]po [illegible] rimandare in battuta il frastornatissimo Casal. Il quale, nel terzo gioco del terzo set, cedeva [illegible] nuovo il servizio [illegible] un doppio fallo e lasciava via libera agli azzurri, ormai padroni del campo. Nargiso, in evidente giornata [illegible] grazia, annullava una palla break al sesto gioco. Il resto [illegible] [illegible] galoppata [illegible] [illegible] vittoria.

Carlo Coscia

Camporese/Nargiso-E. Sanchez/Casal 7-6 (7-4), 6-3, 6-4. Oggi: dalle 12, Camporese-E. Sanchez, Caratti-Bruguera.

[illegible] ALTRE DI DAVIS [illegible]

Becker ed Edberg sconfitti

Alcune sorprese nel gruppo mondiale [illegible] Coppa Davis. Clamorose sconfitte di Becker (in doppio) ed Edberg (in singolare). A Rio de Janeiro: Brasile-Germania 2-1 (Motta/Roese-Becker/Jelen 7-5, 6-3, 6-3). A Nicosia (neutro): Jugoslavia-Australia 0-3 (Woodbridge/Fitzgerald-Kitinov/Dgordgevic 7-5, 6-3, 7-6). [illegible] Praga: Cecoslovacchia-Belgio 3-0 (Korda/Suk-Masso/Van Houdt 6-3, 6-3, 6-3). A L'Aja: Olanda-Svizzera 0-3 (Hlasek/Rosset-Haarhuis/Koevermans 6-2, 5-7, 6-3, 6-1). A Kohala West (Hawaii): Usa-Argentina 2-0. Sampras-Jaite 3-6, 6-4, 6-2, 6-4; Agassi-Mancini 6-4, 6-4, 6-4). A Vancouver: Canada-Svezia 2-0 (Connell-Gustaffson 7-6, 6-4, 6-4; Nestor-Edberg 4-6, 6-3, 1-6, 6-3, 6-4). A Bayonne: Francia-Inghilterra 3-0 (Leconte/Forget-Bates/Broad 6-3, 6-4, 4-6, 7-6).

Nargiso (a sin.) ha trascinato Camporese a un successo insperato contro la forte coppia spagnola Sanchez-Casal; sono bastati tre set agli [illegible] per ottenere il 2-1

La Rai, un male necessario

Galgani: «Ci oscura sul più bello [illegible] dà spazio ai piccoli tornei»

[illegible]
[illegible] NOSTRO [illegible]

Ieri è andato tutto bene, il doppio ha vinto e tutti l'hanno visto in tivu. Però gli amanti del tennis, esasperati, non hanno dimenticato lo scherzetto di venerdì, quando gli incontri di Camporese e Caratti sono stati mutilati dalle scelte dell'emittente di Stato, alla quale la Federtennis aveva ceduto i diritti. Ma perché la Rai e non Berlusconi? E perché le interruzioni?

«La nostra [illegible] una scelta di politica sportiva - dice il presidente [illegible] Galgani - che abbiamo fatto pensando soprattutto alla promozione [illegible] nostro sport. La Coppa Davis fa parte di un [illegible]chetto che comprende [illegible] gli Internazionali d'Italia e vari tornei minori, un pacchetto che la Rai ha acquistato per 1 miliardo e 200 milioni l'anno. Berlusconi, invece, era interessato solo alla Davis e ai campionati di Roma. E' chiaro che sarebbe meglio trasmettere gli incontri fino alla fine, ma capisco che il palinsesto è rigido e a volte non è possibile accontentare tutti».

«La Federazione - accusa Rino Tommasi, direttore di Tele + 2 - preferisce cedere i diritti alla Rai non per amore del tennis, o per ragioni economiche, ma per non subire attacchi. E' solo una questione di volontà, gli sponsor non c'entrano. [illegible] le gare di tennis fossero assegnate [illegible] un referendum popolare, noi prenderemmo il 90% dei voti».

«La verità [illegible] che bisognerebbe cambiare tutta una mentalità - [illegible] Giampiero Galeazzi, telecronista della Rai -. Nessuna tivù al mondo può trasmettere un avvenimento di dieci ore. E in Italia non è nemmeno facile passare da una rete all'altra, [illegible] evidenti ragioni di lottizzazione. Anche la creazione [illegible] [illegible] Giornalistica Sportiva [illegible] [illegible] cambiato le [illegible]. Allora perché non facciamo programmi di tennis con finestre sulla situazione, sintesi [illegible] [illegible] e dibattiti? [illegible] però non piace agli sponsor, che preferi[illegible] sette ore di trasmissione, anche se poi bisogna tagliare la fine e scontentare gli sportivi».

«E' vero che esiste un palinsesto - dice Lea Pericoli, inviata di Telemontecarlo - [illegible] bisognerebbe avere maggior elasticità. Noi, per esempio, oggi abbiamo dato meno tennis ma lo non sono mai stata interrotta. Ci vorrebbe un'asta, anche se capisco le esigenze federali. Inoltre Tele + 2 non si vede in tutta Italia. E poi, perché Galgani dovrebbe cedere i diritti a chi poi lo fa a pezzi con le critiche?» [c. co.]

[illegible]
SPORT [illegible]

Vela, Coppa America Il Moro sfida Parigi

[illegible] [illegible] [illegible] conclude oggi il primo Round Robin per le selezioni [illegible] Coppa America. Delle 4 regate, due vedranno in gara un [illegible] [illegible] per il forfait [illegible] Challenge e Spirit. Tutto l'interesse è rivolto alla sfida tra Moro [illegible] Venezia e Ville de Paris.

[illegible] mondiale Grandi presidente?

Bruno Grandi, presidente [illegible] Federginnastica d'Italia, [illegible] in corsa per la presidenza [illegible] federazione mondiale, in competizione con il russo Yuri Titov.

Coppa Europa cross terza [illegible] [illegible]

[illegible] En plein portoghese nella Coppa Europa di cross femminile [illegible] [illegible] [illegible] Fernanda Marques. Onorevole comportamento delle [illegible]: Guida 3ª, Molteni 7ª e Villani 9ª.

Rugby, Irlanda ko nel «5 Nazioni»

Si è giocata ieri la seconda giornata del Cinque nazioni: Inghilterra-Irlanda 38-9 e Francia-Galles 12-9.

[illegible] [illegible] [illegible] martedì

Risultati (11° turno): Recco-Ortigia 17-14; Brescia-Posillipo 10-11; Florentia-Salerno 10-11; Pe[illegible] 13-9; Volturno-Roma 12-9. Il Savona, che gioca oggi (17,30) il ritorno con lo Spandau Berlino (semifinali [illegible] Coppa Campioni), recupera martedì a Napoli [illegible] la Canottieri.

Volley, la [illegible] s'impone a [illegible]

Netto successo (3-0) [illegible] Maxicono a Cuneo nell'anticipo di A1. Programma (17,30): Sisley Tv-Brescia; Venturi Pg-Mediolanum; Carimonte Mo-Charro Pd; Gabeca Montic.-Sidis Falconara; Gabbiano Mn-Ingram Città Castello; Messaggero Ra-Terme Ct.

Il cappellano denuncia la cattiva gestione della Mandria

Al Parco degli sprechi

«Piove sugli affreschi del '500 di S. Giuliano, le cascine sono ruderi»

L'interno del castello alla Mandria e don Beppe Donato, 60 anni, cappellano del parco «Gli edifici sono tutti al degrado»

Il Parco della Mandria? «Un esempio di spreco vergognoso della cosa pubblica, che porta al degrado alla cattiva gestione, oltre che all'insensibilità verso Chiesa». Sono di don Beppe Donato, 60 da 10 cappellano del Parco che, «dopo tanta rabbia inghiottita silenzio», ha deciso di parlare.

A mandare Beppe su tutte le furie innanzitutto lo sta degli edifici religiosi inseriti nel parco: «Piove sugli affreschi del Cinquecento della cappella di San Giuliano, che ha vetri rotti e nidi di uccelli sull'altare. Un gruppo di scout si era offerto di rimetterla in ordine, è stato negato il permesso. Nella mia chiesa, dell'Assunta, c'era una Madonna bambino della scuola del Beaumont: cinque anni fa ho segnalato che attaccato dai tarli, è finita in un ripostiglio dove sta marcendo».

E gli altri edifici? «La cascina del Romitaggio è ridotta a rudere, altre sette sono pronte la demolizione. di proprietà pubblica, quindi di tutti: vanno in rovina, povera gente in cerca di.

Anni fa, l'appoggio del cardinale Ballestrero, don Beppe aveva presentato, don Sandro Monchiero della parrocchia del Corpus Domini di Torino, un progetto di recupero della cascina del ponte di Druento: «Per farci lavorare gli emarginati. avevo parlato politici di ogni partito: erano tutti d'accordo. Aspettiamo ancora una risposta, intanto neve ha sfondato tetto. Anche don Ciotti aveva presentato una proposta, ed è stato preso in giro». Quanto agli edifici già ristrutturati, «alla Rubbianetta e al castello ci sono 16 alloggi nuovissimi vuoti».

Il cappellano accusa i politici: «Hanno distribuito le cariche con la logica del Codice Cencelli, nessuno ha voglia di impegnarsi lavorare sul serio, e la mancanza impegno è una colpa un peccato. Il direttore, Luciano Rota, andato in pensione tre mesi fa non stato ancora sostituito, molti dipendenti pas il tempo al bar mentre gli edifici vanno in rovina».

A dar corpo alle don Beppe c'è un dato contenuto nei bilanci: ogni anno, su 9 miliardi disponibili, un miliardo e resta inutilizzato. Pier Giulio Porazza, membro del nuovo consiglio di amministrazione, inse nel luglio scorso: «Don Beppe non ha torto. Provvederemo a una gestione provvisoria in attesa concorso, vareremo un programma quadriennale per il recupero di edifici di interesse storico-culturale. In passato, leggi regionali di vincolo agli edifici hanno frenato alcuni progetti, ma ora le cose cambieranno».

Giovanna Favro

L'aggressione a luglio nello studio di Ciriè

Si costituisce il giovane che accoltellò un medico

Il diciassettenne M. V. che, il luglio assieme al fratello Domenico, aggredì il medico di Ciriè, Antonio Gualtieri, si è costituito al Ferrante Aporti accompagnato dal legale, l'avvocato Liliana Longhetto. I due fratelli ritenevano il medico colpevole negligenza per non diagnosticato la malattia senza speranza della madre, di cui era medico curante. Quando le condizioni della donna peggiorarono, i due fratelli persero la testa. L'aggressione al dottor Gualtieri, medico a Ciriè un migliaio di mutuati, avvenne nel suo studio, in via delle Ginestre: i due fratelli attesero che tutti i mutuati ne andassero e si scagliarono contro il medico colpendolo più volte con un coltello da macellaio.

Gualtieri riuscì a dare l'allar alla moglie, che si trovava nell'abitazione al primo piano. I carabinieri individuarono i fratelli come possibili autori del tentato omicidio e quando Domenico si presentò in ospedale al capezzale della madre morente, fu arrestato mentre il fratello si diede alla latitanza. Domenico è condannato a 5 anni di carcere.

A Nichelino

Si risolve il problema della casa

Nichelino affronta il problema della Secondo il nuovo piano edilizio economico popolare, entro l'anno saranno lizzati nuovi alloggi.

Spiega il sindaco Bernardo Mussetto (dc): «Gli edifici ranno costruiti su disposizione da operatori privati in regime di convenzione».

La tipologia dei fabbricati rispetto a quella della zona Castello. La maggior parte degli appartamenti saranno offerti in vendita a prezzo convenzionato, inferiore del 20 per cento a quello del mercato attuale. E circa un centinaio di questi alloggi saranno dati in affitto ad equo none, privilegiando i residenti che hanno in lo sfratto esecutivo.

Per l'assessore all'Urbanistica Pierluigi Pairetto, «il nuovo Peep si differenzia sostanzialmente dai precedenti: in questo progetto le urbanizzazioni primarie e secondarie già definite. Abbiamo la disponibilità di attrezzate di 106 quadri abitante: il 33 per cento di queste sarà ceduto gratuitamente, il al costo di mila lire al metro quadro».

La superficie interessata al progetto supera i 100 mila metri quadrati tra le vie Debussè, Nenni e XXV Aprile. Molto verde, attrezzato con tennis, bocce, calcetto e giochi bimbi. La sarà coperta con gli oneri di urbanizzazione a carico dei costruttori.

Assicura Pairetto: «L'opera attuata con l'intervento dei privati sarà terminata nei tempi previsti. La disponibilità finanziaria è già assicurata, i vari progetti sono in di esame». Dopo l'approvazione della commissione igienico-edilizia si potrà dare il via ai lavori.

PROVINCIA **FLASH**

COLLEGNO
Scusi, che pensa dell'Usl?

Per che cosa pensano i cittadini di Collegno e Grugliasco dei poliambulatori, degli orari visita e delle prestazioni sanitarie, l'Usl 24 ha un'indagine mirata al miglioramento del servizio. I risultati dovrebbero essere noti la fine di febbraio. Tutti i cittadini che recbino nelle strutture sanitarie della invitati a compilare un questionario fornendo suggerimenti.

RIVOLI
Ecco Reporter, ogni domenica

Questa mattina chi comprerà il giornale nelle edicole di Rivoli riceverà gratuitamente Reporter, il mensile d'informazione redatto dal Comune e dall'Usl. periodico - è specificato nel primo numero - serve a far conoscere iniziative cittadine, i lavori eseguiti, i posti lavoro previsti nei concorsi pubblici a Rivoli. Il notiziario, stampato in cinquemila copie, viene distribuito la prima domenica del mese.

sugli sci

Un ragazzo di 25 anni, Davide Fornerone, è rimasto ferito ieri pomeriggio in un incidente sciistico. Soccorso volontari della Bianca trasportato Cto di Torino dall'elisoccorso. Ha riportato fratture e lesioni in corpo.

COLLEGNO
Tutti i numeri del Comune

Il Comune ha reso note attività consiglio comunale che nel ha approvato 182 delibere, mentre la giunta ne ha votate 2243. Nello anno il consiglio riunito 17 volte, sempre presenti sindaco Miglietti, gli assessori Bianco, Cappadonia, Caruso, Sammartano e Cavallero. Mentre il gruppo Rifondazione comunista ha mai fatto assenze, la maglia spetta a Enzo Castelletto, della Lega Nuova con sole sei presenze.

ORBASSANO
Arriva il multavelox

Automobilisti, attenzione. I vigili hanno a disposizione nuovo misuratore di velocità, dopo anni in i controlli potevano essere effettuati per l'inefficienza di quello vecchio, che ogni giorno sarà posizionato in un punto diverso città. Le multe vanno dalle alle 400 mila lire.

NICHELINO
Viberti, per 200

Cassa intergrazione alla Viberti Nichelino, fabbrica che produce autobus e rimorchi per camion. ieri, per mese, rimarranno a dei 700 dipendenti.

segnaletica

Nuovi segnali sono comparsi in via Poirino, teatro di innumerevoli recenti incidenti. Sono state doppia linea continua per evitare il sorpasso e la striscia gialla per la corsia d'emergenza, la sistemazione di nuovi segnali verticali.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 2 Febbraio
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Il giornale a domicilio per 1200 lire, come in edicola

La Stampa «In» casa

Un porta a porta gratuito e comodo che offre grandi vantaggi
In più la «Carta In» omaggio: sconti, privilegi e agevolazioni

ALESSANDRIA. Il giornale a casa nelle prime ore del mattino, al costo di 1200 lire, come in edicola, e in più, gratis, la tessera di un club esclusivo che consente di ottenere sconti e servizi. Sono i vantaggi dell'adesione a «Stampa In», una iniziativa che inaugura un modo nuovo di concepire il legame tra un quotidiano e i suoi lettori più fedeli.

Aderire all'iniziativa «porta a porta» è facilissimo: basta telefonare o passare dagli uffici di «Stampa In» ad Alessandria, in via Andrea Giordano 22, telefono 0131/240494, oppure attendere la visita delle hostess della Stampa che nei prossimi giorni si metteranno in contatto con gli abitanti di molte zone della città per proporre il servizio di recapito gratuito a domicilio accompagnato dalla «Carta In».

La tessera dà diritto a sconti sui viaggi organizzati dall'Alpitour, autosoccorso in Italia e all'estero, sconti su noleggio auto e furgoni Hertz, consulenza veterinaria gratuita, riduzioni Aigs sugli ingressi al cinema, sconti sui carburanti Erg, soccorso medico e ambulanza 24 ore al giorno. Ma non solo, ci sono anche gli sconti, del 5, 8, 10 e anche del 20 per cento, praticati a chi presenta la «Carta In» nei seguenti negozi cittadini: Sottosopra (biancheria intima), Il salumaio, Provera giocattoli, Cartoleria dell'Arco, Dario Bressan & C. (gioielleria), Bival (enoselezione e specialità), Hamilton (abbigliamento maschile), Audiovox (dischi, stereofonia, strumenti musicali), profumerie Barzizza, Tenerezza (abbigliamento per bambini), Becos Club (servizi estetici), libreria Dante, Le Marche (oggetti regalo), ristorante Il Clipper e Les Amies moda. [c. re.]

CASALE

Impiegati esasperati

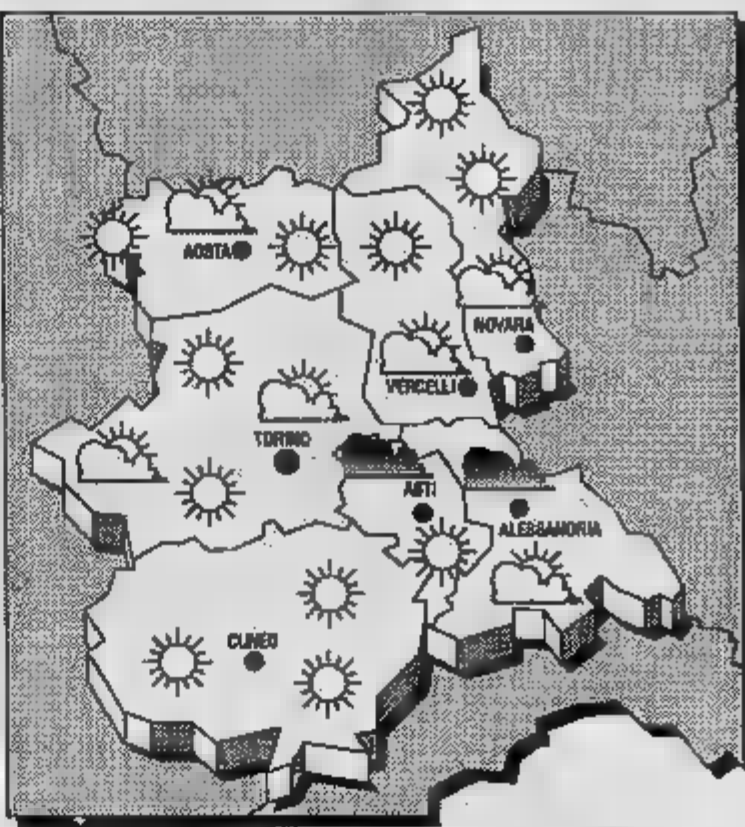
Quarta rapina alle Poste di via Trevigi

Ieri poco dopo le 8,30. Bottino: 16 milioni. L'ufficio è troppo esposto e senza dispositivi di sicurezza. A PAGINA 33

ALESSANDRIA

Grazie a due ragazzi

Salvataggio via radio in Val d'Aosta

Nel pomeriggio hanno intercettato una chiamata d'aiuto e hanno avvertito la Protezione civile. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di alta pressione; deboli infiltrazioni di aria fredda balcanica mantengono sulle regioni sud-orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; in serata addensamenti alpine. Visibilità ridotta per foschie o banchi di nebbia, nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.

TEMPERATURA: stazionaria.

VENTI: deboli settentrionali.

TENDENZA DEL DOMANI: Aumento della nuvolosità sulle regioni. Temperatura

TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 9; min: —1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 3; min: —1; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino; Asti 14; 13,4; Aosta; Vercelli 8

Il Sole sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,37. La Luna si leva alle 6,57 e cala alle 16 e 33.

Sulla statale per Novi urta un furgone poi esce di strada a tutta velocità

Un morto sull'auto-bolide

Ha divelto 20 metri di guard-rail e 30 di una recinzione in cemento: i frammenti danneggiano un capannone. Vittima il cugino dell'ex sindaco di Casal Cermelli

BOSCO MARENGO
DAL NOSTRO INVIATO

Il lungo rettilineo della statale Alessandria-Novi, all'altezza della discoteca Master, ha fatto un'altra vittima. Ieri mattina un'auto che procedeva a forte andatura è uscita di strada, ha urtato un furgone proveniente in senso opposto, si è schiantata prima contro il guard-rail, quindi, dopo aver saltato il fosso che corre a lato della sede stradale, è finita contro una recinzione in cemento. Il guidatore, sbalzato fuori dall'abitacolo, è morto sul colpo. Illeso, miracolosamente, l'autista che era alla guida del furgone.

La vittima si chiamava Nello Nizzo e aveva 64 anni. Nativo di Casal Cermelli - appartiene ad una famiglia del paese, dove ha ancora una casa: suo cugino è l'ex sindaco Giovanni Nizzo -, viveva a Genova Sampierdarena, in via San Giovanni Bosco 1/27. Avvocato, assieme al fratello era titolare, sempre a Genova, di un'azienda per l'import-export di frutta e verdura.

L'uomo rimasto illeso invece è Leonardo Guidi, 40 anni, abitante ad Alessandria in via Parri 2, titolare della «Guidi Motor», vendita e assistenza auto di via Buozzi. «Ho visto la morte in faccia», detto pochi attimi dopo lo spettacolare incidente.

Ieri mattina, pochi minuti dopo le 9, Nello Nizzo, alla guida della sua Mercedes 200 bianca, percorreva la statale in direzione di Alessandria. Avrebbe dovuto fosse diretto a Casal Cermelli. C'era poco traffico, questo probabilmente ha fatto sì che sia stata evitata una sciagura maggiore.

In senso contrario sopraggiungeva il furgone Peugeot della «Guidi Motor», alla guida appunto Leonardo Guidi. «A un tratto - racconta l'uomo - ho visto la Mercedes arrivarmi contro, era tutta spostata sulla sinistra. Andava forte, almeno minimo 120-130 chilometri orari, ho avuto in netta impressione che la persona al volante non fosse cosciente, forse era colta da un malore o addormentata. Forse si è sentito male, chi lo sa. Certo non si è reso conto di quanto stava succedendo, penso che non abbia neppure tentato di frenare».

Neppure Leonardo Guidi ha frenato («Andavo sugli 80 all'ora, frenare sarebbe servito poco»), ha preferito sterzare a sinistra, nel disperato tentativo di evitare uno scontro frontale che poteva costargli la vita. Il muso della Mercedes ha urtato la parte posteriore destra del furgone, facendolo ruotare su se stesso, quindi ha strisciato lungo tutta la fiancata di sinistra, strappando la portiera dal lato del posto di guida.

Mentre il furgone Peugeot si fermava al centro della statale e l'autista, sceso a terra, correva verso il ciglio della strada per evitare di venire travolto da qualche auto in transito, il «bolide» ha proseguito la sua corsa.

La Mercedes ha divelto un tratto di venti metri di guard-rail, lanciandolo ad una trentina di metri di distanza. Poi ha saltato il fossato e sradicato trenta metri di cancellata in cemento della «Hydro Drilling International», ricerche idrocarburi, scaraventando lontano i rottami: alcuni hanno rotto i vetri del capannone della «Montessoro» macchine agricole, ad almeno cento metri di distanza.

L'auto, infine, si è fermata in bilico sullo spigolo della cancellata. Nello Nizzo è stato scaraventato fuori dall'abitacolo, finendo sulle punte sporgenti della recinzione della «Montessoro». Morto sul colpo, per lo sfondamento del cranio e le gravi lesioni.

E' stato dato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri di Bosco Marengo ed una squadra di vigili del fuoco. E' giunto anche un medico che ha accertato la morte dell'automobilista, mentre Leonardo Guidi, choccato ma illeso, ha rifiutato il trasporto in ospedale. Il traffico sulla statale è stato rallentato per i rilevamenti e la rimozione dei rottami.

Franco Marchiaro

La Mercedes ancora in bilico sulla cancellata che ha divelto in parte. In alto la vittima, Nello Nizzo, 64 anni, e a fianco Leonardo Guidi, di 40

Ha 16 anni, è in rianimazione

In moto sbanda e cade: è grave

In moto si è schiantato contro un cassonetto per i rifiuti. Ora è ricoverato con prognosi riservata al Centro di rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per le gravissime lesioni riportate. E' Salvatore Grillo, 16 anni, abitante con i genitori e un fratello minore, Stefano, in una moderna palazzina di via Prospero Gozzo 25 a Spinetta Marengo.

L'incidente stradale è avvenuto nella tarda mattinata di ieri. Il giovane era alla guida di una moto Honda 125 - non ha ancora il patentino e viaggia col foglio rosa - e percorreva via Casalbagliano, al Quartiere Cristo. Poco dopo il Bowling, la moto ha sbandato, forse per la velocità non moderata oppure perché è scivolata sull'asfalto umido, ed è finita contro uno dei rifiuti, che ha demolito.

Grillo ha riportato un trauma cranico, la frattura di un femore e di una clavicola e altre lesioni. Hanno dato l'allarme due suoi amici, che lo attendevano nelle vicinanze e che, non vedendolo arrivare, gli sono andati incontro. Hanno trovato il ragazzo a terra, privo di sensi. Sul posto sono giunti un'ambulanza della Croce Verde ed i vigili urbani.

Il ragazzo, che è in stato di occupazione, era uscito di casa dicendo ai genitori che si sarebbe recato a fare visita alla nonna, la quale abita al quartiere Cristo. [e. c.]

Salvatore Grillo

Ovada: l'auto precipita dal viadotto, lei è sbalzata fuori in extremis

Si salva da un volo di 80 metri

Terribile avventura nel giorno del compleanno

Anna Adinolfi, 25 anni ieri

OVADA. Una giovane genovese, proprio nel giorno del suo venticinquesimo compleanno, è stata vittima di una terribile avventura sull'autostrada dei Trafori. L'auto su cui viaggiava è finita fuori strada: precipitando per 80 metri giù da un viadotto e schiantandosi sul greto del torrente Stura. Lei, sbalzata fuori dall'abitacolo durante lo spaventoso volo, è ora ricoverata in ospedale, ad Ovada, con ferite relativamente lievi: tre vertebre incrinate e un piede malconcio, prognosi venti giorni.

Si chiama Anna Adinolfi, abita a Genova, in Corso Europa. Era partita da sola con la sua «Audi 80», diretta a Torino. Verso le 9,30, sulla A26, superato il casello di Masone, ha imboccato una leggera curva. A questo punto l'auto è sbandata e, dopo alcuni testa-coda, è andata a sbattere contro il guard-rail di destra. Divelta la protezione metallica è volata fuori strada.

In quel punto il viadotto scorre a 70-80 metri sopra lo Stura. L'auto ha iniziato a precipitare lungo la ripidissima scarpata: dopo i primi sobbalzi, la ragazza è stata sbalzata fuori e questo le ha salvato la vita. L'Audi 80, infatti, finita sul greto del torrente, a pochi metri dall'acqua, è andata completamente distrutta.

Sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Belforte e un'ambulanza della Croce Verde. Credevano di dover recuperare un cadavere, invece hanno trovato la ragazza ferita, ma salva.

Anna Adinolfi, in un letto dell'ospedale, assistita dal padre, ora sorridendo può raccontare la sua avventura: «Quando l'Audi è precipitata lungo la scarpata ho pensato: sto morendo. Ma poi mi sono trovata fuori e ho sentito il tonfo dell'auto sul masso del torrente. E lì mi sono resa conto che ero ancora viva. Il destino, si vede che la mia ora non è ancora arrivata». [r. bo.]

Biciclette e motociclette invadono la corsia riservata, creando pericolo

Sottopasso a rischio per i pedoni

Le proteste di chi percorre il tunnel che porta al rione Cristo: «Bisogna avere cento occhi» Mancano le strisce pedonali. Il Consiglio di quartiere: «Basterebbe utilizzare bene i vigili»

ALESSANDRIA. Su sfondo blu, un omino bianco conduce a mano una candida bicicletta: è il segnale all'ingresso del passaggio pedonale nel sottopasso che, da piazza Montana, porta in via Maggioli. Il cerchio blu indica, inequivocabilmente, ai ciclisti l'obbligo [illegible] procedere a piedi. Tuttavia, questa prescrizione viene regolarmente disattesa. E [illegible] solo dai ciclisti. Spesso anche i motociclisti invadono il passaggio pedonale.

Certo, il varco aperto al di sotto della linea ferroviaria ha agevolato il traffico automobilisti[illegible] Prudentemente era stato anche concepito un passaggio rialzato riservato ai pedoni. La soluzione avrebbe dovuto evitare disagi [illegible] rischi ai passanti. Ma il provvedimento non [illegible] stato sufficiente. Ed il Comune lamenta una carenza di organico tra i vigili per poter garantire [illegible] rispet[illegible] del divieto. Una soluzione al problema potrebbe venire da un progetto per la creazione di una pista ciclabile sul cavalcaferro[illegible] [illegible] viale Brigata Ravenna e [illegible] Carlo Alberto. Il nuovo tracciato potrebbe assorbire parte del traffico [illegible] due ruote [illegible] passaggio pedonale di via Maggioli.

[illegible] in attesa che il progetto si concretizzi [illegible] che la situazione migliori, fioccano le lamentele.

«Abito al di là del sottopassaggio, [illegible] [illegible] Cristo, e tutti i giorni faccio questa strada - dice Giuseppina Pagano -. Effetti[illegible] [illegible] un problema; quando poi ho dei pacchi, diventa ancora più difficile. Una mia vicina di casa è finita in ospedale per questa situazione».

«Bisogna avere cento occhi. Bisogna guardarsi davanti [illegible] dietro», dice [illegible]a Lesca. «Abitiamo proprio "sul disastro" - prosegue il marito, Giuseppe -; quando si arriva in piazza Montana dal sottopassaggio, diventa un'impresa pressoché impossibile passare dall'altro lato, verso via Tonso. Il flusso delle auto è ininterrotto e non ci sono [illegible] pedo[illegible]

Davanti ai giardini del quartiere Pista, all'accesso del sottopasso, la strada effettiva[illegible] è tappezzata [illegible] còrdoli più o meno malconci, che dovrebbero regolamentare il traffico automobilistico, [illegible] non c'è traccia di passaggi pedonali. «Per la verità - [illegible] [illegible] Consiglio di circoscrizione Cristo - il sottopassaggio [illegible] piazza Mentana non è il nostro problema più urgente. Ci sembra più grave quello del sottopassaggio di via della Marenzana. L'usci[illegible], a gomito per chi procede da via Viora in direzione della [illegible] industriale D3, [illegible] estremamente pericolosa. Ma dal Comune ci hanno assicurato che verrà [illegible] Comunque, per risolvere il problema del sottopassaggio di piazza Mentana, a parte i progetti a lunga scadenza, basterebbe che i cinque vigili del quartiere potessero fare il proprio lavoro, piuttosto che quello di messi comunali».

Al comando polizia municipale la situazione viene confermata. I vigili in servizio nella zona [illegible] pochi rispetto [illegible] numero di abitanti, oltre ventimila. Il Comune, inoltre, [illegible] chiede solo la sorveglianza della viabilità, delega anche la notifica di numerosi atti.

[illegible] Palazzo [illegible] [illegible] problema del sottopasso è già stato esaminato [illegible] si è approvato un progetto generale che prevede l'ampliamento [illegible] cavalcaferrovia così da garantire corsie di[illegible] per il transito pedonale, ciclistico, pubblico, e automobilistico. Il finanziamento è già a bilancio. La Regione sosterrà due terzi del [illegible] della progettazione. A [illegible] il progetto sarà sottoposto all'approvazio[illegible] del Consiglio comunale.

«Per il momento [illegible] possia[illegible] che intensificare il controllo da parte dei vigili urbani - commenta l'assessore uscente alla Viabilità, Gianpiero Borsi -, malgrado la carenza cronica dell'organico».

Margherita Rubino

Il passaggio pedonale non viene rispettato. Un segnale stradale specifica che le biciclette devono essere condotte a mano

IN BREVE

[illegible]

Domani [illegible] l'elezione [illegible] sindaco e giunta

Si riunirà domani sera, alle 21, il Consiglio comunale di Alessan[illegible]. Al primo punto all'ordine del giorno l'elezione del nuovo sindaco e della giunta. Si chiuderà così la [illegible] amministrativa apertasi dopo che Giuseppe Mirabelli si è dimesso dall'incarico di primo cittadino per candidarsi alla Camera [illegible] deputati. Il nuovo sindaco è Giovanni Priano, psi. Il Consiglio comunale [illegible] occuperà anche [illegible] ridefinizione del programma parcheggi.

PATTEGGIAMENTO

Impedirono ad [illegible] vicino [illegible] passare, multati

[illegible] patteggiato ieri davanti [illegible] vicepretore [illegible] pena a 400 mila lire di multa ciascuno i coniugi Giovanni Zarrillo e Lucia Pierina Lapentina, di 57 e 60 anni, via Loreto 48, S. Michele. Impedirono a un vicino, Giovanni Piacentino, 41 anni, [illegible] passare con il trattore su [illegible] strada interpoderale.

ACCOLTELLAMENTO

Non [illegible] [illegible] sé, prosciolto dalle [illegible]

Giuseppe Munaro, 45 anni, di Mandrogne, il 29 novembre '90 in [illegible] bar del paese accoltellò [illegible] avventore, ferendolo in [illegible] lieve. In quel momento, però, come ha dimostrato [illegible] perizia, non era in condizioni [illegible] intendere e volere. Quindi il vicepretore, che lo ha processato ieri per lesioni [illegible] minacce lo ha prosciolto.

COMMEMORAZIONE

Mongiardino rende gli onori al caduto in Russia

Si celebra oggi nella parrocchiale di Vergagni di Mongiardino la cerimonia in onore di Aldo Riccardo, il bersagliere caduto nell'agosto '42 in Russia. Prima della tumulazione, parleranno il parroco, don Alfonso Carrea, [illegible] del sindaco, Stefano Gogna.

SINDACATO

Servizio pre-scuola, il pretore respinge il ricorso

Il pretore del lavoro di Tortona ha dichiarato la propria incompetenza a decidere nella causa per attività antisindacale promossa dal segretario provinciale [illegible]la Uil, Elio Ballistreri, nei confronti del sindaco [illegible] Tortona, Fabrizio Palenzona. Ha demandato la competenza al Tar. La denuncia riguardava il servizio pre-scuola.

INDUSTRIA

Operai [illegible] convocati per 56 licenziamenti

La direzione [illegible] vetreria Borma di Acqui Terme ha convocato [illegible] dipendenti per discutere il loro licenziamento. Alcuni [illegible] essi hanno già sottoscritto la domanda [illegible] fine rapporto [illegible] lavoro. Rifondazione comunista ha chiesto [illegible] sindaco [illegible] riunire i gruppi consiliari.

Due ragazzi alessandrini intercettano «sos» dalla Val d'Aosta

Un salvataggio via radio

Ieri hanno udito una voce: «Aiuto, il mio compagno è precipitato». Hanno avvertito la Protezione civile. L'operazione di soccorso ha avuto successo

ALESSANDRIA. Non dimenticheranno mai questo sabato Gualtiero, 17 anni, e Luca di [illegible] [illegible] Alessandria hanno salvato la vita a due alpinisti valdostani, una guida, Andrea Perrod, e il suo amico Alfredo Bisazza, entrambi di 30 anni, precipitati in un canalone.

Sono state infatti le loro radio ricetrasmittenti che, ieri pomeriggio, verso le 14.30, hanno captato una richiesta di soccorso: «All'inizio - dice Gualtiero - abbiamo sentito la voce di un uomo che chiedeva aiuto per un ragazzo, probabilmente il suo compagno di [illegible] precipitato in [illegible] burrone [illegible] avenuto. Diceva di chiamare da [illegible] colle, poco distante. Non pensavamo che quella richiesta [illegible] soccorso arrivasse dalla Val d'Aosta».

Le indicazioni [illegible] fornite dalla radio di Perrod. Assieme agli alpinisti infatti c'erano altri due amici che cercavano di recuperarli [illegible] riuscirci. Il loro [illegible] [illegible] che [illegible] Aosta è stato captato ad Alessandria.

Gualtiero e Luca hanno pensato di avvisare la protezione civile: «Ho telefonato subito - dice Luca -, lasciando le poche indicazioni che [illegible] riusciti a capire. Il segnale infatti non era chiaro. Siamo sempre rimasti in contatto, Gualtiero ed io, e seguivamo tutte le operazioni di salvataggio. Naturalmente l'emozione era al massimo: potevamo salvare una vita».

Ma la protezione civile non è riuscita [illegible] mettersi in contatto con i due alpinisti in difficoltà. «Così [illegible] hanno richiamato - aggiunge Luca - e ci hanno chiesto di raccogliere informazioni sulla posizione esatta [illegible] due [illegible] sulle condizioni del tempo. Allora [illegible] spostato la frequenza [illegible] abbiamo fatto da ponte tra i soccorritori [illegible] i due sfortunati alpinisti».

Un pomeriggio avventuroso, anche restand[illegible] [illegible]sa: «Stavamo parlando del più e del [illegible] - aggiunge Gualtiero - [illegible] quell'appello, arrivato [illegible] così lontano, [illegible] [illegible] sorprendente. Anche perchè i nostri impianti non sono così potenti». Unico punto dolente di questa avventura a lieto fine è che i due giovani alessandrini non hanno ancora conseguito il «patentino» da radioamatori: «Da pochi mesi abbiamo questa passione. Merito [illegible] un [illegible] [illegible] Piercarlo. Abbiamo solo due portatili Vhf e un [illegible] sul tetto». [illegible] per loro a questo punto - dice Piercarlo - ci vorrebbe [illegible] patentino honoris [illegible]

Sì, perché alla fine tutto si è risolto per il meglio. L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ed ha recuperato i due alpinisti. Alfredo Bisazza non ha riportato nessuna ferita. Più gravi le condizioni [illegible] Andrea Perrod. «Il ragazzo parla, ricorda tutto con esattezza - dicono i medici del pronto soccor[illegible] di Aosta - ma dovrà essere sottoposto [illegible] una Tac perché ha riportato una frattura al capo». Perrod non [illegible] da molto guida alpina, anche lui aspetta un patentino: quello della società Guide di Courmayeur. Se non fosse stato per i due alessandrini chissà quanto tempo sarebbe rimasto in quel canalone.

[illegible] Marietti

Il rogo ieri in un appartamento di corso 100 Cannoni, il televisore era spento

Scoppia la tivù, alloggio distrutto

Marito e moglie hanno cercato inutilmente di soffocare le fiamme con delle coperte. «Non sappiamo che cosa sia accaduto». Solo l'intervento dei vigili del fuoco ha impedito danni anche al condominio

ALESSANDRIA. «Ma allora bisogna pensare che avere un televisore sia come tenere in [illegible] una bomba?». E' quanto si chiedono i coniugi Gandini dopo che, ieri mattina, [illegible] loro tele[illegible]visore, che era spento, si è sviluppato un incendio. In pochi istanti, le fiamme hanno distrutto la sala in cui l'apparecchio si trovava e ha danneggiato le stanze attigue. Solo la prontezza [illegible] spirito della coppia e l'intervento dei vigili del fuoco hanno impedito che il rogo si propagasse al [illegible] dell'appartamento [illegible] al condomi[illegible] in corso 100 Cannoni 104.

«Non capisco come possa [illegible] [illegible] acceduto - commenta amaramente Rosanna Aiassa Gandini -. Il televisore era spento dalla notte precedente e, proprio per paura di simili incidenti, non lo lascio mai neppure in pre-accensione».

Ieri [illegible] verso le 7,30, Franco Gandini, 56 anni, si [illegible] alzato dal letto. E' andato in cucina [illegible] bere. In casa era [illegible] tranquillo [illegible] l'uomo è tornato a riposare. Con lui c'era [illegible] moglie. La coppia ha un figlio, che però era assente perché in servizio di leva a Fossano.

[illegible] minuti dopo abbiamo sentito una specie di scricchiolio - racconta Rosanna Aiassa -. Mi sono alzata, perché sembrava ci fosse qualcuno in [illegible] In corridoio non ho visto niente e stavo per tornare in [illegible]

Uno strano bagliore proveniente dalla sala da pranzo ha però attirato l'attenzione della donna. Il televisore s'era incendiato. Senza incertezze, Rosanna Aiassa [illegible] [illegible] a prendere una coperta per soffocare le fiamme. [illegible] il rogo, anziché spegnersi, si è alimentato.

«Ho preso un'altra coperta, più grande, ed ho [illegible] inutilmente di tamponare le fiamme. Intanto mio marito ha telefonato ai vigili del fuoco - aggiunge la donna -. E' stata questione [illegible] pochi minuti, alle 8 i pompieri [illegible] già qui».

[illegible] nel frattempo il fuoco si era propagato alle tende della vicina porta finestra [illegible] alla tappezzeria [illegible] cominciava a intaccare i mobili. Dal televisore [illegible] dagli arredi in plastica, un fumo denso si è diffuso in tutto l'appartamento. «Si [illegible] creato un calore tale che anche nella sala attigua si [illegible] spaccato un oggetto in ceramica», spiega la donna.

Invece [illegible] mettersi in salvo, i coniugi hanno continuato a liberare la stanza [illegible] tappeti, dal divano e da tutto quanto era possibile porre al riparo dal fu[illegible] I danni, tuttavia, sono ingenti. Nella [illegible] [illegible] cui si [illegible] sviluppato l'incendio, vi sono calcinacci e fuliggine dappertutto. I locali comunicanti (la sala e la cucina), risparmiati [illegible] rogo, sono stati invasi e anneriti dal fumo [illegible] è saltato l'impianto elettrico. [m. ru.]

IL [illegible]

Forse è colpa della spina

ALESSANDRIA. Come possa un televisore spento prender fuoco è [illegible] interrogativo che lascia perplessi anche i tecnici. Essi ritengono più probabile che la scintilla si sviluppi altrove, magari nella presa di corrente, e si diffonda poi all'apparecchio. «In trentadue anni di esperienza - dice il tecnico Luigi Mantovan - non mi è mai capitato un caso del genere». Una piccola tensione continua ad alimentare l'apparecchio, se questo è stato spento [illegible] il telecomando. [illegible]a, come nel caso di [illegible] 100 Cannoni, quando si utilizza il comando manuale [illegible] dovrebbero esserci possibilità che si sviluppi un focolaio. Un pericolo trascurato, e che potrebbe essere all'origine del rogo di ieri, è quello dei falsi contatti: quando la spina non aderisce bene alla presa, può provocare [illegible] E se, come spesso accade, l'allacciamento è vicino [illegible] tendaggi o a materiale infiammabile, è possibile che il fuoco si [illegible] [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tunnel a cielo aperto [illegible] non [illegible] Parigi

Sono un cittadino di Valenza che vive in quel viale [illegible] Repubblica in «rivolta» contro il costruendo tunnel dell'Anas. Ritengo sorprendente che i nostri urbanisti nell'approvare un progetto così importante dimentichino di segnare su mappe e disegni via F.lli di Dio (confluente in viale Repubblica), dove passano anche con mezzi pesanti almeno 500 persone che [illegible] [illegible] abitano o lavorano.

Che poi trovino come soluzione adatta a snellire il traffico il dividere una strada [illegible] larghissima a due corsie addirittura in tre corsie creando un tunnel a cielo aperto, con tanto di muretti, ringhiere, siepi, eccetera mi sembra sospetto oltre che assurdo.

I responsabili dicono che si fa così anche a Parigi. Ma siamo solo a Valenza, poco più di 20 mila anime. Così io, alle soglie del Duemila, con un tunnel scoperto a 5 metri dalla camera da letto, quando la [illegible] resterò sveglio per il sordo rombare di camion, bus, automobili, moto [illegible] motorini, sospirerò e penserò agli Champs Elysées, a Montmartre, [illegible] Moulin Rouge e allora stapperò italico spumante e brinderò alla salute dei nostri urbanisti che se la dormiranno beatamente, ma altrove.

Lucio Viazzoli, Valenza

I piccioni? Diventino cibo per [illegible] e [illegible]

In queste settimane, «La Stampa» si [illegible] più volte occupata [illegible] proliferare, nelle città [illegible] nelle campagne, dei colombi e di tutti i problemi che [illegible] fenomeno comporta.

Ho sentito dire che è vietato abbattere quei volatili. Vorrei, però, che qualcuno mi spiegasse perché.

In fondo, quanti polli e galline vengono ogni giorno soppressi senza alcun problema per l'alimentazione dell'uomo? Anche i piccioni sono commestibili [illegible] la loro [illegible] potrebbe [illegible]ere utilizzata, ad esempio, per il cibo per [illegible] o per gatti.

Con la loro cattura [illegible] soppressione, quindi, il problema dell'«invasione» sarebbe definitivamente risolto.

C. Re, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce [illegible] [illegible] Croce Bianca 323 333
Arquata [illegible] [illegible] [illegible] 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.677
[illegible] San Martino: Croce [illegible] 629.628
Cabella Ligure: Croce Verde 69.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo [illegible] Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 949.530
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
[illegible]: Croce Rossa 611.333
Valenza: Avis pronto soccorso 974.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 20, *Odone*, via della Vittoria 18, tel. 252246 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Comunale Marengo*, via [illegible]rengo 46, tel. 65677, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri [illegible] le farmacie [illegible] turno svolgono anche le reperibilità [illegible] gente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322920
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2, tel. 452220
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo 50, tel. 2218
[illegible] *Frascara*, piazza Assunta 18, [illegible]. 53041
Tortona: *Centrale*, [illegible] Emilia 183, tel. 861403
Valenza: *Roselli*, via Cavour 68, tel. 941308

GUARDIA MEDICA

[illegible] [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnu[illegible] S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.267
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S.Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.620

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. [illegible] Dallevalle, Martina Giovanna Ferraris, Gabriele Giuliani, [illegible] Di Renzo, [illegible] Capra, Alice Feltrin, Martina Galli, Nezar Chasbi, Carmela Gucciardo, Davide Boldrin, Valentina Murru, Marco Merlano, Miriam Burrone, Riccardo Leguzzi, [illegible] Pasotti, Benedetta Robotti.

MORTI. Agostina Rolando, 77 anni, Renata Canestri, [illegible] 41, Giulio Mirabelli, di 85, Silvio Belossi, di 73, Artemio Rudello, di 57, Ernesto Schintu, di 80, Angela Zunino, di 100, Enzo Galli, di 86, Irene Barzaghi, di 22, studentessa, e Franca Perri, di 27, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Convenzione tra i Comuni [illegible] Olivola, Frassinello e [illegible] Monte per lo svolgimento coordinato del servizio di segreteria. E' stato sciolto l'esistente Consorzio di segreteria ed i Comuni hanno nominato i componenti [illegible] [illegible] di coordinamento della convenzione, di cui fanno parte di [illegible] i sindaci. Per Frassinello [illegible] stato nominato Giovanni Bellero, [illegible] altro membro sarà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nei prossimi giorni. Il servizio di segreteria sarà affidato a Giulio Amodei, che lascerà l'incarico attuale al Comune di Vignale.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il vescovo a Montecastello

Riprende nella diocesi di Alessandria la visita pastorale del vescovo. Monsignor Fernando Charrier oggi sarà a Montecastello. Alle 21 sarà ricevuto in [illegible] del Consiglio [illegible]nale riunito [illegible] seduta aperta. Alle 15,30 in Duomo, invece, il vescovo consacrerà [illegible] [illegible] dell'Opera Michel [illegible] incontrerà le religiose della diocesi.

[illegible]

Una rassegna a Valenza

A Valenza, nella chiesa Sant'Antonio Madonna di Pompei, in via Sassi 77, è allestita una mostra di antiche, autentiche icone greche, russe, polacche e bulgare. Sono esemplari rari e di grande valore. Orario della rassegna: 10-13; 16,30-20,30.

CULTURA

Storia ed arte a Tortona

Nell'ambito del primo corso introduttivo alla conoscenza e allo studio della storia e della cultura locale «Tortona: storia e arte», domani, alle 17, in Biblioteca, lezioni su «Tortona nella storia e nella letteratura» (relatore il professor Galvani, studioso locale) e «La sezione tortonese della Biblioteca» (relatrice la dottoressa Iotti, direttrice civici istituti culturali).

[illegible] LOCALI

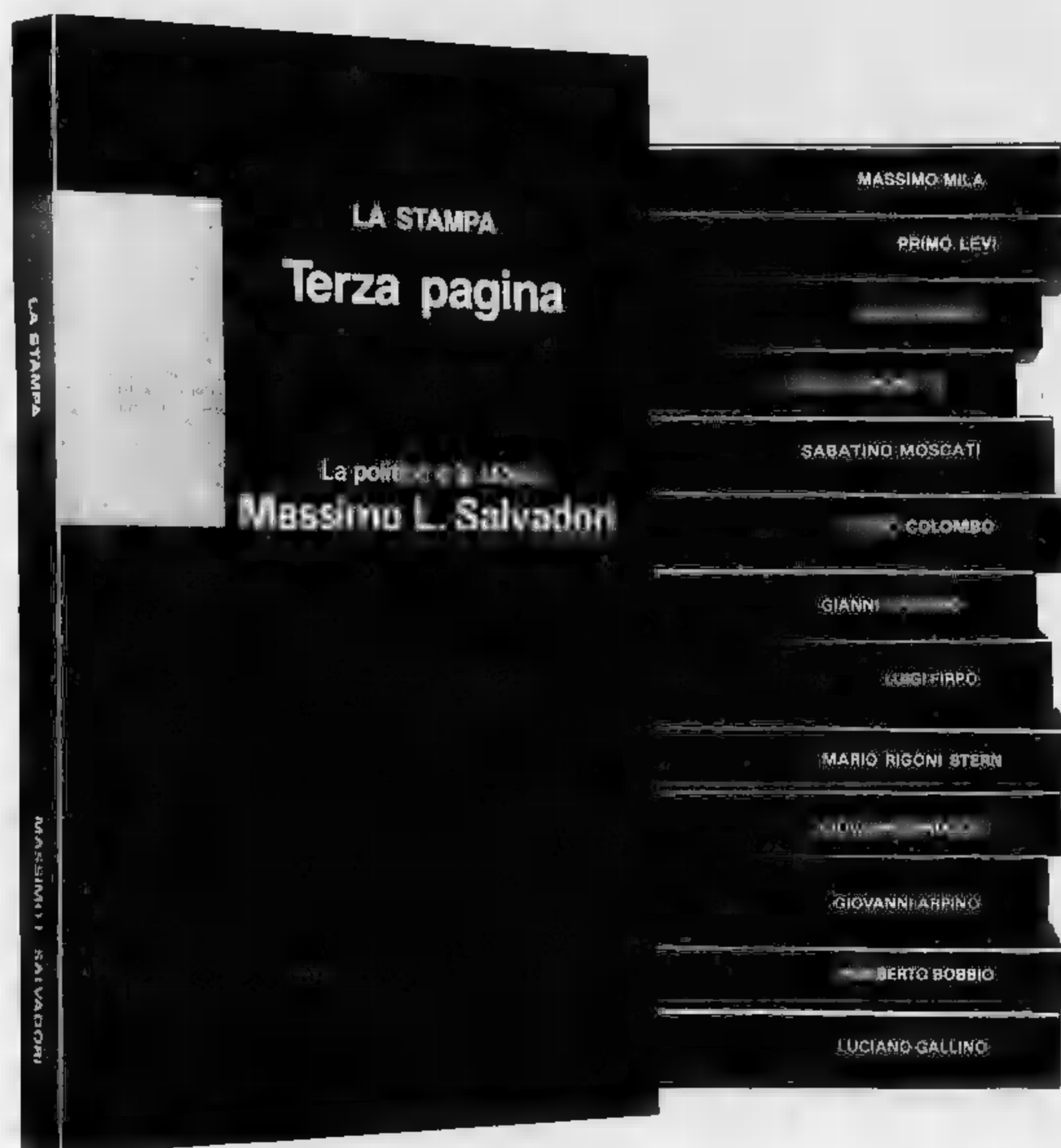
Consiglio provinciale convocato

Si riunirà domani, alle 15,30 a Palazzo Ghilini, il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno la la costituzione di [illegible] società pubblica per la gestione dei trasporti [illegible] gomma in ambito provinciale, una interpellanza sul ridimensionamento dello scalo di S. Bovo, un'interrogazione sull'insediamento di una ditta [illegible] demolizione di car[illegible] ferroviarie a Frugarolo.

SCUOLA

Un presidente [illegible] il distretto

Il Consiglio scolastico distrettuale [illegible] Alessandria è convocato domani, [illegible] 20,30 nella [illegible] biblioteca dell'Itis Volta, in spalto [illegible] 42. All'ordine del giorno anche le nomine [illegible] presidente, [illegible] giunta esecutiva e del vice presidente.

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X-174 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV-166, L. 16.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII-178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII-170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX-180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI-196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV-178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 16.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X-262, L. 18.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X-182, L. 16.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X-190, L. 16.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII-238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 18.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI-158, L. 10.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV-218, L. 18.000

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X-182, L. 16.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% ai singoli volumi "Terza pagina" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino.
L'intera collezione è disponibile, per abbonati e non, al prezzo speciale di L. 160.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI

Il Comune [illegible] Mirabello si oppone al progetto della «West management»

Discarica, [illegible] agli americani

La società italo statunitense vuole creare [illegible] impianto di smaltimento di rifiuti assimilabili agli urbani. L'area prescelta interessa anche al Consorzio casalese

MIRABELLO. Il Comune [illegible] Mirabello ribatte [illegible] un «no» secco alla proposta di collocare nell'area della Tenuta [illegible] Lorenzo una grande discarica. [illegible] rifiuto espresso dal Consiglio comunale riunito in seduta straordinaria [illegible] che ha trovato concordi maggioranza e minoranza.

E' [illegible] doppio «no»: alla realizzazione della discarica per la raccolta [illegible] rifiuti solidi urbani prodotti dai Comuni aderenti al Consorzio, e all'impianto per la raccolta di rifiuti assimilabili agli urbani (ferro vecchio, gomme e simili) per il quale la società italo americana [illegible] management» ha annunciato che intende presentare un progetto in Regione.

Spiega [illegible] sindaco, [illegible] Gioanola: «Abbiamo deliberato all'unanimità la nostra assoluta contrarietà [illegible] costruzione della mega discarica nella zona della tenuta San Lorenzo e ad ogni altro insediamento di discariche nel nostro territorio. Il motivo di questa decisione si riaggancia alla delibera approvata [illegible] Consorzio a maggio, in cui è stato deciso che la discarica sorgerà a Casale [illegible] accoglierà i rifiuti dei Comuni aderenti per una decina d'anni. Abbiamo infine ribadito l'impegno di dare la [illegible] disponibilità per [illegible] futuro impianto di rifiuti nell'ambito de[illegible] subarea E alla scadenza dei 10 anni».

Il sindaco Gioanola ha ripercorso brevemente la cronistoria della vicenda. Erano stati alcuni soci della ditta casalese «Recuperi generali», che aveva[illegible] acquistato il terreno a Mira[illegible] [illegible] prezzo fallimentare, [illegible] illustrare al sindaco l'opportunità di realizzare una discarica. Avevano anche prodotto un voluminoso studio tecnico, con la verifica geologica del luogo.

Il Comune non aveva preso [illegible] posizione precisa, ma si era posto [illegible] di atteggiamento [illegible] attesa, pur non nascondendo perplessità, filtrate anche dai sindaci dei Comuni circostanti.

Successivamente era stato dato l'incarico [illegible] parte del Consorzio rifiuti, presieduto da Roberto Quirino, alla società «Lombardia Risorse» per uno studio dettagliato di tutto il territorio monferr[illegible]. Ne è emersa una rosa di siti, indicati secondo una scaletta di priorità, in base alle caratteristiche tecni[illegible] evidenziate. Prima [illegible] lista è risultata la località Bazzani, [illegible] San Germano, per la quale il Consorzio intende presentare il progetto in Regione [illegible] breve tempo.

Gli abitanti della [illegible] si sono riuniti in associazione, hanno fatto ricorso al Tar e hanno pre[illegible] una controproposta: appunto l'area della tenuta [illegible] Lorenzo. La [illegible]sa che la società casalese aveva indicato [illegible] Gioanola. [illegible] frattempo, però, il terreno era stato ceduto alla [illegible] Management», che gestisce il 90 per cento dei rifiuti in Italia at[illegible] filiali.

Ma il Comune si oppone. E si apre un altro fronte anti-discarica. [s. m.]

Aperto un altro fronte. Anche Mirabello scende in campo contro le discariche

Acqui verso l'[illegible]

E' scaduta l'autorizzazione Alice Castello respinge i rifiuti

ACQUI. Domani la città potrebbe entrare di nuovo in «emergenza rifiuti». L'Ispa, l'azienda appaltatrice del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, ieri ha [illegible] chiuse le porte della discarica di Alice Castello (Vercelli), dove [illegible] oltre un [illegible] porta l'immondizia di Acqui e di alcuni Comuni dell'Acquese.

L'assessore all'Ecologia, Vilma Parodi, aveva dichiarato [illegible] ancora per oggi la discarica vercellese avrebbe accolto i [illegible]fiuti acquesi. [illegible] così non è stato. L'Ispa ieri ha solo raccolto l'immondizia dell'ospedale, [illegible] clinica Villa Igea, delle scuole e del Comune. I [illegible]fiuti sono rimasti sui camion in attesa che l'assessore regionale all'Ambiente Garino conceda una proroga all'autorizzazione concessa [illegible] Comune di Acqui a smaltire i rifiuti nella discarica di Alice [illegible] che è scaduta il 31 gennaio.

Ogni giorno la città termale [illegible]roduce 260 quintali di immondizia. Comme[illegible] in municipio: «La Regione dovrà decidere domani sulla [illegible]oroga necessaria a consentirci di trovare una soluzione definitiva [illegible] problema dello smaltimento dei rifiuti di Acqui e dei ventidue Comuni [illegible] Consorzio». [illegible] se la proroga non sarà concessa, domani la città si troverà con i cassonetti pieni di immondizia.

La proroga regionale sarebbe comunque un temporaneo rimedio in [illegible] [illegible]talgas per la costruzione [illegible] una discarica nell'Acquese. L'incarico di individuare l'area idonea era stato conferito dal Consorzio alla società nelle scorse settimane. [c. r.]

Borgoratto

Domani corteo in Provincia

[illegible] Ultimi preparativi in vista della manifestazione che si svolgerà domani in piazza della Libertà ad Alessandria contro la nascita a Borgoratto di una discarica privata.

Il programma prevede alle 9 il ritrovo dei manifestanti in piazza, di fronte a Palazzo Ghilini, sede della Provincia e della prefettura. Intorno alle 10 il Comitato del no, composto da [illegible] rappresentanti di ognuno dei sei Comuni interessati, incontrerà il prefetto. Alle 11 vertice in Provincia [illegible] i parlamentari.

Oltre agli abitanti di Borgoratto, Castellazzo, Gamalero, Oviglio, Carentino, Frascaro e Bergamasco, parteciperanno i sindacati agricoli. Contro la discarica sono state raccolte duemila firme. [cr. ro.]

Il piccolo di Tonco è giunto ieri [illegible] Seattle con la famiglia

Nicola è negli States

Raccolti finora più [illegible] 300 milioni. Prosegue la sottoscrizione a favore del Comitato Verga. Numerose le offerte da società sportive

ASTI. [illegible] giunto ieri a Seattle, [illegible] gli Stati Uniti, Nicola, il bambino di Tonco malato di leucemia, che sarà sottoposto entro un mese ad un delicato intervento chirurgico [illegible] trapianto di midollo osseo. Il piccolo, accompagnato dalla famiglia, è giunto negli Usa [illegible] 7, [illegible] italiana, dopo un viaggio faticoso [illegible] regolare.

La sottoscrizione [illegible] segnata da grande generosità: ha raggiunto i 300 milioni (l'obiettivo [illegible] di 200 milioni), ma continua per aiutare il comitato «Verga» e la [illegible] opera a favore dei bambini leucemici. Per Nicola sono state annunciate nuove iniziative, tra cui recite teatrali ad Asti, organizzate [illegible] Juventus club, e [illegible] San Damiano; anche durante la [illegible] «Revigliasco-teatro» vengono rac[illegible] offerte. Sono [illegible] le società sportive che hanno raccolto sottoscrizioni anche consistenti.

I versamenti si raccolgono ancora alle redazioni [illegible] «La Stam[illegible] [illegible] Asti, in via [illegible] Gasperi 2 e di Alessandria, in [illegible] Cavour 5 dal lunedì [illegible] sabato, [illegible] 9 [illegible] 19. E' possibile anche versare sul conto corrente 20448/0 aperto a Tonco, alla Cassa di Risparmio di Asti, intestato a «Comitato Verga pro Nicola».

Ecco l'elenco delle offerte giunte ieri nelle due redazioni e parte di quelle versate al comitato: famiglia Tosoni, 500 mila; R.G., Alessandria, 50 mila;

Bisiach e Carru, 211 mila; Sara e Simone, 150 mila; Pastrone Massimo e Elena, [illegible] mila; Div, 90 mila; Brighenti Francesco per dipendenti Allone, Torino, [illegible] milioni 424 mila; amici Consorzio Agrario, Treviso, 682 mila; Artuffo Paola, [illegible] mila; studio Benzi, [illegible] Ligure, 165 mila; Castagna Silvana, 100 mila; Martinotti Giuseppina, Casale, 100 mila; Cusumano Grazia, [illegible] mila; Formichella Pietro, S. Sal[illegible] Monf., 30 mila; Sara, Simona, Alessia, Martina, Marco, Davide, Martino, Guglielmo, Monale, 80 mila; scuola elementare Grazzano Badoglio, 150 mila; Ricci Mattia, Castelnuovo Belbo, 20 mila; Scassa Virginia, Portacomaro, 60 mila; Franco Mariangela, 100 mila; Davide, San Damiano, 50 mila; Ricatto Luciano, 100 mila; N.N., 50 mila; famiglia Manfrin, 50 mila; Bertola Ester, 50 mila; circolo sociale di Cardona, 500 mil[illegible] N.N., [illegible] mila; Franco Angelo, San Damiano, 10 mila; N.N., 10 mila; Polledro Prospero, 50 [illegible]la; N.N., Gallareto, 20 mila; Walter e Flavia, Roasio, 50 mila; amici Penango, 450 mila; [illegible] Risparmio di Asti, filiale Motta, 30 mila; Franca e [illegible] Asmec, 113 mila; N.N., 10 mila; Bruno Irma, 50 mila; dipendenti Saves, Alessandria, 100 mila; N.N., 100 mila; N.N., [illegible] mila; Volpiano Maria, Valfenera, 50 mila; clienti negozio Gallia, Asti, 200 mila; un gruppo di anziani, rione Torretta Asti, 270 mila; famiglia Palumbo, Asti, 50 mila; La Magra Anna, 226 mila; Bottini lorenzo e Giulia, 20 mila; U. S. Calcio Tonco, 640 mila; Faita Annunziata, 10 mila; Lovisone Sandra, 20 mila; Ferraris Luca e Cinzia, 30 mila; Classe 5 C Istituto Giobert, Asti, 100 mila; Unione Anziani del Commercio di Asti, 200 mila; Bertoglio Silvana, 50 mila; ufficio Saub, Acqui Terme, 50 mila; A. L., Casale, 100 mila; Simone, Casale, [illegible] mila; Andrea, Casale, 50 mila; amici Camerano Casasco, serata del 25/1, [illegible] mila; Agostinelli Stefano, 100 mila; donatori sangue Fidas, Tonco, 1 milione; Circolo Acli, Cerro Tanaro, 3 milioni 670 mila; A. C. Asti, 1 milione 500 mila; Canelli Calcio, 155 mila; Volley T. Martino, Alba, 1 milione 250 mila; PGS Volley Futura [illegible] Tennis Tavolo [illegible] Bosco, Asti, 250 mila; Astense Cedal, 1 milione 200 mila; soc. sportiva Alfieri Atletica leggera, Asti, 300 mila; Motocross Club Asti e Motoclub Alfieri, 300 mila; Imperial Store, 150 mila; soc. sportiva Asti Grande Volley, 165 mila; azienda agricola La Lucciola, 50 mila; N.N., [illegible] mila; Montrucchio, 10 mila; dipendenti Italcav, Fubine, 370 mila; [illegible].N., 100 mila; scuola media Sacchetti, Montechiaro, 507 mila; scuola addestramento tennis DLF, Asti, 520 mila; Croce Verde, Montechiaro, 200 mila; scuola elementare Calamandrana, 350 mila; Boccagni, Bubbio, 50 mila; Bosia Vera, [illegible] mila; Tardito Livio, Bubbio, 30 mila; Bodrito, 20 mila; Paola Traverso, Bubbio, 50 mila; Musso Nadia, 50 mila.

(continua)

Il piccolo Nicola, [illegible] in Usa, ha lasciato la sorellina Federica a Tonco, [illegible] parenti

Imminente la pedonalizzazione [illegible] fasce orarie in via Roma

Ovada allarga l'«isola»

Il provvedimento scatterà quando sarà ultimata la [illegible] pavimentazione e sarà pronto il parcheggio in piazza Castello. D'accordo [illegible] commercianti

OVADA. Anche in via Roma entro breve tempo partirà l'esperimento dell'isola pedonale a fasce orarie. Il provvedimento [illegible] stato discusso in [illegible] incontro a Palazzo Delfino, fra una delegazione di commercianti della via e il vicesindaco Gianmarco Bisio. Verrà [illegible] nel quadro di [illegible] piano di modifica della viabilità cittadina, che [illegible] piazza Mazzini, attraverso via Roma, arriva in piazza Castello.

Spunto per questo provvedimento sono i recenti [illegible] che il Comune ha attuato anche in questa parte del centro storico, come la nuova pavimentazione e il completamento del parcheggio in piazza Castello, ma anche la sperimentazione positiva dell'isola pedonale in occasione delle festività natalizie.

Grazie anche alle iniziative promozionali, degli stessi commercianti, che hanno vivacizzato le festività, l'esperimento è risultato valido, come confermano gli stessi operatori.

C'è però chi nutre ancora perplessità. Per questo, e l'ha assicurato il vicesindaco Bisio, l'intervento sarà attuato con gradualità, anche in relazione ai lavori che devono essere ancora completati.

Inizialmente l'isola pedonale interesserà soltanto la fascia oraria del pomeriggio. Poi, completati i lavori della scalinata, attivata la necessaria segnaletica stradale e ultimati gli interventi di arredo urbano e per la nuova illuminazione, si parlerà della chiusura della via al traffico automobilistico anche al mattino.

Nell'incontro con l'amministrazione comunale la delegazione di commercianti ha preso visione anche [illegible] progetto di sistemazione di piazza Mazzini, attigua a via Roma.

L'elaborato, oltre all'aspetto relativo all'arredo urbano, prevede la modifica della zona a parcheggio con l'obiettivo [illegible] eliminare la [illegible] degli autoveicoli a ridosso delle vetrine dei negozi. Quindi il parcheggio, che viene riproposto al centro [illegible] piazza, si inquadra perfettamente nel progetto dell'«isola» di via Roma, in quanto la zona pedonale dovrebbe comprendere anche il tratto più stretto [illegible] stessa piazza, dall'altezza del vico Ancora, per proseguire fino alla scalinata.

La posizione [illegible] parcheggio, che verrà regolamentato [illegible] zona disco, serve a mantenere [illegible] doppio [illegible] [illegible] marcia nella piazza, naturalmente con divieto di sosta nella parte stretta e [illegible] uscita in via Costa.

L'incontro [illegible] la possibi[illegible]à di parlare anche del mercato che si svolge con cadenza bisettimanale an[illegible] in piazza Mazzini, e il vice sindaco, in relazione al processo di razionalizzazione e qualificazione del settore dell'ambulantato, previsto dalla nuova legge, [illegible] ha escluso [illegible] i banchi [illegible] essere spostati.

[illegible]

In via Hugues

[illegible] è rapinato [illegible] portafoglio

CASALE. Un uomo è stato rapinato del portafogli con mezzo milione mentre stava rincasando. Vittima dell'aggressione è Mario Barbero, 60 anni, via Matteotti.

L'altra sera, poco prima delle 23, stava tornando verso casa a piedi. In piazza San Francesco è stato avvicinato da [illegible] tra i 30 e i 35 anni, alto circa un metro e settanta, [illegible] gli ha domandato se doveva aiutarlo ad attraversare [illegible] strada.

Barbero ha risposto negativamente e ha proseguito. In via Hugues, è stato assalito alle spalle dallo stesso uomo. Si è sentito puntare qualcosa alla schiena [illegible] l'assalitore gli ha detto: «[illegible] un coltello, sbrigati a darmi il denaro». [s. m.]

Alle 9 su Raidue

In tivù [illegible] parla dell'invasione [illegible] piccioni

VIGNALE. Agricoltori sintonizzati su Raidue, stamane, per la trasmissione Mattina Due, condotta da Alberto Castagna. Intorno alle 9, saranno trasmesse le interviste realizzate nei giorni scorsi in Monferrato ai contadini sul problema dell'«invasione» di piccioni.

Attesissimo è in particolare il faccia a faccia [illegible] il vice sindaco di Fubine, Pier Giuseppe Porro, ed Emilio Baldaccini, docente di etomologia all'Università di Firenze e membro della commissione faunistica del ministero dell'ambiente.

Il mondo agricolo attende risposte concrete dal governo per la soluzione [illegible] problema piccioni, che si sta aggravando sempre più. [cr. ro.]

Produzione industriale e rapporti commerciali con l'Est frenati dalla recessione nel '91

Novemila donne hanno [illegible] il posto

Sempre più grave la crisi nelle aziende piemontesi

LA recessione fiacca l'industria piemontese: produzione e ordini fermi sui minimi; peggiora la competitività sui mercati esteri; crollano i rapporti commerciali con l'Est europeo; molte piccole e medie aziende sono costrette a ricorrere alla cassa integrazione oppure, in molti casi, a chiudere i battenti; la situazione occupazionale è preoccupante. Non si vedono sbocchi a breve termine.

Un quadro nero quello tracciato dall'Osservatorio regionale [illegible] Piemonte e dalla Federazione delle associazioni industriali che hanno analizzato i dati disponibili degli ultimi sei mesi sulla congiuntura del mercato del lavoro, destinato a peggiorare ancora nel lungo periodo. Per i prossimi anni non si prevedono infatti miglioramenti che possano consentire un rilancio dell'economia piemontese.

Il numero degli occupati al luglio '91 (1.816.000) risulta pressoché invariato rispetto all'anno precendente (—0,1%), anche se l'articolazione per settori di attività fa emergere realtà differenziate: l'industria manifatturiera ha perso 10 mila addetti (—1,7%), preceduta [illegible] che ne ha 24 mila in meno (—2,5%). In questa fase solo l'industria edile è riuscita a fare da ammortizzatore, con l'acquisto di 33 mila unità in un [illegible].

[illegible] hanno invece funzionato da «cuscinetto» il terziario nel suo complesso - che negli Anni 80 aveva sostenuto adeguatamente il mercato, bilanciando la forte riduzione occupazionale dell'industria - e la pubblica [illegible]

Questa situazione si ripercuote negativamente sull'offerta di lavoro: sono aumentati i disoccupati veri, ossia quelli che hanno perduto l'occupazione, rispetto alla percentuale di coloro che sono in cerca del primo impiego.

[illegible] amplierà l'offerta di manodopera adulta [illegible] bassi livelli di scolarità e di qualificazione - [illegible] Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro e all'Industria -, che andrà ad aggiungersi a quella giovanile. Si tratta inevitabilmente di persone che verranno "parcheggiate" sino a quando le imprese non ritorneranno ad assumere».

[illegible] PER SETTORE ORE [illegible] CONCESSE [illegible] PROVINCE PIEMONTESI (VARIAZIONI %: APRILE - [illegible] 1990 - '91)

SETTORI	ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	ASTI	[illegible]
ATTIVITA' AGRIC./INDUSTRIALI	0	-2		41	-100
ESTRATTIVE		-100	0		0
[illegible]	150	170	213	-100	[illegible]
ALIMENTARI	728	-18	-46	90	[illegible]
METALLURGICHE	79	205	832		56,950
MECCANICHE	732	252	297	863	300
TESSILI	404	7	-24		[illegible]
VESTIARIO ABBIGL. ARRED.	16,920	-54	11	161	401
CHIMICHE	85	-27	205		[illegible]
PELLI E CUOIO	5	-100	-11	0	
TRASFORMAZIONE MINERALI	-83	3185	1	298	240
CARTA E POLIGRAFICHE	-10	455	173	15	1041
EDILIZIA	56	169	514	99	118
ENERGIA ELETTRICA E GAS	0	0	0	[illegible]	0
TRASPORTI E [illegible]			0	[illegible]	
VARIE	654	-46		0	9
TABACCHICOLTURA	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SERVIZI			0	[illegible]	0
ART. EDILE	95	1514	175	448	257
ART. ESTR. LAPIDEI	236	369	122	0	32
[illegible]. LAPIDEI	509	3121	636	0	149
IND. TRASF. LAPIDEI	0	1751	3046	0	199
INDUSTRIA EDILE	132	629	81	432	266
COMMERCIO	0	0	0	0	0

Fonte: ELABORAZIONE ORML SU DATI INPS

Rispetto al '90 terziario e settore manufatturiero hanno perso 24 mila addetti

Un altro dato importante che emerge dall'indagine della Regione riguarda il calo dell'occupazione femminile rispetto agli anni scorsi. In Piemonte i lavoratori maschi risultano 1.128.000 (+8 mila) mentre le donne [illegible] 689 mila (—9 mila). E' un'inversione di tendenza rispetto [illegible] passato, in cui la presenza femminile risultava, proporzionalmente, in [illegible].

Le previsioni degli industriali piemontesi per il primo trimestre [illegible] sono pessimistiche. «Purtroppo non migliorano le attese su produzione e ordini - dice Giuseppe Pichetto, presidente [illegible] Federazione delle associazioni industriali del Piemonte -. Le prospettive occupazionali sono negative, un terzo delle aziende peraltro cerca invano personale specializzato, e si fa [illegible] più massiccio il ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Inoltre, peggiora la competitività sui mercati esteri».

I settori [illegible]ti a risentire ancora di più [illegible] sono quello metalmeccanico, il cartario-editoriale, i [illegible] non metalliferi, la gomma, il legno e il mobilio, l'abbigliamento e le calzature.

[illegible] negative della media sono le indicazioni per i comparti alimentare, tessile e chi[illegible]o.

Il ricorso al[illegible] [illegible] integrazione ordinaria è stato pesante nell'ultimo semestre del '91: la percentuale [illegible] aumentata del 143 per [illegible] nel semestre aprile-settembre '91 rispetto allo stesso semestre del '90. E la tendenza non accenna [illegible] diminuire. «La crisi nell'occupazione è diretta conseguenza [illegible] declino industriale di questi [illegible]i - sostiene Titti Di Salvo, della segreteria regionale Cgil -. In Piemonte non è tanto preoccupante la situazione adesso, ma [illegible] futuro. Il grosso guaio [illegible] che sono andate in tilt le piccole e medie imprese, quelle che negli Anni 80, a fronte del crollo industriale, avevano tenuto bene. A nostro avviso [illegible] crisi è strutturale, non congiunturale. Per risolvere i loro problemi, le aziende hanno puntato sui profitti a breve termine, hanno compresso i costi, compreso quello del lavoro, senza investire in ricerca. Questo ha causato una perdita di competitività sul [illegible] europeo».

Secondo la Cgil sarebbe necessario evitare di comprimere i costi, investire in formazione professionale e fare più sperimentazione per migliorare la qualità del prodotto a vantaggio dei consumatori.

Ecco un breve quadro della la situazione nelle varie province.

ALESSANDRIA. La crisi ha colpito soprattutto il settore metalmeccanico, calzaturiero [illegible] edilizio. Il ricorso alla cassa integrazione ordinaria è aumentato in modo notevole. Si è passati da 452.741 [illegible] nel [illegible] aprile-settembre '90, a 1.053.323 ore nello stesso periodo del '91. La situazione, anche in prospettiva, è giudicata da più settori «mediamente preoccupante».

ASTI. I maggiori contraccolpi del crollo dei mercati dell'Est li ha sentiti questa provincia. Il settore [illegible] vino, trainante dell'economia astigiana, ha visto diminuire il portafoglio ordini e ha subito ritardi negli incassi. Pesanti ripercussioni si sono avute nel metalmeccanico.

Per fare un esempio, la Weber, che produceva carburatori, ha dovuto riconvertirsi, producendo fanali, [illegible] [illegible] passaggio ha [illegible] oltre quattrocento operai.

Sono in diminuzione anche le aziende agricole: 4 [illegible] in meno rispetto al censimento dell'82.

Nei vari settori [illegible] ricorso alla cassa integrazione ordinaria è stato di 286.530 ore (aprile-settembre '91) rispetto alle 83.074 del '90.

CUNE[illegible] Malgrado le difficoltà del comparto tessile e dell'agricoltura, [illegible] situazione occupazionale risulta abbastanza stabile [illegible] in prospettiva meno preoccupante.

Il settore alimentare «tiene» [illegible] bene malgrado le forti difficoltà.

[illegible] ore [illegible] cassa integrazione ordinaria nell'aprile-settembre '91 sono state 983.022 rispetto alle 490.674 stabilite nello stesso periodo del '90.

VERCELLI. Critica [illegible] la situazione del polo chimico. Il settore laniero, che rappresenta il 65 per cento dell'economia biellese, non ha invece risentito contraccolpi.

Il ricorso [illegible] cassa integrazione ordinaria è stato pesante: 1.127.499 ore nell'aprile-settembre '91 contro le 412.908 del '90.

NOVARA. L'Alto Novarese e le zone di Verbania, Cusio, Ossola hanno dati meno desolanti delle altre province, anche se permangono difficoltà ai settori tessile, chimico e [illegible]. Le ristrutturazioni industriali fatte negli Anni [illegible] hanno aiutato le imprese rispetto alla concorrenza.

Le ore di cassa integrazione ordinaria fissate sono state 1.376.950 nell'aprile-settembre '91 a fronte delle 742.936 del '90.

Alma Toppino

Un alpinista appassionato di pittura (ora espone a New York) ed elicotteri

A [illegible] anni in cima all'Himalaya

L'impresa in Asia dopo le scalate di Cervino [illegible] Monte Rosa

Un pittore della neve fra i grattacieli di New York. E' Placido Castaldi, 67 anni, biellese, allievo di Giuseppe Bozzalla, [illegible] fra i maggiori paesaggisti pi[illegible]montesi vissuto tra la fine dell'800 e i primi del '900, che espone in queste settimane alla galleria Benedetti insieme con personaggi celebri [illegible] l'attore Anthony Quinn.

A Biella Castaldi è personaggio conosciutissimo. Originario di Pollone, toscano [illegible] adozione per aver trascorso nella terra degli Etruschi [illegible] turbolento periodo dell'estate del '43, abita in una caratteristica baita [illegible] Sordevolo, nell'Alta Valle Elvo.

Ha scoperto [illegible] montagna a trent'anni. Ed è stato amore a prima vista. Lui che [illegible] aveva [illegible] scalato [illegible] vetta, si è ci[illegible] [illegible]n pareti di tutto rispetto sui monti Bianco e Cervino. E come un alpinista d'altri tempi tornava dalle sue imprese con un quadernetto pieno di schizzi, che nelle settimane [illegible] si trasformavano in stupendi quadri dai colori delicati.

Viaggiando dalla Scandinavia alla Persia, dall'Alaska alla Polonia, [illegible] Canada [illegible] Pirenei, Placido Castaldi si è impadronito [illegible] [illegible] [illegible] tecnica unica, molto personale, con la quale riesce a riprodurre sulla tela le diverse tonalità di neve, ricreando l'atmosfera gelida dell'alba, i toni caldi del tramonto, o le luci abbaglianti degli ottomila metri himalayani.

Nel curriculum di Castaldi non poteva mancare infatti un viaggio sul tetto del mondo. A 61 anni compiuti, il pittore di

Placido Castaldi

P[illegible] si è unito ad una spedizione [illegible] alpinisti biellesi che aveva per obiettivo lo Shivling, una guglia [illegible] roccia e ghiaccio [illegible] [illegible] metri che assomiglia al Cervino. E mentre il gruppo principale dava l'assalto alla vetta più prestigiosa, Castaldi scalava il colle inferiore con [illegible] guida indiana che sempre accompagna le spedizioni europee.

Da quell'esperienza Placido Castaldi è tornato con in mente i colori abbaglianti delle grandi cime e il solito blocco di appunti con decine di inquadrature, bozzetti di ritratti e situazioni. Disegni già molto belli illustrati semplicemente con i pastelli. Alcuni di questi poi sono diventati quadri grandi anche un metro, e per [illegible] prima volta il pittore biellese ha utilizzato nuove tinte acriliche, le uniche che secondo lui potevano riprodurre quelle luci himalayane così ricche di fascino.

Curioso [illegible] sempre a caccia di [illegible] emozioni, a [illegible] [illegible] Placido Castaldi ha imparato a volare con il deltaplano. Poi, nella scorsa estate l'ultima scoperta: l'elicottero. Castaldi ha conosciuto un esperto pilota che vola per passione e da quel momento, quasi tutti i fine settimana, i d[illegible] attraversano valli e montagne con [illegible] inconfondibile Ranger AB 206 bianco e az[illegible].

Sono nati così nuovi [illegible] incredibili bozzetti di vedute uniche, vertiginose pareti o di insoliti incontri [illegible] quello con un'aquila. Soggetti che hanno entusiasmato Charles Huller, direttore della galleria d'arte Benedetti, nella 52ª Prince Street di New York. E così le nevi di Placido Castaldi hanno superato l'oceano e da alcuni giorni sono esposte insieme con quelle di un gruppo di artisti americani che hanno fama mondiale come Alberto Vargas e l'attore Quinn.

Accompagnando i suoi quadri nella trasvolata, Castaldi [illegible] è fermato circa un mese nella metropoli americana, e in cambio dei suoi inconfondibili paesaggi innevati ha riportato [illegible] Biella un altro prezioso e [illegible] diario di viaggio dove al posto delle montagne che tanto [illegible] c'erano i grattacieli di New York.

Maurizio Alfiei

«Il coturno e la ciabatta» per due sere al Comunale

Poli [illegible] mille volti

Tratto da [illegible] testo di Savinio, il recital mette in risalto le doti di trasformista del geniale attore che ha curato anche la regia

ALESSANDRIA. [illegible] domani sera alle 21,15 al Comunale [illegible] replicato martedì, uno dei più intelligenti e divertenti spettacoli, ilare e abrasi[illegible] E' «Il coturno e la ciabatta» che nella scorsa stagione ha ri[illegible] dovunque veri [illegible] propri trionfi, protagonista Paolo Poli, un gentiluomo bambino, come lo ha definito la critica, che pratica per istinto, per gusto e per cultura l'arte leggera dell'ironia e del gioco.

Lo spettacolo trae lo spunt[illegible] da uno dei più bei libri di Alber[illegible] Savinio, un insieme di biografie metà reali e metà immaginarie che [illegible] intitola «Narrate uomini, [illegible] storia». [illegible]gliendone alcune pagine insie[illegible] Ida Omboni, il geniale attore ha montato una deliziosa pièce, aggiungendovi il suo ingrediente di sempre, che sono appunto i costumi, le parrucche e i travestimenti, dalla fascinosa soubrette al giovanottone [illegible] contadina.

Alberto Savinio, scrittore, pittore, musicista, critico, letterato, aveva scritto una raccolta di ritratti surreali di personaggi famosi e meno a cavallo degli ultimi [illegible] secoli (Paracelso, Felice Cavallotti, Eleonora Duse, [illegible] citarne solo alcuni).

Paolo [illegible] ha lavorato in [illegible]do irresistibile su questa rac[illegible] e, accompagnato dalle danze di un gruppo di bravissimi mimi (Marco Magno, Luca Pietrantoni, Rosario Spadola, Daniele Vitali), sulle spiritose coreografie di Claudia Lawrence, offre [illegible] reinterpretazione insieme puntuale e capricciosa dei tempi in cui [illegible] Savinio si divertiva a far trasalire i benpensanti.

Le scenografie, spiritosi siparietti [illegible] citano Magritte, Dalì, [illegible], Casorati, De Chirico, sono di Emanuele Luzzati; i [illegible]loratissimi, divertenti costumi portano la firma [illegible] Call; le musiche sono di Jacqueline Perrotin [illegible] la regia è dello stesso Paolo Poli.

Al botteghino del teatro aperto ogni giorno dalle [illegible] alle 21,30 (oggi anche [illegible] 10 [illegible] 13) oppure nelle agenzie di viaggio si possono acquistare i biglietti per assistere a questo esilarante spettacolo.

[e. c.]

Paolo Poli in una scena de «Il coturno e la ciabatta»

A Tortona la stagione Agimus

Con la Crudeli piano d'autore

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

Marcella Crudeli è una delle più apprezzate esponenti della musica italiana. La qualificano il suo lunghissimo curriculum, l'attività didattica (Roma e Pescara, dove è direttrice del Conservatorio) e un'infinità di concerti, oltre duemila.

L'illustre pianista è [illegible] al Teatro Civico di Tor[illegible] per i concerti Agimus. E' un appuntamento atteso da un anno: Marcella Crudeli era nel cartellone della stagione 1990-91, ma un contrattempo aveva cancellato l'avvenimento. Ora è la volta buona e la prof. Graziella Sbarrato, presidente dell'associazione organizzatrice, si stropiccia le mani per la soddisfazione.

La performance di Marcella Crudeli si tiene nella sala grande a partire [illegible] 10,45 e fa parte dei cosiddetti «concerti-aperitivo»: difatti al termine la Sinco S.p.A di Tortona, sponsor della manifestazione, offrirà al pubblico un cocktail.

Il concerto si inizierà con tre Sonate di Scarlatti (in fa maggiore L. 381, in re minore L. 422, in re maggiore L. 465) e la circostanza non deve trarre in inganno. Spesso i brani di Scarlatti - lamenta Kir[illegible]ck - vengono eseguiti come antipasti buoni a scaldar le dita, per lasciare il passo successivamente alla musica "espressiva" del XIX secolo». Non è proprio il caso della Crudeli, che partendo [illegible] Scarlatti intende al contrario entrare [illegible] rese, fornendo un saggio di magistero altissimo nel [illegible] tastiera.

Seguirà la «Sonata in mi maggiore op. 109» di Beethoven. E' la prima delle ultime [illegible] composte dal Maestro di Bonn, che videro la luce nello stesso periodo in cui da quella mente prodigiosa uscivano la «Nona sinfonia» e la «Missa solemnis».

Beethoven volava ormai a livelli stratosferici e così sorprese tutti con una autentica rivoluzione nella sequenza dei tempi: prima un «Vivace ma non troppo» e un «Prestissimo» assai brevi, e poi il sublime «Andante molto cantabile ed espressivo».

Quest'ultimo, sottolinea Giovanni Carli Ballola, è costituito da un tema, sorta di sarabanda angelica dall'arco armonico e melodico della più ortodossa purezza che attraverso le sei variazioni perviene ad una sublimazione progressiva».

Chiusura con Chopin. Subito la «Ballata n. 1 in sol minore op. 23», che Gastone Belotti definisce «il primo vero esempio di un'architettura nuova, personale, solida». Poi il famoso «Andante spianato e grande polacca brillante op. 22», una delle pagine più insidiose di Chopin, a causa della facilità con cui si può cadere nel melenso o nel roboante. Un pericolo [illegible] con Marcella Crudeli non si corre di certo.

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

ROCK E FOLK

I Walkabouts stasera [illegible] Notturno

E' musica intrigante e raffinata, [illegible] dalle asperità dell'hard rock quella che proporranno [illegible] Notturno Club di via Donizetti 37, [illegible] Alessandria, i Walkabouts, un quartetto di Seattle [illegible] ripropone in modo creativo le sonorità Anni 60, [illegible] la tradizione [illegible] folk [illegible] psichedelia. Carla Torgenson, voce, chitarra, tastiere, violoncello e percussioni, Michael Wells, basso e armonica, Chris, [illegible] chitarra, organo e dulcimer, e Grant Eckman, batteria e percussioni, hanno tra i loro numi tutelari niente meno che Brian Eno e i critici li hanno di volta in volta paragonati ai Rem, ai 10.000 Maniacs e [illegible] Fairport Convention, senza nulla togliere alla loro originalità. Stasera presentano il disco «Scavenger».

CABARET

Rose, professionista [illegible] risata

Divertimento e risate sta[illegible] alla discoteca Before [illegible] via [illegible]le, a Novi Ligure, con il cabarettista Gigi [illegible] L'artista [illegible] partecipato a numerose trasmissioni televisive.

A GENOVA

Cinema e teatro

Ancora qualche indicazione per chi si appresta a [illegible] una giornata in Liguria, alla ricerca di un anticipo [illegible] prima[illegible] Tra i teatri di Genova segnaliamo: al Carlo Felice «La Bohème» [illegible] Giacomo Puccini, diretta da Roberto Abbado, [illegible] Mirella Freni (ore 15,30), al Teatro della Corte «Nathan il saggio» [illegible] Ephraim Lessing, con Eros Pagni (ore 16). Al cinema: Ariston 1 «Nightmare [illegible]»; Ariston 2 «Homicide»; Augustus «Maledetto il giorno che t'ho incontrato»; Corallo 1 «Mio padre, che eroe!»; Grattacielo «Hot shots!»; Lux «Papà, ho trovato [illegible] amico»; Manin «Johnny Stecchino»; Odeon «Terminator II»; Olimpia «Robin [illegible]»; [illegible] «Un medico, un uomo»; Palazzo «Lanterne rosse»; Universale 1 «Paura d'amare»; Universale 2 «Prove schiaccianti»; Universale 3 «Pensavo che fosse [illegible]re invece [illegible] un calesse»; Verdi «Donne [illegible] le gonne».

LA BUONA TAVOLA

Poche [illegible] fondamentali le regole per la bagna cauda d'una volta

La stagione dei cardi sta [illegible] per concludersi ed è tempo di preparare l'ultima bagna cauda.

Per [illegible] buona riuscita occorre selezionare con cura gli ingredienti: [illegible] acciughe devono essere rosse [illegible] Spagna, dissalate con un tovagliolo, evitando l'ammollo in aceto o l'impiego di acciughe sott'olio. L'aglio, [illegible] ben conservato, potrà essere privato dell'anima e tagliato con l'affettatartufi. C'è chi consiglia [illegible] lessarlo nel [illegible] quanto meno lasciarvelo in ammollo per al[illegible] o di schiacciarlo e lavarlo.

L'olio sarà d'oliva, extra vergine ligure della riviera di Ponente. L'aggiunta di burro è gradevole anche se sconsigliata dieteticamente. [illegible] convincenti le aggiunte [illegible] panna, latte, brodo, [illegible] od [illegible]to. La cottura deve avvenire in una terrina [illegible] coccio a fuoco dolcissimo e durare dieci minuti, altrimenti l'aglio e l'acciuga diventano amari e l'olio nocivo.

Il servizio avviene in appositi tegami individuali riscaldati a metà o con lumini di cera [illegible] anche se bisogna convenire che col tegame grosso sul fornello ad alcol [illegible] attua una comunione di intingimenti [illegible] favorisce la comunione degli spiriti.

La verdura di rigore è il cardo gobbo [illegible] valle del Tanaro, ma non possono mancare i topinabur, le foglie di cavolo, il finocchio, il sedano e la mela acerba. [illegible] la bagna cauda non rappresenta l'unico antipasto e non adempie solo alla funzione [illegible] prima portata occorrerà far seguire un secondo servizio di verdure [illegible]te, bollite e [illegible] forno. Fra le più [illegible], [illegible] patata al vapore, la zucca fritta, il cavolfiore lesso e la polenta arrosto.

I contadini [illegible] raccogliere [illegible] restante intingolo, rompere l'uovo e trapazzarlo dopo averlo ben [illegible]lato raccogliendolo [illegible] il [illegible] che era stato utilizzato le verdure. Risulta veramente difficile a questo punto completare un menù basato su simile sontuosa bagna cauda; potremmo consigliare una tazza di caldissimo brodo concentrato di manzo con parmigiano e crostini e [illegible] più, [illegible] secondo, [illegible] modesta porzione di merluzzo.

Un cesto [illegible] agrumi e un [illegible]sert chiudono [illegible] maniera memorabile questa purtroppo [illegible] mai desueta [illegible]

Luigino Bruni

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 16/20/22,30 Galleria 9000 platea 7000	**Nightmare 6 - La fine** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror
Ambra Tel. 42.079 Posto unico lire 5000	**La Sirenetta** Orario: 10/18 **Fuoco assassino** Orario: 20/22,15
Comunale Tel. 234.240 Or.: 16,30/19,15/22,20 Lire: 9000	**Fino [illegible] fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato [illegible] catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero [illegible] uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 — Drammatico
Corso Tel. 66.060 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Billy Bathgate** [illegible] Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. [illegible] 47 — Drammatico
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 7000/5000	[illegible] min. [illegible] 18
Galleria Tel. 252.112 Or.: 18 Lire 9000/7000	**Boyz 'n the hood (Strade violente)** di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di [illegible] uomini. V. M. 14 [illegible] — Drammatico
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia
[illegible] **Ariston** Tel. [illegible] Or.: 16	**Harley Davidson [illegible]** [illegible] Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' — Avventura
[illegible] Tel. 0144/322.200 Or.: int. 16	**Scappo dalla città** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N.V. [illegible] — Commedia
[illegible] **Cine Poli** [illegible] 0142/452.061 Orario: 14,30	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia
[illegible] Tel. 452.816 Or.: 14,30 Lire 8000/6000	**Paura d'amare** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — Commedia
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 14,30 Lire 8000/6000	**Nightmare 6 - La fine** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror
[illegible] **Cristallo** Tel. 0143/75.436	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura
Moderno Tel. 78.290 Posto unico lire 8000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 14 Posto unico lire 8000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico
[illegible] **Lux** Or.: 20,30/22,30 Posto unico lire 8000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvarla lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico
[illegible] **Sociale** Tel. 881.326 L. 7000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — [illegible] demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — Comm.
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/643.125 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 7000 posto unico	**Nightmare 6 - La fine** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che [illegible] ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 300 c. Giulio Cesare 67. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACQUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Le comiche 2. Or.: 14,30; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Johnny Stecchino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece era un calesse. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Marcellino pane e vino. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Le brave donne di Bangkok. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. Alsbott! Mi sono perso a New York. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Terminator 2 Il giorno del giudizio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Toy soldiers. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Quando eravamo repressi. Non visto
ELISEO BLU p. Sabotino. Johnny Stecchino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mio padre che eroe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece era un calesse. Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,05; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241. La leggenda del re pescatore. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] Torino) v. B. Buozzi 6. Harley Davidson & Marlboro Man. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Ap. 14,50; [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Trapani 57. Un medico, un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Nightmare 6 la fine. Or.: 15,30; 17,0[illegible]; 22,3[illegible]
KING KONG [illegible] v. Po 21. La vita, l'amore, le vacche. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Mosca. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. Donne con le gonne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Prove schiaccianti. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Boyz'n the hood (Strade violente). Or.: [illegible] 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Tutte le mattine del mondo. Ap. 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Un medico, un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Robin Hood principe dei ladri. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Fino alla fine del mondo. Ap. 15; film 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Medea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Hot Shots. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Gli amanti del Pont-Neuf. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 17 e 21,30 Franco Battiato in concerto con I Virtuosi Italiani diretti da Giusto Pio. Il teatro [illegible] mezz'ora prima dello spettacolo.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. [illegible] concerto De [illegible] di martedì 11 febb. ore 21. Biglietteria (ore 13-18,30).
ACQUA c. Giulio Cesare 67. [illegible] commedia/musical.
ALFIERI p. [illegible] 4. Ore 15,30 I Menecmi. Di M. Aurrà, reg. A. [illegible], ult. rep.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 La to[illegible]. Abb. T.S.T. Ultima recita.
[illegible] v. M. Cristina 73. Oggi ore 16 ult. [illegible] Johan Padan e la descoverta de le Americhe, con Dario Fo.
TEATRO TORINO p. Massaua 9. Oggi ore 15,30 e 18,45 Achille Ciabotto medico condotto, con G. Ferrarino, ultimo giorno.

LE [illegible] PRIVATE

Telestar
15,30 L'ombra malefica, film
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Smart, rubrica di cinema
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 La ragazza da 20 dollari, film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm
24 — Mare mare mare voglio di..., film

Telecupole
18 — Italia e Cinquestelle
18,30 Sette giorni e Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30 I vini della domenica
22,30 Tg4 Settegiorni
23,30 Sport flash

Videogruppo
15,30 I concerti del Caffè San Carlo
17,30 Pallavolo femminile: Ascomaro Savigliano-Galup Pinerolo
19,30 Dimensione oceano
20,30 Maumachos, telefilm
21,30 Quando arriva il giudice
24 — Nel segno di Roma, film

Telecity
15,30 La terra dei giganti
16,30 Telecity per voi
18 — Invasione degli ultracorpi, film
19,30 L'uomo di Singapore, film
20,30 La rivolta degli schiavi, film
22,30 Lady Blue, telefilm
23,30 Il giustiziere di Londra, film

Primantenna Superslx
17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Film
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba, musicale
[illegible]

Erreuno Tv
18,45 A conti fatti
18,55 Tg [illegible]
[illegible] — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,25 Sceneggiato
22 — Il teatro
23 — Tg sera
23,10 Week-end sport
23,20 Teleopinioni

Quinta Rete
17,30 Bodum, cartoni animati
20 — Continciare in allegria, telefilm
20,30 Camporte a festa, telefilm
21,30 Percussione, telefilm
0,30 Giovane e innocente, film

Telebiella
18,55 Telefilm
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg Sette giorni
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg Sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, novela
20 — Rannie la strega, cartoni
20,25 Film
23 — Film

Rete 9 Tai
19,45 Linea diretta con il sindaco
20,18 Asti racconta
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21 — 12 criminali, film
23 — Shock: un mondo che cambia
23,20 Asti racconta
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte
18 — Dimensione giovani
20 — Si è giovani solo due volte
20,30 Gli eroi del Pacifico, film
22 — Justice, telefilm
23 — Antologia del Cabra, varietà
[illegible] Il cielo può attendere, film

[illegible] Network
19,15 L'avventura dell'arte moderna
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Agricoltura commercio ed artigianato in Piemonte: quale futuro?»
19 — Piemonte Chiesa
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 29-1-92
20 — Cartoni animati
20,30 Caccia tragica, film
22,30 Mio fratello lebbroso

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 Addio vecchio West, film
22 — News e sport
22,50 Notes, intervista a...

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sconfitta al Palatenda per la squadra di Cuneo contro la Maxicono

Alpitour s'arrende in tre set

Dopo un favorevole inizio, il sestetto di Blain ha dovuto cedere [illegible] forti avversari
I leader del campionato si [illegible] assicurati le frazioni di gioco per 15-12, 15-12, 15-5

CUNEO. Al terzo tentativo l'Alpitour «ammazzagrandi» ha interrotto [illegible] sua magica serie. Il sestetto biancoblù non è riuscito a [illegible] le clamorose imprese su Mediolanum Milano e Gabeca Montichiari. Ieri sul parquet di [illegible] i [illegible] si sono [illegible] al Maxicono Parma (campione d'Italia due anni fa, vice nel '91) per 3-0. [illegible] il match è [illegible] più equilibrato di quanto [illegible] indichi il punteggio finale. Lo ha deciso la ricezione: puntuale quella degli ospiti; approssimativa, soprattutto nei momenti più importanti, quella degli [illegible]ini di Blain.

La partita è cominciata con circa tre quarti d'ora di ritardo per consentire agli addetti [illegible] riparare la rete «abbattuta» nelle schiacciate di riscaldamento [illegible] giovane locale Dalmasso. L'avvio è stato favorevolissimo all'Alpitour, che, grazie alle efficaci battute, si è portato sull'8-3. Successivamente è cominciata la rimonta degli ospiti, che [illegible] riusciti ad impattare. Il finale [illegible] set ha visto i due sestetti combattere testa a testa, con successo dei parmensi per 15-12.

Un classico schema d'attacco dell'Alpitour con l'alzata del regista Bellini per Mantoan (FOTO [illegible])

In apertura della seconda frazione l'episodio che avrebbe potuto dare [illegible] svolta all'incontro: Carlao si è infortunato ed è stato [illegible] ad uscire. La Maxicono, però, ha mantenuto la concentrazione, [illegible] quistando un vantaggio massimo di 9-3. Con qualche inseri[illegible] - in particolare Valsania per Mantoan - Blain ha [illegible] di raddrizzare la situazione. Il [illegible] [illegible] ha avuto una notevole reazione d'orgoglio a metà set: 8-11. Poi gli ospiti hanno piazzato l'allungo decisivo, favoriti anche dalle troppe ingenuità difensive dei loro [illegible]versari.

Sul 2-0 il match non ha più avuto storia. La formazione [illegible] Parma, dopo [illegible] superato indenne il difficile momento centrale della seconda frazione, ha chiuso in scioltezza. Giani e Dal Zotto non hanno sbagliato nulla e per la Maxicono le ultime giocate sono state quasi un allenamento: 15-5 il punteggio [illegible] terzo e quindi conclusivo set.

La sconfitta [illegible] deve [illegible] drammi in [illegible] cuneese. Non [illegible] [illegible] quello emiliano l'avversario ideale per continuare la marcia [illegible] i play-off. «Saranno altre per noi le sfide [illegible] vincere» conclude l'allenatore Blain.

Lorenzo Tanaceto

Tre prove per la corsa di sledog

Ultime tappe per l'Alpirod

Husky e slitta durante la gara

COGNE. Ultimi giorni [illegible] gare per i concorrenti dell'Alpirod, la corsa [illegible] sledog [illegible] internazionale che percorre l'arco alpino.

Oggi i team formati da cani da slitta e uomini saranno impegnati nella prova Bardonecchia-Val Clarée-Mongenèvre, una tappa notturna che partirà alle 17.

Domani, invece, correranno a Puy Saint-Vincent, La Vallouise e Serre Chevalier, [illegible] (tre martedì) [illegible] raggiunto il traguardo finale di Briançon.

Ieri a Cogne si è conclusa la «puntata» di due giorni in Valle d'Aosta. Ma la [illegible] prevista sui prati di Sant'Orso, nella località ai piedi [illegible] Gran Paradiso, non è stata disputata. La poca [illegible] non ha infatti [illegible]to di preparare un tracciato adeguato e gli organizzatori hanno preferito annullare [illegible] prova per non far correre inutili rischi ai musher ed ai cani in gara.

I concorrenti hanno [illegible]que compiuto [illegible] prova dimostrativa su un tracciato di cinque chilometri, non [illegible] ai fi[illegible] della classifica, ma spettacolare per il [illegible] pubblico arrivato a Cogne in questo fine [illegible].

Miglior esito ha avuto la tappa del giorno prima, disputata a La Thuile. Musher e cani da [illegible] si [illegible] misurati su un percorso lungo [illegible] chilometri che dalla [illegible] valdostana risaliva la vallata del Piccolo San Bernardo, attraversava il confine con la Francia, toccava La Rosière e ritornava infine sui prati [illegible] La Thuile.

La prova è [illegible] vinta dallo statunitense Deedee Jonrowe, che con il suo team di dieci cani ha impiegato 2 ore 43'43". A 9" di [illegible] è giunto [illegible] altro americano, Sherri Runyan, con [illegible] cani. [illegible] Jacques Philip, a 1'45", un concorrente [illegible] che gareggia [illegible] 10 cani.

Gli unici due [illegible] partecipanti alla [illegible] [illegible] in casa. [illegible] Perri e Daniela Reo [illegible] di Courmayeur e fanno parte dello Sledog Team [illegible] Bianco.

Nella prova di [illegible] Thuile si sono piazzati rispettivamente al [illegible] e all'undicesimo posto, su un totale di 19 partecipanti. Perri [illegible] [illegible] Alaskan huskies ed è [illegible] staccato dal vincitore [illegible] 19'28". La slitta di Reo è trainata da otto cani della [illegible] r[illegible] la differenza [illegible] primo in graduatoria è risultata di [illegible].

La classifica generale, [illegible]po undici tappe, è dominata da Jacques Philip. Dopo un totale di 639 chilometri di [illegible]petizione, percorsi a una media [illegible] quasi [illegible] [illegible] l'ora, il francese ha un vantaggio di 51'19" sul canadese Beck Grant e [illegible] un'ora 11'07" sull'americano Deedee Jonrowe. Perri è all'ottavo posto con un ritardo [illegible] 4 [illegible] e 25", [illegible] Reo, alla [illegible] prima competizione di sledog, [illegible] attualmente un soddisfacente undicesimo posto [illegible] 5 [illegible] [illegible] minuti di ritardo sul primo.

Perri conta di migliorare [illegible] [illegible] posizione [illegible] di arrivare a Briançon: «Sto rimontando minuti preziosi - dichiara -. Penso di riuscire ad arrivare almeno settimo». Sarebbe il [illegible] migliore risultato in questa competizione. Nelle precedenti edizioni il musher di Courmayeur, già campione italiano della categoria B, si piazzò 16° nel 1988, 22° nel 1989, 14° nel 1990 e 19° nella [illegible] disputata l'anno scorso.

Giorgio Macchiavello

Il tennista acquese nuovo protagonista del singolare di Davis

A Caratti l'ultima parola

Il suo maestro Gianni Albertazzi: «Con Sanchez ha perso perché era teso come una corda di violino». Alla Canottieri: «Si è allenato allo spasimo»

Dopo avere sfiorato venerdì sera la vittoria contro Emilio Sanchez l'acquese Cristiano Caratti è atteso oggi dal match che lo vede opposto al terribile numero due spagnolo Sergi Bruguera. Il suo potrebbe risultare il punto decisivo per la qualificazione degli azzurri in [illegible]

ALESSANDRIA. Alla fine Caratti non [illegible] l'ha fatta, ma alla Canottieri Tanaro assicurano: «Noi [illegible] l'abbiamo messa tutta».

Nel salone del circolo, dove [illegible] volte Cristiano è passato con l'inseparabile racchetta a tracolla, i posti a sedere davanti alla televisione [illegible] esauriti come quelli del palasport [illegible] Bolzano.

Dal presidente Moccagatta ai ragazzini della scuola tennis, [illegible] Canottieri ha fatto un tifo d'inferno per chi, al pari [illegible] Corrado Barazzutti, è entrato a far parte della galleria dei figli illustri.

Dall'iniziale silenzio si è presto passati all'esultanza per ogni colpo [illegible] a segno dell'acquese. [illegible] il top dei decibel è [illegible] raggiunto intorno alle otto di sera, quando «bisteccone» Galeazzi ha annunciato [illegible] tono di Paolo Villaggio nei panni del ragionier Fracchia che il collegamento stava per [illegible] interrotto: «Qui [illegible] noi il tifo per Cristiano è [illegible] cosa particolare - spiega Moccagatta -. Chi lo ha conosciuto ne ha apprezzato la modestia ed è felice per i suoi successi. E i ragazzini, al pensiero che dieci anni fa Caratti sudava sugli [illegible] [illegible] [illegible] in riva al Tanaro, lo sentono più vicino di ogni altro campio[illegible].

[illegible] maestro Gianni Albertazzi, che all'epoca ebbe la fortuna di lavorare con un allievo tanto serio e attento, ha seguito da vicino l'esordio di Caratti in Davis, parlandogli ancora pochi istanti prima che scendesse in campo: «Cristiano è stato grande in alcune [illegible] - [illegible]menta -. Peccato che gli [illegible] mancata la continuità, altrimenti oggi celebreremmo una grande vittoria. Nel prossimo incontro con Bruguera può comunque farcela».

Albertazzi resta per Caratti ancora oggi, oltre che un prezioso sostegno tecnico, un vero amico e confidente. Pochi come lui conoscono a fondo l'animo del [illegible] «Davisman» azzurro. Abituati a vedere i tennisti italiani imprecare contro i giudici e scagliare la racchetta a terra [illegible] primo errore, questo Caratti così misurato sembrava davvero un tipo fuori dal comune. [illegible] è proprio l'omino di ghiaccio che appariva dai teleschermi? «Niente affatto - dice Albertazzi -. Era teso [illegible] una corda di violino, [illegible] esteriormente sa controllare quello che prova dentro. [illegible] poi è anche una questione di educazione».

Ad Acqui Terme i più affezionati fans di Cristiano frequen[illegible] il Bar Acqui, in corso Bagni. Sono per lo più giovani, appassionati di sport: [illegible] una trentina a seguire il match davanti allo schermo gigante.

Antonella, che gestisce il bar coi genitori, [illegible] un piccolo segreto: «C'è anche [illegible] minoranza anti Caratti. Dicono che si è montato la testa, e tifano [illegible]. [illegible] sono i soliti bastian contrari: figuriamoci che sono addirittura contro Alberto Tomba».

E a casa, come l'hanno presa? Mamma Magda che con la sua parlantina a briglia sciolta è l'addetta [illegible] famiglia alle pubbliche relazioni è introvabile. Risponde Danilo, il «Carattino», che ha un po' tradito il tennis per il badminton, vincendo la medaglia d'argento agli ultimi Giochi [illegible] Gioventù: «Cristiano ha chiamato - afferma -. E' soddisfatto della sua gara. Dice che non ha nulla da rimproverarsi». Nel caleidoscopio dei [illegible] [illegible] quello di papà Guido, ex calciatore nelle giovanili del Genoa: lui non era fra i tanti che hanno maledetto la [illegible] per l'interruzione: «Non resiste alla [illegible] davanti alla tivù - spiegano gli amici -. E' stato in giro tutto il pomeriggio, torcendosi le mani».

Brunello Vescovi

Dopo il pareggio dell'andata, un derby senza incognite all'Ottolenghi

Acqui-Libarna, secondo round

Tattica prudente dei serravallesi per contrastare gli schemi di Armienti, ex di turno con Zoli
Derthona [illegible] tre titolari contro il Bra. Rischia la Valenzana al «Comunale» con l'Oltrepò

Non [illegible] derby in Interregionale, [illegible] se la [illegible] Ottolenghi tra Acqui e Libarna ha più di un motivo [illegible] catturare l'interesse degli sportivi: disputano infatti due match salvezza il Derthona e la Valenzana, [illegible] fronte al loro pubblico, contro Bra e Oltrepò, [illegible] «grandi» del campionato.

L'Acqui [illegible] dopo la deludente sconfitta a Camaiore, su un discutibile penalty. In settimana i dirigenti e mister Armienti (oggi ex di turno, con Zoli) si sono lamentati con la squadra per la sterilità delle manovre offensive e la scarsa intesa a centrocampo. Non ha ancora convinto l'attaccante Monari che a inizio stagione ha accusato qualche acciacco e segna col contagocce. Oggi tra i [illegible] rientra Cadamuro e Armienti ha un solo dubbio: in ballottaggio per [illegible] maglia [illegible] infatti, il torpante Castagna e il centrocampista Viv[illegible]

Le due vittorie [illegible] Cairese e Derthona, hanno caricato il Libarna che affronta la trasferta di Acqui con tranquillità e con il sostegno dei propri tifosi, che si annunciano molto numerosi.

«Conosciamo il valore dei termali, [illegible] affrontiamo il derby senza timori. Se sapremo batterci con la grinta [illegible] nelle ultime giornate, potremo conquistare almeno un pareggio, decisivo per le nostre speranze di salvezza» dice l'allenatore Elvio Fontana.

Un derby senza incognite per il Libarna che conosce bene le tattiche di mister Armienti, la pericolosità del terzino-goleador Zoli, il valore del trio offensivo Petrini-Vercellino-Monari, la compattezza della [illegible] dei «bianchi».

Sarà dunque una gara equilibrata com'è nella tradizione: lo [illegible] campi[illegible] Acqui e Libarna colsero una vittoria ciascuno, quest'anno il Libarna si è imposto [illegible] Acqui nel turno inaugurale di Coppa Italia, mentre il derby d'andata si chiuse sullo 0-0.

[illegible] lo squalificato [illegible]da, mister [illegible] recupera il mediano Della Latta e prepara una gara prudente, cercando in contropiede il colpo a sorpresa. Una tattica che esalta le caratteristiche dei serravallesi, più pericolosi in trasferta che negli incontri casalinghi.

Acqui: G[illegible] Ardoino, Zoli; Cadamuro, Bobbio, Antompaoli; Vivarelli, Costantino, Monari, Vercellino, Petrini.

Libarna: Cravera; Gaspari, Bordini; Pirini, Spaggiari, Ginocchio; Pellegrino, Monteleone, Magnatto, Ubertelli, Bizzar[illegible].

Ancora un match impegnati[illegible] per il Derthona al «Fausto Coppi» [illegible] un Bra attestato al quinto posto in classifica, ma costretto al pareggio (0-0) dai leoncelli all'andata.

L'allenatore dei tortonesi, Simoniello, deve rinunciare a tre titolari: Ruggimenti, Barbieri e Biasotti, squalificati per un turno [illegible] giudice sportivo. E' in forse anche l'utilizzo di Gan[illegible] che sc[illegible] qualche linea di febbre. Tra i convocati ci sono anche [illegible] (ha [illegible] squalifica) e Prestia che ha fatto pace con l'allenatore.

«E' un momento molto delicato per noi - dice il mister - e avremmo bisogno dell'incitamento dei nostri tifosi. Invece, noto un certo disinteresse da parte degli sportivi tortonesi. [illegible] che [illegible] soprattutto importante raggiungere la salvezza con l'aiuto di tutti. Poi, ci sarà anche spazio per eventuali contestazioni».

Derthona: Ebbli; Marini, Majerne; Domenghini, Gatti, Gavazzi; Mannarino, Signoroni, Davide, Prestia, Parodi.

Dopo il confronto col Sassuolo terzo in classifica, oggi la Valenzana ospita al «Comunale» l'Oltrepò, seconda forza del [illegible]pionato. Per gli «orafi» continua il tour de force. «Quindici giorni fa [illegible] detto che si dovevano conquistare quattro punti in quattro [illegible] - ricorda il dirigente Piero Caucia -. Abbiamo [illegible] la possibilità di [illegible] questo obiettivo».

La sconfitta rimediata domenica scorsa a Sassuolo è già dimenticata: «Sappiamo tutti com'è andata - dice mister Piero Oppezzo -. Siamo stati battuti, ma la squadra ha dimostrato di poter reagire contro qualsiasi avversario».

Con l'Oltrepò sarà una partita d'attacco? «Andiamoci piano - conclude il mister - piuttosto che buttarci in avanti alla cieca, dovremo amministrare il gioco, cercando di colpire di rimessa». Sorvegliato speciale il Bongiorni, cannoniere degli [illegible]dalini [illegible] 8 gol.

[illegible] Merlone; Negri, Vecchio; Lupone, Vescovo, Mazzia; Vittone, Casalino, Degli Esposti, Marocchino, [illegible] (Taschert). [r. al.]

Un match-salvezza per il Derthona, sconfitto nello scorso turno a Serravalle

REFERENDUM, [illegible] IN RIALZO

Vota il campione della C1

Il miglior giocatore è ....

Appartenente [illegible] Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire [illegible] Redazione di Alessandria, [illegible] Cavour 5, o [illegible] imbucato nelle «cassette» sistemate al bar Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66, e al bar Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

[illegible] in rialzo le quotazioni dei giocatori dell'Alessandria [illegible] referendum «Vota il campione della C1», organizzato da La Stampa. Sono entrati per la prima volta in classifica tre calciatori grigi: Storgato, Sabato e Briata. [illegible] ventin[illegible] giocatori finora votati dallo scorso 15 ottobre, data d'inizio del referendum calcistico, sedici sono nerostellati e tredici quelli che indossano la maglia grigia.

Sorprende l'immediata popolarità del jolly difensivo Massimo Storgato che ha esordito nella trasferta di Massa, dove l'Alessandria ha subito un'umiliante sconfitta che [illegible] poi portato all'esonero dell'allenatore Enzo Riccomini.

Storgato ha ricevuto sette preferenze, [illegible] delle quali espresse su schede giunte [illegible] Casale alla redazione alessandrina de La Stampa. [r. g.]

In amichevole

A [illegible] cede (5-0) il Sarre

[illegible] Un'altra goleada del Casale in amichevole: l'undici di Baveni ha vinto (5-0) ieri al [illegible] il [illegible] Chesallet Aosta che gioca in Promozione.

Poco più di una partitella d'allenamento per i nerostellati che giovedì scorso avevano già regolato in trasferta (6-0) il Trino (Eccellenza).

Oggi il campionato di C1 osserva un turno di riposo e il Casale non vuole prop[illegible] perdere il ritmo-partita: domenica prossima sarà impegnato sul campo di un [illegible] Lugo che [illegible] vendicare la sconfitta subita all'andata.

Contro il Sarre ha sbloccato il risultato nel primo tempo il centravanti Weffort su rigore, mentre Gregoric ha siglato il raddoppio. Nella ripresa Calemme ha [illegible] e segno una doppietta, intervallata [illegible] un gol di Carsetti.

Ancora assenti gli infortunati Malgeri e Carno[illegible]e (per loro non si prevede un ri[illegible] a tempi brevi in squadra), Baveni ha utilizzato anche Zaccolo, che non [illegible] giocato a Trino, mentre è stato ancora tenuto a riposo precauzionale Tintisona. Come giovedì scorso, anche capitan Luxoro è stato della partita. Il difensore, dopo un lungo infortunio, è pronto al rientrare a tempo pieno in campionato: «Sono a disposizione [illegible] squadra - dice Luxoro -. Contro il Baracca [illegible] di essere tra i convocati». [g. d.]

ECCELLENZA

A San Salvatore la classica sfida [illegible] Monferrato e Fulvius

Un derby di consolazione

Non sono protagonisti, ma promettono spettacolo. Tra gli «orafi» 2 assenze
Per la Novese [illegible] delicato col Piobesi. Ovada a tre punte contro il Venaria

In Eccellenza è derby tra Monferrato e Fulvius Valenza, due squadre in salute che promettono spettacolo; la Novese ospita il Piobesi, mentre l'Ovada punta al [illegible] col Venaria.

La partita tra Monferrato e Fulvius è ormai una classica dei campionati dilettantistici, anche se quest'anno le due squadre non [illegible] protagoniste. Oggi pomeriggio al «Cavalli» di [illegible] Salvatore va in scena l'ennesimo «episodio» di una sfida molto sentita da giocatori, tecnici, dirigenti e, soprattutto, [illegible] opposte tifoserie. «E' inutile negarlo c'è un'accesa rivalità sportiva tra le due società e una carica agonistica superiore rispetto agli altri match», dice il trainer del Monferrato, Petrucci. «E' vero - ammette il dirigente della Fulvius, Mario Manfredi -. L'anno scorso addirittura, contro l'undici sansalvatorese, si [illegible] interrotta la [illegible]stra serie positiva in Promozione. E dopo quella gara la squadra orafa, capolista del girone, [illegible] incappata in altre clamorose battute d'arresto, ed [illegible] perso il primato in classifica.

Due le assenze di rilievo [illegible] file valenzane: mister Casone deve rinunciare allo squalificato Maccarini e all'infortunato Manfrin. I padroni di casa, invece, sono al gran completo.

[illegible] delicato per la Novese contro il Piobesi. Un [illegible] consentirebbe alla squadra biancoceleste di compiere [illegible] passo in avanti [illegible] la salvezza. Ma l'allenatore Oscar [illegible] non potrà disporre dei titolari Mondo, Goz[illegible] e [illegible]. Quest'ultimo è [illegible] operato ai legamenti del ginocchio destro. Per lui, il campionato è finito anzitempo. E' incerta anche la presenza del bomber Antelmi, che non ha ancora smaltito i postumi di uno stiramento muscolare. Sarà invece della partita capitan Traverso, schierato in difesa con Re, De Faveri e [illegible]

Turno agevole per [illegible] che riceve al «Geirino» il Venaria, penultimo in graduatoria. L'allenatore Mialich sembra intenzionato a schierare un undici [illegible] all'attacco. Per superare il [illegible] tori[illegible] è pron[illegible] il «tridente» formato da Rizzin, Bardelli e For[illegible]. Non giocherà [illegible]di, squalificato, [illegible] è in dubbio Massara. [m. d.]

Giancarlo Traverso visto da Ghiglione

CALCIO DILETTANTI

Oggi riprendono tutti i campionati, gli alessandrini [illegible] un rilancio in Promozione

Felizzano [illegible] l'[illegible] Canelli

Il Quattordio a Luserna. In Prima c'è Mandrogne-Sarezzano

Una domenica d'intenso agonismo

Oltre all'Eccellenza, oggi riprendono tutti gli altri campionati di calcio dilettanti, con confronti molto impegnativi (s'inizia alle 14,30) per le squadre alessandrine.

[illegible] Solo il Felizzano [illegible] in [illegible] nel girone C piemontese: ospita il Canelli, quarta forza del torneo e non può concedersi distrazioni, volendo recuperare terreno in classifica. Quattordio e Viguzzolese [illegible] invece di scena rispettivamente sul campo del Luserna e a Piobesi contro l'Airaschese. L'undici di Vincenzo [illegible] ha buone possibilità di conquistare la vittoria, mentre la squadra di Angelo [illegible] non deve assolutamente perdere uno scontro-salvezza. [illegible] girone [illegible] lombardo il Pontecurone gioca a Borgo Lombardo.

Prima categoria. Si [illegible]ciano molto combattute due sfide nel girone E: il Sarezzano [illegible] di tornare al vertice, sfidando in trasferta Mandrogne, [illegible] la Moranese riceve una Junior intenzionata a riscattare l'ultima battuta di arresto. Altri motivi d'interesse [illegible] trasferta [illegible] San Carlo a Cambiano: entrambe le squadre devono fare i conti con l'[illegible] di tre titolari. [illegible]pegno esterno del Comollo [illegible]ovi a Caresana, [illegible] il [illegible] a Santena è a caccia di punti preziosi. La capolista Rocchetta Tanaro riceve il Costigliole, il Sandamianferrere sfida la Nicese e il Pecetto si confronta con il Trofarello. Nel girone I lombardo, la capolista Castelnovese è di scena a Laversa.

Seconda categoria. Girone [illegible] (4ª di ritorno): Santostefanese-Castelnovese C.; Cassine-Moncalvese; Refrancorese-Occimiano; Nizza-Ozzano; Castelnuovo Belbo-Pontestura; Silvanese-Quargnento; Luese-Ronzonese. Girone P (4ª [illegible] ritorno): Pozzolese-Audax Orione; San Giuliano Nuovo-Bassignana; Sale-Castellazzo; Arquatese-Frugarolese; Villalvernia-Gaviese; Boschese-Piovera; Gravese-Vignolese.

Terza categoria. Comitato di Alessandria. Girone A (3ª di ritorno): Castellettese-Casalcermelli; Gamalero-Carpeneto; Il Mulino Basaluzzo-Capriatese; '90 Solero-Fresonara; Fubine-Masiese; Acli San Michele-Predosa; Bistagno-Rocca Gri[illegible]a. Girone B (3ª di ritorno): Montegioco-Spinetese; Molinese-Aurora Pontecurone; Fulgor Alessandria-Torre Garofoli; Cascinagrossa-Carbonara; Asca Galimberti-Carrosio; Garbagna-Nuova Spinettese. Riposa il Mirabello. Comitato [illegible] Vercelli. Girone A (1ª di ritorno): Bianzè-Saluggese; Balzolese-Tronzanese; Alicese-Sardegna [illegible] Crescentino; Borgodalese-Silvio Piola Vercelli; Fontanettese-Pro Belvedere; Popolo-Frassineto. [r. al.]

MODA MENO 20%

SPORT

GROS CIDAC

7 GENNAIO 29 FEBBRAIO

Ogni scusa è buona per guidare una Lancia Dedra.

PROVATE [illegible] convincere una persona che sta guidando con evidente soddisfazione la sua Lancia Dedra [illegible] cedervi il volante. Per riuscirci dovrete inventare delle scuse veramente buone. Perché?

Perché sulla Dedra si ha poca voglia di fare solo il passeggero e di accontentar[illegible] di un habitat pur ampio e prestigioso.

Infatti la raffinatezza del legno pregiato di rosa africana e gli esclusivi rivestimenti non tolgono il desiderio di impugnare il volante e sentirsi saldamente alla guida: al centro di un completo flus[illegible] di informazioni grazie alla strumentazione optoelettronica, apprezzando contemporaneamente l'immediata sensazione di maneggevolezza dell'idroguida, lo speciale servosterzo adottato da Lancia.

Pur di approfittare dell'assenza di vibrazioni offerta dagli alberi controrotanti di equilibratura del motore, pur di provare la generosa potenza di motori così elastici, di viaggiare nell'assoluto confort creato dalle sospensioni a smorzamento controllato elettronicamente, [illegible] di guidare con la tranquilla sicurezza di chi può contare [illegible] [illegible] sofisticato ABS, ogni pretesto, ogni [illegible] sono buoni.

È più che comprensibile: che siate un passeggero o al volante di una Dedra, troverete che ogni scusa è buona per prendere il volante o per non cederlo. In ogni caso ogni scusa è buona per comprarla.

integrale: 180 CV, da [illegible] a 100 km/h in 7,8 sec.
2000 turbo: 165 CV, da [illegible] a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.: 120 CV, da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.: 110 CV, da 0 a 100 km/h [illegible] [illegible] sec.
1.6 i.e.: 90 CV, da 0 [illegible] 100 km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo ds: 92 CV, da 0 a 100 km/h in 12,3 sec.

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

I sindacati contro la legge che prevede 428 nuovi posti nell'ente pubblico

Troppe assunzioni in Regione

«Non vogliamo che si creino false attese e che l'iniziativa sia una manovra propagandistica» Rilevato che prima di aumentare la pianta organica occorre riorganizzare quella esistente

AOSTA. Non accenna a placarsi [illegible] polemica tra amministrazione regionale e organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Savt e Uil sul progetto di ampliamento della pianta organica del personale regionale. I sindacati sono «favorevoli a una revisione della pianta organica, anzi ritengono che debba essere l'occasione per ridefinire [illegible] struttura organizzativa dell'ente», [illegible] «ribadiscono le critiche [illegible] disegno di legge».

Il progetto non piace. Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl: «E' così. Non vogliamo fare uno scontro frontale, tant'è che sul contratto le [illegible] filano, [illegible] la proposta [illegible] ampliamento dell'organico [illegible] risolve i problemi sul tappeto. Il sindacato vuole fare riflettere gli amministratori regionali, perché il disegno di legge illude gli attori della [illegible] (datore di lavoro e personale interessato) che attraverso questo provvedimento credono di poter sistemare le cose».

Ezio Donzel del Savt non vuole che [illegible] sindacato avalli la nascita di facili entusiasmi. «Non vogliamo certo bloccare la soluzione [illegible] problema del precariato, ma non vogliamo neppure che le [illegible] di molti vadano poi deluse e il provvedimento finisca per essere [illegible] manovra propagandistica». E aggiunge: «Dire che tutti i precari andranno a posto è falso. Per farlo [illegible] basterebbero i 428 nuovi posti. Come non è vero dire che chi oggi non è di ruolo lo diventerà domani per grazia ricevuta. Tutti dovranno fare un concorso, riservato [illegible] pubblico. E' la legge che lo prevede e il sindacato [illegible] può [illegible]cettare violazioni alle norme».

Per le organizzazioni sindacali la proposta «è la semplice sommatoria delle richieste [illegible] singoli uffici, non guidata da alcun criterio razionalizzatore». Loris Minelli, segretario regionale della Cgil non ha dubbi. «Non ci troviamo davanti a [illegible] progetto di ristrutturazione - dice - perché non ristruttura nulla, [illegible] poi [illegible] entra nel [illegible] delle proposte emergono troppi interrogativi senza risposta». Minelli sostiene: «Il provvedimento [illegible] pesante sul piano dell'incremento numerico, ma [illegible] è guidato [illegible] un disegno preciso. Questo non significa un messaggio [illegible] guerra, ma di critica costruttiva».

Le organizzazioni sindacali ribadiscono che [illegible] vogliono lo scontro. «Vogliamo confrontarci - dicono all'unisono - e approfondire il dibattito». Ezio Donzel aggiunge: «Avere un'amministrazione efficiente dovrebbe essere l'obiettivo pri[illegible] dei governanti. Perché allora prima di ritoccare in aumento la pianta organica non [illegible] si preoccupa di coprire i vuoti esistenti nella vecchia? Perché non [illegible]ro i concorsi per gli alme[illegible] [illegible] posti vacanti del vecchio organico? Perché non mettere a concorso i posti di nuova istituzione alla presidenza [illegible] consiglio?».

Il timore del sindacato è che «la razionalizzazione delle situazioni di fatto esistenti e che si trascinano da troppo tempo non avvenga con una individuazione fatta [illegible] criteri certi e trasparenti, ma per premiare le scelte clientelari dell'ultimo minuto».

I sindacati chiudono il «round» polemico con un messaggio: «Le materie riguardanti il personale e l'organizzazione del lavoro devono essere oggetto di accordo sindacale». Se qualcuno avesse in mente un colpo [illegible] [illegible] l'avvertimento è sufficientemente chiaro.

Alessandro Camera

[illegible] **INTESA VICINA** [illegible]

Le cifre del contratto

AOSTA. Il contratto di lavoro dei dipendenti regionali [illegible] [illegible]ra stato firmato da Regione e sindacati, tuttavia l'accordo è vicino. La firma era prevista per [illegible] gennaio, ma l'incontro [illegible] slittato. Il sindacato ha [illegible] sempre sostenuto che [illegible] vi [illegible] problemi per raggiungere un'intesa soddisfacente. Vi [illegible] già le cifre degli aumenti, mancano soltanto i dettagli. Lo [illegible] soltanto sull'aumento della pianta organica. I dipendenti regionali in attività sono [illegible], il loro [illegible] complessivo è di 2000 e [illegible] le proposte della giunta di nuove assunzioni diventerebbero 2438. Gli aumenti del nuovo contratto entreranno a regime il primo gennaio 1993. Variano da un minimo di 223 mila [illegible] mese per il terzo livello a un massimo di 411 mila dell'ottavo. Una volta siglato l'accordo il sindacato presenterà il contratto all'assemblea [illegible] personale per l'approvazione definitiva.

Ezio Donzel, del Savt

Guido Dondeynaz, segretario Cisl

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Non è in funzione il servizio di bibliobus

La biblioteca comunale [illegible] Donnas comunica che anche per il [illegible] di febbraio il bibliobus non presterà servizio. Si ricorda che per [illegible] restituzione o richiesta [illegible] libri ci si può rivolgere alla biblioteca [illegible] Donnas telefonando allo 0125/806508.

[illegible]

Incontro per l'ampliamento del parco del Mont Avic

L'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, Renato Limonet, e un dirigente del Servizio [illegible] tutela dell'ambiente, su richiesta dell'amministrazione comunale, hanno incontrato giovedì sera [illegible] popolazione. La serata aveva lo scopo di illustrare i contenuti della legge regionale 30/91 che regolamenta l'istituzione di aree naturali protette e della legge 67/89 che ha istituito il parco naturale [illegible] Mont Avic, in previsione di [illegible] possibile ampliamento dell'area sul territorio di Champorcher. L'incontro si è concluso con la proiezione [illegible] [illegible] filmato sui problemi, le [illegible]ità e gli aspetti ambientali del parco realizzato [illegible] comune di Champdepraz.

[illegible]

I temi per la mostra-concorso [illegible] agosto

A conclusione della [illegible] edizione della Fiera di Sant'Orso sono stati comunicati, nella serata di premiazione della millenaria manifestazione, i temi che dovranno essere seguiti nei diversi settori per [illegible] prossimo appuntamento con l'artigianato tipico valdostano: la mostra-concorso «Foire d'été», che si terrà ad agosto, in [illegible]tanza della «Foire d'été». Per la scultura in legno o pie[illegible] «Sports de notra tera»; per l'intaglio [illegible] legno o pietra «Il leggio da tavolo»; per [illegible] tornio «Le ciotole per la cantina»; per la ceramica [illegible] Santi valdostani»; per i giocattoli «Il carrettino»; per il [illegible] «Lo zainet[illegible] tzaretone»; per [illegible] ferro battuto «Il gallo segnavento/Le coq valdoise»; per gli oggetti agricoli nel settore [illegible] [illegible] van» e nel settore attrezzi [illegible] rastello; per gli oggetti da [illegible] «Mestolo [illegible] cucina e posate». Tema libero per i sabots e gli zoccoli in cuoio, mentre per il mobile è stato stabilito di non fornire un soggetto specifico, [illegible] di premiare la migliore ambientazione esposta.

[illegible]

Giovane turista ferita in un incidente

Una ragazza di Biella, Patrizia Martino, [illegible] 27 anni, è rimasta ferita in [illegible] incidente stradale accaduto intorno alle 23 e 30 di venerdì, nei pressi della frazione Mean. La [illegible] viaggiava su una Maserati Biturbo che, affrontando [illegible] curva, ha urtato un fuoristrada Cherokee, riportando gravi danni. Nello scontro la giovane ha riportato [illegible] contusioni ad un ginocchio e [illegible] [illegible]o. L'ambulanza [illegible] Châtillon è intervenuta sul luogo dell'incidente e ha trasportato la ragazza all'ospedale di Aosta, dal quale è stata subito dimessa dopo essere stata medicata.

Da Dujany e Caveri

[illegible] il presidente Andreotti

AOSTA. La fine anticipata della [illegible] legislatura non ha trovato consenzienti i parlamentari valdostani, Cesare Dujany e Luciano Caveri: critiche le [illegible] repliche al discorso del presidente del consiglio Giulio Andreotti. «Le riforme sono solo nelle parole e non nei fatti», ha detto Dujany. Anche per l'onorevole Caveri: «La volontà riformatrice è solo verbale. La riprova è nel mancato rilancio del regionalismo e nella crescente centralizzazione che comprime il potere locale». Sulla situazione valdostana Caveri ha detto: «Va rivisto l'inter delle norme [illegible] attuazione, se necessario [illegible] una commissione paritetica permanente Stato-Regione. Lo statuto speciale va ampliato in chiave autonomista o inserito in una riscrittura [illegible] e propria della Costituzione». Il parlamentare valdostano ha concluso dicendo che: «La volontà europeista deve significare per la Valle d'Aosta [illegible] coinvolgimento nelle decisioni comunitarie e nella cooperazione transfrontaliera». (a. c.)

Gara di carabinieri

In Val [illegible] [illegible] militari [illegible]

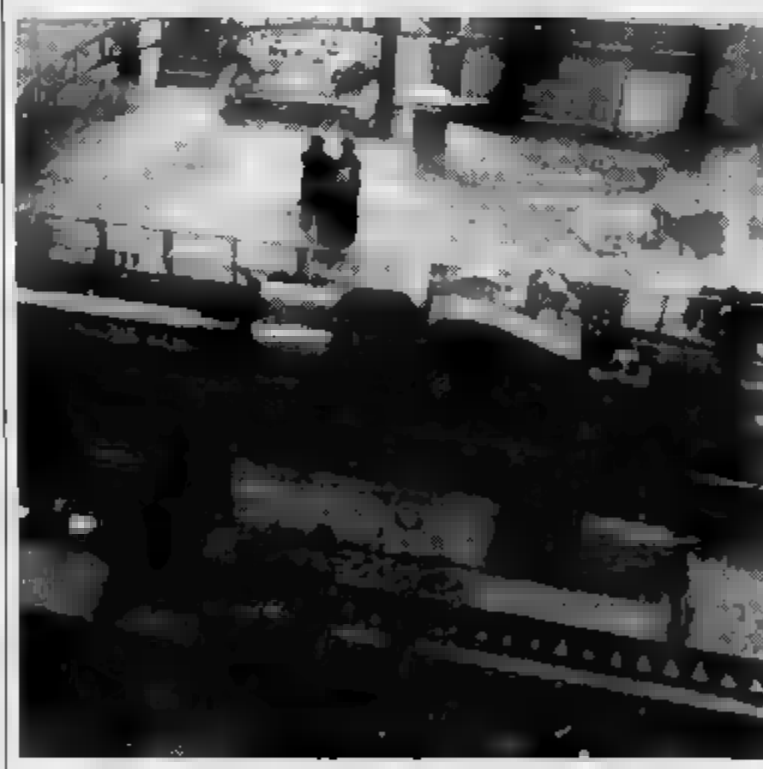
AOSTA. Anche quest'anno la Legione dei carabinieri di Torino ha inviato [illegible] rappresentativa valdostana a Selva [illegible] Val Gardena, dove da domani si svolgerà la 26ª «Gara d'Arma [illegible] sci».

Alla competizione partecipa[illegible] sei militari del Gruppo carabinieri [illegible] Aosta: il maresciallo Guerrino Lappa, comandante della stazione di Cervinia; l'appuntato Luigi Albenzi, di Aosta; [illegible] carabiniere Remo Gavozzi, di Brusson. I tre militari concorrono alla gara della staffetta, e [illegible] esibiscono nel fondo e nel biathlon.

Gli altri tre militari sono Michele Meurino, di Aosta; il vicebrigadiere Carlo Barlaam, di Courmayeur, e il carabiniere Giampiero Meritan, della sta[illegible] di Cervinia. Questi ultimi potranno scegliere la disciplina a loro più confacente. La rappresentanza valdostana sarà guidata dal capitano [illegible] compagnia di Saint-Vincent, Claudio Pelella. La manifestazione [illegible] concluderà venerdì prossimo. (l. rig.)

Un incontro ad Aosta con il direttore dell'Ilva non è bastato a fare chiarezza sul futuro dell'azienda

«Ancora [illegible] garanzia per la Cogne»

Il sindacato: «In questo settore si prospetta un anno nero»

Per i dipendenti della Cogne di Aosta ancora preoccupazioni per il futuro

AOSTA. «E' stato un incontro interlocutorio». Con questa affermazione l'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato Demetrio Mafrica ha fotografato il colloquio che venerdì ha avuto per protagonisti anche il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e Giorgio Zappa, direttore generale dell'Ilva. Luogo dell'incontro «casa Bondaz», per evitare al presidente di aggravare l'influenza che lo ha colpito. Tema del colloquio: [illegible] situazione dello stabilimento Cogne.

«Il direttore generale dell'Ilva - dice Mafrica - ha illustrato gli orientamenti generali dell'azienda per la siderurgia, ma non ha detto nulla che non sapessimo già sulla situazione della Cogne». Che [illegible] però [illegible] [illegible] spada di Damocle dei tagli all'occupazione. «E' un problema che esiste, che deriva dalla congiuntura mondiale [illegible] [illegible] e da fattori interni allo stabilimento aostano - dice Mafrica - ai quali bisognerà dare una soluzione che non passi però attraverso tagli occupazionali, perché ciò significherebbe indebolire lo stabilimento».

Dalla direzione Ilva non sono venute indicazioni precise. «Quello che chiediamo da tempo - dice l'assessore Mafrica - è un progetto industriale per il futuro della Cogne. Altrimenti [illegible] usciremo mai da uno stato di incertezza che per l'azienda e per chi opera all'interno di essa è senza dubbio negativo». E sull'ipotesi di trasferimento della direzione Ilva da Genova a Taranto? «Il direttore generale a confermato che non è stata assunta nessuna decisione - dice Mafrica -, ma non [illegible] questo il nostro principale problema».

Le preoccupazioni sul futuro dello stabilimento rimangono quindi intatte. «Certamente - è il commento di Piero Ferraris della federazione lavoratori metalmeccanici - perché non è stato dato corso alla richiesta di incontro con il sindacato per discutere [illegible] piano '92. Questa per noi è la dimostrazione di uno stato [illegible] difficoltà dell'azienda nel programmare [illegible] domani». Prospettive nere? «Purtroppo - dice Ferraris -, [illegible] [illegible] nere, [illegible] nerissime. L'anno che abbiamo cominciato si prospetta negativo come non mai, [illegible] ora abbiamo 150 persone in cassa integrazione, a conferma di una stagnazione pesante del settore. E i segnali esterni non sono migliori. La crescita del prodotto interno lordo che non supera l'1,5 per cento è sintomo di economia che [illegible] lentamente; per poter guardare con buone prospettive questo aumento dovrebbe almeno toccare il 3,5 per cento. Le difficoltà in cui si dibattono Olivetti e Fiat [illegible] sintomi emblematici [illegible] una crisi generalizzata dell'industria».

Ferraris aggiunge: «In qu[illegible] crisi i contraccolpi più forti è destinata a pagarli la siderurgia. Tutti i grandi gruppi side[illegible]ici internazionali sono in difficoltà. Fanno eccezione soltanto i giapponesi. Aggiungiamo i problemi endemici della Cogne di una rete commerciale non competitiva e di consumatori non legati direttamente alla produzione, e il quadro non [illegible] [illegible]». (a. c.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Ero in [illegible] e non mi hanno [illegible]

Le scontate «precisazioni» su «La Stampa» del [illegible] gennaio riguardanti la mia precedente lettera sulla vicenda occorsami presso [illegible] distributore Agip situato all'uscita dell'autostrada a Pont-St-Martin mi obbligano ad una replica.

Evidentemente lo scrivente «avvocato difensore» del benzinaio non è [illegible] delle persone presenti nel bar quella mattina presto in quanto i fatti si [illegible] svolti esattamente [illegible] io li ho descritti. [illegible] [illegible] ragazza giovane, viaggiavo [illegible] due colleghe e mi trovavo in seria d[illegible]coltà per un guasto improvviso alla mia auto, nell'oscurità, nella nebbia e in una località che non conosco.

Avevo perciò tutto l'interesse, come chiunque può immaginare, ad essere più che educata nel chiedere soccorso in quel locale pubblico e a quel benzinaio [illegible] la divisa di quella nota ditta. Ribadisco pertanto [illegible] essere stata malamente liquidata e per nulla assistita o consigliata da quelle persone.

Lettera firmata, Charvensod

La «V» di Jaryot [illegible] [illegible] discriminante

Mi domando perché tutte le volte che una persona ha [illegible]na iniziativa per salvaguardare il patrimonio culturale della nostra regione, in questo caso il «Patois», ci dev'essere gente che si sente defraudata pensando che ci sia una discriminazione.

Io ad esempio non sono né juventino e altro, ma [illegible] per questo giudico discriminante il fatto che vi siano tifosi con il simbolo della loro squadra sulla giacca, cosa del resto tipica di migliaia di iscritti ad associazioni varie. In poche parole voglio dire che anziché criticare l'iniziativa del buon Louis de Jaryot, sarebbe molto più semplice, [illegible] proprio [illegible] vuole indossare la «V», imperare a parlare il patois. Chissà che finalmente non [illegible] possa rinverdire l'uso di un dialetto caduto purtroppo in disuso e perché non lo si impara e per vergogna o per pigrizia. Mo predzo patoué et si fran conten. Poudzo.

Carlo Milleret
Pont-St-Martin

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soc[illegible] alpino* 34 [illegible] [illegible] *Emergen[illegible]* [illegible] [illegible].211/304.295
[illegible]: (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Morgex: (0165) 809.686
Donnas: (0125) [illegible]
[illegible] (0125) 300.243

F[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 d[illegible]ni (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale F. [illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. [illegible] *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible]3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnad-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 2 febbraio
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; Ip, [illegible] Carrel; Agip, via Paravera; Ip, via St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: [illegible] (S. S. 26)
[illegible] Ip
[illegible] Fina; Erg

[illegible]

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61367
Donnas: (0125) 82054

[illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

MORTI. Mario Felicino Cabal, 58 anni, pensionato, Aymavilles; Lorenzo Mola, 78 anni, pensionato, St. Vincent.

ATTIVITA' [illegible]

Courmayeur. Costerà un miliardo e 200 milioni il primo lotto della pista nera del Col Chécrouit. La giunta regionale ha deciso di stanziare i fondi necessari insieme [illegible] quelli per [illegible] costruzione della strada in località Croix Noire, a Saint-Christophe (600 milioni).

Saint-Vincent. E' prevista una spesa di [illegible] miliardo [illegible] spostare il rettangolo di gioco e mettere l'impianto di illuminazione per il campo comunale [illegible] «Perucca». La Regione ha finanziato la spesa.

Châtillon. Le scuole [illegible] private [illegible] aderenti alla sezione valdostana della Fism hanno ottenuto un secon[illegible] contributo regionale di 980 milio[illegible] per l'anno [illegible] 1991/92. Centoventi milioni andranno poi all'Istituto «Gervasone» di Châtillon per le spese del [illegible].
[illegible] il Servizio biblioteche [illegible] a disposizione 150 milioni per l'acqui[illegible] [illegible] libri, mentre la biblioteca spe[illegible] dell'ospedale regionale potrà spenderne [illegible] [illegible] abbonamenti a riviste mediche e scientifiche.

[illegible]

AOSTA

Nasce un periodico [illegible] cultura

Il centro studi economici, politici e culturali «La Table Ronde» presenterà martedì alle 15, nella saletta [illegible] «Caffè Nazionale», il primo numero della rivista bimestrale omonima. I responsabili del centro studi e i redattori [illegible] periodico si metteranno a disposizione per spiegare gli obiettivi che la pubblicazione vuole raggiungere. A partire da martedì, «La Table Ronde» ha già in programma altri incontri per discutere il progetto con la popolazione.

TORINO

Corso di commercio estero

Il Centro estero della Camera [illegible] commercio di Torino ha organizzato un corso [illegible] base in [illegible]mercio estero che durerà 30 pomeriggi, dal 18 febbraio all'11 giugno. Durante le lezioni saranno affrontati i problemi riguardanti importazione de esportazione di beni e servizi e l'impostazione di collaborazioni industriali. Il corso è diviso in 3 parti: la prima («Marketing e vendita internazionale») durerà 9 pomeriggi e costa 720 mila lire più Iva; la seconda («Contrattualistica internazionale») è di 7 pomeriggi (560 mila più Iva); la terza («Tecnica degli scambi internazionali») durerà 14 pomeriggi, al prezzo di un milione e 120 mila più Iva.

Partecipare all'intero ciclo di lezioni costa [illegible] milione [illegible] mi[illegible] più Iva. Informazioni possono essere richieste all'Ufficio commercio dell'assessorato regionale all'Industria, ad Aosta, piazza della Repubblica 15, telefono 0165/303.519.

AOSTA

Cinque lezioni [illegible]ro il fumo

«Come smettere di fumare» è il corso che [illegible] domani alle 20,30 nella saletta del palazzo regionale di Aosta. In cinque lezioni di un'ora e mezzo la dottoressa Vanna Cerreto e il dottor Ivo Gerbaz spiegheranno le tecniche per far abbandonare il vizio della nicotina. Il [illegible] [illegible] 100 mila lire e terminerà il 14 febbraio. E' possibile chiedere informazioni allo 0165/361.604 (il lunedì dalle 14,30 alle 18) e allo 0165/361.158 [illegible] martedì [illegible] venerdì, dalle 9 alle 12).

Questo il risultato di due distinte operazioni condotte dalla squadra mobile

Aosta, due arresti per droga

I giovani, accusati di detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti, sono [illegible] nel carcere di Brissogne. Gli uomini della sezione narcotici controllavano da tempo i loro movimenti

AOSTA. Michele De Maria, [illegible] anni, e Andrea Polin, 24, entrambi di Aosta, sono stati arrestati in due diverse operazioni della squadra mobile della questura di Aosta [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti. A De Maria [illegible] stati sequestrati 8 grammi di cocaina [illegible] 5 milioni ritenuti provento di spaccio, mentre a Polin 9 confezioni di eroina già pronte per essere smerciate. I due giovani sono stati portati in carcere [illegible] Brissogne, dove saranno interrogati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Gli uomini della sezione narcotici della squadra mobile da tempo stavano indagando su un traffico di [illegible] destinato [illegible] mercato di Aosta. In particolare da un paio di settimane stavano controllando Michele De Maria, originario di Taurianova: il sospetto era che, anche se non tossicodipendente, fosse un attivo spacciatore. Dopo aver osservato attentamente gli spostamenti del giovane, la polizia ha fatto una relazione [illegible] pubblico ministero Longarini.

Una volta letto il fascicolo, il magistrato ha disposto una perquisizione a casa di De Maria, in via de Tillier 53, ad Aosta. L'operazione della «narcotici» è scattata venerdì sera. Nell'abitazione del ragazzo c'erano 8 grammi di cocaina, in parte allo stato grezzo, e 5 milioni in contanti.

«Sapevamo che De Maria aveva comprato la droga [illegible] poco - hanno spiegato gli inquirenti - e quei soldi dovrebbero essere quelli che ha guadagnato vendendone [illegible] parte». Michele De Maria è [illegible] subito arrestato: ieri mattina è stato tradotto in carcere, a Brissogne.

«Il traffico di cocaina è più difficile [illegible] controllare rispetto a quello [illegible] eroina - aggiungono in questura -. Un eroinomane "parla" con più facilità, è un individuo più debole, mentre quelli che fanno uso di cocaina sono persone soggette ad assuefazione solo mentale, non debilitate, e di un altro ceto sociale. Basti pensare che un grammo di "coca" [illegible] venduto a un prezzo che oscilla dalle 300 alle 350 mila lire».

Anche nell'operazione che ha portato all'arresto di Andrea Polin c'è [illegible] perquisizione, ma, in questo caso, [illegible] era [illegible] disposta dalla magistratura. Alla squadra mobile, dove il giovane era già [illegible] come tossicodipendente, c'erano i sospetti che Polin fosse diventato anche spacciatore per potersi comprare la dose quotidiana.

Il giovane, in questo periodo, viveva [illegible] casa di un amico, in [illegible] Monte Solarolo, ad Aosta: probabilmente in cambio dell'ospitalità gli dava un po' di droga. La «narcotici» era venuta a conoscenza che venerdì [illegible] Polin si sarebbe rifornito di eroina a Torino, così ieri mattina hanno organizzato una perquisizione nell'appartamento di via Solarolo.

Sulla testiera del letto del ragazzo c'era la droga già confezi[illegible] in [illegible] bustine, per un peso complessivo di [illegible] più di [illegible] grammi. Colto in flagrante, Polin [illegible] stato subito arrestato [illegible] svolte le formalità burocratiche in questura, è [illegible] portato in [illegible]. Entrambi gli arrestati facevano parte [illegible] mondo dello sport: Polin faceva pattinaggio su ghiaccio per le Frecce R[illegible] nere, De Maria, invece, giocava a calcetto.

«Ciò che è molto importante per noi - spiegano alla "narcotici" - è una [illegible] collaborazione con i cittadini. Per questo chiediamo che chiunque [illegible] a conoscenza di episodi che riguardano [illegible] traffico di stupefacenti si metta in [illegible] con noi ai seguenti numeri telefonici: 2371412 - 2371422. Anche le segnalazioni anonime, [illegible] volte, possono essere utili».

Maria Teresa Zonca

Michele De Maria

Andrea Polin

[illegible]

AOSTA. Un tunisino [illegible] 34 anni, Mustafà Zouaini, è [illegible] arrestato venerdì sera per aver sfregiato con un coltel[illegible] giovane di Nus, Ennio Besenval, 28 anni, dopo [illegible] lite in [illegible] bar «Villettaz» di piazza Narbonne [illegible] Aosta. L'episodio è avvenuto alle 20.30. Tra i due giovani era [illegible] lite per futili motivi: da una sciocchezza i due sono passati alle parole grosse. Zouaini, che in tasca nascondeva un coltello a serramanico, ha estratto l'arma all'improvviso, [illegible] fronte a 4 testimoni, e ha colpito al volto Ennio Besenval, procurandogli una ferita profonda. L'extracomunitario, poi, si [illegible] dato alla fuga, inseguito dal ferito [illegible] dai suoi amici. In quel momento, [illegible] passata [illegible] pattuglia della polizia dell'ufficio stranieri: [illegible] la scena è intervenuta ed [illegible] riuscita a prendere Mustafà Zouaini. Il tunisino ha cercato invano [illegible] liberarsi dell'arma, ma gli uomini della pattuglia lo hanno visto e hanno recuperato il coltello. [illegible] frattempo è arrivato anche Besenval, che è stato portato in ospedale, dove è stato medicato e dimesso. Il tunisino [illegible] stato ar[illegible] con l'accusa di lesioni personali gravissime con [illegible] da taglio.

[m. t. z.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

EDITORIA

La rivista «Valle [illegible] si rinnova

La rivista trimestrale «Valle d'Aosta», edita dalle Industrie Grafiche Musumeci, uscirà anche [illegible] '92. Lo ha deciso la giunta regionale che ha rinnovato l'impegno [illegible] spesa per quest'anno. Nella [illegible] edizione, la rivista (distribuita ad alberghi, campeggi, [illegible]ti [illegible] viaggio, circoli ricreativi della regione e fuori Valle, con una tiratura media di trentamila copie) raddoppierà le pagine e riporterà anche [illegible] in francese [illegible] in inglese, per soddisfare anche le esigenze dei turisti stranieri.

BILINGUISMO

In francese anche i moduli per il condono

Dichiarazione dei redditi [illegible] persone fisiche
Anno 1974

Moduli bilingue per le richieste [illegible] condono tributario: [illegible] la richiesta fatta dal presidente della giunta regionale Gianni Bondaz [illegible] ministro delle Finanze Rino Formica. La possibilità [illegible] esprimersi in italiano [illegible] in francese sul modulo consentirebbe di rispettare, secondo il presidente della Regione, «il dettato dell'articolo 38 dello Statuto Speciale» della Valle d'Aosta.

[illegible]

Corso per rilevatori dell'architettura storica [illegible]

Mille e [illegible] ore per diventare «rilevatori dell'architettura storica minore»: è il corso per disoccupati organizzato dall'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali. Le lezioni inizieranno [illegible] marzo e finiranno nel febbraio del [illegible] [illegible] comprenderanno la formazione [illegible] (svolta per [illegible] più ad Aosta) e [illegible] [illegible] pratica a Valgrisenche. I frequentatori del [illegible] saranno pagati [illegible] mila lire l'ora e avranno un'indennità di trasferta. Potranno fare richiesta per l'iscrizione i giovani tra i 18 e i [illegible] anni residenti [illegible] Valle [illegible] iscritti nelle liste di collocamento, militesenti o con rinvio per il periodo [illegible] corsi, diplomati. Altre informazioni possono essere richieste alla Sovrintendenza per i Beni Culturali dell'assessorato regionale [illegible] Turismo, telefono 0165 / 303689 oppure 303737.

IL SUCCESSO DI SANT'ORSO

Unica pecca l'assenza dello scultore Ouvrier

La Fiera di Sant'Orso all'apice del successo. Le cifre sono tutte da record, per visitatori, vendite. Pubblico entusiasta e coro di consensi anche da parte [illegible] critica. Tuttavia la Fiera [illegible] record ha qualcosa che scricchiola. Proprio nell'anno [illegible] sua più ampia celebrazione mostra un piccolo [illegible]: l'assenza di [illegible] grande protagonista, Dori[illegible] Ouvrier, scultore di Epinel, plurivincitore, consacrato da vendite e richieste eccezionali.

Dopo qualche anno di mugugni Ouvrier [illegible] è [illegible] dalla sua Epinel. E' rimasto nel suo atelier. Ma in silenzio, non ha voluto annunciare l'assenza, lui, abituato da anni a essere protagonista di filmati, interviste e perfino libri. Anche l'immagine della Fiera di Sant'Orso è legata a Ouvrier, lo [illegible] an[illegible] [illegible] stata pubblicizzata in Italia e all'estero con lo scultore dai capelli rossi intento a scavare uno dei suoi ormai famosi personaggi in [illegible] pezzo di noce antico.

Oggi rifiuta la polemica, dice di esserne distante mille miglia, ma lo è anche dalla Fiera. La sua decisione ha stupito gli artigiani, soprattutto la gente che cercava le sue grandi sculture accanto alla Porte Pretoriane. «Non sono riuscito a preparare i pezzi», dice [illegible] scultore al telefono. Poi però aggiunge: «Le [illegible] sculture su quelle bancarelle... Insomma, non lo vedo, [illegible]. Credo che la Fiera debba valorizzare gli artigiani che fanno oggetti agricoli, non gli scultori. Sant'Orso non è per loro».

Il silenzio è così lacerato da un interrogativo: la Fiera rischia di perdere gli scultori del legno? Oppure ha soltanto per[illegible] Ouvrier che [illegible] Sant'Orso d[illegible] la sua fama e anche la sua crescita artistica? Perché è [illegible] quella piccola bancarella addossata alle mura d'Augusto ed avergli consentito [illegible] necessario confronto [illegible] [illegible] pubblico.

[illegible] Fiera vive grazie agli artigiani, siano scultori o «scavatori» di sabot, costruttori [illegible] cesti o scale, ma il discorso [illegible] valido anche se capovolto. E' possibile che il successo abbia in qualche modo fatto scordare la grande opportunità che una manifestazione unica al mondo ha dato all'artigianato valdostano. Inebriati dalle vendite e dalla loro crescente e innegabile bravura alcuni hanno perso il [illegible] [illegible] con la realtà.

Sarebbe quantomeno audace sostenere che Dorino Ouvrier fa parte di questa schiera, tuttavia le sue dichiarazioni lasciano perplessi e gettano una lunga ombra d'inquietudine sul futuro della Fiera perché [illegible] oltre a una scelta personale di partecipare o meno a una manifestazione.

Può apparire dissacrante [illegible] considerazione che la Fiera non [illegible] più posto per gli artigiani-scultori, eppure vi è un dato che avvicina la frase di Ouvrier alla realtà, quello dei prezzi. Molti sono alti, non da Fiera, ma da galleria d'arte. Soltanto il pubblico però potrà far fuggire gli scultori. Come? Non comperando più. Il resto [illegible] [illegible]mie, anzi «bizze d'artista».

Enrico Martinet

A Saint-Vincent si possono anche superare i tre milioni al metro quadrato per le nuove costruzioni

Case, prezzi alle stelle anche in media Valle

A Châtillon affitti da 500 mila lire per un modesto monolocale

[illegible] Il problema della casa si fa sentire anche nella media Valle. La richiesta [illegible] alloggi e terreni edificabili è altis[illegible] [illegible] la disponibilità [illegible] ridotta al minimo. Questa oscillazione tra domanda e offerta ha portato i prezzi del mercato immobiliare alle stelle: a Saint-Vincent si superano i tre milioni al metro quadro per le nuove costruzioni. P[illegible] un alloggio di medie dimensioni con [illegible] garage si sfiorano i 350 milioni.

Châtillon è quotata poco meno: si parla di circa due milioni al metro. Anche gli affitti [illegible] degni delle grandi località turistiche: oltre il [illegible] milione mensile per monolocali arredati. Questi prezzi costringono molti a emigrare nei Comuni limitrofi, [illegible] Pontey o Chambave, dove il valore degli immobili è ancora accessibile.

I due centri principali della media Valle, Châtillon [illegible] Saint-Vincent, pur essendo confinanti, appartengono a due realtà molto diverse fra loro. [illegible] Ri[illegible] delle Alpi fa dal [illegible] terziario la fonte principale di sostentamento, grazie anche e soprattutto alla presenza [illegible] casa da gioco. Châtillon può invece contare sull'insediamento industriale in [illegible] sviluppo. Questa diversità [illegible] riflette anche sul [illegible] immobiliare. Sono in molti a chiedere le case popolari, tuttavia queste abitazioni sono da sempre una caratteristica del settore primario. Saint-Vincent non [illegible] ha mai avute e non prevede neanche di costruirne. Il sindaco Gianfran[illegible] Castiglioni spiega: «E' vero che c'è una grande richiesta di case, ma per parlare [illegible] [illegible] popolari bisogna valutare attentamente la domanda del mercato. Noi non abbiamo mai ricevuto richieste ufficiali di ottenere terreni per gli alloggi a [illegible]sti agevolati».

La legge richiede [illegible] costituzione di una cooperativa di almeno [illegible] soci, [illegible] quale deve presentare [illegible] Comune una domanda per la concessione di terreni adibiti all'edilizia popolare. Prosegue Castiglioni: «Il nostro piano regolatore [illegible] prevede nulla in questo senso proprio per l'assenza di richieste specifiche. [illegible] avremmo alcun problema [illegible] concedere le autorizzazioni [illegible]. Per quello che [illegible] il mercato immobiliare sono dell'idea di non allargare le aree edificabili, in quanto lo spazio necessario c'è già. Vorrei che venisse sfruttato meglio il centro stori[illegible]». Gli addetti [illegible] settore criticano la lentezza della burocra[illegible] che provoca lunghe pause ai lavori delle imprese. Renato Princivalle, agente immobiliare con un'esperienza ventennale, spiega gli alti e bassi [illegible] [illegible]to: «Il nostro settore ogni cinque o sei anni si assesta verso il basso, poi riprende quota. Ricordo che anche nel 1981 attra[illegible] [illegible] di [illegible], poi il mercato tornò ai valori n[illegible]mali. I problemi oggi [illegible] [illegible]sati dalle leggi, come quella sull'impatto ambientale, oppure le norme che regolano i contratti [illegible] affitto. Il padrone di un alloggio dato in locazione aspetta anni prima di tornare in possesso [illegible] sua proprietà. Questo spiega il motivo per il quale molti preferiscono affittare ai turisti che [illegible] ai residenti».

Stefano Sergi

Il [illegible] degli alloggi

SAINT VINCENT	3-3,5 MILIONI (*)
CHATILLON	2-2,2 MILIONI
[illegible]	1,5 MILIONI
[illegible]	1,2-1,4 MILIONI

(*) I costi devono intendersi al mq

[illegible] mensile monolocali

LOCALITA' DI VACANZA (media annuale)	[illegible] MILA
COMUNE [illegible] TURISTICO	300-400 MILA

Il sindaco Gianfranco Castiglioni

Incidente tra Ape [illegible] Tir

La Salle: ferito un conducente di motocarro

LA SALLE. Un'«Ape» si scontra frontalmente con un Tir: il conducente del motocarro, Leone Vetticoz, 72 anni, di La Salle, se l'è cavata con varie lesioni dalle quali guarirà in 30 giorni.

L'incidente è avvenuto l'altra [illegible] sulla strada statale 26, a Derby. Vetticoz stava viaggiando [illegible] Aosta, mentre il Tir, condotto da Daniele Leruse, 32 anni, [illegible] Rochefort (Belgio), stava [illegible] arrivando dalla parte opposta. Per cause ancora da accertare, l'«Ape» di Vetticoz ha invaso la corsia nella quale viaggiava il pesante automezzo, e i due veicoli si sono scontrati con violenza.

Un'ambulanza ha portato il ferito in ospedale: l'uomo ha riportato traumi alla testa e al torace, oltre [illegible] fratture alle costo[illegible] e [illegible] alcune escoriazioni. La dinamica dello scontro è in fase di ricostruzione [illegible] parte degli uomini della polizia stradale [illegible] Aosta.

[m. t. z.]

Pensionato in ospedale

Aosta, migliora dopo lo scontro col [illegible]

AOSTA. [illegible] condizioni di Salvatore Dodaro, il pensionato di [illegible] anni rimasto ferito venerdì [illegible] in un incidente sulla sua «Ape 50», [illegible] [illegible] I medici non hanno ancora sciolto la prognosi, anche se [illegible] reparto di rianimazione è stato trasferito a quello di neurologia. «Si è svegliato e ha riconosciuto mia madre - ha detto il figlio Angelo - ma si è subito riaddormentato. I medici [illegible] ci hanno ancora detto niente di specifico; e sappiamo solo che le sue condizioni sono stabili». Salvatore Dodaro, che lavorava alla «Cogne», è pensionato [illegible] [illegible] anni e, in questo periodo, stava vivendo da [illegible] a Gignod. Ad assisterlo in ospedale ci sono, oltre la moglie Rosa Parisi, i suoi 5 figli. L'incidente era avvenuto l'altro ieri. Il suo [illegible] si [illegible] urtato con il fuoristrada condotto da Walter Bich di Valtournenche.

[m. t. z.]

IERI A SANTO STEFANO

[illegible] folla ai funerali di Franco Binel

Una gran[illegible] folla ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali dell'ingegner Franco Binel. Nella foto la gente sul sagrato [illegible] Santo Stefano, [illegible] Aosta, in attesa di [illegible] [illegible] chiesa per la messa. La [illegible] è [illegible] tumulata nel cimitero di Champdepraz.

«Dai dolmen alla città» sarà inaugurata fra due settimane al Centro Saint-Benin di Aosta

Attesa la mostra della discordia

L'esposizione sui progetti che parteciparono al concorso d'idee per la sistemazione e la creazione di un parco archeologico del complesso di Saint-Martin de Corléans si sarebbe dovuta svolgere nel 1990

AOSTA. «Dai dolmen alla città», la mostra della «discordia» sui progetti che parteciparono al [illegible] d'idee per la sistemazione e la creazione di un parco archeologico dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans, si svolgerà [illegible] Centro Saint-Benin dal 15 febbraio al 5 aprile.

L'esposizione avrebbe dovuto tenersi dal 6 aprile al [illegible] giugno 1990, [illegible] a causa di cinque ricorsi al Tar fatti da alcuni architetti che parteciparono al concorso, bandito nel 1989 dalla Regione, la mostra non fu mai inaugurata.

La polemica è scoppiata anche quest'anno: una parte dei professionisti [illegible] rifiuta di esporre i propri elaborati alla mostra, in quanto sul concorso è tuttora in atto un'azione giudiziaria.

«Dai dolmen alla città», curata dalla Soprintendenza regionale ai Beni Culturali, traccia sinteticamente il percorso [illegible] ricerca e di [illegible] svolto nell'area megalitica. L'esposizione si articolerà in tre sezioni: documentazione archeologica, storico-urbanistica e proposte progettuali.

Le campagne di scavo del complesso di Saint-Martin [illegible] Corléans sono terminate nel 1990. L'area archeologica fu individuata dalla Soprintendenza nel 1969, in seguito ad alcuni scavi fatti a scopo edilizio.

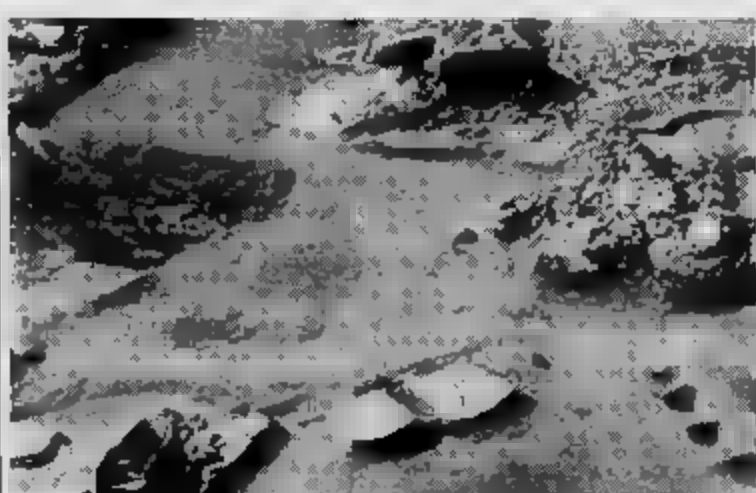
Il complesso risalente al periodo Eneolitico (Età del rame), nel quale si sono avvicendate dal 3 mila al 2 mila a. C., importanti manifestazioni di culto e di sepoltura, rappresenta un elemento essenziale della tarda preistoria mediterranea ed europea.

Saint-Martin-de Corléans è stata esplorata per due decenni dall'archeologo Franco Mezzena e dai suoi collaboratori dell'Ufficio archeologie. Il professor Mezzena ha riportato alla luce straordinarie testimonianze materiali tra cui una cinquantina di stele incise raffiguranti personaggi [illegible]mente abbigliati, numerose sepolture e larghe piattaforme di pietre, segni di palificazioni rituali, pozzetti per offerte votive, resti di sacrifici umani e una superficie di terreno arato nei cui solchi furono seminati denti umani.

Il termine «area megalitica» fu introdotto per indicare il complesso di monumenti [illegible] culto e sepoltura rinvenuti nel sito: [illegible] tombe dolmeniche e stele antropomorfe databili al III millennio a. C.

«Saint-Martin - dice Franco Mezzena - è un sito archeologico [illegible] per la sua interezza ed organicità. Il complesso monumentale presuppone o indica la p[illegible] nel raggio di poche decine o centinaia di metri, di un consistente abitato, stabile ben organizzato [illegible] [illegible] fortificato [illegible] [illegible] a torri. La localizzazione più probabile di questo abitato pare a occidente dell'area [illegible]galitica, sul pendio che sale verso Pont-Avisod. In futuro [illegible] condotte ricerche per individuare l'insediamento».

Aggiu[illegible] Mezzena: «La storia dell'area di culto comincia agli albori del III millennio [illegible] l'impianto di una serie di grossi pali di legno, allineati a breve distanza l'uno dall'altro. La funzione rituale dei pali [illegible] suggerita dal fatto che prima di erigerli, sul fondo delle fosse venivano deposte manciate di ceneri di crani animali bruciati».

Igor Righetti

Gli scavi dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans. A fianco Franco Mezzena, archeologo della Soprintendenza

Vince il Superprestige

L'aostano Gallo è il poeta più premiato

AOSTA. Il poeta aostano Claudio [illegible] Gallo ha vinto il premio «Superprestige-I poeti dell'anno» organizzato dall'associazione culturale «Avvenire d'Abruzzo». Gallo si è aggiudicato una coppa per essere [illegible] il poeta valdostano più premiato del 1991.

Lo scorso anni [illegible] è aggiudicato [illegible] premi nella manifestazioni «Virgole», «Dostoievskiy», «Venere d'oro», «Giacomo Leopardi» e «Shakespeare». Alcune poesie di Claudio Gallo sono ora al premio «Cinque Terre», mentre si sta preparando per partecipare [illegible] «Giorgio La Pira».

Duemila visitatori alla mostra Nero [illegible] Bianco

[illegible] [illegible] denuncia contro il [illegible]

AOSTA. [illegible] su Bianco», l'interessante esposizione di satira e illustrazione su razzismo e antirazzismo che si tiene alla Tour Fromage fino [illegible] martedì prossimo, ha riscosso un notevole [illegible] [illegible] pubblico tra cui numerosi studenti.

«Nero su Bianco» è una mostra itinerante presentata per la prima volta a Firenze, dopodiché fu allestita a Bologna. Predisposta [illegible] Cospe, un'associazione [illegible] scopo di lucro che opera nel campo degli aiuti allo sviluppo [illegible] [illegible] cooperazione internazionale, la mostra è giunta [illegible] Aosta grazie all'interessam[illegible] del Comitato regionale di coordinamento degli interventi di cooperazione, di solidarietà e di educazione allo sviluppo.

«La satira [illegible] il disegno possono essere un[illegible] di comunicazione di straordinaria efficacia ed immediatezza - afferma il Cospe - per affrontare questi temi, senza affondare in un mare di parole».

All'esposizione sono presenti oltre ad una serie di tavole realizzate dai più famosi disegnatori satirici a livello nazionale anche le opere di quindici pittori e grafici valdostani. [i. rig.]

MOSTRE E CONVEGNI

CHATILLON

La forestazione urbana

Venerdì 14 febbraio, nel salone della Comunità montana di Châtillon, si svolgerà un incontro-dibattito sulla «Forestazione urbana». La conferenza, organizzata dal servizio Forestazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura, prenderà in esame la situazione valdostana del verde urbano.

AOSTA

In [illegible]ostra i progetti delle piazze

Nella Tour Fromage, da sabato [illegible] febbraio [illegible] domenica [illegible] marzo, si terrà la mostra «Le piazze d'Italia. Nuove architetture». L'esposizione, curata da Francesco Nuvolari, è frutto di una lunga ricerca sulle problematiche urbane e sociali riguardanti la fruizione della piazza quale centro [illegible] aggregazione della collettività attraverso i secoli.

AOSTA

Conferenza sul [illegible]ismo

Domani alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, si svolgerà una conferenza-dibattito sul tema «Europa a rischio di razzismo». L'incontro sarà tenuto dalla scrittrice Laura Balbo, docente di sociologia all'Università di Ferrara, nonché presidente dell'associazione Italia-razzismo. La manifestazione è stata promossa [illegible] Comitato regionale [illegible] coordinamento per gli interventi di cooperazione, di solidarietà e di educazione allo sviluppo, insieme con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

[illegible]

L'iconografia del crocifisso

«Arbor [illegible] nobilis». E' il titolo della mostra fotografica promossa dal centro culturale «Alfonso Commod». L'esposizione, [illegible] da Fred Licht e Carlo Rusconi, ha [illegible] patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Si propone [illegible] documentare i mutamenti avvenuti nell'iconografia del crocifisso nei secoli tra il Medioevo e il Rinascimento, in cui si passò dalla raffigurazione intesa come celebrazione del «mistero redentivo» della vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, alla crocifissione come cronaca del supplizio [illegible] cui fu sottoposto Gesù.

La mostra ne documenta l'evoluzione attraverso alcuni testi proposti in riproduzioni fotografiche. L'esposizione si tiene nel salone del vescovado, in via De Sales, [illegible] può [illegible] visitata dalle 15 alle 19 fino al 12 febbraio.

SAINT-VINCENT

Il congresso dello Snalc-Cisal

Lo Snalc-Cisal sta organizzando [illegible] sesto congresso nazionale, che avrà luogo mercoledì [illegible] febbraio al Centro congressi del Grand Hôtel Billia.

[illegible]

Collettiva [illegible] «Secessione»

Domani alle 17, nella galleria d'arte «Unicum», sarà inaugurata la 7ª esposizione collettiva della «Secessione». Rimarrà aperta fino al [illegible] febbraio.

[illegible]

Un film sulla repubblica sociale

«I seicento giorni di Salò» è il titolo del film documento che verrà proiettato a Courmayeur sabato. Il filmato, in prima visione nazionale, è stato realizzato da Nicola Caracciolo, Valerio Marino e Francesco De Vita ed è una [illegible]-produzione [illegible] 3 e Istituto Luce. Il tema è la repubblica sociale e [illegible] periodo dell'occupazione nazista in Italia. La proiezione sarà seguita [illegible] un'analisi-dibattito alla quale parteciperanno [illegible] regista Caracciolo, Giorgio Bocca, Giulio Dolchi, Cesare Dujany e Gianni Bondaz. La serata è patrocinata dalla presidenza della giunta regionale ed è organiz[illegible] dal Centro Detto Dalmastro per lo studio dei movimenti di Liberazione, l'organizzazione presieduta da Sergio Pettinati.

Produzione industriale [illegible] rapporti commerciali con l'Est frenati dalla recessione nel '91

Novemila donne hanno perso il posto

Sempre più grave la crisi nelle aziende piemontesi

LA recessione fiacca l'industria piemontese: produzione e ordini fermi sui minimi; peggiora la competitività [illegible] mercati esteri; crollano i rapporti commerciali con l'Est europeo; molte piccole e medie aziende [illegible] costrette a [illegible]re alla [illegible] integrazione oppure, in molti casi, a chiudere i battenti; la situazione occupazionale è preoccupante. Non si vedono sbocchi [illegible] breve termine.

Un quadro nero quello tracciato d[illegible] regionale del Piemonte e dalla Federazione delle associazioni industriali che hanno analizzato i dati disponibili degli ultimi sei mesi sulla congiuntura del mercato del lavoro, destinato a peggiorare ancora nel lungo periodo. Per i prossimi anni non si prevedono infatti miglioramenti che possano consentire un rilancio dell'economia pie[illegible]tese.

Il numero degli occupati al luglio '91 (1.816.000) risulta pressoché invariato rispetto all'anno precendente (—0,1%), anche se l'articolazione per settori di attività fa emergere realtà differenziate: l'industria manifatturiera ha perso 10 mila addetti (—1,7%), preceduta dal terziario che ne [illegible] [illegible] mila in meno (—2,6%). In questa fase solo l'industria [illegible] [illegible] riuscita [illegible] fare [illegible] ammortizzatore, con l'acquisto di 33 mila unità in [illegible] anno.

Non hanno invece funzionato da «cuscinetto» il terziario nel suo complesso - che negli Anni 80 aveva sostenuto adeguatamente [illegible] mercato, bilanciando [illegible] forte riduzione [illegible]pazionale dell'industria - e la pubblica amministrazione.

Questa situazione si ripercuote negativamente sull'offerta di lavoro: sono aumentati i disoccupati veri, ossia quelli che hanno perduto l'occupazione, rispetto alla percentuale di coloro che sono in cerca del primo impiego.

«[illegible] amplierà l'offerta di manodopera adulta con bassi livelli [illegible] scolarità e [illegible] qualificazione - osserva Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro e all'Industria -, che andrà ad aggiungersi a quella giovanile. Si tratta inevitabilmente di persone che verranno "parcheggiate" sino a quando le imprese non [illegible] ad [illegible]sumere».

DISTRIBUZIONE PER SETTORE ORE CIG ORDINARIA CONCESSE [illegible] PIEMONTESI (VARIAZIONI %: APRILE - SETTEMBRE 1990 - '91)

SETTORI	ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	ASTI	VERCELLI
ATTIVITA' AGRIC./INDUSTRIALI	[illegible]	-2		[illegible]	-100
ESTRATTIVE		-100	[illegible]		0
LEGNO	150	170	213	-100	[illegible]
ALIMENTARI	728	-18	-46	90	-56
METALLURGICHE	79	205	832		56.950
MECCANICHE	732	252	297	863	300
TESSILI	404	7	-24		42
VESTIARIO ABBIGL. ARRED.	16.820	-54	11	[illegible]	401
CHIMICHE	95	-27	205		5224
PELLI E CUOIO	5	-100	-11	[illegible]	
TRASFORMAZIONE MINERALI	-83	3185	1	298	240
CARTA E POLIGRAFICHE	-10	455	173	15	1041
EDILIZIA	56	169	514	99	[illegible]
ENERGIA ELETTRICA E GAS	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TRASPORTI [illegible] COMUNICAZIONI			0	0	
VARIE	654	-48		[illegible]	[illegible]
TABACCHICOLTURA	[illegible]	[illegible]	0	0	0
SERVIZI			0	0	0
ART. EDILE	95	1514	175	448	257
ART. ESTR. LAPIDEI	236	369	122	0	32
IND. ESTR. LAPIDEI	509	3121	638	[illegible]	148
IND. TRASF. LAPIDEI	5	1751	3046	0	189
INDUSTRIA EDILE	132	629	61	432	286
COMMERCIO	0	0	0	[illegible]	0

Fonte: ELABORAZIONE ORML SU DATI INPS

Rispetto al '90 terziario e settore manifatturiero hanno perso [illegible] mila addetti

Un altro dato importante che emerge dall'indagine della Regione riguarda il calo dell'occupazione femminile rispetto agli anni scorsi. [illegible] Piemonte i lavoratori maschi risultano 1.128.000 (+8 mila) mentre le donne sono 689 mila (—9 mila). E' un'inversione di tendenza rispetto al passato, in cui [illegible] presenza femminile risultava, proporzionalmente, in aumento.

Le previsioni degli industriali piemontesi per il primo trimestre '92 sono pessimistiche. «Purtroppo non migliorano le attese su produzione e ordini - dice Giuseppe Pichetto, presidente della Federazione [illegible]le [illegible]zioni industriali del Piemonte -. Le prospettive occupazionali sono negative, [illegible] terzo delle aziende peraltro [illegible] invano personale specializzato, e si fa sempre più massiccio il ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Inoltre, peggiora la competitività sui mercati esteri».

I settori destinati a risentire ancora [illegible] più della recessione sono quello metalmeccanico, [illegible] cartario-editoriale, i minerali non metalliferi, la gomma, il legno e il mobilio, l'abbigliamento e le calzature.

Meno negative della media sono le indicazioni per i [illegible]parti alimentare, tessile e chimico.

[illegible] ricorso alla cassa integrazione ordinaria è stato pesante nell'ultimo [illegible] del '91: la percentuale è aumentata del 143 per [illegible] nel semestre aprile-settembre '91 rispetto allo stesso semestre del '90. E la tendenza non accenna a diminuire. «La crisi nell'occupazione è diretta conseguenza del declino industriale [illegible] questi anni - sostiene Titti Di Salvo, della segreteria regionale Cgil -. In Piemonte non è tanto preoccupante la situazione adesso, ma nel futuro. Il grosso guaio è che sono andate in tilt le piccole e medie imprese, quelle che negli Anni 80, a fronte del crol[illegible] industriale, avevano tenuto bene. A nostro avviso la crisi [illegible] strutturale, non congiunturale. Per risolvere i loro problemi, le aziende hanno puntato sui profitti a breve termine, hanno compresso i costi, compreso quello del lavoro, senza investire in ricerca. Questo ha causato una perdita di competitività sul mercato europeo».

Secondo la Cgil sarebbe necessario evitare di comprimere i costi, investire in formazione professionale e fare più sperimentazione per migliorare [illegible] qualità del prodotto a vantaggio dei consumatori.

Ecco un breve quadro della la situazione nelle varie province.

ALESSANDRIA. La crisi ha colpito soprattutto [illegible] settore [illegible]talmeccanico, calzaturiero ed edilizio. Il ricorso [illegible] [illegible] integrazione ordinaria [illegible] au[illegible] in modo notevole. Si è passati da 452.741 ore nel semestre aprile-settembe '90, a 1.053.323 ore nello stesso periodo del '91: La situazione, anche in prospettiva, è giudicata da più settori «mediamente preoccupante».

ASTI. I maggiori contraccolpi del crollo dei mercati dell'Est li ha sentiti questa provincia. Il settore [illegible] vino, trainante dell'economia astigiana, ha visto diminuire il portafoglio ordini e ha subito ritardi negli incassi. Pesanti ripercussioni si sono avute nel metalmeccanico.

Per fare un esemplo, la Weber, che produceva carburatori, [illegible] dovuto riconvertirsi, producendo fanali, ma nel passaggio ha [illegible] oltre quattrocento operai.

Sono in diminuzione anche le aziende agricole: 4 mila in meno rispetto [illegible] censimento dell'82.

Nei vari settori il ricorso alla cassa integrazione ordinaria è stato di 286.530 ore (aprile-settembre '91) rispetto alle 83.074 del '90.

CUNEO. Malgrado le difficoltà del comparto tessile [illegible] dell'agricoltura, la situazione occupazionale risulta abbastanza stabile e in prospettiva meno preoccupante.

[illegible] settore alimentare «tiene» abbastanza bene malgrado le forti difficoltà.

Le ore di [illegible] integrazione ordinaria nell'aprile-settembre '91 sono state 983.022 rispetto alle 490.674 stabilite nello stesso periodo del '90.

VERCELLI. Critica appare la situazione del polo chimico. Il [illegible] laniero, che rappresenta il 65 per cento dell'economia biellese, [illegible] ha in[illegible] risentito contraccolpi.

Il ricorso alla cassa integrazione ordinaria è stato pesante: 1.127.499 ore nell'aprile-settembre '91 contro le 412.908 del '90.

NOVA[illegible] L'Alto Novarese e le zone di Verbania, Cusio, Osso[illegible] hanno dati meno desolanti delle altre province, anche [illegible] permangono difficoltà ai settori tessile, chimico e meccanico. Le ristrutturazioni industriali fatte negli Anni 80 hanno aiutato [illegible] imprese rispetto alla concorrenza.

Le [illegible] [illegible] cassa integrazione ordinaria fissate sono state 1.376.950 nell'aprile-settembre '91 a fronte delle 742.936 del '90.

Alma Toppino

Un alpinista appassionato di pittura (ora espone a New York) ed elicotteri

A [illegible] anni in cima all'Himalaya

L'impresa in Asia dopo le scalate di Cervino [illegible] Monte Rosa

Un pittore della neve fra i grattacieli di New York. E' Placido Castaldi, 67 anni, biellese, allievo di Giuseppe Bozzalla, uno fra i maggiori paesaggisti piemontesi vissuto tra la fine dell'800 e i primi del '900, che espone in questo settimane alla galleria Benedetti [illegible] personaggi celebri come l'attore Anthony Quinn.

A Biella Castaldi è personaggio conosciutissimo. Originario di Pollone, toscano di adozione per aver trascorso nella [illegible] degli Etruschi il turbolento periodo dell'estate [illegible] '43, abita in una caratteristica baita a Sordevolo, nell'Alta Valle Elvo.

Ha scoperto la montagna a trent'anni. Ed è stato [illegible] a prima vista. Lui che non aveva mai scalato una vetta, [illegible] [illegible] cimentato con pareti di tutto rispetto sui monti Bianco e Cervino. E come [illegible] alpinista d'altri tempi tornava dalle sue imprese [illegible] un quadernetto pieno [illegible] schizzi, che nelle settimane [illegible] si trasformavano in stupendi quadri dai colori delicati.

Viaggiando dalla Scandinavia alla Persia, dall'Alaska alla Polonia, dal Canada [illegible] Pirenei, Placido Castaldi si è impadronito di una tecnica unica, molto personale, [illegible] la quale riesce a riprodurre sulla tela le diverse tonalità di neve, ricreando l'atmosfera gelida dell'alba, i toni caldi del tramonto, o le luci abbaglianti degli ottomila metri himalayani.

Nel curriculum di Castaldi non poteva mancare infatti un viaggio sul tetto [illegible] mondo. A [illegible] anni compiuti, il pittore di Pollone si è unito ad una spedi[illegible] di alpinisti biellesi che aveva per obiettivo lo Shivling, una guglia di roccia e ghiaccio di 6543 metri che assomiglia [illegible] Cervino. E mentre il gruppo principale dava l'assalto alla vetta più prestigiosa, Castaldi scalava il colle inferiore [illegible] la guida indiana che sempre accompagna le spedizioni europee.

Placido Castaldi

[illegible] quell'esperienza Placido Castaldi è tornato con in mente i colori abbaglianti delle grandi cime e il solito blocco di appunti [illegible] decine di inquadrature, bozzetti di ritratti e situazioni. Disegni già molto belli illustrati semplicemente con i pastelli. Alcuni di questi poi [illegible] diventati quadri grandi anche un metro, e per la prima volta il pittore biellese ha utilizzato nuove tinte acriliche, le uniche che [illegible]condo lui potevano riprodurre quelle luci himalayane così ricche di fascino.

Curioso [illegible] sempre a [illegible] di nuove emozioni, [illegible] 63 anni Placido Castaldi ha imparato a volare con il deltaplano. Poi, nella scorsa estate l'ultima scoperta: l'elicottero. C[illegible]aldi ha conosciuto un esperto pilota che vola per passione e da quel momento, quasi [illegible]i i fine setti[illegible] i due attraversano valli [illegible] montagne con [illegible] inconfondibile Ranger AB [illegible] bianco e [illegible]zurro.

Sono nati così nuovi [illegible] incredibili bozzetti di vedute uniche, vertiginose pareti o [illegible] insoliti incontri come quello con un'aquila. Soggetti che hanno entusiasmato Charles Huller, direttore della galleria d'arte Benedetti, [illegible] 52ª Prince Street di New York. E così le nevi [illegible] Placido Castaldi hanno superato l'oceano e da alcuni giorni sono esposte [illegible]ieme con quelle di un gruppo di artisti americani che hanno fama mondiale come Alberto Vargas e l'attore Quinn.

Accompagnando i suoi quadri nella trasvolata, Castaldi si è fermato circa un [illegible] nella metropoli americana, e in cambio dei suoi inconfondibili paesaggi i[illegible] ha riportato a Biella un altro prezioso e [illegible]o diario di viaggio dove al posto delle montagne che tanto [illegible] c'erano i grattacieli di New York.

[illegible]ffisi

La compagnia dell'attore-regista prepara [illegible] debutto di marzo al Giacosa con «Robin Hood»

Viano: [illegible] ombre sul [illegible]

Lamenta le difficoltà finanziarie per coprire i costi degli allestimenti e della gestione degli spettacoli
Il mancato visto di [illegible] legge regionale da parte del Coordinamento ha rallentato lo slancio produttivo

AOSTA. L'anno [illegible] il «Teatro dei piccoli» ha cambiato la sua denominazione in «Teatro d'Aosta», [illegible] il suo leader, Livio Viano, continua ad [illegible] dalla parte di David contro Golia e, [illegible] il giovane ebreo delle Sacre scritture, usa la fionda, [illegible] candola di battute, di parole pesanti, contro l'arroganza [illegible] potere e l'idiozia del luogo comune. Già robot, moschettiere, [illegible] valiere della tavola rotonda, teatrante vagabondo [illegible] mendicante [illegible] Charlot, questa volta (fra un mese circa) Viano [illegible] pre[illegible] sul palco del Giacosa nei panni di Robin Hood in un inno beffardo [illegible] furto [illegible] ladrocinio.

Per l'attore-regista e la [illegible] compagnia la vita è tuttavia ben distante da quella degli eroi delle leggende, dei romanzi [illegible] del cinema. [illegible]li attori [illegible] Claudine Chenuil, Aurore Codazzi, Jean-Pierre Jouglet, Alessandra Calosia, Andrea Damarco, Simone Capula [illegible] Valentino Brossa, il musicista Giorgio Negro, la scenografa Liliana Nelva Stellio, la costumista Cristina Pollo [illegible] i tecnici Marco Bonavida, Alessandro Damarco, Loris Saladino e Andrea Frassy. Anzi ora, dopo la bocciatura, da parte della Commissione regionale di coordinamento, della legge sul teatro, [illegible] aveva fatto [illegible]gere più di [illegible] speranza, essa si presenta tutt'altro che rosea.

Dice infatti il popolare «Briscola»: «Questo doveva essere [illegible] anno di slancio produttivo, ma la mancata approvazione di quella legge [illegible] ha tagliato le gambe. Attualmente col nostro lavoro riusciamo a malapena a coprire i costi di gestione e di allestimento [illegible] produzione teatrale, mentre il finanziamento pubblico, sollevandoci proprio da queste spese, [illegible] avrebbe permesso di pagarci uno stipendio. [illegible] situazione finisce per imporre una totale asfissia all'ambiente teatrale valdostano: di fatto impedisce le trasferte oltre i cento chilometri, perché risultano troppo costose, comprendendo il pernottamento in albergo. E tutto questo avviene mentre nelle altre regioni, come [illegible] Piemonte, [illegible] una legge simile [illegible] quella che qui è stata bocciata, si destin[illegible] fondi cospicui per pro[illegible] le compagnie locali».

Livio Viano in una sua famosa interpretazione di Charlot

Ciononostante [illegible] «Teatro d'Aosta» ogni tanto si sobbarca spese straordinarie per andare a manifestazioni di settore. Dice ancora Viano: «Riceviamo inviti da molti festival teatrali, ma ci andiamo [illegible] per motivi promozionali, sperando di vincerli e [illegible] qualche lavoro. Quest'anno, dopo la batosta, solo [illegible] ci stiamo riorganizzando. Abbiamo in programma [illegible] vecchi spettacoli [illegible] due di [illegible] creazione. I primi li ripresenteremo a fine marzo per gli alunni delle elementari e medie, gli altri verranno rappresentati nell'ambito della [illegible] Culturelle e di "Tutt'arts"».

I [illegible] spettacoli vecchi [illegible] «Luci della città», «L'isola del tesoro» e «Cenerentola», i nuovi «Robin Hood» e «Cristoforo e Colombo». Costruiti dallo stesso Viano come riletture personali di fiabe, romanzi, film o avvenimenti storici, [illegible] gettano uno sguardo divertito sul mondo, mescolando l'irriverenza ironia della battuta, [illegible]gezza dell'insegnamento morale e l'energia farsesca della pantomima. Se i soggetti delle pièce dello scorso anno si cono[illegible] essendo stati messi in [illegible] più volte, destano una certa curiosità quelli di «Robin Hood» e «Cristoforo e Colombo». Il primo ripropone il personaggio delle leggende inglesi, così come si [illegible] stati abituati [illegible] vederlo sullo schermo cinematografico, dalla versione di Errol Flynn a quella di Kevin Co[illegible]. Gli aspetti interessanti [illegible] dagli inaspettati sviluppi comici [illegible] in primo luogo il fatto che il fuorilegge [illegible] presenti nei panni del solito «omino» caro [illegible] Viano, e poi i riferimenti alla realtà regionale, che, come dice l'autore faranno scoprire come «la foresta [illegible] Sherwood non [illegible] poi così lontana dalla Valle d'Aosta». Cristoforo e Colombo sono invece due clown, che, nel [illegible] loro vagabondaggi in giro per il mondo, scoprono un giorno che i loro nomi sono al [illegible] di [illegible] straordinaria celebrazione popolare. Decidono così di [illegible] la loro versione dei fatti.

Luciano Barisone

MONEY AD [illegible]

AOSTA. Sono cominciate le prevendite per lo spettacolo teatrale [illegible] Angelo Longoni porta in scena, con la compagnia «Teatro [illegible] Porta Romana», giovedì sera al Giacosa, in cartellone per la «Saison culturelle». Il gio[illegible] drammaturgo propone [illegible] terzo «atto» di una trilogia, che [illegible] è iniziat[illegible] «Naja» e «Uomini [illegible] donne», che vuole [illegible] denuncia [illegible] Milano della pubblicità, del mondo visto e vissuto soltanto in superficie e degli uomini e delle belle donne che si accontentano sempre [illegible] soltanto delle apparenze. «Money» presenta un gruppo [illegible] amici, del tipo «yuppies trentenni» privi di preoccupazioni umane e morali, che [illegible] cambia nemmeno di fronte alla morte di un loro caro amico. [illegible] Angelo Longoni lascia [illegible] spiraglio [illegible] speranza con [illegible] figura dell'ex compagna di scuola della padrona di casa, dove [illegible] svolge [illegible] pièce, l'unica che abbandona [illegible] casa e se ne va disgustata da tanto cinismo: anche in questo ambiente dove sembra[illegible] non esistere più valori c'è ancora un'«anima bella».

Le prevendite [illegible] possibili nei vari punti della Saison della Valle. I biglietti per lo spettacolo sono di 12 mila per gli interi e di 8 mila lire per i ridotti.

[sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive [illegible] immagini e sogni. N.V. 2h 38' [illegible]

[illegible] — Tel. (0165) 362.220
[illegible] violente — *di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91)* — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza; tre ragazzi [illegible] di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' [illegible]

Il Cinematografo — [illegible] (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

G[illegible] Pa[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 20/22 — Lire 10.000
[illegible]

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000
Vacanze di Natale [illegible] — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 20/[illegible] — Lire 13.000
Teneramente [illegible] — *di Robert Harmon, con [illegible] Travolta, E. Raab (Usa '89)* — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' **Commedia**

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Orario: 21 — Lire 8.000
[illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: [illegible]
Prova [illegible] — *di W. Peterson con T. Beranger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — [illegible]: 20/22,15
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Politeama — Via Piave — Tel. (011) 910.14.83 — Orario: 20/22,15
Pensavo [illegible] amore... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54' [illegible]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Il ballo liscio

Due appuntamenti [illegible] ballo liscio in programma per oggi al «Dancing Meeting».

A partire dalle 14,30 pomeriggio [illegible] con l'orchestra di Claudio Bai, che eseguirà [illegible] repertorio di liscio classico melodico dedicato agli «Anta».

Alle 21,30 ritorna la «Nuova idea», [illegible] nuova formazione dell'orchestra valdostana [illegible] Anni ruggenti», che si è arricchita della bella voce della cantante Katie, che proporrà le sue interpretazioni dei migliori successi degli Anni Sessanta e Settanta.

DERBY
Gruppo folcloristico

Seconda giornata per i festeggiamenti di Sant'Orso, il patrono del paese.

[illegible] gli appuntamenti per oggi. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, nel padiglione allestito nel piazzale dell'hotel Derby, [illegible] esibirà con balletti [illegible] badoche il gruppo folcloristico «Les Salleroines».

In serata, al padiglione, [illegible] partire dalle 21,30, si balla con l'orchestra di «Osvaldo e Angela».

AOSTA
Iscrizioni per «Arezzo Wave»

Si concluderanno [illegible] fabbraio le iscrizioni [illegible] «Arezzo Wave 1992». Le band valdostane che intendono partecipare all'iniziativa devono rivolgersi al Progetto Giovani di Aosta, che anche quest'anno è il punto di raccolta e [illegible] preselezione dei demo-tapes (che dovranno contenere almeno due brani) dei gruppi della Valle.

All'iniziativa possono partecipare band rock, pop, reggae, et[illegible] hard (no cantautori, jazz, cover-bands), che non hanno mai inciso dischi, [illegible] che possono comunque aver partecipato ad [illegible] compilation discografica.

L'iscrizione ad Arezzo Wave [illegible] gratuita.

[illegible]
Pomeriggio di giochi

Al centro d'incontro di via Martorey proseguono i giochi di società, a coppie o individuali, organizzati la domenica pomeriggio. La partecipazione all'iniziativa [illegible] libera.

Domani prima puntata del film tratto dal romanzo di Elsa Morante

La [illegible] di Comencini [illegible] A2

La vita di [illegible] donna sola durante la guerra

Oggi l'unico programma di un certo interesse è su Antenne 2, che alle 20,50 [illegible] la prima puntata di *«Red Fox»*, un film televisivo di Ian Toynton, con John Hurt e Jane Birkin. Si tratta di un soggetto fantapolitico, in cui un age[illegible] inglese [illegible] inviato in Francia per fare liberare un manager britannico arrestato perché in possesso [illegible] scottanti segreti militari.

Domani invece giornata densa di appuntamenti su entramb[illegible] le reti francofone. Alle 14,25 TSR manda in onda *«Les soeurs Brönte»* (Francia, 1979, 115'), un film di André Téchiné, [illegible] Isabelle Adjani, Isabelle Huppert, Marie-France Pisier. E' la storia delle sorelle Bronte, Emily, Anne e Charlotte, e [illegible] lo[illegible] fratello Barnwell. Mentre questi, un pittore fallito, muore nell'alcolismo, Emily e Anne si spengono senza aver conosciuto la fama. Solo Charlotte [illegible] può godere, insieme all'amore,

Claudia Cardinale

Un'opera romantica, nel contenuto e [illegible] stile.

Alle 20,50 Antenne 2 propone la prima puntata [illegible] *«La storia»*, il bel film di Luigi Comencini, [illegible] dal [illegible] Morante, interpretato da Claudia Cardinale e Lambert Wilson, [illegible] vicende [illegible] ne di Ida, una [illegible] vedova di origine ebraica, nel corso della seconda guerra mondiale. La donna, durante l'occupazione nazista, viene violentata da un soldato tedesco e ne rimane incinta, [illegible] il suo primogenito, quindicenne, le annuncia di [illegible] andare via.

Alle 22,15 sempre su Antenne 2 va in onda *«Soul Man»* (Usa, 1986, 100'), un film di Steve Miner [illegible] Thomas Howell e Rae Dawn Chong. E' la storia di uno studente bianco, che sogna di diventare avvocato a Harvard e [illegible] finge negro per poter usufruire di una borsa di studio. Una volta entrato all'Università, egli si innamora di una studentessa di colore, scoprendo di aver sottratto il sussidio scolastico proprio a lei. [illegible] restituirà e vivranno entrambi felici e contenti. Una commediola di genere, piuttosto spigliata e divertente.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi testo.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **L[illegible] 2.** Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II [illegible] **Johnny [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse [illegible] invece [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] San [illegible] 24. **Marcellino pane e vino.** Or.: 16,15; 17,05; [illegible] 20,45; [illegible]
[illegible] [illegible] Alberto [illegible] [illegible] **rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Le brave donne di Bangkok.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Aiuto!!! Mi sono perso a New York.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci [illegible]. **Toy soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non vietato
ELISEO BLU p. [illegible]. **Johnny Stecchino.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] **padre** [illegible] **eroe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] **Pensavo fosse amore invece era un ca[illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
[illegible] [illegible] 241. **La leggenda del re pescatore** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Bianca e [illegible]** **canguri.** Ap. [illegible] film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]AL c. [illegible] 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Boyz'n the hood (Strade violente).** [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanzaio [illegible] **Tutta la musica di Bob.** Ap. 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
OL[illegible] 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: [illegible] 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16; film 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mahos.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] v. Roma 336. **Hot Shots.** Or.: 15,15; [illegible] 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Cibrario 12. **[illegible]** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 17 e 21,30 **Franco Battiato in concerto** con I Virtuosi Italiani diretti da Giusto Pio. Il teatro apre mezz'ora prima dello spettacolo.
[illegible] p. Castello 215. Vendita concerto **De España vengo!** di martedì 11 febb. ore 21. Biglietteria (ore 13-18,30).
ADUA c. Giulio Cesare 67. Ore 16 **Bar-Situ[illegible]**, commedia/musical.
ALFIERI p. Solferino. Ore 15,30 **I [illegible]** [illegible]. Autore, reg. A. Brachetti, ult. rec.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 **La locandiera.** Abb. T.S.T. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Oggi ore 16 ult. replica, **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**, con Dario Fo.
TEATRO TORINO p. Massaua 9. Oggi ore 15,30 e 18,45 **Achille Cluzotto medico condotto**, con G. Farassino, ultimo giorno.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14,00; 19,30 Tj [illegible] Tg sport

Radio Valle [illegible] 101

9 — Domenica in Radio
10,15 Oroscopo
11,30 Folk calabrese con Cicdo
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica
15 — Inserimenti sportivi

[illegible]

9 — [illegible]
10,20 Disco-time
11 — Monterosa news
12,20 Special Weekend

Tele Alpi

10 — El gringo, [illegible]
11,30 [illegible], replica
12,30 [illegible] relca, replica
13 — Pro e contro, attualità
14 — Vacanze in collegio, film
17,30 Sulle strade della California
19,45 Banana split, film
20,30 Time out, sport
[illegible] L'uomo [illegible] City
24 — Cammino delle stelle, film

Tv Suisse [illegible]

9,10 [illegible]
9,35 Zorro
10 — Caba
11 — Tell quel
[illegible] Tj-midi
13,05 21 Jumpstreet
13,55 Agence tous risques
14,40 Beverly Hills
15,50 Jeux sans frontières d'hiver
17 — 20° Prix de Lausanne
18,00 Fans de sport
19,30 Tj-soir
20,55 Inspecteur Derrick
23 — Tj-nuit
23,20 Table ouverte

Radiodue

12,10; 17,00 La voix de la [illegible]
14,15 Samedi club

[illegible]

14,15 Notiziario
14,30 Classica club
15 — [illegible]
15,30 Dischi [illegible]
18 — Annunci gratuiti

[illegible] Deejay

10 — [illegible]
13 — Tony Severo
18 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

[illegible] St-Vincent

8,05 La voce dell[illegible]
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
18,00 Supermix
19,00 [illegible]

Radio Delta

10,00 Auguri e...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,00 Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Ciella
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Top [illegible]

8,35 L'obesissione
19 — Non stop musica

[illegible] Reporter

8,30 Buongiorno con [illegible] Reporter
11 — [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
[illegible] — Musica non stop, a cura [illegible] Luca Attucci

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Sconfitta al Palatenda per la squadra di Cuneo contro la Maxicono

Alpitour s'arrende in tre set

Dopo [illegible] favorevole inizio, il sestetto di Blain ha dovuto cedere ai forti avversari
I leader del campionato si sono assicurati le frazioni di gioco per 15-12, 15-12, 15-5

Un classico schema d'attacco dell'Alpitour con l'alzata del regista Bellini per Mantoan

[illegible] Al terzo tentativo l'Alpitour «ammazzagrandi» ha in[illegible] la sua magica serie. Il sestetto biancoblù [illegible] è riuscito a bissare le clamorose imprese su Mediolanum Milano e Gabeca Montichiari. Ieri sul parquet [illegible] casa i cuneesi si sono arresi al [illegible] [illegible] (campione d'Italia [illegible] anni fa, vice [illegible] '91) per 3-0. Ma il match è stato più equilibrato di quanto non indichi il punteggio finale. Lo [illegible] deciso la ricezione: puntuale quella degli ospiti; approssimativa, soprattutto nei momenti più importanti, quella degli uomini [illegible] Blain.

La partita è cominciata con circa tre quarti d'ora di ritardo per consentire agli addetti di riparare la rete «abbattuta» nelle schiacciate di riscaldamento dal giovane locale Dalmasso. L'avvio è stato favorevolissimo all'Alpitour, che, grazie alle efficaci battute, [illegible] è portato sull'8-3. Successivamente è [illegible]minciata la rimonta degli ospiti, che sono riusciti ad impattare. Il finale di set ha visto i d[illegible] sestetti combattere testa a testa, [illegible] successo dei parmensi per 15-12.

In apertura [illegible] seconda frazione l'episodio che avrebbe potuto dare una svolta all'incontro: Carlao si è infortunato ed è stato [illegible] ad uscire. La Maxicono, però, ha mantenuto la concentrazione, conquistando un vantaggio massimo di 9-3. Con qualche inserimento - in particolare Valsania per Mantoan - Blain ha tentato di raddrizzare la situazione. Il sestetto [illegible] ha [illegible] una notevole reazione d'orgoglio a [illegible] [illegible] 8-11. Poi gli ospiti hanno piazzato l'allungo decisivo, favoriti anche [illegible] troppe ingenuità difensive dei loro [illegible]versari.

Sul 2-0 il match non ha più avuto storia. La formazione di Parma, dopo aver superato indenne il difficile [illegible] centrale della seconda frazione, ha chiuso in scioltezza. Giani e Dal Zotto non hanno sbagliato nulla e per la Maxicono le ultime giocate [illegible] state quasi [illegible] allena[illegible] 16-5 il punteggio del terzo e quindi conclusivo set.

La sconfitta non deve [illegible] drammi in [illegible] cuneese. Non era certo quello emiliano l'avversario ideale per continuare la marcia verso i play-off. «Sa[illegible] altre [illegible] [illegible] [illegible] sfida da vincere» conclude l'allenatore Blain.

Lorenzo Tanaceto

Tre prove per la [illegible] di sledog

Ultime tappe per l'Alpirod

Husky e slitta durante la gara

COGNE. Ultimi giorni [illegible] gare per i concorrenti dell'Alpirod, la corsa di sledog a livello internazionale che percorre l'arco alpino.

Oggi i team formati da cani da sl[illegible] e uomini [illegible] [illegible]pegnati nella prova Bardonecchia-Val Clarée-Mongenèvre, una tappa notturna che partirà alle 17.

Domani, invece, correranno a Puy Saint-Vincent, La [illegible]louise e Serre Chevalier, [illegible]tre martedì sarà raggiunto il traguardo finale di Briançon.

Ieri a Cogne si è conclusa la «puntata» di due giorni in Valle d'Aosta. Ma la tappa prevista s[illegible] prati [illegible] Sant'Orso, nella località ai piedi del Gran Paradiso, non è stata disputata. La poca neve non ha infatti consentito [illegible] [illegible] un tracciato adeguato e gli organizzatori [illegible] preferito annullare la prova per non far correre inutili rischi ai musher ed ai cani in gara.

I concorrenti hanno comunque compiuto una prova dimostrativa su un tracciato di cin[illegible] chilometri, [illegible] valida ai fini della classifica, ma spettacolare per [illegible] numeroso pubblico arrivato a Cogne in questo fine settimana.

Miglior esito ha avuto la tappa del giorno prima, disputata a La Thuile. Musher e cani da slitta si sono misurati [illegible] [illegible] percorso lungo 56 chilometri che dalla local[illegible] valdostana risaliva la vallata del Piccolo [illegible] Bernardo, attraversava il confine [illegible] [illegible] Francia, toccava [illegible] Rosière e ritornava infine [illegible] prati [illegible] [illegible] Thuile.

La prova [illegible] stata vinta dallo statunitense Deedee Jonrowe, che con il suo team di dieci cani ha impiegato [illegible] ore 43'43". A 9" [illegible] distacco è giunto un altro americano, Sherri Runyan, con otto cani. Quindi Jacques Philip, a 1'45", [illegible] concorrente francese che gareggia [illegible] 10 cani.

Gli unici due valdostani partecipanti [illegible] gara correvano in casa. Dodo Perri e Daniele Rao sono di Courmayeur e fanno parte dello Sledog [illegible] Monte Bianco.

Nella prova [illegible] La Thuile [illegible] [illegible] piazzati rispettivamente al se[illegible] all'undicesimo posto, [illegible] un totale di [illegible] partecipanti. Perri [illegible] con [illegible] Alaskan huskies ed [illegible] stato staccato [illegible] vincitore di 19'28". La slitta di Rao è trainata da otto cani della stessa [illegible] la differenza dal primo in graduatoria è risultata di 28'33".

La classifica generale, dopo undici tappe, è dominata da Jacques Philip. Dopo un totale [illegible] 639 chilometri di [illegible]-[illegible] percorsi a una media di quasi 24 chilometri l'ora, il francese ha un vantaggio di 51'19" sul canadese Beck Grant e di un'ora 11'07" sull'americano [illegible] Jonrowe. Perri [illegible] all'ottavo posto con un ritardo [illegible] 4 [illegible] e 25", [illegible] Rao, alla [illegible] prima competizione di sledog, vanta attualmente un soddisfacente undicesimo posto con 5 ore 48 minuti [illegible] ritardo sul primo.

Perri conta di migliorare la sua posizione prima di arrivare a Briançon: «Sto [illegible]do minuti preziosi - dichiara -. Penso [illegible] riuscire [illegible] arrivare almeno settimo». Sarebbe il suo migliore risultato in queste competizioni. [illegible]e precedenti edizioni il musher di Courmayeur, già campione italiano della categoria B, [illegible] piazzò 16° nel 1988, [illegible] [illegible] 1989, 14° nel [illegible] e 19° nella gara disputata l'anno [illegible].

Giorgio [illegible]

Il tennista acquese nuovo protagonista del singolare di Davis

A Caratti l'ultima parola

Il suo maestro Gianni Albertazzi: «Con Sanchez ha perso perché era teso come una corda di violino». Alla Canottieri: «Si è allenato allo spasimo»

Dopo [illegible] sfiorato venerdì [illegible] [illegible] vittoria [illegible] Emilio Sanchez l'acquese Cristiano Caratti è atteso oggi dal match che lo vede opposto al temibile [illegible] [illegible] spagnolo Sergi Bruguera. Il suo potrebbe risultare il punto decisivo per la qualificazione degli azzurri [illegible] Davis

ALESSANDRIA. Alla fine Caratti non [illegible] l'ha fatta, [illegible] alla Canottieri Tanaro assicurano: [illegible] ce l'abbiamo [illegible] tutta».

Nel salone [illegible] circolo, dove [illegible] volte Cristiano è passato con l'inseparabile racchetta a tracolla, i posti a sedere davanti alla televisione erano esauriti come quelli del palasport di Bolzano.

Dal presidente Moccagatta ai ragazzini della scuola tennis, la Canottieri ha fatto un tifo d'inferno per chi, al pari di Corrado Barazzutti, è entrato a far parte della galleria dei figli illustri.

Dall'iniziale silenzio si è presto passati all'esultanza per ogni colpo messo a segno dall'acquese. Ma il top dei decibel è stato raggiunto intorno alle otto di sera, quando «bisteccone» Galeazzi ha annunciato [illegible] tono [illegible] Paolo Villaggio nei panni del ragionier Fracchia che il collegamento stava per essere interrotto: «[illegible]ui [illegible] [illegible] il tifo per Cristiano [illegible] una [illegible] particolare - spiega Moccagatta -. Chi [illegible] ha conosciuto ne ha apprezzato la modestia ed è felice per i suoi successi. E i ragazzini, al pensiero che dieci anni fa Caratti sudava sugli stessi campi in riva al Tanaro, lo sentono più vicino di ogni altro campione».

Il maestro Gianni Albertazzi, che all'epoca ebbe la fortuna di lavorare [illegible] un allievo tanto serio e attento, ha seguito da vi[illegible] l'esordio di Caratti in Davis, parlandogli ancora pochi istanti prima che scendesse in campo: «Cristiano è stato grande in alcune [illegible] - commenta -. Peccato che gli sia mancata la continuità, altrimenti oggi celebreremmo una grande vittoria. Nel prossimo incontro con Bruguera può [illegible]munque farcela».

Albertazzi [illegible] per Caratti ancora oggi, oltre che un prezioso sostegno tecnico, un vero amico e confidente. Pochi come lui conoscono a fondo l'animo del nuovo «Davisman» azzurro. Abituati a vedere i tennisti italiani imprecare contro i giudici e scagliare la racchetta a terra al primo errore, questo Caratti così misurato sembrava davvero un tipo fuori dal comune. Ma è proprio l'omino di ghiaccio che appariva dai teleschermi? «Niente affatto - dice Albertazzi -. Era teso come una corda di violino, ma esteriormente sa controllare quello che prova dentro. E poi è anche una questione di educazione».

Ad Acqui Terme i più affezionati fans di Cristiano frequentano il Bar Acqui, in [illegible] Bagni. [illegible] per lo più giovani, appassionati di sport: erano una trentina a seguire il match davanti allo schermo gigante.

Antonella, che g[illegible] [illegible] bar [illegible] genitori, svela un piccolo segreto: «C'è anche una minoranza anti Caratti. Dicono che si è montato la testa, e tifano contro. Ma sono i soliti bastian contrari: figuriamoci che sono addirittura contro Alberto Tomba».

E a casa, [illegible] l'hanno presa? Mamma Magda che con la sua parlantina a briglia sciolta è l'addetta [illegible] famiglia alle pubbliche relazioni è introvabile. Risponde Danilo, il «Carattino», che ha un po' tradito il tennis per il badminton, vincendo la medaglia d'argento agli ultimi Giochi della Gioventù: «Cristiano ha chiamato - afferma -. E' soddisfatto della sua gara. Dice che non ha nulla da rimproverarsi». Nel caleidoscopio dei commenti manca quello [illegible] papà Guido, [illegible] calciatore nelle giovanili [illegible] Genoa: lui [illegible] era fra i tanti che hanno maledetto la Rai per l'interruzione: «Non resiste alla tensione davanti alla tivù - spiegano gli amici -. E' stato in giro tutto il pomeriggio, torcendosi le mani».

Brunello Vescovi

Hockey, pesante sconfitta in casa del Gardena per il Courmayeur/Aosta

Finali [illegible] più lontane

Sette [illegible] zero il risultato. La formazione valdostana non è mai entrata in partita
I giallogrigi non devono più perdere se non vogliono finire nella poule retrocessione

ORTISEI. L'Hockey Club Courmayeur-Aosta Brunik gioca una delle più brutte partite della stagione sul terreno [illegible] Ortisei e in una partita molto delicata per la classifica. [illegible] pre più preoccupante, e sotto il profilo morale, dopo il dramma dell'incontro dell'andata a Courmayeur, [illegible] nettamente sconfitto dal Gardena. Il punteggio non ammette discussioni visto che la capolista si [illegible] imposta per 7 a [illegible] con parziali di 1-0, 5-0 e 1-0 dopo [illegible] partita nella quale i valdostani sembravano assenti, sotto choc sul [illegible] di gioco gardenese.

I ragazzi [illegible] presidente Carlo Rivetti hanno dovuto rinunciare per infortunio [illegible] forte portiere Turchetti e sono stati costretti a gettare nella mischia [illegible] giovane Giovinazzo, ammirevole per il suo impegno, ma [illegible] riusciti a resistere [illegible] soltanto [illegible] minuti e 15 se[illegible]di ai gardenesi e dopo la [illegible] rete dell'italo-canadese Pasin nei secondi 20 minuti si è chiusa la partita con le realizzazioni di Hurban Moroder, Pasin, Mirko Moroder, Brugnoli e ancora Pasin; ad [illegible] tondare il punteggio nel terzo tempo ci ha pensato Campbell.

Nell'altra partita il Cortina ha vinto per 4 a 2 a Bressanone con il Latemar. La marcia dei cortinesi è incredibile in questa seconda fase visto che hanno collezionato in 6 partite 4 vittorie e 2 pareggi vincendo per 4 a 2 martedì sul Gardena (il Selva [illegible] invece passato 5 a 3 sul campo del Latemar). In questa seconda fase grazie ad uno strepitoso Mc Murchy il Cortina ha realizzato 10 punti, gli stessi del Gardena, mentre il Selva vanta 7 punti e il Courmayeur-Aosta soltanto 5, il Latemar ha invece [illegible] perso.

A questo punto la classifica preoccupa non poco i valdostani perché sono stati raggiunti dal Selva al terzo posto del girone e se non vinceranno le prossime e ultime due partite (trasferta martedì a Bressanone con il fanalino di coda Latemar, a cui nella [illegible] fase si [illegible] concesso l'unico punto della stagione, e incontro casalingo venerdì con il Cortina) si rischia [illegible] passare da ambizioni [illegible] serie A (peraltro mai espresse a livello societario dove si [illegible] agito con cautela in un campio[illegible] molto difficile e miliardario come questo di B1) alla poule retrocessione. Tra Selva (trasferta a Cortina e successivo derby con il Gardena) [illegible] Courmayeur si sceglierà infatti l'ultima squadra che farà compagnia a Vipiteno e Latemar: una di queste tre andrà in B2, le altre due ritorneranno in [illegible] nei play off dopo [illegible] girone a 3.

In classifica il Gardena ha ora 16 punti, il Cortina 13, Selva e Courmayeur 9, Latemar 1, mentre nell'altro girone tutto è già finito con Merano a 13, Auronzo a 9, Renon a 6 e Vipiteno a 4.

L'unica nota positiva dell'incontro di Ortisei è stata l'estrema correttezza in campo, [illegible] tre penalità da [illegible] minuti per il Gardena e 2 per il Courmayeur.

[illegible] Cerise

Il presidente Carlo Rivetti

SERIE B2

Trasferta per il Cogne

L'Hockey Club S. Orso di Cogne affronta domani l'ultima trasferta della prima fase andando a rendere visita al Valpellice. Per i valdostani del presidente Arturo Allera l'incontro non ha alcuna importanza in quanto, comunque vada questa partita e [illegible] facile incontro [illegible] lingo di domenica prossima con la «cenerentola» Centrale [illegible] Latte Torino, parteciperanno ai play-out. Per il Valpellice invece c'è la battaglia per il 4° posto dei play-off con i Draghi Torino, una si aggregherà nei play-off a Como, Chiavenna e Varese, l'altra parteciperà [illegible] play-out. Dopo la pesante sconfitta in casa per 8 a 2 con i Draghi, Abate e compagni si sono ripresi e sono andati a vincere per 8 a 5 in terra bergamasca con lo Zanica centrando la 4ª vittoria stagionale. [illegible] probabilità di salire in B1 ha il Como: nessuno tra le protagoniste della prima fase vuole affrontare [illegible] campionato così [illegible] qualora vincesse.

[c. c.]

Basket, la Nicotera gioca oggi in casa del Correggio

Incontro insidioso

Gli aostani sono ancora in cerca della prima vittoria del ritorno
La squadra emiliana [illegible] invischiata nella lotta per la salvezza

Vitale al rimbalzo. Il giocatore farà parte del [illegible] iniziale (ARTEFOTO)

AOSTA. A Correggio per [illegible] di bissare il [illegible] conseguito all'andata e per conqui[illegible] la prima [illegible] del girone di ritorno nel campionato di B2 di pallacanestro. Per la Nicotera la trasferta di oggi sul parquet degli emiliani nasconde diverse insidie, ma i biancoazzurri hanno [illegible] possibilità di interrompere la serie negati[illegible] iniziata con la battuta d'arresto subita [illegible] la Cagiva.

I reggiani sono invischiati nella lotta per la salvezza: han[illegible] 14 punti come il Monza e il Como e hanno [illegible] spalle [illegible] Rovereto (12), il Novellara (10) e il Novara (2). Per evitare una delle ultime [illegible] posizioni che porterà al ritorno in serie C, la squadra di Iori fa affidamento sul fattore campo. Tra le mura amiche gli emiliani hanno [illegible] dimostrato di poter competere alla pari contro qualsiasi avversario superando la capolista [illegible]ichiari e l'Asti.

«Il Correggio [illegible] compagine che alterna ottime prestazioni a prove incolori - dice l'allenatore Luigi Frosini -. All'andata riuscimmo a piegare i reggiani soltanto dopo un tempo supplementare. Mi aspetto un [illegible]sario disposto a zona che punterà molto sulle qualità dei singoli per fare la differenza. Spero di poter utilizzare Tiberti così da avere un'arma efficace sotto canestro».

Tiberti ha ripreso gli allenamenti in settimana dopo una lunga [illegible] dovuta alla distor[illegible] alla caviglia sinistra che aveva interessato anche i legamenti. Il pivot ha giocato qualche minuto dell'amichevole disputata dai biancoazzurri mercoledì sera a Torino contro i giovani dell'Auxilium dimostrando di essere sulla via del pieno recupero. Frosini lo porterà all'inizio in panchina, per utilizzarlo solo in caso di necessità. Ancora nulla da fare per Candela, afflitto da pubalgia.

«Il carattere e le buone prestazioni dei giocatori chiamati a sostituire i titolari - sottolinea Frosini - ci hanno permesso di ovviare, almeno in parte, alle assenze dei lunghi. E' evidente che alla distanza paghiamo i pochi cambi a disposizione, però [illegible] piano dell'impegno siamo riusciti a dare [illegible] meglio». Nella Nicotera non dovrebbero esserci novità nel quintetto iniziale con le conferme di Colombini, Greco, Boarolo, Padovani e Vitale.

[s. b.]

CALCIO

Eccellenza, lo Châtillon/Saint-Vincent gioca sul campo dell'Arona

Quarta trasferta consecutiva

Per Ciri qualche problema di formazione

CHATILLON. [illegible] Châtillon/St-Vincent affronta oggi la trasferta ad Arona [illegible] l'obiettivo di allungare la serie positiva e [illegible] fare un altro importante passo avanti verso il passaggio in Interregionale.

I castiglionesi guidano la classifica a quota 26 (9 vittorie e 7 pareggi) con 6 lunghezze di vantaggio sul terzetto formato da Borgomanero, Borgosesia e Trecate. [illegible] situazione ottimale per i biancoazzurri che si presentano alla sfida [illegible] l'Arona con qualche problema legato alle condizioni fisiche imperfette di Gregorio (bloccato da un infezione intestinale) e di Serravalle (infiammazione tendinea al ginocchio sinistro). Sia [illegible] centrocampista sia l'attaccante siederanno, inizialmente, in panchina.

«Anche Fanutza risente di [illegible]a leggera distorsione alla caviglia destra - dice l'allenatore Piero Ciri -, ma dovrebbe essere della partita. L'Arona è avversario che merita il massimo rispetto, ma ci presentiamo alla sfida caricati al p[illegible] giusto per regalare un'altra soddisfazione a dirigenti e tifosi. L'unico inconveniente è dettato [illegible] calendario che [illegible] costringe alla quarta trasferta di fila».

L'Arona dovrà fare a meno di due pedine importanti come l'attaccante Zonca e il centrocampista Scala (entrambi squalificati). I novaresi occupano una tranquilla posizione [illegible] centro classifica (16 punti).

«Abbiamo finora saputo [illegible] invidiabile costanza di rendimento - sottolinea Ciri -. Contiamo di conquistare qualcosa di concreto anche ad Arona. Date le caratteristiche dei nostri avversari imposteremo una partita [illegible] soprattutto sul contropiede, visto che i novaresi patiscono parecchio il gioco di rimessa. [illegible] rinunceremo a dare vivacità alla manovra, ma pressing e rapide apertura dovrebbero essere le nostre armi più efficaci».

I castiglionesi [illegible] presenta[illegible] con il rientrante Adamo (ha [illegible] due turni di squalifica) unica punta, [illegible] i centrocampisti e i difensori pronti a inserirsi in zona gol con improvvise incursioni. A ridosso del centravanti agiranno Cappelletti e Vasciminno. Lo Châtillon/Saint-Vincent si schiererà [illegible] Zublena, Muzio, Giovetti, Martini, Fanutza, Borgato, Cappelletti, Anile; Adamo, Vasciminno, Pinet.

«Il turno odierno propone [illegible] nostri più diretti inseguitori impegni [illegible] carta non proibitivi - conclude l'allenatore Piero Ciri -. [illegible] dunque importante riuscire a rintuzzare i vari tentativi di rimonta degli altri aspiranti [illegible] salto di categoria».

Sigfrido Beneyton

In Promozione

Per [illegible] Fenusma [illegible] con la seconda

AOSTA. Il campionato di Promozione riprende il [illegible] cammino, con il Sarre che osserva il proprio turno di riposo e con il Fenusma impegnato a Viverone. Trasferta delicata per i blucerchiati che si presentano alla sfida con i piemontesi in formazione rimaneggiata per [illegible] assenze di Frachey, Luca e Vilmo Vallet, Rivelli (infortunati) e Gorraz (squalifica). «A causa di rinvii e di sospensioni - dice l'allenatore Mauro Cusano - il campionato è falsato. Giocheremo per la quinta volta consecutiva in trasferta: [illegible] assurda. Avremo, tra l'altro, di fronte una delle squadre più quotate del girone. Il secondo posto in classifica testimonia a sufficienza il valore dei nostri avversari odierni, ma [illegible] andremo certo a Viverone come vittime predestinate. Sono convinto che i ragazzi sapranno lottare con la [illegible] determinazione».

[s. b.]

L'inizio alle 14,30

In calendario [illegible] a St-Pierre [illegible] derby [illegible]

AOSTA. Si gioca a St-Pierre il derby di Prima categoria [illegible] lo Charvensod/Sant'Orso e il St-Christophe (inizio alle 14,30). Le formazioni di De Ceglie e [illegible] Danieli sono appaiate a quota 12 in classifica, ma i gialloneri devono recuperare [illegible] partite. Incontro aperto a qualsiasi soluzione, [illegible] risultato di parità (all'andata finì 2-2). La presenza di molti ex garantisce interesse alla stracittadina.

Nello Charvensod/Sant'Orso [illegible] assenti Marcoz e Milazzo squalificati, nel Saint-Christophe mancherà Drudi, con Pascarella in forse. De Ceglie dovrebbe schierare Anser[illegible] Chabod, Giangrasso, Vallet, William Bosonin, Binotto, Farinet, Cera, Foletto, Vitale e Fabrizio Bosonin. Danieli manderà in campo Gai (Bich), Medaschi, Piccolo, Chaillon, Adel, Pascarella (Bredy), Lanzoni, Menegolo, Villa, Marcellan, Plati.

[s. b.]

Disputati a La Thuile i campionati italiani per dipendenti regionali

La Valle vince 8 medaglie su 9

Supremazia nelle prove di discesa e di fondo

Le gare tra dipendenti regionali si [illegible] svolte sulle nevi di La Thuile

LA THUILE. [illegible] conclusi a La Thuile i campionati nazionali di sci per dipendenti delle regioni italiane. La squadra valdostana di capitan Michieletto ha conquistato 8 delle [illegible] medaglie d'oro in palio. L'ultima l'ha strappata, per il [illegible]do anno consecutivo, Daniela Vettorato del Trentino Alto Adige, nello slalom gigante femminile, staccando di [illegible] centesimi un'altra altoatesina, Daniela Wueber. Al 3° posto Nicoletta Berno (Crer Valle d'Aosta).

L'altra conferma è venuta da Enrico Voyat, vincitore nella categoria «classificati e maestri» che ha impiegato 49"59 (record assoluto) per superare trenta porte piazzate. Tutte le altre categorie hanno visto salire sul gradino più alto del podio volti nuovi. Giorgio Diemoz ha vinto nei veterani davanti a una terna tutta valdostana (Roberto Domaine, Marco Luboz e Silvio Navillod). Anche Lorenzo Gontier ha riconquistato un po[illegible] nell'albo d'oro per la Valle d'Aosta, nella categoria Pionieri. Terzo Armando Ellena (Valle d'Aosta). Donato Buillet, sempre per lo slalom maschile, si è riappropriato [illegible] un titolo che aveva conquistato già tre anni fa a Pila nella categoria seniores. Al secondo e terzo posto ancora due valdostani: Giorgio Aguettaz e Bruno Diemoz.

En-plein, secondo copione, della Valle d'Aosta nel fondo: 5 km maschili e 3 femminili. Nes[illegible] riconferma. Un solo ritorno al vertice: quello di Marco Bethaz (già vincitore nell'89) nella categoria seniores. Ha preceduto di mezzo minuto Furio Seravalle e di una quarantina di secondi Dario [illegible].

Altra tripletta rossonera nei veterani [illegible] Ovidio Vallet a conquistare il 1° posto, poi Marco Letey a strappare la seconda piazza, allo sprint, a Roberto Ronc. Senza storia la «scavalcata» di Ernesto Imperial nei pionieri. Ha rifilato più di un minuto a Aurelio Jorrioz. Terzo, ma a più di 5 minuti, Carlo Berthod. Ci ha messo poco più di 10 minuti, invece, Anna Bovet per vincere nella categoria femminile davanti a Milena Fiou e Marinella Pisani.

E' naturale che in queste specialità, che già si chiamano alpine, [illegible] partiamo un po' con i favori del pronostico, [illegible] posso garantire che si sono divertiti tutti. Il nostro obiettivo non era quello di seminare rivalità, [illegible] favorire [illegible] pacifico incontro tra dipendenti delle regioni e amministratori [illegible] tutta Italia. Credo che ci siamo riusciti».

Nella graduatoria finale a squadre la Valle d'Aosta ha conquistato il primo posto [illegible] 2146 punti davanti alla [illegible]prendente Toscana (673); terzo il Trentino Alto Adige (607). Se[illegible] l'Umbria (273), il Molise (203), la Basilicata (124), Sicilia (103), Sardegna (94), Calabria (83) e Marche (30).

Enzo Bleesent

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLE PICCOLE IMPRESE

Ritardi per il [illegible] di attuazione [illegible] Legge 317

Non senza rammarico per situazioni che, in ogni caso, ritardano il «decollo» (troppo) lungamente atteso dalla Legge 317/91, che - come è noto - reca contributi sino al 25% per investimenti innovativi delle piccole impresa, occorre registrare che [illegible] prime anticipazioni raccolte [illegible] competenza risulterebbe che il Consiglio [illegible] Stato, riunitosi in questi giorni, abbia formulato alcuni rilievi sul D.M. applicativo dell'art. 5 (investimenti innovativi) della L. 317/91 relativa agli interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese.

Le osservazioni formulate [illegible] Organo sarebbero le seguenti:

1) i contenuti del D.M. sono andati oltre [illegible] disposizioni della legge;
2) la definizione del «gruppo imprenditoriale» (art. 1) dovrebbe far riferimento all'intera norma prevista dall'art. 2359 c.c. con inclusione, quindi, [illegible] rapporti di collegamento fra le imprese;
3) le caratteristiche degli investimenti ammissibili sono state troppo dettagliate.

Il Consiglio di Stato avrebbe, pertanto, suggerito che il D.M. venga riadattato ed accompagnato [illegible] una apposita Circolare che ne illustri i dettagli e [illegible] modalità procedurali.

L'Unione, per il tramite di Confindustria, segue con ogni attenzione gli sviluppi della situazione e curerà dettagliate comunicazioni alle imprese per indicazioni e orientamento.

LA BIBLIOTECA DELL'AZIENDA

Contributi all'analisi dell'economia piemontese

Sono pervenuti recentemente all'Unione due interessanti volumi curati [illegible] Centro Studi dell'Unioncamere del Piemonte dedicati a «Dove va il commercio in Piemonte» e a «L'economia piemontese nel 1990».

I due agili volumi contengono dati a consuntivo, talora inediti e non sempre facilmente reperibili altrove, che forniscono [illegible] contributo alla conoscenza dell'«ambiente» [illegible] cui operano le imprese astigiane.

RAPPORTO BANCA-IMPRESA CONDIZIONI PREFERENZIALI BANCA CUNEESE PER LE IMPRESE ASSOCIATE ALL'UNIONE

[illegible] possibilità per le imprese [illegible]

A seguito di intesa intervenuta tra l'Unione e la Banca Cuneese Lamberti, Meinardi & C. - che opera in Asti con sportelli in C.so Alfieri, 234 - sono disponibili per le imprese associate all'Unione condizioni preferenziali offerte [illegible] citata Banca in ordine al «costo complessivo del denaro».

Le condizioni in argomento sono formalizzate in tabella di «condizioni massime applicabili» che prevede tassi preferenziali per le [illegible] forme tecniche di utilizzo ed un insieme di condizioni per commissioni, spese, valute, giorni banca, nonché la gestione di operazioni s.b.f. e anticipi fatture con la formula del «conto unico».

Le intese Unione/Banca Cuneese sono immediatamente operative: per l'applicazione delle richiamate condizioni è prevista la presentazione alla Banca di attestazione di associazione, da richiedere al Servizio Economico dell'Unione.

Vi è da precisare che le condizioni preferenziali [illegible] applicabili a tutte le imprese associate richiedenti per rapporti in regolare corso; si sottolinea anche che trattasi di «condizioni massime applicabili», nel senso che in presenza di eccellenti parametri economico-finanziari vi è spazio per negoziare trattamenti individuali ulteriormente migliorativi delle condizioni tabellari.

Le intese in argomento [illegible] in ogni caso una ulteriore possibilità nel più ampio quadro delle iniziative, accordi, convenzioni a disposizione [illegible] imprese associate all'Unione che già possono utilizzare precedenti iniziative preferenziali C.R. Asti, Banca C.R.T., Banca Popolare di Lodi nonché - con specifico riferimento alle piccole imprese - gli affidamenti garantiti [illegible] Confidi - Consorzio Garanzia Collettiva Fidi, operante presso l'Unione, convenzionato [illegible] C.R. Asti, [illegible] C.R.T., Istituto [illegible] Paolo, Banca Cuneese.

CONFIDI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERATI NUOVI AFFIDAMENTI - [illegible] AUMENTO LE ADESIONI DELLE IMPRESE

Giovedì 24 gennaio si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Asti - CONFIDI -, presieduto dall'ing. Michele Murialdi.

Durante la riunione sono state approvate pratiche relative ad affidamenti per oltre un miliardo di lire.

Il Confidi è un insieme di piccole e medie Aziende industriali (conta circa 50 aderenti) che si prefigge lo scopo di ottenere finanziamenti e affidamenti per i propri associati a condizioni particolarmente vantaggiose.

L'ottenimento di questo risultato dipende da una serie di fattori:

- la contrattazione delle condizioni da applicare alle Aziende viene affidata al Consorzio che si fa forte di una gestione di affidamenti di circa 7 miliardi di lire.
- Il Consorzio garantisce la solvibilità delle proprie Aziende consorziate rilasciando una fidejussione pari al 50% di ogni affidamento richiesto.
- Ogni Azienda può richiedere affidamenti con garanzia del Consorzio per 250 milioni di lire.
- Il Consorzio fruisce dei servizi dell'Unione Industriale della provincia di Asti in tema di finanziamenti agevolati e non.
- **Il Consorzio è l'espressione della piccola imprenditoria della provincia di Asti** e i suoi organi deliberanti sono costituiti da imprenditori.
- Il Consorzio ha convenzioni con un pluralità di istituti:
  - CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
  - CASSA DI [illegible] DI TORINO
  - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO
  - BANCA [illegible] LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.

La Segreteria del [illegible] opera presso l'Unione Industriale, in Asti, piazza [illegible] 4 (Tel. 436.865).

Presentato venerdì pomeriggio il progetto di recupero del vasto complesso

L'ex Avir ritorna a vivere

Ospiterà una enoteca con centro convegni ed esposizioni. Vi sarà trasferita anche la sede del comando Vigili urbani con parcheggio. Il via ai lavori forse in primavera

Il plastico con la ristrutturazione dell'ex Enofila. A fianco del titolo, gli amministratori osservano la cartografia del progetto

ASTI. [illegible] progetto [illegible] recupero e riconversione dell'ex Enofila che ha sede nell'area Avir di corso Cavallotti [illegible] [illegible] presentato, venerdì pomeriggio, dai progettisti ingegner Marco Gonella e architetto Giulio Balbo.

L'occasione [illegible] stata fornita da un sopralluogo nell'interno dell'area della ex Vetreria, [illegible] cui hanno partecipato [illegible] giunta comunale, guidata dal sindaco Galvagno, alcuni consiglieri, il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli e il presidente della Cassa di risparmio, Giovanni Borello.

I due progettisti hanno illustrato, unitamente all'assessore all'urbanistica, Gianni Bertolino, [illegible] interventi che interessano, per il momento, le parti dell'edificio storico della ex Enofila. Tutta l'area sarà soggetta ad [illegible] profonda modificazione, recuperando spazi che saranno utilizzati a servizi.

Il progetto prevede che venga trasferita qui la nuova sede del Comando Vigili urbani (1000 metri quadrati). Inoltre sarà realizzato il Centro servizi [illegible] manifestazioni (1056 mq), una Enoteca-Palazzo dei vini (819 mq), [illegible] altri servizi, tra cui una vasta area parcheggi. Il sindaco Galvagno ha detto che questo «diventerà il più grande cantiere edile dell'Astigiano» e poi ha ricordato [illegible] Centro servizi e manifestazioni, che andrà [illegible] sostituire l'Esposizione di piazza Alfieri, dotando la città [illegible] un'importante struttura per ospitare fiere, iniziative commerciali, convegni.

Per quanto riguarda il «Palazzo dei vini», la giunta [illegible] già approvato la realizzazione del progetto [illegible] fattibilità, affidandone la realizzazione a Elio Archimede, giornalista titolare di uno studio di pubbliche relazioni. Il professionista, coordinatore dell'Associazione nazionale delle Enoteche, sta pensando di realizzare anche un «Centro [illegible] informazione sulla vitivinicoltura astigiana». Nelle cantine [illegible] dell'ex Enofila, troveranno posto un'Enoteca [illegible] un museo del vino.

Tra i consiglieri comunali, c'erano anche i componenti della commissione cultura che nei prossimi giorni presenterà al sindaco un'istanza affinché nell'ex Enofila possa trovare degna sistemazione l'Istituto per la Resistenza della provincia di Asti. «E' da diversi anni che chiediamo [illegible] sindaco - ha detto Laurana Lajolo - una sede più ampia [illegible] idonea per potenziare l'archivio, la biblioteca e i servizi per la scuola e il pubblico. Fino ad oggi non abbiamo avuto risposte affermative [illegible] [illegible] [illegible] la commissione comunale [illegible] muoversi».

Il progetto originario è [illegible] di recente modificato. Oltre ad una vasta [illegible] attrezzata a parcheggio [illegible] [illegible] verde, saranno realizzate due nuove strade, [illegible] costeggiante la ferrovia, l'altra corso Cavallotti.

[illegible] primo cantiere [illegible] aperto in primavera, dopo l'esame dei progetti da parte del Consiglio comunale. E' prevista una spesa di [illegible] miliardi e mezzo, somma che entrerà nelle casse comunali attraverso opere di urbanizzazione da parte dei privati. Nella stessa area ex Avir (a lato della piazza Leonardo da Vinci) [illegible] invece procedendo i lavori, da parte di società private, per la costruzione [illegible] di due edifici che ospiteranno l'Inail e l'Inps. (v. ma.)

PROVINCIA

Soldi per il palasport

La questione palasport approda in Provincia. Mercoledì, il Consiglio provinciale [illegible] riunirà (la convocazione è per le 15,30) per approvare, tra l'altro, l'autorizzazione [illegible] contrarre un mutuo di un miliardo e 250 milioni come quota a carico dell'ente per la [illegible]zione del palasport. Un altro miliardo e 250 milioni sarebbero [illegible] carico [illegible] Comune, che però deve [illegible] esprimersi [illegible] proposito. Il palazzetto dovrà sorgere nella zona del Lungotanaro. La disponibilità finanziaria dovrebbe finalmente sbloccare la situazione di stallo, che si protrae ormai da anni.

Inoltre è prevista l'approvazione del piano finanziario di [illegible] milioni per completare i lavori del nuovo Istituto tecnico di Canel[illegible]. L'opera [illegible] già in [illegible] stato di realizzazione: ospiterà i corsi dell'Artom (periti) e del Pellati (ragionieri). Tra le interpellanze che [illegible] poste in discussione, quelle sull'abbattimento delle barriere architettoniche presentate dal capogruppo del pds Annelisa Ubertone.

[illegible] IN BREVE

[illegible]BIO

[illegible]dio in una cascina distrutto [illegible] porticato

Incendio la scorsa notte nella villetta di Hubel Friedrich, 56 anni, svizzero, in regione Marchesi [illegible] a Bubbio. E' andato semidistrutto il porticato attiguo all'abitazione.

ASTI

Arrestato per [illegible] [illegible] [illegible] amnistiato

A [illegible] di [illegible] disguido burocratico ha trascorso un giorno [illegible] [illegible] per scontare una vecchia condanna (ricettazione) che invece era stata amnistiata. Protagonista della vicenda Rocco La Sala, 32 anni, di Asti. L'avvocato difensore, Aldo Mirate, ha presentato istanza di [illegible]razione che è stata subito accolta dalla procura della Repubblica presso la pretura.

[illegible]

Controlli [illegible] Nas [illegible] una salumeria

Il Nas (nucleo antisofisticazioni) dei carabinieri di Alessandria ha segnalato alla Pretura [illegible] Asti Sandro G., 43 anni, titolare di una salumeria a Grana.

L'uomo è stato accusato di lavorare la carne in locali sprovvisti [illegible] autorizzazione sanitaria.

ASTI

Deve scontare 9 mesi per un oltraggio

Gli agenti della sezione di polizia giudiziaria presso il tribunale hanno [illegible] Alfonso Origlia, [illegible] anni, abitante ad Asti in via Pascoli 22. Origlia deve scontare nove mesi di reclusione per oltraggio.

Due denunciati

Ladri al bar [illegible] traditi dalle orme

ASTI. Hanno rubato denaro [illegible] dolciumi al bar della stazione ferroviaria, in piazza Marconi, ma dopo poche ore [illegible] stati individuati e denunciati dagli agenti della polfer di Asti.

A tradirli è stata un'orma [illegible] una scarpa lasciata sul davanzale della finestra dalla quale erano entrati nel locale. Protagonisti della vicenda due giovani astigiani, uno dei quali minorenne: M. P., 17 anni e G. F., di 20.

Il furto era [illegible] compiuto nella notte di venerdì e scoperto [illegible] dai gestori del bar, Silvana Rosso e Ferdinando Giuliana. Erano spariti alcune scatole di dolciumi e il registratore di cassa, contenente 50 mila lire.

Gli agenti della polfer, durante il sopralluogo, avevano notato un'impronta sul davanzale impolverato: sono [illegible] interrogati alcuni giovani abituali frequentatori [illegible] bar. Una rapida verifica sulle suole delle scarpe di uno di loro ha permesso di risalire al responsabile ed al suo complice. Recuperata anche parte della refurtiva. (f. b.)

Due ricercati

Gli identikit dei truffatori del parroco

ASTI. I carabinieri hanno diffuso ieri gli identikit dei due truffatori di don Vincenzo Roero, 69 anni, ex rettore del Seminario: il sacerdote era stato derubato di trenta milioni. Gli autori del colpo sarebbero entrambi di mezza età. Uno dei banditi si [illegible] spacciato per un cittadino svizzero in giro per il mondo [illegible] raccogliere soldi per beneficenza. «Devo racimolare 80 milioni - ha detto a [illegible] Vincenzo - per un'associazione di bambini orfani». «Questo signore - ha detto indicando il complice - è [illegible] medico di Asti: mi ha offerto 50 milioni».

Don Vincenzo [illegible] [illegible] offerto di consegnare i restanti [illegible] milioni. I truffatori lo hanno accompagnato in banca a ritirare le [illegible]. «Ora dobbiamo andare da [illegible] notaio per legalizzare l'operazione» gli hanno detto. [illegible] sono fermati davanti a una tabaccheria. «Deve prendere una marca da bollo» han[illegible] detto al parroco. Ma quando [illegible] sacerdote è uscito dal negozio dei truffatori non c'era più traccia. (a. t.)

Si è svolta ieri alla sala Pastrone del Teatro Alfieri la cerimonia di consegna degli attestati professionali

Festa con diploma per 32 infermiere

Assunzioni in ospedale ad Asti appena terminato il corso

ASTI. Sono stati consegnati, ieri mattina, alla sala Pastrone del Teatro Alfieri, i diplomi per l'anno scolastico 1990/91 a trentadue allievi della scuola infermieri professionali dell'Usl 68.

Alla cerimonia erano presenti l'Amministratore straordinario dell'Usl, Giacinto Occhionero, il presidente del Comitato Garanti, Bianca Dessimone e, in rappresentanza del Comune, l'assessore alla Cultura, Giuseppe Barolo. Contemporaneamente si [illegible] svolto [illegible] incontro sul tema: «Prospettive della professione infermieristica e attività libero-professionale».

Quattro neo-diplomate non hanno potuto ritirare l'attestato e il libretto di profitto perché impegnate nei turni in ospedale. La scuola infatti offre agli aspiranti infermieri la sicurez[illegible] [illegible] essere subito inseriti nel mondo del lavoro. Tutti gli studenti diplomati nell'estate lavorano già.

Nel corso della cerimonia [illegible] state assegnate anche due borse di studio, di un milione ciascuna, [illegible] Manuela Geriglio (allieva del primo anno) e Valeria Moro (iscritta al secondo).

Foto di gruppo per i 32 neodiplomati. Seduti, l'amministratore straordinario Occhionero, la presidente dei garanti Dessimone e i dirigenti della scuola

Questi i nomi dei neo diplomati: Martina Alessio, Franca Baldi, Raffaella Barisone, Maria Teresa Cantarella, Cristiana Favero, Roberto Franza, Mirella Gavazza, Gianni Ivaldi, Cinzia Lamberti, Loredana Manatta, Graziella Musso, Lorella Nebiolo, Valentina Pelissetti, Dolores Pozzato, Rosanna Puppione, Carla Quarona, Marisa Quirico, Sandra Raviola, Antonella Rolla, Piera Rondinelli, Monica Sagliotti, Assunta Saturno, Cristina Trolese, Cesarina Turbine, Giuliana Valle, Rosalia Picari, Marta Zanco, Fran[illegible] Zapparoli, Marilena Baldi, Cinzia Salerno, Tiziana Mo, Manuela Rossi. (m. t.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Consorzio rifiuti battaglia di opinioni

In riferimento alla lettera pubblicata su «La Stampa» pagina di Asti in data 19/1/92 a firma dell'ing. Alfonso Rubano e del geom. Bruno Cavoto avente per titolo «Camerano casasco e i piezometri», intendo precisare quanto segue:

a- [illegible] seguito di ulteriore verifica da me richiesta [illegible] tecnici che hanno eseguito i rilievi topografici relativi al progetto della discarica di Camerano Casasco confermo la validità dei rilievi stessi;

b- a tutt'oggi non sono pervenute a questo Ente contestazioni o risultanze di accertamenti effettuati dall'Ente Provincia o dalla Regione Piemonte che contraddicano o contrastino con i rilievi topografici presentati dal Consorzio;

c- altre questioni sono le valutazioni sull'idoneità del sito e sul giudizio complessivo del progetto proposto, aspetti su cui com'è noto i vari tecnici [illegible] organismi preposti si sono espressi con valutazioni tecniche contrastanti.

Mi corre obbligo precisare che [illegible] la mia lettera pubblicata il 31/12/91 su questo giornale non intendevo in nessun modo, com'è ovvio, offendere o mettere [illegible] discussione la professionalità [illegible] l'onestà dei colleghi [illegible]g. Alfonso Rubano e geom. Bruno Cavoto e mi scuso se nel difendere il progetto del Consorzio ho usato termini che possono [illegible] stati interpretati come lesivi della loro [illegible]gnità professionale, ma ripeto, non c'era nessuna volontà [illegible] tal genere, e il tutto è da inquadrare [illegible] [illegible] polemica tecnica in cui, evidentemente, io ed i colleghi abbiamo diversi punti [illegible] vista.

ing. Giovanni Capitolo, dirigente del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano

La «processionaria» [illegible] i pini [illegible] Langa

Con le prime belle giornate spesso vado con i miei figli in giro per la Langa astigiana. Panorami bellissimi e sentieri tutti da scoprire: vorrei però segnalare un grave danno che la natura [illegible] subendo.

Quasi tutti gli abeti sono stati attaccati dalla «processionaria [illegible] pino», una insidiosa farfalla che con il suo bozzolo avvolge alcune parti dei rami. Non appena si schiudono le larve cominciano a divorare tutta la pianta. Il danno è ormai diffuso [illegible] tutte le zone, dai boschi vicino [illegible] Sessame, fino a Roccaverano ed oltre.

Siccome mi pare di ricordare che la Comunità Montana avesse piantato molti pini per un'a[illegible] di rimboschimento, vorrei segnalare questo parassita, perché altrimenti tutto il lavoro fatto per conservare i boschi sarebbe vano.

C. Ferrero, Asti

«[illegible] gli ha dato il mio indirizzo?»

[illegible] poco tempo abito ad Asti. Non ho ancora la residenza, né il mio nome compare sull'elenco del telefono. Eppure ricevo regolarmente lettere e posta pubblicitaria: sarei proprio curioso di sapere dove i vari Selezione Reader's Digest, Euronova, Postal Market etc. siano riusciti ad avere il mio indirizzo. Chi e perché glielo ha fornito?

Lettera firmata, Asti

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE

Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: 63.666

[illegible]

[illegible]: 217.883
Canelli: 824.222
[illegible] d'Annone: 803.838
[illegible] D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
[illegible]lanova: 946.114 (8-13,30), [illegible] (13,30-8)

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, p.zza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette [illegible]che urgenti) la farmacia *Liprandi*, c.so Alfieri 474, tel. 32.821
[illegible]: Secco, via Alfieri [illegible]
[illegible]: Ottone, via Cassalo 9
[illegible] *Baldi*, via C. Alberto 85

[illegible] MEDICA

[illegible]: [illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
[illegible] D.B.: 011/987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
[illegible] [illegible]: [illegible]
Villafranca: 933.844
[illegible]: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.195
Bubbio: 0144/8193
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
[illegible]lvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
[illegible]: 721.623
[illegible] **Damiano**: [illegible]
[illegible]: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
[illegible]: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Nuova chiesa [illegible] corso [illegible]

Stamattina, in via Mattarella (quartiere di corso Alba) si poserà la prima pietra della nuova chiesa del Sacro Cuore. La cerimonia sarà preceduta, alle 11, dalla celebrazione della messa, che sarà officiata [illegible] vescovo Severino Poletto.

COSTIGLIOLE

Pranzo con Pro loco al castello

La Pro loco di Montiglio sarà ancora protagonista oggi al castello di Costigliole. E' la seconda tappa della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello», organizzata dal Comune. Si pranzerà [illegible] specialità monferrine alle 12 e alle 13,45. [illegible] può prenotare telefonando [illegible] 96.62.69.

ROCCA D'ARAZZO

Festa per don Bosco

Si concludono oggi le manifestazioni in onore di San Giovanni Bosco a Rocca d'Arazzo. Alle 10,30 sarà celebrata [illegible] messa nella chiesa di Santa Caterina, cantata e suonata dai giovani della frazione; nel pomeriggio, in parrocchia, ci saranno musica, giochi e intrattenimenti aperti a tutti, curati dal club «Seppie e calamari».

ASTI

La «Giornata per la vita»

Nella parrocchia di San Paolo si terrà oggi pomeriggio alle 17,30 un'iniziativa intitolata «Gior[illegible] per la vita», promossa dal Centro [illegible] accoglienza vita, che ha sede in via Carducci.

ASTI

Domani il Consiglio comunale

Si riunisce domani sera [illegible] Consiglio comunale per proseguire la seduta iniziatasi lunedì scorso. All'ordine del giorno ci sono interpellanze della minoranza e alcune pratiche riguardanti lavori pubblici.

ASTI

Le iscrizioni all'Enpa

Si [illegible] aperte le iscrizioni 1992 alla sezione dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) [illegible] Asti. Rivolgersi in corso Alfieri 403, telefono 32.146.

Parlano le mogli di alcuni dei personaggi della vita pubblica, politica e imprenditorale cittadina

Mariti astigiani poco casalinghi

Lavori domestici sconosciuti con qualche eccezione

ASTI. Secondo l'ultima indagine dell'Ispes la maggioranza dei mariti italiani ignora il ferro [illegible] stiro, [illegible] fare acquisti al supermercato [illegible] considera i panni da lavare un problema [illegible] altri». Una minima percentuale si dedica alle attività domestiche. Lo sport preferito è il telecomando, e pochi indossano la tuta [illegible] ginnastica.

[illegible] anche i mariti astigiani sono così? Che cosa ne pensano le mogli di alcuni degli astigiani più noti. Contesi tra consigli di amministrazione, riunioni [illegible] partito, viaggi, come sono questi personaggi in famiglia?

La più abituata a difendersi dalle curiosità dei giornalisti [illegible] l'ex first lady Eugenia Obermitto Goria, moglie dell'attuale ministro dell'Agricoltura e madre [illegible] due figli, Marco, 20 anni, studente universitario, e Paola, 15 anni. Gli impegni del marito [illegible] la allontanano [illegible] Asti, dove lavora in [illegible] centro [illegible] consulenze [illegible] elaborazioni dati. Compare raramente sul [illegible] preferendo aspettarlo nella loro villa a Castiglione. Com'è Goria in versione casalinga? «Francamente [illegible] ha il tempo per [illegible] - risponde la moglie - e non [illegible] occupa [illegible] delle faccende domestiche. Quando [illegible] ad Asti cerca di trovare qualche ora per il relax e la famiglia, [illegible] ultimamente non gli è facile».

Molto attenta alla privacy anche Mariangela Galvagno, [illegible] damianese, moglie del sindaco. La «prima cittadina» di Asti [illegible] insegnante di lettere all'Istituto «Artom», madre di due figli. Dario, 20 anni, [illegible] Marco, 18 anni, studenti. «[illegible] vicino a mio marito, ma n[illegible] mi va di comparire, preferisco rimanere nell'ombra» racconta. Unica curiosa eccezione, la festa di qualche mese fa a Revigliasco, quando a sorpresa venne eletta «madrina» di un [illegible] tipo di varietà di ciliegie.

Dalla politica al mondo dell'industria. Fernanda Ercole, moglie [illegible] Lorenzo, titolare (con il fratello) della «Saclà», è per la divisione dei ruoli: «Mio marito [illegible] ha il carattere ed il tempo per occuparsi [illegible] Lo faccio io e preferisco così». Genovese, laureata in architettura, madre di Silvia, 8 anni, appassionata di danza e musica, ha dato vita all'associazione culturale San Michele: «Ci vediamo [illegible] pranzo [illegible] cena - spiega - E' sempre lui che accompagna a scuola nostra figlia. A volte si diverte in cucina, ma [illegible] va oltre gli spaghetti aglio, olio e peperoncino».

Sulla divisione dei ruoli [illegible] d'accordo anche Elisabetta [illegible] Fabrizio Pronzato. Lui è [illegible] giovane industriale (vernici Ucic). Racconta Elisabetta, 27 anni: «Lavoriamo in due, ma alla casa penso io. Una volta sola mi ha accompagnato al supermer[illegible] è più tornato».

Non fanno eccezione, ai disinteresse per l'aiuto domestico anche sportivi [illegible] Gianni Trombetta, avvocato, dirigente della Lega calcio. Marinella, la moglie [illegible] informatissima sul campionato. «Tifo per il Torino. Ogni domenica accompagno Sergio allo stadio». E' a casa? La risposta non lascia dubbi: «E' il classico [illegible] italiano. [illegible] cambia neppure una lampadina bruciata».

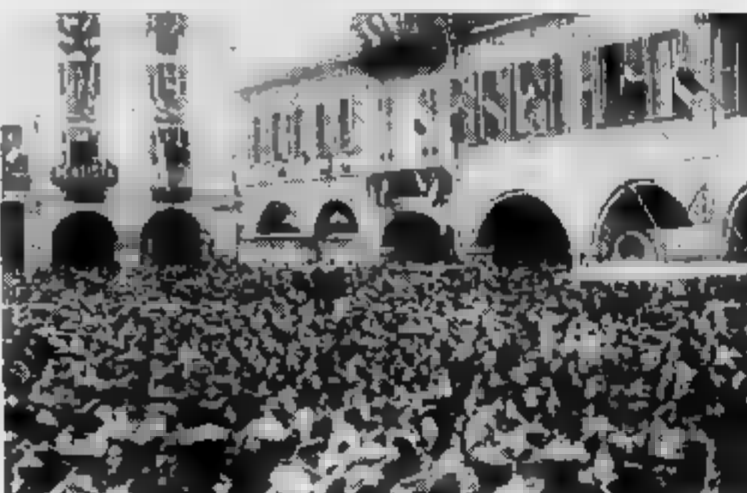
Anche in una coppia formata da due persone che lavorano tutto il giorno [illegible] moglie a «mandare avanti la [illegible] Lo conferma Flora Bruno Mirate, responsabile del patronato Inca della Cgil, moglie di Aldo Mirate, avvocato. Hanno una figlia Silvia, 18 anni. «A casa ciò che riesce meglio a mio marito [illegible] il caffè. Me lo serve a letto ogni mattina prima di uscire di [illegible] alle 8. Cena alle 11 [illegible] sera, quando rientra e [illegible] sprepara la tavola, è indipendente».

Egle Conte, consorte di Paolo, l'avvocato-cantautore è [illegible] a Castagnole Lanze, e ha convinto il marito a trasferirsi in campagna, [illegible] Scurzolengo. E' lei che [illegible]da avanti [illegible] studio legale di [illegible] Dante quando non accompagna Paolo [illegible] tournee. E' conosciutissima tra gli amici di Conte nel mondo dello spetta[illegible]lo, tanto che Roberto Benigni le ha dedicato una appassionata e ironica canzone.

Daniela Cotto

Da sinistra Eugenia Obermitto con il marito, Giovanni Goria, [illegible] dell'Agricoltura; la first lady di Asti, Mariangela Galvagno, Marinella Trombetta, Fernanda Ercole e Egle Conte, moglie di Paolo, l'avvocato [illegible]

E' PASSATO UN SECOLO

Asti contro Casale nel 1880 per diventare Provincia

Folla [illegible] San Secondo, si riconosce il «[illegible] poi demolito

IL 30 [illegible] del [illegible], alle 10, a palazzo del Viminale, il Consiglio dei ministri [illegible] provò lo schema di decreto legge per l'istituzione [illegible] nuova Provincia di Asti. Nel tardo pomeriggio di quello [illegible] giorno «il popolo tutto di Asti - raccontano le cronache del tempo - era in delirio in piazza San Secondo, appena appresa la notizia che Asti era diventata Provincia».

Fino a quel momento Asti era stato [illegible] Circondario compreso nella provincia [illegible] Alessandria. Ma già da molto tempo, precisamente fin dal 1880, aspirava a diventare capoluogo; tuttavia aveva trovato un ostacolo: la vicina Casale Monferrato.

«La città [illegible] Casale ha maggiori diritti di quella d'Asti per essere Capo-luogo [illegible] Provincia» sostenevano i casalesi, i quali aggiungevano: «Asti vorrebbe annettersi i paesi posti nella Valle del Grana [illegible] Moncalvo, Tonco e Montiglio, ma Casale non rinunzierà [illegible] agevolmente a' suoi diritti, e non si lascerà così facilmente staccare dalla sua giurisdizione i paesi, a cui agogna Asti».

Gli astigiani replicarono scrivendo testualmente: «Finché la città di Casale intenda addivenire anch'essa Capo-luogo di Provincia, noi non abbiamo nulla da opporre, ed auguriamo anzi alla medesima, che [illegible] suo intento. Ma non possiamo tacere, [illegible] viene [illegible] volontà di sorridere, quando essa si [illegible] ad inalberare certi suoi diritti, e quando vuole instituire un confronto fra le due Città e le rispettive loro condizioni».

Nel 1880 il Circondario di [illegible]sti contava circa 157 mila abitanti, [illegible] quello di Casale [illegible] aveva 144 mila. Nel calcolo [illegible] erano però compresi i Comuni di Grana, Moncalvo, Ton[illegible] [illegible] Montiglio. Questi si pronunciarono a favore dell'annessione all'eventuale provincia di Asti, facendone così salire il [illegible] degli abitanti a 162 mila unità. Casale sosteneva che sarebbe dovuta diventare Provincia per il fatto che, [illegible]trariamente ad Asti, [illegible] sede della corte d'appello, di numerosi uffici pubblici e in Parlamento aveva due deputati [illegible]salesi: Roberti e Martinotti.

Gli astigiani, in piena polemica con i «vicini di casa», sostenevano che erano i Comuni a dover scegliere «il loro Capo-luogo [illegible] Provincia sempre [illegible] nei limiti del fattibile, e non vi [illegible] gravi [illegible]derazioni speciali di località». Inoltre: «Asti, frammezzo [illegible] due colossali Provincie, quali [illegible] Torino ed Alessandria, deve [illegible]sere [illegible] anch'essa necessariamente a Provincia, senza alcun egoismo».

Il ministero dell'Interno non prese alcuna decisione, probabilmente per [illegible] scontentare nessuna delle parti in [illegible] così i due Circondari continua[illegible] a far parte [illegible] Provincia di Alessandria. Solo dopo oltre mezzo secolo, grazie alla tenacia di un moncalvese (il senatore del Regno Vincenzo Buronzo, anche podestà di Asti) la città si vide riconosciuta il ruolo di capoluogo di provincia.

[illegible]

Villanova, la direzione dell'azienda metalmeccanica sta trattando con il sindacato

Turni di notte per le operaie Util

Il provvedimento potrebbe scattare [illegible] giorni e riguarda la totalità delle addette (58 [illegible] 280 occupati) [illegible] le lavoratrici chiedono in cambio aumenti salariali e orari ridotti. Domani assemblea in fabbrica

VILLANOVA. Operaie non solo [illegible] giorno, [illegible] anche di notte: toccherà p[illegible] alle lavoratrici della Util, azienda che opera nel settore metalmeccanico (produce ganasce e piastrine per auto).

La direzione ha avviato da tempo una trattativa [illegible] sindacato per inserire nel turno notturno anche la manodopera femminile. «Abbiamo bisogno di far ruotare il personale, non [illegible] possibile [illegible] fare la notte siano sempre gli stessi lavoratori, comprese alcune donne volontarie» spiega il dirigente Armando Palmesino, responsabile di stabilimento.

Stavolta, invece, il provvedimento aziendale dovrebbe riguardare la totalità delle lavoratrici [illegible] su [illegible] addetti), chiamate a stare nei reparti dalle 22 alle 6 del giorno dopo (è prevista una pausa [illegible] mezz'ora dopo [illegible] 2). Un problema delicato, affrontato con cautela [illegible] sinda[illegible] e discusso nei giorni scorsi con le maestranze riunite in assemblea.

L'eventualità per la donna [illegible] lavorare [illegible] si lega [illegible] problemi su cui [illegible] sindacato discu[illegible] da tempo: la salute, [illegible] cura [illegible] figli, soprattutto [illegible] minori, la presenza [illegible] famiglia. «Dovranno comunque [illegible] tute[illegible]ti i casi più delicati» premette Antonio Serritella, sindacalista della Fiom-Cgil che ha condotto la trattativa con l'azienda.

L'esigenza di inserire [illegible] lavoratrici nella produzione notturna nasce dal progetto della Util [illegible] sfruttare al massimo [illegible] impianti, recuperando produttività ed efficienza per rendere più concorrenziale l'azienda. «Le mansioni che saranno affidate alle operaie - dice Armando Palmesino - saranno di facile svolgimento: le addette lavoreranno alle macchine automatiche, che [illegible] hanno bisogno di particolare assistenza».

Il sindacato ammette che «il provvedimento è stato [illegible] anche per evitare eventuali rischi occupazionali»; l'azienda sottolinea la difficoltà a reperire [illegible] locale [illegible] del lavoro manodopera maschile: «In que[illegible] - sottolineano alla Util - c'è molta disoccupazione femminile, per trovare gli uomini bisogna andar fuori». Intanto maestranze e sindacato hanno deciso di [illegible] il turno notturno per le donne ponendo alla direzione due condizioni: prevedere aumenti salariali superiori a quelli contrattuali [illegible] orari ridotti. «Vogliamo verificare l'esigenza della Util a impegnare le addette in orario notturno» ag[illegible] Serritella. Le richieste saranno precisate in una nuova [illegible] prevista in fabbrica domani. [illegible] l'andamento della trattativa non subirà intoppi, [illegible] lavoratrici potrebbero cominciare [illegible] lavorare [illegible] notte [illegible] la prima decade di febbraio. **[l. n.]**

GIUSTIZIA

Tre giorni di sciopero

[illegible] personale dell'amministrazione giudiziaria di Asti aderirà allo sciopero nazionale di [illegible] giorni, in programma domani, giovedì e venerdì, proclamato dai sindacati Sag (sindacato autonomo giustizia) e Uidag-Uil. La protesta è legata alla mancata attuazione, da parte del ministero di Grazia [illegible] Giustizia, di [illegible] serie di riforme concordate nello scorso novembre. «Chiediamo omogeneità di trattamento - dichiara Mario Rivetti, segretario provinciale Sag - con il resto del per[illegible] alle dipendenze del ministero». Tra [illegible] richieste (lo sciopero non riguarda l'amministrazione penitenziaria), oltre a rivendicazioni di cara[illegible] economico (liquidazione di arretrati previsti dalla Legge 312 del 1980), corsi di aggiornamento per il personale di cancellerie e segreterie giudiziarie. «Spesso abbiamo a disposizione tecnologie che non siamo in grado di utilizzare» sottolinea Rivetti. Saranno garantiti comunque i servizi essenziali per i detenuti. **[r. gon.]**

In centro paese

Mombaruzzo discarica abusiva

MOMBARUZZO. Entro la prossima settimana sarà sistemata la rete di protezione [illegible] la[illegible] di piazza del Popolo e saranno ricoperti di [illegible] i rifiuti abusivamente scaricati lungo l'argine sottostante.

Sembra così andare [illegible] le conclusione una vicenda che ha fatto molto discutere [illegible] paese: infatti accadeva che, nell'attesa che si completino i lavori [illegible] ristrutturazione della piazza, (il progetto è stato affidato all'architetto Antonio Fassone di Asti), molti «abusivi» scaricavano, specie di notte, rottami e detriti vari. Una situazione che aveva sollevato polemiche [illegible] non poche lamentele da parte degli abitanti della [illegible]

«Abbiamo più volte sollecitato il sindaco ad intervenire - spiega Gianluigi Orsi, consigliere di minoranza - ed ora, dopo che lunedì scorso [illegible] mion ha scaricato addirittura con il ribaltabile, finalmente si provvederà a cintare la zona e ad apporre un cartello segnaletico». **[e. ce.]**

CAPRIGLIO

E domani sarà ad Asti

[illegible] cittadino onorario

CAPRIGLIO. Domani mattina l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Peter Secchia [illegible] ad Asti, accolto dalle autorità lo[illegible]li. Per l'occasione incontrerà anche una delegazione di amministratori di Capriglio, guidata dal sindaco Mario Visconti, che gli annuncerà [illegible] avergli conferito la cittadinanza onoraria [illegible] paese. L'albero genealogico del diplomatico ha radici a Capriglio: Secchia [illegible] un di[illegible]te della famiglia di Margherita Occhiena, madre di San Giovanni Bosco.

Domattina alle 10,30, l'ambasciatore incontrerà a palazzo Ottolenghi il prefetto Alberto Sabatino, [illegible] presidente della Provicia Guglielmo Tovo e il sindaco Giorgio Galvagno. Dopo l'incontro ufficiale, Secchia visiterà il municipio e sarà guidato alla scoperta [illegible] monumenti di Asti, a partire dalla Collegiata di San Secondo. **[o. f. c.]**

MONTAFIA

Sulla provinciale

Anziano [illegible] è grave

MONTAFIA. [illegible] anziano [illegible] stato investito, ieri poco dopo le 14, mentre [illegible] attraversando la strada. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti.

E' Luigi Giacchino, 71 anni, abitante in via [illegible]. L'uomo stava percorrendo la provinciale quando ha iniziato ad attraversare la strada, senza accorgersi dell'arrivo della Fiat Regata guidata da Roberto Murio, 29 anni, abitante [illegible] Cantarana, regione Serralunga. Il giovane, (era diretto verso Asti) ha visto l'uomo in centro strada e [illegible] tentato una frenata, [illegible] non è riuscito ad evitare il pedone che [illegible] sbalzato alcuni metri più in là.

Trasportato [illegible] un'ambulanza in ospedale, Luigi Giacchino è stato ricoverato per fratture e un grave trauma cranico. Sul posto dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri. **[a. t.]**

[illegible]

Due giovani feriti

Auto sbanda e sbatte contro camion

CANELLI. La leggera patina di ghiaccio sull'asfalto è stata, probabilmente, la causa dell'incidente [illegible] cui è rimasto vittima venerdì notte in viale Risorgi[illegible] Bruno Dagna, [illegible] anni di Mombaruzzo.

La Lancia Prisma, sulla quale viaggiava anche Domenico Chiorra, in servizio militare nella Marina militare, [illegible] andata [illegible] cozzare violentemente contro l'autocarro [illegible] Domeni[illegible]li, parcheggiato sul lato [illegible] strada, poco dopo la sede della Croce rossa di Canelli. I due giovani [illegible] viaggiando in direzione del centro quando, prima di imboccare la mezza curva che precede l'incrocio, l'auto ha «scartato» verso destra, urtando il [illegible]

I due giovani, ricoverati all'ospedale di [illegible]zza, se [illegible] con sei giorni di prognosi a causa delle escoriazioni riportate nell'urto. **[gl. v.]**

Proseguono nella Valle Bormida le iniziative per la chiusura dell'Acna

Tutti uniti a Cortemilia

Domani in municipio organizzazioni agricole, parroci, sindaci e ambientalisti preparano la protesta del 23 febbraio. Incontri a Torino e con il vescovo di Alba

CORTEMILIA. In Val Bormida e nell'Albese proseguono a ritmo serrato le iniziative anti-Acna. Domani, alle 17, nel municipio di Cortemilia, si riuniranno amministratori, parroci e rappresentanti dell'associazione Rinascita e delle organizzazioni agricole per preparare la manifestazione di domenica 23 febbraio a Cengio, l'ennesima protesta che avrà come obiettivo la chiusura dell'azienda Enichem e la [illegible] dell'inceneritore Re-sol.

Nella riunione sarà anche valutata l'ipotesi di portare a Cengio migliaia di trattori. «Gli agricoltori - spiega Piero Rizzolo, dell'associazione Rinascita [illegible] Cortemilia - sono le persone che più hanno sofferto i cent'anni di inquinamento Acna, subendo umiliazioni di ogni genere. Quella del [illegible] febbraio dovrà essere la loro manifestazione, l'occasione migliore per dire basta all'inquinamento e alle ingiustizie. I trattori saranno il simbolo della tenacia e della determinazione [illegible] un mondo agricolo che non vuole morire».

Negli Anni Cinquanta e Sessanta i contadini della Valle Bormida furono protagonisti di [illegible] proteste anti-Acna. In quel periodo i loro prodotti erano invendibili perché avvelenati dai fenoli dell'azienda chimica. Le manifestazioni, le denunce e i blocchi stradali non valsero a nulla.

«Oltre ai danni - racconta il sindaco di Perletto, Sauro Toppia - ci furono anche le beffe. I dirigenti dell'Acna vennero assolti e alcuni nostri agricoltori condannati per i blocchi stradali. Una delle tante ingiustizie patite in un secolo da questa Valle».

In preparazione dell'appuntamento [illegible] Cengio si terranno nei prossimi giorni assemblee, riunioni [illegible] incontri in tutti i Comuni della Langa, del Roero e del Monferrato.

Sindaci, associazione e produttori incontreranno anche i parlamentari della circoscrizione Cuneo, Asti, Alessandria per chiamarli ad un impegno concreto nella risoluzione della vicenda Acna.

«E' [illegible] di smetterla - dice Luigi Castino, dell'associazione produttori Moscato d'Asti - di prendere in giro [illegible] produce. Occorre che i nostri parlamentari diano una "strigliata" [illegible] governo e ottengano prima del 23 febbraio, giorno della manifestazione, un preciso pronunciamento di Andreotti».

Aggiunge: «A pochi mesi [illegible] le elezioni i nostri rappresentanti istituzionali hanno l'opportunità di dimostrare [illegible] sono veramente solidali con i loro elettori. Vedremo!».

Martedì, a Torino, i sindaci della Valle incontreranno il presidente della Regione Piemonte, Gian Paolo Brizio, e i rappresentanti della giunta. [illegible] parlerà della diossina e delle attività di risanamento all'Acna, gli stessi argomenti che gli amministratori piemontesi dovranno affrontare martedì 10 febbraio, a Roma, in occasione della riunione del Comitato Stato-Regioni.

«La convocazione del Comitato Stato-Regioni - [illegible] il sindaco di Bergolo, Romano Vola - giunge nel momento opportuno. Insisteremo molto sul problema diossina, per il quale abbiamo chiesto l'intervento di organismi sovranazionali, e chiederemo informazioni dettagliate sui lavori di risanamento che si stanno svolgendo all'Acna. L'incontro con la Regione serve a formulare un piano d'azione comune in vista dell'appuntamento romano».

Di Acna e «Re-sol» si parlerà anche [illegible] un incontro con il vescovo [illegible] Alba, Giulio Nicolini, richiesto dai sindaci, dall'associazione Rinascita Valle Bormida e dai rappresentanti dei produttori.

«A [illegible]. Nicolini - spiega Bruno Brana, del gruppo cortemiliese di Rinascita, - diremo che noi non vogliamo lo scontro [illegible] gli abitanti [illegible] Cengio. Siamo convinti che l'unica soluzione al problema Val Bormida sia la chiusura dell'Acna [illegible] intendiamo limitarci a questo. Chiederemo e cercheremo valide alternative che sappiano garantire la ricollocazione degli operai dello [illegible]imento. Ci occorre, però, l'aiuto della Chiesa».

Il vescovo di Alba si è occupato in più occasioni [illegible] vicenda Acna. Tre anni fa, coi colleghi di Acqui Terme e Mondovì, Livio Maritano ed Enrico Masseroni, si dichiarò favorevole ad una soluzione del problema in grado di salvaguardare contemporaneamente l'ambiente e il posto [illegible] lavoro.

Sulla base di queste indicazioni [illegible] tre Curie diedero vita ad un gruppo di lavoro costituito da sacerdoti e laici della Val Bormida piemontese e ligure.

Ginetto Pellerino

Cresce nella Valle Bormida piemontese la protesta contro l'Acna [TELEFOTO]

CERESOLE

In pretura per la discarica

E' attesa per martedì l'ordinanza del pretore di Bra, Pasquariello, sulle vertenze in corso fra la ditta «Servizi ecologici» di La Loggia e gli agricoltori [illegible] Ceresole: il contrasto si riferisce al transito su strada Palermo, percorso obbligato per raggiungere il sito sul quale [illegible] ditta del Torinese intende attivare una discarica per i rifiuti. Dopo il sopralluogo tecnico compiuto due settimane fa ed i successivi incontri con i legali delle due parti, il pretore [illegible] affidato un'indagine tecnica al geometra Cane, di Alba.

«Le strade, ad uso prevalentemente agricolo - protestano gli agricoltori di Ceresole, assistiti dalla Coldiretti - sono decisamente inadeguate al transito dei [illegible]zzi pesanti. Inoltre, l'impianto di smaltimento sorgerebbe nella zona più fertile del paese. E' anche per questa ragione che ci [illegible] sempre opposti alla richiesta della ditta [illegible] La Loggia». [r. a.]

Furto di 143 carte d'identità in Comune a Camerana

Guarene, ladri rubano mobili per 500 milioni

GUARENE. Mobili antichi, tappeti persiani e argenteria per un valore [illegible] oltre mezzo miliardo sono stati rubati nella villa del medico Carlo Anfossi, [illegible] 72 anni, in via Plana 6. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari - il medico e la moglie Rosanna abitano a Torino, in corso [illegible] 26 - [illegible] entrati forzando la porta. Hanno svaligiato la casa a due piani (un edificio antico, ristrutturato e ben arredato), sulla strada all'ingresso [illegible] paese venendo da Alba.

Hanno portato via mobili antichi del Settecento e Ottocento, servizi e tappeti orientali. La refurtiva [illegible] probabilmente stata caricata su un camion. Il furto, probabilmente compiuto di notte, è [illegible] scoperto dal professionista che, giunto nella casa di Guarene, ha trovato la porta spalancata. I pezzi [illegible] arredamento più preziosi erano spariti.

[illegible] dott. Anfossi è molto conosciuto: è stato sindaco del paese e per molto tempo primario di chirurgia all'ospedale [illegible] Carmagnola. Ha sempre mantenuto stretti legami con Guarene, il suo paese d'origine, dove è solito tornare nei fine settimana e d'estate. Il figlio Danilo, oculista, ha lo studio ad Alba.

Nel 1990 [illegible] comune ha attribuito al dott. Carlo Anfossi il «premio Guarene» per l'attività svolta a favore della [illegible]nità locale. Il sindaco [illegible] Guarene, Adriano Bongiovanni, dice: «Non è la prima volta che case arredate con mobili [illegible] valore vengono prese di mira dai ladri. Quella del dott. Anfossi non è particolarmente isolata, [illegible] d'inve[illegible] molte abitazioni vicine sono disabitate».

Un altro furto con scasso è stato compiuto in municipio, a Camerana. Sono state rubate dalla cassaforte 143 [illegible] d'identità in bianco e 1 milione 407 mila lire in contanti. Il fatto è accaduto [illegible] notte. I ladri sono entrati forzando la porta principale del palazzo comunale, nel centro del paese, in via Piave 4, [illegible] piede di porco. Poi si sono diretti verso la [illegible]saforte murata, [illegible] piano terra, dove sorgono gli uffici.

Hanno tentato di forzare lo sportello, ma non ci sono riusciti. Hanno allora escogitato un altro sistema. Con un piccone hanno sfondato il [illegible] e praticato un buco sopra la cassaforte. Con altri colpi di piccone, hanno sfondato l'acciaio nella parte superiore praticando un foro sufficiente a far passare [illegible] per raggiungere l'interno, riuscendo così a svuotarla.

Il sindaco di Camerana, Pier Giorgio Giachino, che è anche presidente della Comunità [illegible] Alta Langa, dice: «I ladri devono [illegible] stati impegnati a lungo. Alcune macchie di sangue fanno supporre che il loro sia [illegible] un "lavoro" non facile».

La cassaforte è in acciaio, ma mentre lo sportello che [illegible] all'esterno è molto robusto, le altre pareti sono di materiale più leggero. I ladri, dopo aver sfondato il muro, sono riusciti a rompere anche l'acciaio. Il furto di carte d'identità in bianco desta preoccupazione perché si teme che possano servire a procurare documenti falsi. Un furto [illegible]logo era stato compiuto un anno fa a Salicato. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Il Comitato della [illegible] incontra gli [illegible]

Il Comitato per la rinascita della Valle Belbo [illegible] 9 febbraio, alle 16,30, nel [illegible] parrocchiale di Cravanzana, s'incontrerà con gli abitanti del paese e con quelli di Feisoglio, Bosia e Castino. Verranno illustrate le finalità del sodalizio, diventato associazione, e si parlerà sui problemi della [illegible]na. Le vicende Acna e «re-sol» saranno invece al centro [illegible] dibattito mercoledì 12 febbraio, alle 20, nel salone delle mostre di Casa Pavese, sede degli «Amici del [illegible]to».

ALBA

Lega ambiente contro l'autostrada Cuneo-Carrù

I rappresentanti [illegible] Lega ambiente [illegible] Cuneo e Alba, Gianfranco Donadei e Michele Ferrero, con un esponente del Comitato popolare, Pier Franco Spertino, si [illegible] incontrati [illegible] in municipio [illegible] il sindaco Enzo Demaria. Hanno presentato le obiezioni alla [illegible]zione dell'autostrada Cuneo-Carrù. Hanno chiesto che venga sollecitato il completamento della superstrada Asti-Alba-Marene, proposta condivisa [illegible] sindaci dell'Albese che da tempo lottano per ottenere l'opera, in sostituzione della pericolosa statale 231 che attraversa numerosi centri ed è teatro di [illegible]i incidenti.

[illegible]

Si elegge il direttivo della Pro loco

Domani sera, alle 20,30, in municipio, si terrà l'elezione per il rinnovo [illegible] consiglio direttivo della Pro loco. L'associazione montatese è una delle più attive della [illegible].

BRA

Un psi nella Fondazione Cassa di risparmio

[illegible] socialista Giovanni Roggero, [illegible] amministratore dell'Istituto «Goretti» e dell'Usl, rappresenterà il Comune [illegible] vertice della «Fondazione Cassa di risparmio di Bra» in sostituzione della dimissionaria Maria Teresa Colombano.

Il Comune di Mirabello si oppone al progetto della «West management»

Discarica, no agli americani

La società italo statunitense vuole creare un impianto di smaltimento di rifiuti assimilabili agli urbani. L'area prescelta interessa anche al Consorzio casalese

MIRABELLO. Il Comune di Mirabello ribatte con un «no» secco alla proposta di collocare nell'area della Tenuta San Lorenzo [illegible] grande discarica. Un rifiuto espresso dal Consiglio comunale riunito in seduta straordinaria e che ha trovato concordi maggioranza e minoranza.

E' stato un doppio «no»: alla realizzazione della discarica per la raccolta dei rifiuti solidi urbani prodotti [illegible] Comuni aderenti al Consorzio, e all'impianto per la raccolta di rifiuti assimilabili agli urbani (ferro vecchio, gomma e simili) per il quale [illegible] società italo americana «West management» ha annunciato che intende presentare [illegible] progetto [illegible] Regione.

Spiega [illegible] sindaco, Mauro Gioanola: «Abbiamo deliberato all'unanim[illegible] la nostra assolu[illegible] contrarietà alla costruzione [illegible] mega discarica nella [illegible] della tenuta San Lorenzo e ad ogni altro insediamento [illegible] discariche nel nostro territorio. Il motivo di questa decisione [illegible] riaggancia [illegible] delibera approvata dal Consorzio a maggio, in cui è stato deciso che la discarica sorgerà [illegible] Casale e accoglierà i rifiuti dei Comuni aderenti per una decina d'anni. Abbiamo infine ribadito l'impegno di dare la nostra disponibilità per un futuro impianto di rifiuti nell'ambito della subarea E alla scadenza dei 10 anni».

Il sindaco Gioanola ha riper[illegible] brevemente la cronistoria della vicenda. Erano stati alcuni soci della ditta casalese «Recuperi generali», che aveva[illegible] acquistato il terreno a Mirabello [illegible] prezzo fallimentare, ad illustrare al sindaco l'opportunità di realizzare [illegible] discarica. Avevano anche prodotto un voluminoso studio tecnico, con la verifica geologica del luogo.

Il Comune [illegible] aveva preso [illegible] posizione precisa, ma si era posto in una sorta di atteggiamento [illegible] attesa, pur [illegible] nascondendo perplessità, filtrate anche dai sindaci dei Comuni circostanti.

Successivamente era stato dato l'incarico da parte del Consorzio rifiuti, presieduto [illegible] Roberto Quirino, alla società «Lombardia Risorse» per uno studio dettagliato di tutto il territorio [illegible]rrino. Ne è emersa una rosa di siti, indicati secondo una scaletta di priorità, in base alle caratteristiche tecniche evidenziate. Prima della li[illegible] è risultata la località Bazzani, di San Germano, per la quale [illegible] Consorzio intende presentare il progetto in Regione [illegible] breve tempo.

Gli abitanti della [illegible] si sono riuniti in associazione, hanno fatto ricorso al Tar e hanno [illegible]sentato una controproposta: appunto l'area della tenuta San Lorenzo. La [illegible] che la società casalese [illegible] indicato a Gioanola. [illegible] frattempo, però, il terreno era stato ceduto alla «West Management», che gestisce il 90 per cento dei rifiuti in Italia attraverso filiali.

Ma il Comune si oppone. [illegible] si apre un altro fronte anti-discarica. [s. m.]

Aperto un altro fronte. Anche Mirabello scende in campo contro le discariche

Acqui [illegible] l'emergenza

E' scaduta l'autorizzazione Alice Castello respinge i rifiuti

ACQUI. [illegible] la città potreb[illegible] [illegible] di nuovo in «emergenza rifiuti». L'Ispa, l'azienda appaltatrice [illegible] servizio di [illegible]colta e trasporto dei rifiuti, [illegible] ha trovato chiuse le porte [illegible] discarica di Alice Castello (Vercelli), dove da oltre [illegible] [illegible] porta l'immondizia di Acqui e [illegible] alcuni Comuni dell'Acquese.

L'assessore all'Ecologia, Vil[illegible] Parodi, aveva dichiarato che ancora per oggi la discarica vercellese avrebbe accolto i rifiuti acquesi. Ma così non è stato. L'Ispa ieri ha solo raccolto l'immondizia dell'ospedale, della clinica Villa Igea, delle scuole e del Comune. I rifiuti sono rimasti sui camion in attesa che l'as[illegible] regionale all'Ambiente Garino conceda [illegible] proroga all'autorizzazione concessa al Comune di Acqui [illegible] smaltire i rifiuti nella discarica [illegible] Alice [illegible] che è scaduta il 31 gennaio.

Ogni giorno la città termale produce 250 quintali di immondizia. Commentano in municipio: «La[illegible] dovrà decidere domani sulla proroga necessaria a consentirci di trovare una soluzione definitiva al problema dello [illegible]ltimento dei rifiuti di Acqui e dei ventidue Comuni del Consorzio». Ma se la proroga non sarà concessa, domani la città si troverà con i cassonetti pieni di immondizia.

La proroga regionale sarebbe comunque un temporaneo rimedio in attesa delle indicazioni dell'Italgas per la costruzione di una discarica nell'Acquese. L'incarico di individuare l'area idonea [illegible] stato conferito [illegible] Consorzio alla società nelle scorse settimane. [c. r.]

[illegible]

Domani corteo in Provincia

[illegible] Ultimi preparativi in vista della manifestazione che si svolgerà domani in piazza della Libertà ad Alessandria [illegible]ntro la nascita a Borgoratto di una discarica privata.

Il programma prevede alle [illegible] [illegible] ritrovo [illegible] manifestanti in piazza, di fronte a Palazzo Ghilini, sede della Provincia e della prefettura. Intorno alle 10 il Comitato del no, composto da due rappresentanti di [illegible] dei sei Comuni interessati, incontrerà il prefetto. Alle 11 vertice in Provincia con i parlamentari.

Oltre agli abitanti di Borgoratto, Castellazzo, Gamalero, Oviglio, Carentino, Frascaro e Bergamasco, parteciperanno i sindacati agricoli. Contro la discarica sono state raccolte duemila firme. [cr. ro.]

Il piccolo di Tonco è giunto ieri a Seattle con la famiglia

Nicola è negli States

Raccolti finora più di 300 milioni. Prosegue la sottoscrizione a favore del Comitato Verga. Numerose le offerte da società sportive

ASTI. E' giunto ieri a Seattle, negli Stati Uniti, Nicola, il bambino di Tonco malato di leucemia, che sarà sottoposto entro un me[illegible] [illegible] un delicato intervento chirurgico di trapianto di midollo osseo. Il piccolo, accompagnato dalla famiglia, è giunto negli Usa verso le 7, [illegible] italiana, dopo un viaggio faticoso [illegible] regolare.

La sottoscrizione [illegible] [illegible] segnata da grande generosità: ha raggiunto i 300 milioni (l'obiettivo era di 200 milioni), ma conti[illegible] per aiutare [illegible] [illegible] «Verga» [illegible] la sua opera [illegible] favore dei bambini leucemici. Per Nicola [illegible] state annunciate nuove iniziative, tra cui recite teatrali [illegible] Asti, oragnizzata [illegible] Juventus club, e a San Damiano; [illegible] durante la rassegna [illegible]vigliasco-te[illegible] vengono racco[illegible] offerte. Sono numerose le società sportive che hanno raccolto [illegible] anche [illegible]stenti.

I versamenti si raccolgono ancora alle redazioni de «La Stampa» di Asti, in via De Gasperi 2 e di Alessandria, in via Cavour 5 dal lunedì a sabato, dalle 9 alle 19. E' possibile anche versare sul conto corrente 20448/0 aperto a Tonco, [illegible] Cassa di Risparmio di Asti, intestato a «Comitato Verga pro Nicola».

Ecco l'elenco delle offerte giunte ieri nelle due redazioni e parte di quelle versate al comitato: famiglia Tosoni, 500 mila; R.G., Alessandria, 50 mila;

Bisiach e Carru, 211 mila; Sara e Simone, [illegible] mila; Pastrone Massimo e Elena, 100 mila; Div, 90 mila; Brighenti Francesco per dipendenti Aliena, Torino, [illegible] milioni 424 mila; amici Consorzio Agrario, Treviso, [illegible] mila; Artuffo Paola, 500 mila; studio Benzi, Novi Ligure, [illegible] mila; Castagna Silvana, [illegible] mila; Martinotti Giuseppina, Casale, [illegible] mila; Cusumano Grazia, [illegible] mila; Formichella Pietro, S. Sal[illegible] Monf., [illegible] mila; Sara, Simona, Alessia, Martina, Marco, Davide, Martino, Guglielmo, Monale, 80 mila; scuola elementare Grazzano Badoglio, 160 mila; Ricci Mattia, Castelnuovo Belbo, [illegible] mila; Scassa Virginia, Portacomaro, 50 [illegible]; Franco Mariangela, 100 mila; Davide, San Damiano, 50 mila; Ricatto Luciano, 100 mila; N.N., 50 mila; famiglia Manfrin, 50 mila; Bortole Ester, 50 mila; circolo sociale di Cardona, [illegible] mila; N.N., 30 mila; Franco Angelo, San Damiano, 10 mila; N.N., 10 mila; Polledro Prospero, 50 mila; N.N., Gallareto, 20 [illegible]; Walter e Flavia, Rossio, 50 mila; amici Penango, [illegible] mila; Cassa di Risparmio di Asti, filiale Motta, 30 mila; [illegible] e Rita Asmec, 113 mila; N.N., 10 mila; Bruno Irma, 50 mila; dipendenti Saves, Alessandria, 100 mila; N.N., 100 mila; N.N., 100 mila; Volpiano Maria, Valfenera, 50 mila; clienti negozio Gallia, Asti, 200 mila; un gruppo di anziani, rione Torretta Asti, 270 mila; famiglia Palumbo, Asti, 50 mila; La Magra Anna, 226 mila; Bottini Lorenzo e Giulia, 20 mila; U. S. Calcio Tonco, 640 mila; Faita Annunziata, 10 mila; Lovisone Sandra, 20 mila; Ferraris Luca e Cinzia, 30 mila; Classe 5 C Istituto Gioberti, Asti, 100 mila; Unione Anziani del Commercio di Asti, 200 mila; Bertoglio Silvano, 50 mila; ufficio Saub, Acqui Terme, 80 mila; A. L., Casale, 100 mila; Simone, Casale, 100 mila; Andrea, Casale, 50 mila; amici Camerano Casasco, serata del 25/1, [illegible] mila; Agostinelli Stefano, 100 mila; donatori sangue Fidas, Tonco, 1 milione; Circolo Acli, Cerro Tanaro, [illegible] milioni 670 mila; A. C. Asti, 1 milione 500 mila; Canelli Calcio, 155 mila; Volley T. Martino, Alba, 1 milione 250 mila; PGS Volley Futura e Tennis Tavolo Don Bosco, Asti, 260 mila; [illegible] Cedal, 1 milione [illegible] mila; [illegible] sportiva Alfieri Atletica leggera, Asti, 300 mila; Motocross Club Asti e Motoclub Alfieri, 300 [illegible]; Imperial Store, 180 mila; soc. sporti[illegible] Asti Grande Volley, 165 mila; azienda agricola La Lucciola, [illegible] mila; N.N., 10 mila; Montrucchio, 10 mila; dipendenti Italcav, Fubine, 370 mila; N.N., 100 mila; scuola media Sacchetti, Montechiaro, 807 mila; scuola addestramento tennis DLF, Asti, [illegible] mila; Croce Verde, Montechiaro, 200 mila; scuola elementare Calamandrana, 350 mila; Boccagni, Bubbio, 50 mila; Boela Vera, [illegible] [illegible]a; Tardito Livio, Bubbio, [illegible] mila; Bodrito, [illegible] mila; Paola Traverso, Bubbio, 50 mila; Musso Nadia, [illegible] mila.

(continua)

Il piccolo Nicola, [illegible] [illegible] Usa, ha lasciato la sorellina Federica a Tonco, da parenti

Imminente la pedonalizzazione a fasce orarie in via Roma

Ovada allarga l'«isola»

Il provvedimento scatterà quando sarà ultimata la nuova pavimentazione e sarà pronto il parcheggio in piazza Castello. D'accordo i commercianti

OVADA. Anche in via Roma [illegible]tro breve tempo partirà l'esperimento dell'isola pedonale a fasce orarie. Il provvedimento [illegible] stato discusso in [illegible] incontro [illegible] Palazzo Delfino, fra [illegible] delegazione di commercianti della via e il vicesindaco Gianmarco Bisio. Verrà attuato nel quadro [illegible] un piano [illegible] modifica della viabilità cittadina, che da piazza Mazzini, attraverso via Roma, arriva in piazza Castello.

Spunto per questo provvedi[illegible] sono [illegible] interventi che il Comune ha attuato anche in questa parte del centro storico, come la nuova pavimentazione e [illegible] completamento del parcheggio in piazza Castello, ma anche la sperimentazione positiva dell'isola pedonale in occasione delle festività natalizie.

Grazie anche alle iniziative promozionali, degli stessi commercianti, che hanno vivacizzato le festività, l'esperimento è risultato valido, come confermano gli [illegible] operatori.

C'è però chi nutre ancora perplessità. Per questo, [illegible] l'ha assicurato il vicesindaco Bisio, l'intervento sarà [illegible] con gradualità, anche in relazione ai lavori che devono [illegible] ancora completati.

Inizialmente l'isola pe[illegible] interesserà soltanto la fascia oraria del pomeriggio. Poi, completati i [illegible] della scalinata, attivata la necessaria segnaletica stradale e ultimati gli interventi [illegible] arredo urbano [illegible] per la [illegible] illuminazione, si parlerà della chiusura della via al traffico automobilistico anche al mattino.

Nell'incontro con l'amministrazione comunale la delegazione di commercianti ha preso visione anche del progetto [illegible] sistemazione [illegible] piazza Mazzini, attigua [illegible] [illegible] [illegible].

L'elaborato, oltre all'aspetto relativo all'arredo urbano, prevede la modifica della zona a parcheggio con l'obiettivo di eliminare la sosta degli autoveicoli a ridosso delle vetrine dei negozi. Quindi il parcheggio, che viene riproposto al centro della piazza, si inquadra perfettamente nel progetto dell'«isola» di via Roma, [illegible] quanto la [illegible] pedonale dovrebbe comprendere anche il [illegible] più stretto della stessa piazza, dall'altezza del vico Ancora, per proseguire fino alla scalinata.

La posizione [illegible] parcheggio, che verrà regolamentato come zona disco, serve a mantenere il doppio [illegible] [illegible] marcia nella piazza, naturalmente con divieto di sosta nella parte stretta e con uscita in via Costa.

L'incontro ha dato la possibilità di parlare anche del mercato che si svolge con cadenza bisettimanale anche in piazza Mazzini, e [illegible] vice sindaco, in relazione [illegible] processo [illegible] razionalizzazione e qualificazione del [illegible] dell'ambulantato, previsto dalla nuova legge, non ha escluso che i banchi possano essere spostati.

[illegible]

CASALE [illegible]

In via Hugues

Mentre rincasa è rapinato del portafoglio

CASALE. Un uomo [illegible] stato rapinato del portafogli con mezzo milione mentre [illegible] rincasando. Vittima dell'aggressione [illegible] Mario Barbero, [illegible] anni, via Matteotti.

L'altra sera, poco prima delle 23, stava tornando [illegible] casa a piedi. In piazza San Francesco è stato avvicinato [illegible] un uomo tra i 30 e i [illegible] anni, alto circa un metro e settanta, che [illegible] [illegible] domandato se doveva aiutarlo ad attraversare la strada.

Barbero ha risposto negati[illegible] [illegible] ha proseguito. [illegible] via Hugues, [illegible] stato assalito alle spalle dallo [illegible] [illegible]. [illegible] è sentito puntare qualcosa alla schiena e l'assalitore gli ha detto: «Ho un coltello, sbrigati a darmi il denaro». [s. m.]

VIGNALE [illegible]

Alle 9 su Raidue

In tivù [illegible] parla dell'invasione di piccioni

VIGNALE. Agricoltori sintonizzati [illegible] Raidue, stamane, per la trasmissione Mattina Due, condotta [illegible] Alberto Castagna. In[illegible] alle 9, saranno trasmesse le interviste realizzate nei giorni scorsi in Monferrato [illegible] contadini sul problema dell'«invasione» di piccioni.

Attesissimo è in particolare il faccia a faccia tra il vice sindaco [illegible] [illegible] Fubine, Pier [illegible]iuseppe Porro, ed Emilio Baldaccini, docente di etomologia all'Università di Firenze e membro della commissione faunistica [illegible] ministero dell'ambiente.

Il mondo agricolo attende risposte concrete [illegible] governo [illegible] [illegible] soluzione del problema piccioni, che si [illegible] aggravando sempre più. [cr. ro.]

Ancora polemiche sul nome di Giorgio Albertazzi

Divisi su Asti teatro

Moro, psi: «Dubito che l'attore possa giovare al festival» Baudo, msi: «Allora togliete piazza Marconi, era fascista»

ASTI. Non doveva diventare un caso. Eppure l'ipotesi [illegible] chiamare l'attore Giorgio Albertazzi per curare l'edizione 1992 di Astiteatro ha sollevato il polverone di una carica di cavalleria. Dall'inizio della settimana, quando la notizia di una possibile nomina dell'attore come consulente per [illegible] festival estivo, [illegible] dal direttore artistico Guido Davico Bonino, [illegible] trapelata, [illegible] di[illegible] si [illegible] fatta [illegible]. Da una parte c'è l'opposizione, espressa [illegible] comunista [illegible] Laurana Lajolo, indipendente, Emiliano Serra del pds e Carlangelo Moro del psi, che non dimentica [illegible] passato fascista e repubblichino dell'attore. Dall'altra, chi ritiene più opportuno conoscere [illegible] proposte [illegible] Albertazzi e [illegible] giudica positiva [illegible] collaborazione [illegible] Astiteatro.

Nella discussione, che ha assunto il carattere della schermaglia tra politici, interviene anche Antonio Baudo consigliere del msi, che indirizza al sindaco una provocatoria lettera per chiedere «se codesta Amministrazione, al fine [illegible] dimostrare ulteriormente lo spirito democratico e antifascista della città di Asti, [illegible] reputi utile cancellare dalla toponomastica cittadina i nomi [illegible] quei personaggi che furono fascisti a cominciare da Guglielmo Marconi la tal proposito potrebbe non essere opportuno che i vigili urbani continuino a circolare per la città muniti di quelle radio, la cui invenzione [illegible] fatta risalire allo stesso)».

Pro e contro Albertazzi: Carlangelo Moro (psi), a destra Antonio Baudo (msi)

Maliziosamente Baudo prosegue: «[illegible] Baudoin, che troppo ricorda il nome dello scrivente, noto fascista eletto nelle file del msi, potrebbe mutare nome, magari assumendo quello [illegible] Moranino, detto Gemisto, massacratore [illegible] non solo di fascisti, [illegible] anche [illegible] partigiani [illegible] comunisti, [illegible] dopoguerra all'ergastolo ed eletto [illegible] della Repubblica nelle file del partito di Togliatti, detto il Migliore, braccio destro e complice di Stalin, detto piccolo padre, eccetera».

Sull'altro [illegible], Carlangelo Moro, mantiene la posizione con pacatezza: «Non condivido la posizione politica di Albertazzi, pur mantenendo [illegible] rapporto [illegible] rispetto. Dubito comunque che la sua presenza possa giovare al festival». E precisa: «Esiste un problema Astiteatro, da cui è derivato il [illegible] Albertazzi. In realtà [illegible] necessario rivedere la formula del festival, che pare in [illegible] necessario valutare il caso con serenità». (c. f. c.)

ARTE & DINTORNI

a cura di A. Brignolo

[illegible]

Colori di Piero Bussi

Rimane aperta fino [illegible] 6 febbraio, alla galleria «La Giostra» in [illegible] Verdi la mostra di Piero Bussi. Le tele del pittore astigiano [illegible] fanno da specchio alla coscienza del visitatore: vi si può trovare la serenità, [illegible] si può anche scoprire che all'interno del proprio intimo alberga l'inquietudine. L'effetto di maggiore portata lo gioca il colore: [illegible] che le tonalità calde, le tinte che dovrebbero sottolineare la presenza del sole, sono stemperate in un alone di luce rarefatta. Osservando attentamente i dipinti, si può notare il «segno» di un'evoluzione. Non tanto nella tecnica della composizione, [illegible] nella scelta dei soggetti, [illegible] nel modo di manifestare il «senso» del colore: gli ultimi lavori [illegible] acquistato maggiore brillantezza, che comunica una nuova disinvoltura.

LOAZZOLO

Collettiva in Bottega

La stagione invernale non ferma l'intraprendenza di un appassionato d'arte [illegible] Riccardo Ranaboldo. Nella [illegible] «Bottega d'Arte», a Loazzolo, si possono vedere, riuniti in un'interessante collettiva, le opere di importanti maestri dell'arte contemporanea. Sculture di Sandro Cherchi, Guido Bruno; opere pittoriche [illegible] Allimandi, Bercetti, Richiardi, Saccomandi [illegible] Ranaboldo.

[illegible]

Asti nel Settecento

[illegible] prorogata fino a metà febbraio la [illegible] «Asti città antichissima e famosa. Un viaggio immaginario nella società astigiana [illegible] Settecento». Autori [illegible] gli studenti della [illegible] media Leonardo, che con i loro insegnanti, [illegible] dinati [illegible] Marina Peroni Arnaldi, hanno svolto una ricerca per delineare [illegible] fisionomia della città in un interessante periodo storico. Per il lavoro, gli studenti [illegible] sono valsi di documenti originali dell'epoca, conservati all'Archivio di Stato. Il percorso della rassegna si apre con la descrizione dell'aspetto architettonico della città, ai tempi dell'architetto Benedetto Alfieri.

IL PLATANO

Grandi firme del '900

Alla galleria «Il Platano» continua la collettiva [illegible] grandi firme: Casorati, Soffiantino, Tabusso, Guttuso, Andreassi, Guglielminetti, Spazzapan, Platone, [illegible] Pisis e altri protagonisti dell'arte contemporanea italiana. La [illegible] lascerà il posto (dal 22 [illegible]) alla personale di Giovanni Gromo, pittore torinese. Gromo, che divide la sua vita e il suo lavoro tra Alassio e Roma, è nato nel 1929. La [illegible] pittura, pur mantenendo [illegible] «realistica», contiene elementi simbolici.

[illegible]

Tre giovani torinesi

Nella sala del palazzo della Provincia esporranno fino al 10 febbraio tre giovani pittori torinesi. Sono Daniela Silvio, che presenta graffiti urbani con acrilici su carta e tela, Lucia Sconfienza con dipinti «del micro al macro» e Sergio Aimasso Mauri, che esp[illegible] «scatole [illegible] giche di luci e movimento». Aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30, domenica anche dalle 10 alle 12.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux T. 54.147. L.9000/8000, Fer.: 18/20/22,30. Dom. e f.: 15,30/17,35/20/22,30	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — [illegible] abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? [illegible] 1h 54 [illegible]
Politeama Fer. 18,30/20,30/22,30 Sab. e fest. 15/16,35 18,30/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h [illegible]
Ritz Feriali 18/20/22,30 Dom. e fest. 15,10/17,35 20/22,30 Lire 9000 pol./8000 rid.	**[illegible]** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia
[illegible] Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 16; ult. 22,25 Lire 9000/8000 rid.	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! [illegible] 1h 42' Comm.
[illegible] Feriali e festivi: ore 18/20/22 [illegible]	**[illegible]** **Capitan Harlock.** Spettacolo unico: ore 16,30. Biglietto: 8.000 (6.000 ridotto)
Don Bosco Inizio ore 21 Ingresso L. 5.000	CHIUSO
[illegible] Balbo Tel. 524.889 L. 7000/8000 Fer. 20,15 Pref. 20,15 - Fest. [illegible]	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
[illegible] Aurora Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: sp. 15 Biglietto: 7000/6000	**Harley Davidson & Marlboro Man** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' [illegible]
Lux Tel. 702.758 Feriali: ore 20,30; 22,30 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/ 22,30	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Verdi Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30/22,15 fest. [illegible] 15 [illegible]. L. 7000/6000	**Billy Bathgate** *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 Drammatico
[illegible] Cristallo Pref. 20,45/22,30 Fest. 14,45/18,30/20,[illegible] Ingr. 5000/4000	**La bella addormentata nel bosco** *di Larson, Reitherman, Clark; prod. Walt Disney (Usa 1959)* — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' Cartoni animati
Lux Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000 gall. - 9000 pl.	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Vacanze di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Nuti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci [illegible] dimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

GIORNO & NOTTE

REVIGLIASCO

Una commedia

Prosegue domani sera la rassegna «Revigliasco-teatro»: alle 21, nel salone delle Feste in municipio, reciterà la compagnia astigiana «Marionette [illegible]ttini» guidata da Domenico Bussi. Sarà portata in scena [illegible] commedia gialla «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino. Ingresso libero.

CASTELNUOVO

Concerto per Don Bosco

Si conclude oggi a al Colle Don Bosco la festa dedicata a San Giovanni Bosco. Stamane alle 11 sarà celebrata alla basilica [illegible] messa [illegible] la corale «La montagna» [illegible] Orbassano (To); Alle 15,30 [illegible] terrà un [illegible] della banda «Don Bosco».

ASTI

Lezioni di macrobiotica

Si terrà giovedì 6 febbraio alle 18 e alle 21,30 [illegible] Centro Amj, in corso Alfieri 12, una lezione di cucina macrobiotica con Daniela Pugliese. Per adesioni: tel. [illegible] e 56.891.

ALBA

Il Gipo group all'«Altro Mondo»

Il complesso rock astigiano «Gipo group» è stasera alla discoteca «Altro mondo» di Alba. Il gruppo, formato da Gipo alle tastiere, Silvana Poletti [illegible] voce, Nico Aloisio alla chitarra e Franco Bogliano al basso, propone brani Anni 60. Ingresso [illegible] mila lire, gratis per le dame.

CINEMA

I film nell'Alessandrino e ad Alba

Ecco i film in programmazione fuori provincia nel week end. **Alessandria:** Comunale «Fino alla fine del mondo»; Alessandrino, «Nightmare 6»; Ambra alle 16 «La sirenetta» (animazione), dalle 18 «Fuoco assassino»; Corso, «Billy Bathgate»; Galleria, «Paura d'amare»; Moderno, «Donne con [illegible] gonne». **Acqui Terme:** Ariston «Harley [illegible] Marlboro Man»; Cristallo, «Scappo dalla città». **Casale:** Poli, «Donne [illegible] gonne»; Moderno, «Paura d'amare»; Vittoria, «Nightmare 6». **Alba:** Eden, [illegible] padre, che eroe!».

Avviata con successo la rassegna-concorso di filodrammatiche astigiane

Juventus club, gol in palcoscenico

Confermata la presenza di Stefano Tacconi

Stefano Tacconi sarà ospite ad Asti

[illegible] Si è iniziata venerdì sera al Don Bosco la prima «Rassegna teatrale e concorso per compagnie non professioniste» organizzata dallo Juventus club «Gaetano Scirea» e il gruppo «Teatro estate». Il pubblico ha risposto positivamente [illegible] iniziativa, che ha [illegible] benefico, popolando oltre metà della sala. «Siamo soddisfatti - dichiara [illegible] Torchio, presidente del club bianconero - contiamo [illegible] crescita [illegible] partecipazione, data la finalità benefica della manifestazione». [illegible] ricavato sarà diffatti devoluto al Centro [illegible] Pace [illegible] Assisi e al Telefono Azzurro.

Presentati dall'animatore del gruppo «T[illegible] estate», Paolo Spiletti, si sono esibiti gli attori della compagnia astigiana [illegible] bougianen», legata all'associazione Alpini di Asti. Con la regia di Ivo Bosio hanno presentato la commedia «La locanda dei [illegible] merli» di Carlo Gallo, raccogliendo calorosi applausi.

E' [illegible] inoltre confermata l'imminente visita ad [illegible] portiere juventino Stefano Tacconi, che ad Assisi ha aperto una scuola di calcio, e ha assi[illegible] la [illegible] presenza [illegible] una delle serate teatrali [illegible] club astigiano.

Prossimo appuntamento sarà per venerdì 7 febbraio alle 21,15 con la commedia «Paese mio» di Paolo Raviole, messa in [illegible] dalla compagnia «I Tutu[illegible] Migliandolo. Ingressi [illegible] lire.

Altra iniziativa benefica del club «Scirea» è prevista per l'8 febbraio sempre al [illegible] alle 21 e sarà a favore del piccolo Nicola di Tonco, che si [illegible] negli Stati Uniti per un delicato intervento chirurgico. Paolo Spiletti terrà un recital di poesie piemontesi [illegible] Cristian Saggese alla chitarra e [illegible] Tilli al violino. Ingressi 8 mila lire. (c. f. c.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La sconlola 2.** Or.: 14,50; 16,35; 18; 19,30; 21; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece era un [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San[illegible] 24. **Marcellino pane e vino.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La breve donna di Bangkok.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Alcatraz sepperso a New York.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non vietato
ELISEO BLU p. Sabotino. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era un [illegible]** Or.: [illegible] 18,30; 20,25; 22,40.
[illegible] 241. **La leggenda del pescatore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE ([illegible] Torino) v. B. Buozzi 5. **Harley Davidson & Marlboro [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Bianca e Bernie nella terra dei [illegible]** Ore 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po [illegible]. **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Boyz'n the hood (Strade violente).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vassallo 9. **Tutte le manie di Bob.** Ap. 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,00; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16; film 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible]: 16; 18,10; [illegible]30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots.** Or.: 15,15; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 17 e 21,30 **Franco Battiato in concerto con I Virtuosi italiani diretti da Giusto Pio.** Il teatro apre mezz'ora prima dello spettacolo.
PICCOLO REGIO p. Castello [illegible] Vendita concerto **De España vengo!** di [illegible] 11 febb. ore 21. Biglietteria (ore 13-18,30).
[illegible] c. Giulio Cesare 67. Ore 15 [illegible] rico, commedia/musical.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 **I Masaniello.** Di M. Aurnè, reg. A. Brachetti, ult. rec.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 **La locandiera.** Abb. T.S.T. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Oggi ore 15 ult. replica. **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**, con Dario Fo
[illegible] p. [illegible]. [illegible] ore 15,30 e 18,45 [illegible] **Ciabotto medico condotto**, con G. Farassino, ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

[illegible]
16,30 **L'ombra malefica,** film
18,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
19,30 **Smart,** rubrica [illegible] cinema
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **La ragazza da 20 dollari,** film
22,30 **L'ultimo indizio,** telefilm
24 — **Mare mare mare voglia di...,** film

Telecupole
18 — **Italia a Cinquestelle**
18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash,** rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti,** telefilm
21,30 **I vini delle [illegible]**
22,30 **Tg4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**

[illegible]
[illegible] **I concerti del Caffè San Carlo**
17,30 **Pallavolo femminile: Accornero Savigliano-Galup Pinerolo**
19,30 **Dimensione oceano**
20,30 **Naumachos,** telefilm
21,30 **Quando arriva il giudice**
24 — **Nel segno di Roma,** film

Telecity
15,30 **La terra dei giganti**
16,30 **Telecity per voi**
18 — **Invasione degli ultracorpi,** film
19,30 **L'uomo [illegible] Singapore,** film
20,30 **La rivolta degli schiavi,** film
[illegible] **Lady Blue,** telefilm
[illegible] **Il giustiziere di Londra,** film

[illegible]
Supersix
17,25 **Ippo Tommaso,** cartoon
17,30 **Lo specchio magico,** cartoon
18 — **Film**
20,30 **Amando te,** teleromanzo

21,15 **Serate a Cuba,** musicale
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Sceneggiato**
22 — **Il teatro**
23 — **Tg sera**
23,10 **Week-end sport**
23,20 **Teleopinioni**

Quinta Rete
17,30 **Godam,** cartoni animati
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm
20,30 **Campane a festa,** telefilm
21,30 **Persuasione,** telefilm
0,30 **Giovane e innocente,** film

Telebiella
16,55 **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg Sette giorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta,** novela
20 — **Ramela la strega,** cartoni
20,25 **Film**
23 — **Film**

Rete 9 Tai
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**

21 — **I 2 orfanelli,** film
23 — **Shock: un mondo che cambia**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Gli eroi del Pacifico,** film
22 — **Justice,** telefilm
23 — **Antologia del Catre,** varietà
23,30 **Il cielo può attendere,** film

E 21 Network
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Agricoltura commercio ed artigianato in Piemonte: quale futuro?»**
19 — **Piemonte Chiesa**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 29-1-92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Caccia tragica,** film
22,30 **Mio fratello lebbroso**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
20,15 **Addio vecchio West,** film
22 — **News e sport**
22,50 **Notes,** intervista a...

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sconfitta al Palatenda per la squadra di Cuneo contro la Maxicono

Alpitour s'arrende in tre set

Dopo un favorevole inizio, il sestetto di Blain ha dovuto cedere ai forti avversari
I leader del campionato si sono assicurati le frazioni di gioco per 15-12, 15-12, 15-5

Un classico schema d'attacco dell'Alpitour [illegible] l'alzata [illegible] regista Bellini per Mantoan (FOTO BODINO)

CUNEO. Al terzo tentativo l'Alpitour «ammazzagrandi» ha interrotto la sua magica serie. Il sestetto biancoblù non è riuscito [illegible] a bissare le clamorose imprese [illegible] su Mediolanum Milano e [illegible]abeca Montichiari. Ieri sul parquet [illegible] [illegible] i [illegible] si [illegible] arresi al Maxicono Parma (campione d'Italia due anni fa, vice nel '91) per 3-0. Ma il match è stato più equilibrato di quanto non indichi il punteggio finale. Lo ha deciso la ricezione [illegible] puntuale quella degli ospiti; approssimativa, soprattutto nei momenti più importanti, quella degli uomini [illegible] Blain.

La partita è cominciata [illegible] circa tre quarti d'ora di ritardo per consentire agli addetti di riparare la rete «abbattuta» nelle schiacciate di riscaldamento dal giovane locale Dalmasso. L'avvio è stato favorevolissimo all'Alpitour, che, grazie alle efficaci battute, si è portato sull'8-3. Successivamente è cominciata la rimonta degli ospiti, che sono riusciti [illegible] impattare. [illegible] finale di [illegible] ha visto i due sestetti combattere testa a testa, con successo dei parmensi per 15-12.

In apertura della seconda frazione l'episodio che avrebbe potuto dare una svolta all'incontro: Carlao si è infortunato [illegible] è [illegible] costretto ad uscire. La Maxicono, però, ha mantenuto la concentrazione, conquistando un vantaggio massimo di 9-3. Con qualche inserimento - in particolare Valsania per Mantoan - Blain ha tentato di raddrizzare la situazione. Il sestetto cuneese ha avuto una notevole reazione d'orgoglio a metà set: 8-11. Poi gli ospiti hanno piazzato l'allungo decisivo, favoriti anche dalle troppe ingenuità difensive [illegible] loro avversari.

Sul 2-0 il match non ha più avuto storia. La formazione di Parma, dopo aver superato indenne il difficile momento centrale della seconda frazione, ha chiuso in scioltezza. Giani e Dal Zotto [illegible] hanno sbagliato nulla e per la Maxicono le ultime giocate sono state quasi un allenamento; 15-5 il punteggio del terzo e quindi conclusivo [illegible].

La sconfitta non deve creare drammi in casa cuneese. Non era certo quello emiliano l'avversario ideale per continuare la marcia verso i play-off. «Saranno altre per [illegible] le sfide [illegible] vincere» conclude l'allenatore Blain.

Lorenzo Tanaceto

Tre prove per la corsa di sledog

Ultime tappe per l'Alpirod

COGNE. Ultimi giorni di g[illegible] per i concorrenti dell'Alpirod, la corsa di sledog a livello internazionale [illegible] percorre l'arco alpino.

[illegible]ggi i team formati [illegible] cani da slitta e uomini saranno impegnati nella prova Bardonecchia-Val Clarée-Mongenèvre, [illegible] tappa notturna che partirà alle 17.

Domani, invece, [illegible] a Puy Saint-Vincent, La Vallouise e Serre Chevalier, [illegible] tre martedì sarà raggiunto il traguardo finale [illegible] Briançon.

Ieri a Cogne si è conclusa la «puntata» di due giorni in Valle d'Aosta. Ma la tappa prevista sui prati [illegible] Sant'Orso, nella località ai piedi del Gran Paradiso, non è stata disputata. La poca [illegible] [illegible] ha infatti consenti[illegible] di preparare un tracciato adeguato e gli organizzatori hanno preferito annullare la prova per non far correre inutili rischi ai musher [illegible] ai cani in gara.

I concorrenti hanno comunque compiuto [illegible] prova dimostrativa su [illegible] tracciato di cinque chilometri, non valida ai fini della classifica, ma spettacolare per il numeroso pubblico arrivato a Cogne in questo fine settimana.

Miglior esito ha [illegible] la tappa del giorno prima, disputata a La Thuile. Musher e cani da slitta si sono misurati su un percorso lungo [illegible] chilometri che [illegible] località valdostana risaliva le vallate del Piccolo San Bernardo, attraversava il confine con la Francia, [illegible] La Rosière e ritornava infine sui prati di La Thuile.

La prova è stata vinta dallo statunitense Deedee Jonrowe, che con il suo team [illegible] dieci cani ha impiegato 2 ore 43'43". A 9" di distacco è giunto un altro americano, Sherri Runyan, con otto cani. Quindi Jacques Philip, a 1'46", un concorrente francese che [illegible] con [illegible] cani.

Gli unici due valdostani partecipanti alla gara correvano in [illegible] Dodo Perri e Daniele Rao [illegible] di Courmayeur e fanno parte dello Sledog Team [illegible] Bianco.

Nella prova di La Thuile si sono piazzati rispettivamente al sesto e all'undicesimo posto, su un totale di 19 partecipanti. Perri corre [illegible] 9 Alaskan huskies ed è stato [illegible] [illegible] vincitore [illegible] 19'28". La slitta di Rao è trainata da otto cani della stessa razza; la differenza dal primo in graduatoria è risultata di 28'33".

La classifica generale, dopo undici tappe, [illegible] dominata da Jacques Philip. Dopo [illegible] totale [illegible] 639 chilometri di competizione, percorsi a [illegible] media di quasi 24 chilometri l'ora, il f[illegible] ha un vantaggio [illegible] 51'19" sul canadese Beck Grant e di un'ora 11'07" sull'americano Deedee Jonrowe. Perri è all'ottavo posto con un ritardo di [illegible] [illegible] a 25", mentre Rao, alla [illegible] prima competizione di sledog, vanta attualmente un soddisfacente undicesimo posto con 5 ore 48' minuti [illegible] ritardo sul primo.

[illegible] conta di migliorare la sua posizione prima di arrivare a Briançon: «Sto rimontando minuti preziosi - dichiara -. Penso di riuscire ad arrivare almeno settimo». Sarebbe il suo migliore risultato in questa competizione. Nelle precedenti edizioni il musher di Courmayeur, già campione italiano della categoria B, si piazzò 16° nel 1988, [illegible] nel 1989, 14° nel 1990 e 18° nella gara disputata l'anno scorso.

Husky e slitta durante la gara

Giorgio Macchiavello

Il tennista acquese nuovo protagonista del singolare di Davis

A Caratti l'ultima parola

Il suo maestro Gianni Albertazzi: «Con Sanchez ha perso perché era teso [illegible] una corda di violino». Alla Canottieri: «Si è allenato allo spasimo»

Dopo [illegible] sfiorato venerdì sera la vittoria contro Emilio Sanchez l'acquese Cristiano Caratti è atteso [illegible] dal match che lo vede opposto [illegible] temibile numero due spagnolo Sergi Bruguera. Il suo potrebbe risultare il punto decisivo per la qualificazione degli azzurri [illegible] Davis

ALESSANDRIA. Alla fine Caratti [illegible] ce l'ha fatta, ma alla Canottieri Tanaro assicurano: «Noi [illegible] l'abbiamo [illegible] tutta».

Nel salone del circolo, dove tante volte Cristiano [illegible] passato con l'inseparabile racchetta a tracolla, i posti a sedere davanti alla televisione erano esauriti come quelli [illegible] palasport di Bolzano.

Dal presidente Moccagatta ai ragazzini della scuola tennis, la Canottieri ha fatto un tifo d'inferno per chi, al pari di Corrado Barazzutti, è entrato a far parte della galleria dei figli illustri.

Dall'iniziale silenzio si è presto passati all'esultanza per ogni colpo messo a segno dall'acquese. Ma il top dei decibel è stato raggiunto intorno alle otto [illegible] sera, quando «bistecconе» Galeazzi ha annunciato col tono [illegible] Paolo Villaggio nei panni del ragionier Fracchia che [illegible] collegamento stava per essere interrotto: «Qui da noi il tifo per Cristiano è [illegible] [illegible] particolare - spiega Moccagatta -. Chi lo ha conosciuto ne ha apprezzato la modestia ed è felice per i suoi successi. E i ragazzini, al pensiero che dieci anni fa Caratti sudava sugli stessi campi [illegible] riva al Tanaro, lo sentono più vicino di ogni altro campione».

Il maestro Gianni Albertazzi, che all'epoca ebbe la fortuna di lavorare con un allievo tanto serio e attento, ha seguito da [illegible]cino l'esordio [illegible] Caratti in Davis, parlandogli ancora pochi istanti prima che scendesse in campo: «Cristiano è stato grande in alcune esecuzioni - commenta -. Peccato che gli [illegible] mancata la continuità, altrimenti oggi celebreremmo una grande vittoria. Nel prossimo incontro [illegible] Bruguera può [illegible]munque farcela».

Albertazzi resta per Caratti ancora oggi, oltre che [illegible] prezioso sostegno tecnico, un [illegible] amico e confidente. Pochi come lui conoscono a fondo l'animo del nuovo «Davisman» azzurro. Abituati a vedere i tennisti italiani imprecare contro i giudici e scagliare la racchetta a terra al primo errore, questo Caratti [illegible] misurato sembrava davvero un tipo fuori dal comune. Ma è proprio l'omino di ghiaccio che appariva dai teleschermi? «Niente affatto - dice Albertazzi -. Era teso [illegible] una corda di violino, ma esteriormente sa controllare quello che prova dentro. E poi è anche [illegible] questione di educazione».

Ad Acqui Terme i più affezionati fans [illegible] Cristiano frequentano il Bar Acqui, in corso Bagni. Sono per lo più giovani, appassionati di sport: erano una trentina a seguire il match davanti allo schermo gigante.

Antonella, che gestisce [illegible] bar coi genitori, svela un piccolo segreto: «C'è anche una minoranza anti Caratti. Dicono che [illegible] è montato la testa, e tifano contro. Ma sono i soliti bastian contrari: figuriamoci che sono addirittura contro Alberto Tomba».

E a casa, come l'hanno presa? Mamma Magda che [illegible] la sua parlantina a briglia sciolta è l'addetta [illegible] famiglia alle pubbliche relazioni è introvabile. Risponde Danilo, il «Carattino», [illegible] ha un po' tradito [illegible] tennis per il badminton, vincendo la medaglia d'argento agli ultimi Giochi della Gioventù: «Cristiano ha chiamato - afferma -. E' soddisfatto della sua gara. Dice che non ha nulla da rimproverarsi». Nel caleidoscopio dei commenti manca quello [illegible] papà Guido, [illegible] calciatore nelle giovanili del Genoa: lui non era fra i tanti che hanno maledetto la Rai per l'interruzione: «Non resiste alla tensione davanti alla tivù - spiegano gli amici -. E' stato in giro tutto il pomeriggio, torcendosi le mani».

Brunello Vescovi

Volley serie A2, il sestetto di Asti battuto dalla Prep [illegible] Reggio Emilia

Brondi, pesante sconfitta

I padroni di casa, privi di stranieri, banno prevalso per 3 set [illegible] 0 (15-11, 15-9, 15-3)
Prestazione incolore della formazione guidata dall'allenatore in seconda Bonfantini

REGGIO [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Pesante sconfitta per la Brondi che ha rimediato [illegible] trasferta [illegible] Reggio Emilia [illegible] 3-0. La Prep è scesa in campo senza stranieri: [illegible] Barrett operato al menisco in settimana [illegible] Martinez squalificato, il tecnico [illegible] schierato i giovani che hanno giocato con il cuore. Quello che è mancato alla Brondi.

Il primo set se lo è aggiudicato [illegible] Prep Reggio [illegible] con il parziale di 15-11. La Brondi non è riuscita ad ingranare e i padroni [illegible] casa sono andati in vantaggio per 7-4. Poi il sestetto di Bonfantini si è portato in parità, 8-8. La Prep ha retto molto bene, sfruttando [illegible] errori della Brondi e riuscendo poi a chiudere il primo set [illegible] tentennamenti. La grinta del Reggio Emilia, [illegible] ieri sera, [illegible] giocato puntando tutte [illegible] carte sui giovani, è venuta fuori anche nella seconda frazione di gioco. Il set è stato un monologo del sestetto di ca[illegible] che si è portato avanti per 4-0, poi 6-0 e ancora 11-0. Il tecnico Bonfantini ha [illegible] il cecoslovacco Jiri Vojik con Alessandro Lorenzoni ed il palleggiatore Martino [illegible] Roberts ma nulla è cambiato: la Prep ha vinto 15-9. Nella terza frazione di gioco [illegible] Prep Reggio Emilia [illegible] ha ceduto ed [illegible] chiuso per 15-3. La Brondi tornerà in campo giovedì [illegible] palazzetto [illegible] 20,30 contro il Fano.

Daniela Cotto

Il «muro» della Brondi (nella foto [illegible] sinistra Vojik [illegible] Arnaud), [illegible] punti [illegible] forza della squadra astigiana. Sotto lo schiacciatore Giorgio Oria

Prep Reggio Emilia-Brondi Asti 3-0 (15-11; 15-9. 15-3). Durata set: 26'; 18'; 17'. Battute sbagliate Reggio Emilia 8; Brondi 11. Spettatori: 600.
Arbitri: Rovina (Varese); Mandalli (Milano).
Prep Reggio Emilia: D'Aprile (8 punti, 5 cambi palla); Benassi (7, 7); Bellini (4, 12); Calzolari (0, 0); Bevilacqua (2, 14); Betti (2,2), Montanari (2, 0). Ne: Cantagalli. All: Guidetti.
Brondi Asti: Naydenov (6, 16); Martino (0, 1); Vojik (0, 4); Teppa (0, 4); Arnaud (2, 6); Roberts (0, 2); Oria (5, 10); Lorenzoni (0, 1); Ne: Ruffinatti, Squizzato. All: Bonfantini.

La squadra non è mai stata in partita: 77-57 finale

Tubosider, addio playoff A Como [illegible] lezione

COMO. Brutta sconfitta della Tubosider, impegnata ieri sera sul parquet di Como contro la Breccese. La squadra astigiana ha perso con il netto punteggio di 77 a 57 e non [illegible] stata in partita.

Fin dalle prime battute di gioco, infatti, i ragazzi di Tassone, scesi forse in [illegible] poco concentrati, hanno [illegible] la formazione di [illegible] che ha chiuso in vantaggio il primo tempo per 50-23.

Nella ripresa, l'Astense ha abbozzato una reazione, [illegible] il distacco di 27 punti accumulato nella prima parte di gioco, era più che sufficiente [illegible] comaschi, in eccellente serata, [illegible] assicurarsi senza problemi la [illegible]

I padroni di casa, oltretutto, concedevano alla Tubosider il play titolare Cappelletti, infortunato.

Il tabellino astigiano, con [illegible] solo Hottejan in doppia cifra (13 i punti da lui messi a segno), evidenzia altamente la brutta serata in [illegible] è incorsa ieri l'Astense.

Gli astigiani non [illegible] una partita in trasferta dalla quarta giornata d'andata. [e. a.]

Como: Divitini 4, Rigamonti n.e., Provenzi 5, Bolla 6, Duzioni 16, Fi[illegible] 18, Camagni 5, Della Fiori 13, Coccoli 8, D'Averio n.e.
Astense: Persico 9, Dho 5,, Angeli 7, Nicola 5, Arucci 7, Paglieri 2, Bratti [illegible], Hottejan 13, Grossi 5.

SPORT [illegible]

[illegible] CA[illegible]

Derby infuocati a Rocchetta [illegible] San Damiano

Terza giornata [illegible] Santenese-Cassano; Caresanese-Comollo Novi; Rocchetta-Costigliole; Moranese-Junior; Sandamianferrere-Nicese; Cambiano-San Carlo; Mandrogne-Sarezzano; Pecetto-Trofarello. [illegible] classifica: Rocchetta 21; [illegible] Sandamianferrere, San Carlo, Nicese 19; [illegible]ese 18; Comollo Novi 17; Junior Casale 16; Caresanese, Mandrogne 15; Costigliole, Cambiano 14; Cassano 13; Pecetto 12; Santenese, Trofarello 10. San Damiano, Santenese, Costigliole [illegible] Trofarello hanno una partita in [illegible]

[illegible]

E' sfida [illegible] Serravalle [illegible] Napoli Club

Girone N. Terzo turno di ritorno (ore 14,30): Roretese-Cervere; Montatese-Don Bosco; Mazzola-Junior Asti; Serravalle-Napoli Club; Favari-Poirinese; Racconigi-Villafranca; Isola Mobili Perosino-Savigliano. La classifica: Serravalle 22; Poirinese [illegible] Montatese, Favari, Cervere 18; Racconigi 17; Junior Asti 16; Roretese, Don Bosco, Napoli Club 13; Saviglianese 10; Isola, Mazzola 11; Villafranca [illegible]. Girone [illegible]. Oggi [illegible] giocano (ore 14,30): Santostefanese-Castelnovese; Cassine-Moncalvese; Refrancorese-Castelnuovo Belbo-Pontestura; Silvanese-Quargnento; Luese-Ronzonese. La classifica: Santostefanese 25 punti; Occimiano 24; Cassine 20; Luese 18; Ozzano 16; Refrancorese 15; Castelnovese, Pontestura 14; Nizza 13; Quargnento 12; [illegible] 11; Castelnuovo Belbo, Moncalvese [illegible] Silvanese [illegible] Refrancorese e Cassine una partita in [illegible]

[illegible]

Si [illegible] la «Straazzurra» [illegible] Biagio

Oggi si disputa la Straazzurra di San Biagio, corsa podistica di 8 km. Il ritrovo in piazza 1° Maggio davanti al Bar Jolly (via Nevizzano). Partenza alle 9,30. Percorso: pia[illegible] 1° Maggio, via Bocca, Fortino, Viatosto, Valmanera, via Monte Rainero, piazza [illegible] Maggio. La gara è organizzata dal Gruppo azzurro-Napoli Club. Saran[illegible] raccolti fondi a favore del piccolo Nicola. (Nella foto una gara nell'Astigiano).

[illegible]IS

Scatta a Moncalvo il trofeo [illegible] province

Si apre oggi a Moncalvo il trofeo interprovinciale indoor di tennis organizzato dal «Circolo moncalvese» e riservato agli atleti non classificati. Gli incontri si giocheranno sul campo della palestra «La Valletta» dalle 9 alle [illegible].

[illegible]

[illegible] palazzetto big-match tra Azeta [illegible] Ford

Derby [illegible] palazzetto oggi alle 17.30: [illegible] fronte Azeta [illegible] Ford Perosino, impegnate nell'ultima giornata del [illegible] basket [illegible] Promozione. I favori del pronostico [illegible] per l'Azeta.

BOCCE

Il «memorial Piero Ramella» oggi a Canelli

Alle 8,15, nel bocciodromo [illegible] via Riccadonna, [illegible] Canelli prende il [illegible] il «memorial Piero Ramella», gara bocciofila [illegible] quadrette riservata a giocatori di categoria «C», organizzata dalla locale società. Il torneo si concluderà in serata, [illegible] disputa [illegible] finale.

CALCIO

Eccellenza, i galletti in cerca di rilancio impegnati oggi in trasferta sul campo dell'Albese

L'Asti riparte dal «derby del tartufo»

Nell'undici di Della Casa forse rientra il bomber Bauducco

Lamattina (a sinistra) e Esposito, punti di forza dell'Asti, saranno tra gli attesi protagonisti del «derby del tartufo» in programma oggi ad [illegible]

ASTI. Il cammino dell'Asti nel campionato di Eccellenza riprende oggi da Alba.

I «galletti», dopo la sosta for[illegible] di domenica (le gare dei tornei dilettantistici erano sta[illegible] sospese per il maltempo), tornano in campo per questo derby del «tartufo» determinati a risalire la china.

Attualmente gli astigiani sono quart'ultimi a quota 12 punti: una posizione di classifica piuttosto bugiarda per le potenzialità finora inespresse [illegible] un collettivo pronosticato, alla vigilia del torneo, tra i possibili grandi favoriti per la vittoria fi[illegible]le.

Invece una serie di prestazioni non proprio impeccabili e vari infortuni hanno compro[illegible] parzialmente l'esito [illegible] un torneo che avrebbe potuto essere migliore.

Per la prima volta dopo molte settimane oggi l'Asti sarà in formazione tipo, o quasi: l'uni[illegible] incertezza riguarda l'utilizzo dell'attaccante Bauducco, ormai praticamente recuperato dopo [illegible] recente infortunio alla schiena, che [illegible] procurato sciando: l'attaccante questa settimana [illegible] ritornato ad allenarsi.

In porta, assente Scielzi (squalificato per l'espulsione rimediata contro il Pinerolo quindici giorni or sono) giocherà Pagano. Una partita, quella con i «cugini» langaroli, che rappresenta ormai [illegible] classico ed è imperniata soprattut[illegible] sul confronto a distanza tra i rispettivi «bomber» dei due collettivi: Lamattina (Asti) che ha messo a segno finora [illegible] reti e Molinari (Albese) capocannoniere del torneo con [illegible] gol.

Due compagini che amano il gioco aperto: l'Albese si schiera a zona, modulo utilizzato anche dall'Asti nelle prime uscite stagionali.

Non è un caso, forse, che all'andata la sfida si sia conclusa con un festival di reti: 3-3, che rappresenta finora [illegible] record stagionale di gol complessivi segnati in una partita insieme [illegible] sfide tra Collegno-Saluzzo e Rivoli-Albese finite con lo stesso punteggio. Quel pareggio strappato dai langaroli allo [illegible] dere d[illegible] partita [illegible] calcio di rigore ancora brucia nell'ambiente astigiano: fu quella la migliore gara casalinga dell'undici biancorosso, che [illegible] vinse solo per un paio di ingenuità, in un mare di occasioni-gol fallite, che compromisero [illegible] vittoria fi[illegible]

Questa [illegible] quarta sfida stagionale tra le due compagini che si sono affrontate anche in Coppa Italia: il consuntivo è favorevole a Molinari e compagni che hanno ottenuto un successo e d[illegible] pareggi.

Le altre gare della gi[illegible]ta: Saviglianese-Collegno; Monferrato-Fulvius; Moncalieri-Pinerolo; Novese-Piobesi; Borgaro-Rivoli; Intermonregalese-Saluzzo; Ovada-Venaria.

Classifica: Pinerolo [illegible] punti; Saluzzo 21; Fulvius e Rivoli 20; Intermonregalese 18; Ova[illegible] [illegible] Piobesi 17; Savigliano, Monferrato e Moncalieri 15; Novese e Albese 14; Asti 12; Venaria e Borgaro 11; Collegno 7. [e. a.]

Insidiosa trasferta oggi per gli azzurri nel campionato di Promozione

Il Canelli rischia [illegible] Felizzano

Assente Bastoni potrebbe rientrare Stroppiana

Franco Delledonne, allenatore Canelli

CANELLI. Per il Canelli-Pneumelectric il ca[illegible] riprende oggi con l'insidiosa trasferta di Felizzano (inizio alle 14,30). Una partita che, come dice l'allenatore Franco Delledonne, «rappresenta un'incognita, specialmente per quanto riguarda il risultato». Gli azzurri, infatti, [illegible] disputano da metà dicembre una partita ufficiale [illegible] questo «potrebbe essere un handicap per la [illegible]dra - aggiunge Delledonne -. Ci manca il ritmo partita». Ma [illegible] mister, da [illegible] parte, mostra di temere l'avversario, dall'altra [illegible] entusiasta di come hanno lavorato i giocatori in questo periodo. Pesi, [illegible] specifici per rinforzare i muscoli, allenamenti mirati», oltre alle solite tre sedute settimanali, non hanno fatto perdere l'abitudine [illegible] campo agli «spumantieri».

E' lo stesso allenatore che si dice soddisfatto della condizione raggiunta dai suoi in questo periodo. «Abbiamo lavorato bene, e la [illegible] non è stata [illegible] di riposo. Ci siamo ricaricati fisicamente e psicologicamente. La squadra è tranquilla e desiderosa di riprendere nel migliore dei modi il campionato; sono sicuro che disputeremo un buon incontro, e cercheremo [illegible] portare a casa [illegible] risultato pieno». Tutti i giocatori sono disponibili, ad eccezione di [illegible]stoni, alle prese [illegible] problemi di lavoro, e di Maio, sottoposto mercoledì, [illegible] professor Pizzatti di Torino, ad un'operazione per l'asportazione di un menisco e la ricostruzione dei legamenti. Il giocatore [illegible] avrà per circa 4 mesi. Rientra, invece, Stroppiana, dopo oltre [illegible] anno [illegible] assenza a causa della rottura del tendine d'Achille. «Oggi non sarà ancora in panchina - dice Delledonne -, [illegible] contiamo di averlo [illegible] campo nella partita casalinga con il Cherasco». [gl. v.]

I grigiorossi, che nell'ultimo turno avevano battuto il Dronero, ospitano oggi il Cavallermaggiore

L'Asti [illegible] vuole concedere il [illegible]

E l'allenatore Chiaranda promette: «Faremo [illegible] gara d'attacco»

ASTI. Meo Chiaranda ci ripro[illegible] l'Asti Sport, che oggi (14,30) al Comunale affronterà il Cavallermaggiore, tenterà di ripetere il successo casalingo di due domeniche fa contro il Pro Dronero dove la [illegible] del [illegible] mister si è subito fatta sentire con alcune modifiche rispetto al modulo di gioco adottato [illegible] Pandolfi.

Una vittoria che aveva rinfrancato [illegible] squadra che nelle ultime [illegible] giornate era riuscita ad ottenere solo un pareggio, con una classifica che si era notevolmente abbassata, pur non essendo [illegible] preoccupante. Il colpo [illegible] coda voluto dai giocatori con il licenziamento dell'allenatore Pandolfi, con il quale i rapporti si erano irrimediabilmente deteriorati, ha sortito gli effetti voluti: ora bisognerà vedere se il contraccolpo psicologico durerà sino [illegible] termine d[illegible] campionato. Certo il compito di Chiaranda [illegible] è facile: ripetere la prima parte del girone di andata della prece[illegible] gestione, con dodici punti nei primi sette turni, [illegible] un obbiettivo impegnativo.

Il centravanti Massimo Mazzetti, giovane promessa dell'Astisport

La gara vinta con il pur [illegible] desto [illegible] Dronero ha testimoniato anzitutto la bontà del settore giovanile grigiorosso: Mazzetti, Gallo, Bottino e i [illegible] super collaudati Menegaldo e Passera [illegible] tutti «prodotti» costruiti in casa quindi [illegible] la società mostrerà questa vitalità [illegible] questa passione nel [illegible]re il reparto giovanile il suo bilancio non potrà mai essere negativo.

Nella partita odierna il popolare [illegible] potrà [illegible] su quasi tutti gli effettivi: incerto è l'influenzato Menegaldo, mentre hanno recuperato da recenti infortuni Ferro e De Giovanni. Ha ripreso completamente l'attività («riesordendo» nella ripre[illegible] con il [illegible] Dronero) Trevisanutto, perfettamente recuperato da una [illegible] operazione [illegible] ginocchio.

La classifica: Fossanese 28 punti; Cheraschese 23; Villafranca 21; Canelli 20; Quattordio, Doglianese 17; Felizzano, Asti Sport 15; Airaschese, Cavallermaggiore 14; Luserna, Dronero 12; Orbassano, Viguzzolese, Real Moncalieri, Carmagnola 11. [e. a.]

Oggi l'ultima proiezione nella sala in funzione dal 24 dicembre '29

Chiude il cinema Nazionale

Parte dello stabile di via Roma a Cuneo è stata ceduta [illegible] società immobiliare. Le ipotesi sul futuro dell'edificio. L'assessore alla Cultura: «Scompare un pezzo di storia della città»

CUNEO. Cala il sipario sul cinema Nazionale. Dopo 62 anni di attività [illegible] delle due sale cinematografiche di Cuneo Vecchia, quella che si affaccia sulla [illegible]trale via Roma, cessa l'attività. La società milanese «Depedis Luigi» proprietaria anche di tutti gli altri cinema privati di Cuneo (Italia, Fiamma e Corso) lo ha ceduto ad una società immobiliare.

Lo storico edificio sarà ristrutturato e destinato [illegible] altro [illegible]: si parla di [illegible] supermercato, oppure alloggi e uffici. L'ultima proiezione è prevista per questa sera quando sul grande schermo saranno proposte le immagini del [illegible] «Paura d'amare»: una discreta commedia americana per dire [illegible] ad un cinema che ha avuto un ruolo importante nella storia della città.

Realizzata nel palazzo dei Conti Lovera su progetto dell'ingegnere Antonio Toselli, la sala cinematografica venne inaugurata la vigilia di Natale [illegible] 1924. [illegible] il secondo cinema [illegible] Cuneo, che si metteva in concorrenza con l'«Italia» (vicino alla banca Lamberti-Mernardi), in una via adiacente piazza Galimberti, tutt'ora in funzione e utilizzato esclusivamente come sala per pellicole [illegible] rossa».

Il Nazionale ebbe anni di gloria. Ospitò la prima proiezione sonora di Cuneo: [illegible] il 1930 a la [illegible] del [illegible] settembre il cinema si riempì: il pubblico voleva [illegible]sistere a «La canzone dell'amore» di Gennaro Righelli, tratto dalla novella di Pirandello, «Il silenzio». Per la prima volta le immagini appaiono sul grande schermo accompagnate da [illegible] sincronizzati grazie al «Vitaphone», gioiello della tecnologia dell'epoca.

Nello Streri, cuneese, attuale [illegible] alla Cultura, ricorda: «Avevo sei anni. Andai al Nazionale [illegible] mia madre. Una grande gioia per tutti. Era il primo film sonoro. Accanto a noi si sedette un militare che a metà proiezione mi regalò una caramella. Ricordi che rendono ancora più amara la chiusura di questa sala».

Grazie al «Nazionale» i cuneesi, nell'immediato Dopoguerra, ebbero l'occasione di seguire i grandi film hollywoodiani. Anni di successi per il cinema e per tutte le sale, anche di periferia. E' questa una delle ragioni per cui, in poco tempo, si moltiplicarono. A Cuneo, oltre [illegible] cinema parrocchiali e gestiti dalla curia, entrarono in funzione anche il Fiamma ed il Corso.

Poi la crisi. Il [illegible] del «Nazionale» a sala di «serie B», dove proporre film di [illegible]da o terza visione. Poco confortevole l'arredamento, rumoroso il palchetto in legno. I proprietari, negli Anni Settanta, scelsero di non investire in questa sala, contenendo il più possibile il prezzo dei biglietti. [illegible] fino all'87, il «Nazionale» divenne il cinema dove vedere [illegible] vecchi [illegible] un [illegible], già esclusi dal grande circuito di distribuzione.

«Una decisione sofferta quella [illegible] chiudere il Nazionale - dice Gustavo Sogno, direttore delle quattro sale cinematografiche di Cuneo dal '77 -. Appena tre anni fa il [illegible] era stato ristrutturato: via le vecchie poltrone, il pavimento era [illegible] sostituito, era stata installata una scala di sicurezza. Il tutto era costato 150 milioni». Prosegue: «Difficoltà ne aveva attraversate anche il Nazionale, come tutte le sale cinematografiche. Ma i giovani avevano continuato a frequentarlo. A Natale, ad esempio, [illegible] il film "Bianca e Bernie" abbia[illegible] avuto per molte serate il tutto esaurito. Ora è nei progetti della nostra società fare di un altro cinema della città, il Fiamma, [illegible] multisala».

Cuneo, da domani, rimarrà con 4 sale: Fiamma, Corso, Monviso (del Comune) e Italia.

Gianni Martini

L'edificio che ospita la sala cinematografica «Nazionale» a Cuneo dovrà essere ristrutturato (FOTO [illegible])

GRANDE CUNEO

AVVOCATI

Rinnovato il Consiglio [illegible]

L'Ordine degli avvocati del foro di Cuneo ha rinnovato il consiglio direttivo. Sono stati nominati Gianni Vercellotti, Mario Rosso, Roberto Rosso, Claudio Massa, Giancarlo Toselli, Angela Pasinetti, Mario Parola, Antonio Della Torre e Bruno Mellano.

[illegible]

Lavori di ristrutturazione al parco [illegible]

Saranno ristrutturati i campi da tennis del parco Monviso, gestiti all'Unione sportiva cuneese. La Regione ha deliberato un finanziamento che coprirà il [illegible] per cento dell'opera, il cui costo complessivo è di [illegible] milioni.

[illegible]

[illegible] per il cambio degli alloggi Iacp

L'Istituto autonomo [illegible] popolari di Cuneo, con sede in via Santa Croce 11, ha pubblicato la graduatoria per il cambio-alloggio relativa al bando del 21 marzo scorso per il comune.

[illegible] DI [illegible]

I contributi per alberghi e ristoranti

La Camera di commercio di Cuneo ha bandito un concorso per l'assegnazione di contributi [illegible] aziende che intendono ristrutturare le [illegible] degli esercizi di ristorazione e alberghieri. Gli stanziamenti copriranno il [illegible] per cento delle spese.

SCUOLA

Finanziamento del Comune alle elementari di Busca

La giunta comunale ha assegnato alla direzione didattica un milione di lire in concorso nella spesa per l'acquisto di [illegible] fotocopiatrice per la [illegible] elementare della frazione Castelletto.

MUNICIPI

Si riordinano gli archivi storici di Dronero e Valgrana

La giunta regionale ha destinato al comune di Dronero [illegible] contributo di [illegible] milioni per il riordino dell'archivio [illegible]. Per lo [illegible] intervento è stato [illegible] un finanziamento di [illegible] milioni al [illegible] di Valgrana.

[illegible]

Operaio della «Burgo» sindaco a [illegible]

Roberto [illegible], 45 anni, operaio della cartiera «Burgo», abitante a Verzuolo, in via alle Cascine 31, è stato eletto sindaco di Valmala. L'ex primo cittadino, Giuseppe Giordano, si era dimesso per motivi di salute.

Distrutti quintali di fieno e gran parte del caseggiato: danni per 200 milioni

Fiamme di notte a Cavallermaggiore

Il rogo al Foresto, nella cascina dei fratelli Capello

CAVALERMAGGIORE. Incendio ieri sera in una cascina in località Foresto. Al lavoro per ore quasi tutti i distaccamenti [illegible] vigili del fuoco della provincia con uno spiegamento di mezzi veramente imponente.

L'incendio, scoppiato attorno alle 20,30 di ieri, è divampato nel deposito di fieno e foraggi dell'azienda agricola dei fratelli Capello, Cascina Spessa Soprano, che si trova lungo la strada Reale tra Cavallermaggiore e Sommariva del Bosco.

I primi ad arrivare al Foresto sono stati i volontari dei vigili del fuoco di Racconigi che, avvisati dai vicini di casa della famiglia Capello, hanno coperto lo spazio che separa i due paesi in pochi minuti. Giunti sul posto e constatate le dimensioni del rogo il comandante Giuseppe Bordese ha chiesto subito rinforzi ai distaccamenti di Savigliano, [illegible] e Cuneo. [illegible] capoluogo è giunta anche una autobotte a sostegno del lavoro dei gruppi volontari.

Per il momento non si conoscono [illegible] le [illegible] dell'incendio. Il fuoco aveva già iniziato ad estendersi da una tettoia laterale della cascina al deposito che si trova sotto [illegible] abitazioni. Le fiamme erano visibili a molti chilometri di distanza e sul luogo si è radunata una vera folla di curiosi.

Il grande rogo ha distrutto completamente il magazzino, circa 4 mila metri quadrati in cui era sistemato il fieno. Il foraggio era costituito quasi interamente da rotoball in quantitativo certamente superiore ai [illegible] quintali. Le squadre intervenute hanno lavorato duramente per tutta la notte per isolare altri eventuali focolai. Non si sono fortunatamente registrati danni alle persone.

Sulle origini dell'incendio è stata aperta un'inchiesta. Al [illegible] non è possibile stimare con precisione l'entità del danno. Dalle prime approssimative valutazioni si pensa che le fiamme abbiano distrutto foraggi e strutture per oltre [illegible] milioni.

Michele Banchio

I vigili del fuoco impegnati nello spegnimento delle fiamme

BORGO [illegible]

Alla Don Roaschio

[illegible] la sacrestia del ricovero

BORGO [illegible] DALMAZZO. L'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Renato Ariaudo ha ordinato l'altro giorno lo sgombero della sacrestia della cappella interna della [illegible] di riposo «Don Roaschio».

Il locale, per mancanza di altri spazi immediatamente utili, sarà messo a disposizione dei medici per i colloqui con i pazienti. Dalla sacrestia sono stati spostati gli arredi e i paramenti sacri. Il sacerdote celebrante ora sarà costretto prima della [illegible] a indossare gli abiti liturgici direttamente nella cappella.

Tre mesi fa il parroco di Borgo San Dalmazzo aveva ricevuto assicurazioni sul progetto di rilocalizzazione di alcuni servizi interni alla casa di riposo: sarebbe stato evitato così lo sgombero [illegible] sacrestia.

Intanto, entro la fine dell'anno, dovrebbero iniziare i lavori per l'ampliamento degli edifici della casa per anziani, di proprietà del Comune e affidata in comodato all'Usl.

[g. p. m.]

PEVERAGNO [illegible]

In piazza S. Maria

Per la Cri nuova sede e ambulanza

[illegible]RAGNO. La Croce Rossa ha da ieri una nuova sede: i volontari del soccorso si sono trasferiti nei nuovi locali di piazza Santa Maria, sotto i portici davanti alla chiesa. La sede precedente era all'interno dell'edificio della [illegible] parrocchiale, messo a disposizione dal parroco don Giuliano. Intanto l'Usl di Borgo si è impegnata a assegnare alla delegazione della Cri del paese una nova ambulanza che, [illegible] la [illegible] attualmente in funzione, consentirà di potenziare il servizio.

I volontari Cri sono 82 barellieri e 44 autisti, provenienti anche da paesi vicini, come Beinette, Boves, Chiusa Pesio, Pianfei e Cuneo, che nel '91 sono stati impegnati in 977 interventi per [illegible] totale di 45.343 chilometri.

Sempre nel '91 si è concluso il decimo corso per aspiranti volontari che ha consentito a 31 persone di prepararsi al servizio di soccorso. Alla [illegible] di Peveragno prestano servizio anche due obiettori di coscienza.

[g. p. m.]

CUNEO [illegible]

Ieri a congresso

Sono 3500 gli iscritti allo Snals

CUNEO. «La scuola per la società»: questo il [illegible] del VI congresso provinciale Snals svoltosi ieri nel salone [illegible] Scientifico. All'incontro sono stati invitati tutti i parlamentari [illegible] «Granda». «La situazione [illegible] mondo dell'istruzione - ha spiegato il segretario, Pier Francesco Ramaro - è precaria: da 13 mesi il personale della scuole attende il rinnovo del contratto. Nonostante continue pressioni, dal ministero non [illegible]no giunte assicurazioni».

Il sindacato, che in due anni ha fatto registrare 500 iscritti in più, raggiungendo quota 3500, intende risolvere il problema delle supplenze degli insegnanti nelle elementari e chiarire la posizione delle [illegible]le in località disagiate. Per la media lo Snals chiede assicurazioni per i progetti di sperimentazione musicale (15 scuole nella «Granda»), le scuole per handicappati (ad Alba e Cuneo), e il bilinguismo (25 istituti). Alla materna l'impegno è di ottenere la gratuità della mensa per gli insegnanti.

[g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

L'impatto [illegible] Asti-Marene

Mi riferisco alla valutazione di impatto ambientale sui progetti Asti-Marene e al parere espresso su «La Stampa» dal dottor Gianfranco Donadei secondo il quale alcuni amministratori vorrebbero che «la discussione proceda velocemente». Per tutti i progetti si è provveduto a formulare un preciso calendario dei lavori che rispetti i tempi che la legge indica. Fino ad ora questo assessorato ha sempre proposto il parere entro il termine [illegible]. Tale procedura ha consentito di procedere su progetti per 16 grandi opere per 17 deliberazioni regionali. Quanto alle rimostranze del consigliere regionale Lido Riba, i miei uffici mi informano che nella seduta del 15 gennaio è stata data lettura di tutte le comunicazioni allora acquisite (tra cui quella del gruppo consiliare pds).

Marcello Garino, a[illegible] regionale all'Ambiente, Torino

Il patteggiamento per l'acqua nel latte

Nella pagina di Cuneo e provincia di sabato 25 gennaio è stato pubblicato un articolo dal titolo «Acqua nel latte, agricoltore condannato». Contiene alcune inesattezze che ritengo doveroso rettificare nell'interesse del mio cliente. Non corrisponde, infatti, al vero che il pretore non abbia voluto concedere la sospensione condizionale della pena, ponendo in tal [illegible] «clausole» al patteggiamento.

La sospensione condizionale della pena non è [illegible] concessa semplicemente perché non richiesta, d'intesa col cliente, a fronte della sola sanzione pecuniaria concordata, prossima ai minimi di legge.

Né, del resto, è vero che il pretore «ha dovuto accettare la pena patteggiata». La sentenza emessa a seguito di patteggiamento presuppone che il giudice ritenga adeguata la pena indicata dalle parti e la richiesta può essere respinta in [illegible] di valutazione sfavorevole.

Avv. Enrico Barbero
Fossano

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 818.102
Ceva: 715.86; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 845.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serr. aperte) e 22-8 (a [illegible]. abb.) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 54.393. Per gli altri [illegible] della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. [illegible].
[illegible] *Comunale*, via E. Brizio 23, tel. 412.419.
Fossano: *Municipale 1*, via [illegible] 93, tel. 60.539.
Mondovì: Balbo, via S. Agostino 11, tel. 42.452.
Saluzzo: *Santa Maria*, p.za Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di Cuneo 692.491.
[illegible] di Alba 31.61.
[illegible] Borgo [illegible] 260.013.
Usl di Bra 420 273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 917.878.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 49.41.
Usl di Saluzzo 40.21.
Usl di Savigliano 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 404 44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
De[illegible] To-Sv: (0172) 495.809

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible]. Rocchia Marzia (residente a Farigliano); Vigino Giulia (residente a Alba); Ravina [illegible] (residente a Alba); Mollea Desy (Cortemilia); Sandri Verena (Grinzane Cavour); Bossotto Chiara (residente a Corneliano d'Alba); Negri Simone (residente a Alba); Fiorino Simone (residente a Grinzane Cavour); Geraci Mara (residente a Canale); Magnone Nicoletta (Bra); Stevanin Daniele (Roddi).
[illegible] Marchiolina, 92 anni, pensionata (residente a Alba); Necade Carlo, 89 anni, pensionato (residente a Alba); Marcarino Gioanni, 82 anni, pensionato (residente a Alba); Calissano Mario, 69 anni, pensionato (residente a San Stefano Belbo); Bosca Ernesta, 65 anni, pensionata (residente a Alba); Goj [illegible] Giuseppa, 76 anni, pensionata (residente a Priocca); Contu Ilvano, 66 anni, pensionato (residente a Torricella Peligna, Chieti); Careglio Mario Lorenzo, [illegible] anni, pensionato (residente a Vezza d'Alba); Busso Teresa, [illegible] anni, pensionata (residente a Alba); Tibaldi Lucia, 60 anni, pensionata (residente a Corneliano d'Alba); Taliano Felicita, 73 anni, pensionata (residente a Montà); Negro Francesco, 58 anni, pensionato (residente a Alba); Bergadano Riccardo, 62 anni, pensionato (residente a Vezza d'Alba).
MATRIMONI. Gharbi Moez, operaio (residente a Alba), con [illegible] Eleonora, collaboratrice domestica (residente a Alba).

[illegible] PESIO

[illegible] Tocchio Ida, 92 anni (residente a Castelleto Stura) pensionata.

BOVES

MORTI. Garavagno Luigia, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata; Giraudo Domenico, [illegible] anni (Boves) pensionato.

E' tragicamente mancato
Arturo Garello
di anni 34
Lo piangono: la moglie **Patrizia**, la figlia **Federica**, il papà **Mario**, la mamma **Irene**, la sorella, i nonni, i cognati e parenti tutti. I funerali il 3 febbraio alle ore 15.30 a Diano d'Alba.
— **Diano d'Alba**, 1 febbraio 1992.

Titolari e Collaboratori Studi Consulenza Automobilistica di Alba partecipano con profondo cordoglio al lutto di Tiziana e famiglia per la scomparsa del fratello
[illegible] Garello
— **Alba**, 1 febbraio 1992.

Le famiglie Vola e Abbate-Daga, profondamente addolorate, partecipano al lutto di Tiziana e famiglia.
— **Alba**, 1 febbraio 1992.

APPUNTAMENTI

MUSICA

Iniziano i corsi «Yamaha»

[illegible] alle 15,30 a Fossano inizieranno, nei locali di «Milanesio strumenti musicali», i corsi «Yamaha», organizzati [illegible] il patrocinio del Comune e della Cassa Rurale e Artigiana di Bene Vagienna. Le iscrizioni si ricevono in via Cavour 7. Per informazioni telefonare allo 0172/60111.

TEMPO LIBERO

A lezione di cucina

Lunedì, [illegible] 20,45, nei locali [illegible] biblioteca di Dronero, in via Valmala 9, si terrà [illegible] riunione per l'organizzazione di un corso di [illegible]. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0171/918834.

ECOLOGIA

Protezione e difesa del suolo

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di specializzazione sulle tecnologie [illegible] la difesa e protezione del suolo, organizzati dal Forment. Per informazioni rivolgersi alla sede di corso Soleri 3, telefono 0171/696780.

Folla a Savigliano ieri pomeriggio per i funerali della giovane mamma

Sepolta in tuta da ginnastica

Il decesso due giorni dopo il parto delle tre gemelline
Migliorano le condizioni delle bimbe ricoverate a Torino

SAVIGLIANO. svolti ieri pomeriggio i funerali di Gabriella Scotta Lio, la giovane 24 giovedì mattina per un'embolia polmonare alla clinica universitaria del «Sant'Anna» di Torino, due giorni dopo dato alla luce tre gemelline.

La salma di Lella ha lasciato il capoluogo regionale ieri mattina alle il giorno prima, terminate le pratiche relative all'autopsia, era stata ricomposta nella mortuaria dell'ospedale, vestita una tuta da ginnastica, l'abbigliamento che prediligeva. Venerdì sera è stato recitato il rosario nella chiesa Sant'Andrea, gremita saviglianesi.

Ieri mattina, intorno alle 10,30, il corteo arrivato città e ha raggiunto la camera ardente allestita nella chiesetta della Madonnina di A Savigliano si sapeva che Lella sarebbe giunta qualche ora prima dei funerali: da quel momento è stata continua processione di persone, che hanno voluto renderle l'ultimo saluto. La piccola chiesa era piena fiori: sulla bara la foto di Gabriella e Maurizio nel giorno del loro matrimonio, celebrato il 12 maggio di due anni fa.

Il corteo si è avviato alle 14,15 verso la chiesa di Sant'Andrea, dove don Mario Salvagno ha celebrato l'orazione funebre. «Nessuno è più grande di chi la propria vita per gli altri - ha detto il sacerdote -: l'ha per le sue bimbe, che non potranno mai chiamare "mamma", ma che forse più di ogni altro capiranno il di chi le ha tanto amate».

Al funerale c'erano tutti: le ex compagne di squadra e i dirigenti dell'Accornero e i ragazzi che Lella ha seguito a lungo nei corsi di minivolley; le compagne di scuola dell'Istituto per il Commercio e i colleghi di lavoro dell'Usl; gli amici Lillo della pallavolo Cres; i tanti conoscenti delle famiglie Scotta e De Lio. C'erano il sindaco Remigio Galletto, diversi assessori e consiglieri comunali, «colleghi» del papà di Lella, Aldo Scotta.

«Ci aspet di tutto, ma non quello che è successo»: lo sfogo dei parenti è ancora misto a incredulità per quanto è accaduto giovedì mattina. Lella stava meglio: si era ripresa dopo la crisi seguita al parto. Era assistita dalla mamma, Giliana Arese; il marito Lillo era tornato a Savigliano, perché sembrava che il peggio fosse passato.

Le bambine gravi, Lella stava riprendendosi. Poi, improvvisamente, quell'embolia polmonare che l'ha strappata, a 24 anni avrebbe compiuti 25 a), all'affetto dei suoi cari ed ha privato le tre creature del suo amore.

«Quando abbiamo saputo che la gravidanza era trigemellare - dicono i parenti - ci siamo resi della difficoltà; ma serena, piena di vita, ed affrontato gli otto mesi con grande forza».

Lei e il marito avevano cominciato a chiamare affettuosamente i tre piccoli «Qui, Quo e Qua»: anche acqui un'auto più grande, station-wagon, per poter far fronte alle situazioni che si sarebbero venute inevitabilmente a Invece la giovane non potrà mai vedere le sue tre piccole creature: «Chiedo solo a Dio che Lella continuare ad aiutarci dal cielo» ha Maurizio a don Salvagno.

Dopo la gravità dei primi giorni, le condizioni di Francesca, Gabriella e Giulia sono in continuo miglioramento. Ricoverate all'ospedale Regina Margherita di Torino, le piccole sono ancora in prognosi vata, ma la speranza che pravvivano è sempre più fondata.

Fin dalla nascita Gabriella, contrariamente alle sorelline, ha dovuto fare ricorso alla sala di rianimazione è trasferita nel «Centro prematuri» in un'incubatrice; ieri anche Giulia ha incominciato a respi da sola, l'ausilio le macchine, e se le sue condizioni a migliorare è probabile che venga trasferita accanto a Gabriella.

«Sabato ttina non le abbiamo potute vedere - uno zio di Lella De Lio, Elio Castellano, negli ambienti sportivi saviglianesi come giornalista radiofonico -: oggi andremo a Torino per saperne più medici sulle loro condizioni di salute, anche se ci hanno rassicurato che le bimbe stanno meglio dei primi giorni».

Piero Bertaglio

CARAMAGNA

Esequie di madre e figlio

Una gran folla ha partecipato, ieri pomeriggio, a Ceresole d'Alba, ai funerali di Paolo Frea, anni, e di madre Lidia Mina (40), morti g mattina in incidente stradale alla periferia di Carmagnola, a poche metri dal bivio delle due province e dal confine Caramagna, dove abitavano in strada Caporali 30. La messa funebre stata celebrata, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista a Ceresole, paese d'origine dei Frea. Nell'omelia il parroco, don Giovanni Tarable, ha ricordato gli scomparsi, che dopo essersi trasferiti a Caramagna, nell'alloggio primo piano della loro fabbrica di carpenteria, avevano mantenuto legami stretti con Ceresole. «Paolo e la sorella Monica venivano spesso qui - ricorda un conoscente -. Le scuole fino alla terza media le frequentate a Ceresole paese avevano molti amici, come ne aveva la loro madre Lidia, una donna forte, coraggiosa e sfortunata». Lidia Mina era rimasta vedova a 27 anni: il marito, Frea, morì precipitando dal tetto del capannone della sua azienda di Caramagna, nel '78. Orfana di padre da quando aveva 9 anni, Monica Frea, che oggi ne ha 22 ed impiegata in una ditta di Carmagnola, ha perso nell'incidente giovedì la madre e l'unico fratello. Ora le rimangono lo zio Ercole Frea, contito dalla fabbrica di Caramagna, e gli zii Menegazzi, che abitano in frazione San Bernardo Carmagnola. [g. n.]

Le gemelline incubatrici «Centro prematuri» al Regina Margherita

DALLA GRANDA

LAGNASCO

Pensionato (71 anni) trovato in casa

I vigili del fuoco intervenuti ieri nell'abitazione del pensionato Giuseppe Risso, 71 anni, via Verzuolo 6. L'uomo è stato morto in casa, probabilmente un malore.

Ladri stazione ferroviaria

Sconosciuti entrati nella stazione ferroviaria che è chiusa per lavori sulla linea Ceva-Ormea. E' stato rubato un telefono per le comunicazioni i delle Ferrovie.

processo per la rapina a

Prosegue domani in tribunale il processo ai quattro camorristi in soggiorno obbligato nella «Granda», che nell'aprile scorso avevano compiuto rapina Cassa Rurale Sant'Albano.

SALUZZO

Una presidente

Bruna Allasia Anfossi, rappresentante dei genitori, eletta presidente del consiglio distretto scolastico.

Su Telecupole «gladiatore»

Domani nel Tg4 19,25 su «Telecupole» sarà intervistato Giorgio Mathieu, «gladiatore» elogiato pubblicamente Cossiga.

Camion in fiamme, identificato il piromane

Un camion carico di fieno, proprietà di Bruno Iride, 70 anni, abitante in via Roma 16, è stato incendiato l'altra notte. Le fiamme sono state domate da alcuni abitanti. Il piromane stato identificato dalle forze ordine. Secondo una ricostruzione pare che l'uomo, la cui identità è coperta da segreto istruttorio, si avvicinato al camione e appiccato il fuoco carico con un accendino antivento, partecipando poi allo spegnimento fiamme.

A 27 nell'«Ordine vergini»

Silvana Griseri, 27 anni, abitante a Mondovì in via Ripe, figlia titolari dell'edicola, s oggi (ore 18) nel Santuario all'«Ordine delle vergini».

I hanno scioperato per giorni

I detenuti del carcere di Fossano si sono astenuti per tre giorni dal lavoro per protestare contro l'assenza di un magistrato all'ufficio sorveglianza di Cuneo e contro il referendum sulla Legge Gozzini.

SALUZZO

Quattro allontanati da un alloggio

I vigili del fuoco hanno allontanato da un alloggio di via San Nicola quattro extracomunitari che lo avevano occupato abusivamente.

La decisione dell'assessore causata da problemi finanziari

Mondovì, cimitero chiuso

Da oggi per 3 mesi i cancelli non aprono la domenica pomeriggio. Dipendenti comunali senza straordinari. Abitanti difficoltà per visita alle tombe

MONDOVI'. oggi, per tre mesi, il cimitero comunale rimarrà chiuso domenica pomeriggio. La decisione è presa dall'assessore Gianfranco Rizzo, d'accordo con i responsabili del servizio funerario. «Il provvedimento o - spiega l'amministratore -, non potevamo più pagare gli straordinari ai dipendenti, avendo raggiunto il tetto massimo consentito dalla nostra disponibilità finanziaria. Continuando a tenere aperto la domenica pomeriggio avremmo dovuto chiedere agli addetti di lavorare gratuitamente».

Gli utenti hanno appreso la notizia dai manifesti appesi all'ingresso del cimitero, nei quali si legge di «provvedimento straordinario».

«E' soltanto un esperimento - aggiunge Rizzo -; fine di aprile valuteremo la situazione. Se i disagi per gli utenti stati grandi, all lo sospenderemo, anche se sono convinto che il maggior numero di visite alle tombe avvenga il sabato pomeriggio; questa chiusura solleverà pertanto molte polemiche».

I manifesti affissi al cimitero sono firmati dal sindaco, ma il primo cittadino monregalese non è intervenuto direttamente. «La decisione è stata presa dall'assessore delegato Rizzo - sostiene Michelangelo Giusta -: io non ne so nulla».

Il provvedimento dell'amministrazione comunale ha suscitato molti malumori in città. Ieri pomeriggio numerosi visitatori del cimitero l'hanno commentato amarezza. Secondo voci non confermate sarebbe già in raccolta di firme.

«Trascorrere domenica pomeriggio al cimitero è una con - commenta un'anziana vedova -. I miei figli tano lontano, il sabato lavorano e non possono fare visita alla tomba loro padre. Fino alla settimana ogni domenica venivano a trovarmi e andavamo cimitero: d'ora in poi non potremo più farlo».

Oggi pomeriggio i cancelli rimarranno chiusi e il provvedimento sarà rispettato. Non si sa però come si comporteranno gli amministratori quando la domenica pomeriggio sarà in programma un funerale. «Affronte ogni singola situazione - conclude Rizzo -, cercando di favorire tutti i monregalesi». [r. s.]

Polemiche fra amministratori per la Comunità montana Val Maira

Dronero esclusa dalla giunta

Consigliere si dimette in segno di protesta

Oscar Mauro (psdi)

SAN MACRA. città di Dronero non ha più il rappresentante giunta della Comunità montana Valle La sostituzione del dimissionario assessore Osvaldo con Ines Cavalcanti di Elva ha suscitato polemiche.

In un documento approvato dai partiti della maggioranza e dal psdi e presentato nell'ultimo Consiglio comunale si legge non siano stati rispettati gli accordi presi ad inizio legislatura». Secondo la lista civica «Per l'unità a sinistra», l'esclusione di Dronero dalla giunta «è frutto di contrasti all'interno del partito di maggioranza».

(psdi), uno dei rappresentanti droneresi nel Consiglio della Comunità tana, si dimesso per protesta. «C'è scarso interesse per la Bas Valle - dice Mauro -. Con l'esclusione un rappresentante della città dalla giunta si penalizza una forte area produtti

La Comunità montana della Valle Maira ha tredici Comuni. «Avremmo voluto ritirare tutti i nostri consiglieri - spiega Gianfranco Donadio, sindaco di -, ma ci abbiamo ripensato. I nostri rappresentanti funzioni di controllo pronti a passare all'opposizione».

«Non capisco motivo di tante polemiche - spiega il presidente Comunità monta Ermanno Bressy -. Dronero non ha mai avuto un rappresentante giunta. I contrasti sono frutto ragionamenti campanilistici. La Comunità ha sempre lavorato nell'interesse valle».

Il 15 a Dronero si terrà un incontro fra i sindaci e gli amministratori locali. [c. g.]

Proseguono nella Valle Bormida le iniziative per la chiusura dell'Acna

Tutti uniti a Cortemilia

Domani in municipio organizzazioni agricole, parroci, sindaci e ambientalisti preparano la protesta del 23 febbraio. Incontri a Torino e con il [illegible] di Alba

CORTEMILIA. In [illegible] Bormida e nell'Albese proseguono a ritmo serrato le iniziative anti-Acna. Domani, alle 17, nel municipio di Cortemilia, si riuniranno amministratori, [illegible] e rappresentanti dell'associazione Rinascita e delle organizzazioni agricole per preparare la manifestazione di domenica [illegible] febbraio a Cengio, l'ennesima protesta che avrà come obiettivo la chiusura dell'azienda Enichem e la non costruzione dell'inceneritore Re-sol».

Nella riunione sarà anche valutata l'ipotesi di portare a Cengio migliaia [illegible] trattori. «Gli agricoltori - spiega Piero Rizzolo, dell'associazione Rinascita di Cortemilia - sono [illegible] persone che più hanno sofferto i cent'anni di inquinamento Acna, subendo umiliazioni di ogni genere. Quella del [illegible] febbraio dovrà essere la loro manifestazione, l'occasione migliore per dire basta all'inquinamento e alle ingiustizie. I trattori saranno il simbolo della tenacia e della determinazione di un mondo agricolo che non vuole morire».

Negli Anni Cinquanta e Sessanta i contadini della Valle Bormida furono protagonisti di numerose proteste anti-Acna. In quel periodo i loro prodotti erano invendibili perché avvelenati dai fenoli dell'azienda chimica. Le manifestazioni, le denunce e i blocchi stradali non valsero a nulla.

«Oltre ai danni - [illegible] il sindaco [illegible] Perletto, Sauro Toppia - ci furono anche le [illegible]. I dirigenti dell'Acna vennero assolti e alcuni nostri agricoltori condannati per i blocchi stradali. Una delle tante ingiustizie patite in un secolo da questa Valle».

In preparazione dell'appuntamento di Cengio si [illegible] nei prossimi giorni assemblee, riunioni ed incontri in tutti i Comuni della Langa, del Roero e del Monferrato.

Sindaci, associazione e produttori incontreranno anche i parlamentari della circoscrizione [illegible] Cuneo, Asti, Alessandria per chiamarli ad un impegno concreto nella risoluzione della vicenda Acna.

«E' ora di smetterla - dice Luigi Castino, dell'associazione produttori [illegible] d'Asti - di prendere in giro chi produce. Occorre che i nostri parlamentari diano una "strigliata" al governo e ottengano prima del [illegible] febbraio, giorno della manifestazione, un preciso pronunciamento di Andreotti».

Aggiunge: «A pochi mesi dalle elezioni i nostri rappresentanti istituzionali [illegible] l'opportunità di dimostrare se sono [illegible] solidali [illegible] i loro elettori. Vedremo».

Martedì, a Torino, i sindaci [illegible] Valle incontreranno il presidente della Regione Piemonte, Gian Paolo Brizio, e i rappresentanti della giunta. Si parlerà della diossina e delle attività [illegible] risanamento all'Acna, gli stessi argomenti che gli amministratori piemontesi dovranno affrontare martedì 10 febbraio, a Roma, in [illegible] della riunione del Comitato Stato-Regioni.

«La convocazione del Comitato Stato-Regioni - osserva il sindaco di Bergolo, Romano Vola - giunge nel momento opportuno. Insisteremo molto sul problema diossina, per il quale abbiamo chiesto l'intervento di organismi sovranazionali, e chiederemo informazioni dettagliate sui lavori [illegible] risanamento che si stanno svolgendo all'Acna. L'[illegible] la Regione serve a formulare un piano d'azione [illegible] in [illegible] dell'appuntamento [illegible]».

Di Acna e «Re-sol» si parlerà anche in un incontro con il vescovo [illegible] Alba, Giulio Nicolini, richiesto [illegible] sindaci, dall'associazione Rinascita Valle Bormida e dai rappresentanti [illegible] produttori.

«A [illegible]. Nicolini - spiega Bruno Bruna, del gruppo cortemiliese di Rinascita, - diremo che noi non vogliamo lo scontro con gli abitanti di Cengio. Siamo convinti che l'unica soluzione al p[illegible] Val Bormida sia la chiusura dell'Acna [illegible] non intendiamo limitarci a questo. Chiederemo e cercheremo valide alternative che sappiano garantire la ricollocazione degli operai [illegible] stabilimento. Ci occorre, però, l'aiuto della Chiesa».

Il vescovo di Alba si è occupato in più occasioni della vicenda Acna. Tre anni fa, coi colleghi di Acqui Terme e Mondovì, Livio Maritano ed Enrico Masseroni, si dichiarò favorevole ad una soluzione del problema in grado di salvaguardare contemporaneamente l'ambiente e il posto di lavoro.

Sulla base di queste indicazioni le tre Curie diedero vita ad un gruppo di lavoro costituito da sacerdoti e laici della Val Bormida piemontese e ligure.

Ginetto Pellerino

Cresce nella Valle Bormida piemontese la protesta contro l'Acna [FOTO]

[illegible]

In pretura per la discarica

E' attesa per martedì l'ordinanza del pretore di Bra, Pasquariello, sulla vertenza in corso fra la ditta «Servizi ecologici» di La Loggia e gli agricoltori di Ceresole: il contrasto si riferisce al transito su strada Palermo, percorso obbligato per raggiungere il sito sul quale la ditta del Torinese intende attivare una discarica per i rifiuti. Dopo il sopralluogo tecnico compiuto due settimane fa ed i successivi incontri con i legali delle due parti, il pretore ha affidato un'indagine tecnica [illegible] geometra Cane, [illegible] Alba.

«Le strade, ad uso prevalentemente agricolo - protestano gli agricoltori di Ceresole, assistiti dalla Coldiretti - sono decisamente inadeguate al transito [illegible] mezzi pesanti. Inoltre, l'impianto di smaltimento sorgerebbe nella [illegible] più fertile del paese. E' anche per questa ragione che ci siamo sempre opposti alla richiesta [illegible] ditta di La Loggia». [r. a.]

Furto di 143 carte d'identità in Comune a Camerana

Guarene, ladri rubano mobili per 500 milioni

GUARENE. Mobili antichi, tappeti persiani e argenteria per un valore di oltre mezzo miliardo [illegible] stati rubati nella villa del medico Carlo Anfossi, di 72 anni, in via Piana 6. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari - il medico e [illegible] moglie Rosanna abitano a Torino, in [illegible] Dante [illegible] - sono entrati forzando la porta. Hanno svaligiato la casa a due piani (un edificio antico, ristrutturato e ben arredato), sulla strada all'ingresso del paese venendo da Alba.

H[illegible] portato via mobili antichi del Settecento e Ottocento, servizi e tappeti orientali. La refurtiva è probabilmente stata caricata su un camion. Il furto, probabilmente compiuto di notte, è stato scoperto dal professionista che, giunto nella [illegible] di Guarene, ha trovato la porta spalancata. I pezzi di arredamento più preziosi [illegible] spariti.

Il dott. Anfossi è molto conosciuto: è stato sindaco del paese e per molto tempo primario di chirurgia all'ospedale [illegible] Carmagnola. Ha sempre mantenuto stretti legami con Guarene, il suo paese d'origine, dove è solito tornare nei fine settimana e d'estate. Il [illegible] Danilo, oculista, ha lo studio ad Alba.

Nel 1990 il comune ha attribuito al dott. Carlo Anfossi il «premio Guarene» per l'attività svolta a favore della comunità locale. [illegible] sindaco di Guarene, Adriano Bongiovanni, dice: «[illegible] è la prima volta che case arredate con mobili di valore [illegible] prese di mira dai ladri. Quella del dott. Anfossi non è particolarmente isolata, [illegible] d'inverno molte abitazioni vicine sono disabitate».

Un altro furto con scasso è stato compiuto in municipio, a Camerana. Sono [illegible] rubate dalla cassaforte 143 carte d'identità in bianco e 1 milione 407 mila lire in contanti. Il fatto è accaduto [illegible] notte. I ladri sono entrati forzando la porta principale del palazzo [illegible], nel centro del paese, in via Piave 4, con un piede [illegible] po[illegible]. Poi si sono diretti verso la [illegible]saforte murata, al piano terra, dove sorgono gli uffici.

Hanno tentato di forzare lo sportello, [illegible] ci [illegible] riusciti. Hanno allora escogitato un altro sistema. [illegible] un piccone hanno sfondato il muro e praticato un buco sopra la cassaforte. Con altri colpi [illegible] piccone, hanno sfondato l'acciaio nella parte superiore praticando un foro sufficiente a far passare la mano per raggiungere l'interno, riuscendo [illegible] a svuotarla.

Il sindaco di Camerana, Pier Giorgio Giachino, che è anche presidente della Comunità montana Alta Langa, dice: «I ladri devono essere stati [illegible]pegnati a lungo. Alcune macchie di sangue fanno supporre che il loro sia stato un "lavoro" [illegible] facile».

La cassaforte è in acciaio, ma mentre lo sportello [illegible] dà all'esterno è molto robusto, le altre pareti sono di materiale più leggero. I ladri, dopo aver sfondato il muro, [illegible] riusciti a rompere anche l'acciaio. Il furto di carte d'identità in bianco desta preoccupazione perché si teme che possano servire a procurare documenti [illegible]. Un furto [illegible] logo era stato compiuto [illegible] anno fa a Saliceto. [g. f.]

IN [illegible]

[illegible]RAVANZANA

Il Comitato della [illegible] incontra gli abitanti

Il Comitato per la rinascita della Valle Belbo il 9 febbraio, [illegible] 16,30, nel salone parrocchiale di Cravanzana, s'incontrerà con gli abitanti [illegible] paese e [illegible] quelli di Feisoglio, Bosia e Castino. Verranno illustrate le finalità del sodalizio, diventato associazione, e si parlerà sui problemi [illegible] zona. [illegible] vicende Acna e «re-sol» saranno invece al centro del dibattito mercoledì 12 febbraio, alle 20, [illegible] salone delle mostre di Casa Pavese, sede degli «Amici del moscato».

ALBA

Lega ambiente contro l'autostrada Cuneo-Carrù

I rappresentanti della Lega ambiente [illegible] Cuneo e Alba, Gianfranco Donadei e Michele Ferrero, con un esponente del Comitato popolare, Pier Franco Spertino, si [illegible] incontrati ieri in municipio con il sindaco Enzo Demaria. Hanno presentato le obiezioni alla costruzione dell'autostrada Cuneo-Carrù. Hanno chiesto [illegible] venga solle[illegible] il completamento della superstrada Asti-Alba-Marene, proposta condivisa dai sindaci dell'Albese che da tempo lottano per ottenere l'opera, in sostituzione della pericolosa statale 231 che at[illegible] numerosi centri ed è teatro di [illegible] incidenti.

[illegible]

[illegible] elegge il direttivo della Pro loco

Domani sera, alle 20,30, in municipio, si terrà l'elezione per il rinnovo del consiglio direttivo della Pro loco. L'associazione montatese è una delle più attive della zona.

BRA

Un psi [illegible] Fondazione [illegible] risparmio

Il socialista Giovanni Roggero, [illegible] amministratore dell'Istituto «Goretti» e dell'Usl, rappresenterà il Comune [illegible] vertice della «Fondazione Cassa di risparmio di Bra» in sostituzione della dimissionaria Maria Teresa Colombano.

Produzione industriale e rapporti commerciali con l'Est frenati dalla recessione nel '91

Novemila donne hanno perso il posto

Sempre più grave la crisi nelle aziende piemontesi

LA recessione fiacca l'industria piemontese: produzione e ordini fermi sui minimi; peggiora la competitività sui mercati esteri; crollano i rapporti commerciali con l'Est europeo; molte piccole e medie aziende [illegible] a ricorrere alla cassa integrazione oppure, in molti casi, a chiudere i battenti; la situazione occupazionale è preoccupante. Non si vedono sbocchi a breve termine.

Un quadro nero quello tracciato dall'Osservatorio regionale del Piemonte e dalla Federazione delle associazioni industriali che hanno analizzato i [illegible] disponibili degli ultimi sei mesi sulla congiuntura del mercato del lavoro, destinato a peggiorare ancora nel lungo periodo. Per i prossimi anni non si prevedono infatti miglioramenti che possano consentire un rilancio dell'economia piemontese.

Il [illegible] degli occupati [illegible] luglio '91 (1.816.000) risulta pressoché invariato rispetto all'anno precendente (—0,1%), anche se l'articolazione per settori di attività fa emergere realtà differenziate: l'[illegible] manifatturiera ha perso [illegible] mila addetti (—1,7%), preceduta dal terziario che [illegible] ha [illegible] mila in [illegible] (—2,6%). In questa fase solo l'industria edile [illegible] riuscita a fare [illegible] ammortizzatore, [illegible] l'acquisto di 33 mila unità in un [illegible]

Non hanno invece funzionato da «cuscinetto» il terziario nel suo complesso - che negli Anni 80 [illegible] sostenuto adeguatamente il mercato, bilanciando la forte riduzione [illegible] pazionale dell'industria - e la pubblica amministrazione.

Questa situazione si ripercuote negativamente sull'offerta di lavoro: sono aumentati i disoccupati veri, ossia quelli che hanno perduto l'occupazione, rispetto alla percentuale di coloro che sono in cerca del primo impiego.

«Si amplierà l'offerta [illegible] manodopera adulta con bassi livelli di scolarità e di qualificazione - osserva Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro e all'Industria -, che andrà ad aggiungersi a quella giovanile. [illegible] tratta inevitabilmente di persone che verranno "parcheggiate" sino a quando le imprese non ritorneranno ad assumere».

DISTRIBUZIONE PER SETTORE ORE CIG ORDINARIA [illegible] PROVINCE [illegible] (VARIAZIONI %: APRILE - SETTEMBRE 1990 - '91)					
SETTORI	ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	ASTI	[illegible]
ATTIVITA' AGRIC./INDUSTRIALI	0	-2		41	-100
ESTRATTIVE		-100	0		0
[illegible]	150	170	213	-100	186
ALIMENTARI	728	-18	-46	90	-56
METALLURGICHE	79	205	832		56.950
MECCANICHE	732	[illegible]	297	863	300
TESSILI	404	7	-24		42
VESTIARIO ABBIGL. ARRED.	16.920	-54	11	161	[illegible]
CHIMICHE	95	-27	205		[illegible]
PELLI E CUOIO	5	-100	-11	0	
TRASFORMAZIONE MINERALI	-83	3165	1	298	240
CARTA E POLIGRAFICHE	-10	455	173	15	1041
EDILIZIA	[illegible]	[illegible]	514	99	119
ENERGIA ELETTRICA [illegible]	[illegible]	[illegible]	0	0	[illegible]
TRASPORTI E COMUNICAZIONI			[illegible]	0	
[illegible]	654	-46		0	[illegible]
TABACCHICOLTURA	0	[illegible]	[illegible]	0	[illegible]
SERVIZI			0	[illegible]	0
ART. EDILE	95	1514	175	448	257
ART. ESTR. LAPIDEI	236	369	122	0	32
IND. ESTR. LAPIDEI	509	3121	[illegible]	0	149
[illegible]. TRASF. LAPIDEI	0	1751	3046	[illegible]	199
INDUSTRIA EDILE	132	629	81	432	266
COMMERCIO	[illegible]	0	0	0	0

Fonte: ELABORAZIONE ORML SU DATI INPS

Rispetto al '90 terziario e settore manufatturiero hanno perso 24 mila addetti

Un altro dato importante che emerge dall'indagine della Regione riguarda il calo dell'occupazione femminile rispetto agli anni scorsi. In Piemonte i lavoratori maschi risultano 1.128.000 (+8 mila) mentre le donne sono 689 mila (—9 mila). E' un'inversione di tendenza rispetto al passato, in cui la presenza femminile risultava, proporzionalmente, in aumento.

Le previsioni degli industriali piemontesi per il primo trimestre [illegible] sono pessimistiche. «Purtroppo non migliorano le attese su produzione e ordini - dice Giuseppe Pichetto, presidente della Federazione delle associazioni industriali del Piemonte -. Le prospettive occupazionali sono negative, un terzo delle aziende peraltro [illegible] invano personale specializzato, e si fa [illegible] più massiccio il ricorso alla [illegible] integrazione ordinaria. Inoltre, peggiora la competitività sui mercati esteri».

I settori destinati a risentire ancora di più della recessione [illegible] quello metalmeccanico, il cartario-editoriale, i minerali non metalliferi, la gomma, il legno e il mobilio, l'abbigliamento e le calzature.

Meno negative della media sono le indicazioni per i comparti alimentare, tessile e chimico.

Il ricorso alla [illegible] integrazione ordinaria [illegible] stato pesante nell'ultimo semestre del '91: la percentuale [illegible] aumentata del 143 per cento nel [illegible] aprile-settembre '91 rispetto allo stesso semestre del '90. E la tendenza non accenna a diminuire. «La crisi nell'occupazione è diretta conseguenza del declino industriale [illegible] questi anni - sostiene Titti Di Salvo, della segreteria regionale Cgil -. In Piemonte non è tanto preoccupante la situazione adesso, ma [illegible] futuro. Il grosso guaio è che sono andate in tilt le piccole e medie imprese, quelle che negli Anni 80, a fronte del crollo industriale, avevano [illegible] bene. A nostro avviso la crisi è strutturale, [illegible] congiunturale. Per risolvere i loro problemi, le aziende hanno puntato sui profitti a breve termine, hanno compresso i costi, compreso quello del lavoro, senza investire in ricerca. Questo ha causato una perdita di competitività sul mercato europeo».

Secondo la Cgil [illegible] necessario evitare di comprimere i costi, investire in formazione professionale e fare più sperimentazione per migliorare la qualità del prodotto a vantaggio dei consumatori.

Ecco un breve quadro della la situazione nelle varie province.

ALESSANDRIA. La crisi [illegible] colpito soprattutto il settore metalmeccanico, calzaturiero ed edilizio. Il ricorso alla cassa integrazione ordinaria [illegible] aumentato in modo notevole. Si è passati da 452.741 ore nel semestre aprile-settembe '90, a 1.053.323 ore nello stesso periodo del '91. La situazione, [illegible] che in prospettiva, [illegible] giudicata [illegible] più settori «mediamente preoccupante».

ASTI. I maggiori contraccolpi del crollo dei mercati dell'Est li ha sentiti questa provincia. Il settore del vino, trainante dell'economia astigiana, ha visto diminuire il portafoglio ordini e ha subito ritardi negli incassi. Pesanti ripercussioni si sono avute nel metalmeccanico.

Per fare un esempio, la Weber, che produceva carburatori, ha dovuto riconvertirsi, producendo fanali, ma nel passaggio ha perso oltre quattrocento operai.

Sono in diminuzione anche le aziende agricole: 4 mila in meno rispetto [illegible] censimento dell'82.

Nei vari settori il ricorso [illegible] cassa integrazione ordinaria [illegible] stato di 286.630 ore (aprile-settembre '91) rispetto alle 83.074 del '90.

CUNEO. Malgrado le difficoltà del comparto tessile e dell'agricoltura, [illegible] situazione occupazionale risulta abbastanza stabile e in prospettiva [illegible] preoccupante.

Il settore alimentare «tiene» abbastanza bene malgrado le forti difficoltà.

Le [illegible] di cassa integrazione ordinaria nell'aprile-settembre '91 sono state 983.022 rispetto alle 490.674 stabilite nello stesso periodo del '90.

VERCELLI. Critica appare la situazione [illegible] polo chimico. Il settore laniero, che rappresenta il 65 per cento dell'economia biellese, non ha invece risentito contraccolpi.

Il ricorso [illegible] cassa integrazione ordinaria è stato pesante: 1.127.499 [illegible] nell'aprile-settembre '91 contro le 412.908 del '90.

NOVARA. L'Alto Novarese e [illegible] zone di Verbania, Cusio, Ossola hanno dati [illegible] desolanti delle altre province, anche se permangono [illegible] ai settori tessile, chimico e meccanico. Le ristrutturazioni industriali fatte negli Anni 80 hanno aiutato le imprese rispetto alla concorrenza.

Le [illegible] di cassa integrazione ordinaria fissate sono [illegible] 1.376.950 nell'aprile-settembre '91 a fronte delle 742.936 del '90.

Alma Toppino

Un alpinista appassionato di pittura (ora espone a New York) ed elicotteri

A 60 anni in cima all'Himalaya

L'impresa in Asia dopo le scalate di Cervino e Monte Rosa

Un pittore della neve fra i grattacieli [illegible] New York. E' Placido Castaldi, 67 anni, biellese, allievo [illegible] Giuseppe Bozzalla, uno fra i maggiori paesaggisti piemontesi vissuto tra la fine dell'800 e i primi del '900, che espone in queste settimane alla galleria Benedetti insieme con personaggi celebri [illegible] l'attore Anthony Quinn.

A Biella Castaldi è personaggio conosciutissimo. Originario di Pollone, toscano di adozione per aver trascorso nella terra degli Etruschi il turbolento periodo dell'estate del '43, abita in una caratteristica baita a Sordevolo, nell'Alta Valle Elvo.

Ha scoperto la montagna a trent'anni. [illegible] è stato amore a prima vista. Lui che non aveva mai scalato [illegible] vetta, [illegible] cimentato con pareti di tutto rispetto sui monti Bianco e Cervino. E come un alpinista d'altri tempi tornava dalle sue imprese con un quadernetto pieno [illegible] schizzi, che nelle settimane successive si trasformavano in stupendi quadri [illegible] colori delicati.

Viaggiando dalla Scandinavia alla Persia, dall'Alaska alla Polonia, dal Canada ai Pirenei, Placido Castaldi si è impadronito di una tecnica unica, molto personale, [illegible] la quale riesce a riprodurre sulla tela le diverse tonalità di neve, ricreando l'atmosfera gelida dell'alba, i toni caldi del tramonto, o le [illegible] abbaglianti degli ottomila metri himalayani.

Nel curriculum di Castaldi [illegible] poteva [illegible] infatti [illegible] viaggio [illegible] tetto del mondo. A 61 anni compiuti, il pittore di

Placido Castaldi

Pollone si è unito ad una spedizione di alpinisti biellesi che [illegible] per obiettivo lo Shivling, una guglia di roccia e ghiaccio di [illegible] metri che assomiglia al Cervino. [illegible] mentre il gruppo principale dava l'assalto alla vetta più prestigiosa, Castaldi scalava il colle inferiore con la guida indiana che sempre accompagna le spedizioni europee.

Da quell'esperienza Placido Castaldi è [illegible] con in mente i colori abbaglianti delle grandi cime e il solito blocco di appunti con decine di inquadrature, bozzetti di ritratti e situazioni. Disegni già molto belli illustrati semplicemente con i pastelli. Alcuni di questi poi [illegible] diventati quadri grandi anche un metro, e per la prima volta il pittore biellese ha utilizzato nuove tinte acriliche, le uniche che secondo lui potevano riprodurre quelle luci himalayane così ricche di fascino.

Curioso e sempre a caccia di nuove emozioni, a 63 anni Placido Castaldi ha imparato a volare con il deltaplano. Poi, [illegible] scorsa estate l'ultima scoperta: l'elicottero. Castaldi ha cono[illegible] un esperto pilota che vola per passione e da quel momento, quasi tutti i fine settimana, i due attraversano valli e montagne con un inconfondibile Ranger AB 206 bianco e azzurro.

Sono nati così nuovi e incredibili bozzetti di vedute uniche, vertiginose pareti o di insoliti incontri [illegible] quello con un'aquila. Soggetti che hanno [illegible] Charles Huller, direttore della galleria d'arte Benedetti, nella 52ª Prince Street [illegible] New York. [illegible] così le nevi di Placido Castaldi hanno superato l'oceano e da alcuni giorni sono esposte insieme con quelle di un gruppo di artisti americani che hanno fama mondiale come Alberto Vargas e l'attore Quinn.

Accompagnando i suoi quadri nella trasvolata, Castaldi si è fermato circa un mese nella metropoli americana, e in cambio dei [illegible] inconfondibili paesaggi innevati ha riportato a Biella [illegible] altro prezioso e unico diario di viaggio dove al posto delle montagne che tanto ama c'erano i grattacieli di New York.

Maurizio Alfisi

Franco D'Andrea [illegible] Lee Konitz martedì [illegible] Savigliano

Il jazz di Gershwin

Sarà proposto un vasto repertorio della tradizione americana da «Summertime» a «Rapsodia in blues». Piano [illegible] (ore 21,15)

SAVIGLIANO. Il grande jazz ritorna martedì, alle 21,15, al teatro Milanollo, grazie alla collaborazione fra l'associazione Amici della musica e l'Arci, non [illegible] iniziative nell'ambito di questo tipo di musica: basti pensare, infatti, [illegible] rassegna «Jazz, [illegible] e blues» di fine '91, che ha raccolto vasti consensi.

In questa occasione [illegible] la volta di Franco D'Andrea e Lee Konitz: l'appuntamento rientra nella stagione concertistica 1992, organizzata con l'assessorato alla Cultura. Il concerto sarà dedicato alle musiche di George Gershwin e Cole Porter.

Per Franco D'Andrea si tratta di un ritorno, in quanto si è già esibito sul palco del Milanollo con [illegible] simpatico [illegible] originale concerto di musica [illegible] film disneyana. E' uno dei migliori pianisti jazz europei: nel suo curriculum non mancano esperienze con Nunzio Rotondo, agli inizi della [illegible] carriera; incisioni [illegible] con Gato Barbieri e il Modern Art Trio. Ha anche preso parte a uno dei principali esperimenti del jazz italiano, il Perigeo, che per primo riuscì [illegible] avvicinare il grande pubblico a questa espressione musicale [illegible] particolare e, fino a quel momento, d'élite. Le sue collaborazioni si sono estese a festival, concerti e sale discografiche: [illegible] suonato con Dexter Gordon, [illegible] Roach, Steve Lacy, Jean Luc Ponty. E' stato indicato per parecchi anni quale miglior musicista italiano [illegible] indetto dal mensile specializzato «Musica jazz».

Lee Konitz è uno dei più grandi improvvisatori della storia del jazz [illegible]

Parlare di Lee Konitz è come ripercorrere un importante capitolo della storia del jazz del dopoguerra. Nato a Chicago 65 anni fa, è stato il primo sassofonista ad andare oltre le esperienze innovative di Charlie Parker. E' uno dei più grandi improvvisatori della storia del jazz ed è stato precursore del rinnovamento melodico. Fondatore del Cool [illegible] Miles Davis, ha collaborato con Lennie Tristano ed ha arrangiato per la grande orchestra di [illegible] Kenton.

George Gershwin e Cole Porter, le cui musiche saranno [illegible] centro del concerto di martedì, rappresentano la grande tradizione musicale americana [illegible] questo secolo, con un repertorio di classici, i [illegible] nomi [illegible] di per [illegible] esplicativi: Rapsodia in blues, Porgy [illegible] bess, The man I love, Summertime, S'wonderful, A foggy day per Gershwin; Beguin the beguine, Night and day, My heart belongs to daddy per Porter.

[p. b.]

TRE FARSE IN PIE[illegible]

[illegible] e Delfina sono le figlie del gestore di una locanda. Nonostante una sia bella e l'altra brutta, sono entrambe corteggiate da un discreto numero di spasimanti che stanno tramando su chi riuscirà a sposarle. Sarà però il destino a decidere [illegible] sorti di Rosetta e Delfina.

Questa è [illegible] breve la trama [illegible] commedia dialettale di Giovanni Bondi «Bale o brute [illegible] spusu tute», che [illegible] rappresentata [illegible] compagnia teatrale «Genzianella» di Carignano. La regia è di Gino Genero. L'appuntamento è alle 21, nel bocciodromo di Revello. L'ingresso è libero. [illegible] spettacolo rientra nell'ambito delle manifestazioni dedicate [illegible] Carnevale.

«La compagnia è [illegible] 15 anni fa [illegible] iniziativa del Centro turistico giovanile - spiega il presidente Romano Bauducco -. Un gruppo di villeggianti ha deciso [illegible] dare vita al gruppo, scegliendo il nome del bellissimo fiore che colora le nostre montagne. L'idea è stata subito bene accolta e [illegible] compagnia ha iniziato l'attività riscuotendo un buon successo».

Il gruppo «El fornel» di Racconigi sarà invece mercoledì sera al Politeama civico di Saluzzo nell'ambito della [illegible] gna dedicata al teatro dialettale. Porterà in scena la commedia di Gian Piero Ambrassa «Tutta colpa della Gli», che sarà replicata sabato, al salone San Giovanni di Racconigi. E' [illegible] dei cavalli di battaglia de «El fornel», proposto più volte nei vari teatri della «Granda».

[illegible] la filodrammatica, che festeggia quest'anno sette anni di attività, inizia una stagione ricca d'impegni: venerdì 21 si esibirà [illegible] «Macario di Torino con «Per [illegible] venta [illegible] bela figura» che rappresenterà il 23 febbraio, al teatro Mil[illegible] e sabato 28 marzo, [illegible] Alba, [illegible] salone Ferrero. Sabato 7 marzo, al salone [illegible] Giovanni, proporrà invece la commedia «X 1 2 [illegible] barba dlà schedina» e sabato 4 aprile, sempre nel salone San Giovanni «J'era darè d'l'uss. L'han gnanca [illegible] na ciapa 'd pruss».

Dopo il [illegible] della commedia presentata lo scorso anno, «Colpi di timone», il Piccolo teatro di Caraglio, sabato [illegible] e domenica 9 febbraio, presenta due commedie. [illegible] prima [illegible] «L'aniversari», traduzione [illegible] pie[illegible] [illegible] celebre lavoro del commediografo russo Anton Cechov.

[illegible] vicenda ruota [illegible] alle improvvise disavventure di [illegible] brillante direttore di banca alle prese [illegible] la moglie linguacciuta, proprio nel giorno in cui dovrebbe ricevere il solenne riconoscimento da parte del consiglio di amministrazione della banca da lui diretta.

La seconda commedia [illegible] invece una chicca che il Piccolo teatro caragliese presenta in prima assoluta. S'intitola «Veuli beivi 'n decot?» [illegible] è st[illegible] scritta dall'insegnante Rossana Bruno Ballatore. [illegible] trama è «top secret». Con questo lavoro [illegible] Bruno ha vinto il secondo premio al concorso di letteratura teatrale indetto dalla città di Candiolo (Torino).

L'appuntamento è al [illegible] «Ferrini», alle 15,30. La prevendita dei biglietti è [illegible] «Armando ferramenta», via Roma, telefono 0171/619236.

Amedeo Franco

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso Tel. 692.938 Or.: fer. 20/22. L. 10.[illegible] Sab. e Fest. 16/18/20/22
Nightmare 6 - [illegible] fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h [illegible]

Fiamma Tel 690.554 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Italia Tel. 692.951 Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000
Luce rossa

Nazionale Tel. 692.950 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
Apache pioggia [illegible]
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ri[illegible] [illegible] donna che amava. N. V. 1h 21' [illegible]

Don Bosco Orario: 16,30/21 Lire 6000
[illegible] e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

[illegible] Eden Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000
Mio padre che eroe!
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertente figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] [illegible]. 42.381 Or.: 20,45 Festivi dalle 14,30 cont. [illegible]
Charlie anche i cani vanno in paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible] Comunale Tel. 346.901 Feriali: 21 Festivi: 15/17/19/21
[illegible]
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

[illegible] Moderno [illegible] Lire 7000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Don Bosco Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire 4000/3000
[illegible] un piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, [illegible] e Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'[illegible]. N. V. 1h 50' Avventura

[illegible] Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire [illegible]
[illegible] e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni [illegible]

Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
[illegible] Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

[illegible] Lux Tel. 944.231, L. 5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. [illegible] '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi [illegible] Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible] Ferrini Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, [illegible] (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible] Galateri Tel. 486.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. [illegible] (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di eliminarli. N.V. [illegible] [illegible]

[illegible] Tel. 916.383 Or.: 20,30/22,30. Fest. 15 L. 6000/8000: Alecs [illegible]
Le [illegible] 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. [illegible] '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

[illegible] Politeama Tel. 82.407 Lire [illegible]
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile [illegible] ne[illegible] N.V. 1h 57 [illegible]

[illegible] Excelsior Orario: 16/21 [illegible]
[illegible]

[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola Tel. 47.896 Lire 7000/8000
Sala grande: **Grido di pietra.** Or. feriali: 20, 22; domenica e festivi: 16; 18; 20; 22.
Sala piccola: **Nei panni di una bionda.** Or. feriali: 20,30; 22,30; dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Ariston [illegible] Orario: 21,15 Lire 7000
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, [illegible] Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

[illegible] Robilantese Orario: 16/21
Texasville
di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pots (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e invecchiati. N. V. 1h 57' Comm. drammatica

[illegible] Civico Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Hot S[illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia dei[illegible] degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Italia Tel. 42.608. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 6000/8000
Fino alla fine del [illegible]
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 [illegible]

[illegible] Roburent Orario: [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Edelweiss Orario: 21
[illegible]

[illegible] Aurora Tel. 712.957 [illegible]
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario [illegible] batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible] E NOTTE

MONDOVI'

Dolci tipici [illegible] piazza

Oggi, dalle 9 alle 18, in piazza Ellero, si terrà l'edizione mensile [illegible] mercato dei prodotti biologici e del dolce tipico; esposte le specialità di città e paesi della provincia di Cuneo.

CEVA

A lezione dalla banda

Anche quest'anno la filarmonica organizza il [illegible] di orientamento bandistico, [illegible] ai ragazzi dai 10 ai 14 anni. Le lezioni, che si svolgono [illegible] lunedì e venerdì, dalle 15 alle 17, sono gratuite. Per informazioni telefonare allo 0174/71616.

CUNEO

Il medico [illegible] Molière

E' aperta la prevendita dei biglietti (25 mila lire) alla rappresentazione teatrale de «Il medico per forza» di Molière, in programma il 18 marzo al cinema «Fiamma»: rivolgersi all'agenzia «Gpm», via Dronero, tel. 699522. E' organizzato in collaborazione [illegible] l'associazione [illegible] dei ciechi».

CAVALL[illegible]MAGGIORE

Parodia [illegible] Mina

«La notte dei sosia» è il titolo della festa in programma stasera, [illegible] discoteca [illegible] Cupoles. Parteciperanno tre sosia e [illegible] trasformista che proporranno una carrellata di fa[illegible] personaggi del mondo dello spettacolo, da Adriano Celentano a Mina.

CARAGLIO

«Stasera [illegible] butto»

Sono aperte le iscrizioni (gratuite) per la quarta edizione di «Stasera mi butto», rassegna di musica, teatro, [illegible] e mimo per tutti coloro che vogliono cimentarsi [illegible] palcoscenico. Informazioni e iscrizioni al Centro giovani «Marcovaldo».

ALBA

Musica dal vivo

Alla discoteca «Altro mondo», stasera, si esibirà la formazione musicale «Gipo group» che presenterà un vasto repertorio [illegible] brani degli Anni '60. Ingresso 8 mila per i ragazzi e libero per le ragazze.

Le maschere e i personaggi di Mango ospiti della manifestazione

A Bra ritorna il Carnevale

La «Giostra del cerchio» [illegible] gare fra [illegible] borghi

Il Carnevale di Bra, sconfitto l'anno [illegible] guerra del Golfo, ritorna alla grande [illegible] un programma al quale stanno lavorando - con l'apporto determinante di comitati di quartiere e di frazione, oratori, scuole - l'Ente manifestazioni Pro loco e il Comune, rappresentato per l'occasione dall'Ufficio turistico.

«Da un incontro che [illegible] avuto di recente con i responsabili [illegible] gruppi interessati - dice il presidente dell'Ente manifestazioni Livio Sartirano - [illegible] buona disponibilità a collaborare per la riuscita dei festeggiamenti».

Questi occuperanno il pomeriggio [illegible] tre giorni: [illegible] 23 febbraio, domenica primo marzo e martedì 3 marzo.

«Il clou sarà ancora una volta la 'giostra del cerchio', gara [illegible] i borghi braidesi in programma in piazza Carlo Alberto il 23 [illegible] - spiega Beppe [illegible] sero, dell'ufficio turistico comunale -. La manifestazione sarà aperta da un corteo di maschere e chiusa dalla degustazione di prodotti locali. Lo stesso giorno si terrà anche un'edizione straordinaria del mercatino dell'usato, dedi[illegible] alla contrattazione di maschere, costumi ed altri oggetti carnevaleschi. Si pot[illegible] cappelli dalle fogge stravaganti, bizzarri [illegible] ed elaborate parrucche».

La domenica successiva e il martedì grasso per le vie della città sfileranno i carri, allestiti sia a Bra, sia in altri centri del Roero.

«Ci sono le premesse per una buona partecipazione di gruppi provenienti dai paesi vicini e anche da [illegible] provincia», [illegible] Sartirano. La novità di quest'anno è il «gemellaggio» tra il Carnevale braidese e quello [illegible] Mango: maschere e personaggi in costume del piccolo comune della Langa saranno gli ospiti d'onore delle manifestazioni.

Fervono i preparativi anche a Chera[illegible] dove i festeggiamenti promossi da Pro l[illegible] e comitati di frazione saranno coordinati dall'assessorato co[illegible]le competente.

[illegible] previste [illegible] di carri e la classica polentata in piazza - riferisce il presidente della Pro Cherasco, Claudio Al[illegible] -. [illegible] dovuto rinunciare ad [illegible] altro ingrediente della tradizione carnevalesca, il [illegible] pupazzo, chiamato mister Melonas. Prosegue: «Siccome accenderlo vicino alle case è proibito per motivi di si[illegible]rezza; [illegible] dovuto [illegible] un posto in periferia, col rischio di scontentare l'una o l'altra componente della città e di ostacolare la partecipazione degli spettatori. Il fantoccio quindi non verrà bruciato».

Grazia Novellini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Le comiche 2. Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Johnny Stecchino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece era un calesse. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15,15; [illegible] 18,55; [illegible] 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Le brave donne di Bangkok. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
[illegible] CHAPLIN [illegible] Garibaldi 32/e. [illegible] New York. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. Terminator 2 il giorno del giudizio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Toy soldiers. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] Non visto.
ELISEO BLU p. Sabotino. Johnny Stecchino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mio padre che eroe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece era un calesse. Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241. La leggenda del re pescatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Harley Davidson & Marlboro Man. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Ap. 14,50; film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. Un medico, un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. La vita, l'amore, le vacche. [illegible] 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Mississippi Masala. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. Donne con le gonne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Prova [illegible] Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] (Strade [illegible]). [illegible]: 15,45; 18; [illegible] 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia [illegible] di Bob. Ap. 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Paura d'amare. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 21. Un medico, [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Robin Hood principe dei ladri. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,00.
ROMANO Gall. Subalpina. Fino alla fine del mondo. Ap. 15; film 15,15; 19,15; 22,15.
[illegible] Acqui 2. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Nel Stato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. [illegible] del [illegible] Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 17 e 21,30 Franco Battiato in concerto con I Virtuosi italiani diretti da Giusto Pio. Il teatro apre mezz'ora prima dello spettacolo.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto [illegible] España [illegible] di martedì 11 febb. ore 21. Biglietteria (ore 13-18,30).
ADUA c. Giulio Cesare 67. Ore 16 [illegible] commedia/musical.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 I [illegible] Di M. Alfieri, reg. A. Brachetti, ult. rec.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 La locandiera. Abb. T.S.T. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Oggi ore 16 ult. replica, Johan Padan a la descoverta de le Americhe, con Dario Fo.
TEATRO TORINO p. Massaua 9. Oggi ore 15,30 e 18,45 Achille Campanile [illegible], con G. Fanasino, ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

[illegible]
16,30 L'ombra maledetta, film
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Smart, rubrica di cinema
20 — [illegible] di [illegible], [illegible] film
20,30 La ragazza da 30 dollari, film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm
24 — Mare mare mare voglio di..., film

Telecupole
18 — Italia a Cinquestelle
18,30 Sette giorni a Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30 I vini della domenica
22,30 Tg4 Settegiorni
23,30 Sport flash

Videogruppo
16,30 [illegible] Caffè [illegible]
17,30 Pallavolo femminile: Ascofloor Savigliano-Galup Pinerolo
[illegible] Dimensione oceano
20,30 Naumachos, tel[illegible]
21,30 Quando arriva il giudice
24 — Nel segno di Roma, film

Telecity
15,30 La terra dei gi[illegible]
16,30 Telecity per voi
18 — Invasione degli ultracorpi, film
19,30 L'uomo di Singapore, film
20,30 La rivolta degli schiavi, film
22,30 Lady Blue, telefilm
23,30 Il giustiziere di Londra, film

[illegible] Supersix
17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Film
20,30 Amando te, telenovela

21,15 Sandy e Cabo, musicale
22,15 Forza nera

Erreuno Tv
18,45 [illegible]
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,25 Sceneggiato
22 — Il teatro
23 — Tg sera
23,10 Week-end sport
23,20 Teleopinioni

Quinta Rete
17,30 Godam, cartoni animati
20 — Combattere la allegria, telefilm
20,30 Compagni e festa, telefilm
21,30 Persuasione, telefilm
0.30 Giovane e innocente, film

Telebiella
18,55 Telefilm
19,20 Andiamo al cinema
19,30 [illegible]
20 — Speciale spettacolo
20,10 Film
22,30 Tg Sette giorni
23 — Andiamo al cinema
24 — Rubrica religiosa

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, novela
20 — Ramada la strega, cartoni
20,25 Film
23 — Film

Rete 9 Tal
19,45 Linea diretta con il sindaco
20,15 Asti racconta
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport

21 — 12 [illegible], film
23 — [illegible] un mondo che [illegible]
[illegible] Asti racconta
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport

G.R.P.
18 — Buongiorno Piemonte
19 — Dimensione giovani
20 — Si è giovani solo due volte
20,30 Gli eroi del Pacifico, film
22 — Justice, telefilm
23 — Antologia del Cabaret, varietà
23,30 Il cielo può attendere, film

E 21 Network
18,15 L'avventura dell'arte moderna
19,30 Carosello sotto
21 — Fuori gioco
22,45 Carosello sotto

[illegible]
17,30 Filodiretto: [illegible] commercio ed artigianato in Piemonte: quale futuro?»
19 — Piemonte Cinema
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 29-1-92
20 — Cartoni animati
20,30 Caccia tragica, film
22,30 Mio fratello lobbista

Rete 7 Piemonte
19 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 Addio vecchio West, film
22 — News e sport
22,50 Notes, intervista a...

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 2 Febbraio 1992 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

FRA TANTA TENSIONE, ECCO GENOA-FIORENTINA

Non sarà presentata alcuna denuncia (né dai 4 cronisti né dal Genoa) nei confronti della cinquantina di teppisti che venerdì, invadendo il campo di allenamento del «Pio XII» a Pegli, hanno sfogato la loro assurda furia contro chi aveva in mano un taccuino o una telecamera. «Denunciarli - ha detto ieri mattina Aldo Spinelli - sarebbe come in un certo senso riconoscerli. E' stato un episodio di terrorismo sportivo».

La condanna è unanime. E tanto è il timore da far dire a Spinelli che quella con la Fiorentina è «la partita della vita». Enfasi a parte, la paura è che i facinorosi trovino complici nella Nord e le cose si mettessero male. Ma quali motivi han scatenato la campagna? La società, questi individui, li conosce? «In realtà - è una delle risposte - chi ha picchiato i cronisti appartiene a quella razza che si scaglia contro gli extracomunitari. E questo tipo di aggressioni accade nel centro storico, perché non dovrebbe accadere nel calcio?». Nella foto, l'uruguayano Aguilera che ha respinto l'offerta della società di rinnovare il contratto.

SESTRI L.

Un volantino di protesta

Per il campo golf altre polemiche tra Verdi e Comune

Gli ambientalisti continuano a scagliarsi contro il progetto. Replica del sindaco: «Non c'è nulla di concreto». A PAGINA 38

RAPALLO

Torna l'allarme

Pesci in Francia sgombri e seppie con Fenicotti

Dopo la scoperta in Riviera di acciughe contaminate da parassiti ieri a Bari un nuovo sequestro. A PAGINA 39

TEATRO A GENOVA

La Marchini mamma per un giorno

Debutta al Margherita il nuovo spettacolo della brava attrice romana, che interpreta diciotto ruoli differenti in un monologo a più piani. «Prima» anche per Sergio Fantoni. SERVIZIO A PAGINA 42

RECCO

Battuta pure l'Ortigia

L'Erg conferma il secondo posto che vale oro

La squadra di Formiconi accorcia le distanze dal Savona, che oggi affronta lo Spandau per la Coppa Campioni.

SESTRI L.

Lavagna, ieri solo 1-1

Oggi in Eccellenza i «corsari» inseguono il tris

Contro l'Ortonovo per replicare le vittorie su Entella e Ventimiglia. I biancazzurri deludenti contro il Baiardo. A PAGINA 45

A Genova ci vorranno tre anni per attuare le modifiche proposte dalla giunta

Traffico, parte la rivoluzione

Nuovi percorsi per i mezzi pubblici: viaggiare in bus diventerà competitivo rispetto all'auto privata. Decisi provvedimenti per le zone più a rischio, ovvero corso Europa e via XX Settembre

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'assessore al traffico del Comune di Genova, Vittorio Grattarola (pds) ha presentato ieri sera alla giunta il grande progetto di riforma del traffico che dovrà essere realizzato nel triennio 1992-1994. La giunta ha esaminato i quindici grandi capitoli nei quali i tecnici dell'assessorato avevano tracciato i grafici della nuova filosofia del movimento a Genova.

Sono state distribuite centinaia di pagine di studi e relazioni. Grattarola si è impegnato a portare, dopo la discussione in giunta, l'intera pratica in consiglio comunale entro la fine di febbraio, in modo che il programma di ristrutturazione possa decollare dopo i due avvenimenti fondamentali che obiettivamente bloccano ogni intervento pesante e radicale sulle strade, soprattutto del centro: la chiusura dei cantieri e la conclusione dell'Expo.

Quali sono gli aspetti peculiari, al di là del dettaglio specifico, della riforma di Grattarola? C'è, oltre alle cose già note, una novità sostanziale che l'assessore ha messo al centro del suo progetto, ed è legata in parte al superamento della circolazione a senso unico che fu il caposaldo della riforma di Callisto Bagnara trent'anni fa.

Osserva Grattarola che, almeno per quel che riguarda i mezzi pubblici, i percorsi sono condizionati da giri lunghi e tortuosi. E' perciò puntato, specie per l'attraversamento diretto del centro e il passaggio per le strade principali, a inventare i percorsi paralleli, nei due sensi. Questa scelta, per forza di cose restringerà lo spazio per il traffico privato, al quale questi percorsi diretti saranno preclusi anche con la creazione di ostacoli e interruzioni. In parole povere: per il privato girare con la propria vettura sarà alquanto disagevole, mentre i percorsi in bus saranno rapidissimi. Si pensa di centrare la riforma in strade come via XX Settembre e via Balbi che saranno percorse perciò in discesa e consentiranno di raggiungere il centro in pochi minuti, partendo dalla stazione Principe. La seconda fase riguarderà una politica di tariffe, sempre più elevate con passare del tempo, per quel che riguarda le soste in centro. In pratica, chi vorrà servirsi della propria vettura dovrà sapere che il parcheggio gli costerà salato.

Accanto a questa profonda rivoluzione, saranno introdotte restrizioni di parcheggio, di traffico, cordoli, corsie riservate. Si conta, come del resto è già noto, che in tre anni saranno anche realizzati alcuni grandi parcheggi, sia in centro, sia in periferia. Per riuscire a ridurre il traffico privato e a rendere più efficiente e competitivo il servizio sui mezzi pubblici, secondo Grattarola, i tempi non sono brevi.

E, oltre a tutto, occorrerà modificare la mentalità dei cittadini e far loro ripensare al rapporto con l'auto. La giunta, comunque, oltre ai grandi temi di riforma ha anche discusso sulle soluzioni immediata da assumere dal momento che ieri è entrato ufficialmente in vigore il fatidico decreto del ministro dell'ambiente, Giorgio Ruffolo.

Genova, a differenza di Milano, nel corso di un mese di prelievi continui e regolari di campioni d'aria, ha messo a fuoco di non essere a rischio come il capoluogo lombardo o come Roma. Ci sono tuttavia due zone a rischio, dove, con una frequenza non quotidiana, ma neppure episodica, alcuni elementi tossici - ossido di carbonio e biossido di azoto - superano il limite di tolleranza stabilito dalla legge.

Si tratta di corso Europa, che è una sorta di superstrada all'interno dell'abitato, dove le alte velocità provocano una produzione maggiore di gas di scarico, e via XX Settembre che è una sorta di «canyon» ad alta palazzata dove il traffico in salita provoca una condensa e mezz'aria che la mancanza di ventilazione sospende per tutta la giornata, sino a che la notte la disperde. In questo caso è probabile che la politica sia ad alta tariffa crescente e l'introduzione del percorso di bus in discesa, in modo da avere il percorso parallelo nei due sensi e stringere lo spazio per il flusso delle vetture private che vanno da piazza della Vittoria a piazza De Ferrari.

Questi provvedimenti, prima dell'introduzione calcolata di interruzioni e di modifica degli itinerari in centro, potrebbero essere assunti entro la metà di febbraio, mentre continueranno i monitoraggi - ritenuti poco utili, però - affidati alle centraline della Provincia e della Regione. E' probabile, per il momento, la chiusura oraria delle due strade «avvelenate» perché non è facile coordinare i tempi di rilevamento e l'applicazione del provvedimento, con il conseguente dirottamento del traffico. In pratica, si procederà per il momento con provvedimenti - tampone, per poi decollare con la grande riforma in autunno. Nel frattempo saranno quantificati i costi e saranno reperiti i finanziamenti.

Paolo Lingua

SAN MARTINO

La protesta dei tassisti

E' filato tutto liscio nel primo giorno di applicazione del piano anti-traffico di San Martino. Al personale di portineria era stato raccomandato di far rispettare le nuove disposizioni, ma con una certa elasticità, per dar modo a coloro che sinora entravano con l'auto dentro l'area ospedaliera di abituarsi all'idea di non poterlo più fare nei prossimi giorni.

I tassisti, invece, hanno preannunciato una manifestazione di protesta, forse con un corteo di auto gialli mercoledì mattina, contro lo spostamento del posteggio in viale Benedetto XV. Spiega Luciano Bombace, rappresentante del sindacato: «Avevamo chiesto alla direzione dell'capedale di poter sostare sul lato destro del passo carraio, invece ci hanno assegnato un posteggio nel viale. La gente prende il taxi per comodità, perchè lo trova subito pronto e non ha voglia in andare in giro a cercarlo». [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

COLOMBIADE

No all'aumento dei costi per l'Expo

Gli organismi fondatori dell'Ente Colombo '92 - Comune, Provincia, Regione, Camera di Commercio e Cap - nel corso d'una riunione del consiglio d'amministrazione dell'ente hanno ribadito il loro «no» a un aumento del costo della commessa per l'Expo, già chiesto alcune settimane fa dall'azienda capo-gruppo, l'Italimpianti. La variazione prevede oltre 30 miliardi in più rispetto al limite di 492 miliardi pattuito al momento dell'affidamento dell'appalto che prevedeva la consegna, senza variazioni, «chiavi in mano». [p. c.]

DROGA

Spacciatore marocchino arrestato dai carabinieri

Voleva vendere due dosi di eroina a carabinieri in borghese. La notte scorsa, in via Sottoripa un marocchino di 24 anni ha avvicinato due giovani ai quali ha tentato di vendere due bustine di eroina. Non sapeva che si trovava di fronte a carabinieri. E' stato arrestato. Nella stessa zona gli agenti del commissariato centro hanno bloccato un algerino di 23 anni con 8 bustine di eroina. [p. c.]

VIOLENZA

Rinviato il processo ai tifosi sampdoriani

E' stato rinviato al 14 aprile il processo contro i due sampdoriani Massimiliano Cammarota e Simone Brocca, accusati di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. I due sono stati fermati nel corso di una rissa nel dopo-partita Sampdoria-Cagliari di domenica scorsa, in cui rimasero feriti alcuni carabinieri. [p. c.]

TELE RUBATE

Il console sovietico ringrazia polizia e carabinieri

Nella sede del consolato sovietico di Genova a Nervi si è svolta ieri pomeriggio una festa di ringraziamento in onore delle forze dell'ordine di genovesi per il ritrovamento delle tele rubate l'anno scorso a Villa Croce e che, nel corso di alcune operazioni di polizia e carabinieri sono state recuperate a S. Benedetto del Tronto e in altre zone di Genova. Alla manifestazione erano presenti il console sovietico, il questore Attilio Musca, il comandante della Legione carabinieri di Genova Aldo Carleschi. [p. c.]

Due incidenti ieri nel Basso Piemonte, la vittima è un imprenditore genovese

Muore in uno scontro frontale

Auto vola nella scarpata, una ragazza si salva

ALESSANDRIA. Un imprenditore alessandrino, Nello Nizzo, 61 anni, da anni trasferitosi a Genova, in via San Giovanni Bosco 1/27, è morto in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale Alessandria-Novi. Una ragazza genovese, Anna Adinolfi, 25 anni, abitante in corso Europa 392/3, è rimasta praticamente illesa dopo un volo pauroso con l'auto nei pressi di Masone.

L'imprenditore era alla guida della sua Mercedes «200» bianca, che in un rettilineo si è scontrata con un furgone. L'auto è finita prima contro il guard-rail e poi è volata contro una cancellata. Nello Nizzo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, ed è rimasto infilzato sulla cancellata. L'autista del furgone è rimasto illeso.

Nello Nizzo apparteneva ad una famiglia molto conosciuta di Casal Cermelli, nell'Alessandrino. Dopo essersi laureato, aveva preso le redini di un'azienda genovese di import-export di frutta secca e verdura.

Si è concluso invece con qualche lesione e un grosso spavento il rocambolesco incidente capitato ad Anne Adinolfi sull'autostrada dei trafori, pochi metri oltre il casello di Masone. Un curioso particolare, proprio ieri la ragazza compiva gli anni. Anna Adinolfi ha perso il controllo dell'auto, un'Audi «80», in curva. L'auto ha cozzato contro il guard-rail ed è stata catapultata in una scarpata compiendo un volo di 80 metri.

Fortunatamente, la ragazza era riuscita a gettarsi fuori dall'abitacolo nei primi metri di caduta. Ha fatto in tempo a vedere la sua auto che si schiantava sul greto dello Stura. E' stata ricoverata all'ospedale di Belforte, dove i medici le hanno riscontrato l'incrinatura di tre vertebre. [p. c.]

Nello Nizzo, la vittima

Grande successo di pubblico alla Fiera e molta curiosità nei padiglioni

Autostory, ultima passerella

Chiude stasera la rassegna di vetture d'epoca

GENOVA. Successo di pubblico per «Genova-Autostory», esposizione internazionale dell'auto d'epoca, che è arrivata alle ultime battute di questa seconda edizione. C'è tempo sino alle ore 20 di oggi per visitare la prestigiosa rassegna di auto d'epoca, prototipi ed autentici «gioielli» del design italiano.

L'edizione di quest'anno è stata un continuo crescendo. La conferma viene dall'attenzione dei collezionisti stranieri e dai dati sull'affluenza di visitatori. Nelle giornate di mercoledì e giovedì è stata registrata un'affluenza del 40 per cento superiore a quella dei primi due giorni di apertura della mostra.

Dagli Stati Uniti è arrivata la Maserati «Boomerang Gt», uno dei più prestigiosi prototipi della collezione della carrozzeria Bertone, disegnata nel 1959 da Scaglione e di proprietà dell'italoamericano Francis Mandarino, che gestisce negli Usa una carrozzeria specializzata nel restauro di Maserati d'epoca. Carrozzeria color argento, interni in pelle rossa, la prestigiosa vettura è esposta nell'atrio d'onore.

Anche lo stand della casa automobilistica di Maranello ha suscitato grande interesse con il suo stand, in cui è stata presentata la nuovissima ed aggressiva «512 Tr». Comprimarie con la «340 Ghia» del 1951 (240 cv - 230 km/h), di cui esistono tre esemplari, e la versione «Touring», dello stesso anno.

Nella visita allo stand Ferrari ci si imbatte nella «250 Gt» del 1952, la «365 Gtb/4 Daytona», prodotta dal 1968 al 1973, la «166 Farina», realizzata nel 1949 in 7 esemplari, la «166 Vignale» sempre del 1949, fino alla recente «F 40», il bolide della fine degli Anni '80 che può raggiungere i 321 chilometri all'ora.

Grande curiosità allo stand dell'Alfa Romeo. La casa di Arese ha presentato a «Genova-Autostory» dalle B.A.T., realizzate da Bertone su telaio Alfa Romeo per la prima volta tutte e tre insieme esposte in Europa, per gentile concessione di un collezionista giapponese.

Non mancano ad «Autostory» le moto. Alla rassegna fieristica si trova una selezionata mostra di 33 esemplari di motociclette storiche, realizzata ad opera di due noti motoclub liguri. Sono in rassegna autentiche rarità, come una «Anzani 750» del 1903 e una «DKW» bicilindrica del 1927.

Ha riscosso un successo per così dire «personale» il mezzo, ovviamente storico, inviato dai vigili del fuoco della centrale di Genova. Si tratta di un modello di autoscala costruito nel 1912 unico al mondo, presentato al padiglione A. Anche grande ressa dai visitatori della Fiera. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA (turno festivo)
Dalle ore 8,30 alle 20.
Alvigini: via Petrarca 14; *Brignole*: via Gropallo 2; *S. Giacomo*: via Biaio 5; *Santas*: corso Firenze 11; *Ponte Pila*: viale Brigata Bisagno 26; *Martelli*: via Albaro 95; *La farmaceutica*: via Canevari 129; *N. S. Del Monte*: via d'Albertis 5; *Quarto dei Mille*: viale Pio VII; *Madama*: largo Bassanito 1.
Dalle ore 8,30 alle 21,30.
S. [illegible]: via Piacenza 221; *Croce d'Oro*: via Fillak 7; *Buranello*: via Buranello 150; *Venzano*: piazza Massena 11; *S. Nicola*: via Borzoli 20; *S. Rocco*, via Celesia 28; *S. Pietro*: via Airaghi 38.
Dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Marittima: via Bozzi 3; *Cadighiara*: via Posalunga 55; *Bocchiotti*: via Pegli 58.

Chiappano: via Sauli Pallavicino [illegible]
COGOLETO
Conti: via Colombo.
SORI
Sori: via Cairoli 18, [illegible].
[illegible]
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
[illegible]
Machi, via [illegible] Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 28.70.77.
[illegible]
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948.
ZOAGLI
Vallara: via XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.
CHIAVARI
Solari: via [illegible] Liberazione 143, [illegible] 30.99.12.
LAVAGNA
Frazzalo: via Roma 36, tel. 39.38.18.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.110.
MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

[illegible]

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 64.20.41

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. [illegible] Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 56.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.[illegible]
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] — Orario: 15,30 — Lire 100.000/7[illegible] 50.000
La Bohème
di Giacomo Puccini. Direttore d'orchestra: [illegible] do. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Regia: Richard Gregson. Interpreti: M[illegible] Freni, P[illegible] Dvorsky, Giorgio Zancanaro, Eva Mei.

[illegible] Margherita — Orario: 15 — Lire 32.000/24.000
Chi fa per tre
[illegible] Gianfranco D'Angelo. Regia: Pietro Garinei.

[illegible] Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Orario: [illegible] — Lire 35.000/24.000
Il [illegible] e la [illegible]
di Paolo Poli e Ida Omboni da Savinio. Regia: Paolo Poli. Interpreti: Paolo Poli

T. della Corte — Orario: 16 — Lire [illegible]
Nathan il saggio
di [illegible] Ephraim Lessing. Regia: Guido De Monticelli. Interpreti: Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Dorotea Aslanidis.

[illegible] Carignano — Ore: 15 — Lire 11.000/10.000
Quello [illegible]
di Ugo Palmierini. Regia: Vito Elio Petrucci.

[illegible] in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Orario: 21 — Lire 20.000
OGGI RIPOSO.

Ariston 1 — [illegible] 208.549 Or.: 15, 16,30/18/19,30/21/22,45 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

[illegible] 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,40 20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio [illegible] un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Augustus — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Maledetto il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti[illegible] due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si [illegible]trano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible]ilio 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Mio padre, che eroe!
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso [illegible] messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 588.419 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible]
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e [illegible]o. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Papà, [illegible] trovato [illegible] amico
di H. Zieff, [illegible] D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne [illegible] un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h [illegible] **Commedia**

Manin — Tel. 881.002 — Or.: 14,30/16,30/18,35 20,40/22,40 — Lire 8000 (merc. 6000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/17,30 20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. [illegible] (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Orfeo — Tel. 584.849 — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Un medico, [illegible]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i [illegible]enti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — L'Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello [illegible] di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 (mer. 7000)
[illegible] d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582[illegible] — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15,30/17,50/20,20 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
[illegible]nsavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Verdi — [illegible]. 562.137 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Donne [illegible]n le gonne
[illegible] con *Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.360
Scontri [illegible]ali sulla strada

Centrale 2 — Tel. 580.360
[illegible]
Giochi proibiti di una sposina

Chiabrera — Tel. 291.559
Trisexual encounters
Sexbazillus

[illegible]
Desiderio bestiale

Eldorado
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Amici del Cinema — Or.: 18/20,15/22,15 — Lire [illegible]
Voyager

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo poco nuvoloso, vento da Nord-Ovest, [illegible] leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni.

[illegible] Temperatura del [illegible] 12° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud-Est 10-12 km/h, mare calmo, leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	14	7
Imperia	15	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 10; min. 7.

Il **Sole** sorge alle 7,45 e [illegible] 17,38. La **Luna** si leva alle 8,12 e cala alle 16,35 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsala di Portofino.

Fritz Lang — Or.: 18/21,15 — Lire 6000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lumière — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000
Le amiche americane
di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91) — Nel [illegible] un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' **Commedia**

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
La leggenda [illegible] re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
Urga territorio [illegible]
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] San Siro — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

[illegible] Centrale — Tel. 280.033. Or.: in. 16,10 18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Donne con le gonn[illegible]
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad [illegible] probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 16,10/18,10 20,20/22,20. Lire 8000
Vacanze di [illegible] 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando [illegible] esilaranti al limite del paradosso. [illegible].V. 1h 50 **Commedia**

[illegible] Astor — Tel. 309.686 — Or.: in. 15,10 — Lire 8000
[illegible] 2
di Neri Parenti con [illegible] Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Maledetto il giorno che ti ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694. L. [illegible] — Or.: in. 15,30/17,45 20/22,30
Un medico, un [illegible]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 41.505. [illegible] — Or.: in. 16,10/18,10 20,10/22,10
Donne con [illegible] gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

SAVONA

[illegible] T. Chiabr[illegible] — Ore: 16,30 — Lire: 20.000 - [illegible] — Stagione [illegible]
Concerto del Nuovo Quartetto di Torino

[illegible] — Tel. [illegible] — Ore 16,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire [illegible]
Nightmare [illegible]
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

D[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Ore 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 9000/6000
Harley [illegible] & Marlboro [illegible]
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decid[illegible] di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 9000/6000
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione [illegible] considerazione, non solo di cure mediche. N. V. [illegible] 03' [illegible]

[illegible] 3 — [illegible]. 825.714. — Ore 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato [illegible] ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Hot [illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di [illegible] bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386322. — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 - Lire 6000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
AAA superdotate [illegible]

Salesiani — Or.: 16 — Lire [illegible]
Tredici a [illegible]a
Spettacolo della Compagnia La Torretta

[illegible] Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30 — Lire 8000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Ritz — Tel. 840.427 — Or. 16,30/19,30/22,30 — Lire 8000/6000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ambra — [illegible]. 51.419. Or.: 20-22,20 Fest. cont. 16-22,20 — Lire 7000/4000
Harley Davidson [illegible] Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, [illegible]. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare [illegible] banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,30 — Lire 7000/4000
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. cont. 14-22,30 — Lire 7000/5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. — Or: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire [illegible]
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. [illegible].V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Harley Davidson e Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono [illegible] giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Perla — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30-22,30 — Lire 7000/5000
Pensavo [illegible] amore [illegible]..
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa [illegible] tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible] — Or.: 15/17/ — Lire 6000/4000
[illegible] d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia [illegible] disposto a [illegible] pur riuscire ad incastrare [illegible] motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — [illegible]: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22 — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Or.: 15 — Lire 3500
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

IMPERIA

[illegible] Centrale — Cinelorum — Or.: in. 15,45/ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Nightmare 6 - La fine
[illegible] Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come [illegible] dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15/ult. [illegible],30 — Lire 8.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una do[illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Cerri — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 5.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or.: in. 15/ult. 22,30 — [illegible] 5.000/rid. [illegible]
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Crista[illegible] — Or.: 15; 21,15 — Lire 5.000/4500 rid. 3500
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, [illegible] Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in segu[illegible] ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] S[illegible]do (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] Ariston — Tel. [illegible]4/506.060 — Or.: [illegible]. 15/ult. 22,30 — L. 10.000; rid. [illegible]
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6.000
Nightmare 6 - [illegible] fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Orfeo — Tel. 62.333 — [illegible]: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6.000
Nightmare 6 - La [illegible]
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse [illegible] sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6.000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. [illegible]
[illegible] fosse amore, invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

I Verdi si scagliano contro il progetto, gli amministratori prendono tempo

Golf, a Sestri è polemica

Per gli ambientalisti l'impianto sportivo si tradurrebbe in uno scempio. Di parere diverso l'assessore al Turismo: «Prima di dire di no, verifichiamo la proposta»

SESTRI LEVANTE

Il volantino ha quattro pagine, fondo bianco e margine listato di verde. A colpire è soprattutto la copertina. C'è scritto: «Un grave tentativo di speculazione a Sestri Levante». E ancora: «Un campo [illegible] golf nell'area protetta di punta Manara». E poi un disegno. Si riconosce il litorale [illegible] Sestri Levante e il suo interno. Un'area tratteggiata [illegible] verde riporta i confini che dovrebbero segnare la superficie [illegible] «green».

Ci sono anche, disegnati, tre personaggi delle favole. Il Gatto e la Volpe, e Pinocchio (con un abbecedario dove spiccano le lettere che compongono la sigla del partito socialista). Secondo i Verdi, che hanno firmato e iniziato a distribuire ieri mattina a Sestri Levante il volantino, il Gatto e la Volpe raffigurano i due agenti immobiliari di S. Margherita che [illegible] stanno occupando [illegible] acquistare i terreni per il golf, mentre Pinocchio [illegible] sindaco [illegible] Carlo Brina.

Così gli ambientalisti hanno iniziato la battaglia per impedire la realizzazione del golf a Sestri Levante, 27 buche [illegible] dovrebbero sorgere in un'area protetta, di grande pregio ambientale. «E' il primo passo - dice il Verde Edoardo Baraldi -. I nostri consiglieri comunali a Sestri Levante, Giammarco Zolezzi e Laura Calligaris, presenteranno [illegible] mozione urgente al Consiglio comunale sulla questione. Sarà discusso nelle prossime riunioni».

La ventilata costruzione del golf è l'argomento del giorno a Sestri Levante. Il sindaco Brina ha ammesso che «esiste una società che fa delle proposte, ma che in Comune [illegible] è stato presentato nessun progetto». Così dice anche Silvio Rezzano, l'assessore al Turismo [illegible] Sestri Levante, che però allarga il discorso.

«Personalmente non ho [illegible] na forma di pregiudizio sull'ipotesi del campo [illegible] golf a Sestri Levante, né di tipo culturale che ambientale. Non si può continuare a dire "no" a priori, [illegible] tutto ciò che ci viene offerto, [illegible] ha senso. Bisogna invece provare ad esaminare le proposte che ci vengono offerte, verificarle e solo dopo, decidere».

[illegible] il golf? «Se sorretto [illegible] strutture ricettive e magari collegato a circuiti internazionali - dice Rezzano - potrebbe rivelarsi un buon veicolo di flussi turistici. Il criterio economico però deve accompagnarsi al rispetto dell'ambiente. E' quindi tutto da verificare. A queste esigenze [illegible] rispondeva per esempio il progetto di Fantalandia, contro il quale mi ero schierato in Consiglio comunale. Prima di iniziare [illegible] nuova battaglia, bisogna [illegible] in [illegible] delle certezze. Finora in Comune [illegible] abbiamo visto nessun progetto».

Fabio [illegible]

PORTOFINO

Le critiche al piano

Anche gli ambientalisti, assieme agli abitanti del Monte, hanno depositato in Comune a Camogli le osservazioni al piano del parco elaborato dalla Regione e presentato dall'assessore Renzo Muratore lo scorso dicembre. Domani consegneranno il documento di quaranta pagine a Santa Margherita, dove scade il termine per la presentazione previsto dal Comune, e quindi a Portofino. Il documento è firmato [illegible] Amici della Terra, Lipu, Pro natura, Wwf, Italia nostra, Lega per l'ambiente, Vab Camogli e Verdi di Avegno, Recco e Camogli. Ci [illegible] diverse analogie tra i due documenti sulle osservazioni al piano Muratore che gli ambientalisti giudicano [illegible] più parti vago, approssimativo e carente [illegible] nella definizione di un piano antincendio. Non sono poi stati affrontati bene, secondo il coordinamento degli ambientalisti, i problemi della didattica e della ricerca, degli indirizzi urbanistici e naturalistici, della fruizione del parco e della tutela della fascia costiera. Il primo punto in comune riguarda la gestione del parco, che è il nodo principale. Anche gli ambientalisti confermano di volere la partecipazione degli abitanti nella vita del parco chiedendo, inoltre, ai vertici dell'Ente persone [illegible] requisiti professionali idonei. Per i contadini, che mantengono e salvaguardano il territorio, viene chiesta un'oculata gestione che preveda incentivi, contributi e sgravi fiscali. [f. gr.]

Carlo Brina

Seppie, calamari e sgombri con larve di «anisakis»

Altro pesce malato

I prodotti in arrivo dalla Francia e dal Basso Adriatico
Ritirata dal mercato merce per otto tonnellate. Crollo delle vendite

RAPALLO. Ritorna lo spauracchio [illegible] «anisakis», il parassita pericoloso per l'uomo [illegible] destato grande allarme in Liguria il [illegible] scorso, e che aveva messo in ginocchio il mercato del pesce azzurro, in particolare delle acciughe. Proprio all'interno di alcuni esemplari di queste specie, messe in vendita in una pescheria di Rapallo, il responsabile [illegible] veterinario dell'Usl 17 Piero Cevasco, aveva individuato alcune larve di anisakis, ed aveva disposto per l'immediato sequestro di [illegible] la partita, [illegible] proveniva da Manfredonia e [illegible] transitata dal [illegible] ittico di piazza Cavour a Genova.

A poca distanza [illegible] quello di Rapallo, un [illegible]. Nei giorni scorsi sono state sequestrate a Bari otto tonnellate di pesce vario, essenzialmente sgombri, [illegible] anche calamari e seppie, affette da anisakis. I responsabili [illegible] servizio veterinario pugliese hanno precisato che si tratta di pesce proveniente in gran parte dalla Francia e introdotto in Italia dai valichi di Lombardia e Val d'Aosta, [illegible] vincolo sanitario, perché fossero sottoposte ad esami nel luogo di destinazione.

L'esito [illegible] analisi ha confer[illegible] la presenza di larve di anisakis. Tra le tonnellate di [illegible] bloccato, ci sono anche esemplari che sono stati pescati in acque pugliesi e di altre regioni italiane che non sono state rese note. In Puglia i controlli [illegible] pescato sono stati immediatamente intensificati, per disposizione dell'assessore regionale alla Sanità. E' stato anche istituito un [illegible] tecnico-scientifico per seguire da vicino la situazione.

Il nuovo allarme potrebbe nuovamente influire negativamente sul mercato, già [illegible] a dura prova dalla precedente sortita dell'anisakis. Dice Giancarlo Martini, [illegible] «F.lli Martini» di Camogli, una delle principali società di compravendita del pescato: «L'allarme anisakis [illegible] provocato [illegible] deciso tracollo nelle vendite a Genova e inciso in maniera sensibile su quelle in Riviera. In queste ultime settimane c'è [illegible] una ripresa, anche se bisogna considerare che questo, dal punto di vista delle vendite, è il periodo più brutto dell'anno, almeno per il Levante. Il nuovo allarme potrebbe portare a una ricaduta. [f. p.]

Nelle pescherie del Tigullio, dopo i recenti casi, le vendite sono crollate

Grazie all'ex viceconsole la Cia e i servizi segreti italiani stanno smantellando una rete di infiltrati

Le spie del Kgb tremano anche in Liguria

Nel dossier-Illarianov i nomi di nove dirigenti genovesi

GENOVA. Il fascicolo sulle indagini intorno alle attività spionistiche dell'ex viceconsole sovietico a Genova, Serghej Illarianov, 35 anni, fuggito negli Usa, d'accordo [illegible] la Cia, nell'estate del 1990, insieme alla moglie, torna in città.

La delicatissima pratica, che è seguita anche dai nostri servizi segreti e che potrebbe, nel proseguo delle indagini, ritor[illegible] per motivi di sintesi e di coordinamento, alla procura della repubblica di Roma, dovrebbe essere nei cassetti del procuratore capo Giovanni Virdis. Quest'ultimo però s'è trincerato nel più stretto riserbo. Non ha negato, ma ha aggiunto «Non [illegible] nulla», [illegible] arrivare a una negazione decisa.

E' probabile però che il dottor Virdis non [illegible] l'unico magistrato a occuparsi della complessa inchiesta, perché è probabile che si costituisca un folto pool di giudici [illegible] compiti differenziati. Il fascicolo è giunto a Genova perché la prima fase, ma una gran parte dell'inchiesta, riguardano aziende genovesi e liguri, in particolare quelle che riguardano l'industria bellica. Si va dall'Italcantieri all'Oto Melara della Spezia, dall'Elsag all'Ansaldo.

Sembra ormai certo che, oltre a una serie di preziose informazioni sulla rete internazionale del Kgb e delle sue «centrali» in Italia, l'ex diplomatico abbia rivelato i nome di ben 28 funzionari, tecnici e dirigenti di imprese pubbliche e private, i quali in cambio di cospicue somme, fornivano dati, progetti e preziose notizie sia d'ordine militare sia d'ordine industriale ai servizi segreti sovietici.

Serghej Illarianov era stato per [illegible] anni addetto al consolato di Milano. Sembra che [illegible] se costituito, [illegible] grande abilità e rimanendo sempre al di sopra d'ogni sospetto, una organizzazione della [illegible]. Le informazioni, per quel che riguarda l'area ligure, [illegible] contraddittorie, ma si parla di ben nove dirigenti o addetti alle aziende di Genova, La Spezia e Riva Trigoso compresi nell'elenco che però dovrebbe [illegible] già stato [illegible] alla magistratura genovese.

Su queste «talpe» molto s'è già mormorato, sia pure procedendo alla cieca. Si dice che qualcuno abbia tentato la fuga, che altri si siano dimessi dalle aziende presso le quali prestavano servizio, cercando di far perdere le tracce. Ma si dice anche che i nostri servizi segreti, informati [illegible] Cia, abbiano già identificato tutti i personaggi compromessi.

Qualcuno avrebbe già preferito impostare la propria difesa collaborando con i servizi stessi e spiegando di essersi limitato a svolgere spionaggio industriale e [illegible] bellico. La distinzione tra le due attività è però molto sottile. Le pene, [illegible] già avvenuto in casi clamorosi precedenti a Torino e a Milano, sono molto severe. Si rischiano anche vent'anni di reclusione, nel caso in cui scattino delle aggravanti. Non si tratta infatti né di idealisti, né di pacifisti, ma solo di individui che per denaro tradivano la propria azienda e il proprio Paese. [p. l.]

L'ex viceconsole sovietico a Genova, Serghej Illarianov, insieme alla moglie

DALLA [illegible]

[illegible]

Incidente stradale, giovane finisce al S. Martino

Un giovane motociclista si è scontrato frontalmente ieri alle 13 con un'auto. E' successo dopo la curva sul rettilineo del ponte di Sori. Massimo Ferrea, 18 anni, residente in via Bolzano a Genova Quinto, è stato trasportato dai volontari della Croce Rossa all'ospedale San Martino [illegible] la sospetta frattura delle gambe, [illegible] una gamba e un trauma cranico. [f. gr.]

[illegible]

Incontro psi-pds per le spiagge libere

I partiti di maggioranza psi e pds hanno affrontato in una riunione il problema delle spiagge libere di Riva Trigoso e Sestri Levante. La giunta ha proposto di attrezzare queste aree di arenile, e farle gestire da privati. Tre le [illegible] di spiaggia libera attrezzate che sono state indicate a Riva Trigoso, una a Borgo Ponente e una a Renà, e una a Sestri Levante. [f. p.]

[illegible]

Il Lions club dona apparecchiature sanitarie

Il presidente del Lions Club di Sestri Levante, Giorgio Grazzi, ha consegnato all'amministrazione straordinario dell'Usl 18 Giovanni De Gaetani e al direttore sanitario Alessandro Viggiani, [illegible] serie di [illegible]ture mediche del valore complessivo di sei milioni che verranno impiegate nei presidi ospedalieri dell'unità sanitaria locale. [f. p.]

COGORNO

La Regione boccia il piano, polemiche in Consiglio

Polemiche in Consiglio comunale, riunitosi l'altra sera per discutere della rielaborazione del piano regolatore, bocciato dalla Regione. Il Comune aveva 6 mesi di tempo per portare a termine il progetto. Oggi, a [illegible] mesi dalla scadenza, secondo la minoranza si è ancora in alto mare. Per questo motivo i consiglieri comunali di pds, pri e rifondazione comunista hanno deciso di abbandonare l'aula ancora prima di arrivare al termine della riunione consilia[illegible]. [f. p.]

RECCO

S. Messa in piazza Bono

Il Cardinale oggi in visita nella [illegible]

RECCO. Oggi il cardinale Giovanni Canestri sarà in visita a Recco per partecipare alla «Giornata per la vita», la manifestazione organizzata da cinque centri di volontariato della diocesi genovese. E' la seconda volta che il cardinale Canestri visita la cittadina del Golfo Paradiso. Nel novembre scorso Canestri diede la benedizione all'unione dei vicariati di Uscio, Avegno, Recco e Camogli.

L'appuntamento [illegible] cardinale con i fedeli è in programma alle 16 nella chiesa di San Giovanni Battista in piazza Bono, dove verrà celebrata [illegible] Messa. Saranno presenti anche i rappresentanti dei centri che da quattro [illegible] svolgono un'in[illegible] attività di volontariato per il «diritto alla vita come fondamento di democrazia e di pace»: oltre a Recco, anche quelli del Tigullio, Sestri Ponente, Rivarolo e Genova Centro. [f. gr.]

[illegible]

Progetto Nautilus

Al «Colombo» un convegno sui [illegible]

[illegible] «Progetto Nautilus» è stato il tema [illegible] convegno organizzato dall'istituto nautico Colombo e la Società Capitani e macchinisti navali ieri a Camogli. Nella sede dell'istituto si sono alternati al microfono Al[illegible] Marletta, preside [illegible] Nautico di Genova, Antonio Usai, docente dell'istituto camogliese e i comandanti Augusto Meriggioli e Prospero Schiaffino.

E' stato rilevato come il nuovo progetto di studio diminuisca la specializzazione nautica e aumenta la formazione di carattere generale con il potenziamento di materie come matematica, inglese, fisica, portando lo studente a conseguire un diploma di perito di trasporti. L'accesso alla navigazione verrebbe poi conseguito con ulteriori due anni di specializzazione. La Società capitani ha chiesto che il centro dei corsi, almeno a livello provinciale, venga realizzato a Camogli. [f. gr.]

PORTOFINO

Dimenticati sulla strada

Bidoni di [illegible] un intervento del prefetto

PORTOFINO. Il prefetto di Genova Mario Zirilli si è interes[illegible] personalmente della vicenda dei sei bidoni di petrolio della Haven, dimenticati lungo la statale tra Portofino e S. Margherita da quasi un anno, cioè [illegible] quando si è avuto l'affondamento al largo di Arenzano della petroliera e le macchie di greggio sono state trasportate dalle correnti sino sulle spiagge del Tigullio.

Il prefetto ha inviato una lettera all'amministrazione comunale di Portofino, chiedendo chiarimenti sulla vicenda, [illegible] di recente oggetto di un esposto presentato in Prefettura e in Regione dall'associazione «Gente di Liguria».

«Abbiamo segnalato la situazione a tutti gli enti competenti - ha detto il vicesindaco Alfredo Vecchione - [illegible] abbiamo mai ottenuto una risposta. Saremo costretti a rivolgerci ai privati». [f. p.]

ARENZANO

Sulla Ge-Savona

Auto [illegible] e si rovescia grave una donna

ARENZANO. Maria Coliandro, 49 anni, abitante a Siano, è ricoverata in prognosi riservata al San Martino di Genova per le gravi lesioni e fratture che ha riportato la notte scorsa in un incidente avvenuto sull'autostrada Genova-Ventimiglia.

La donna, che viaggiava a bordo del suo fuoristrada in direzione di Arenzano, era all'altezza [illegible] viadotto Migliarini quando ha perso il controllo della vettura. L'auto ha sfondato il guard-rail e si è rovesciata nella corsia opposta.

E' [illegible] necessario un lungo intervento dei militi della Croce Rossa di Arenzano per riuscire ad aprire il mezzo, che aveva le porte e i finestrini bloccati, [illegible] estrarre la donna, in gravissime condizioni.

Con la Colinadro viaggiavano anche Margherita Todisco, di Torino, e Giovanni Boglione, di Montecarlo, giudicati guaribili in trenta giorni. [a. z.]

Oggi convegno di studi e inaugurazione di una mostra d'illustrazioni

Lavagna apre le Colombiane

I Conti Fieschi «sponsorizzarono» il Navigatore?

LAVAGNA. Le Celebrazioni colombiane, nel Levante, si apro[illegible] ufficialmente quest'oggi a Lavagna. Alla sala Rocca di piazza Cordeviola [illegible] infatti previsti due appuntamenti nel nome di Colombo: alle 10,30 l'inaugurazione di [illegible] mostra, al pomeriggio una conferenza su temi storici. Potrebbe [illegible] un appuntamento come tanti, il primo della lunga serie di occasioni culturali del [illegible]. E invece no, almeno nelle intenzioni [illegible] Sestieri di Lavagna, p[illegible]tori dell'iniziativa in collaborazione con il Comune e con il patrocinio di Provincia e Regione.

Intanto la mostra: realizzata dalla Provincia, s'intitola «A toccar le terre di Cipango - Cristoforo Colombo nell'illustrazione per ragazzi» ed è un viaggio alla scoperta di un secolo e mezzo di immagini con le quali autori sconosciuti o di fama [illegible] Antonio Rubino a Pipeyn Gamba, al disneyano Carl Banks) hanno raccontato a grandi e piccini la storia della Grande Scoperta. Un modo forse singolare - ma immediato ed efficacissimo - di avvicinarsi all'epopea colombiana. La mostra re[illegible] aperta fino all'8 febbraio con orario 15,30-19. Il mattino è riservato alle scolaresche.

Il clou della giornata, però, si avrà alle 16 con la presentazione [illegible] volume «Colombo e i Fieschi» edito dai Sestieri di Lavagna e curato dal prof. Aldo Agosto, direttore dell'Archivio di Stato di Genova e [illegible] del Comitato scientifico Colombiano. Anche in questo caso l'approccio alla tematica colombiana è quantomai originale. Di Colombo e dei suoi viaggi si [illegible] ormai quasi tutto. Meno noti [illegible] i rapporti che il Grande Ammiraglio [illegible] con la nobile casata dei Fieschi Conti di Lavagna, influentissima a Genova sul finire del Quattrocento.

Già il padre di Colombo, Domenico, e lo zio Antonio, fin dal loro arrivo a Genova erano stati uomini di fiducia dei Fieschi che affidarono loro a più riprese incarichi di rilievo, come la custodia della Porta dell'Olivella. Ma è con il Grande Ammiraglio che i collegamenti Fieschi-Colombo s'infittiscono. E la conferma viene da alcune lettere - riprodotte in facsimile nel volume - che Colombo scrisse nel 1502 e nel 1504 all'ambasciatore della Repubblica di Genova alla Corte di Spagna e ad altri corrispondenti. Nei documenti, in parte inediti in Italia, viene ampiamente [illegible] Gian Luigi Fieschi il vecchio, con il quale Colombo aveva rapporti di amicizia, di deferenza e - forse - anche d'affari. Una pagina quasi sconosciuta della [illegible] della Grande Scoperta, sulla quale si [illegible] cominciando sol[illegible] a far luce.

Marco [illegible]

Parlano i comitati spontanei di commercianti: «Il Comune deve ascoltarci»

I Cobas «vigilano» su Savona

Stanno nascendo in tutti i quartieri: a Villapiana, Santa Rita, in centro, nell'Oltreletimbro
Riunioni quasi ogni settimana per discutere di traffico, di strade sporche e di delinquenza

SAVONA. «Chiamateci pure Cobas. Ma l'importante [illegible] che il Comune sappia che esistiamo e [illegible] vogliamo maggiore atten[illegible] ai nostri problemi». In città stanno nascendo comitati spontanei formati dai commercianti. Quartiere per quartiere, [illegible] centro all'Oltreletimbro, da Villapiana a Santa Rita, sono decine i baristi, gli orologiai, i librai che almeno una sera ogni settimana si riuniscono in accese assemblee per discutere i problemi della loro zona.

«Non è necessario che siano i problemi della categoria - dice Giacomo Ighina, titolare della cartoleria "Paola" di corso Tardy e Benech. -, a quelli ci pensa l'Ascom. Noi, e gli altri comitati di quartiere, pensiamo alle strade sporche, all'illuminazione scarsa, ai delinquenti nelle strade dove noi lavoriamo». Ighina [illegible] il portavoce del Comitato del quartiere di Santa Rita, [illegible] dei più attivi, [illegible] quasi due anni fa. Alle assemblee, quasi una ogni settimana nei locali [illegible] [illegible] circoscrizione, partecipano in media ottanta persone.

Ma i Cobas dei commercianti sono ormai molti in tutta la città e ogni comitato, un [illegible]mento quasi corporativistico, ha scelto una precisa linea di condotta. A Legino, dove dall'89 alcuni negozianti hanno dato vita al gruppo «U Pregin», le iniziative sono soprattutto [illegible] tipo culturale: [illegible] delle antiche tradizioni del borgo leginese, la gestione della biblioteca decentrata, l'organizzazio[illegible] [illegible] rassegne e manifestazioni popolari. Nel [illegible] storico c'è un'associazione di commercianti presieduta [illegible] Silvano Giannotti, che organizza importanti iniziative culturali e di spettacolo.

Fra i problemi affrontati dai comitati [illegible] commercianti spicca quello del traffico

In via Montenotte i commercianti si sono uniti [illegible] una crociata contro [illegible] Comune per respingere il progetto [illegible] riservare la via ai bus. [illegible] i [illegible] di via Montenotte la loro battaglia l'hanno vinta dopo [illegible] di riunioni, proteste, petizioni, incontri [illegible] funzionari e assessori comunali.

Il traffico è anche nel mirino di un gruppo di commercianti dell'Oltreletimbro. Dice Vincenzo Coppola, orafo di via don Minzoni: «Insieme a una decina [illegible] colleghi che ha il negozio in questa zona, abbiamo deciso di portare avanti una battaglia contro la proposta del Comune di trasformare via don Minzoni in strada [illegible] senso unico. E' un provvedimento che ci penalizza. Il traffico a Savona è senza dubbio un problema, [illegible] questi sono provvedimenti degni di una metropoli».

Aggiunge Coppola: «Nessuno [illegible] invece a dare [illegible] [illegible] ai commercianti. Da anni chiediamo che venga istituita in via don Minzoni una zona riservata alla sosta per le operazioni di carico e scarico della merce. Non è stato fatto nulla, mentre commercianti e grossisti conti[illegible] a pagare multe salate. Non parliamo dell'illuminazione, della microcriminalità, delle strade sporche».

Anche a Villapiana sta per nascere un comitato. Mercoledì prossimo è prevista la prima riunione [illegible] una decina di operatori per decidere la costituzione ufficiale [illegible] gruppo. I problemi del quartiere riguardano anche in questo caso il traffico e i parcheggi impossibili da trovare.

Anche il Comitato di [illegible] Rita ha in programma una riunione fra pochi giorni. Dice Ighina: «Siamo molto interessati al progetto del "matitone", l'edificio che dovrebbe sorgere a Santa Rita. Il piano ci sembra molto interessante e abbiamo invitato all'incontro l'assessore all'Urbanistica Tortarolo perché ci illustri il progetto nei dettagli».

[illegible] fenomeno dei Cobas dei commercianti [illegible] [illegible] accolto positivamente anche dall'Ascom, l'associazione [illegible] categoria che [illegible] capo alla Confcommercio. Dice in proposito la presidente, Elvira Pecci: «Sono estremamente favorevole alla nascita di questi comitati spontanei perché nessuno può cono[illegible] bene i piccoli problemi di un quartiere [illegible] [illegible] singolo commerciante che vive quotidianamente quella realtà. E' necessario però [illegible] coordinamento, altrimenti saranno soltanto iniziative sporadiche. Non si può pretendere che i rappresentanti del Comune incontrino ogni settimana una decina di delegazioni [illegible] [illegible]mercianti».

Ma nei programmi [illegible] Cobas dei commercianti c'è anche spazio per la collaborazione. Conclude Giacomo Ighina: «Siamo stati fra i primi a lanciare l'idea dei comitati di [illegible] e siamo favorevoli a unire [illegible] nostre forze a quelle [illegible] negozianti degli altri quartieri [illegible] città». [p. p.]

FERROVIA

Raddoppio, si insiste sul nuovo tracciato

LA Provincia stringe i tempi per il raddoppio ferroviario nel tratto Finale-Andora. Nei giorni scorsi [illegible] delegazione guidata dal vicepresidente, Lino Alonzo, ha incontrato i responsabili della Direzione compartimentale delle Ferrovie. Gli amministratori della Provincia hanno ribadito la necessità di spostare a monte i binari anche nel tratto Ceriale-Albenga, contrariamente a quanto previsto nel progetto delle Ferrovie. E' già pronto un finanziamento di 1200 miliardi, ma questi non basterebbero in [illegible] [illegible] modifica [illegible] piano.

Lino Alonzo

Dice Lino Alonzo: «Abbia[illegible] proposto alle F[illegible] di inserire anche i Comuni [illegible] Ceriale, Albenga e Alassio nel nuovo tracciato ferroviario. L'importante [illegible] [illegible] a punto le prime scadenze e pianificare l'ap[illegible] dei cantieri».

Si è discusso infatti della localizzazione [illegible] primi scavi e delle stazioni da ricostruire. Aggiunge il vicepresidente della Provincia: «Le stazioni che verrano ricostruite saranno quelle di Finale Ligure, Pietra e Borghetto [illegible] S. Spirito». Un discorso a parte merita Alassio. «Non [illegible] può eliminare da un progetto di questo tipo un Comune come Alassio. [illegible] passaggio, però, [illegible] consentirà [illegible] costruire una stazione [illegible]. Con ogni probabilità verrà realizzata una fermata in galleria».

Nel piano che la Provincia ha presentato alle Ferrovie, il tracciato del raddoppio, tra Ceriale e Andora, dovrebbe [illegible] a [illegible] l'Autofiori lungo tutta la Piana d'Albenga, per poi rientrare [illegible] il mare, in prossimità di Alassio.

Conclude Alonzo: «Incontreremo tra breve anche i responsabili del consorzio per il programma di Alta Velocità, che sta progettando la linea Milano-Genova e che, nei prossimi anni, pianificherà anche il collegamento ad alta velocità tra Genova e Ventimiglia». [p. p.]

Contrasti in vista della Biennale alla fortezza del Priamar

Una lite per la ceramica

Dagli amministratori di Albissola Marina accuse alla giunta di Savona
«Assurdo abolire i premi agli artisti ed escluderci dall'organizzazione»

ALBISSOLA MARE. Gli amministratori di Albissola contestano la giunta savonese guidata da Armando Magliotto. Motivo del contendere è la decisione degli amministratori di Savona di modificare alcune caratteristiche della Biennale della ceramica, che per il quarto [illegible] consecutivo sarà allestita sulla fortezza Priamar.

Quest'anno, dopo tre edizioni [illegible] in collaborazione [illegible] Regione, Provincia e amministrazione comunale [illegible] Albissola Marina, le nuove disposizioni dell'assessore alla Cultura di Savona, Renzo Brunetti, sono indirizzate [illegible] [illegible] diversa orga[illegible] della rassegna. «Gli amministratori di Savona hanno deliberatamente "assassinato" un importante premio nazionale - esordisce l'assessore alla Cultura di Albissola Marina, Adriano Bocca -. Non solo hanno tolto il premio ai primi tre artisti classificati, [illegible] quel che è più grave [illegible] che, senza interpellarci, hanno escluso dal comitato organizzatore il Co[illegible] di Albissola, che ha contribuito alla nascita, all'ideazione e alla realizzazione delle precedenti edizioni».

Armando Magliotto

Fra gli organizzatori della Biennale '92 figurano, oltre al Comune di Savona, la Regione, la Provincia e [illegible] Camera [illegible] commercio. A differenza degli altri anni, anziché una cifra differente che veniva assegnata come premio [illegible] [illegible] vincitori, è stato istituito [illegible] budget di 25 milioni che servirà all'acquisto delle opere che un'apposita commissione giudicherà più meritevoli. Le realizzazione andranno ad arricchire la collezione di ceramica del Comune di Savona.

Quel che non è chiaro agli artisti che hanno ricevuto il bando di concorso, è il fatto che, a differenza degli altri anni, chi è invitato e desidera partecipare deve far pervenire l'opera [illegible] [illegible] 15 febbraio. Non è più previsto che gli [illegible]isti inviino prima, come è avvenuto nelle precedenti rassegne, la diapositiva dell'opera per farla esaminare. Negli [illegible] scorsi, infatti, era previsto questo "esame [illegible] ammissione". «Per semplificare la procedura - dicono alcuni artisti albissolesi - finisce che si banalizza il premio che, [illegible] [illegible] esame preliminare, potrebbe portare alla presentazione [illegible] opere scadenti e non all'altezza della tradizione». [a. z.]

Varazze: piano dei carabinieri per combattere efficacemente la microcriminalità

Mille furti per colpa della droga

Secondo le indagini spesso gli autori non sono tossicodipendenti del posto [illegible] giovani di passaggio
Controlli capillari 24 ore su 24 in tutta la città. I pendolari vengono seguiti dalle forze dell'ordine

[illegible] Anche a Varazze, il fenomeno della microcriminalità legata all'uso di [illegible] stupefacenti è in aumento.

Sono 1000 le denunce fatte dai carabinieri nel corso [illegible] '91 per furti in appartamenti e in automobili, quasi tutti riconducibili a tossicodipendenti. Ma quel che è singolare, è che gli autori dei furti non [illegible] i drogati [illegible] posto, una cinquantina e tutti schedati, ma rag[illegible] di passaggio che tentano il colpo lontano dalle città dove risiedono.

Per prevenire la circolazione, lo spaccio e [illegible] consumo [illegible] droga, a [illegible] [illegible] opera [illegible] controllo capillare su tutto il territorio con la presenza, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], di carabinieri che pattugliano il paese e fermano i «sospetti»; ragazzi che scendono dal treno e che non [illegible] conosciuti nella cittadina. I tossicodipendenti locali [illegible] seguiti dai carabinieri anche durante gli spostamenti a Genova per procurarsi le dosi. A giorni alterni una pattuglia di Varazze percorre [illegible] Prè e [illegible] Gramsci per individuare e controllare i [illegible] razzini pendolari della droga.

Per evitare poi che le siringhe dei drogati si ammucchino nei giardini, controlli capillari ven[illegible] fatti davanti [illegible] Kursaal Margherita, nel tratto di lungomare conosciuto [illegible] «passeggiata di gomma», in viale Nazioni Unite. E l'attività di prevenzione viene fatta soprattutto cercando di cogliere sul fatto gruppi di tossicodipendenti prima ancora che consumino le loro dosi.

Sono 150 le persone che nel '91 sono state [illegible], dai carabinieri, in possesso di dosi limitate di eroina, hashish e cocaina e segnalate, successivamente, alla Prefettura di Savona.

Ammonta a [illegible] il numero de[illegible] arrestati per il reato di detenzione e spaccio di stupefacenti e con essi sono stati anche sequestrati duecento grammi di droga, tra eroina e cocaina.

Ad aiutare le forze dell'ordine nell'opera di prevenzione, si [illegible] impegnati i titolari delle discoteche che quando individuano tossicodipendenti nei loro locali li spediscono fuori e li segnalano ai carabinieri. Una nuova disposizione comunale, infine, limiterà anche l'attività di spaccio e scarico di droga nel porto. Da ieri, infatti, è stata introdotta la tessera magnetica per l'accesso delle automobili nel porto di Varazze. In tal modo sarà più difficile, per i [illegible] aventi diritto, introdursi all'interno dello scalo. Anche dal mare vengono effettuati controlli dei carabinieri [illegible] una lancia CC300 che percorre il litorale fino a Spotorno. [a. z.]

VARAZZE

Chiuso hotel senza licenza

VARAZZE. L'Hotel «Mirage» di Varazze, in via Giovane Italia 34, nella [illegible] di Santa [illegible], è stato chiuso ieri per [illegible] di licenza. Il titolare dell'albergo a quattro stelle, un elegante edificio con parcheggio, impianti di aria condizionata, solarium, palestra e idromassaggio, [illegible] stato scoperto dai carabinieri [illegible] Varazze privo di licenza da almeno un anno, da quando è [illegible] chiesto il passaggio dalla società «Mirage» alla «Sangrilla»; procedura per [illegible] quale [illegible] stato [illegible] richiedere una [illegible] licenza di esercizio. Nell'attesa, [illegible] titolare ha continuato l'attività confidando che [illegible] documento arrivasse [illegible] più presto. Ma in seguito agli accertamenti [illegible] carabinieri, si [illegible] scoperto che il «Mirage» [illegible] a [illegible] privo dell'autorizzazione comunale. Per limitare i disagi alla clientela, il «Mirage» ha stipulato un accordo con l'hotel «Royal» di [illegible] Cavour 25, albergo a quattro stelle dotato [illegible] sale riunioni per ospitare congressi: qui, da ieri, vengono inviati i clienti che si rivolgono al «Mirage». [a. z.]

Nel giugno dello scorso anno, a Giustenice, l'uomo sparò ai vicini di casa dopo l'ennesima lite

«Ha ucciso tre persone istigato dal figlio»

Agricoltore di 61 anni accusato di omicidio plurimo aggravato

SAVONA. Rinvio a giudizio per Salvatore Boasso, l'agricoltore sessantunenne di Giustenice che il 30 giugno scorso ha ucciso a colpi di fucile i vicini [illegible] podere Angelo Vitale, [illegible] anni, Magda Milanese, [illegible] anni, Giuseppe Corongiu, 35 anni, e ha ferito gravemente Luisella Vitale, 23 anni. E' la richiesta formulata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, a conclusione [illegible] un'inchiesta durata sette [illegible]i. Salvatore Boasso dovrà rispondere dell'accusa di omicidio plurimo aggravato.

Il magistrato ha anche deciso di chiedere il rinvio a giudizio [illegible] figlio dell'agricoltore, Bruno Boasso, [illegible] [illegible]i, per concorso morale nella vicenda. Secondo il sostituto procuratore, che ha raccolto [illegible] testimonianze dell'unica superstite, Luisella Vitale, attualmente ricoverata all'ospedale San Martino [illegible] Genova, il giovane avrebbe istigato il padre nella vicenda. E' un'accusa che, però, Bruno Boasso ha sempre respinto.

Diversa è l'opinione del giudice Landolfi. Il giovane, secondo quanto ricostruito dal magistrato, ha vissuto fin dal primo momento la tragedia. Era con [illegible] padre quando c'è stata la lite [illegible] i Vitali ed [illegible] con lui quando si è compiuta la strage.

A dividere Salvatore Boasso dalla famiglia genovese, a cui aveva venduto due anni prima una villetta, era una questione di diritto [illegible] transito. Una [illegible]icenda che si trascinava da mesi e [illegible] riguar[illegible] il passaggio sulla strada davanti alla casa dei Vitali. I genovesi avevano chiesto di far deviare il sentiero di accesso alla palazzina per poter lasciare liberi i loro cani, quattro [illegible]. Ma il progetto non piaceva all'agricoltore di Giustenice, che percorreva quella strada ogni giorno per andare a coltivare la sua terra.

Per nulla concilianti e [illegible] pre pronti [illegible] litigio, Salvatore Boasso e Angelo Vitali [illegible] hanno ceduto neppure quel sabato sabato sera. Qualcuno dei Vitali, forse Luisella, ha spaccato con un [illegible] di legno il parabrezza del motocarro dell'agricoltore [illegible] Giustenice. L'uomo è tornato a casa lasciando [illegible] figlio nella villa dei genovesi, a continuare la discussione. Poi è tornato dopo pochi minuti, imbracciando un fucile caricato a pallettoni con il quale ha cominciato la carneficina. Salvatore Boasso ha sparato ad altez[illegible] d'uomo, all'impazzata. Solo Luisella Vitali è riuscita a salvarsi, perché, dopo [illegible] stata ferita gravemente alle gambe, ha finto di essere morta. Angelo Vitali e Giuseppe Corongiu sono stati colpiti alla testa e alle gambe. Magda Milanese è stata invece raggiunta alla schiena.

Salvatore [illegible] durante gli interrogatori davanti [illegible] giudice avrebbe sostenuto di [illegible] [illegible]trato nella «Villa Alice» e di [illegible] fatto uscire sotto la minaccia del fucile la famiglia [illegible], [illegible] [illegible] sola esclusione dell'anziana madre. Ma è un racconto che [illegible] ha mai convinto il giudice Alberto Landolfi. Secondo il pubblico ministe[illegible], l'eccidio sarebbe avvenuto prima. Poi, Salvatore Boasso, per accertarsi che non ci fossero più superstiti, [illegible] entrato nella villa facendo saltare [illegible] serratura della porta con [illegible] fucilate. Ha trovato Francesca Puglisi, madre di Angelo Vitali e l'ha risparmiata perché era vecchia, mentre un cameriere filippino e [illegible] giovane farmacista, Daniela Molinari, [illegible] di Luisella, sono riusciti a nascondersi. Il cameriere si è lanciato dalla finestra, [illegible] farmacista è rimasta a cavalcioni, su un davanzale, dietro a una tenda. [c. v.]

Salvatore [illegible] 61 anni, [illegible] [illegible] vicini di [illegible] usando un fucile a pallettoni. Il sostituto procuratore ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio plurimo aggravato

Bruno Basso, 29 anni, è accusato di concorso morale nella vicenda. Secondo la ricostruzione presentata dal magistrato spinse il padre Salvatore a compiere la strage

Luisella Vitale, [illegible] [illegible] all'ospedale San Martino di Genova. Ferita gravemente alle gambe [illegible] salvò fingendosi morta. Anche grazie alla sua testimonianza sono [illegible] formulate le [illegible]

Dal 10 febbraio l'Usl di Sanremo adotta il numero 50.03.00 per le chiamate urgenti

Un centralino unico per le emergenze

Coordinerà i soccorsi di Croce Rossa, Verde e Bianca

SANREMO. Il numero per l'emergenza è il 50.03.00. L'entrata in servizio del centralino unificato dell'Usl sanremese è prevista per il 10 febbraio. Per quella data centralinisti e medici saranno infatti in grado di far fronte ad ogni tipo di richiesta da parte dell'utenza nella zona che va da Santo Stefano al Mare fino a Ospedaletti.

Finalmente quindi anche a Sanremo entra in funzione il centralino per le chiamate di emergenza. Un grosso passo in avanti per il coordinamento delle pubbliche assistenze e per garantire al cittadino un servizio rapido ed efficiente 24 ore al giorno.

«Il centralino è l'ultimo passo verso la definizione della "piastra dell'emergenza" - dice l'amministratore straordinario dell'Usl 2 Mauro Borsò -. Con i lavori di ristrutturazione del Pronto Soccorso e la creazione del reparto post-intensivo di Cardiologia Sanremo acquista un ruolo di primo piano a livello sanitario Regionale».

Sette medici e sei centralinisti garantiranno il funzionamento delle apparecchiature e soprattutto saranno sempre pronti a far intervenire un'ambulanza, con sanitari a bordo, per i casi più urgenti. E' importante però che al numero telefonico 50.03.00 faranno capo anche tutte le pubbliche assistenze: Croce Rossa, Verde e Bianca. Un unico operatore sarà quindi in grado di far intervenire sul luogo di un incidente il numero di mezzi necessario per il trasporto dei feriti. Risultato: soccorsi meno caotici, più ambulanze a disposizione e nessuna dispersione di personale.

Primi soccorsi dopo l'incidente di ieri in piazza Eroi Sanremesi · FOTO GATTI

A dirigere il Dipartimento dell'emergenza è stato chiamato il primario della Cardiologia, il dottor Luciano Anselmi: «Ora, al piano terra dell'ospedale sono stati raggruppati tutti i servizi necessari a garantire l'assistenza in caso di necessità. Tac, cardiologia, chirurgia e rianimazione: tutto potrà essere attivato nel giro di pochi minuti. E' in fase di studio anche un provvedimento per lasciare sempre liberi posti letto nelle corsie dei diversi reparti». L'Usl inoltre, per meglio preparare gli operatori della Dea, il Dipartimento dell'Emergenza, ha già fatto fare tirocinio ai nuovi assunti nell'unico ospedale già attrezzato della Liguria, il «San Paolo» di Savona.

Anche i collegamenti radio tra le ambulanze e la nuova centrale operativa del «Borea» sono stati migliorati. Ora, in tutta la zona, compreso l'entroterra della valle Argentina, i mezzi di soccorso potranno mettersi in contatto con i centralinisti e comunicare, momento per momento, l'evolvere della situazione. Alla Dea, manca una sola componente, l'eliport per il trasporto dei traumatizzati gravi. «Sarà il prossimo passo - dice Borsò -. L'utilizzo di aeromobili è infatti il collegamento più veloce verso gli ospedali e i reparti specialistici di Genova, Milano e Torino».

Ieri, l'emergenza è scattata in piazza Eroi Sanremesi dove una donna di 40 anni, Annunziata Mantica, residente a Sanremo in via Lamarmore 297, è rimasta coinvolta in un incidente stradale riportando lesioni e ferite guaribili in 15 giorni. E' intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa. Il trasporto è stato rapido ma il traffico, ancora una volta, ha rallentato i soccorsi.

Giulio Gavino

A Imperia trenta chiamate al giorno

Nel capoluogo il servizio è in funzione dal 1990
Entro l'anno un coordinamento anche per l'Usl 1

IMPERIA. Delle tre Usl della provincia di Imperia proprio quella del capoluogo del Ponente è stata la prima ad allestire il numero unico per l'emergenza sul territorio. Il centralino funziona dal 1° ottobre del '90.

Il servizio, che corrisponde al numero telefonico 0183/29.07.77, funziona sia per il coordinamento delle pubbliche assistenze sia per il servizio di guardia medica. «Le chiamate che riceviamo per le ambulanze - dicono dal centralino -, sono circa una trentina al giorno. Per le richieste di assistenza medica domiciliare la media è invece di 10 emergenze ogni giorno». Tutto è stato possibile con l'assunzione di 6 centralinisti e alcuni medici. Il risultato è una presenza sul territorio costante e coordinata che permette tra l'altro, in caso di particolari necessità (come grossi incidenti stradali), di inviare dall'ospedale un medico. «I servizi - confermano dall'ospedale di Imperia - sono svolti da personale altamente qualificato e il centralino evita la dispersione dei mezzi a disposizione. Di giorno il medico è disponibile per consigli telefonici. La notte viene attivata la guardia medica con un'auto sempre a disposizione per raggiungere i malati direttamente a casa, anche nelle valli dell'entroterra».

Dal '90 a Imperia c'è il centralino unico

Per quanto riguarda l'Usl 1, che comprende le zone di Bordighera e Ventimiglia, non è stato ancora preso in considerazione il progetto per il centralino di chiamata unificato ma si è già tenuta una serie di incontri preliminari tra le pubbliche assistenze. Il problema principale è quello del collegamento con l'entroterra: con i paesi della Valle Nervia e della Valle Roja. Tra i temi dibattuti la copertura radio con ponti speciali per le zone dove il collegamento non era possibile e una collaborazione d'intesa tra le pubbliche assistenze: infatti nella zona si sono verificati più volte casi in cui due ambulanze erano intervenute sullo stesso incidente. Entro l'anno comunque anche per Ventimiglia e Bordighera potrebbe entrare in funzione un centralino unificato di tipo sperimentale. [g. ga.]

In piazza Colombo

Parcheggio altri contrasti sulle tariffe

SANREMO. Riprende il braccio di ferro tra il Comune di Sanremo e la società per la gestione dell'autoparcheggio sotterraneo di piazza Colombo, aperto alla vigilia di Natale. Il contrasto nasce dalla definizione delle tariffe per la sosta all'interno della struttura (200 posti pubblici nel cuore della città). Ieri, alla scadenza del periodo di gestione provvisoria (senza convenzione), l'assessore alla Polizia amministrativa, Aldo Baggioli, era pronto a chiudere l'impianto se non fosse intervenuta la società in questione, per un chiarimento. Ma una telefonata dei responsabili della Sgp ha evitato il drastico provvedimento. Le due parti hanno concordato di incontrarsi domani per varare tariffe e convenzione. Il Comune chiede il ridimensionamento dei prezzi attuali: 2200 lire per la prima ora di sosta; 1800 dalla seconda alla quinta; 1500 per le successive. Intanto, il parcheggio continua a essere snobbato dalla maggioranza degli automobilisti. [g. mi.]

A Ventimiglia

Ruba la barca per andare in Africa

VENTIMIGLIA. E' stato condannato, dopo un patteggiamento, a quaranta giorni con la condizionale Martin Mraz, 26 anni, di Vienna, che ieri pomeriggio si era imbarcato su una barca a remi di proprietà di un elettricista di Ventimiglia. «Voglio andare in Africa», è stata la giustificazione rilasciata agli uomini della Capitaneria di Sanremo, che lo hanno raggiunto poco dopo le quindici.

Il giovane austriaco era stato visto salire sulla barca da alcune persone che passeggiavano sul lungomare. Aveva caricato una borsa, uno zaino e un sacchetto su una delle tante imbarcazioni a remi in secca e l'aveva spinta in mare. Per vogare si era aiutato con una pala. Ma l'allarme è scattato immediatamente, e la barca, che si stava riempiendo di acqua per un guasto allo scafo, è stata fermata da una motovedetta. Il viennese è stato poi accompagnato al porticciolo di Bordighera, dove ad attenderlo c'era una radiomobile dei carabinieri di Ventimiglia. [d. b.]

Imperia: più vicina l'ipotesi di un accorpamento delle due aziende, leader nei settori pasta e olio

Agnesi e Sasso, due colossi si uniscono?

Contro l'ascesa in campo alimentare delle multinazionali Usa

IMPERIA. Sino a qualche anno fa appartenevano l'una agli Agnesi e l'altra ai Novaro, due antiche, solide famiglie industriali della città che le hanno mantenute per parecchie generazioni: passate poi attraverso tormentate vicende, rispettivamente a Bsn Gervais Danone e a Nestlè, due colossi multinazionali, l'Agnesi e la Sasso, aziende «leader» della pasta e dell'olio, potrebbero adesso essere accorpate in un'unica grande società nel settore dell'alimentazione mediterranea. L'ipotesi è meno fantascientifica di quanto sembri, secondo le indiscrezioni trapelate dagli ambienti economici franco-elvetici.

C'è la prospettiva di un'intesa tra Antoine Riboud, «patron» della Bsn, e l'immenso gruppo che ha il quartier generale a Vevey, in Svizzera. Se ne sono avuti segnali in occasione del recentissimo affare Perrier e, secondo gli osservatori internazionali, non sarebbe una eventualità tanto remota. Si ventila un grande patto fra le due multinazionali in diversi settori strategici, per sbarrare la strada al crescente interesse di altre multinazionali Usa, come la Philip Morris, verso il comparto alimentare. E' già successo, a livello più ridotto, per rilevare in Cecoslovacchia una fabbrica di biscotti e cioccolato.

Le sorti future di Agnesi e Sasso sembrano dunque collegate, e forse dipendono proprio dalle intenzioni di Bsn e Nestlè. Dice Franco Pullia, segretario provinciale della Cisl: «Le voci di un possibile, ulteriore cambio di proprietà della Sasso risalgono a sei-sette mesi fa. Ed anche quanto è stato riferito dal giornale della Confindustria nei servizi da Parigi non fanno che avvalorare questa tesi. Dove approderà l'eventuale alleanza? E' difficile, al momento, e con gli scarni elementi disponibili, fare previsioni: ma certo affiorano interrogativi nuovi, che attendono una risposta».

Da quando, dopo la cessione dai Novaro alla Buitoni, e il successivo trasferimento alla Nestlè (di cui è diventata una divisione) la Sasso ha visto ridursi il numero dei dipendenti, scesi di una cinquantina di unità, ma non la produzione, sempre florida. E' stato anche deciso un investimento di alcuni miliardi, per la realizzazione di una nuova raffineria all'interno dell'area dello stabilimento di via Garessio. Ma questo, sostiene Pullia, «non costituisce una garanzia, anzi: il fatto di aver concentrato le attività in un unico plesso contribuisce non mai ad accrescere il valore dell'azienda, qualora si pensasse di porla di nuovo in vendita».

E l'Agnesi? Antoine Riboud ha sempre detto che Imperia non perderà questo suo simbolo, e che qui dovrebbe essere riunita la direzione europea del ramo pastario (di cui, sotto il nome Ppl, fanno parte anche le società Panzani, Ponte e Liebig). Però, dell'ampliamento della fabbrica con la costruzione di un deposito al di là del torrente Impero e del recupero di spazi per nuove linee produttive, nell'attuale stabilimento non si parla più. E del porto, l'Agnesi si serve sempre meno: solo 2 mila delle 100 mila tonnellate annue di grano duro giungono via mare.

E proprio in questa zona, sull'area Renzetti, sta sorgendo un albergo a quattro stelle, le cui presenza mal si concilia con il traffico pesante e i rumori: che, come qualcuno sospetta, la fabbrica sia trasferita? Ancora Pullia: «Di qualunque cosa si tratti sia, il patto che sta per nascere presenta incognite. Sarà la Sasso a confluire nella Bsn oppure l'Agnesi a passare alla Nestlè?». A Imperia si attendono gli sviluppi, con la sola certezza che, ormai, le strategie si decidono altrove. [s. d.]

235 miliardi di fatturato

Agnesi e Sasso sono due fra le maggiori e più conosciute industrie alimentari di Imperia, anche in campo internazionale. L'Agnesi ha un fatturato annuo di circa 120 miliardi, 180 dipendenti e produce sui 600 mila quintali di pasta all'anno (nel '91, erano 503.430 a fine ottobre), pari a una quota del 4% sul mercato italiano del settore. E' stata fondata nel 1824, a Pontedassio, ed esporta nei Paesi della Cee, negli Usa, in Giappone, Svizzera e Australia. Dallo scorso anno, è interamente della Bsn-Gervais Danone.

La Sasso, fondata nel 1863, ha un fatturato di oltre 115 miliardi, 170 dipendenti circa e detiene una quota di mercato oleario nazionale del 7% circa. Ceduta dapprima dagli eredi Novaro a Debenedetti, da tre anni è stata acquisita dalla Nestlé. La direzione è stata trasferita da tempo a Milano. A Imperia resta lo stabilimento, dal quale escono 10 milioni di lattine da litro ogni anno. [s. d.]

Il progetto è del sindaco e serve a prevenire il dilagare del fenomeno-tossicodipendenze

Pool antidroga per salvare i giovani di Cervo

Sono almeno duecento i ragazzi che hanno bisogno di aiuto

CERVO. Un «pool» antidroga, formato da amministratori, parrocchiani e volontari dell'Ancora. Ne fanno parte anche alcuni genitori. Quelli che non hanno perso la speranza di restituire a una vita normale i figli drogati. L'idea è del sindaco di Cervo, Teresio Vigo, preoccupato per il dilagare del fenomeno. Nel Dianese, il numero di tossicodipendenti è salito vertiginosamente, giungendo a quota 200. Una cifra record, se rapportata alla popolazione residente.

Il progetto, almeno per ora, rimane circoscritto a Cervo, forse la località più colpita dalla piaga della droga. E' infatti cervese l'ultima vittima dell'eroina. Romano Alessandro, 23 anni, è rimasto ucciso nel maggio scorso. In futuro potrebbero collaborare anche San Bartolomeo e Diano Marina.

E già si parla della creazione di un nuovo centro specializzato che faccia capo all'Ancora, diretta da don Angelo Di Lorenzo. Un edificio destinato a ospitare i tossicomani residenti nel comprensorio.

Proprio a Cervo, l'altra sera, si è tenuta una prima riunione, alla quale hanno partecipato anche rappresentanti di enti sportivi e dell'associazione Croce d'oro. Era presente pure il maresciallo dei carabinieri, Francesco Nuzzo. Dice il sindaco Vigo: «Il Comune ha messo a disposizione i locali della scuola elementare, perché si possano tenere assemblee e dibattiti. I volontari dell'Ancora cercheranno di sensibilizzare familiari e insegnanti. Di droga si deve discutere in maniera corretta anche tra le mura domestiche e nelle aule scolastiche. Noi puntiamo alla prevenzione».

Il parroco di Cervo, don Maurizio Massabò, è stato tra i primi ad aderire all'iniziativa. Da tempo sta cercando di fare opera di persuasione tra i giovani. Numerosi tossicodipendenti si confidano con lui. Una coppia ha accettato i suoi consigli e ha deciso di rivolgersi a comunità di recupero. Spiega: «Cercano la fede la molla che consenta di liberarsi dalla schiavitù della droga. E' un'impresa ardua, ma non impossibile. In futuro, sarà importante avere a disposizione l'esperienza e la professionalità degli operatori dell'Ancora».

Da più parti, comunque, si ribadisce l'esigenza di stringere i tempi. I livelli di guardia sono già stati raggiunti: l'anno scorso, almeno 30 ragazzi dediti al consumo di sostanze stupefacenti hanno avuto problemi con la giustizia. Quindici hanno conosciuto il carcere. Hanno commesso piccoli furti o sono stati sorpresi mentre spacciavano eroina. I proventi servivano ad acquistare la dose quotidiana. [m. v.]

Il sindaco di Cervo, Teresio Vigo

Imperia, il biennio di specializzazione è organizzato dalla Provincia

Corso per 60 insegnanti di sostegno

Quest'anno lezioni aperte ai docenti delle superiori

IMPERIA. Sessanta giovani provenienti dai principali centri della costa e dell'entroterra prenderanno parte al corso di specializzazione organizzato dalla Provincia per insegnanti di sostegno per handicappati. Sono stati selezionati su 155 domande. Al termine del biennio, potranno partecipare ai concorsi scolastici avvantaggiati da un punteggio superiore rispetto agli altri candidati.

I vantaggi non saranno legati esclusivamente ai concorsi per l'assunzione di insegnanti di sostegno. Non appena verrà varata la riforma della scuola, il titolo maturato con il biennio di specializzazione avrà valore in tutti i concorsi per l'assunzione di insegnanti di ogni ordine e grado. Permetterà ai candidati di godere di una certa precedenza su tutti gli altri.

Il corso è stato inaugurato ieri mattina nella sala Ascheri del palazzo della Provincia. Spiega l'assessore provinciale alla Cultura, Lorenzo Viale: «Il passato biennio era stato limitato agli insegnanti di sostegno per scuola materna, elementare e media. Sessanta partecipanti in tutto, venti per ciascun corso. Quello relativo ai prossimi due anni è stato esteso anche agli insegnanti delle scuole medie superiori».

Le lezioni, coordinate dal professor Michele Schiavone, docente di Scienze umane all'università di Genova, si svolgeranno nelle ore pomeridiane per consentire una maggiore partecipazione degli insegnanti già impegnati a scuola.

Le principali materie di insegnamento sono psicologia e sviluppo, pedagogia, filosofia, educazione logica e matematica, clinica delle menomazioni. Tutti i docenti provengono dall'ateneo genovese. Sono previste anche delle esperienze di tirocinio sostenibili al mattino nelle scuole.

I sessanta prescelti per il biennio '91-92 e '92-93 provengono dall'intera provincia. Prima dell'istituzione dei corsi di specializzazione gli interessati erano costretti ad effettuare delle lunghe trasferte, a Genova o Torino.

Il corso è stato finanziato dall'assessorato alla Cultura della Provincia con un contributo di 80 milioni. I 60 partecipanti hanno pagato una tassa di iscrizione, a fondo perduto, di 850 mila lire a testa.

Oggi i regolamenti scolastici prevedono la presenza di un insegnante di sostegno per ciascun portatore di handicap. Con la riforma, il numero degli handicappati dovrebbe aumentare: almeno quattro per insegnante.

Il biennio è stato inaugurato soltanto ieri a causa di un ritardo tecnico del ministero della Pubblica Istruzione. [g. p. m.]

Altre due interessanti «prime» martedì sera nei teatri di Genova

Ecco Fantoni e la Marchini

L'attore, al «Genovese», presenta «I soldi degli altri», una pièce di Jerry Sterner da cui è stato tratto anche un film di successo. Simona interpreta 18 personaggi in «Una giornata dalla mamma»

GENOVA. Due «prime» teatrali, martedì sera nel capoluogo ligure. Al «Genovese» debutta Sergio Fantoni, [illegible] teatro Margherita Simona Marchini. Sergio Fantoni (con Ettore Conti, Gianpaolo Saccarola, Carola Stagnaro ed Edda Valente) presenta «I soldi degli altri», una pièce di Jerry Sterner [illegible] cui lo scorso anno [illegible] stato tratto anche un film di successo.

Jerry Sterner, ex uomo d'affari del Bronx che dopo un col[illegible] fortunato a Wall Street [illegible]ventò drammaturgo a quarant'anni, ha scritto un testo in te[illegible]. Del resto, il mondo [illegible] affari [illegible] dei managers d'assalto ha suggestionato il cinema americano degli Anni Ottanta [illegible] non sembra tradire seg[illegible]li di stanchezza. Così, anche Broadway si è lasciata affascinare dalle scalate finanziarie, dai colpi in borsa, dai «bidoni» al computer [illegible] dalla spietatezza degli speculatori. Una autentica giungla fatta di moquettes e di aria condizionata in cui [illegible] aggirano [illegible] si [illegible] [illegible] loro agio i nuovi predatori.

Con l'allestimento di questo testo, prodotto [illegible] al Teatro Stabile dell'Aquila, Sergio Fantoni conferma il suo ruolo di uomo di teatro che non sta mai fermo, sempre a [illegible]ccia di novità e di nuove forme di rappresentazione scenica. «I soldi degli altri» non smentisce questo impegno. Motore dell'azione è un affarista senza scrupoli, Garfinkle, interpretato [illegible] Sergio Fantoni, che [illegible] la sua abili[illegible] e il suo linguaggio sferzante e paradossale, riproduce sul palcoscenico la logica di [illegible] realtà in cui il denaro è solo un pretesto per affermare una crudele superiorità individuale. La regia dello spettacolo, che resterà in scena al «Genovese» fino al 16 febbraio, è [illegible] Piero Maccarinelli.

Sergio Fantoni è il protagonista della pièce «I soldi degli altri»

Per il secondo appuntamento del cartellone 1992 del teatro Margherita, dopo il buon [illegible]cesso [illegible] Gianfranco D'Angelo con la commedia «Chi fa per tre» (stasera ultima replica), arriva, dopodomani, Simona Marchini. Anche lei, dopo i debutti [illegible] Bramieri [illegible] D'Angelo, ha scelto Genova per questo suo nuovo impatto con [illegible] pubblico teatrale al quale presenterà lo spettacolo «Una giornata dalla mamma», scritto da Bruno Gaccio e Charlotte [illegible] Turckheim [illegible] prodotto dalla Fox & Gould, [illegible] la [illegible] di Marco Mattolini.

Simona Marchini è l'interprete [illegible] di questa pièce molto impegnativa che vedrà l'attrice [illegible] interpretare diciotto personaggi diversi. Il tutto, dentro una scena iperrealista fatta di oggetti quotidiani ingigantiti a dismisura. Simona Marchini in questo spettacolo [illegible] una sorta di Gulliver moderno, alle prese con l'«ordinaria follia» domestica. Protagoniste di una giornata funestata [illegible] innumerevoli catastrofi casalinghe sono Carla, Beatrice, Natalie, Catia e molte altre.

L'attrice romana, accettando dalla Fox & Gould [illegible] interpretare questo testo, fa sua la scom[illegible] [illegible] brillantemente [illegible]l'attrice francese (e autrice di «Una giornata [illegible] mamma») Charlotte De Turckheim che ha portato al successo la [illegible] [illegible] a Parigi.

Per Simona Marchini, che il pubblico conosce soprattutto per il suo ruolo [illegible] conduttrice [illegible] animatrice in tivù, è [illegible] prova d'artista di notevole impegno. [illegible] messa in [illegible] è arricchita [illegible] uno sofisticato impianto di amplificazione che sottolinea i vari trasformismi dell'attrice, i suoi spostamenti [illegible] [illegible] [illegible]bienti, lungo una autentica odissea domestica.

«Una giornata dalla mamma» resterà in scena al teatro Margherita fino al [illegible] febbraio, ad eccezione di giovedì per il concerto di Enrico Ruggeri.

Mauro Boccaccio

Malumori e discussioni l'altra sera al Teatro della Corte

Liceali invadenti

La rappresentazione di «Nathan il saggio» più volte disturbata dagli esuberanti studenti. Il nuovo Consiglio dello Stabile

[illegible] Al di là della polemica suscitata mesi fa dal critico Guido Almansi, pare opportuno dover riprendere il discorso sul pubblico che frequenta lo Stabile di Genova: ieri l'altro sera, in occasione [illegible] prima di «Nathan il saggio» [illegible] Lessing, op[illegible] prodotta dallo stesso Stabile, ci sono state manifestazioni, deci[illegible] insopportabili, di maleducazione [illegible] di immaturità.

La parte del pubblico carente di educazione, spiace doverlo sottolineare, è rappresentata dagli studenti liceali, «reclutati» e «persuasi» ad acculturarsi (e questo sarebbe un bene) [illegible] stessa organizzazione del tea[illegible] che, a tutti i costi, deve riempire le poltrone, oltre che sospinta da [illegible] folto gruppo di volenterosi insegnanti. Ma i giovinetti, spingono persone anziane, «passano avanti» [illegible] testa bassa al bar e al guardaroba, oppure non trovano meglio che distendere i loro cappotti [illegible] soprabiti sulle poltrone dinanzi.

Ora, pur essendo superati i tempi del teatro «classista» in giacca e cravatta, forse [illegible] pizzico di stile si potrebbe mantenere. Poi, ancor più grave, c'è il discorso sulla «partecipazione» allo spettacolo: ieri l'altro sera, una sorta di claque provocatoria ha sottolineato tutte le operazioni [illegible] cambiamento di scena [illegible] [illegible] applausi goliardici e commenti insistiti, infastiden[illegible] i presenti. Inutili gli zittii [illegible] qualche esortazione delle maschere.

Eros Pagni recita in «Nathan il saggio»

Certo, l'esercizio della pazienza e della concentrazione s'è perduto anche al Liceo. Difficile pretenderlo a teatro, [illegible]prattutto quando gli spettacoli, come «Nathan il saggio» ridotto da Guido De Monticelli, non sono dei più vivaci e dei più felici. [illegible] c'è modo [illegible] modo. Forse, considerata la non brillante performace del regista (soprattutto) e della mediocre resa [illegible]gli attori, in una riduzione ridondante in versi sciolti, ma recitati prosasticamente e quindi con effetto [illegible] felice, sarebbero stati più eleganti e appropriati dei fischi, sibilati in compostezza anglosassone.

Avrebbero fatto meditare Ivo Chiesa [illegible] questa [illegible] felice stagione, nella quale, nonostante la disponibilità, la comodità e l'alta tecnologia del bel Teatro della Corte, la palma [illegible] suc[illegible] [illegible] andando invece al concorrente «povero» della Tosse, Tonino Conte, risvegliatosi invece, dopo qualche anno sottotono.

Ieri l'altro sera, i partiti han[illegible] designato i [illegible] componenti del consiglio d'amministrazione dello Stabile. [illegible] volta il consiglio non dovrebbe agire, come invece è avvenuto in passato, alla stregua dei «prigionieri [illegible] Zenda», ovvero [illegible] Ivo Chiesa. Dovrebbe sindacare, fuori di certe intemperanze personalistiche che non fruttano nulla, sulla felicità di certe scelte, come la co-produzione Genova-Catania dell'altra sera. Si parla di Mario Monini vicepresidente [illegible] di Gianni Baget Bozzo in consiglio. Serviranno a qualcosa?

C'è da augurarselo, perché [illegible] [illegible] Corte seguirà il Carlo Felice negli insuccessi, Genova avrà inventato nuove cattedrali nel deserto.

[illegible] Lingua

LA RECENSIONE

[illegible] SPETTACOLO A PAGINA 22

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Il «Menconi jazz Trio»

Stasera [illegible] piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia 193 a Cavi [illegible] Lavagna è in programma una festa con [illegible] dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

CHIAVARI

Concerto per pianoforte

Oggi nella sala dell'auditorium in piazzetta San Francesco a Chiavari è in programma il [illegible]certo della pianista Irene Castellini. L'appuntamento è alle 21. Musiche di Mussorgsky, Skryabin, Debussy, Ravel. [f. gr.]

GENOVA

Arte magica [illegible] Rivarolo

Maghi torinesi e scena oggi, alle 16, al teatro Albatros di Rivarolo nello spettacolo «Arte magica». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA

[illegible] recita «Quella buonanima»

Va in scena oggi, alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale «Quella buonanima» [illegible] Ugo Palmerini, regia di Vito Elio Petrucci, [illegible] Maria Vietz, Fabio Cappello, Pier Luigi De Fraia, Marina Gelli, Maria Teresa Priarone, Giobbe D'Ario. Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila). [m. b.]

GENOVA

D'Angelo al Margherita

Ultima replica, oggi alle 16, al teatro Margherita, della commedia «Chi fa per tre», con Gianfranco D'Angelo, Gianfabio Bosco, Enzo Garinei, Gianni Bonagura, Angiolina Quinterno, Caterina Sylos Labini. Ingresso lire 32 mila (platea), 25 mila galleria. [m. b.]

GENOVA

Teatro dialettale

Va in scena oggi [illegible] 16, al teatro del Tempietto di Sampierdarena, la commedia dialettale «Fumme in [illegible] euggi», di Nattino, presentata dalla compagnia del Buonumore. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 5 mila lire). [m. b.]

[illegible]

Replica Baudelaire

Ultima replica, oggi alle 16, al teatro «Garage» di [illegible]. Fruttuoso, dello spettacolo «I Fiori del male», [illegible] Charles Baudelaire, regia [illegible] Cecilia [illegible] Sordo. Interpreti: Cecilia Del Sordo e Raffaella Russo. Ingr. lire 16 mila. [m. b.]

ALBISOLA CAPO

Dilettanti allo sbaraglio

Al «Sundial» di Albisola Capo, stasera la Soft Production presenta il primo «Festiv-al-bar». Una gara canora per dilettanti, solisti o gruppi fino [illegible] un [illegible]imo di 4 elementi, che si potranno esibire su una base registrata in play back. Una giuria voterà [illegible] vincitore. Gli organizzatori precisano che è ammessa «qualsiasi forma di plagio». [a. z.]

L'ex Mago Zurlì intervista per Retequattro gli anziani del Circolo Tigullio

Rapallo protagonista in tv

Una troupe di Retequattro ha girato la Riviera alla ricerca di immagini da trasmettere durante il programma «E' domenica». Dagli scorci di S. Fruttuoso e Portofino al padellone di Camogli. Tradizioni

Cino Tortorella visto da Ghiglione

RAPALLO. Le telecamere [illegible] network Fininvest «Rete4» scelgono ancora una volta [illegible] città di Rapallo. La troupe è quella della trasmissione «E' domenica», che va in onda ogni domenica [illegible] [illegible] alle 11. L'appuntamento con le riprese è per questa mattina, sul lungomare Vittorio Veneto, [illegible] chiostro [illegible]le [illegible]

Le telecamere inquadreranno i volti di alcuni iscritti all'Università della Terza età di Rapallo, la prima sorta in Italia. [illegible] si sposteranno nei saloni del «Circolo Tigullio» diretto [illegible] Ermanno Missale, uno dei pochi esempi di club per [illegible] in attività nel Settentrione, e forse in [illegible] il Paese.

A intervistare i personaggi davanti [illegible] telecamere sarà una figura assai nota nel mondo dello spettacolo, Cino Tortorella, meglio conosciuto come il «Mago Zurlì», che legò il suo successo al concorso dello «Zecchino d'oro».

La troupe di [illegible] [illegible] giunta ieri nel Tigullio. Tortorella & company hanno fatto alcune riprese [illegible] San Fruttuoso, la splendida baia che si apre ai piedi [illegible] Promontorio di Portofino, registrando alcune interviste agli abitanti del borgo.

Quindi si sono spostati a Camogli, dove hanno immortalato con le telecamere il famoso «padellone», la padella di alcuni metri di diametro dove viene fritto il pesce azzurro durante la [illegible] «Sagra del pesce», [illegible] i volti solcati dalle rughe e cotti dal sole di pescatori locali.

Oggi tocca a Rapallo. L'ex Mago Zurlì incontrerà gli [illegible]ziani dell'Università della Terza Età, i soci del Circolo Tigullio.

Ci sarà anche [illegible] intermezzo musicale. Alle 9,30 le telecamere di «E' domenica» riprenderanno alcune fasi dell'esibizione che la banda «Città di Rapallo» [illegible] gli allievi [illegible] Scuola [illegible] musica «Pucciarelli» di Rapallo, diretti [illegible] maestra Anna Maria Faldi, terranno sulla pedana del chiostro della [illegible]. Le immagini verranno messe in onda in febbraio, durante una delle prossime puntate della trasmissione televisiva.

Non è la prima volta che Rapallo è ospite di «E' domenica». Nel novembre scorso ai tavolini della tipica piazzetta italiana riprodotta negli studi [illegible] Cologno Monzese, si sedettero il sindaco Gian Nicola Amoretti, l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo e l'allora commissario dell'Azienda [illegible] soggiorno Mario Rapuzzi, oggi commissa[illegible] dell'Azienda di promozione turistica di S. Margherita Ligure.

Assieme a loro anche venticinque abitanti di Rapallo, tra i quali alcuni artigiani, che hanno illustrato i segreti dell'arte [illegible] pizzo a tombolo e macramè, del modellismo navale e della lavorazione dell'ardesia.

Una successiva puntata, invece, aveva mostrato agli italiani la storica raccolta di [illegible] voto» del Santuario della Madonna [illegible] Montallegro: [illegible] [illegible]cezionale testimonianza [illegible] fede [illegible] di folklore.

[illegible]

POESIA E CULTURA NEL TIGULLIO

LAVAGNA. E' stato presentato ieri pomeriggio al pubblico del Tigullio, [illegible] nuovo volume «L'Agave» realizzato dall'omonima associazione culturale chiava[illegible]

[illegible] [illegible] del «Quaderno numero 9 e 10» della pubblicazione che ogni anno viene realizzata dai soci [illegible] collaborazione con il centro culturale diretto dal professor Italo Rossi.

La rivista è quindi un numero doppio [illegible] la sua presentazione al pubblico è stata anche lo spunto per celebrare i dieci anni di attività dell'Agave. Dieci anni dedicati alla valorizzazione delle forze culturali emergenti nel Levante: poesia soprattutto, ma anche prosa [illegible] saggistica.

L'ultimo foglio culturale [illegible] spazio [illegible] cinquanta autori, docenti universitari e critici di fama. L'Agave risulta quindi [illegible] panoramica di alta qualità culturale ricca di poesia, narrativa e saggistica.

I testi [illegible] impaginati secondo un'armonia che il lettore [illegible]glie facilmente, [illegible] mai annoiare. Un'offerta culturale, nell'ambito locale, meritevole di grande attenzione anche perché risulta una delle poche del genere nel Levante.

L'Agave si appresta ora [illegible] realizzare un fitto programma di conferenze e dibattiti culturali non soltanto a Chiavari, ma anche nel resto del Tigullio: da Lavagna a Sestri Levante, alla Val Fontanabuona.

C'è anche l'intenzione di proporre nuovamente il premio letterario «L'Agave d'oro» che alcuni anni fa riscosse notevole [illegible]: si trattava di un riconoscimento assegnato ogni [illegible]no al poeta contemporaneo che si [illegible] maggiormente distinto [illegible] le sue recenti opere.

Alla presentazione [illegible] nuovo numero doppio dell'Agave, ieri è intervenuto anche [illegible] poeta Paolo Ruffilli, direttore editoriale delle Edizioni del Leone, che ha tenuto una breve conferenza sulla vita e l'opera di Ippolito Nievo.

Ruffilli, critico letterario, ma anche poeta, ha recentemente scritto un'opera [illegible] Ippolito Nievo [illegible] ha curato le edizioni di alcuni testi della letteratura italiana tratti da opere [illegible] Leopardi, Sterne, Abba e una [illegible] antologia critica dedicata agli scrittori del periodo garibaldino. [f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Sardegna [illegible]

12,45 **Trauma Center**, telefilm
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
[illegible] **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
18,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Legittima difesa**, film
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Solo per il tuo amore**, film
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Cannibal ferox**, film

Telestar

8,15 **Daniel Boone**
9,05 **Giudice di notte**, telefilm
10,30 **Fra' Tommaso**, telefilm
12 — **Daniel Boone**, telefilm
13,40 **Kodiak**, telefilm
14,20 **Sistemo l'America e torno**, film
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Addio vecchio West**, film
22 — **Daniel B[illegible]**, telefilm
[illegible] **Agenzia Rockford**, [illegible]
24 — **Chi sei?**, film

Canale 7

9 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Motor shop**, vetrina commerciale di automezzi
14,15 **Speciale spettacolo**
14,30 **Che musica allo stadio**, rubrica
16,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **[illegible] d'amore**, telenovela
19,30 **New York**, documentario
20,30 **Stadio goal**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7**
1,15 **Tg Liguria**

Telegenova

11 — **Rubrica d'arredamento**
12 — **Insieme con Telegenova**
12,30 **Magia cerimoniale**
13 — **L'opinione**
13,10 **Shopping Center**
14,10 **Liguria Sport**
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — **Off side**, intervista
20,30 **[illegible] occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Rotoflash**
23 — **Shopping Center**

[illegible]

7,30 **Mtv Video Jay**
8 — **Awake to the Wild Side** con Rebecca De Ruvo
11,30 **European top 20**, la classifica dei videoclips più visti in Europa
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Teleshopping**
17 — **Speciale spettacolo**
17,08 **Liguria Sport**, calcio regionale
20,17 **Andiamo [illegible]**
20,30 **[illegible]**, tutti i [illegible] del calcio ligure: le immagini della partita di [illegible], i commenti, le interviste; le immagini e i risultati del calcio regionale, in un programma a cura di [illegible] Moscatelli

Granducato Tv

13,20 **Paese mio**
14,30 **Notizie flash**
15 — **Cronache locali**
16,30 **La tv dei ragazzi**
17,30 **La lunga pista dei lupi**, film
20,10 **Documen[illegible]**
21,30 **Romagna mia**, musicale
23 — **Notizie flash**
23,30 **Cronache locali**
24 — **Film**

Grp

8,30 **Corpo speciale**, telefilm
10 — **Il viale del tramonto**, film
13,30 **A tu per tu**, rubrica
15 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dimensione giovani**, rubrica
20 — **Si è giovani solo due volte**, film
20,30 **Gli eroi del [illegible]**, film
23,30 **Il cielo può attendere**, film
1,30 **Il [illegible] del tramonto**, film

Primantenna

8,30 **Cartoni animati**
9 — **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**
10,30 **Serate a Cuba**, musicale
11,30 **Cath the catch**
12,30 **Aggiudicato e...**, asta televisiva
21 — **Auto della settimana**
22 — **Hockey su pista**
23,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
9 — **Vendita tappeti**
15 — **Promozionale di preziosi**
17 — **Rubriche varie**
19 — **La messa dell'artista**
20,30 **Un risotto a la milanese**
22,30 **I 1000 volti di...**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Arbos dai capelli rossi**, cartoni
11,30 **Telefilm**
12 — **Auto oggi - Motori non stop**
[illegible] **La trattoria dei ricordi**
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Uomini, [illegible] [illegible] cannoni**, [illegible]giato
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**
22,30 **Tg Settegiorni**
23,30 **Sport flash**
1 — **Speciale con noi**

[illegible]

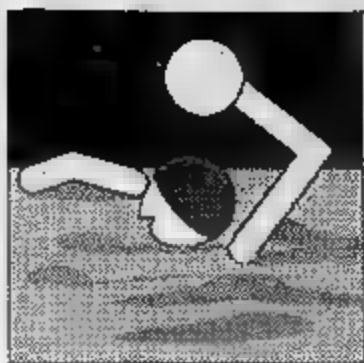
12 — **Los Angeles Ospedale Nord**, [illegible]lefilm
13 — **[illegible] Lottery**, miniserie
14 — **Good Times**, telefilm
14,30 **Il cielo può attendere**, film
16,30 **Codice d'onore**, film
18 — **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm
19 — **Oh, Motori**, rassegna automobilismo
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Segretaria tuttofare**, film
22,30 **Casablanca**, film
0,15 **Dibattito**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 Speciale **Felicità dove sei**, telenovela
15,30 **Calcutta**, film
17,30 **Good Times**, telefilm
19,20 **Attualità cinema**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Big lottery**, telefilm
20,50 **Discoflash**
21 — **Sport**

Mixer Tv

16,30 **Domenica con Happy end**, telenovela
18,20 **Il primo ribelle**, film
19 — **Domenica con Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Fiori di zucca**, varietà
20,30 **Rangers attacco ora x**, film
22 — **Casalingo superpiù**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: oggi alle 17 bisogna rimontare 2 gol allo Spandau per conquistare la finale

Rari, Coppa Campioni per tremila

Tutto esaurito in piscina, Mistrangelo dà la carica

SAVONA. Domenica con l'Europa. Semifinale di Coppa dei Campioni, probabilmente il più grande appuntamento sportivo che Savona abbia mai offerto ai suoi tifosi [illegible] ogni disciplina. Rari-Spandau parte dall'11-13 dell'andata: bisogna rimontare due gol. Ci sono a disposizione quattro tempi, in caso [illegible] suc[illegible] biancorosso con identico scarto rispetto a Berlino, si andrà ai supplementari: due, [illegible] tre minuti l'uno. Servissero, seguiranno i tiri [illegible] rigore.

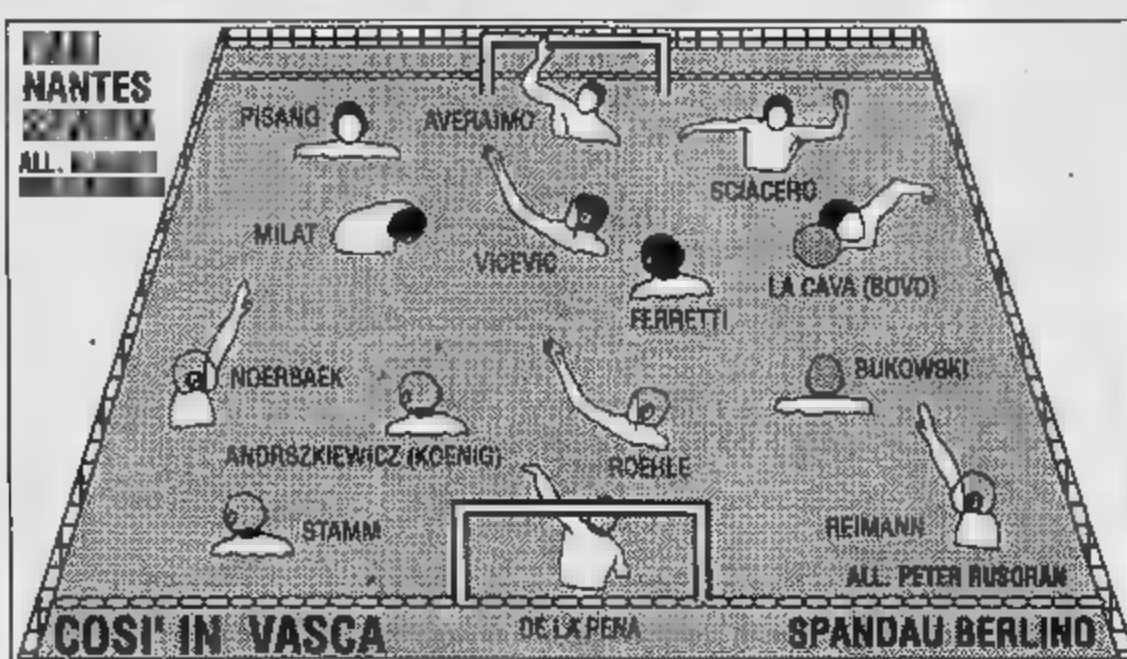
C'era un cauto ottimismo, ieri in corso Colombo, all'ultima seduta di allenamento della Rari. Una temperatura primaverile ha accompagnato in vasca i ragazzi di Mistrangelo, intenti a perfezionare gli schemi da attuare oggi dalle 17 in poi. A bordo vasca, un Claudio Mistrangelo in giacca e cravatta, pronto a confermare l'insolito entusiasmo dei giorni scorsi: «E' una partita aperta a tutte le soluzioni, visti [illegible]he i risultati colti dei tedeschi nelle precedenti trasferte. Ma noi siamo caricati e pronti a impegnarci [illegible] massimo per regalare ai tifosi [illegible] a noi stessi il grande traguardo [illegible] finale europea».

Anche perché Mistrangelo non ritiene che quella [illegible] Berli[illegible] sia stata [illegible] gara da dimenticare, ma al contrario una partita in cui i biancorossi sono riusciti ad ottenere un risultato prezioso, nell'ambito di un match che, non va dimenticato, è diviso in due parti: «Diciamo che nella piscina tedesca l'unica [illegible] che abbiamo perso [illegible] stata l'imbattibilità. La sconfitta di due reti è invece da valu[illegible] in maniera diversa, [illegible] avviene per le Coppe di calcio: Noi, in casa di una delle più forti compagini europee, abbiamo limitato i danni e ottenuto un punteggio che [illegible] speriamo di ribaltare».

Già, ma a creare una preoccupazione in più [illegible] arrivata poi l'inattesa sconfitta di Roma [illegible] campionato, contro una squadra che naviga nelle retrovie della classifica. Per molti la trasferta capitolina è stata vista come un campanello d'allarme, a pochi giorni dal ben più difficile impegno che attende oggi i biancorossi. Ma anche a questo Mistrangelo sembra avere una spiegazione: «Ci sono molti fattori che possono chiarire i perché della sconfitta di Roma. Ma il principale penso sia la stanchezza [illegible] la quale abbia[illegible] affrontato la partita, dopo le fatiche [illegible] Germania. Poi magari è mancata anche un po' di concentrazione, visto che non avevamo più [illegible] difendere la lunga imbattibilità. Un'imbattibilità che, tengo a sottolinearlo, è un'eccezione e non la regola, in un campionato così duro come il nostro».

Ottimismo, dunque, innesca[illegible] anche dalla migliorata condizione di Mirko Vicevic e Ante Milat. I [illegible] assi stranieri della compagine del presidente Gervasio hanno trascorso una vigilia irrequieta, che ha lasciato non poco in ansia [illegible] club biancorosso. [illegible] particolare Vicevic, [illegible] quella distrazione ai legamenti del pollice destro, che comunque non ha mai messo davvero in discussione la [illegible] presenza in vasca oggi.

Ancora Mistrangelo: «Ma quanti dolori in allenamento... Certo anche oggi Mirko [illegible] sarà qualche difficoltà [illegible] più, ma il suo apporto sarà sempre prezioso». Milat ha faticato invece più del previsto per allontanare una fastidiosa influen[illegible] [illegible] nel [illegible] degli allenamenti della settimana scorsa, svolti con una temperatura quasi polare. E' lui stesso a dichiararsi pronto per la battaglia odierna: «Adesso sto molto meglio. Sono pronto a dare il massimo, in una partita [illegible] cui ci giochiamo un'importante fetta di stagione. Ma attenzione: non sarà facile, vista la si[illegible] con la quale i tedeschi [illegible] passati in trasferta nella vasca dei russi, infliggendo alla Dinamo ben 6 reti di scarto».

L'attesa sale di ora in ora e a dimostrarlo è la prevendita dei biglietti, ormai vicini all'esaurimento. Anche ieri la preven[illegible] è proseguita a pieno ritmo, [illegible] gli ultimi talloncini per le tribune numerate. Tutto lascia prevedere che l'incasso odierno si avvicinerà [illegible] molto a quello della finale-scudetto dell'agosto scorso. Del resto l'appuntamento è [illegible]ppo importante per rimanere [illegible] casa, limitandosi magari ad ascoltare la radio.

E a questo proposito, saranno ancora Radio Savona Sound e Radio Riviera Music a mobilitarsi per seguire la compagine biancorossa. A partire dalle 16,50 (subito dopo la conclusione dell'altro [illegible] avvenimen[illegible] della giornata, il derby calcistico di Interregionale Savona-Cairese), a reti unificate, Simone Donadoni racconterà il tentativo dei bi[illegible] di approdare all'ultimo atto della più prestigiosa manifestazione continentale.

E ad incoraggiare la truppa di Mistrangelo ci penseranno anche gli Allievi della Rari, che [illegible] esibiranno in una partita in famiglia, dando un saggio di quella classe che ha permesso loro di conquistare il terzo posto nel campionato italiano. Infine i tifosi, che ancora una volta vogliono recitare il ruolo di [illegible] in più in vasca. C[illegible] la speranza [illegible] vedere i biancorossi cogliere il traguardo della finale. Nessuno insomma vuol smettere di sognare, con la convinzione che anche questa volta la magica Rari riuscirà [illegible] arrivare fino in fondo. Gli Ultras saranno nella gradinata «Letimbro» in massa, annunciano coreografie degne dell'avvenimento e promettono al contempo incitamento massimo alla Rari e vita dura ai «picchiatori» tedeschi.

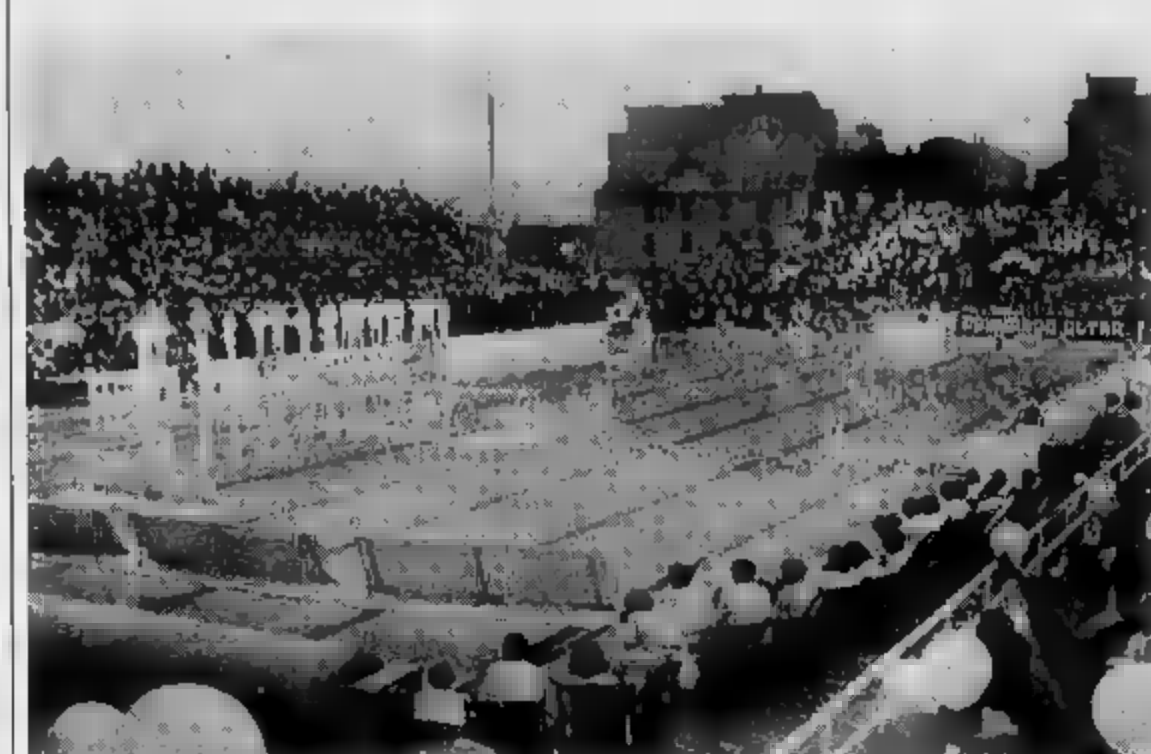
Guglielmo Olivero

NANTES
ALL.
PISANO · AVERAIMO · SCIACERO · MILAT · VICEVIC · FERRETTI · LA CAVA (BOVO)
NOERBAEK · BUKOWSKI · ANDRSZKIEWICZ (KOENIG) · ROEHLE · STAMM · REIMANN
ALL. PETER RUSORAN
COSI' IN VASCA · DE LA PENA · SPANDAU BERLINO

Claudio Mistrangelo guida la sua Rari all'assalto della finale di Coppa Campioni

All'andata la formazione di Rusoran ha messo in mostra ottime doti tecniche e un preoccupante repertorio di rudezze

Quei panzer di Berlino, gol facile e gioco pesante

Stamm, Reimann, De La Pena e Roehle i punti di forza del team tedesco

Per conquistare la finale oggi servirà un pubblico come quello della foto: in quest'occasione si giocava la finale-scudetto

SAVONA. La loro impresa più recente risale ad un paio di me[illegible] fa, quando vincendo con 6 gol di scarto in trasferta nei quarti di finale, hanno estromesso i russi della Dinamo Mosca dalla Coppa dei Campioni. Questo è lo Spandau Berlino, una delle più belle realtà della pallanuoto internazionale.

I mutamenti nei Paesi dell'Est del resto non hanno inciso solo sul piano politico, trasformando [illegible] la geografia dello sport. E così, tramontata pian piano [illegible] potenza sovietica, la squadra tedesca ha [illegible] tempo assunto un ruolo [illegible] rilievo in campo internazionale. Ma vediamo da vicino questo Spandau che da ieri alloggia all'Hotel Villa Chiara di Albissola.

Numero uno è senz'ombra di dubbio Hagen Stamm, giocato[illegible] [illegible] grado di risolvere i momenti più delicati di [illegible] incontro. Il «panzer» è, secondo gli addetti ai lavori, uno dei giocatori più forti [illegible] livello internazionale, e dispone ancora di ampi margini di miglioramento. Da [illegible] sotto stretta sorveglianza anche Reimann, che nella gara di andata è stato l'autentico incubo [illegible] Averaimo [illegible] compagni, riuscendo a realizzare ben 6 reti. Un'impresa [illegible] [illegible] poco, soprattutto tenendo in considerazione la forte difesa di [illegible] dispongono i biancorossi. Da [illegible] dimenticare poi De La Pena, il messicano della compagine tedesca, anche lui elemento di indiscusso valore.

Nonostante lo Spandau sia ai vertici della pallanuoto internazionale, il suo modo di giocare non è proprio un modello da insegnare ai giovani. Le qualità tecniche non sono eccezionali, [illegible] lasciano il campo a quella for[illegible] e aggressività che sembrano oggi contare molto nello sport moderno in generale [illegible] nella pallanuoto in particolare.

La partita d'andata con la Rari ne è stata un'eloquente testimonianza: i tedeschi, assecondati da [illegible] coppia arbitrale non all'altezza, hanno mirato più a colpire i giocatori avversari che a costruire azioni. Ecco perché la Rari, se vuo[illegible] raggiungere il traguardo della finale, deve [illegible] cedere magari meno spazio al suo impareggiabile livello tecnico, e privilegiare se [illegible] un gioco più maschio, sperando in un imparziale arbitraggio del romeno Timoc [illegible] del gallese Bathurst, arbitri [illegible] turno.

I tedeschi, che oggi all'ora di pranzo [illegible] l'ultimo collaudo anti-Rari, non sono abituati a far calcoli. C'è da giurare che anche [illegible] sarà così. Pur partendo da due gol di vantaggio, Stamm [illegible] Reimann non rinu[illegible] alle loro proiezioni offensive, e di questo Averai[illegible] e la di[illegible] devono tener conto. Gli ultimi test parlano di [illegible] Spandau molto forte, vittorioso anche in campionato (che però, giova ricordarlo, [illegible] pesante come il nostro). L'ultima vittima [illegible] stata l'Hann, sconfitta [illegible]n una valanga di gol di scarto. I panzer tedeschi han giurato di arrivare in finale, [illegible] d[illegible] Rari hanno un certo timore. Sanno bene che se la partita sarà giocata sul binario della tecnica, hanno ben poche chan[illegible] di approdare all'ultimo atto della Coppa.

[g. o.]

Dopo i pugni e i calci di venerdì al Pio XII, il presidente Spinelli definisce quella contro i viola «la partita della vita»

Genoa: batter la Fiorentina per dimenticare la rissa

La società prende le distanze dagli aggressori dei cronisti: «Sono solo teppisti»

GENOVA. Non sarà presentata alcuna denuncia (né dai 4 cronisti né [illegible] Genoa) [illegible] confronti della cinquantina di teppisti che venerdì, invadendo [illegible] terreno di allenamento del «Pio XII» a Pegli, hanno scaricato la loro assurda furia contro chi aveva in mano un taccuino o una telecam[illegible]. «Denunciarli - ha detto [illegible]ri mattina Aldo Spinelli - sarebbe [illegible] in un certo [illegible] riconoscerli. E' stato un episodio di terrorismo sportivo».

Il presidente, [illegible] cui comunicato ufficiale di venerdì [illegible] de[illegible] qualche perplessità (era apparso [illegible]e troppo morbido) ieri ha preso più netta[illegible] le distanze: l'ha fatto anche in un comunicato congiunto con l'Ordine dei giornalisti, emesso nel pomeriggio. [illegible] [illegible] danna è unanime. E tanto è il ti[illegible] [illegible] far dire a Spinelli che quella con la Fiorentina [illegible] «la partita della vita». Enfasi a parte, la paura è che i facinorosi trovino complici nella Nord se le [illegible] si [illegible] [illegible].

Inutile che Bagnoli si affanni a ripetere che la partita «è una delle tante che ci aspettano». [illegible] gli crede [illegible] la questura, che ha mobilitato [illegible] 600 uomini, [illegible] quali si aggiunge il rigoroso servizio d'ordine disposto dal Coordinamento. [illegible] quali motivi han [illegible] la teppaglia? La società, questi individui, li conosce? [illegible] realtà - è una delle risposte - chi ha picchiato i cronisti appartiene a quella [illegible] che si scaglia contro gli extracomunitari. Se questo tipo [illegible] aggressioni accade nel centro storico, perché non dovrebbe accadere nel calcio?».

Sui motivi del malessere, non tuttavia tale da far [illegible] una simile aggressione, parla Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento: «Tre sconfitte consecutive hanno evidentemente esasperato qualche testa calda. Devo dire due cose. La prima [illegible] che [illegible] lieto che nessuno sia [illegible] seriamente contuso. La seconda è data dai numeri: abbiamo [illegible] club con quasi 40mila soci, come sarebbe possibile controllarli tutti? Del resto i "cani sciolti" rimangono in un loro mondo di violenza».

Resta un dubbio: ma la società, conosce qualcuno [illegible] questi teppisti? E perché [illegible] fanno entrare al campo di allenamento dove - [illegible]e abbiamo purtroppo constatato - durante e subito dopo l'aggressione non [illegible] è [illegible] un solo poliziotto? «Un gesto inqualificabile», lo definisce anche Fulvio Costigliolo, presidente del «Little Club», storica roccaforte del [illegible] rossoblù, oltre 1100 soci. Costigliolo: «Dopo una gestione che ci fece ingollare fino in fondo bevande al curaro siamo entrati, con Spinelli e Bagnoli, in un clima da favola. Aveva illuso tutti noi il magico novembre, quando la squadra macinava gol e punti. [illegible] siamo piombati nella depressione. [illegible] bisogna uscirne, con consapevolezza, con senso di responsabilità. Siamo ancora in Uefa e in Coppa Italia, niente è del tutto perduto. Sento i soci, la loro fede sportiva, so della loro correttezza. Sono convinto che la partita con la Fiorentina sarà quella [illegible] una [illegible] serenità, che certe scomposte reazioni verranno annullate [illegible] [illegible] amore per [illegible] Grifone che sta attraversando tutti noi. Quarantamila contro una cinquantina: questo [illegible] il rapporto».

Tre sconfitte consecutive [illegible]no un carico pesante da portare, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il solo motivo di malessere. Da mesi si parla di trasferimenti di Eranio, Aguilera, Branco. [illegible] ora [illegible] teme una «fuga» [illegible] Bagnoli, il quale il con[illegible] [illegible] lo ha firmato. Francesco Lancia, consigliere del «Genoa Club della Foce», fondato 20 anni fa, un centinaio di soci osserva: «Bisogna far quadrato, anche per impedire [illegible] diffondersi [illegible] voci maligne. Il calcio [illegible] è esasperato troppo, ogni procuratore e direttore sportivo lancia il [illegible] sasso, siamo frastornati. [illegible] che c'entrano i cronisti? Se Branco e Aguilera dicono di volersene andare, i cronisti registrano, [illegible] [illegible] dovere. E poi ci sono le tv ad attizzare il fuoco, specialmente le private che cercano i loro scoop».

Per cabala, si ricorda [illegible] malefico influsso del numero 17. Questi i punti in classifica del Genoa, questi i punti con i quali la squadra scese in B. Migliorerà la situazione dopo la Fiorentina? E' quanto si spera anche per l'allentamento della tensione. Ieri mattina, comunque, al raduno dei rossoblù al «Pio XII», [illegible] idilliaco. Molti pensionati, donne con bambini, applausi e fiorellini di campo. [illegible] ultras, nemmeno uno.

Guido Coppini

Bagnoli chiede al suo Genoa il ritorno al successo dopo tre sconfitte consecutive

Interregionale: i biancoblù vogliono i due punti e giurano su un match spettacolare

Il Savona prenota un derby-show

Mister Orcino ha recuperato anche Canu e Milani

SAVONA. Il giorno del derby è arrivato: Savona-Cairese [illegible] gioca oggi [illegible] «Bacigalupo» (inizio alle 15, arbitro Cerlesso di Bassano del Grappa). Per la truppa [illegible] Corrado Orcino l'imperativo [illegible] vincere per dimenticare il pareggio di sette giorni [illegible] sul campo neutro [illegible] Levanto contro il Pietrasanta, sperando magari in un passo falso dell'Oltrepò, impegnato nella difficile trasferta di Valenza.

Ieri pomeriggio la truppa biancoblù ha sostenuto l'ultimo allenamento, e [illegible] giudicare da quanto si è visto [illegible] squadra [illegible] apparsa in buona salute. Quasi certo [illegible] rientro di Canu, mentre tra i convocati c'è anche Roberto Milani, che andrà in panchina. Sostiene il d.s. Pietro Arcuri: «E' una partita molto delicata, da prendere [illegible] le molle. La Cairese in trasferta ha collezio[illegible] diversi risultati utili, e dovremo [illegible] attenti [illegible] non farci sorprendere. Per noi la vittoria è d'obbligo. Poi si [illegible] in partenza, che i derby sono partite aperte a ogni risultato. Ma Orcino ha preparato nel modo giusto la squadra, [illegible] puntiamo [illegible] ottenere i due punti con la speranza magari di allungare [illegible] passo sulle dirette avversarie».

Ancora Arcuri: «Speriamo in un buon afflusso [illegible] pubblico. Siamo convinti che sarà [illegible] [illegible]ra molto combattuta, [illegible] tanto agonismo in campo. I nostri sostenitori, come quelli della Cairese, non provocheranno incidenti. Ne sono certo. Ci sarà tifo, ma nulla di più. I sostenitori di Savona [illegible] Cairese condannano ogni tipo di violenza».

[illegible] presidente Grenno sottolinea: «Al [illegible] là del risultato, mi auguro [illegible] [illegible] confronto degno di una classica. Innanzitutto auguro alla Cairese di togliesi al più presto dalle zone basse della classifica, riuscendo a centrare la sospirata salvezza». Intanto proprio nel giorno [illegible] derby il Savona presenta, [illegible] ripresenta, un nuovo consigliere. Si tratta di Marino Del Buono, che entra [illegible] far parte del direttivo come consulente [illegible] presidente Grenno. Del Buono sarà presente nella tribunetta d'onore, seduto accanto al segretario Gaetano Chiaranza.

Per i sostenitori biancoblù, ma soprattutto per Grenno, l'ingresso di Del Buono potrebbe esser l'inizio di un nuovo [illegible]clo nella grande famiglia biancoblù. Il presidente ha ribadito che entro fine febbraio definirà l'assetto completo della società. Secondo i bene informati, ci sarebbero molti «nomi eccellenti» [illegible] entrerebbero a breve scadenza a far parte del consiglio direttivo biancoblù.

Roberto Pizzorno

Roberto Barozzi, capitano e uomo-guida del Savona capolista dell'Interregionale

SAVONA — [illegible] IN CAMPO

ALL. ORCINO — VIVIANI, MOZZONE, FALCO, CARREA, BOCCHI, CAPURRO (CANU), BALDI, BAROZZI, VALENTINO, GATTI, PESELLI

PACIFICO, SALAMINI, VELLA, FERRARO, MARENCO, PATERNITI, PIETROLUNGO, GAUDIOSI, GRIMAUDO, FISSORE, PENSIERO — ALL. TARIGO

Enrico Vella, capitano dei gialloblù

RAPALLO E [illegible] IN TRASFERTA

Rapallo e Samm in trasferta per muover la classifica: il compito pare più [illegible] portata [illegible] Rapallo a Pietrasanta, mentre la Samm dovrà lottare contro la voglia [illegible] C del Fanfulla.

Pietrasanta (20)-Rapallo (19). [illegible] classifica, molto corta, potrebbe far propendere per il «volemose bene» [illegible] la divisione della posta. All'andata fu 0-0. [illegible] Casaretto [illegible] la società toscana [illegible] sono legami di vecchia data (3 anni alla guida del Pietrasanta), e i bene informati dico[illegible] che il tecnico di Sestri Levante, che a fine stagione verrà «scaricato» [illegible] Rapallo, potrebbe tornare proprio alla squadra toscana. «A Pietrasanta ho trascorso tre anni splendidi, anche se nell'ultimo c'è stato l'esonero. [illegible] [illegible] sono del Rapallo, [illegible] quindi pensiamo al presente» [illegible] il suo laconico commento.

Per la trasferta dovrà rinunciare a Grillo, [illegible] [illegible] ripresosi dall'infortunio. E' incerto Da Silva e potrebbe rientrare Alessi. Cacciatori, bomber di categoria superiore e negli ultimi tempi ripetutamente in gol, dovrebbe esser preso in consegna da Bellucci, che ha lo stesso «passo» della punta ex Sarzana. Probabile formazione: Brogi; Contini (Da Silva), Gandolfo; Sassarini, Bellucci, Capurro (Contini); Monteforte, Scalzi, [illegible] Maio, Dagnino (Alessi) e Gori.

Fanfulla (27)-Samm (18). I lodigiani sono in corsa per la C2, hanno un mister «moderno» (Loris Boni) che fa praticare zona, pressing e fuorigioco. E potrebbe essere il tipo [illegible] partita adatta per la Samm, per Righetti e per colpire [illegible] contropiede. Assente lo squalificato Podestà, rientra D'Agostino, nell'amichevole di metà settimana [illegible] la Carlo Grosso si è particolarmente distinto in zona-gol Antonacolo con una doppietta. Ca[illegible] lo farà però accomodare in panchina, preferendo una squadra più coperta. Probabile undici di partenza: Parola; Mosca (Di Somma), Tovani; Pastine, Ruvo, Merlo; Biancalo, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Bosetti. (g. s.)

Un messaggio ai tifosi: «Facciamo in modo che sia una bella giornata di sport»

Ma Vella promette battaglia

Il capitano sprona i suoi e mette in guardia gli avversari: «Non credano [illegible] aver vita facile, lotteremo su ogni pallone». Anche Tarigo è fiducioso: «Fuori casa ci esprimiamo meglio, il pareggio è alla portata»

CAIRO. La Cairese con un unico obiettivo: uscire con [illegible] risulta[illegible] positivo dal confronto con il Savona. L'ambiente gialloblù è sereno, nonostante la preoccupante situazione [illegible] classifica. L'unico giocatore in forte dubbio, per la squadra di Bruno Tarigo, [illegible] Cristian Fissore. L'ex dell'Albenga risente ancora di un colpo ricevuto domenica scorsa contro la Vogherese.

Bruno Tarigo spera che le mani del massaggiatore Bruno Bordo, (guarda [illegible] caso un altro «ex» assieme al dire[illegible] sportivo Carlo Pizzorno e ai giocatori Grimaudo, Saltarelli [illegible] Salamini) riescano a fare il miracolo [illegible] Fissore, in modo che il forte centrocampista [illegible] in campo [illegible] Bacigalupo. Non giocherà invece Toni Saltarelli, anch'esso [illegible]fortunato. L'ex carcarese andrà in panchina, [illegible] non è esclusa per lui una «staffetta».

Tarigo sostiene: «Metterei la firma per strappare un punto al Bacigalupo, ma non sarà affatto facile. [illegible] Savona ha un ottimo organico e [illegible]di ambizioni, ma dovrà [illegible] molto attento. La Cairese non regalerà nulla e cercherà di fare il [illegible]lpo gobbo sul campo della capolista». [illegible] campo ci sarà anche Enrico Vella. L'ex centrocampista atalantino non ha però potuto allenarsi in settimana [illegible] gli altri componenti della «rosa».

Vella è [illegible] colpito dall'influenza e fino all'ultimo [illegible] stato in forse. Ieri pomeriggio [illegible] capitano gialloblù ha affermato: «E' una partita troppo importante, non posso mancare. Ho avuto [illegible] febbre molto alta, [illegible] ora [illegible] passato quasi tutto. Contro [illegible] Savona voglio dare il mio contributo. Non sarò al massimo [illegible] condizione, ma in campo [illegible] voglio essere. La Cairese, al contrario dei biancoblù, non ha nulla da perdere. Giocheremo con grande determinazione, cercando [illegible] sbancare il campo savonese, anche per dimenticare la sconfitta dell'andata».

Continua Vella: «Noi entreremo in campo [illegible] [illegible] reverenziali, giocando la nostra onesta partita [illegible] grande determinazione ma soprattutto con molta umiltà. Ritengo molto importanti questi ultimi due ingredienti, vitali per centrare infine l'obiettivo-salvezza. Se dovessimo uscire sconfitti oggi non faremmo drammi: i punti determinanti [illegible] dobbiamo ottenere negli scontri diretti. Avremo, dopo [illegible] partita di Savona, ancora 12 incontri [illegible] disputare: sette interni e cinque esterni. E dobbiamo soprattutto imparare a vincere [illegible] Vesima».

Vella lancia anche un appello alle due tifoserie: «Deve [illegible] una festa [illegible] calcio savonese, e quindi cerchiamo di mettere da parte certi [illegible]ri. Ai tifosi del Savona auguro che la loro squadra vada in C, mentre ai nostri sostenitori promettiamo [illegible] rimanere in Interregionale, qualunque sia il risultato di oggi».

[illegible] presidente Franco Pensiero per tutta [illegible] settimana [illegible] stato vicino alla squadra. Il numero uno gialloblù ogni pomeriggio [illegible] presente agli allenamenti, e ha caricato i suoi ragazzi. Afferma: «Spero proprio di assistere [illegible] [illegible] buon incontro. Confido in un successo, anche [illegible] le statistiche [illegible] sfavorevoli alla Cairese. Noi arriviamo da [illegible] importante pareggio esterno, e contiamo [illegible] far risultato anche a Savona. In trasferta ci sappiamo far rispettare, [illegible] che [illegible] non succeda al Savona nelle partite interne». Sulle gradinate del Bacigalupo sicuramente ci [illegible] molti sostenitori di parte [illegible] [illegible] scenderanno in riviera con [illegible] «carovana» [illegible] auto. (r. p.)

I PRECEDENTI

Tradizione biancoblù

Savona-Cairese, derby sempre ostile per i gialloblù. All'andata i biancoblù [illegible] imposero 2-1 grazie [illegible] Peselli [illegible] Gatti. Per la formazione di Tarigo, gol dell'«ex» Grimaudo. L'ultimo appuntamento al Bacigalupo risale [illegible] scorso agosto, quando le due squadre [illegible] [illegible] affrontate in Coppa Italia: il Savona vinse 1-0 con gol di Gatti, [illegible] rischiò di subire il [illegible] su rigore. [illegible] penalty di Vella beffardamente incocciò su entrambi i pali. Andando indietro nel tempo, clamorosa doppia vittoria savonese nel '55/56. Si giocava in Promozione e il Savona si impose 7-1 sul mitico campo [illegible] [illegible] Ricci, bissando [illegible] successo il 6 aprile '56, al «Rizzo», con [illegible] rotondo 3-0. In quella stagione si [illegible] in evidenza un giovanissimo Valentino Persenda. L'ultimo [illegible] gialloblù risale alla Coppa Italia '85, con le squadre in C2. I gialloblù vinsero 1-0 con rete di Rigamonti, [illegible] Vesima davanti ad oltre [illegible] mila spettatori. (r. p.)

Pallanuoto: la vittoria sull'Ortigia conferma l'Erg al secondo posto

Recco e Camogli non falliscono

Nel derby di A2 il Chiavari ko in volata: 12-11

GENOVA. Ancora un'ottima prova dell'Erg Recco, che supera per 17-14 l'Ortigia e si conferma [illegible] secondo posto nella massima serie: ieri partita nervosa, espulso il tecnico siracusano Romolo Parodi e il giocatore Caldarella. Sei reti Mshvenieradze, nei momenti decisivi esce la gran classe di Baldineti [illegible] il «sette» di Formiconi centra la quarta vittoria consecutiva.

In A2, Camogli-Chiavari parte seconda. Al ritorno si ripete lo [illegible] risultato dell'andata, identico anche nel punteggio: 12-11 per i camoglini, chiavaresi a recriminare per i troppi errori in zona tiro, [illegible] una clamorosa opportunità [illegible] passare in vantaggio [illegible] forse chiudere il match sciupata da Bercic quan[illegible] mancavano poco più di 3' al termine. Tanto amaro [illegible] bocca quindi per gli uomini di Fekete, che hanno lottato alla pari con i bianconeri di Gianni Lastrico.

Camogli più nervoso del solito: la partita è sentita, fra le due squadre non corre buon sangue e l'importanza della posta in palio [illegible] notevole. Logeco e Gerolimich sono anche sciuponi: alla fine si rileverà un dato statisti[illegible] indicativo, un solo gol su 13 superiorità per [illegible] Camogli, [illegible] su 10 per [illegible] Chiavari, medie veramente pessime. Quattro tempi equilibrati, con vantaggio iniziale del Camogli (4-3), replica del Chiavari nella miglior frazione verdeblù (4-2), ancora 4-3 pro-Camogli nella terza, 2-2 nel tempo conclusivo.

Gyongyosi, attaccante dell'Erg Recco

Per il Camogli ha vinto il collettivo, con Udvardi inizialmente in ombra ma alla fine miglior marcatore [illegible] 4 reti (3 Viacava, 2 Ghio, [illegible] Cichero, Ginocchio e Casazza). Nel Chiavari [illegible] [illegible] volta ottimo Rozdestvensky: 5 reti il sovietico, [illegible] paio con autentiche prodezze, tutto o quasi [illegible] campionario del gran giocatore, peccato che la squadra [illegible] sostenga solo a sprazzi e Tufan sia completamente assente dal gioco (altre reti di Sciutto e Lupo, due ciascuno; una Tufan e Bercic).

Dall'insieme dei [illegible] minuti, vanno estrapolati i [illegible] finali: punteggio in parità (11-11). Bercic si presenta liberissimo e solo davanti [illegible] Perini, ma perde letteralmente la palla dalle mani; poi [illegible] lunga fase di azioni convulse, a 1'25" dal termine il gol di Casazza. Gli ospiti cercano [illegible] di reagire: a 59" dal termine Trosso tira su Perini, a 32" Rozdestvensky perde uno dei pochi palloni dell'incontro, e il Camogli amministra fino al [illegible]schio finale il gol [illegible] vantaggio.

Altri risultati di ieri in A2: Bergamo-Civitavecchia 16-19, Lazio-Bologna 14-7, Mameli-Caserta 12-15, Poseidon-Nervi 12-6, Como-Triestina 10-11. La nuova classifica: Lazio e Caserta p. 20; Civitavecchia e Poseidon 18; Camogli 16; Nervi 14; Triestina 10; Como, Bologna e Bergamo 8; Chiavari 4; Mameli 0. (g. s.)

SERIE A1 11ª GIORNATA

RISULTATI: Recco-Ortigia 17-14, Brescia-Posillipo 10-11, Fiorentina-Salerno 10-11, Pescara-Catania 13-9, Volturno-Roma 17-9, Canottieri-Savona si gioca martedì 4/2.

	Punti	Partite G	V	P	Reti F	S
SAVONA	20	11	10	1	175	128
RECCO	18	12	9	3	182	173
PESCARA	16	12	8	4	137	119
VOLTURNO	14	12	7	5	160	153
FIORENTINA	12	12	6	6	150	151
ORTIGIA	12	12	6	6	155	172
POSILLIPO	12	12	6	6	132	139
CANOTTIERI	10	11	5	6	134	172
BRESCIA	10	12	5	7	147	147
CATANIA	8	12	3	9	129	156
ROMA	6	12	3	9	145	156
SALERNO	6	12	3	9	148	176

[illegible] (sabato 8 febbraio ore 17,30): Ortigia-[illegible], Posillipo-Recco; Salerno-Pescara, Catania-Brescia, Roma-[illegible], [illegible]

Eccellenza: Entella [illegible] Vezzano con molti giovani, la Sestrese [illegible] Borzoli difende il primato

Il Sestri Levante vuol calare un tris

Dopo Entella e Ventimiglia può battere l'Ortonovo

Gli allenatori non saltano solo a Genova [illegible] Spezia, ed anche nell'estremo Ovest dell'Eccellenza ci si mette in regola con la moda del momento nei dilettanti: far fuori il tecnico, eleggerlo capro espiatorio perché si dimentichino errori [illegible] sviste di giocatori e dirigenti. Così in settimana Radio (Ventimiglia) è andato a tener compagnia [illegible] Castellotti (Entella), Roncone (Sestri Levante), Triglia (Vezzano) e Tuttino (Baiardo), nominati in ordine [illegible] esonero. Che questo possa servire o no all'appannato blasone [illegible] club [illegible] frontiera, [illegible] dirà solo il prosieguo del campionato: ma un'idea lo si può fare guardando quanto [illegible] «cambiate» le sunnominate squadre dopo aver [illegible] tecnico. C[illegible] l'eccezione del Sestri (ma il sospetto è che altri fattori abbiano influito) la loro posizione in classifica non [illegible] migliorata, anzi in qualche caso è peggiorata.

La 19ª giornata [illegible] fa notare soprattutto perché propone Vado-Sanremese, spettacolo per l'alta classifica e perché mette di fronte i due più convinti alfieri del gioco [illegible] zona. Cichero e Piovano ovvero «Sacchi è il nostro profeta»; due reparti offensivi che aborrono lo 0-0, due difese che non sanno cosa sia la prudenza: se non ci si diverte in questa partita... Molto più guardingo l'atteggiamento dell'Entella e del Sestri Levante, che bene [illegible] male la loro fetta [illegible] dignità [illegible] la sono guadagnata e vogliono, [illegible] possibile, scalare ancora qualche posizione rimandando al prossimo [illegible] le velleità di promozione.

Sestri Levante (18)-Ortonovo (15). Sivori «A». I rossoblù non si fidano dell'acqua minerale: [illegible] concorso «Acqua Vera» che la nota marca di minerale organizza in collaborazione [illegible] la Figc, vede il Sestri Levante lanciato verso le finali che mettono [illegible] palio un terreno di gioco nuovo [illegible] zecca, stock [illegible] [illegible] [illegible] palloni. Nell'attesa [illegible] cerca di sfruttare l'onda lunga: l'entusiasmo per le due vittorie consecutive (Entella [illegible] Ventimiglia) induce a guardare con ottimi[illegible] anche alla prova [illegible] l'Ortonovo, compagine meno forte di quelle appena sconfitte. «Siamo in un ottimo momento - ammette il d.s. Ermes Paterlini - [illegible] finalmente possiamo contare [illegible] quasi tutti gli elementi della rosa. [illegible] Sestri [illegible] anche sconfitto [illegible] jella che lo perseguitava nel girone di andata: se il morale [illegible] mantiene su questi livelli, credo che potremo inserici stabilmente nelle parti alta dalla classifica».

La controprova la offrirà l'Ortonovo: La squadra allenata da Franchini [illegible] ha l'acqua alla gola ma non può neppure permettersi [illegible] dormire sugli al[illegible] [illegible] quartultimo posto [illegible] sicuro (6 punti [illegible] vantaggio sul Baiardo) sempre che le retrocessioni dall'Interregionale non [illegible] più di due. Gli spezzini devono rinunciare al regista difensivo Spataro.

Vezzano (8)-Entella (20). Bottagna 14,30. Una ghiotta oc[illegible] di dare [illegible] ritoccatina alla media inglese: l'Entella [illegible] può piangere sulle disgrazie di una società come il Vezzano che domenica scorsa ha dato l'addio al'Eccellenza, anche se in forma non ancora uffi[illegible], prendendo 8 sberle dal Ventimiglia. I punti persi nei derby [illegible] Lavagna e Sestri Levante possono [illegible] recuperati [illegible] un campo l'anno scorso ostico, ma quest'anno etichettabile come [illegible] di conqui[illegible] [illegible] Fabrizio Gorin pare orientato a proseguire gli esperimenti visto che per [illegible] prime posizioni non c'è più nulla da fare. Si parla perciò di due [illegible] tre [illegible] der in campo dal primo minuto.

Sestrese (27)-Carcarese (17). Borzoli 15. Due sole formazioni sono state capaci di mettere in ambasce la Sestrese sul suo terreno: il Lavagna per 90 e la Sanremese per 45 minuti. Con tutto il rispetto per la Carcarese, non è credibile che possa ripetere questi exploit, oltretutto in un momento di forma smagliante per Piladdu e compagnia. In ultimo le gravi assenze di Puppo [illegible] Jurman (dovute [illegible] al solito a squalifica) [illegible] controbilanciate da quelle non meno importanti di Brunelli e Doragrossa.

Altre partite. Vado (22)-Sanremese (27): Chittolina 15; [illegible] l'ultima trasferta veramente insidiosa per la squadra di Cichero, l'esito condizionerà la lotta per l'Interregioanale. Argentina (20)-Ventimiglia (19): Arma [illegible]. Il derby [illegible] con le due squadre ben piazzate ma [illegible] così in alto come sognava[illegible] a inizio stagione. Busalla (17)-Monterosso (8): Comunale 14,30. L'opportunità per i padroni di casa di dimenticare la brutta sconfitta con la Sestrese.

Danilo [illegible]

Conte, esperto attaccante di [illegible] Sestri Levante che vuole risalire altre posizioni

[illegible]

Lavagna deludente: 1-1 col Baiardo

[illegible] sorpresa negli anticipi [illegible] ieri. In Eccellenza il Lavagna perde terreno in casa, facendosi imporre il pari da un Baiardo disperato: 1-1. I locali [illegible] [illegible] in partita solo nei primi [illegible]5' poi si sono «addormentati» concedendo ai modesti rivali di ri[illegible] il gol di Scotto al 7' (cross di Celeri, testa [illegible] Perrone, palla respinta dal portiere [illegible] la mezzala che segna a porta sguarnita) è parso dare il via a una goleada: impressione sbagliata, i [illegible]ancocelesti sono «spariti» subito dopo il vantaggio, [illegible] Baiardo ha cercato con convinzione il pari.

E al 7' del secondo tempo il pareggio: fallo di Frugone su Cioce lanciato a rete e fischio del signor Medici. Lo stesso Cioce ha trasformato dagli 11 metri. Il Lavagna ha reagito solo con un serrate finale. Verbini all'85' [illegible] colpito la traversa [illegible] cross [illegible] Scotto: i biancocelesti hanno protestato sostenendo che sulla ricaduta la palla aveva varcato la linea bianca. Pontedecimo e Pegliese, abbastanza libere da preoccupazioni di classifica, han dato via [illegible] agli attacchi: 3-2 a favore del Pontedecimo che ha usufruito [illegible] gran giornata di Ferraris (2 reti) e Armano (una). La Pegliese ha replicato con Meazzi (un gol [illegible] rigore) e Rossini.

Promozione: [illegible] Pro Recco concede punti salvezza al Cosmos: 1-0 a Bavari, rete di Sanguineti. 0-0 dal Canaletto con l'Albaro, il Ligorna passa [illegible] 1-0 a causa di un'autorete di De Mattis. **(d. s.)**

Prima categoria: molto atteso anche il tradizionalmente caldo derby tra Villaggio Sport [illegible] Vallesturla

Riviera Fazzini, voglia di protagonismo

Gli uomini di Origlia sognano di bloccare la capolista Folbas

Galasso del Carasco, visto da Ghiglione

C'è un tema, in particolare, che interessa gli appassionati fedeli alla Prima categoria: la marcia a tempo [illegible] record degli spezzini della Folbas resisterà per tutta la stagione, oppure prima [illegible] poi qualcuno riuscirà [illegible] rallentare il cammino di Argenziano e [illegible] pagni, fino [illegible] far tornare le inseguitrici nella scia [illegible] prima della classe?

E' un interrogativo che riguarda solo marginalmente le società della riviera, poiché le prime «antagoniste» levantine della Folbas, Il Villaggio Sport di Claudio Agnetti [illegible] il Vallesturla di Stefano Risaliti, [illegible] momento [illegible] in quinta posizione, ma accusano un ritardo abissale, ben 10 punti. E, a complicare ulteriormente la situazione, lo scontro diretto di questa mattina al Centro Scuola.

Nessun sogno di gloria, quindi, [illegible] eventualmente la speranza di rientrare in gioco per il secondo posto, quello che a fine stagione potrebbe portare ugualmente, con i [illegible] di retrocessione dai tornei dilettantistici maggiori, al salto in Promozione. All'esame Folbas [illegible] [illegible] pone il Riviera Fazzini di Paolo Origlia, mentre l'altra levantina, [illegible] Carasco, osserva il [illegible] turno di riposo.

Riviera [illegible] (13)-Folbas (26). Macera 10,30; arbitro Fer[illegible] di Sav[illegible] Insieme al derby di S. Salvatore, questo è il match più atteso della seconda [illegible] ritorno. I rapallesi non hanno una classifica proprio tranquilla, e spesso sul proprio campo non riescono ad esprimersi a dovere. Poiché predilige il gioco di rimessa, disponendo [illegible] veloci [illegible] abili contropiedisti, la squadra di Origlia parte sicuramente ad handicap.

La tattica? Attesa degli avversari, per cercare di colpire di rimessa. «Non ci getteremo certo [illegible] avanti, alla ricerca della grande impresa. La Folbas ha giocatori di serie superiore, noi li attenderemo sulla tre-quarti. Anche se giochiamo in casa, un pareggio non sarebbe affatto da disprezzare. Anzi...»: [illegible] la dichiarazione molto onesta del [illegible] Marco Fazzini.

Folbas dei record, con 26 punti in 15 incontri, 12 vittorie e due pareggi. Con questo ruolino [illegible] marcia, [illegible] segno «ics» sarebbe l'ideale per Ferrari [illegible] compagni. Riviera senza [illegible] squalificato Monteghirfo, ma che recupera Radice.

Villaggio Sport (16)-Vallesturla (16). Centro Scuola 10,30; Nascioli di Genova. Derby inedito per la categoria, ma dal passato acceso, quando [illegible] due società militavano nelle serie inferiori. Fra l'ex Cap S. Salvatore e il Vallesturla [illegible] [illegible] mai corso buon sangue, [illegible] si ricordano [illegible] [illegible] calor bianco, in particolare nella «fossa» di Borzonasca. Quest'anno le due rivali si ritrovano in Prima categoria, e con una classifica se non proprio di primissimo piano, certo interessante.

Agnetti e Stagnaro hanno preparato con la dovuta cura la partita, anche se [illegible] serie di assenze da ambo le parti fanno prevedere un incontro non al completo. Nel Villaggio mancherà di sicuro [illegible] squalificato Cuneo; nel Vallesturla Malatesta, [illegible] rientreranno Avanzi, Roberto Musante [illegible] Gazzolo, mentre è ancora out Ginocchio. Obiettivo colpaccio [illegible] S. Salvatore?

Risaliti: «Siamo una neopromossa, e quindi il nostro dovere lo abbiamo già fatto, ben oltre le previsioni. Però prima della fine vorrei togliermi ancora qualche soddisfazione, visto che dovremo ospitare a Borzonasca sia la Folbas che il Cepa[illegible] [illegible] prime dell» classifica». Glissa sul derby, e anche Agnetti non è più loquace: «Ci manca [illegible] qualche punto perso malamente per strada. Giochiamo [illegible] [illegible] e quindi sarà nostro compito fare una partita d' attacco».

Le altre. Oggi si giocano anche Cadimare (17)-Sesta Godano (18), Sori (12)-Marinella (11), Forza e Coraggio (11)-Pignone (6), Ameglia (16)-Ceparana (19), Borghetto (16)-Garibaldina (14). Il turno di riposo, come già ricordato, tocca al pericolante Carasco di Mauro Rissetto (8). **(g. s.)**

Promozione: rischia anche il Fontanabuona

La Rutese per il bis la Carlo Grasso trema

E' il girone B [illegible] Promozione, sicuramente, il più indisciplinato [illegible] imprevedibile dei tornei del Comitato regionale: [illegible] [illegible] precedenti turni se ne son viste di tutti i colori. Ora la Migliarinese pare aver messo d'accordo tutti, mentre nelle retrovie [illegible] [illegible] Canaletto han perso contatto col gruppo principale. [illegible] l'ultima parola non è detta.

Rutese (17)-S. Stefano (17). Recco 15. «Dimentichiamoci in fretta l'esaltante vittoria nel derby [illegible] la Carlo Grasso. - supplica il d.s. della Rutese, Roberto Barbagelata - Conosco fin troppo bene i miei [illegible] so che quando [illegible] fanno una giusta poi voglion subito pareggiare i conti... [illegible] S. Stefano è perciò [illegible] affrontare con concentrazione». Le paure [illegible] confermate dai ricordi: spesso una squadra che per potenziale [illegible] ha nulla [illegible] invidiare [illegible] [illegible] migliori ha smarrito in maniera banale la via giusta. [illegible] ci son stati molti rientri importanti e le cose vanno meglio. Mancheranno Marchetti e Daniele Sanguineti: l'assenza grave è la prima perché Marche[illegible] aveva dimostrato con i due gol [illegible] Rapallo di [illegible] tornato quello dei bei tempi.

Fezzanese (23)-Carlo Grasso (17). Fezzano 14,30. Nonostante Botti e Ghio fuori per squalifica, la Carlo Grasso è convinta di far bene sul [illegible] [illegible] [illegible] delle squadre più [illegible] forma: negli ultimi turni in trasferta gli uomini di Ghizolfi han fatto più punti che in [illegible]

Castelnuovo (14)-Fontanabuona (19). Comunale 14,30. La maggior tranquillità della squadra di Costantino potrebbe essere uno svantaggio: i locali han dimostrato [illegible] Recco di non voler gettare la spugna [illegible] si batteranno per fare risultato.

Altre gare (14,30). N.S. Fruttuoso (20)-Migliarinese (28): S. Desiderio. Brugnato (19)-Lerici (23): Brugnato. **(d. s.)**

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (14,30): Savona-Cairese (15); Derthona-Bra; Sarzanese-Camaiore; Acqui-Libarna; Valenzana-Oltrepò; Pietrasanta-Rapallo; Fanfulla-Samm; Crema-Sassuolo; Virtus Roteglia-Vogherese. Classifica: Savona p. 30; Oltrepò 29; Sassuolo 28; Fanfulla 27; Bra [illegible] Acqui 23; Camaiore 23; [illegible]egl[illegible] [illegible] Pietrasanta 20; Libarna, Vogherese [illegible] Rapallo 19; [illegible] 18; Sarzanese 17; Valenzana 16; Cairese 15; Crema e Derthona 14.

Eccellenza (15): Argentina-Ventimiglia; Vado-Sanremese; Busalla-Monterosso; Vezzano-Entella; Sestri Levante-Ortonovo; Sestrese-Carcarese. Classifica: Sestrese [illegible] Sanremese p. 27; Lavagna 25; Vado 22; Pontedecimo, Entella e Argentina 20; Ventimiglia 19; Sestri 18; Busalla e Carcarese 17; Pegliese 16; Ortonovo 15; [illegible] 9; Vezzano e Monterosso 8.

Promozione (15): Castelnuovo Magra-Fontanabuona; Rutese-S. Stefano; Fezzanese-Carlo Grasso; N.S. Fruttuoso-Migliarinese; Brugnato-Lerici. Classifica: Migliarinese p. 28; Lerici, Ligorna e Fezzanese 23; Pro [illegible] 22; N.S. Fruttuoso [illegible]; Brugnato [illegible] Fontanabuona 19; Rutese, Bogliasco, Carlo Grasso e S. Stefano [illegible]agra 17; Castelnuovo Magra 14; Albaro 12; Canaletto 9; Cosmos 8.

Prima (10,30): Villaggio S. Salvatore-Vallesturla; Borghetto-Garibaldina (14,30); Ameglia-Ceparana; Forza [illegible] Coraggio-Pignone (14,30); Sori-Marinella; Riviera-Folbas; Cadimare-Sesta Godano. Classifica: Folbas p. [illegible]; Ceparana 19; Sesta Godano 18; Cadimare 17; Villaggio S. Salvatore, Borghetto, Vallesturla e Ameglia 16; Garibaldina 14; Riviera 13; Sori 12; F. e Coraggio e Marinella 11; Carasco 8; Pignone 6.

Seconda (10,30): Calvarese-Cogornese; Gattorna-S. Bartolo[illegible] [illegible] Riva Pro Sestri-Torriglia (15); Avegno-Casarza (9); Vecchia Chiavari-Marina Giulia (Ceparana); Bargagli-Camogli (10,45); Riese-Caperanese. Classifica: Torriglia p. [illegible] Calvarese 23; Camogli e Caperanese 22; Riva Trigoso 20; Casarza, Montoggio e Cogornese 17; Gattorna 16; S. Bartolomeo 14; Riese 13; Framurese 12; Avegno 11; Bargagli 10; V. Chiavari 9; Marina Giulia 5.

Terza categoria: Bogliasco 76-Panchina Chiavari (Magnaini 10,30); Sestieri Lavagna-Deiva Marina (Riboli 15).

CALCIO [illegible]

Serie C

Molassana-Levante Chiavari (Cà de Rissi 15).

[illegible]

Le genovesi

[illegible] **femminile:** Camisesca-Cagi Brescia (via Maggio 17,30).

C maschile: Elah Genova-Collagno (Lago Figoi 18).

C femminile: L.A. Gear Rapallo-Moncalieri (Casa della Gioventù 17,30).

Promozione maschile: Ardita Nervi-Tigullio (via Gropallo 10,30).

[illegible]

Serie D

Chiavari 90-Piana Batolla (Palestra Istituto d'Arte 10,30).

ATLETICA LEGGERA

Memorial Pavolini

Prova indoor ad inviti organizzata dal Club Italia. Palesport di Genova, [illegible] 15.

La spesa del martedì ti offre una tazzina di caffè.

Aut. Min. Rich.

Offre la Coop! Tutti i martedì dal 4 febbraio al 10 marzo, con [illegible] spesa di 60.000 lire (scontrino unico - multipli inclusi) riceverai subito questa bellissima tazzina da caffè. Ma non è tutto! Dal 12 maggio al 16 giugno c'è un elegante tris di posate, dal 15 settembre al 20 ottobre potrai scegliere tra i raffinati piatti da portata e dal 3 al 24 novembre ti aspettano due simpaticissimi piattini da frutta. Alla Coop il martedì riserva sempre grandi sorprese per fare più bella la tua tavola. Allora cosa aspetti? Corri alla Coop [illegible] farti un regalo.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica [illegible] Febbraio 1992 [illegible] 37 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN HA CONQUISTATO I SANREMESI

Nuovi uffici e sportellutto più centrali e vicino alla gente. [illegible] coordinamento [illegible] «Stampa In», il servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale, ha [illegible] dall'inizio dell'anno la sua sede. Il nuovo indirizzo è corso degli Inglesi 64, nella zona del casinò municipale a pochi passi [illegible] corso Matteotti e via Roma. Con lo spostamento degli uffici cambia anche il numero di telefono.

Il nuovo recapito è il 0184/57.63.37. Chi chiamerà il vecchio numero troverà una segreteria telefonica che comunica i nuovi dati di «Stampa In». Per tutti gli abbonati lo spostamento della sede [illegible] grande comodità. L'obiettivo comunque è che ora «Stampa In» è entrata a far parte integrante della realtà cittadina. Con il '92 partiranno inoltre altre iniziative e per gli [illegible] sorprese.

Intanto, [illegible] la fine di gennaio si avvicina il periodo dei pagamenti. Le banche convenzionate [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia di corso Mombello e [illegible] filiali della Banca d'America e d'Italia di via Matteotti e corso Cavallotti.

SANREMO

Per le ambulanze

[illegible] 10 [illegible] il centralino sarà [illegible]

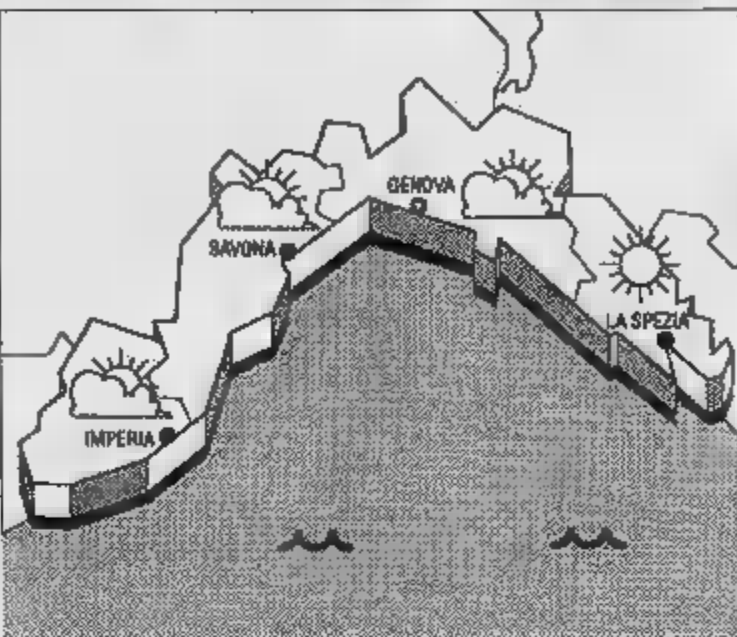
Il [illegible] dell'emergenza è il 50.03.00. Il servizio [illegible]rdinerà i soccorsi da [illegible] Stefano al Mare a Ospedaletti. [illegible]

SANREMO

Progetto del Comune

Tre miliardi per [illegible] il casinò

L'intervento riguarda la facciata, il piazzale e l'illuminazione. L'Sgt è contraria ma il parere non è vincolante. A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, [illegible] da Nord-Ovest, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] importanti variazioni.

TENDENZA [illegible] FINO A MARTEDI': iniziali annuvolamenti e poi graduale miglioramento.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa [illegible] vento Est-Sud-Est 10-12 km/h, mare calmo, leggermente [illegible] cielo [illegible] pressione barometrica 1026 [illegible] (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	14	7
Imperia	15	[illegible]

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 10; min: 7. Temperatura del [illegible] 12.

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 45 minuti e tramonta alle ore 17 e 38 minuti. La **Luna** si leva alle ore 6 e 12 minuti e cala alle ore 16 e 35 minuti (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di [illegible] del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri sera assalto alla Sidis di Sanremo: la fuga dei banditi è durata pochi minuti

Il traffico blocca i rapinatori

Un malvivente armato di fucile [illegible] canne [illegible] si era fatto consegnare l'incasso della giornata (circa otto milioni). Inseguimento da film lungo l'Aurelia. Fermate cinque persone

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Rapina, ieri sera, [illegible] supermercato «Sidis» di valle Armea. Un bandito, armato [illegible] fucile a canne mozze, si è presentato al reparto elettrodomestici, facendosi consegnare l'incasso della giornata (circa otto milioni). Fuori, [illegible] attenderlo, c'erano quattro complici a bordo di un'«Opel Ascona» grigia, con i quali è fuggito imboccando l'Aurelia in direzione di Sanremo.

Carabinieri e polizia [illegible] riusciti a bloccare la vettura pochi minuti dopo, mentre i cinque [illegible] cercando di approfittare della confusione del traffico per far perdere le loro tracce.

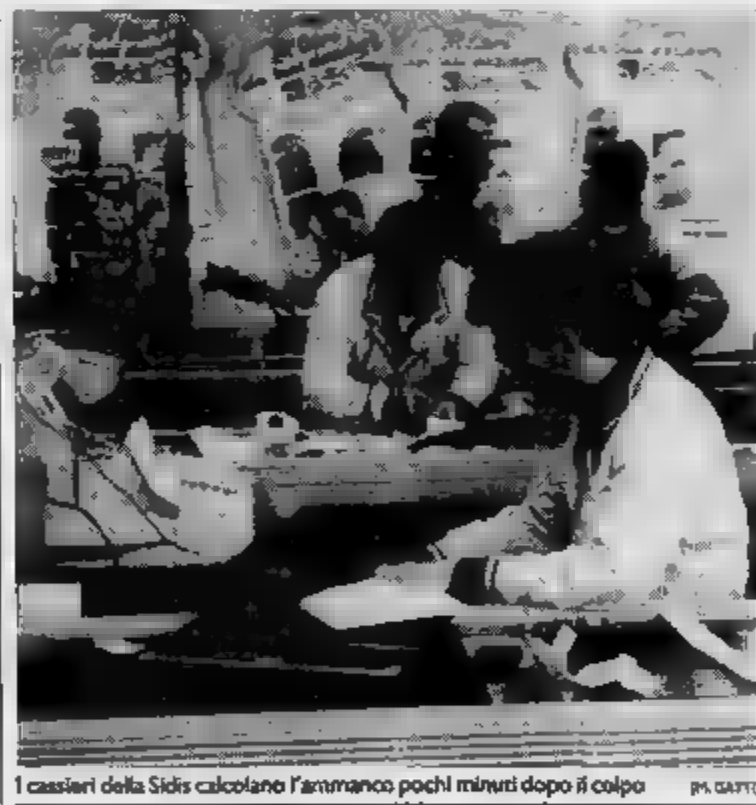
Il grande magazzino «Sidis» [illegible] trova in [illegible] posizione isolata, sulla collina che domina il mercato dei fiori. Intorno alle 18,45 i clienti erano pochi. Questa, da una prima ricostruzione, la sequenza [illegible] fatti: poco prima dell'orario di chiusura un individuo con il volto coperto [illegible] passamontagna [illegible] è presentato alla cassa del reparto hi-fi armato di un fucile a canne mozze chiedendo ai commessi, terrorizzati, l'incasso della giornata. Dopo, si è allontanato uscendo [illegible] stessa porta da dove era entrato minacciando con il fucile: «Fermi tutti, non provate a seguirmi».

A quel punto, dalle vetrate del «Sidis», qualcuno ha visto l'«Opel Ascona», con [illegible] cinque persone a bordo, allontanarsi lungo la ripida discesa che porta in via Armea e da lì, all'Aurelia. Pochi istanti e il telefono è squillato alla centrale operativa dei carabinieri. L'allarme è stato diffuso a tutte le pattuglie in circolazione nel comprensorio. Mentre una vettura della radiomobile ha istituito un posto di blocco nella zona [illegible] Arma, altri sette mezzi, tra «volanti» e «gazzelle», hanno percorso le vie di Sanremo alla ricerca dell'auto segnalata.

I rapinatori sono stati individuati in corso Mazzini, a San Martino, all'altezza di villa Mercede. Agenti e carabinieri hanno fermato il traffico e, pistole alla mano, hanno bloccato i banditi che cercavano [illegible] darsi alla fuga tra le auto. Un'azione fulminea: quattro malviventi [illegible] stati fermati dai carabinieri, mentre l'autore materiale [illegible] colpo è [illegible] bloccato dalla polizia. Alla scena hanno assistito decine di persone, sorprese e spaventate. I banditi non hanno opposto resistenza.

Le forze dell'ordine mantengono, però, il riserbo più stretto sull'identità [illegible] fermati. Pare, comunque, che il rapinatore entrato al supermercato con il fucile [illegible] un [illegible] pregiudicato della zona.

Il bottino è stato interamente recuperato. Il reparto elettrodomestici del «Sidis» è gestito dalla ditta piemontese «Uni Euro». I carabinieri hanno perquisito l'auto utilizzata dalla banda alla ricerca di indizi utili a completare il [illegible] delle indagini. I militari hanno anche ascoltato diversi testimoni e compiuto rilevamenti. Solo oggi, sarà possibile [illegible] un quadro più preciso della vicenda.

Giulio Gavino
Gianni Micaletto

I cassieri della Sidis calcolano l'ammanco pochi minuti dopo il colpo

A Ventimiglia e [illegible] Bordighera

Due infortuni nelle campagne

BORDIGHERA. Due incidenti sul lavoro ieri pomeriggio e altrettante persone [illegible] state costrette alle [illegible] dei sanitari. Una caduta da un albero ha richiesto il richiesto il ricovero in Rianimazione all'ospedale [illegible] Pietra Ligure. Un incidente con [illegible] trattore ha provocato invece numerose fratture all'uomo che lo guidava. Si trova [illegible] nel reparto Ortopedia dell'ospedale intemelio.

Intorno alle 15, in località San Bernardo [illegible] Ventimiglia, Francesco Caruso, 65 anni, abitante in via F[illegible]a, è scivolato da un ulivo, rovinando a terra. Nella caduta [illegible] ha riportato fratture, [illegible] lesioni polmonari. Trasportato dalla Croce Verde al Pronto so[illegible] di Bordighera, i sanitari lo hanno subito sottoposto a radiografia, con esito negativo. E' [illegible] invece l'ecografia a determinare la gravità delle lesioni interne. Poco dopo [illegible] 17 un mezzo dotato di rianimazione lo ha trasferito [illegible] Santa Corona, dove si trova in prognosi riservata.

L'altro episodio è avvenuto invece a Bordighera poco dopo le 13,30 in [illegible] campagna di via Giambranca nella [illegible] di Borghetto San Nicolò. Coinvolto [illegible] Antonio Zinghini, 58 anni, abitante a Vallecrosia in via Angeli Custodi.

La dinamica non è ancora certa, ma sembra che il trattore su cui si trovava non [illegible] risposto ai freni. L'uomo per non precipitare col mezzo nella fascia sottostante, si è lanciato a terra.

La caduta però è stata ugualmente rovinosa. Ad avvertire la Croce Rossa di Bordighera è stato il figlio, che si [illegible] nelle vicinanze. Dall'ospedale Saint Charles, dove gli sono state praticate le prime cure, Antonio Zinghini è stato quindi trasportato nel reparto Ortopedia di Ventimiglia. Il referto parla di fratture del bacino, di [illegible] femore, di un polso e di un [illegible] del piede. Attualmente in trazione, sarà sottoposto in seguito ad un intervento chirurgico.

Senz'altro lunghi, per Zinghini, i tempi di recupero, in modo particolare a causa delle fratture al bacino.

[d. b.]

Gli organizzatori, per un disguido, [illegible] chiesto il permesso alla Capitaneria di porto

E la Marina, alla fine, dice sì alle moto

Ma la gara di trial sulla spiaggia ha rischiato di saltare

Uno dei concorrenti della gara di ieri

SANREMO. Al «pronti, via», arrivano gli uomini della Capitaneria di porto, e bloccano i piloti, ricacciando nelle [illegible] il rombo delle piccole, ma potenti motociclette. «Senza autorizzazione del Demanio marittimo non si parte», dicono quelli del Circomare agli esterrefatti organizzatori della «due giorni» internazionale di trial.

La [illegible] si è consumata ieri mattina davanti ai giardini Vittorio Veneto, sotto gli occhi di decine di centauri, fra i quali parecchi stranieri, e di molti appassionati: «Impossibile trasformare il lungomare delle Nazioni e la s[illegible] spiaggia in una pista per le evoluzioni su due ruote, in mancanza di tutti i permessi [illegible]ri».

Attimi di panico fra i dirigenti del Trial Club Riviera dei Fiori, promotori della manifestazione, che pensavano di [illegible] tutte le carte in regola: «Abbiamo le autorizzazioni di Comune e prefettura. [illegible] non bastano?», ripetevano.

E mentre [illegible] il timore della sospensione della gara, [illegible] immaginabili ripercussioni negative sulla credibilità degli stessi organizzatori e pure sull'immagine della città (per la presenza della folta rappresen[illegible] d'oltreconfine), ecco arrivare il chiarimento. «Quasi subito abbiamo [illegible] che si è trattato di una dimenticanza in buona fede. Visto che l'area prescelta per lo svolgimento [illegible] alcune prove è demaniale, ma in concessione al Comune, i dirigenti del Trial [illegible] hanno pensato che non fosse necessario richiedere anche [illegible] autorizzazione», spiega il comandante della Capitaneria, Alessandro Gallinelli, che, per consentire il via della competizione, ha accordato un placet verbale, invitando comunque gli organizzatori a presentare subito la richiesta scritta, per completare l'iter delle pratiche.

Resta il fatto che una [illegible] dimenticanza, un cavillo burocratico, ha rischiato di far sal[illegible] un appuntamento sportivo [illegible] richiamo internazionale, considerata la presenza di campioni mondiali, europei e italiani.

Tra i più famosi, lo spagnolo Jordy Tarres, 4 volte iridato, il finlandese Thommy Avhala, l'azzurro Diego Bosis.

[illegible] «due giorni» di trial apre il calendario stagionale della specialità, e costituisce anche un polo di attrazione per il turismo sanremese in un periodo pove[illegible] di grandi manifestazioni, in [illegible] Festival della canzone e del corollario d'iniziative collaterali. La gara, che interessa pure l'entroterra (in particolare le zone [illegible] San Pietro, Verezzo, Ponte Grande e Croce di Parà) si conclude oggi sul lun[illegible]re delle Nazioni.

[g. ml.]

A Imperia provvedimenti immediati per allentare l'emergenza parcheggi

Bus navetta contro il traffico

Corse da mille lire per i collegamenti fra l'area di S. Lazzaro e il centro. Proteste per l'aumento delle tariffe Amat. «Viaggiare in corriera è diventato un lusso». Ieri un vertice in Comune

IMPERIA. Un bus-navetta (prezzo [illegible] biglietto: mille lire), che colleghi il parcheggio gratuito [illegible] regione San Lazzaro con il centro urbano, per decongestionare il traffico [illegible] facilitare [illegible] posteggio nelle zone più intasate, [illegible] potenziamento delle autolinee con la periferia e le frazioni, dopo le proteste perchè l'Amat ha soppresso alcune corse. Sono i provvedimenti decisi ieri mattina nell'incontro, convocato dal sindaco Claudio Scajola, [illegible] quale sono intervenuti anche il suo vice Corradi, i delegati a Viabilità e Trasporti, e i rappresentanti dell'Amat.

Posteggi. Il mese prossimo iniziano gli scavi per la costruzione dei parcheggi sotterranei da 600 posti ciascuno in piazza Roma (Porto Maurizio) e giardini Toscanini (Oneglia). I lavori saranno eseguiti dall'Ansaldo, e dureranno due anni. E, in previsione di questo nuovo impedimento alla circolazione, il Co[illegible] sta studiando [illegible] rivoluzione del traffico. Spiega Enzo Amabile, consigli[illegible] delegato alla Viabilità: «Abbiamo pensato di [illegible] a disposizione il parcheggio di San Lazzaro, dove i dipendenti degli uffici potranno lasciare l'auto tutto il giorno. Per raggiungere il posto di lavoro, si potrà usare un minibus ecologico, che [illegible] le 7,30 e le 19,30, farà la spola ogni cinque minuti con Oneglia e Porto».

[illegible] consentirà di snellire la circolazione nelle zone nevralgiche e, presumibilmente, di avere più possibilità di parcheggio sia per i residenti, sia per chi si reca in centro per far compere [illegible] commissioni. Precisa Alberto Vaccari, il direttore dell'Amat: «A Oneglia, adesso vi sono 510 posti-auto liberi tra piazza Unità Nazionale, [illegible] Berio, piaz[illegible] Rossini, via Schiva, via Della Repubblica, via De Sonnaz. Altri 211 sono regolamentati con parchimetro e [illegible] parcometro. C'è ampia varietà di scelta, per andare incontro alle esigenze di più fascie d'utenza». D'estate, i bus-navetta per Porto [illegible] due: uno sino a piazza Duomo, e l'altro sino al Parasio.

Trasporti. Sono state eliminate alcune corse per i rioni periferici o [illegible] borgate, [illegible] subito sono divampate le proteste. Con un'interrogazione urgente al sindaco Scajola, se ne è fatta portavoce Gabriella Badano, del Gruppo Verde: «Al momento della discussione in Comune sul bilancio dell'Amat, settore trasporti, [illegible] ipotizzato un intervento di ristrutturazione che prevedeva l'abolizione delle corse poco utilizzate e l'introduzione [illegible] un servizio a domanda individuale su chiamata, attuabile [illegible] orario fisso. E invece, sono scomparse pure [illegible] nelle ore di punta, come quella delle 13,10 per [illegible] parte alta di Castelvecchio. Sono disponibile a raccogliere lamentele ed eventuali petizioni».

[illegible] revisione c'è stata, ed è sta[illegible] dura, allo scopo di tagliare i [illegible] secchi». Ma adesso cominciano gli aggiustamenti [illegible] ti[illegible] Dice Vaccari: «Abbiamo reintrodotto una corsa al mattino per Cantalupo, e una per Borgo e Costa d'Oneglia, le Collette e le Cascine. E quelle per Sant'Agata saliranno da cinque a sei». L'Amat ammette le omissioni: igno[illegible] che all'Istituto Ruffini il corso di informatica finisce alle 13,15, e quindi gli studenti [illegible] rebbero [illegible] appiedati. Ma [illegible] interviene anche il sindacato Cisas: «Viaggiare in autobus è diventato [illegible] lusso, con l'aumento delle tariffe: marito, moglie e figlio [illegible] lire per andata e ritorno, lavoratori a [illegible] rio spezzato quattro corse a 4.000 lire».

Stefano Delfino

Gli interventi decisi [illegible] Comune riusciranno a ridurre l'assedio [illegible] traffico?

Multe, fare chiarezza

E' un argomento «spinoso», quello delle multe illegittime. Su di esso, l'amministrazione comunale si sforza di glissare, nel goffo tentativo di seppellire la polemica. A precisa richiesta, il consigliere Amabile la butta sullo scherzo, e chiede «la domanda di riserva». Dal comando della polizia urbana trapela che proprio non [illegible] state gradite queste rivelazioni sulle contravvenzioni elevate a chi ha posteggiato dove il parchimetro è guasto e a chi ha sostato nel nuovo parcometro di largo Toscanini, entrato in funzione (pare) senza autorizzazione.

L'imbarazzo è evidente. Ma se [illegible] giusto che il cittadino paghi quando sbaglia, è lecito [illegible] dersi [illegible] pubblico il leale riconoscimento di un proprio eventuale errore: nessuno è infallibile. E, [illegible] ci sono stati equivoci o interpretazioni inesatte, perché [illegible] sgombrare il terreno dai dubbi? La chiarezza paga sempre, anche in termini elettorali, mentre i contorcimenti bizantini lasciano un alone di sospetto. E invece, più che preoccuparsi di ricomporre un torto, ci si è seccati perché qualche automobilista, messo sull'avviso, potrebbe ora danneggiare apposta [illegible] macchinetta segnatempo, per evitare l'obolo alle casse comunali.

L'equazione «automobilista uguale vandalo» è offensiva, anche perché non sempre il cittadino che chiede solo una spiegazione si [illegible] rispondere in modo «urbano». Risulta anzi che la stragrande maggioranza dei ricorsi alla prefettura nascano proprio da [illegible] reazione dell'utente a certi comportamenti, anche se è bene sottolineare che molti vigili sono compiti ed educati. Co[illegible] finirà questa vicenda? [illegible] dice che le multe siano state sospese: può darsi che prevalga il buon senso, che si [illegible] tutto e che si volti pagina. [illegible] questa volta [illegible] malintesi e con l'augurio che, d'ora in avanti, tutti i trasgressori paghino le contravvenzioni. Tutti, senza eccezioni o favoritismi. A condizione però che la controparte sia in regola.

DALLA CITTA'

FURTO

Ladri a caccia di macchine fotografiche

Furto di apparecchiature fotografiche in un appartamento [illegible] via Mazzini. I ladri sono entrati nell'alloggio approfittando dell'assenza del titolare, Giovanni Semeria, 59 anni. L'uomo ha denunciato alla polizia la scomparsa [illegible] macchine fotografiche, teleobiettivi e flash. Il bottino si aggira intorno ai cinque milioni. Un furto analogo era stato compiuto in [illegible] ufficio di via don Abbo. [m. v.]

TRUFFA

[illegible] azione un falso agente di commercio

Sta girando in vari negozi della città, cercando di vendere vasetti di conserve alimentari, in particolare funghi e carciofini sott'olio. I vasetti, però, sono privi di etichetta, e il falso agente di commercio non vuole rivelare [illegible] nome della ditta produttrice. La polizia, dopo [illegible] raccolto [illegible] segnalazioni (a informarla sono stati gli stessi operatori del settore), sta cercando di rintracciare [illegible] rappresentante. C'è il sospetto che si tratti [illegible] merce rubata. [m. v.]

SCUOLA

[illegible] il nuovo Consiglio provinciale

Eusebio Pomati è il nuovo presidente del consiglio scolastico provinciale: vice Luigi Borelli e Franca Natta; consiglieri Eraclio Zini, Vito Ferrajolo, Gabriele Brunengo, Floriana Massabò, Paola Baroni, Rita Nuvoloni, Fausto Littardi, Massimo Ravaglia. [b. v.]

TEPPISTI

[illegible] viale Matteotti cercavano i «floppy [illegible]

I vandali che hanno danneggiato il centro di documentazione «La talpa e l'orologio», in viale Matteotti, disegnando sui muri croci uncinate, stavano probabilmente cercando alcuni floppy disk. Nei dischetti sono indicati nomi e indirizzi [illegible] giovani appartenenti a svariate associazioni. E' quanto sostengono i responsabili del sodalizio, che si tengono in contatto, attraverso il computer, con club italiani ed esteri. [m. v.]

[illegible]NI

Misteriosa [illegible] chiede contributi

«Chiediamo venti mila lire, [illegible] contributo mensile, per poter diffondere messaggi [illegible] pace al mondo intero». Con queste parole, una misteriosa associazione, che ha sede nel centro di Oneglia, [illegible] cercando fondi per finanziare la propria attività. Un ciclostile, che fa riferimento a un [illegible] meglio precisato gruppo di volontari cristiani, [illegible] inviato ad alcune famiglie. Alcuni residenti si [illegible] insospettiti e hanno deciso di rivolgersi alla polizia. L'ipotesi che si tratti di un inganno, come già successo in altre occasioni, non vie[illegible] scartata dagli inquirenti. [m. v.]

Grave episodio di discriminazione razziale l'altra sera in un bar di Imperia

«Sei un negro, torna a casa tua»

Un giovane tunisino aggredito [illegible] minacciato da [illegible] avventore all'«American» di via Belgrano
Il nordafricano salvato dal titolare del locale. Un incontro dei sindacalisti con il questore della città

IMPERIA. «Ritorna al tuo Paese, negro, altrimenti ti rompo [illegible] te[illegible]». L'altra sera, [illegible] cliente dell'American bar di via Belgrano, ha minacciato così un giovane tunisino, «colpevole» [illegible] essersi ripreso lo zainetto, che l'avventore teneva schiacciato sotto i piedi. Vittima dell'episodio di intolleranza [illegible] Mounir Gabsi, responsabile provinciale del Coordinamento immigrati (Cgil). Lo sconosciuto ha cercato anche di aggredirlo. Eugenio De Lorenzis, titolare del locale è intervenuto prima che la situazione degenerasse. E' riuscito ad allontanare l'energumeno, che se l'era presa anche con lui.

[illegible] fatto, almeno a Imperia, non ha precedenti. E' un episodio di portata limitata che, tuttavia, testimonia il clima [illegible] diffidenza [illegible] circonda gli ospiti stranieri, soprattutto quelli [illegible] colore, a oltre un anno dall'entrata in vigore della legge Martelli. Non si sono mai registrati esempi di aperta ostilità nei confronti degli extracomunitari, ma i fenomeni di razzismo esistono, anche [illegible] in forma attenuata. Affermano alcuni algerini, che lavorano [illegible] operai edili in [illegible] cantiere della città: «E' quasi impossibile [illegible] a trovare casa. La gente è poco propensa [illegible] affittare alloggi agli extracomunitari. Preferisce avere [illegible] inquilini dei connazionali».

Una situazione difficile, aggravata dalla difficoltà a prolungare [illegible] tempo di permanenza in Italia. Proprio ieri mattina, Giuseppe Famà, segretario della Camera [illegible] lavoro di Ventimiglia, e Saleh Zaghloul, palestinese, che si occupa dei problemi del settore per la Cgil ligure, hanno avuto [illegible] incontro con il questore, Pierino Falbo. Hanno chiesto che vengano interpretate in maniera più elastica le recenti norme sull'immigrazione.

Alla questura di Imperia, infatti, è sempre più [illegible]cile ottenere il prolungamento [illegible] soggiorno. I funzionari dell'Ufficio stranieri applicano alla lettera le disposizioni del ministero dell'Interno, richiedendo una gran [illegible] di documenti che non sempre gli interessati riescono ad esibire. Incontrano maggiori difficoltà i lavoratori impiegati nel [illegible] dei servizi o in agricoltura, quelli [illegible] che hanno scelto un impiego stagionale. Camerieri e lavapiatti, ad esempio, che trovano lavoro solo d'estate e quindi, [illegible] possono esibire tutti i fine mese la busta paga.

I problemi non riguard[illegible] solo gli stranieri residenti. Le forze dell'ordine stanno accentuando i controlli nei confronti dei venditori ambulanti. Sul lungomare [illegible] Diano Marina è stato messo a segno l'ennesimo blitz per liberare la passeggiata da una trentina di invadenti senegalesi. Alla vista dei carabinieri, uno [illegible] loro si [illegible] gettato in acqua e ha cercato di fuggire a nuoto. E' [illegible] comunque bloccato. I militari si sono mossi su segnalazione dei commercianti, che giudicano scorretta la concorrenza dei venditori extracomunitari. Sono state sequestrate decine di borse, magliette e occhiali, tutti con marchio contraffatto. [m. v.]

Un nordafricano a Imperia

Crisi diabetica

E' grave un giovane detenuto

IMPERIA. La data dell'udienza era stata fissata per domani. Michel José, un francese di 17 [illegible] detenuto nel carcere [illegible] Imperia per rapina, non potrà essere ascoltato dal giudice delle indagini preliminari Piera Panico. Ieri sera [illegible] giovane [illegible] stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale per una crisi diabetica.

In mattinata José era tornato dal centro clinico di Pisa. Vi [illegible] rimasto alcune settimane per curare una grave forma [illegible] diabete, che lo costringe a seguire una cura rigorosa a base di insulina. Intorno alle 21 di ieri sera, è stato colto da dolori lancinanti ed è entrato [illegible]. Potrebbe aver ingerito cibi troppo ricchi di zucchero, che gli erano stati vietati dai medici. Ad avvertire gli agenti della polizia carceraria [illegible] stati i compagni di cella. Il giovane era recluso per un episodio avvenuto lo scorso dicembre. Entrato in un negozio [illegible] Diano, aveva cercato di rapinare l'anziana proprietaria, minacciandola con un coltello. [m. v.]

Veniva dalla Francia

Sequestrato altro pesce con le larve

IMPERIA. Ritorna [illegible] spauracchio dell' «anisakis», il parassita pericoloso per l'uomo che a[illegible] destato grande allarme in Liguria il [illegible] scorso, e che aveva [illegible] in ginocchio [illegible] mercato del pesce azzurro, in particolare delle acciughe. Proprio all'interno di alcuni esemplari di questa specie, [illegible] in vendita in una pescheria [illegible] Rapallo, il responsabile del servizio vetrinario dell'Usl 17, [illegible] Cevasco, aveva individuato alcune larve di anisakis, ed aveva disposto p[illegible] l'immediato sequestro [illegible] tutta la partita, che proveniva da Manfredonia e era transitata [illegible] mercato itti[illegible] di piazza Cavour a Genova.

Nei giorni [illegible] sono state sequestrate a Bari otto tonnellate [illegible] vario, essenzialmente sgombri, ma anche calamari e seppie, affette da anisakis. I responsabili del servizio veterinario pugliese hanno precisato che si tratta di pesce p[illegible]veniente in gran parte dalla Francia e introdotto in Italia dai valichi di Lombardia e Val d'Aosta. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Un senso unico [illegible] migliorare

Il tratto di via Matteotti tra i due Leoni e l'incrocio [illegible] viale delle Rimembranze e via Siffredi a Imperia è stato convertito a senso unico in occasione dei lavori in corso. L'innovazione ha trovato il [illegible] generale per cui si auspica che possa essere mantenuta anche in futuro. Il provvedimento dovrebbe tuttavia [illegible] integrato da una opportuna segnaletica che indichi agli automobilisti diretti in direzione Oneglia la possibilità di spostarsi sulla corsia di sinistra evitando così una lunga e inutile coda. E' un provvedimento che faciliterebbe quanti hanno dovuto fare tappa alla prefettura, Camera di commercio, Provveditorato agli studi, Comando carabinieri, Unione industriali e altri.

Lelio Laurini, Imperia

Per il sottopassaggio la risposta del sindaco

Rispondo alla lettera della signora Livia Rastrello, riguardante la situazione di degrado del sottopassaggio di via Don Abbo, pubblicata domenica [illegible]. [illegible] tratta [illegible] problema che l'amministrazione comunale [illegible] cercando [illegible] risolvere nel miglior modo possibile e, proprio per questo, è [illegible] dato incarico all'Ufficio tecnico [illegible]nale di verificare i lavori necessari e di avviare uno studio per la progettazione e realizzazione [illegible] sottopasso [illegible] piccoli locali agibili, da destinare [illegible] attività economiche, promuovendo [illegible] maggiore frequentazione che garantirebbe la cura continua e un costante controllo, onde evitare il verificarsi [illegible] azioni di inciviltà a scapito della [illegible] pubblica. In attesa [illegible] provvederà [illegible] operazione [illegible] pulizia e alla riparazione del cancello di ingresso che, si auspica, non sia nuovamente oggetto di atti di vandalismo che renderebbero [illegible] qualsiasi sforzo, arrecando danni e determinando la situazione di disordine e noncuranza evidenziata.

Claudio Scajola
sindaco di Imperia

Le lettere devono [illegible] indirizzate [illegible] nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183-290777
Bordighera: 264633
Cosio a [illegible] Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: 505050
[illegible] Lorenzo: [illegible]
S. Stefano al Mare: [illegible]
Taggia: 43445, 81444
Ventimiglia: 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, [illegible] farmacia *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.[illegible], resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, riceve ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61 882.
A Sanremo, la farmacia Bosso, in via corso Imperatrice 5, tel. 578.174, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, riceve ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570 071

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Zdomirski*, via Col Aprosio 196, tel. [illegible] 318
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, [illegible] Sicilia 10, tel. [illegible]
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, tel. 486.862
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058
[illegible]glia: *Internazionale*, via Ca[illegible] 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. [illegible] Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. [illegible]. G. Odontoiatrica tel. 0183-61908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505658
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: [illegible]

[illegible]

[illegible] 1° [illegible] La Regione Liguria ha approvato lo svolgimento del corso che abilita alla conduzione di impianti termici, che si terrà a Imperia a partire dal mese di marzo. Le lezioni (due alla settimana per complessive 6 ore) sono gratuite. La durata del corso è di 75 ore. Ai partecipanti che avranno superato l'esame verrà rilasciato dall'Ispettorato del lavoro un patentino. Le domande di iscrizione si riceveranno presso la segreteria [illegible] (via Brea 45) [illegible] giorni feriali, dalle 8 [illegible] 13. Intanto, proseguono [illegible] riunioni dei consigli di circoscrizione a Imperia. Giovedì 6 febbraio, [illegible] riunisce a Caramagna la prima circoscrizione. All'ordine del giorno, [illegible] situazione delle spiagge lungo il quartiere Prino. All'incontro parteciperà anche l'assessore all'igiene pubblica, [illegible] Giovedì 13 febbraio, nella [illegible] viale Europa 1, nel quartiere di Castelvecchio, si riunirà il Consiglio della quarta circoscrizione imperiese (il territorio di giurisdizione va da Regione Campi rossi e Barcheto fino al quartiere della ex Ferriere, a metà tra Oneglia e Porto Maurizio). Tra gli argomenti che verranno dibattuti, l'illustrazione del progetto di copertura di Parco Robinson [illegible] del consigliere incaricato allo Sport, Giacomo Raineri.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Un libro sulla Liguria giacobina

«Gli anni della rivoluzione: da Ventimiglia a Sarzana, [illegible] dramma della Liguria nell'epoca giacobina» è il titolo [illegible] libro di antonino Ronco che sarà presentato oggi, alle 10,30, nei locali della Socità operaia di Imperia. L'opera [illegible] stata realizzata con la collaborazione dell'onorevole Alessandro Natta. All'incontro, patrocinato dal Comune, sarà presente l'autore. [e. f.]

DIANO ARENTINO

Modellini radiocomandati

Oggi, a Diano Arentino, si potranno ammirare modellini radiocomandati di fuoristrada. Alle 9, nella pista per automodelli, prenderà il via il Trofeo Liguria '92, organizzato dal Buggy club, che comprende una trentina di appassionati. [e. f.]

ARTE

Le foto del muro di [illegible]

All'Istituto di cultura italo-tedesca di [illegible] Carducci, a Imperia, ha preso il via una mostra fotografica sui graffiti del muro di Berlino. Si potranno ammirare decine [illegible] «murales» che esprimono lo [illegible] d'animo degli abitanti prima dell'abbattimento della barriera. I lavori [illegible] esposti fino all'8 febbraio, dalle 17 alle 19. [e. f.]

IN MOSTRA

Quadri di Michele Cascella

Una nuova mostra per il Centro Arte del Teatro Ariston [illegible] Matteotti a Sanremo. Le prestigiose sale espositive offrono [illegible] collezione di dipinti del maestro italiano Michele Cascella. Un'occasione unica per ammirare la bellezza dei lavori del '900. [g. ga.]

OCEANOGRAFIA

Documentari a Montecarlo

Continua il ciclo di documentari naturalistici [illegible] Museo Oceanografico di Monaco. Nella sala «Alberto I» viene proiettato, con orario continuato dalle 9,30 alle 19, il lungometraggio: «Le peche et la redemption». Il prezzo d'ingresso [illegible] compreso nel ticket di entrata al Museo. [g. ga.]

Dal 10 febbraio l'Usl di Sanremo adotta il numero 50.03.00 per le chiamate urgenti

Un centralino unico per le emergenze

Coordinerà i soccorsi di Croce Rossa, Verde e Bianca

SANREMO. Il [illegible] per l'emergenza è il 50.03.00. L'entrata in servizio del centralino unificato dell'Usl sanremese è prevista per il 10 febbraio. Per quel[illegible] [illegible] contralinisti e medici saranno infatti in grado di far fronte ad ogni tipo [illegible] richiesta da parte dell'utenza nella [illegible] che va da Santo Stefano [illegible] Mare fino a Ospedaletti.

Finalmente quindi anche a Sanremo [illegible] in funzione [illegible] centralino per le chiamate di emergenza. Un grosso passo in avanti per il coordinamento delle pubbliche assistenze e per garantire al cittadino [illegible] [illegible] rapido [illegible] efficiente 24 ore al giorno.

«Il centralino è l'ultimo passo [illegible] la definizione della "piastra dell'emergenza" - dice l'amministratore straordinario dell'Usl 2 Mauro Borsò -. Con i lavori [illegible] ristrutturazione del Pronto Soccorso e la creazione del reparto post-intensivo di Cardiologia Sanremo acquista un ruolo di primo piano a livello sanitario Regionale».

Sette medici e [illegible] centralinisti garantiranno il funzionamento delle apparecchiature e soprattutto saranno sempre pronti a far intevenire un'ambulanza, con sanitari a bordo, per i casi più urgenti. E' importante però che al numero telefonico 50.03.00 faranno capo anche tutte le pubbliche assistenze: Croce Rossa, Verde e Bianca. Un unico operatore sarà quindi in grado di far intervenire sul luogo di un incidente il numero di mezzi necessario per il trasporto dei feriti. Risultato: soccorsi [illegible] [illegible]ci, più ambulanze a disposizione e nessuna dispersione di personale.

A dirigere il Dipartimento dell'emergenza [illegible] [illegible] chiamato il primario della Cardiologia, il dottor Luciano Anselmi: «Ora, [illegible] piano terra dell'ospedale sono stati raggruppati tutti i servizi necessari a garantire l'assistenza [illegible] in caso di necessità. Tac, radiologia, chirurgia e rianimazione: tutto potrà [illegible] attivato nel giro di pochi minuti. E' in fase di studio anche un provvedimento per lasciare sempre liberi posti letto nelle corsie dei diversi reparti». L'Usl inoltre, per meglio preparare gli operatori della Dea, [illegible] Dipartimento dell'Emergenza, ha già fatto [illegible] tirocinio ai nuovi assunti nell'unico [illegible]dale già [illegible] della Liguria, il «San Paolo» di Savona.

[illegible] i collegamenti radio tra le ambulanze e la nuova centrale operativa del «Borea» sono stati migliorati. Ora, in tutta la zona, compreso l'entroterra della valle Argentina, i mezzi di soccorso potranno mettersi in contatto [illegible] i centralinisti e [illegible]municare, momento per momento, l'evolvere della situazione. Al Dea, manca [illegible] sola componente, l'eliporto per [illegible] trasporto dei traumatizzati gravi. «Sarà il prossimo pa[illegible] - [illegible] Borsò -. L'utilizzo di aeromobili è infatti il collegamento più veloce verso gli ospedali e i reparti specialistici di Genova, Milano e Torino».

Ieri, l'emergenza è scattata [illegible] piazza Eroi Sanremesi dove una donna di [illegible] anni, Annunziata Mantica, residente [illegible] Sanremo in via Lamarmore 297, è rimasta coinvolta in un incidente [illegible]dale riportando lesioni [illegible] ferite guaribili in 15 giorni. E' intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa. Il trasporto è stato rapido ma il traffico, ancora una volta, ha rallentato i soccorsi.

Giulio Gavino

Primi soccorsi dopo l'incidente di ieri in piazza Eroi Sanremesi (FOTO GATTI)

A Imperia trenta chiamate al giorno

Nel capoluogo il servizio è in funzione dal 1990
Entro l'anno un coordinamento anche per l'Usl 1

IMPERIA. Dalle tre Usl della provincia di Imperia proprio quella del capoluogo del Ponente è stata la prima ad allestire il numero unico per l'emergenza sul territorio. Il centralino funziona [illegible] 1° ottobre del '90.

Il servizio, che corrisponde al numero telefonico 0183/29.07.77, funziona sia per il coordinamento delle pubbliche assistenze sia per il servizio [illegible] guardia medica. «Le chiamate che riceviamo per le ambulanze - dicono dal centralino -, sono circa una trentina al giorno. Per [illegible] richieste di assistenza medica domiciliare la media è invece di 10 emergenze ogni giorno». Tutto è stato possibile con l'assunzione di [illegible] centralinisti e sette medici. Il risultato [illegible] una presenza sul territorio costante e coordinata che permette tra l'altro, in caso di particolari necessità (come grossi incidenti stradali), [illegible] inviare dall'ospedale [illegible] medico. [illegible] servizi - confermano dall'ospedale [illegible] Imperia - sono svolti da personale altamente qualificato [illegible] il centralino evita la dispersione dei mezzi a disposizione. Di giorno [illegible] medico è disponibile per consigli telefonici. La notte viene attivata la guardia medica con un'auto sempre a disposizione per raggiungere i malati direttamente [illegible] casa, anche nelle valli dell'entroterra».

Dal '90 a Imperia c'è il centralino unico

Per quanto riguarda l'Usl 1, [illegible] comprende la [illegible] di Bordighera e Ventimiglia, non [illegible] stato ancora preso in considerazione il progetto per [illegible] centralino di chiamata unificato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una serie di incontri preliminari [illegible] le pubbliche assistenze. Il problema principale è quello del collegamento con l'entroterra: [illegible] i paesi della Valle Nervia e della Valle Roja. Tra i [illegible] dibattuti la copertura radio con ponti speciali per le [illegible] dove il collegamento non era possibile e una collaborazione d'intesa [illegible] le pubbliche assistenze: infatti nella [illegible] si [illegible] verificati più volte [illegible] in cui due ambulanze [illegible] intervenute sullo [illegible] incidente. Entro l'anno comunque anche per Ventimiglia [illegible] Bordighera potrebbe [illegible] in funzione un centralino unificato [illegible] tipo sperimentale. [g. ga.]

In piazza Colombo

Parcheggio altri contrasti sulle tariffe

SANREMO. Riprende il braccio di ferro tra il Comune di Sanremo e la società per la gestione del nuovo autoparcheggio sotterraneo di piaz[illegible] Colombo, aperto alla vigilia di Natale. [illegible] contrasto nasce dalla definizione delle tariffe per la sosta all'interno [illegible] struttura (200 posti pubblici nel cuore della città). Ieri, [illegible] scadenza del periodo di gestione provvisoria (senza convenzione), l'assessore alla Polizia amministrativa, Aldo Baggioli, [illegible] pronto a chiudere l'impianto se non fosse intervenuta la società in questione, per un chiarimento. Ma una telefonata dei responsabili della Sgp ha evitato il drastico provvedimento. Le due parti hanno concordato [illegible] incontrarsi domani per [illegible] tariffe e convenzione. [illegible] Comune chiede [illegible] ridimensionamento dei prezzi attuali: 2200 lire per la prima ora di sosta; 1800 dalla seconda alla quinta; 1500 per le successive. Intanto, il parcheggio continua a essere snobbato dalla maggioranza degli automobilisti. [g. mi.]

A Ventimiglia

Ruba la barca per andare in Africa

VENTIMIGLIA. E' stato condannato, dopo un patteggiamento, a quaranta giorni con la condizionale Martin Mraz, 26 anni, di Vienna, che ieri pomeriggio si era imbarcato su una barca a remi di proprietà di [illegible] elettricista di Ventimiglia. «Voglio andare in Africa», è stata la giustificazione rilasciata agli uomini della Capitaneria di Sanremo, che lo avevano raggiunto poco dopo [illegible] quindici.

Il giovane austriaco era stato visto salire sulla barca da alcune persone che passeggiavano sul lungomare. Aveva caricato una borsa, uno zaino e un sacchetto [illegible] u[illegible] [illegible] [illegible] imbarcazioni a remi in secca e l'a[illegible] spinta in mare. Per vogare [illegible] era aiutato con una pala. Ma l'allarme è scattato immediatamente, e la barca, che si stava riempiendo di acqua per un guasto allo scafo, [illegible] stata fermata da una motovedetta. [illegible] viennese è stato poi accompagnato al porticciolo di Bordighera, dove ad attenderlo c'era [illegible] radiomobile dei carabinieri di Ventimiglia. [d. b.]

Imperia: più vicina l'ipotesi di un accorpamento delle due aziende, leader nei settori pasta e olio

Agnesi e Sasso, due colossi si uniscono?

Contro l'ascesa in campo alimentare delle multinazionali Usa

IMPERIA. Sino a qualche anno fa appartenevano l'una agli Agnesi e l'altra ai Novaro, due antiche, solide famiglie industriali della città che le hanno mantenute per parecchie generazioni: passate poi attraverso tormentate vicende, rispettivamente a Bsn Gervais Danone e a Nestlè, due colossi multinazionali, l'Agnesi e la Sasso, aziende «leader» della pasta [illegible] dell'olio, potrebbero ad[illegible] [illegible] accorpate in un'unico grande società nel settore dell'alimentazione mediterranea. L'ipotesi è meno fantascientifica di quanto sembri, secondo le indiscrezioni trapelate [illegible] ambienti economici franco-elvetici.

C'è la prospettiva [illegible] un'intesa tra Antoine Riboud, «patron» della Bsn, e l'immenso gruppo che ha il quartier generale [illegible] Vevey, in Svizzera. Se ne sono avuti segnali in occasione del recentissimo [illegible] Perrier» e, secondo gli osservatori internazionali, [illegible] sarebbe [illegible] eventualità tanto remota. Si ventila [illegible] patto fra le due [illegible]ltinazionali in diversi settori strategici, per sbarrare la strada al crescente interesse di al[illegible] multinazionali Usa, come la Philip Morris, verso il comparto alimentare. E' già successo, a livello più ridotto, per rilevare in Cecoslovacchia [illegible] fabbrica di biscotti e cioccolata.

Le sorti future di Agnesi e Sasso sembrano dunque collegate, e forse dipendono proprio dalle intenzioni di Bsn [illegible] Nestlè. Dice Franco Pullia, segretario provinciale della Cisl: «Le voci di un possibile, ulteriore cambio di proprietà della Sasso risalgono a sei-sette mesi fa. Ed ora, quanto viene riferito dal giornale della Confindustria nei servizi da Parigi non fanno che avvalorare questa tesi. Dove approderà l'eventuale alleanza? E' difficile, al momento, e con gli scarni elementi disponibili, fare previsioni: [illegible] [illegible] affiorano interrogativi nuovi, che attendono una risposta».

Da quando, dopo [illegible] cessione dai Novaro alla Buitoni, e il successivo trasferimento [illegible] Nestlè (di cui [illegible] diventata una divisione) la Sasso ha visto ridursi il numero dei dipendenti, scesi di una cinquantina di unità, ma non la produzione, sempre florida. E' stato anche deciso un investimento di alcuni miliardi, per la realizzazione di una nuova raffineria all'interno dell'area [illegible] stabilimento di via Garessio. Ma questo, sostiene Pullia, «non costituisce una garanzia, anzi: il fatto [illegible] aver concentrato le attività in [illegible] unico plesso contribuisce se mai ad accrescere il valore dell'azienda, qualora si pensasse di porla di nuovo in vendita».

E l'Agnesi? Antoine Riboud ha sempre detto che Imperia non perderà questo [illegible] simbolo, e che qui dovrebbe essere riunita la direzione europea del ramo pastario (di cui, sotto il nome Ppl, fanno parte anche le società Panzani, Ponte e Liebig). Però, dell'ampliamento della fabbrica con la costruzione di un deposito al [illegible] là del torrente Impero e del recupero di spazi per [illegible] linee produttive, nell'attuale stabilimento non si parla più. E [illegible] porto l'Agnesi si [illegible] sempre meno: solo 3 mila delle 100 [illegible] tonnellate annue di grano duro giungono via mare.

E proprio in questa zona, sull'area Renzetti, sta sorg[illegible] [illegible] albergo a quattro stelle, la cui presenza mal si concilia con il traffico pesante e i rumori: che, come qualcuno sospetta, la fabbrica sia trasferita? Ancora Pullia: «Di qualunque natura sia, [illegible] patto che sta per nascere presenta incognite. Sarà la Sasso a confluire nella Bsn oppure l'Agnesi a passare alla Nestlè?». A Imperia [illegible] attendono gli sviluppi, con [illegible] sola certezza che, ormai, le strategie si decidono altrove. [s. d.]

235 miliardi di fatturato

Agnesi e Sasso sono due fra le maggiori e più conosciute industrie alimentari di Imperia, anche in campo internazionale. L'Agnesi ha un fatturato annuo di circa 120 miliardi, 300 dipendenti e produce sui [illegible] mila quintali di pasta all'anno (nel '91, erano 503.430 a fine ottobre), pari a [illegible] quota del 4% sul mercato italiano [illegible] settore. E' stata fondata nel 1824, [illegible] Pontedassio, [illegible] esporta nei Paesi della Cee, negli Usa, in Giappone, Svizzera e Australia. [illegible] scorso anno, [illegible] interamente della Bsn-Gervais Danone.

La Sasso, nata nel 1863, ha un fatturato di oltre 115 miliardi, 170 dipendenti circa e detiene una quota di mercato oleario nazionale del 7% circa. Ceduta dapprima dagli eredi Novaro a Debenedetti, [illegible] tre anni è stata acquisita dalla Nestlé. La direzione [illegible] stata trasferita da tempo a Milano. A Imperia resta lo stabilimento, dal quale es[illegible]o 10 milioni di lattine da litro ogni anno. [s. d.]

Il progetto è del sindaco [illegible] serve a prevenire il dilagare del fenomeno-tossicodipendenze

Pool antidroga per salvare i giovani di Cervo

Sono almeno duecento i ragazzi che hanno bisogno di aiuto

CERVO. Un «pool» antidroga, formato da amministratori, parrocchiani e volontari dell'Ancora. [illegible] fanno parte anche alcuni genitori. Quelli che non hanno perso la speranza di restituire a [illegible] vita normale i figli drogati. L'idea è del sindaco di Cervo, Teresio Vigo, preoccupato per il dilagare [illegible] fenomeno. [illegible] Dianese, il numero di tossicodipendenti [illegible] salito vertiginosamente, giungendo [illegible] quota 200. [illegible] cifra record, [illegible] rapportata [illegible] popolazione residente.

Il progetto, almeno per ora, [illegible] circoscritto a Cervo, forse la località più colpita dalla piaga della droga. [illegible]' infatti cervese l'ultima vittima dell'eroina. Romano Alessandro, 23 anni, è rimasto [illegible] nel maggio scorso. In futuro potrebbero collaborare anche San Bartolomeo e Diano Marina.

E già si parla della creazione di un nuovo centro specializzato che faccia [illegible] all'Ancora, diretta da [illegible] Angelo Di Lorenzo. Un edificio destinato a ospitare i tossicomani residenti nel comprensorio.

Proprio a Cervo, l'altra [illegible] [illegible] è tenuta una prima riunione, alla quale hanno partecipato anche rappresentanti [illegible] enti sportivi [illegible] dell'associazione Croce d'oro. Era presente pure il maresciallo dei carabinieri, Francesco Nuzzo. Dice [illegible] sindaco Vigo: «Il Comune ha [illegible] a disposizione i locali della [illegible] la elementare, perché si possa[illegible] tenere assemblee e dibattiti. I volontari dell'Ancora cercheranno di sensibilizzare familiari e insegnanti. [illegible] droga si deve discutere in maniera corretta anche tra le mura domestiche o nelle aule scolastiche. [illegible] puntiamo alla prevenzione».

Il parroco di Cervo, [illegible] Maurizio Massabò, è stato tra i primi ad aderire all'iniziativa. Da tempo sta cercando di fare opera di persuasione tra i giovani. Numerosi tossicodipendenti [illegible] confidano con lui. Una coppia ha accettato i suoi consigli e ha deciso di rivolgersi a comunità [illegible] recupero. Spiega: «Cerano nella fede la molla che consenta di liberarsi dalla schiavitù della droga. E' un'impresa ardua, ma non impossibile. [illegible] futuro, sarà importante avere a disposizione l'esperienza e la professionalità degli operatori dell'Ancora».

Da più [illegible]rti, comunque, si ribadisce l'esigenza di stringere i tempi. I livelli di guardia sono già stati raggiunti: l'anno scorso, almeno 60 ragazzi [illegible]ti al [illegible] di sostanze stupefacenti hanno avuto problemi con la giustizia. Quindici hanno [illegible] il [illegible]. Hanno commesso piccoli furti [illegible] sono stati sorpresi mentre spacciavano eroina. I proventi servivano ad acquistare la dose quotidiana. [m. v.]

Il sindaco di Cervo, Teresio Vigo

Imperia, il biennio di specializzazione è organizzato [illegible] Provincia

Corso per 60 insegnanti di sostegno

Quest'anno lezioni aperte ai docenti delle superiori

IMPERIA. Sessanta giovani provenienti [illegible] principali centri della costa [illegible] dell'entroterra prenderanno parte al corso di specializzazione organizzato dalla Provincia per insegnanti di sostegno per handicappati. Sono stati selezionati su 155 domande. Al termine [illegible] biennio, potranno partecipare ai concorsi scolastici avvantaggiati [illegible] un punteggio superiore rispetto agli altri candidati.

I vantaggi [illegible] saranno legati esclusivamente ai concorsi per l'assunzione di insegnanti di sostegno. Non appena verrà varata la riforma d[illegible] scuola, il titolo maturato con il biennio di specializzazione avrà valore in tutti i concorsi per l'assunzione [illegible] insegnanti di ogni ordine e grado. Permetterà ai candidati [illegible] godere [illegible] una [illegible] precedenza su tutti gli altri.

Il corso è stato inaugurato ieri mattina nella Sala Aschari del palazzo della Provincia. Spiega l'assessore provinciale alla Cultura, Lorenzo Viale: «Il passato biennio [illegible] [illegible] limitato agli insegnanti di sostegno per scuola materna, elementare e media. Sessanta partecipanti in tutto, venti per ciascun corso. Quello relativo ai prossimi due anni è st[illegible] esteso anche agli insegnanti delle scuole medie superiori».

Le lezioni, coordinate [illegible] professor Michele Schiavone, docente di Scienze umane all'università di Genova, si svolgeranno nelle [illegible] pomeridiane per consentire [illegible] maggiore partecipazione degli insegnanti già impegnati a scuola.

Le principali materie di insegnamento [illegible] psicologia e sviluppo, pedagogia, filosofia, educazione logica e matematica, clinica delle menomazioni. Tutti i docenti provengono dall'ateneo genovese. [illegible] previste anche delle esperienze di tirocinio sostenibili al mattino nelle scuole.

I sessanta prescelti per il biennio '91-92 e '92-93 provengono dall'intera provincia. Pri[illegible] dell'istituzione dei corsi di specializzazione gli interessati erano costretti [illegible] effettuare delle lunghe trasferte, a Genova o Torino.

Il corso è stato finanziato dall'assessorato alla Cultura della Provincia con un contributo di 80 milioni. I 60 partecipanti hanno pagato una tassa di iscrizione, a fondo perduto, [illegible] 850 mila lire a testa.

Oggi i regolamenti scolastici prevedono la presenza di un insegnante di sostegno [illegible] ciascun portatore di handicap. Con la riforma, il [illegible] degli handicappati dovrebbe [illegible]tare: almeno quattro per insegnante.

Il biennio è [illegible] inaugurato soltanto ieri a causa di un ritardo tecnico del ministero della Pubblica Istruzione. [g. p. m.]

Questa sera si formalizza la crisi comunale con le dimissioni di sindaco e giunta

Tre miliardi per un casinò più bello

L'intervento riguarda la facciata, il piazzale [illegible] l'illuminazione. Il Consiglio dell'Sgt è contrario al progetto, [illegible] il suo parere non è vincolante. «Sul tetto mancano le grondaie e la [illegible] tinteggiatura durerà poco». I commenti

SANREMO. Il Consiglio [illegible] amministrazione della Sgt, a grande maggioranza, ha detto [illegible] [illegible] progetto predisposto dal Comune per [illegible] la facciata, [illegible] piazzale e l'impianto [illegible] illuminazione [illegible] del casinò. [illegible]isposta negativa anche [illegible] confronti di altri due interventi inseriti nel pacchetto di lavori predisposto dall'assessorato al Patrimonio [illegible]a vigilia dell'apertura della [illegible] e dell'azzeramento delle cariche in giunta: la manutenzione straordinaria della sala Giò Ponti (una [illegible] più prestigiose sale da gioco) e la sistemazione di Villa Angerer, una splendida [illegible] liberty, acquistata dal Comune per farne la [illegible] di rappresentanza [illegible] casinò e da [illegible] in stato di abbandono.

Complessivamente l'intervento prevede [illegible] spesa di oltre [illegible] miliardi e 700 milioni. «Abbiamo preso atto del progetto che ci è stato sottoposto esprimendo il nostro deciso dis[illegible] affermano [illegible] casinò ricordando però che l'immobile [illegible] proprietà del Comune [illegible] di conseguenza, il gestore non può opporsi, [illegible] non sul piano esclusivamente formale.

E la dimostrazione di quanto il parere contrario [illegible] Sgt, non abbia provocato grossi scossoni, emerge analizzando i punti inseriti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di questa sera, l'ultimo della prima giunta-Lanza. [illegible] [illegible] al programma dei lavori, [illegible] [illegible]ri 11, 12 e 13, [illegible] prima dell'e[illegible] della situazione politico amministrativa (dimissioni del sindaco e della giunta) figurano i tre interventi [illegible] manutenzione straordinaria del casinò: tinteggiatura della facciata, piazzale e illuminazione (un miliardo e 653 milioni); sala Giò Ponti (616.766.700); Villa Angerer (556.479.439).

[illegible] interventi-tampone predisposti dal Comune sono stati contestati dalla maggior parte degli amministratori della Sgt perché in contrasto con due progetti, di illustri professionisti, che prevedono di affrontare e risolvere in maniera definiti[illegible] il problema-casinò. Il primo è dell'architetto De Verini, il più grande esperto francese nel campo degli interventi edilizi all'interno di [illegible] [illegible] gioco. Suoi i progetti del rinnovato Cafè de Paris, a Montecarlo, e [illegible] casinò di Juan les Pins. Il secondo è stato predisposto [illegible] Paolo Portoghesi, lo studioso italiano considerato [illegible] [illegible] a livello europeo nel settore dell'architettura Liberty. Portoghesi ha redatto un progetto per la sistemazione del Roof Garden. Entrambi non sono mai stati presi nella dovuta considerazione.

«E' inutile tinteggiare la facciata dell'immobile», fanno notare al casinò. E spiegano: «Il tetto [illegible] sprovvisto delle gron[illegible] [illegible] l'acqua piovana, inevitabilmente, provocherà dei vistosi danni alla pittura. Sarebbe meglio provvedere a sistemare l'interno della casa da gioco che è in condizioni indecorose». Al[illegible] Sgt contestano l'assenza del Comune [illegible] fronte della collaborazione fra enti: «Non ci sia[illegible] [illegible] incontrati con i responsabili dell'Ufficio patrimonio, per affrontare in modo collegiale i problemi dell'azienda».

Sul programma dei lavori è previsto un [illegible] dibattito in Consiglio comunale. Semprechè non [illegible]nga approvata l'inversione dell'ordine [illegible] giorno, con l'inserimento delle dimissioni della giunta e la con[illegible] formalizzazione della crisi, prima dell'approvazione [illegible] lavori. In questo caso lo stanziamento dei due miliardi e 700 milioni, potrebbe venire accantonato, in [illegible] della composizione [illegible] nuova maggioranza, prevista entro la prima metà di febbraio.

LEGA NORD

«Roulette ai privati»

SANREMO. Al casinò è arrivato il sindacato della Lega Nord. E' nato ieri, quasi in sordina, in [illegible] salotto liberty dell'hotel Parigi, con un pubblico di circa [illegible] persone e il direttivo al completo, arrivato a presentare dieci pagine di programma. [illegible] chiama Sal, sindacato autonomista ligure. «Nessun legame col potere politico e [illegible] compromesso», ha annunciato il segretario Claudio Bellè. Se il programma non sembra discostarsi da quello dei sindacati tradizionali, Bellè assicura che l'applicazione dovrà [illegible] molto diversa: «Vogliamo sapere che fine hanno fatto i proventi della casa [illegible] gioco amministrati dal Comune. E perché il casinò si trova sull'orlo del fallimento. Non solo. Il [illegible] farà in modo che i proventi [illegible] utilizzati esclusivamente per l'abbellimento della città». La campagna di tesseramento è appena iniziata. I dirigenti del Sal sperano di raccogliere almeno le stesse adesioni finora ottenute dalla Lega Nord negli ambienti della casa [illegible] gioco: una ventina. La ricetta per il rilancio? Per il sindacato autonomista ligure, la parola d'ordine è «privatizzare». Lo spiega Renzo Francia: «Il ramo giochi è nelle mani di incompetenti». [m. p.]

Un'immagine del casinò nei primi anni del secolo: non si vedono ancora i negozi e le alte palme

Nello stesso punto della passeggiata erano già cadute altre quattro persone, una mappa delle strade più pericolose

A Sanremo ci sono marciapiedi «killer»

Ieri l'ennesimo incidente: anziana s'infortuna in corso Imperatrice

Un vigile urbano e un carabiniere indicano il tratto pericoloso di corso Imperatrice

SANREMO. L'hanno vista cadere in [illegible] Imperatrice. Rita Mazzorati, 70 anni, milanese, [illegible] inciampata alle 10 di ieri. Un tonfo pesante. Poi, la donna è rimasta [illegible] [illegible] con una caviglia fratturata, maledicendo quel buco al centro del marciapiede, [illegible] da una pattuglia [illegible] carabinieri che aveva assistito alla scena.

I vigili [illegible] arrivati dopo cinque minuti: un rilievo, il verbale, finalmente [illegible] rapporto sulla mattonella-trappola. Qualche testimonianza. Alla fine si scopre che, prima della sfortunata settantenne, sono caduti già in quattro nello stesso punto della passeggiata. Non è [illegible] caso se le denunce di pedoni contro il Comune continuano ad aumentare. Sono le vittime dei «percorsi [illegible] guerra».

Corso Trento e Trieste, [illegible] strada degli anziani, [illegible] madri con passeggino, dei villeggianti torinesi. E' anche la strada [illegible] buche improvvise, delle piastrelle dissestate [illegible] delle [illegible] facili. Corso degli Inglesi, una via di prestigio, zona residenziale: dalla Foce al castello Devachan non esiste marciapiede, nessuno finora ha pensato [illegible] costruire un percorso riservato [illegible] pedoni almeno in un [illegible] di marcia. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: si cammina in fila indiana, appiattiti contro i muri, terrorizzati dal [illegible]ssaggio di ogni auto.

Nei quartieri popolari restare in piedi è un'autentica impresa, almeno per gli anziani che [illegible] Sanremo [illegible] oltre 15 mila. Piazza Eroi Sanremesi, nella zona del mercato [illegible] e via Pietro Agosti: marciapiedi stretti, invasi dalle auto, poi improvvisi gradini e avvallamenti. Via Martiri della Libertà, quartiere Borgo: ancora peggio, [illegible] operai [illegible] Comune sembrano mancare da anni da questa strada. [illegible] [illegible] accorge che non è il [illegible] solo quando si prosegue in via Galilei.

Altra zona, stesso rischio. Corso Orazio Raimondo: i pedoni sono costretti a [illegible] penoso slalom tra le automobili parcheggiate sul marciapiede. Continuano a inciampare sull'asfalto sconnesso, mai rinnovato. L'elenco continua. Via del Castillo, la strada del commis[illegible] di polizia: niente marciapiede, il pericolo di [illegible] investiti [illegible] altissimo. Via Borea, nella zona dell'ospedale: anche qui il marciapiede [illegible] esiste, e la situazione è identica, si cammina appiattiti contro i muri. Stesso rischio in via Duca degli Abruzzi, dove la strada è riser[illegible] alle auto. Mentre in via Roma e via Fiume torna il pericolo d'inciampare, [illegible] soprattutto [illegible] notte a causa della scarsa illuminazione.

L'itinerario delle vie dimenticate dall'ufficio-strade [illegible] Comune potrebbe continuare. La mappa dei percorsi di guerra è in continua espansione, sempre più [illegible]. «Sembra [illegible] l'ordinaria manutenzione non sia [illegible] ancora inventata in questa città», commentavano ieri i passanti in [illegible] Imperatrice e i testimoni dell'incidente alla turista milanese finita in ospedale. L'ultima caduta di una lunga serie. [m. p.]

Una richiesta del pds

«L'Usl deve sospendere il funzionario»

SANREMO. «Immediata sospensione del dott. Gianni Giuliano dal ruolo di responsabile del servizio Bilancio dell'Usl n. 2». La richiesta, indirizzata al presidente [illegible] g[illegible] regionale e alla cancelleria penale presso il tribunale di Milano, è partita ieri dal pds sanremese, sulla base della legge n. 16 entrata in vigore [illegible] [illegible] gennaio.

«Per essere stato, [illegible] dipendente della Regione Liguria in questione, condannato [illegible] tribunale di Milano a [illegible] anni di reclusione, ancorché con sentenza [illegible] definitiva, per il reato [illegible] corruzione», spiega il capogruppo Ca[illegible] Barillà. Giuliano, ex [illegible] al Turismo di Sanremo, [illegible] uno degli ex amministratori condannati per lo scandalo legato all'appalto del casinò. «Secondo la nuova legge, basata sulla trasparenza, [illegible] può più ricoprire quell'incarico all'Usl», sottolinea Barillà. «Il dott. Giuliano è funzionario irreprensibile ma l'Usl rispetterà la legge», replica l'amministratore straordinario Mauro Borsò. [g. mi.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

E' bloccato a Taggia su ordine di [illegible]

Un arresto per ordine [illegible] carcerazione [illegible] dalla Procura della Repubblica [illegible]i Genova. L'altra sera la polizia ha fermato Mario Calcina, 32 anni, nato a Monaco e residente a Taggia in [illegible] Mameli, e lo ha [illegible]dotto in carcere. Il giovane deve [illegible]re un [illegible] di [illegible]rcere in seguito a un provvedi[illegible] [illegible] unificazione di pena. [g. ga.]

PIGNA

Controlli dei carabinieri allontanati nordafricani

Controlli dei carabinieri ieri pomeriggio nel centro storico, in via Palazzo. I militari [illegible] intervenuti per verificare l'identità di alcuni cittadini extracomunitari, venditori ambulanti, segnalati dai vigili urbani. I marocchini, dopo l'esame dei permessi di soggiorno, sono stati allontanati. [g. ga.]

POLIZIA

I sindacati chiedono l'aumento dell'organico

I sindacati di polizia Sap e Siulp chiedono maggiori garanzie per [illegible] migliore qualità del l[illegible]. I rappresentanti degli agenti hanno avuto ieri mattina [illegible] incontro con un ispettore del ministero dell'Interno durante [illegible] quale hanno segnalato i problemi maggiori dei lavoratori: la sede fatiscente del commissariato in via Castillo, la carenza di organico e la forzata continuazione del servizio di piantonamento a detenuti ricoverati in luoghi di cura. I rappresentanti di Sap e Siulp hanno inoltre annunciato la loro volontà di [illegible] direttamente il Ministero sulle rivendicazioni della categoria. [g. ga.]

CORSO

Una specializzazione per ingegneri e periti

Un corso [illegible] specializzazione in saldatura per ingegneri e periti industriali aperto ai professionisti che [illegible] in imprese industriali [illegible] artigianali della zona. La sede [illegible] [illegible] [illegible] Genova. La quota di partecipazione è di circa 4 milioni. [g. ga.]

[illegible]A

Pretore del lavoro [illegible] trasferito a Prato

Il pretore del lavoro Pietro Lamberti ha lasciato il Palazzo di giustizia di Sanremo, trasferito d'ufficio [illegible] tribunale di Prato. Ora, le quattromila pratiche civili pendenti possono contare solo due magistrati in servizio. [m. p.]

Li aveva nominati un ragazzo tossicodipendente in punto di morte

Tre anni di indagini: innocenti

Due giovani erano accusati di spaccio di droga

SANREMO. Li aveva accusati un drogato in punto [illegible] morte. Tre anni di domande, il ricorso della procura generale [illegible] corte d'appello. E, l'altro giorno, per due giovani di Sanremo [illegible] arrivata la risposta: innocenti. Sul banco degli imputati, Roberto Giametta di 25 anni e Giuseppe Rinaldo, 35 anni, difesi dall'avvocato Andrea Rovere. Assolti, dopo l'ennesima ricostruzione di una tragica overdose.

I fatti. Era il 18 maggio '89, quando [illegible] l'ultima notte di Franco Rizzioli, [illegible] anni, fulminato da una [illegible] di [illegible] nel [illegible] letto, in via Peiranze 12. Fu il padre, [illegible] primo ad avverti[illegible] i lamenti del tossicomane. Poi, la madre, rimasta vicino al ragazzo per tutto il tempo della sua agonia. Le prime accuse so[illegible] emerse proprio dalle flebili frasi degli ultimi istanti di vita del tossicomane. Il giorno dopo, la donna corse alla polizia: «Mio figlio ha fatto i nomi [illegible] chi gli ha venduto l'ultima dose».

La caccia agli spacciatori era iniziata così. [illegible] solo indizio: i soprannomi dei due venditori di morte, rivelati alla madre del giovane in overdose. «Sono stati Jerry e Pinocchio», avrebbe detto a fatica Franco Rizzioli. E' bastato ad avviare le indagi[illegible].

In pochi mesi, le ricerche si sono concentrate su due noti personaggi dello spaccio nella zona del Borgo. E alla fine, l'anno scorso, [illegible] processo: alla sbarra, Roberto Giametta e Giuseppe Rinaldo. Contro di loro, la deposizione della madre di Rizzioli: «Prima di morire, mio figlio ha parlato». [illegible] [illegible] è bastato. La motivazione dell'assoluzione precisa [illegible] «le rivela[illegible] [illegible] un uomo in punto di [illegible] non [illegible] una prova». Poi il ricorso del procuratore generale della Repubblica. E ancora un'assoluzione. La sentenza che chiude il caso. [m. p.]

Roberto Giametta [illegible] assolto

Si ripropone il problema della mancanza di un posto di polizia ferroviaria

Turista rapinato alla stazione

Aggressione alla toilette: bottino 220 mila lire

SANREMO. Ancora un atto di violenza alla stazione ferroviaria di Sanremo. Un turista, Sergio Ferrero, l'altra sera è stato aggredito e rapinato di 220 mila lire. Tutto si è svolto in pochi secondi.

Quando l'uomo è riuscito a dare l'allarme, il rapinatore si era già dato alla fuga confondendosi tra i passeggeri in attesa sul marciapiede delle partenze. Pochi minuti dopo è giunta una volante della polizia, ma gli agenti non hanno potuto fare altro che registrare la denuncia. Lo scalo ferroviario sanremese, frequentato da turisti e pendolari, si è confermato ancora [illegible] volta privo di un servizio [illegible] sicurezza efficiente. Le fonti ufficiali smentiscono l'accaduto. Sembra che l'episodio di ieri mattina voglia essere tenuto nascosto per [illegible] creare allarmismi.

La ricostruzione dei fatti è [illegible] possibile [illegible] grazie alle testimonianze [illegible] alcuni passeggeri. Ferrero [illegible] entrato nella sala delle toilette da pochi minuti quando è st[illegible]o avvicinato da un uomo alto, biondo, con i capelli lunghi. Minacciato e aggredito, il turista non ha potuto fare altro che consegnare i soldi che aveva nel portafogli. Tutto [illegible] accaduto in pochi istanti e, fuori, [illegible] s'è accorto [illegible] nulla. La [illegible] è uguale [illegible] quella [illegible] tanti altri giorni: passeggeri in arrivo e in partenza e portabagagli in attesa di essere chiamati in servizio. Quando Sergio Ferrero si [illegible] ripreso dallo choc ha subito [illegible] l'allarme ma quei pochi minuti di sconcerto hanno permesso al rapinatore di far perdere le tracce.

L'episodio, almeno da quanto rilevato, sarebbe inoltre solo l'ultimo di [illegible] serie di furti e rapine che si [illegible] verificate in stazione e nella zona [illegible] piazza Battisti negli ultimi tempi. Il problema principale è [illegible] mancanza, per uno scalo molto frequentato come quello sanremese, [illegible] un posto fisso [illegible] polizia ferroviaria. I locali sono disponibili da tempo e diversi agenti della Polfer hanno già fatto domanda per il trasferimento. Finora però non c'è stato [illegible] di concreto. Si [illegible] ancora in attesa di una disposizione per apri[illegible] [illegible] presidio, anche solo part-time.

Intanto, soprattutto la notte, la stazione è diventata un luogo di ritrovo per cittadini extracomunitari, sbandati e tossicodipendenti. Le autopattuglie [illegible] polizia e carabinieri sostano sempre più spesso in piazza Battisti ma la criminalità riesce comunque a colpire. La stazione ferroviaria [illegible] diventata così [illegible] «zona d'ombra». Una zona franca dove sempre più spesso [illegible] ripetono piccoli e grandi episodi di criminalità: qualcosa in più di un campanello d'allarme. [g. ga.]

Primo vertice fra il commissario dell'Apt e i rappresentanti dei Comuni

Hotel di lusso per il rilancio

La ricetta dell'assessore regionale Crespi: «Occorre riqualificare l'offerta». Si [illegible] i toni della polemica fra Ventimiglia e Bordighera. Un calendario di manifestazioni senza «doppioni»

VENTIMIGLIA. «Per evitare che [illegible] turismo muoia bisogna promuovere la creazione di nuove strutture, alberghi e residence, e riqualificare quelle esistenti». Questa, in sintesi, la ricetta proposta dall'assessore regionale [illegible] Turismo Eraldo Crespi, per il rilancio dell'estremo Ponente ligure.

L'occasione per fare un bilancio e tracciare [illegible] serie di progetti è stata offerta dalla prima [illegible] convocata dal commissario straordinario della neonata Azienda di promozione turistica, Franco Di Cagno. Ieri mattina, al Forte dell'Annunziata, erano presenti i rappresentanti delle amministrazioni dei diciassette Comuni [illegible] competenza: Bordighera, Camporosso, Dolceacqua, Pigna, Vallecrosia [illegible] Ventimiglia sono gli ambiti turistici, mentre [illegible] undici [illegible] dell'entroterra completano [illegible] quadro della [illegible]

L'incontro è avvenuto nell'ex sede dell'Azienda di soggiorno della città di confine. La decisione di ufficializzare l'inizio dell'attività dell'Apt proprio a Ventimiglia non [illegible] casuale. Tende a calmare le polemiche scatenatesi in città dopo che si venne ufficializzata la notizia che il centro amministrativo dell'Apt sarebbe stato a Bordighera. Dal primo gennaio i dipendenti che lavoravano al Forte dell'Annunziata sono stati trasferiti a Bordighera, e a Ventimiglia si teme che la città venga «dimenticata» ed esclusa dai nuovi progetti turistici. Sede [illegible] presidente dell'Apt, pronto soccorso ed ospedale: tutto [illegible] Bordighera. Ventimiglia si [illegible]te «spodestata».

Il sindaco di Bordighera [illegible] Olivo ha detto: «Non c'è ragione che la polemica esista. L'Apt ha [illegible] unico interesse per tutto il comprensorio, senza distinzioni o preferenze. La sede [illegible] Bordighera? E' una zona centrale e, dal lato turistico, ha [illegible] tradizione più prestigiosa. I grandi alberghi ne sono [illegible] testimonianza». Anche il consigliere delegato al Turismo Maurizio Oggero [illegible] «Se [illegible] Ventimiglia va il primato del commercio, [illegible] spetta quello [illegible] turismo».

Chiuso il periodo delle Aziende di soggiorno [illegible] turismo, [illegible] senza polemiche e problemi, come l'eredità di un [illegible] di [illegible] milioni, sanato con un contributo «extra» della Regione, [illegible] stato aperto ufficialmente un nuovo capitolo per [illegible] turismo locale. Cooperazione [illegible] innovazioni sembrano le parole d'ordine. E [illegible] viene ribadito che saranno tempi duri per i «falsi residence» trasformati in appartamenti, che secondo Di Cagno «provocano la distruzione dell'attività turistica», Crespi pone l'accento sulla [illegible]zione di nuove strutture, preferibilmente ad alto livello. Dice: «In Italia sono solo 57 gli alberghi [illegible] cinque stelle, e alla nostra zona sono interessate le grandi catene. Un'ottima [illegible]ce. Quando si prenotano i viaggi in Italia dagli altri continenti, si fa sempre riferimento infatti alla categoria, che deve [illegible] la migliore. Per mancanza di tali hotel, molte prenotazioni [illegible] sono soddisfatte».

Il turismo ligure ha bisogno [illegible] trovare nuovi settori di espansione? Ecco pronta la nuova strategia che farà in modo di indirizzare più congressi nell'estremo Ponente. Obbiettivo [illegible] far lavorare le strutture, [illegible] quindi mantenere «vive» le località anche nei periodi di bassa stagione, in particolare ottobre e novembre. Mancano inoltre strutture di supporto, anche sportive, che creerebbero un fl[illegible] costante di turisti.

Di Cagno sembra deciso a puntare sulla realizzazione di un campo da golf nella zona di Montenero a Bordighera. Afferma: «Nella nostra zona deve nascere una struttura del genere. Il costo medio è di 30 miliardi, ma [illegible] facile [illegible] soci pronti [illegible] investire in un simile intervento, che [illegible] si rivelerebbe redditizio anche per gli alberghi vicini. Potrebbero anche nascerne dei nuovi».

Il commissario propone inoltre un potenziamento delle [illegible] pubbliche a parcheggio orario, con eventuale [illegible] delle tariffe, soprattutto nelle zone [illegible] più intenso utilizzo commerciale ed alberghiero. Aggiunge: «[illegible]sogna evitare che tali parcheggi siano occupati esclusivamente da vetture targate Imperia, come avviene oggi». Poi illustra l'iniziativa più pratica e tra le più attese dai [illegible]cianti. [illegible] della liberalizzazione degli orari di apertura dei negozi, in modo da assecondare le esigenze dei titolari de[illegible] esercizi commerciali e dei turisti. «Ho già avuto l'adesione [illegible] molti operatori [illegible] amministratori. Ma per il momento [illegible] c'è ni[illegible] di ufficiale», spiega.

Obiettivo puntato anche sul coordinamento fra le manifestazioni organizzate durante l'anno, in particolare d'estate. Lo stesso giorno non dovranno esserci due o più attrazioni importanti che si facciano concorrenza. Questo accorgimento [illegible] riferito in particolare alle iniziative dei paesi. Nel programma dell'Apt [illegible] mancano gli interventi per la pulizia delle spiagge, [illegible] cura degli stabilimenti, l'immagine delle città, la lotta ai rumori e, fondamentale, la creazione a breve termine [illegible] parcheggi interrati con l'intervento dei privati. Il primo, da 130 posti, sarà realizzato in via 1° maggio a Bordighera.

Daniela Borghi

Bordighera è [illegible] città con la più alta concentrazione di alberghi e residence dell'estremo ponente ligure

Dopo il sì del Parlamento, prime previsioni sul raddoppio della linea Genova-Ventimiglia

Treni più veloci? Tra sette anni

Sarà necessario lo spostamento [illegible] monte per l'allaccio diretto alla tratta Ospedaletti-San Lorenzo al Mare
Lorenzo Trucchi: «Spero che sul piano [illegible] problemi». Manfredi: «Necessario un accordo Ferrovie-Comuni»

VENTIMIGLIA. A quando il raddoppio della linea ferroviaria nell'estremo Ponente? E' un interrogativo ricorrente, dopo l'approvazione, da parte della commisione Trasporti della Ca[illegible] del piano per [illegible] velocizzazione dei collegamenti sulle linee Milano-Genova [illegible] Genova-Ventimiglia. [illegible] parere importante, che, [illegible] fatto, avvia la fase della progettazione e della ricerca dei cospicui[illegible]ti necessari [illegible] realizzazione degli interventi.

Il raddoppio della strada ferrata nel comprensorio intemelio costituirebbe la naturale saldatura alle reti internazionali che portano [illegible] Marsiglia e Barcellona. Ovviamente, si parla di [illegible] spostamento [illegible] monte della ferrovia, per l'allaccio diretto alla tratta Ospedaletti-[illegible] Lorenzo al Mare, in costruzione da anni, e in forte ritardo sui tempi di completamento [illegible] dei continui cambiamenti [illegible] indirizzo sulla questione dei finanziamenti.

«Le Ferrovie dello Stato si sono rese conto che limitandosi [illegible] raddoppio nella sola [illegible] fra Ospedaletti [illegible] San Lorenzo, il guadagno sui tempi di percorrenza sarebbe al massimo di venti minuti. Troppo poco per parlare di reale velocizz[illegible] collegamenti nel Ponente», osserva il consigliere regionale Lorenzo Trucchi (pds), che aggiunge: «Ora spero che non nascono grossi problemi nella stesura materiale del piano. Se [illegible] marceranno nella direzione giusta, potremmo [illegible] una linea veramente funzionale e moderna nell'arco di 7-8 anni, con la possibilità di potenziare i collegamenti [illegible] il resto d'Europa».

Su posizioni analoghe anche l'on. Manfredo Manfredi (dc), parlamentare imperiese, che da tempo [illegible] la prospettive [illegible] sviluppo: «E' importante trova[illegible] accordo soddisfacente fra Ente Ferrovie e amministrazioni interessate, per elaborare [illegible] progetto che, nel rispetto dei piani regolatori [illegible] della crescita urbana, [illegible] quegli spostamenti veloci di cui il Ponente ha molto bisogno, come ponte naturale fra Genova e la Francia».

Intanto, a Ventimiglia prose[illegible] i lavori di realizzazione del [illegible] parco merci, sulle sponde del Roja. La struttura, che si presenta [illegible] come pu[illegible] fermo del piano di ammoderna[illegible] della linea ferroviaria, ha già richiesto investimenti per circa 130 miliardi.

Restano, però, le incognite sui fondi per [illegible] il piano globale della linea Genova-Ventimiglia. Dubbi originati dall'altalena di decisioni e ripensamenti che finora ha [illegible]ratterizzato lo spostamento a monte sulle tratte Ospedaletti-San Lorenzo. [g. mi.]

[illegible]

«Il depuratore puzza»

Ancora proteste per il depuratore fognario di Nervia. Gli abitanti del rione sono tornati alla carica, dopo la dura presa [illegible] posizione dello scorso autunno, per i cattivi odori [illegible] dall'impianto. «I miasmi [illegible] finalmente attenuati, ma ora [illegible] diventato insopportabile [illegible] rumore prodotto dal funzionamento delle apparecchiature di depurazione. Un fastidio che si avverte soprattutto di notte, quando il sonno viene sistematicamente disturbato», affermano gli inquilini dei condomini più vicini al depuratore. [illegible] delegazione [illegible] è nuovamente recata in Comune per illustrare i problemi al sindaco Albino Ballestra, che ha assicurato il proprio impegno per le soluzioni richieste. Restano, comunque, tutti i dubbi sul funzionamento del moderno impianto. Com'è possibile che una struttura costata miliardi, costruita con tecniche avanzate, provochi continui disagi a molti cittadini? [g. mi.]

[illegible]

[illegible]

Vallecrosia decide sulla raccolta rifiuti

Il Consiglio comunale [illegible] Vallecrosia è [illegible] convocato per martedì 4 febbraio alle 21. All'ordine del giorno un unico punto: «Proposta di approvazione [illegible] capitolato speciale per l'appalto dei servizi [illegible] nettezza dell'abitato, raccolta [illegible] trasporto dei rifiuti solidi urbani». La [illegible] pratica [illegible] già [illegible]ta portata all'esame dello [illegible] Consiglio, ma era stato deciso di rinviarla per consentire [illegible] aggiungere al capitolato alcune precisazioni. [d. b.]

[illegible]OGIA

A contatto con la natura alla foce [illegible] Roja

A contatto della [illegible] foce del Roja. La zona (nella foto) [illegible] delle mete preferite per mamme con bambini, pensionati [illegible] turisti. Il passatempo preferito è quello di dare [illegible] mangiare alle numero[illegible] specie di animali, dalle anatre ai cavalli, che si possono incontrare. L'area [illegible] più volte visitata anche dagli ambientalisti e di volontari della Lipu, che [illegible] recano con i più giovani per praticare del birdwatching: si appostano [illegible] osservano con cannocchiali gli animali nel loro habitat naturale. Sul Roja anche in questi giorni sono divampate le polemiche [illegible] proposito del prelievo idrico: l'acqua del Roja disseta [illegible] parte della provincia di Imperia e, addirittura, alcuni centri della Costa Azzurra. Si teme che prelievi indiscriminati possano avere conseguenze negative [illegible] qualità dell'acqua e sull'equilibrio idrogeologico. [d. b.]

[illegible]

Bordighera premia Grillo, [illegible] e la Cuccarini

Il commissario straordinario per l'Apt Franco Di Cagno il 2 maggio premierà, nel corso [illegible] spettacolo organizzato nel [illegible] del Palazzo del Parco [illegible] Bordighera quattro personaggi del mondo dello spettacolo: Beppe Grillo, Lorella Cuccarini, Marco Columbro e Antonio Ricci, quest'ultimo autore della trasmissione «Paperissima» e «Striscia la notizia». Grillo riceverà [illegible] premio come miglior comico della [illegible]. [d. b.]

[illegible]

[illegible] Ventimiglia il [illegible] dei servizi cimiteriali

Il consigliere di Rifondazione comunista Gino Lorenzi ha scritto [illegible] lettera al sindaco Albino Ballestra per ricordare la data di scadenza dell'appalto dei servizi cimiteriali, previsto per il prossimo 30 giugno. «Ricordo questo termine al fine di evitare il ricadere degli errori del passato, che hanno costretto l'amministrazione [illegible]munale [illegible] disporre [illegible] forzati rinnovi contrattuali. All'epoca - spiega Lorenzi - non era stata curata per tempo [illegible] relazione di un [illegible]vo capitolato d'appalto». [illegible] consigliere invita il sindaco ad affrontare il problema nel prossimo Consiglio. [d. b.]

PREMIO

Le iscrizioni al «Giacurè» di poesia dialettale

Continua la tradizione del premio di poesia dialettale «U Giacurè», aperto anche agli autori francesi. I termini per la presentazione delle poesie scadono giovedì 13. [illegible] interessati devono rivolgersi alla Biblioteca Aprosiana, in via Garibaldi. [g. mi.]

SCUOLA

Entro dieci giorni [illegible] per Castelvittorio

Ancora dieci giorni di tempo pe[illegible] il destino della scuola elementare di Castelvittorio, in Val Nervia, che rischia la chiusura. E' il tempo richiesto [illegible] Consiglio scolastico provinciale per prendere una decisione sul prospettato accorpamento al plesso [illegible] Pigna. I genitori degli alunni minacciano azioni di protesta in caso di soluzioni drastiche. Castelvittorio, per far [illegible] il numero degli iscritti, aveva offerto [illegible] alloggio [illegible] famiglia [illegible] una prole numerosa. [g. mi.]

COMUNE

Ventimiglia mette in vendita quattro scuole

Quattro edifici scolastici nel territorio [illegible] Ventimiglia, [illegible] in vendita dal Comune, [illegible] quadro del recupero di fondi. Si tratta delle piccole scuole delle frazioni Sealza, Ville, San Lorenzo, Grimaldi e Varase. L'asta si svolgerà il 10 marzo. L'iniziativa [illegible] vendere immobili per far quadrare i conti del bilancio comunale è [illegible] intrapresa anche dal Comune di Imperia. [g. mi.]

A Castellar uno dei più suggestivi panorami della Costa Azzurra

Il paese delle ventinove case

Viaggio nel Medioevo alle spalle di Mentone

MENTONE. Una delle vedute più ampie e suggestive della Costa Azzurra [illegible] può godere in certe [illegible] del giorno da Castellar, villaggio medioevale nell'entroterra [illegible] Mentone. [illegible] chilometri di strada piuttosto stretta lungo la quale sorge, do[illegible] qualche chilometro, la villa già appartenente al grande pittore inglese Sutherland.

Da Castellar la vista spazia, oltreché sul mare, verso occidente: si scorge [illegible] grande anfiteatro di colline e [illegible] monti sulla cui parete si disegna un'impressionante trama di strade e sentieri che portano [illegible] l'alto.

Le origini [illegible] Castellar [illegible]salgono al Medio Evo, anno 1435, quando la popolazione ricevette [illegible] feudatari, i conti Lascaris-Ventimiglia, il permesso [illegible] costruire nella località prescelta ventinove case. Ventinove case, lo stesso numero [illegible] quelle che costituivano un villaggio più in alto che doveva essere abbandonato perché troppo impervio. Oltre alla limitazione [illegible] numero fu anche stabilito, per evitare invidie [illegible] attriti fra gli abitanti, che le nuove [illegible] dovessero avere le [illegible] caratteristiche di quelle abbandonate. Ciò perché [illegible] famiglia dovesse approfittare dell'occa[illegible] per conseguire vantaggi o privilegi. Un privilegio [illegible] cui, naturalmente, si valsero invece i Lascaris che costruirono, proprio nel centro dell'abitato, [illegible] loro grande castello più tardi tagliato in due per lasciar pas[illegible] la strada.

Di questo passato rimangono pochi resti del castello, la porta d'ingresso al paese, [illegible] Chiesa parrocchiale di San Pietro, XVII secolo, con le quattro cappelle votive [illegible] penitenti bianchi e nero.

All'interno di Castellar vicoli stretti, archi antisismici che collegano [illegible] case, orti, squarci [illegible] vedute su mare e monti. Una curiosità del paese è rappresentata dall'albero che si trova proprio all'inizio, [illegible] Place [illegible] la Mairie: secondo la tradizione fu piantato nel 1792 per ricordare il voto con cui gli abitanti chiesero di essere ammessi alla Francia.

Lungo la strada centrale, in un antico forno a legna, il Duez, è possibile fare acquisto di una tipica «fougasse» alla nocciola. Castellar può essere esplorata abbastanza in breve [illegible] è, soprattutto, una buona base per una serie di escursioni [illegible] piedi: a un'ora di distanza la cappella di San Bernardo, 780 metri, con una vista [illegible] più imponente su mare [illegible] monti. La giornata può essere completata, sempre partent[illegible] da Mentone, [illegible] visita al celebre Santuario [illegible]l'Annunziata: anche qui [illegible] panorama che si gode dal terrazzo è immenso, da Bordighera a Cap Martin. [b. v.]

Alberto guiderà l'equipaggio monegasco di bob sleigh ai prossimi Giochi invernali

Il principe prepara lo sprint olimpico

Duri allenamenti dall'estate scorsa allo stadio «Louis II»

Alberto di Monaco

MONACO. All'imminente appuntamento dei Giochi olimpici invernali [illegible] Albertville anche [illegible] Principato gioca [illegible] suo jolly, ed [illegible] di prestigio, in quanto il principale rappresentante sarà proprio il principe Alberto. Con lui il resto della squadra, che forma l'equipaggio di bobsleigh a 2 e a 4.

«Obiettivo Albertville '92». Questo [illegible] slogan, che [illegible] come un incitamento attorno a cui i monegaschi ripongono le speranze per ben figurare nella sfida [illegible] i più forti avversari [illegible] mondo. Pilota e capitano, [illegible] principe Alberto [illegible] la passione per [illegible] bob dal gennaio dell'84, quando, durante [illegible] soggiorno sciistico [illegible] Saint Moritz, si sentì attratto [illegible] questa specialità. Sempre nella rinomata stazione invernale svizzera, intraprese [illegible] primo stage di pilotaggio. Molto probabilmente, quella di Albertville, sarà l'ultima volta in cui si potrà vedere all'opera Alberto di Monaco in [illegible] competizione sportiva ufficiale. «Sono già 6 anni che pratico questo sport - dice -, una specialità che richiede molto tempo per allenarsi. Purtroppo, [illegible] causa delle mie responsabilità e degli impegni [illegible] cui devo far fronte, non posso fare del bob la mia attività principale». Grande comunque la determinazione sua [illegible] di tutta la squadra per ben rappresentare i colori monegaschi. «Avremo di fronte equipaggi preparati, che hanno una lunga tradizione sportiva. Arrivare nei primi 15 sarebbe già una bella soddisfazione».

Entusiasmo, passione e impegno che gli hanno portato [illegible]munque qualche critica, per uno sport giudicato troppo pericoloso per un principe. «Non è la mia famiglia che ha cercato di dissuadermi. In ogni cosa c'è una componente di rischio. Personalmente ho collezionato 7 o 8 belle cadute. Fortunatamente le piste da gara sono concepite [illegible] modo [illegible] da evitare qualsiasi uscita dal circuito del bob, quindi [illegible] conseguen[illegible] non sono mai [illegible] gravi». E' da quest'estate che [illegible] principe Alberto si allena con gli altri componenti dell'equipaggio. Un programma cominciato all'interno dello stadio «Louis II», concentrato sulla preparazione fisica per poi trasferirsi in pista, sul [illegible] inaugurato nel 1989 a La Tourbie. Tecnica di spinta, posizione del corpo durante le traiettorie del bob, pro[illegible] di sincronizzazione alla partenza e nel momento in cui gli atleti saltano [illegible] bordo [illegible]zo. Tutte [illegible] che richiedono [illegible] allenamento ed assoluta perfezione per migliorare [illegible] di più i tempi. Appuntamento ad Albertville, a partire [illegible] 10 febbraio, quando comin[illegible] prove, prima delle competizioni ufficiali. [a. m.]

SALDI ALLA GRANDE

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE	L. 390.000
VIDEOREGISTRATORE 3 TESTINE	L. 490.000
VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE	L. 690.000
VIDEOREGISTRATORE 6 TESTINE - STEREO	L. 890.0[illegible]0
VIDEOREGISTRATORE DOPPIO DEK	L. 885.000
VIDEOLETTORE CON TELECOMANDO	L. 280.000
CASSETTA VERGINE VHS	L. 2.900

ABBIAMO NEI SALDI [illegible] 1.000 TV COLOR

TV COLOR 2" - 99 canali	
TV COLOR 14" - [illegible]0 mem. - 99 can. - Telecom.	L. 180.000
TV COLOR 15" " " "	L. 299.000
TV COLOR 17" " " "	L. 429.000
TV COLOR 20" " " "	L. 485.000
TV COLOR 21" " " "	L. 415.000
TV COLOR 25" " " "	L. 560.000
TV COLOR 28" " " "	L. 660.000
TV COLOR 32" " " "	L. 710.000
TV COLOR 37" " " "	L. 1.790.000
TV COLOR 41" - 40 mem. - 99 can. - Telecom. - SAT	L. 3.990.000
TV COLOR 46" - 40 mem. - 99 can. - Telecom. - SAT	L. 2.850.000
TV COLOR 25" - 100 HERTZ - SAT	L. 3.350.000
TV COLOR 28" - 100 HERTZ - SAT	L. 1.750.000
TV COLOR 38" - 100 HERTZ - SAT - [illegible]	L. 1.850.000
	L. 4.800.000

La felicità è pagare la metà

TELECAMERE

TELECAMERA VHS/C	L. 990.000
TELECAMERA SUPER 8	L. 1.250.000
TELECAMERA SUPER VHS/C - MIRINO A COLORI	L. 1.750.000
TELECAMERA SUPER VHS - PROFESSIONALE	L. 2.850.000

STUFE

STUFA ELETTRICA	L. 20.000
STUFA A GAS	L. 139.000
STUFA A KEROSENE	L. 350.000
STUFA A LEGNA	L. 290.000

ABBIAMO NEI SALDI N. 1000 AUTORADIO

di tutte le marche fino a 50+50 watt, stereo, con mangianastri, con compact disc, con caricatore a jukebox da bagaglio, con autoreverse, digitali e con antifurto:

PIONEER - MAJESTIC - FUJITSU-TEN - CLARION - ALPINE
AIWA - GRUNDIG - PHILIPS - SONY - KENWOOD - PROLINE
LENCO - BLAUPUNKT - PANASONIC

AMPLIFICATORI DA 30+30 a 300+300 WATT

ALTOPARLANTI E CASSE DI OGNI TIPO

PLANCE E PIANALI PER TUTTE LE AUTO

PREZZI a PARTIRE da L. 55.000 a L. 3.000.000

OCCASIONI IRRIPETIBILI A METÀ PREZZO

GRANDI ELETTRODOMESTICI

LAVATRICE 5 KG.	L. 349.000
LAVASTOVIGLIE 12 PERSONE	L. 440.000
FRIGORIFERO 140 LITRI	L. 170.000
FRIGORIFERO 230 LITRI DOPPIA PORTA	L. 350.000
CONGELATORE 120 LITRI	L. 280.000
CONGELATORE 340 LITRI	L. 380.000
CUCINA A GAS 4 FUOCHI + FORNO	L. 199.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

LUCIDATRICE 9 SPAZZOLE	L. 99.000
BIDONE ASPIRAPOLVERE	L. 105.000
CAFFETTIERA GAGGIA	L. 79.000
FRIGGITRICE	L. 115.000
FERRO DA STIRO A VAPORE	L. 25.000
STIRELLA	L. 150.000
FORNO A MICROONDE	L. 180.000

elettrodomestici

IMPERIA
Via della Repubblica, 7
Tel. 0183 - 25.747

DIANO MARINA
Via Biancheri, 2
Tel. 0183 - 49.52.70

Concorsi e selezioni per partecipare al grande carnevale

Nizza [illegible] talenti

Ballerini, attori, cantanti, cabarettisti per animare i corsi mascherati e le battaglie dei fiori. La caccia ai biglietti

NIZZA. Vivere il Carnevale di Nizza da protagonisti. Chi non si accontenta di assistere dalle tribune al passaggio dei carri allegorici [illegible] partecipare tra la folla alle manifestazioni, ha l'occasione di mettersi in mostra.

Ballerini, attori, cantanti, cabarettisti [illegible] tutti i nuovi talenti possono farsi [illegible] dal pubblico nel corso del celebre appuntamento con la più grande festa popolare di Nizza, in programma da giovedì 20 febbraio [illegible] domenica 8 marzo. Le iscrizioni ai giochi del Carnevale avranno inizio [illegible] mercoledì 1° febbraio al Comitato delle Feste, promenade des Anglais 5.

L'invito [illegible] partecipare ai giochi e alle animazioni [illegible] Carnevale è indirizzato anche ai più piccoli. Una coppia di bambini da 1 a 6 anni sarà selezionata per ricoprire l' ambiziose vesti di «Piccolo [illegible]» e «Piccola regina». Stessi ruoli [illegible] rivestiti da due bambini scelti tra la fascia di età dai 6 ai 12 anni. L'elezione delle due coppie «reali» avverrà sabato [illegible] febbraio alle 14, al Teatro [illegible] Verdure. I piccoli esclusi, però, [illegible] si devono abbattere: potranno far parte della schiera dei partecipanti alla battaglia dei fiori dei bambini, sabato 7 [illegible] alle 14, al [illegible] Masséna.

Nella lista delle specialità ricercate dagli organizzatori un particolare interesse è rivolto ai balli «retrò». Tango, passo, valzer: tutti i ballerini sono chiamati a partecipare alle selezioni lunedì 24 febbraio al «Chapiteau II», alle 17. La finale si terrà giovedì [illegible] marzo alle 20,30.

I nuovi talenti di varietà [illegible] lirica saranno scoperti nel corso [illegible] due selezioni. La prima si terrà giovedì 27 febbraio alle 17 al Teatro de Verdure; la seconda mercoledì 4 marzo alle 17, sempre al teatro. La finale è prevista per giovedì 5 [illegible] alle 16.

I biglietti per il Carnevale [illegible] Nizza sono disponibili a partire [illegible] lunedì, quando apriranno gli sportelli [illegible] Massenet, traversa della promenade [illegible] Anglais. Tutti i giorni, ininterrottamente dalle [illegible] alle 18, possibile ritirare i posti per i sette corsi carnevaleschi [illegible] per le tre battaglie dei fiori, che [illegible] terranno alle 14 e un quarto di sabato 22 febbraio, mercoledì 26 e mercoledì 4 [illegible] prezzo per i corsi carnevaleschi [illegible] di [illegible] franchi nelle logge, 80 nelle tribune e 50 all'interno del recinto. Stessi prezzi per le battaglie dei fiori. [d. b.]

Per il carnevale di Nizza si cercano attori e comparse

Serata musicale a Ventimiglia

Gli strumenti all'«Oba Oba»

[illegible]GLIA. Una caipirinha gratis, ma solo a chi si presenta con [illegible] strumento musicale. Questa sera l'Oba Oba club di passeggiata Cavallotti di Ventimiglia offrirà il tipico drink esotico a tutti i presenti, con la sola condizione che questi arrivino con [illegible] strumento musicale.

Chitarre, flauti, armoniche, violini, sax, tastiere ma anche triangoli, bassi, maracas, tamburi. Strumenti dai più banali ai più bizzarri, [illegible] congas, senza escludere quelli più voluminosi e ingombranti: contrabbassi e batterie. All'entrata del locale un addetto controllerà la presenza degli strumenti.

Litri di caipirinha sono già pronti e altrettanti saranno preparati al momento. I titolari dell'Oba Oba dovranno riempire decine di bicchieri, decorati con braccialetti in filo colorato, con la più celebre bevanda brasiliana a base [illegible] cachaça, [illegible] liquore a base di canna da zucchero, di lime e zucchero di canna.

Il locale resterà aperto dalle 20 alle due [illegible], e sarà animato [illegible] gruppo francese «No comment», che proporrà musica funky-rock. La musica è sempre protagonista in questo bar-ristorante-night in riva al mare di Ventimiglia. Gruppi di ogni genere che provengono da tutta l'Europa e dall'America latina hanno fatto tappa all'Oba Oba.

«L'idea di "invitare" gli strumenti musicali [illegible] nello spirito del locale, che vuole offrire allegria e colore», spiega in un italiano che tradisce le [illegible] origini Sudamericane Anibal Santiago, peruviano trapiantato a Ventimiglia 16 anni fa. «L'Oba Oba è tipicamente di sapore esotico: arredamento, specialità, personale e, solitamente, anche la musica "live"», continua Franco Gibelli, un altro dei titolari.

[illegible] sera, i veri musicisti che si fermeranno nel locale, dopo [illegible] sorseggiato la vigorosa caipirinha, potranno unirsi [illegible] gruppo «ufficiale» e dare vita ad [illegible] simpatica ed originale jam-session. Tutti, comunque, potranno dare un contributo alle esibizioni, con gli strumenti forniti ogni sera dal locale: una lattina riempita di ghiaia a effetto maracas.

Le iniziative dell'Oba Oba non finiscono qui. Giovedì s[illegible] tutte le donne erano state invitate per scoprire [illegible] sapore del Brasile con un bicchiere di caipirinha, e in precedenza era stata organizzata [illegible] serata con [illegible] «giro» [illegible] birra gratis per tutti i presenti.

I prossimi appuntamenti con le [illegible] originali sono rimandati al periodo di carnevale, quando altre idee particolari [illegible] messe in pratica per trascorrere delle serate in compagnia con musica e allegria come obiettivo principale. [d. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Cinelorum Or.: in. 15,45/ult. 22,30 L. 9000/rid. 6000	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
Dante Lire 9000/rid. 6000	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**
Imperia Lire 9000/rid. 6000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore [illegible] una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 8.000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'
[illegible] Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 5.000	[illegible]
Olimpia Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 5.000/rid. 4000	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] Or.: 15; 21,15 Lire 5.000/4500 rid. 3500	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'
Dianese Or.: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000	**Una pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e [illegible]ino all'ecologia. N. V. 1h 25'
Smera[illegible] (estivo)	CHIUSO PER FINE [illegible]
[illegible] Tel. 0184/506.060 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8.000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Centrale Tel. 507.078 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire [illegible] 6000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte [illegible] giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8.000	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie [illegible]uto di una psicologa. N.V. 2h
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8.000	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8.000	**Prova schiacciante** *di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. [illegible] 40'
Taberin Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8.000	**Pensavo fosse amore, invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

SAVONA

Colombo T. 840.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30 Lire 8000	**Hot shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Ritz Tel. 840.427 Or. 16,30/19,30/22,30 Lire 8000/6000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20-22,20 Fest. cont. 16-22,20 Lire 7000/4000	**Harley [illegible] & Marlboro Man** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38'
Astor [illegible] Or.: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,30 Lire 7000/4000	**Orchidea selvaggia 2** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**
[illegible] Tel. 692.200. Or. 15,45/18/20,10/22,30 Lire 8000/5000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Loanese Tel. 669.361 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Harley [illegible] e [illegible]** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, [illegible] decidono di giustiziare una crudele banda [illegible]. V. 14 1h 38' **Avventura**
Perla Tel. 669.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30-22,30 Lire 7000/5000	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible] E [illegible]

[illegible] MARINA
Recita per S. Francesco

All'oratorio don Piana, di Diano Marina, [illegible] in programma una recita dedicata alla vita [illegible] Francesco. Lo spettacolo, che avrà inizio alle 15,30, è allestito da alcuni g[illegible]ni della zona. L'ingresso è gratuito. [e. f.]

NIZZA
Si recita Molière

Appuntamento con la prosa dei grandi drammaturghi francesi questa sera Nizza. Alla sala «Michel Simon», alle 21 [illegible] in programma la rappresentazione di «Mystification» [illegible] Diderot, mentre al «Théâtre del l'Alphabet», con inizio alle 20,30, sarà [illegible] scena «Les Femmes [illegible]vantes», un allestimento di Molière. [g. ga.]

GENOVA
Due «prime [illegible]li»

Due «prime» teatrali, martedì sera nel capoluogo ligure. Al «Genovese» debutta Sergio Fantoni, al teatro Margherita Simona Marchini. Sergio Fantoni (con Ettore Conti, Gianpaolo Saccarola, Carola Stagnaro ed Edda Valente) presenta «I soldi degli altri», una pièce di Jerry Sterner da [illegible] lo [illegible] anno è stato tratto un film [illegible] successo. [m. b.]

DIANO MARINA
Animazione in discoteca

Domenica dedicata alle donne, al Sortilegio disco club [illegible] via Mortula, a Diano Marina, la cui direzione [illegible] preparato un intenso programma di animazione. Le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis, per ascoltare la selezione [illegible] brani preparata dal dee-jay torinese Roberto Perosa. [e. f.]

BORDIGHERA
Inverno musicale

Concerto di musica da camera oggi pomeriggio a Bordighera. Nell'ambito della 7ª edizione dell'«Inverno Musicale», alle 16,30 nell'auditorium dell'ex chiesa anglicana, si esibisce il pianista Riccardo Mascia che eseguirà una fantasia di brani di Brahms, Schumann e Berio. Prezzo d'ingresso 5 mila lire. [g. ga.]

VALLECROSIA
Teatro giovane

Prosa e momenti giovanili [illegible] vita sono [illegible] tema dello spettacolo allestito per oggi dai giovani dell'oratorio [illegible] Vallecrosia al teatro «Don Bosco» [illegible] via Aurelia. Oggi pomeriggio, alle 15,30, [illegible] in programma la rappresentazione «Al di là del muro». [g. ga.]

Una serata con la grande prosa al Palazzo del Parco

La Panelli [illegible] Bordighera

E' l'interprete principale di «La sala da pranzo» del drammaturgo americano A. R. Gurney. La regia di Giovanni Lombardo Radice. Trenta esilaranti sketch

L'attrice Alessandra Panelli

BORDIGHERA. La grande prosa approda questa sera al teatro del Palazzo del Parco di Bordighera. Alle ore 21,15, nell'auditorium, è in programma infatti lo spettacolo «La sala da pranzo» di A. R. Gurney jr, un dram[illegible]go americano poco conosciuto in Italia dove sino ad oggi è andato in scena un unico lavoro, «L'ora del cocktail» con Ernesto Calindri.

Si [illegible] una particolare espressione teatrale. La rappresentazione della quotidianità domestica, un modo nuovo di presentare storie e personaggi legati ad esperienze di vita vissuta. Lo spettacolo, che rientra nel programma della stagione invernale di prosa del Palazzo del Parco di Bordighera, è organizzato dall'Associazi[illegible] Liguria Teatro in collaborazione con il Comune e la Provincia. Protagonisti [illegible] «La [illegible] pranzo» sono Alessandra Panelli [illegible] un gruppo di attori accomunati da una particolare «verve» comica composto [illegible] Giannina Salvetti, Stefano Viali, Mauro Marino, Barbara Porta [illegible] Gianfranco Candia.

E' [illegible] reg[illegible] Giovanni Lombardo Radice, dopo [illegible] esperienze con «Camere da Letto» e «Cucine» dell'inglese Ayckbourn, a commentare la scelta del [illegible] Gurney: «La commedia [illegible] un beffardo girotondo che, tra mobili vittoriani, calici di cristallo e tovaglioli [illegible] riso, [illegible]cende familiari legate a zie affettuose e per niente angeliche, nipoti "yuppie", bambini terribili [illegible] vecchie, folli signore. Lo spettacolo si svolge attraverso i dialoghi di ben trenta personaggi in un "viaggio" di brevi e a volte brevissimi esilaranti sketch».

La compagnia «Società per attori» ha deciso di rappresentare «La sala da pranzo» anche perché lo [illegible] autore, Gurney, ha stabilito sul copione che gli attori impegnati devono [illegible] solo sei. «Niente travestimenti particolari, ma interpretazioni diverse, fatte di grande interpretazione, [illegible] modo da caratterizzare e rendere unici e divertenti situazioni e stati d'animo». [g. ga.]

[illegible] ALLE T[illegible] LOCALI

Sardegna Uno
12,45 Trauma Center, telefilm
13,30 Regione oggi, rubrica
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi, rotocalco
15 — Cara Sardegna
16,30 Giochi didattici
18 — Rotosardegna
18,30 Tg dei ragazzi
19,45 Agenzia Rockford, telefilm
20,30 Rotosardegna
21 — Legittima difesa, film
22,30 Rotosardegna
23 — Solo per il tuo amore, film
0,30 Rotosardegna
1 — Cannibal ferox, film

Telestar
8,15 Daniel Boone
9,05 Giudice di notte, telefilm
10,30 Fra' Tommaso, telefilm
12 — Daniel Boone, telefilm
13,40 Kodiak, telefilm
14,20 Sistemo l'America e torno, film
16 — Agenzia Rockford, telefilm
19 — I cento giorni di Andrea
19,30 Giudice di notte, telefilm
20 — Addio vecchio West, film
22 — Daniel Boone, telefilm
22,50 Agenzia Rockford, telefilm
24 — Chi sei?, film

Canale 7
8 — Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Il tappeto volante, redazionale
12,45 Tg Liguria
13,30 [illegible] shop, [illegible] di automezzi
14,15 Speciale spettacolo
14,30 Che musica allo stadio, rubrica
16,45 Il prezzo del potere, sceneggiato
17,45 Andiamo al cinema
18 — Samba d'amore, telenovela
19,30 New York, documentario
20,30 Stadio goal, rubrica
21,55 Andiamo al cinema
23 — Il tappeto volante, rubrica
0,55 Andiamo al cinema
1 — Fai un affare con Canale 7
1,15 Tg Liguria

Telegenova
11 — Rubrica d'arredamento
12 — Insieme con Telegenova
12,30 Magia cerimoniale
13 — L'opinione
13,10 Shopping Center
14,10 Liguria Sport
18 — La vetrina del gioiello
20 — Off side, interviste
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30 Rotoflash
23 — Shopping Center

Telecittà
7,30 Mtv Video Jay
8 — Awake in the Wild Side con Rebecca De Ruvo
11,30 European top 20, la classifica dei videoclips più visti in Europa
13,30 Andiamo al cinema
13,45 Teleshopping
17 — Speciale spettacolo
17,05 Liguria Sport, calcio regionale
20,17 [illegible]
20,30 Dal redazione, tutti i risultati del calcio ligure: le immagini della partita di Marassi, i commenti, le interviste; le immagini e i risultati [illegible] calcio regionale, in un programma a cura di Giancarlo Moscatelli

[illegible] Tv
13,20 Paese mio
14,30 Notizie flash
15 — Cronache locali
16,30 La tv dei ragazzi
17,30 La lunga pista dei lupi, film
[illegible] Documentario
21,30 Romagna mia, musicale
23 — Notizie flash
23,30 Cronache locali
24 — Film

Grp
8,30 Corpo speciale, telefilm
10 — Il viale del tramonto, film
13,30 A tu per tu, rubrica
15 — Buongiorno Piemonte
19 — Dimensione giovani, rubrica
20 — Si è giovani solo due volte, film
20,30 Gli eroi del Pacifico, film
23,30 Il cielo può attendere, film
1,30 Il viale del tramonto, film

Primantenna
8,30 Cartoni animati
9 — Cartoni animati
9,40 Auto della settimana
10,30 Sereta a Cuba, musicale
11,30 Cath the catch
12,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
21 — Auto della settimana
22 — Hockey su pista
23,30 Superjazz doc, rubrica musicale
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

Rete Azzurra
8,45 New medical laser
9 — Vendita tappeti
15 — Promozionale di preziosi
17 — Rubriche varie
19 — La messa dell'artista
20,30 Un risotto a la milanese
22,30 I 1000 volti di...

Telecupole
8,30 Mattinata con Cinquestelle
9,50 Aribos dai capelli rossi, cartoni
11,30 Telefilm
12 — Auto oggi - Motori non stop
12,30 La trattoria dei ricordi
16,30 Pomeriggio insieme
17 — Uomini, dei e cannoni, sceneggiato
18 — Ralle Cinquestelle
19 — Sport flash
20,30 Gli occhi dei gatti
22,30 Tg Settegiorni
23,30 Sport flash
1 — Speciale con noi

Tele Sanremo
12 — Los Angeles Ospedale Nord, telefilm
13 — [illegible] Lottery, miniserie
14 — Good Times, telefilm
14,30 Il cielo può attendere, film
16,30 Codice d'onore, film
18 — Los Angeles Ospedale Nord, telefilm
19 — Ok Motori, rassegna automobilismo
20 — Good Times, telefilm
20,30 Segretaria tuttofare, film
22,30 Casablanca, film
0,15 Dibattito

Telesetar
13 — Zoom, attualità
13,30 Speciale [illegible] dove sei, telenovela
15,30 Calcutta, film
17,30 Good Times, telefilm
19,20 Attualità cinema
19,30 Zoom, attualità
20 — Big lottery, telefilm
20,50 [illegible]
21 — Sport

Mixer Tv
15,30 [illegible] con Happy end, telenovela
18,30 Il primo ribelle, film
[illegible] — Domenica con Rosa selvaggia, telenovela
19,30 Fiori di zucca, varietà
20,30 Rangers attacco ora x, film
22 — Casalingo superpiù

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: La Bohème di Giacomo Puccini. Ore 15.30, lire 100.000 / 70.000 / 50.000
Pol. Margherita: Chi fa per tre. Ore 16, lire 32.000 / 24.000
Pol. Genovese: Il cotumo e la ciabatta. Ore 16, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Corte: Natham il saggio. Ore 16, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Quello bonanima. Ore 16, lire 11.000 / 10.000.

CINEMA
Ariston 1: Nightmare 6
Ariston 2: Homicide
Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Corallo 1: Mio padre, che eroe!
Corallo 2: Homicide
Grattacielo: Hot shots!
Lux: Papà, ho trovato un amico
Mignon: Johnny Stecchino
Odeon: Terminator II
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: Un medico, un uomo
Palazzo: Lanterne rosse
Universale 1: Paura d'amare
[illegible] 2: Prova schiacciante
Universale 3: Pensavo fosse amore invece era un calesse
Verdi: Donne con le gonne
[illegible] 1: Scontri [illegible]
Centrale 2: Profondo anal - Giochi proibiti di una sposina
Chiabrera: Trisexual encounters - Sexbazillus
Cristallo: Desiderio bestiale
Eldorado: Chiuso per restauri.

CINECLUB
Amici del Cinema: Voyager
Fritz Lang: Che vita da cani
Lumière: Le amiche americane
Movie club: Urge territorio d'amore
Nickelodeon: La leggenda del re pescatore.

NERVI
San Siro: Bianca e Bernie nella terra dei canguri.

Interregionale: i biancoblù vogliono i due punti e giurano su un match spettacolare

Il Savona prenota un derby-show

Mister Orcino ha recuperato anche Canu e Milani

SAVONA. Il giorno del derby è arrivato: Savona-Cairese si gio[illegible] oggi [illegible] «Bacigalupo» (inizio alle 15, arbitro Carlesso [illegible] Bassano del Grappa). Per la truppa di Corrado Orcino l'imperativo è vincere per dimenticare il pareggio [illegible] sette giorni fa sul campo neutro di Levanto contro il Pietrasanta, sperando magari in un passo falso dell'Oltrepò, impegnato nella difficile trasferta di Valenza.

Ieri pomeriggio la truppa biancoblù ha sostenuto l'ultimo allenamento, [illegible] [illegible] giudicare [illegible] quanto si è visto la squadra è apparsa in buona salute. Quasi certo [illegible] rientro di Canu, mentre tra i convocati c'è anche Roberto Milani, che andrà in panchina. Sostiene [illegible] d.s. Pietro Arcuri: «E' [illegible] partita molto delicata, da prendere [illegible] le molle. La Cairese in trasferta ha collezionato diversi risultati utili, [illegible] dovremo stare attenti [illegible] non farci sorprendere. Per noi la vittoria è d'obbligo. Poi si sa in partenza, che i derby [illegible] partite aperte a ogni risultato. Ma Orcino ha preparato nel modo giusto la squadra, [illegible] puntiamo ad [illegible] i due punti con la speranza magari [illegible] allungare il passo sulle dirette avversarie».

Ancora Arcuri: «Speriamo in [illegible] buon afflusso di pubblico. Siamo convinti che sarà una gara molto combattuta, con tanto agonismo in campo. I nostri sostenitori, come quelli della Cairese, non provocheranno incidenti. Ne sono certo. Ci sarà tifo, ma nulla di più. I sostenitori di Savona e Cairese condannano ogni tipo di violenza».

Il presidente Grenno sottolinea: «Al di là del risultato, mi auguro [illegible] un confronto degno [illegible] una classica. Innanzitutto auguro alla Cairese di togliesi al più presto dalle zone basse della classifica, riuscendo a centrare la sospirata salvezza». Intanto proprio nel giorno del derby il Savona presenta, anzi ripresenta, [illegible] nuovo consiglie[illegible]. [illegible] tratta [illegible] Marino Del Buono, che entra a far parte del direttivo [illegible] consulente del presidente Grenno. Del Buono sarà presente nella tribunetta d'onore, seduto accanto al segretario Gaetano Chiaranza.

Per i sostenitori biancoblù, [illegible] soprattutto per Grenno, l'ingresso di Del Buono potrebbe [illegible] l'inizio di [illegible] nuovo ciclo nella grande famiglia biancoblù. Il presidente ha ribadito che [illegible] fine febbraio definirà l'assetto completo della società. Secondo i bene informati, [illegible] sarebbero molti «nomi eccellenti» che entrerebbero a breve scadenza a far parte del consiglio direttivo biancoblù.

[illegible] Pizzorno

Roberto Barozzi, capitano e uomo-guida [illegible] Savona capolista dell'Interregionale

SAVONA — COSI' [illegible] CAMPO

ALL. ORCINO, VIVIANI, MOZZONE, FALCO, CARREA, BOCCHI, CAPURRO (CANU), BALDI, BAROZZI, VALENTINO, GATTI, PESELLI

PACIFICO, SALAMINI, VELLA, FERRARO, MARENCO, PATERNITI, PIETROLUNGO, GAUDIOSI, GRIMAUDO, FISSORE, PENSIERO, ALL. TARIGO

CAIRESE

Enrico Vella, capitano dei giallobiù

RAPALLO E [illegible]

Rapallo e Samm in trasferta per muover la classifica: il compito pare più alla portata del Rapallo a Pietrasanta, mentre [illegible] Samm dovrà lottare [illegible] la voglia di C del Fanfulla.

Pietrasanta (20)-Rapallo (19). La classifica, molto corta, potrebbe far propendere per il «volemose bene» e la divisione della posta. All'andata fu 0-0, tra Casaretto e la società toscana ci [illegible] legami [illegible] vecchia data (3 anni alla guida del Pietrasanta), e i bene informati dicono che il tecnico [illegible] Sestri Levante, [illegible] a fine stagione verrà «scaricato» dal Rapallo, potrebbe tornare proprio alla squadra toscana. [illegible] Pietrasanta ho trascorso tre anni splendidi, anche [illegible] nell'ultimo c'è stato l'esonero. Ma [illegible] [illegible] del Rapallo, [illegible] quindi pensiamo [illegible] presente» [illegible] il suo laconico commento.

Per la trasferta dovrà rinunciare a Grillo, non [illegible] ripresosi dall'infortunio. E' incerto Da Silva [illegible] potrebbe rientrare Alessi. Cacciatori, bomber [illegible] categoria superiore e negli ultimi tempi ripetutamente in gol, dovrebbe esser preso in consegna da Bellucci, che ha lo [illegible] «passo» della punta [illegible] Sarzana. Probabile formazione: Brogi; Contini (Da Silva), Gandolfo; Sassarini, Bellucci, Capurro (Contini); Monteforte, Scalzi, Di Maio, Dagnino (Alessi) e Gori.

Fanfulla (27)-Samm (18). I lodigiani sono in corsa per la C2, hanno un mister «moderno» (Loris Boni) che fa praticare zona, pressing e fuorigioco. E potrebbe [illegible] il tipo di partita adatta per la Samm, per Righetti e per colpire in contropiede. Assente lo squalificato Podestà, rientra D'Agostino, nell'amichevole di metà settimana [illegible] la Carlo Gresso si [illegible] particolarmente distinto in zona-gol An[illegible] con una doppietta. Casazza lo farà però accomodare [illegible] panchina, preferendo una squadra più coperta. Probabile undici di partenza: Perola; Mosca (Di Somma), Tovani; Pastine, Ruvo, Merlo; Biancato, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Bosetti. [g. s.]

Un messaggio ai tifosi: «Facciamo in modo che sia [illegible] bella giornata di sport»

Ma Vella promette battaglia

Il capitano sprona i suoi e mette in guardia gli avversari: «Non credano di aver vita facile, lotteremo [illegible] ogni pallone». Anche Tarigo è fiducioso: «Fuori casa ci esprimiamo meglio, il pareggio è alla portata»

CAIRO. La Cairese con un unico obiettivo: uscire con [illegible] risultato positivo dal confronto con il Savona. L'ambiente giallobiù è sereno, nonostante la preoccupante situazione in classifica. L'unico giocatore in forte dubbio, per la squadra di Bruno Tarigo, è Cristian Fissore. L'ex dell'Albenga risente ancora di un colpo ricevuto domenica scorsa contro la Vogherese.

Bruno Tarigo [illegible] che le mani del massaggiatore Bruno Bordo, (guarda a caso un altro «ex» assieme al direttore sportivo Carlo Pizzorno e ai giocatori Grimaudo, Saltarelli [illegible] Salamini) riescano a fare il miracolo [illegible] Fissore, in modo che il forte centrocampista sia in campo al Bacigalupo. Non giocherà invece Toni Saltarelli, anch'esso infortunato. L'ex carcarese andrà in panchina, e non è esclusa per lui [illegible] «staffetta».

Tarigo sostiene: «Metterei la firma per strappare un punto al Bacigalupo, ma non sarà affatto facile. Il Savona ha [illegible] ottimo organico e grandi ambizioni, [illegible] dovrà [illegible] molto attento. La Cairese [illegible] regalerà nulla e cercherà di fare il colpo gobbo sul campo [illegible] capolista». In campo ci sarà anche Enrico Vella. L'ex centrocampista atalantino non ha però potuto allenarsi in [illegible] con gli altri componenti della «rosa».

Vella è [illegible] colpito dall'influenza e fino all'ultimo è stato in forse. Ieri pomeriggio il capitano giallobiù ha affermato: «E' una partita troppo importante, non posso mancare. Ho avuto [illegible] febbre molto alta, ma ora è passato quasi tutto. Contro il Savona voglio dare il mio contributo. Non [illegible] al massimo della condizione, ma in campo ci voglio essere. La Cairese, al contrario [illegible] biancoblù, non ha nulla da perdere. Giocheremo con grande determinazione, cercando [illegible] sbancare il campo savonese, anche per dimenticare la sconfitta dell'andata».

Continua Vella: «Noi entreremo in campo [illegible] timori reverenziali, giocando la nostra [illegible] partita con grande determinazione ma soprattutto [illegible] molta umiltà. Ritengo molto importanti questi ultimi due ingredienti, vitali per centrare infine l'obiettivo-salvezza. Se dovessimo uscire sconfitti oggi [illegible] faremmo drammi: i punti determinanti li dobbiamo ottenere negli scontri diretti. Avremo, dopo la partita di Savona, [illegible] 12 incontri da disputare: sette interni [illegible] cinque esterni. E dobbiamo soprattutto imparare a vincere a Vesima».

Vella lancia anche un appello alle due tifoserie: «Deve essere [illegible] festa del calcio savonese, [illegible] quindi cerchiamo [illegible] [illegible] da parte certi rancori. [illegible] tifosi del Savona auguro che la loro squadra vada in C, mentre ai nostri sostenitori promettiamo di ri[illegible] in Interregionale, [illegible]lunque sia il risultato di [illegible]».

Il presidente Franco Pensiero per tutta la settimana [illegible] [illegible] vicino alla squadra. Il numero uno giallobiù ogni pomeriggio era presente agli allenamenti, e ha caricato i suoi ragazzi. Afferma: «Spero proprio di assistere a[illegible] [illegible] buon incontro. Confido in un successo, anche se le statistiche sono sfavorevoli alla Cairese. Noi [illegible] da un importante pareggio esterno, e contiamo di far risultato anche [illegible] Savona. In trasferta ci sappiamo far rispettare, cosa che pare non succeda [illegible] Savona nelle partite interne». Sulle gradinate del Bacigalupo sicuramente ci saranno molti sostenitori di parte cairese, che scenderanno in riviera [illegible] una «carovana» di auto. [r. p.]

I PRECEDENTI

Tradizione biancoblù

Savona-Cairese, derby sempre ostile per i giallobiù. All'andata i biancoblù si impos[illegible] 2-1 grazie a Peselli e Gatti. Per la formazione [illegible] Tarigo, gol dell'«ex» Grimaudo. L'ultimo appuntamento al Bacigalupo risale allo scorso agosto, quando le due squadre si sono affrontate in Coppa Italia: il Savona vinse 1-0 con gol [illegible] Gatti, ma rischiò di subire il pareggio su rigore. Il penalty [illegible] Vella beffardamente incocciò [illegible] entrambi i pali. Andando indietro nel tempo, clamorosa doppia vittoria [illegible] nel '55/56. Si giocava in Promozione [illegible] il Savona si impose 7-1 sul mitico campo di corso Ricci, bissando il [illegible] il [illegible] aprile '56, al «Rizzo», [illegible] [illegible] rotondo 3-0. [illegible] quella stagione si mise [illegible] evidenza un giovanissimo Valentino Persenda. L'ultimo successo giallobiù risale alla Coppa Italia '85, con le squadre in C2. I giallobiù vinsero 1-0 con [illegible] di Rigamonti, a Vesima davanti ad oltre [illegible] mila spettatori. [r. p.]

Pallanuoto: la vittoria sull'Ortigia conferma l'Erg al secondo posto

Recco e Camogli non falliscono

Nel derby di A2 il Chiavari ko in volata: 12-11

GENOVA. Ancora un'ottima prova dell'Erg Recco, che supe[illegible] per 17-14 l'Ortigia [illegible] [illegible] conferma [illegible] secondo posto nella massima serie: ieri partita nervosa, espulso il tecnico siracusano Romolo Parodi e il giocatore Caldarella. Sei reti Mshvenieradze, nei momenti decisivi esce la gran classe di Baldineti e il «sette» di Formiconi centra la quarta vittoria consecutiva.

In A2, Camogli-Chiavari parte seconda. Al ritorno [illegible] ripete lo stesso risultato dell'andata, identico anche nel punteggio: 12-11 per i camoglini, chiavare[illegible] a recriminare per i troppi errori in zona tiro, con una clamorosa opportunità di pa[illegible] in vantaggio [illegible] forse chiudere il match sciupata da Bercic quando mancavano poco più di 3' al termine. Tanto amaro in bocca quindi per gli uomini [illegible] Fekete, che hanno lottato alla pari con i bianconeri di Gianni Lastrico.

Camogli più [illegible] del solito: la partita è sentita, fra le due squadre non corre buon sangue e l'importanza della posta in palio è notevole. Logeco e Gerolimich [illegible] anche sciuponi: alla fine si rileverà un dato statisti[illegible] indicativo, un solo gol su 13 superiorità per il Camogli, 2 su 10 per [illegible] Chiavari, medie veramente pessime. Quattro tempi equilibrati, con vantaggio iniziale del Camogli (4-3), replica del Chiavari nella miglior frazione verdeblù (4-2), ancora 4-3 pro-Camogli nella terza, 2-2 nel tempo conclusivo.

Per il Camogli ha vinto [illegible] [illegible]lettivo, con Udvardi inizialmente in ombra ma alla fine miglior marcatore [illegible] 4 reti (3 Viacava, [illegible] Ghio, una Cichero, Ginocchio [illegible] Casazza). Nel Chiavari ancora una volta ottimo Rozdestvensky: 5 reti il sovietico, [illegible] paio con autentiche prodezze, tutto o quasi [illegible] campionario del gran giocatore, peccato che la squadra lo sostenga solo a sprazzi [illegible] Tufan sia completamente assente dal gioco (altre reti di Sciutto e Lupo, due ciascuno; una Tufan [illegible] Bercic).

Dall'insieme dei 36 minuti, [illegible] estrapolati i tre finali: punteggio in parità (11-11), Bercic [illegible] presenta liberissimo e solo davanti a Perini, ma perde letteralmente la palla dalle mani; poi [illegible] lunga fase di azioni convulse, a 1'25" dal termine [illegible] gol di Casazza. Gli ospiti cercano ancora di reagire: [illegible] 59" dal ter[illegible] Trusso [illegible] su Perini, [illegible] 32" Rozdestvensky perde uno dei pochi palloni dell'incontro, e il Camogli amministra fino [illegible] fischio finale il gol di vantaggio.

Altri risultati di ieri [illegible] A2: Bergamo-Civitavecchia 16-19, Lazio-Bologna 14-7, Mameli-Caserta 12-16, Poseidon-Nervi 12-6, Como-Triestina 10-11. La nuova classifica: Lazio [illegible] Caserta p. [illegible]0; Civitavecchia e Poseidon 18; Camogli [illegible]; Nervi 14; Triestina 10; Como, Bologna e Bergamo 8; Chiavari 4; Mameli 0. [g. s.]

Gyongyosi, attaccante dell'Erg Recco

Eccellenza: tra Argentina e Ventimiglia il derby degli ex e della «prima volta» di Pionetti

Il Vado «minaccia» la Sanremese

I matuziani sul campo dov'è già caduta la Sestrese

Chi rischia, oggi, nel campionato [illegible] Eccellenza, è soprattutto [illegible] Sanremese. I biancazzurri affrontano una trasferta molto insidiosa sul campo [illegible] Vado (ore 15, stadio Chittolina). Impegno pesante, [illegible] [illegible] [illegible]dra che, sorniona, continua a restare a ridosso della zona-primato (nella quale non fa mistero di volersi, prima o poi, introdurre a pieno titolo) e che, soprattutto, [illegible] [illegible] buon [illegible] di forma.

Non a caso la Sestrese, grande antagonista dei biancazzurri, ha perso proprio qui, tre settimane fa, la sua imbattibilità stagionale. Gigi Bodi e i suoi verdestellati, che dividono con la Sanremese il primo posto in classifica, oggi ovviamente sperano che i rossoblù riservino [illegible] matuziani lo stesso trattamento. Così [illegible] rischio è grosso anche perché la Sestrese riceve la Carcarese. Quasi impossibile, almeno sulla carta, che non faccia bottino pieno contro una squadra che, lontano dal suo pubblico, sembra perdere potenzialità e temperamento.

Occhi puntati quindi, [illegible] qualche patema d'animo, sulla Sanremese. Più tranquillo, [illegible]tamente, sul piano della classifica il derby in programma allo «Sclavi» [illegible] Arma di Taggia (ore 15, arbitro Balzano di Savona) tra Argentina e Ventimiglia. Ma i motivi di curiosità ci sono tutti, [illegible] in [illegible] giallorossa dopo l'avvenuto cambio in panchina, avvenuto [illegible] settimana, tra [illegible] dimissionario Radio e l'allenatore in seconda Pionetti.

Un colpo di scena a metà stagione che, da tre stagioni [illegible] questa parte, a Ventimiglia [illegible] manca mai. Per [illegible] [illegible] la staffetta Radio-Pionetti è il quarto cambio di panchina stagionale registrato in Eccellenza dopo quelli del Sestri Levante ([illegible] Maglioni a Caffaratti addirittura ancora [illegible] precampionato), dell'Entella (da Castelletti [illegible] Gorin) e del Baiardo (da Tuttino a Cozzani).

Sanremese. I biancazzurri vanno a Vado senza farsi troppe illusioni. All'andata avevano [illegible] ko i rossoblù di Piovano con un [illegible] 4-0 (poker di Spatari). Ora sarà ben più difficile. «Il Vado era in ben altra situazione. [illegible]ra sarà diverso. Quella savonese è una squadra che gioca un buon calcio, un complesso motivato, in [illegible] Sta a noi far[illegible] di loro. E per quello che si è fatto in allenamento ho visto i miei ragazzi con molta voglia di giocare. Ho parecchia fiducia», dice Luigi Cichero che troverà sulla panchina opposta [illegible] tecnico che predica un «credo» calcistico molto simile al suo anche se Piovano, per l'occasione, dovrà restare [illegible] bordi [illegible] campo perché inibito fino al 5 febbraio.

[illegible] tecnico biancazzurro ha provato in settimana la squadra nel match di allenamento contro la rappresentativa ligure del «Trofeo delle Regioni» (vittoria per 4-1). La formazione anti-Vado la deciderà oggi. E' possibile qualche novità. «Ce ne saranno, sfruttando l'opportunità di poter disporre, in questo [illegible]to, di più soluzioni», sottolinea Cichero. E' possibile che, tenendo conto delle caratteristiche del Vado, Cichero parta con una punta in meno (Caruso il sacrificato?) per dar spazio a un centrocampista (Riolfo o Bertoni).

Argentina. Pochi avrebbero detto che l'Argentina avrebbe ricevuto il Ventimiglia nel derby [illegible] ritorno con un p[illegible] in più in classifica. Poi i guai [illegible] frontalieri hanno ribaltato i pronostici. E l'esclusione del Ventimiglia dalla [illegible] alta della classifica toglie un po' di pepe al derby di oggi, anche se un match [illegible] campanile può riservare sempre delle sorprese: «I ragazzi ci tengono, [illegible] una partita come questa. E' logico. E poi c'è questo Ventimiglia che [illegible] parecchie motivazioni per cercare di far bene», dice Adriano Pisano, allenatore dell'Argentina.

All'andata, al Peglia, finì 0-0. Ma le condizioni psicologiche della partita erano ben diverse. Il problema più grosso [illegible] Pisano appare soprattutto quello della sostituzione di Sammassimo, fermato dal Giudice sportivo. Sammassimo [illegible] [illegible] «ex». Peccato. Ma [illegible] restano altri [illegible]mo Russo, o lo [illegible] allenatore Pisano. Un'assenza che conta, però, quella di Sammassimo. [illegible] che ridurrà le punte rossonere al duo Minici-Russo. Per sostituire Sammassimo è probabile l'innesto di un centrocampista, forse Panizzi con Iannello sulla fascia destra. [illegible] l'altro dubbio di Pisano riguarderebbe la scelta tra Nuvolone e Arnaldi [illegible] rientrerebbe dopo qualche turno di [illegible]

Ventimiglia. Il Ventimiglia [illegible] [illegible] alla prova con grande curiosità. Enrico Pionetti, nuovo allenatore, chiede soprattutto tranquillità: «Bisogna pensare solo [illegible] giocare e a terminare [illegible] dignità [illegible] campionato. Cominciando da oggi». Valuta i [illegible] primissimi giorni da allenatore: «Devo dire che [illegible] squadra [illegible] è allenata con grande impegno. Sono soddisfatto». Sulla formazione per il derby non si sbilancia: «Voglio riflettere con attenzione». Ma [illegible] già escluso rivoluzioni, e la squadra non dovrebbe cambiare molto rispetto alle ultime partite. Esposito, in attacco, è sem[illegible] indisponibile. Il dubbio maggiore riguarda Saba, che lamenta un risentimento inguinale. Il [illegible] [illegible] [illegible] però molto probabile.

Bruno Monticone

GLI ANTICIPI

Delude il Lavagna: 1-1

Due partite di Eccellenza hanno caratterizzato gli anticipi di ieri. [illegible] Pontedecimo ha superato la Pegliese (3-2) al termine di una partita ricca di colpi di [illegible]. La formazione di casa si portava in vantaggio [illegible] 32' [illegible] Ferrari, ma veniva raggiunta [illegible] rigore a [illegible] minuto dalla fine del primo tempo da Di Marco. All'inizio [illegible] ripresa locali ancora in vantaggio con Armano. La compagine di Caviglia però ristabiliva le distanze con Bonino, ma si doveva poi arrendere, stavolta in maniera definitiva, ancora a Ferrari. Nel complesso una partita piacevole, tra due squadre che hanno giocato a viso aperto. Il Lavagna invece è stato bloccato (1-1) [illegible] Baiardo. Locali in vantaggio al termine [illegible] prima frazione grazie [illegible] Scotto. Gli ospiti pareggiavano su rigore nella ripresa, meritando la divisione della posta. Per il Baiardo un punto prezioso, che [illegible] [illegible] migliorare una delicata posizione [illegible] classifica. [g. o.]

Due ex contro il Ventimiglia: ecco Pisano e Russo quando erano tra i giallorossi

---

Promozione e Prima categoria puntano i riflettori sulle squadre che affrontano Albenga e Cengio

In copertina Arma Taggia e Bordighera

I baby di Fichera per salvarsi, match-qualità per i giallorossi

Lupi del Cengio, visto da Ghiglione

Test importanti, oggi, per alcune delle squadre imperiesi protagoniste [illegible] campionati [illegible] Promozione [illegible] Prima categoria.

Promozione. Con le tre rappresentanti della provincia tagliate fuori dalla lotta di vertice, le attenzioni si concentrano sulla bagarre-salvezza che propone lo spareggio Albenga-Ar[illegible] Taggia. Punti molto pesanti, quelli in palio al «Riva». E [illegible] d'animo contrapposti: armesi caricati dalla vittoria sulla Rivarolese; ingauni pieni di dubbi dopo il ko [illegible] ope[illegible] del Quiliano. All'andata, finì 1-1. Un altro pari oggi non farebbe il gioco delle due formazioni.

L'Arma Taggia si presenta in campo priva dello squalificato Stilo, uno dei giovani più interessanti. «Sarà un match durissimo. [illegible] lotta per non retrocedere è ormai un discorso fra noi, Albenga [illegible] Quiliano, considerando già spacciata la Diane[illegible]. E una sola delle tre si salverà», sottolineano i giallorossi. Proprio il fanalino Dianese, [illegible] [illegible] suo misero bottino di 4 punti, potrebbe dare una mano ai baby di Fichera se riuscisse a fermare il Quiliano al Marengo.

L'Imperia 87, in serie positiva da sei turni, riceve la Coal[illegible] che all'andata s'impose a sorpresa per 1-0. I nerazzurri intravedono la possibilità di tornare a lottare per le posizioni che contano, anche se il distacco dalle prime è ancora ampio. «E' il momento in cui ciascuno dei giocatori deve cercare di dare il meglio di se stesso, ora che non [illegible] corre più il rischio [illegible] finire nella bagarre-salvezza. Giocando con tranquillità ma senza presunzione, possiamo divertirci e toglierci parecchie soddisfazioni», dice il trainer Alfredo Bencardino.

L'allenatore ha [illegible] [illegible] sulla formazione: Imperia a due [illegible] tre punte? «Dipende dallo schieramento della Coalma», sottolinea. Comunque, per sostituire lo squalificato Brignola è in preallarme Massabò, mentre il giovane Daniele Calzia viene confermato nel ruolo [illegible] libero. Restano [illegible] fuori gli infortunati Costantini e Zanchi.

Prima. Con il Cogoleto saldamente al comando, e impegnato con il fanalino Mallare, i riflettori sono puntati sull'accesa lotta per la conquista del secondo posto, che come il primo a fine stagione spalancherà le porte della serie superiore.

Carlin's Boys e Vallecrosia, in corsa per la piazza d'onore, sperano nell'aiuto indiretto del Bordighera che ospita il Cengio, lanciato all'inseguimento della capolista. «Una squadra molto forte, che mi ha impressionato parecchio all'andata», osserva il trainer bordigotto Venturi, che chiede ai suoi una prova d'orgoglio dopo il boccone amaro ingoiato col Fegino. Fra gli assenti di domenica scorsa, rientra il solo Benedetto.

La Carlin's, decimata da squalifiche e infortuni (mancano Di Marco, il portiere Smeraldo, Di Antonio e Pavone), riceve il Pietra rivale d'alta classifica che all'andata si era imposto per 2-0. Assenze che rischiano di condizionare pesantemente [illegible] rendimento dei nerazzurri. [illegible] non solo oggi. «L'organico offre comunque valide alternative, anche [illegible] preferiremmo [illegible] problemi di abbondanza. In [illegible] [illegible] l'imperativo è vincere, sia per il morale che per [illegible] classifica», afferma il presidente Gianni Tinelli.

In porta, Gabbiani sostituisce Smeraldo, fermato per ben sei giornate, Rosselli prende il posto [illegible] Di Antonio, Ramoino quello di Pavone, mentre rientrano Pinto [illegible] Curti. All'appello manca poi Rotondo.

Problemi [illegible] formazione pure per Raffa, allenatore del Vallecrosia, protagonista di un altro scontro diretto al vertice, con il Millesimo in trasferta. Mancano Liga[illegible]ri e Costanzo, due pedine molto importanti dello scacchiere biancorosso.

Il San Bartolomeo Cervo, caricato dal punto strappato al Cogoleto, riceve il Fegino. I giallobiù puntano decisi al suc[illegible] per uscire dalle paludi della bassa classifica. Rientra [illegible] ma restano ancora fuori Fabrizio Mitola, Ricardo Perelli e Verikus.

Gianni Micaletto

BOCCETTE

L'Ariston ko [illegible] Pietra

[illegible] impresa [illegible] A per il [illegible]

Questi i risultati dell'ultima giornata d'andata del campio[illegible] provinciale di boccette.

Serie A: Carla-Conchiglia 4-1; Cavalluccio-Ariston 3-2; Cinzia-Black Bull 4-1; Odissea-Dlf 1-4; Bar de Nei-Moneta 2-3. B, Girone A: Garden II-Carla 5-0; Cin Cin I-Serenella 3-2; Ariston-Odissea 3-2; Piccolo II-Sport Ceriale 3-2; Lady II-Berfi's 1-4; Pontevecchio-Haiti 3-2. Girone B: Moneta-Garden I 5-0; Serenella II-Cin Cin II 3-2; Conchiglia-Cavalluccio 1-4; Como-Lady 0-5; Sport Pietra-Pontevecchio II 2-3; Casanova-Piccolo I 3-2. Girone C: Dlf II-S. Genesio 2-3; Enel-Quiliano II 5-0; Gatto Nero-S. Isidoro 4-1; Sciarborasca-Zinolese 1-4; Black Bull-Diavoli delle Langhe [illegible]-3. Girone [illegible] S. Genesio I-Dlf I 2-3; Avis-Arci Varazze 3-2; S.Isidoro II-Gatto Nero I 3-2; Diavoli delle Langhe-Polisportiva 3-2; Quiliano-Franco 5-0. [g. o.]

PALLANUOTO

Contro lo Spandau

Coppa Campioni [illegible] Savona si gioca la finale

SAVONA. Si gioca oggi alle 17 nella piscina olimpica di corso Colombo l'incontro di ritorno Rari Nantes Savona-Steaua Berlino, valido per la semifinale di Coppa dei Campioni. I liguri, per qualificarsi all'atto conclusivo della prestigiosa manifestazione, devono recuperare il passivo di due reti subito (11-13) nella piscina tedesca.

Non sarà facile, visto che gli ospiti hanno ottenuto risultati prestigiosi proprio in trasferta, l'ultimo dei quali nei «quarti», in Russia. Mistrangelo potrà disporre [illegible] tutti i titolari, anche se Vicevic [illegible] sarà nelle migliori condizioni a causa di una distrazione muscolare ai legamenti del pollice destro. Si prevede il tutto esaurito per una partita decisiva per la compagine di Mistrangelo, la quale dopo la sconfitta coi tedeschi che ha [illegible] fine a [illegible] lunga imbattibilità, sabato è caduta in campionato a Roma. [g. o.]

QUESTA [illegible]

CALCIO

I dilettanti

[illegible] (15): Argentina-Ventimiglia; Vado-Sanremese; Busalla-Monterosso; Vezzano-Entella; Sestri Levante-Ortonovo; Sestrese-Carcarese. Classifica: [illegible] e Sanremese p. 27; Lavagna 25; Vado 22; Pontedecimo, Entella e Argentina 20; Ventimiglia 19; Sestri 18; Busalla e Carcarese 17; Pegl[illegible] 16; Ortonovo 15; Baiardo 9; Vezzano e Monterosso 8.

Promozione girone A (16): Varazze-Culmv; Imperia 87-Coalma; Albenga-Armataggia; Dianese-Quiliano; Rivarolese-Finale; Loanesi-Audace; Olimpic-Alassio. Classifica: Loanesi [illegible]. 27; Finale 25; Varazze 24; S. Olcese, Audace e Imperia 20; Olimpic, Molassana 19; Culmv e Alassio 18; Rivarolese e Coal[illegible] 17; Quiliano 15; Albenga 13; Armat. 12; Dianese 4.

Prima (15): Bordighera-Cengio; Millesimo-Vallecrosia; S. Bartolomeo-Fegino; Voltrese-Zinola; Finalb.-Borghetto; Albisola-Borgio; Mallare-Cogoleto; Carlin's-Pietra. Cogoleto p. 23; Cengio 20; Millesimo, Pietra, Carlin's Boys, Vallecrosia e Fegino 19; Voltrese [illegible] Finalborghese 18; Zinola 17; Bordighera 15; Borgio 12; Borghetto e S. Bartolomeo 11; Albisola 10; Mallare 6.

Seconda categoria girone A (15): Camporosso-S. Filippo; Leca-S. Ampelio; Camaranese-Cisano (14,30); Auxilium-Spotornese; Pietrabruna-Poggese (Piani); Borghetto-Boys Vado; Ospedaletti-Riviera. Cisano p. 27; S. Ampelio 23; S. Stefano 19; Pietrabruna [illegible] Andora 18; Cameranese 17; Camporosso e Poggese 16; Auxilium e Riviera 13; Leca e Boys 12; Borghetto e S. Filippo 11; Osped. 10. B (15): Altarese-Villap.; Lavag.-Celle 90; Veloce-Praese; Multedo-S. Nazar.; Sciar.-Arenzano; Priamar-Mele; Campese-Legino; Bragno-S. Cecilia (14,30). Villap. p. 23; Arenzano 22; Altar. 20; Multedo 21; Legino e Prasse 19; Celle 18; S. Nazario 17; S. Cecilia 15; Sciarb. 14; Lavagn. 13; Veloce e Priamar 12; Bragno e Mele 11; Camp. 9.

Terza categoria Savona girone [illegible] (15): Bergeggi-Valleggia (Spotorno); Calice-Garlenda; Conscente-Balestr.; [illegible]agliolo-Pontelungo; Sabazia-Portov. (Dagnino); Villanovese-Laigueglia. Conscente p. 21; Laigueglia 20; Magliolo 18; Bergeggi e Calice 15; Garlenda [illegible] Pontelungo 13; Balestrino 12; Valleggia 7; Villanovese e Portovado 6. **Girone B (14,30):** Calizzano-Murialdo; Cosseria-Bardineto (Ferrania); D. Bosco-Letimbro (10,30); Pallare-Rocchettese; Piana-Alba D.; Rocchetta C.-Celle; *Sassello P.-Aurora (Luceto 15). Sassello e Rocchetta p. 24; Calizz. 21; Pallare 20; Celle 18; D. Bosco 16; Letimbro e Aurora 15; Murialdo 13; Rocchettese 12; Cosseria 10; Alba e Piana 8; Bardineto 5. **Imperia (15):** Badalucchese-Bordighera Under; Camporosso Under-Costarainera (Zoccari B 10,30); Coldirodese-Pontedassio; Dolceacqua-Sanremo 70; Dolcedo-Riva; S. Ampelio Under-Cariana; S. Bartolomeo Under-Vallecrosia Under (10,30); S. Lorenzo-Carlin's Under. S. Lorenzo p. 25; Costarainera 24; Sanremo, Badalucchese e Riva 22; Coldirodese 20; Cariana 19; Dolcedo e Pontedassio 16; S. Ampelio 13; Carlin's 10; Bordighera e [illegible]ceacqua 8; Vallecrosia 7; Camporosso 4; S. Bartolomeo 2.

L'Ente disposto a concedere agli operatori una banchina nella «Zona 5»

Il mercato ittico in porto

Il Comune vuol trasferire la sede della vendita all'ingrosso per motivi igienico-sanitari
Un'altra ipotesi: i grossisti potrebbero trovare posto in un'area del mattatoio di Legino

SAVONA. Il mercato del pesce potrebbe cambiare sede entro pochi mesi, trasferendosi da via Pietro Giuria in un'area dell'ambito portuale. E' la «zona 5» della nuova darsena, oltre piazza Rebagliati, qualche decina di metri al di là del passaggio doganale. La proposta, avanzata dall'Ente autonomo del porto, è attualmente [illegible] vaglio del Comune e dei rappresentanti delle Cooperative di pescatori di Savona.

Dice l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino: «Da qualche mese [illegible] in corso incontri [illegible] i pescatori per defi[illegible] la nuova sede per il merca[illegible] ittico all'ingrosso. Le propo[illegible] [illegible] due, la prima prevede di spostare la vendita del pesce in una zona del mattatoio comunale di via Martini a Legino; l'altra, quella del porto, rappre[illegible] una novità sulla quale stiamo ancora lavorando».

Ma sembra che, almeno da quanto è scaturito dalle prime riunioni che si [illegible] svolte il Comune, [illegible] delle due proposte trovi, per ora, d'accordo le cooperative dei pescatori. «Capisco che la soluzione del mattatoio possa essere criticata - continua Armellino - perché obbligherebbe i pescatori ad affrontare le spese di trasporto del pesce. Una volta scaricato dalle barche, il prodotto andrebbe trasferito all'altro capo della città per i controlli sanitari e la vendita. La soluzione prospettata dall'Ente porto, che ci ha comunicato la propria disponibilità ad autorizzare la costruzione del nuovo mercato, sembra molto vantaggiosa anche se i pescatori preferirebbero [illegible] lascia[illegible] via Giuria».

Si cercano nuovi spazi per il mercato ittico [illegible] Savona

Il Comune, comunque, sembra sempre più intenzionato a trasferire l'ingrosso ittico, separandolo dal mercato coperto. La prima ragione è di carattere urbanistico. L'edificio rientra nel piano di ristrutturazione del cosiddetto «Comparto dei Cassari», che comprende, oltre alla [illegible] di via Pietro Giuria, via dei Cassari, La Campanassa e un tratto di via Pia. Il Comune ha in previsione [illegible] riqualificazione dell'intero blocco, nella quale rientra anche il trasferimento del mercato del pesce.

La seconda ragione è invece di carattere sanitario. Negli ultimi mesi l'Usl ha già sollecitato più volte il Comune a spostare la vendita all'ingrosso [illegible] locali più adatti sotto il profilo igienico. [illegible] questo punto di vista, però, negli ultimi mesi, il Comune e l'Usl hanno razionalizzato il meccanismo di vendita all'ingrosso. Ha anticipato gli orari dei controlli sanitari, li ha intensificati (in particolare dopo il [illegible] dell'anisakis, [illegible] parassita pericoloso per l'uomo scoperto nelle viscere di alcune specie di pesce azzurro). In via Pietro Giuria è stata anche rivoluzionata la disposizione dei banchi di vendita dei grossisti.

Ma il trasferimento del mer[illegible] ittico all'ingrosso nella zo[illegible] portuale dovrebbe anche ridurre il fenomeno della vendita diretta sulle banchine che da qualche mese si sta verificando in porto e che riguarda soprattutto piccoli pescatori, i quali [illegible] trovano spazio in via Pietro Giuria.

«Non c'è nulla di irregolare — dice Armellino - in quanto questo tipo [illegible] vendita avviene fuori del territorio comunale (la zona portuale è di proprietà demaniale). A noi interessa soltanto che la merce venduta sia il regola sotto l'aspetto sanitario. I pescatori infatti annunciano la vendita il giorno precedente permettendo ai vigili [illegible] nitari di provvedere alle [illegible] meli ispezioni del pescato».

Paride Pasquino

Danni ai negozi

Teppismo [illegible] i controlli

SAVONA. Proseguono le indagini della polizia per individuare gli autori del raid teppistico [illegible] giovedì [illegible] che hanno causato il danneggiamento di tre negozi del centro. La tesi principale è che gli episodi vandalici siano opera di tossicodipendenti che avrebbero agito in risposta al blitz [illegible] giovedì sera degli agenti [illegible] volante e della mobile.

Sotto il mirino dei teppisti sono finiti le vetrine [illegible] negozi «Saccomani» di p[illegible] Diaz, «Mcp Store abbigliamento», in via Montenotte e «Sanpier» in piazza Giulio II. In tutti e tre i casi i vandali hanno agito indisturbati e [illegible] stati gli stessi proprietari dei negozi a scoprire l'accaduto.

Gli agenti ritengono che l'azione vandalica sia rivolta anche contro i commercianti e gli abitanti di piazza Mameli, via Paleocapa e piazza [illegible] Popolo che [illegible] tempo lamentano la continua presenza di tossicodipendenti nelle [illegible] principali della città.

Sono stati gli stessi commercianti a richiedere un maggior intervento delle forze dell'ordine che hanno poi messo in opera il blitz di giovedì. Gli stessi agenti hanno confermato che i controlli saranno intensificati [illegible] prossimi giorni. Nell'azione vandalica i teppisti [illegible] sono scatenati con colpi [illegible] fionda lanciando biglie di acciaio contro le vetrine dei negozi.

[g. o.]

Polizia stradale

Un nuovo ispettore a Savona

Vincenzo Papasodaro, [illegible] anni

SAVONA. Vincenzo Papasodaro, 36 anni, ex vice comandante della Polstrada [illegible] Carcare, è il nuovo dirigente della sezione di polizia giudiziaria della Polstrada di Savona. L'ispettore, che ha lavorato [illegible] Val Bormida per dieci anni, prenderà servizio da domani mattina. Vincenzo Papasodaro ha sostituito l'ispettore Paolo Romeo, che nei giorni scorsi ha assunto il comando del distaccamento della Polstrada [illegible] Finale. [illegible] [illegible] di pg della potrà contare anche sugli ag[illegible] Romeo Marzo e Pier Luigi Ravelli.

[c. v.]

E' una vendetta?

Incendiata un'auto ad Albisola

ALBISOLA S. Un'auto 112 Abarth [illegible] andata distrutta all'alba di ieri mattina per un incendio provocato [illegible] ignoti teppisti.

[illegible] fatto è avvenuto alle 3,20 in via della Pace ai danni [illegible] Fran[illegible] Ponzio, 20 anni, abitante in via della Pace 67, proprietario del mezzo.

Le fiamme, che sono divampate [illegible] seguito allo spargimento di una tanica [illegible] benzina sull'automobile parcheggiata sotto casa del giovane, sono state domate dai vigili del fuoco del porto di Savona che hanno lavorato circa mezz'ora.

Nonostante [illegible] rapidità dell'intervento, l'auto è andata completamente distrutta. Franco Ponzio ha dichiarato di non avere mai ricevuto minacce. Non si esclude, quindi, che il gesto [illegible] frutto di un atto teppistico, uno dei tanti che avvengono [illegible] questo periodo. Sul fatto stanno indagando i carabinieri di Albisola Marina e di Savona.

Proseguono, intanto, le indagini sul misterioso episodio avvenuto a Savona venerdì scorso quando, nel quartiere di piazzale Moroni, sono state incendiate due auto, [illegible] Lancia Pri[illegible] e una Fiat [illegible] di proprietà di Bernardo Bagnasco, [illegible] anni, amministratore di condomini e della moglie, Ivana Mordinoff, 56 anni.

Bagnasco ha escluso [illegible] gli attentati possano avere relazione con il suo lavoro di professionista.

[a. z.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Fuoristrada sbanda sulla Ge-Sv: donna grave

Maria Collandro, [illegible] anni, di Siena, è ricoverata in prognosi riservata al San Martino per un incidente sull'autostrada Genova Savona. La donna, che viaggiava sul [illegible] fuoristrada verso Varazze, ha perso il controllo. L'auto ha sfondato il guard rail. La donna è stata estratta a fatica dal fuoristrada. [a. z.]

[illegible]

Nata la sezione [illegible] dei giovani repubblicani

Si è costituita la sezione savonese della Federazione giovanile repubblicana, [illegible] segretario politico è stato nominato Mario Campagna, già vice segretario regionale dei giovani repubblicani. Suo vice sarà Franco Foglia, mentre del direttivo faranno parte anche Paolo Cubiddu e Maurizio Ferrari. [p. p.]

[illegible] DEL [illegible]

Premiato uno studente [illegible] medie «Sbarbaro»

Uno studente delle scuole medie «Sbarbaro», Emiliano Pesce, ha vinto il concorso indetto lo scorso anno dai vigili del fuoco, per il 50° anniversario di attività del Corpo. [illegible] gi[illegible] sarà premiato il prossimo 7 Febbraio. Alla cerimonia, che si svolgerà nella scuola «Sbarbaro», saranno presenti [illegible] prefetto, Mario Della Corte, il provveditore agli studi, Antonino Franzone e il comandante [illegible] Vigili del fuoco, Rolando Timitilli. [e. b.]

[illegible]

Riprende il processo per violenza a minorenne

Riprende martedì il processo contro Andrea Invincibile, il giovane di 26 anni, che deve rispondere dell'accusa di lesioni gravi, provocate alla fidanzata L.G. La vicenda, che risale al Maggio scorso, è avvenuta nell'appartamento di via Sormano. Nel corso delle prime udienze [illegible] stata interrogata la ragazza, colta poi da [illegible] malore, che ha confermato [illegible] accuse già dette [illegible] magistrato nella prima fase dell'istruttoria. La prossima udienza, decisiva per l'esito del processo, sarà dedicata all'esame delle perizie mediche disposte dal giudice e dalle parti. [e. b.]

Domani il processo contro la donna che, a Montemoro, uccise con [illegible] veleno l'anziana madre

In appello a Genova il caso Malavasi

Già condannata a 15 anni, si difende: «Fu un gesto d'amore»

SAVONA. Inizia domani mattina a Genova, il processo d'appello a Marisa Malavasi, 43 anni, per l'omicidio della madre, Italina Baracca, 75 anni, e per il [illegible] omicidio [illegible] figlio tredicenne, Alessio Crepas. Nel novembre dell'89, la donna, assillata dai creditori e disperata per i problemi familiari (si era appena separata dal marito e temeva che le venisse tolto il figlio), avvelenò la cena [illegible] [illegible] tentativo di omicidio-suicidio. Madre e figlio furono salvati dai medici del San Paolo. Italina Baracca, invece, morì in ospedale, due settimane dopo.

In primo grado, Marisa Malavasi è stata condannata a quindici anni di reclusione. La donna, che [illegible] stata giudicata con rito abbreviato dal giudice dell'udienza preliminare, Fio[illegible] Giorgi, ha potuto beneficiare dello sconto di un terzo della pena. I suoi avvocati, Enrico Nan di Pietra Ligure [illegible] Emy Rosso di Savona, sono, però, convinti che il processo d'appello riserverà delle sorprese. Da sempre, infatti, i due legali sostengono che la donna, quando ha [illegible] il fatto, [illegible] [illegible] in grado di intendere e volere e in appello intendono dimostrare che nella vicenda non ci fu nulla di premeditato.

Marisa Malavasi, 43 anni, e la madre Italina Baracca, 75 anni

«Si è trattato di un caso patologico. Quando Marisa Malavasi ha avvelenato [illegible] cena, era in uno stato di semi-incoscienza - dice l'avvocato Enrico Nan -; Marisa Malavasi è tuttora in [illegible] da [illegible] psicologo. [illegible] poi aveva già cercato [illegible] suicidio alcuni anni prima».

[illegible]a non è l'unica carta che i legali giocheranno nel processo d'appello. Con le perizie dei medici, infatti, cercheranno [illegible] dimostrare che la madre di Marisa Malavasi non è morta per l'avvelenamento. Gli [illegible] di laboratorio avrebbero accertato che l'avvelenamento è [illegible] soltanto una concausa nella morte di Italina Baracca. L'anziana madre [illegible] Marisa Malavasi era, tra l'altro, malata da molti anni.

«Noi - dice ancora Enrico Nan - non condividiamo l'accusa di omicidio che è [illegible]ta con[illegible] dal pubblico ministero. Gli esami di laboratorio lasciano spazio alle nostre ipotesi».

La tesi dell'omicidio volontario e premeditato [illegible] [illegible] anche sempre respinta da Marisa Malavasi. Ha detto di [illegible] la donna: «Ero disperata, assilla[illegible] dai problemi f[illegible] e [illegible]miliari. I creditori [illegible] mi da[illegible] respiro e temevo di perdere mio figlio, Alessio. In un attimo ho pensato che non c'era altra soluzione, se [illegible] quella di farla finita. Così ho avvelenato la cena. Al giudice l'ho detto: [illegible] stato un atto di amore. [illegible] ma[illegible] era anziana e malata, non aveva nessuno che provvedesse a lei. E Alessio mi è molto attaccato. Non avrebbero potuto vivere senza di [illegible]

[illegible] è [illegible] - ha aggiunto - che avessi programmato da tempo [illegible] uccidermi. Altrimenti non lo avrei fatto a quell'ora. Da un momento all'altro stava infatti per arrivare il medico, il dottor Paolo Vanara, che aveva in cura mia madre. E aspettavo anche la visita di un impiegato di una società di leasing, che doveva riscuotere soldi. Se fosse stato tutto premeditato, avrei scelto un al[illegible] momento». [illegible], infatti, fu provvidenziale l'arrivo del dottor Vanara. Fu il medico a trovare i corpi privi di sensi di Marisa Malavasi, [illegible] Italina Baracca e del piccolo Alessio. Fu lui a prestare [illegible] le prime cure e a chiedere l'intervento dell'ambulanza.

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Savona, intervento sui problemi della [illegible]

E' bastata una frase mal trascritta sulla necessità di viaggiare per lavorare che ha ogni professionista della danza, per pubblicare su La Stampa l'articolo «Savona non è inferiore alle altre città italiane». Certamente Savona n[illegible] è inferiore alle altre città italiane, visto che al Teatro Nuovo [illegible] Torino, grazie al mio lavoro, ha prevalso su Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Verona. Al concorso internazionale [illegible] coreografia, oltre a due compagnie, francese e svizzera, solo due gruppi italiani premiati, Firenze e Savona, [illegible] una trentina che avevano già passato le selezioni. «Cantalo, dunque!» coreografia di Alessandra Schirripa, interpretata dal Gruppo del Centro danza Savona vince il premio «Giovane promessa coreografica» 1991 davanti a una gi[illegible] internazionale imponendosi a tante compagnie [illegible] danza «metropolitane». Prima ancora, in collaborazione [illegible] [illegible] «Ballet jazz art» di Parigi avevamo portato a Savona i lavori di Matt Mattox e Robert North che solo due anni dopo erano approdati a Genova grazie al «Manhattan Ballet» di New York. Tutto questo grazie [illegible] una attività didattica seria e professionale del Centro D. S. [illegible] la preziosa collaborazione di Ina Possel e Giovanna Badano. Lavorare è sempre meglio che fare polemica. Spero che altri a Savona facciano altrettanto e anche più per «sprovincializzare» questa città.

Alessandra Schirripa,
direttrice artistica
del Centro danza Savona.

[illegible] troppo caro [illegible] A-10

Sono un automobilista che ogni giorno percorre il tratto [illegible]stradale da Imperia a Genova. Penso che la tariffa (da poco aumentata) sia sproporzionata alla condizione di sicurezza della A-10. Per fare un esempio in prossimità dell'uscita [illegible] Spotorno s'inizia un tratto di doppio senso [illegible] direzione Savona che comporta un notevole rallentamento.

Lettera firmata, Alassio.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 [illegible] Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.868 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.338
Laigueglia: 690.231
[illegible] 990.105/991.[illegible]

FA[illegible]E DI TURNO

[illegible] [illegible] [illegible] di turno [illegible] orario [illegible], [illegible] [illegible]0 alle [illegible]:
Internazionale, via Paleocapa [illegible], tel. 822.824
[illegible], via Corsi 4, tel. 821.965.
Scutti, via Crispi 81, tel. 812.491.
San Francesco, [illegible] Tardy & Benech [illegible] tel. 800 [illegible]
[illegible] [illegible] notturno è garantito dalla far[illegible] *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 [illegible]rande [illegible]. Per [illegible] altri comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti
[illegible] Comunale, via Vinci 56, tel. 645 164
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007.
[illegible] **Superiore:** *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. [illegible].
Borghetto: *Comunale*, [illegible] Europa 35, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.865.
[illegible]**le Ligure:** *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.823.
Loano: *San Giovanni*, [illegible] Garibaldi, tel. [illegible].
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564 017.
[illegible] **Ligure:** *Centrale*, via Garibaldi [illegible], tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, [illegible] Roma 55, tel. 882.379.
Spotorno: *Cirinei*, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724 107
[illegible] **Ligure:** *Mazzadra*, [illegible] Aurelia [illegible], tel. 880.231
Varazze: *Trincheri*, [illegible] [illegible] 45, tel. 971.25.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] [illegible] Savona 824.[illegible] (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO [illegible]

[illegible] 1° FEBBRAIO

NATI. Simone Vanzano.

MORTI. Giovanni Giusto, di 68 anni, residente a Varazze in via don Ponzone 4; trasporto [illegible] previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero [illegible] Varazze. Luigi Bertolotti, di 84 [illegible]ni, residente [illegible] Sestri in via Galliano 2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella parrocchia [illegible] S. Ambrogio a Legino. Angela Mariani, di 83 anni, residente a Villanterio; trasporto diretto oggi [illegible] 7,45 [illegible] cimitero [illegible] Villanterio. Celsa Rampini, di 68 anni, residente a Savona in via Montegrappa 7; i funerali sono [illegible] fissati per questa mattina [illegible] 9,55 nel convento delle suore della [illegible] Maria Giuseppa [illegible] alle 9,55. Antonio Scarso, [illegible] anni, abitante a Albisola Superiore in via Partigiani 23; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 9,30.

Oggi [illegible] all'affetto dei suoi cari il
geom. Delfino [illegible]
di anni 66
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita**, i figli, i generi, le nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 3 febbraio alle ore 15 nella parrocchia di Sagliano Micca (Vc). La Santa Messa di settima sarà celebrata in Albissola Marina sabato 8 febbraio [illegible] ore 10 nella parrocchia di N. S. della Concordia. Si prega di non [illegible] fiori; eventuali offerte all'istituto [illegible] Cardio tumori di Milano.
— **Albissola Marina**, 1 febbraio [illegible]

[illegible]

[illegible]

«Incontri culturali» a Borgio

Lunedì alle 21, al centro sociale di via Municipio a Borgio Verezzi, saranno presentati due libri [illegible] scrittori locali. Sono «Canto e Controcanto» di Giuliano Confalonieri e «Appunti di viaggio» di Carlo Narcisi. [a. r.]

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni per Cronocar

Il Pietra Ligure Rally club comunica che sono aperte le iscrizioni alle gare [illegible] «Campionato d'inverno cronocar», in programma sulla pista di Calizzano il 9 e il 16 febbraio e il 1° marzo. Le iscrizioni si ricevono a Pietra Ligure [illegible] via Cesare Battisti, nel negozio «Verus colori» (019/ 616.802). [a. r.]

[illegible]

Festa [illegible] «Veggi [illegible] burgu»

L'associazione i «Veggi du Burgu» di Finalborgo festeggia oggi alle 12,30 l'anno sociale. L'appuntamento è in piazza Aicardi. L'associazione [illegible] anni [illegible] spazio alle iniziative per la terza età. I «Veggi du Burgu» hanno anche partecipato al progetto «Alfa-Omega» realizzato nelle scuole elementari di Finale e dell'entroterra. [a. r.]

SALESIANI

Varazze festeggia don Bosco

Oggi a Varazze, in occasione del 150° anniversario [illegible] San Giovanni Bosco, si svolgerà una festa solenne con la celebrazione alle ore 10 nella chiesa dei Salesiani, tenuta da don Ramognini, seguita dal saluto in piazza della banda «Cagliero» e colazione offerta a tutti i ragazzi dell'Oratorio. Alle 13, [illegible] prenotazione, si svolgerà [illegible] pranzo comunitario e alle 15, nel Teatro Salesiani, si svolgerà uno spettacolo di intrattenimento e arte varia a cura dei giovani dell'Oratorio. [a. z.]

CERAMICA

Gli artisti del forno di Mazzotti

Alla «Fabbrica Mazzotti» di via Matteotti [illegible] ad Albissola Marina, è in corso [illegible] rassegna di maioliche e ceramiche artistiche a testimonianza degli artisti che hanno collaborato con Mazzotti. [a. z.]

Parlano i comitati spontanei di commercianti: «Il Comune deve ascoltarci»

I Cobas «vigilano» [illegible] Savona

Stanno nascendo in tutti [illegible] quartieri: [illegible] Villapiana, Santa Rita, in centro, nell'Oltreletimbro
Riunioni quasi ogni settimana per discutere di traffico, di strade sporche [illegible] di delinquenza

SAVONA. «Chiamateci p[illegible] Cobas. Ma l'importante è che il Comune sappia che esistiamo e che vogliamo maggiore attenzione ai nostri problemi». In città [illegible] nascendo comitati spontanei formati dai [illegible]cianti. Quartiere per quartiere, dal centro all'Oltreletimbro, da Villapiana e Santa Rita, [illegible] decine i baristi, gli orologiai, i librai che almeno una sera ogni [illegible] si riuniscono in acce[illegible] assemblee per discutere i problemi [illegible] loro [illegible].

«Non è necessario che siano i problemi della categoria - dice Giacomo Ighina, titolare della cartoleria "Paola" di corso Tardy [illegible] Benech. -, [illegible] quelli ci pensa l'Ascom. Noi, [illegible] gli altri comitati di quartiere, pensiamo alle strade sporche, all'illuminazione scarsa, ai delinquenti nelle strade dove noi lavoria[illegible]». Ighina è il portavoce del Comitato del quartiere di Santa Rita, uno dei più attivi, nato quasi due [illegible]i fa. Alle assemblee, quasi una ogni settimana nei locali della [illegible] circoscrizione, partecipano in media ottanta persone.

[illegible] i Cobas dei commercianti sono ormai molti in tutta la città e ogni comitato, un movimento quasi corporativistico, [illegible] scelto [illegible] precisa linea di condotta. A Legino, dove [illegible]89 alcuni negozianti hanno dato vita al gruppo «U Prugin», le iniziative sono soprattutto di tipo culturale: recupero delle antiche tradizioni del borgo leginese, la gestione della biblioteca decentrata, l'organizzazione di rassegne e manifestazioni popolari. Nel [illegible] storico c'è un'associazione di commercianti presieduta [illegible] Silvano Giamotti, che organizza importanti iniziative culturali e di spettacolo.

In [illegible] [illegible]tte i commercianti si sono uniti in una crociata contro il Comune per respingere il progetto di riservare la via [illegible] bus. E i Cobas [illegible] via Montenotte la loro battaglia l'hanno vinta dopo mesi di riunioni, proteste, petizioni, incontri con funzionari e assessori comunali.

Fra i problemi affrontati dai comitati [illegible] commercianti spicca quello del traffico

Il traffico è anche nel mirino di un gruppo di commercianti dell'Oltreletimbro. Dice Vin[illegible] Coppola, orafo di [illegible] don Minzoni: «Insieme a una decina di colleghi che ha [illegible] negozio [illegible] questa zona, abbiamo deciso [illegible] portare avanti una battaglia contro la proposta del Comune di trasformare [illegible] [illegible] Minzoni in strada a senso unico. E' [illegible] provvedimento che ci penalizza. Il traffico [illegible] Savona [illegible] senza dubbio un problema, ma questi sono provvedimenti degni di [illegible] metropoli».

Aggiunge Coppola: «Nessuno pensa invece a dare una mano ai commercianti. [illegible] anni chiediamo che venga istituita in via [illegible] Minzoni una zona riservata alla sosta per le operazioni di carico e scarico della [illegible]. Non è stato fatto nulla, mentre commercianti e grossisti continuano [illegible] pagare multe salate. Non parliamo dell'illuminazione, della microcri[illegible]alità, delle strade sporche».

Anche a Villapiana [illegible] per nascere un comitato. Mercoledì prossimo [illegible] prevista la prima riunione [illegible] una decina di operatori per decidere la costituzione ufficiale del gruppo. [illegible] problemi [illegible] quartiere riguardano anche in questo caso il traffico e i parcheggi impossibili da trovare.

Anche il Comitato di Santa Rita ha in programma una riunione fra pochi giorni. Dice Ighina: «Siamo [illegible] interessati al progetto del "matitone", l'edificio [illegible] dovrebbe sorgere a Santa Rita. [illegible] piano ci sembra molto interessante e abbiamo invitato all'incontro l'assessore all'Urbanistica Tortarolo perché ci illustri il progetto nel dettaglio».

Il fenomeno [illegible] Cobas [illegible] commercianti è stato accolto positivamente anche dall'Ascom, l'associazione [illegible] categoria che [illegible] capo alla Confcommercio. Dice in proposito la presidente, Elvira Pecci: «Sono estremamente favorevole alla nascita di questi comitati spontanei perché nessuno può conoscere bene i piccoli problemi di un quartiere [illegible] [illegible] singolo commerciante che vive quotidianamente quella realtà. E' necessario però un coordinamento, altrimenti [illegible] [illegible]tanto iniziative sporadiche. Non si può pretendere che i rappresentanti del Comune incontrino ogni settimana una decina di delegazioni di commercianti».

Ma nei programmi dei Cobas dei commercianti c'è anche spazio per la collaborazione. Conclude Giacomo Ighina: «Siamo stati fra i primi a lan[illegible] l'idea dei comitati di zona e [illegible] favorevoli [illegible] unire le nostre forze a quella dei negozianti degli altri quartieri della città». [p. p.]

FERROVIA

Raddoppio, si insiste sul nuovo tracciato

LA Provincia stringe i tempi per il raddoppio ferroviario nel tratto Finale-Andora. Nei giorni scorsi [illegible] delegazione guidata dal vicepresidente, Lino Alonzo, ha incontrato i [illegible]sponsabili della Direzione compartimentale delle Ferrovie. Gli amministratori della Provincia hanno ribadito la necessità di spostare a monte i binari anche nel tratto Ceriale-Albenga, contrariamente a quanto previsto nel progetto delle Ferrovie. E' già pronto un finanzia[illegible] di 1200 miliardi, [illegible] questi [illegible] basterebbero in caso di modifica [illegible] piano.

Dice Lino Alonzo: «Abbiamo proposto alle Ferrovie di inserire anche i Comuni di Ceriale, Albenga e Alassio nel [illegible] tracciato ferroviario. L'importante era mettere a punto le prime scadenze e pianificare l'apertura [illegible] cantieri».

Si è discusso infatti [illegible] localizzazione dei primi scavi e delle stazioni da ricostruire. Aggiunge il vicepresidente della Provincia: «Le stazioni che [illegible] rico[illegible] [illegible] quelle [illegible] Finale Ligure, Pietra e Borghet[illegible] S. Spirito». Un discorso a parte merita Alassio. «Non si può eliminare da un progetto di questo tipo un Comune co[illegible] Alassio. Il paesaggio, però, non consentirà di [illegible]struire una stazione [illegible]. Con ogni probabilità verrà realizzata una fermata in galleria».

Lino Alonzo

Nel piano che la Provincia ha presentato alle Ferrovie, il tracciato del raddoppio, tra Ceriale e Andora, dovrebbe costeggiare [illegible] monte l'Autofiori lungo [illegible] la Piana d'Albe[illegible]a, per poi rientrare verso il mare, in prossimità di Alassio.

Conclude Alonzo: «Incon[illegible] tra breve anche i responsabili del [illegible] per il programma di Alta Velocità, che [illegible] progettando la linea Milano-Genova e che, nei prossimi anni, pianificherà anche il collegamento ad alta velocità tra Genova e Ventimiglia». [p. p.]

Contrasti in vista della Biennale alla fortezza del Priamar

Una lite [illegible] la ceramica

Dagli amministratori di Albissola Marina accuse alla giunta di Savona
«Assurdo abolire i premi agli artisti ed escluderci dall'organizzazione»

ALBISSOLA MARE. Gli amministratori di Albissola contestano la giunta savonese guidata da Armando Magliotto. Motivo del contendere è la decisione degli amministratori di Savona [illegible] modificare alcune caratteristiche della Biennale della ceramica, che per il quarto anno consecutivo sarà allestita sulla fortezza Priamar.

Quest'anno, dopo tre edizioni [illegible] in collaborazione [illegible] Regione, Provincia e amministrazione comunale di Albisso[illegible] Marina, le nuove disposizioni dell'assessore alla Cultura di Savona, Renzo Brunetti, [illegible] indirizzate a una diversa organizzazione della rassegna. «Gli amministratori [illegible] Savona hanno deliberatamente "[illegible]to" un importante premio nazionale - esordisce l'assessore alla Cultura [illegible] Albissola Marina, Adriano [illegible] -. [illegible] hanno tolto [illegible] premio ai primi tre artisti classificati, ma quel che è più grave è che, senza interpellarci, hanno escluso [illegible] comitato organizzatore il Comune [illegible] Albissola, che ha contribuito alla nascita, all'idea[illegible] e alla realizzazione delle precedenti edizioni».

Armando Magliotto

Fra gli organizzatori della Biennale '92 figurano, oltre al Comune di Savona, la Regione, la Provincia [illegible] [illegible] Camera di commercio. A differenza degli altri anni, anziché una cifra differente che veniva assegnata [illegible] premio ai tre vincitori, è [illegible] istituito un budget di 25 milioni che servirà all'acquisto delle [illegible] [illegible] un'apposita commissione giudicherà più meritevoli. Le realizzazione andranno ad arricchire la colle[illegible] di ceramica del Comune di Savona.

Quel che non [illegible] chiaro agli artisti che hanno ricevuto il bando di concorso, è il fatto che, a differenza degli altri anni, chi è invitato e desidera partecipare deve far perven[illegible] l'opera entro il 15 febbraio. Non è più previ[illegible] che gli artisti inviino prima, come è avvenuto nelle precedenti rassegne, la diapositiva dell'opera per farla esaminare. Negli [illegible] scorsi, infatti, era previsto questo "esame di ammissione". «Per semplificare la procedura - dicono alcuni artisti albissolesi - finisce che si banalizza il premio che, senza un esame preliminare, potrebbe portare alla presentazione di opere scadenti e non all'altezza della tradizione». [a. z.]

Varazze: piano dei carabinieri per combattere efficacemente la microcriminalità

Mille [illegible] [illegible] colpa della droga

Secondo le indagini spesso gli autori non [illegible] tossicodipendenti del posto [illegible] giovani di passaggio
Controlli capillari 24 ore [illegible] 24 in tutta [illegible] città. I pendolari vengono seguiti dalle forze dell'ordine

[illegible] Anche a Varazze, il fenomeno della microcriminalità legata all'uso [illegible] [illegible] stupefacenti è in aumento.

Sono 1000 le denunce fatte dai carabinieri nel corso del [illegible] per furti in appartamenti [illegible] in automobili, quasi tutti riconducibili a tossicodipendenti. Ma quel che [illegible] singolare, [illegible] [illegible] gli autori dei furti non [illegible] i drogati [illegible] posto, una cinquantina e tutti schedati, [illegible] ragazzi di passaggio [illegible] tentano il colpo lontano [illegible] città dove risiedono.

Per prevenire la circolazione, lo spaccio e il [illegible] di droga, a Varazze si opera un controllo capillare [illegible] tutto il territorio [illegible] [illegible] presenza, [illegible] [illegible] su 24, di carabinieri che pattugliano il paese e fermano i «sospetti»: ragazzi che scendono dal treno e che non sono conosciuti nella cittadina. I tossicodipendenti locali [illegible] seguiti dai carabinieri anche durante gli spostamenti a Genova per procurarsi le dosi. A giorni alterni [illegible] pattuglia di Varazze percorre via Prè e via Gramsci per individuare e controllare i varazzini pendolari della droga.

Per evitare poi che le siringhe [illegible] drogati si ammucchino nei giardini, controlli capillari vengono fatti davanti [illegible] Kursaal Margherita, nel tratto di lungomare conosciuto come «passeggiata di gomma», in viale [illegible] Nazioni Unite. E l'attività di prevenzione viene fatta soprattutto cercando di cogliere sul fatto gruppi di tossicodipendenti prima ancora che consumino le loro dosi.

Sono [illegible] le persone che nel '91 sono state trovate, dai carabinieri, in possesso di dosi limi[illegible] di eroina, hashish e cocaina e segnalate, successivamente, alla Prefettura di Savona.

Ammonta a 30 il numero degli arrestati per il rea[illegible] di detenzione e spaccio di stupefacenti e con essi sono stati anche sequestrati duecento grammi di droga, tra eroina [illegible] cocaina.

Ad aiutare le forze dell'ordine nell'opera di prevenzione, si sono impegnati i titolari delle discoteche che quando individuano tossicodipendenti nei lo[illegible] locali li spediscono fuori e li segnalano ai carabinieri. Una nuova disposizione comunale, infine, limiterà anche l'attività di spaccio e scarico di droga nel porto. Da ieri, infatti, è stata introdotta la tessera magnetica per l'accesso delle automobili nel porto di Varazze. In tal modo sarà più difficile, per i non aventi diritto, introdursi all'interno dello scalo. Anche dal [illegible] vengono effettuati controlli dei carabinieri con una lancia CC300 che percorre [illegible] litorale fino a Spotorno. [a. z.]

VARAZZE

Chiuso hotel senza licenza

VARAZZE. L'Hotel «Mirage» di Varazze, in via Giovane [illegible] 34, nella [illegible] di Santa Caterina, è stato chiuso ieri per mancanza di licenza. Il titolare dell'albergo a quattro stelle, un elegante edificio con parcheggio, impianti [illegible] [illegible] condizionate, solarium, palestra e idromassaggio, [illegible] stato scoperto dai carabinieri [illegible] Varazze privo [illegible] licenza da almeno un [illegible] da quando [illegible] stato chiesto il passaggio dalla società «Mirage» alla «Sangrilla»: procedura per la quale è stato necessario richiedere una nuova licenza di esercizio. Nell'attesa, il titolare ha continuato l'attività confidando che [illegible] documento arrivasse al più presto. Ma in seguito agli accertamenti dei carabinieri, si [illegible] scoperto che [illegible] «Mirage» continuava a essere privo dell'autorizzazione comunale. Per limitare i disagi alla clientela, il «Mirage» ha stipulato un accordo [illegible] l'hotel «Royal» di via Cavour 25, albergo a quattro stelle dotato di sale riunioni per ospitare congressi: qui, da ieri, vengono inviati i clienti che si rivolgono al «Mirage». [a. z.]

Nel giugno dello scorso anno, a Giustenice, l'uomo sparò ai vicini di [illegible] dopo l'ennesima lite

«Ha ucciso tre [illegible] istigato dal figlio»

Agricoltore di 61 anni accusato di omicidio plurimo aggravato

SAVONA. Rinvio a giudizio per Salvatore Boasso, l'agricoltore sessantunenne di Giustenice che il 30 giugno scorso ha ucciso a colpi di fucile i vicini di podere Angelo Vitale, 47 [illegible] Magda Milanese, 45 anni, Giuseppe Corongiu, 35 anni, e ha ferito gravemente Luisella Vitale, 23 anni. E' la richiesta formulata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, [illegible] conclusione [illegible] un'inchiesta durata sette mesi. Salvatore Boasso dovrà rispondere dell'accusa di omicidio plurimo aggravato.

Il magistrato ha anche deciso [illegible] chiedere il rinvio [illegible] giudizio del figlio dell'agricoltore, Bruno Boasso, [illegible] anni, per [illegible]so morale nella vicenda. Secondo il sostituto procuratore, che [illegible] raccolto la testimonianza dell'unica superstite, Luisella Vitale, attualmente ricoverata all'ospedale San Martino di Genova, il giovane avrebbe istigato il padre nella vicenda. E' un'accusa che, però, Bruno Boasso ha sempre respinto.

Diversa è l'opinione del giudice Landolfi. Il giovane, secondo quanto ricostruito [illegible] magistrato, ha vissuto fin [illegible] primo momento la tragedia. Era [illegible] il padre quando c'è [illegible] [illegible] lite con i Vitali ed era con lui quando si è compiuta la strage.

A dividere Salvatore Boasso dalla famiglia genovese, a cui aveva venduto due anni prima una villetta, [illegible] [illegible] questione [illegible] diritto di transito. Una vicenda che si trascinava [illegible] mesi e che riguardava il passaggio sulla strada davanti alla casa dei Vitali. I genovesi [illegible] chiesto di far deviare il sentiero di accesso alla palazzina per poter lasciare liberi i loro cani, quattro alani. Ma il progetto [illegible] piaceva all'agricoltore [illegible] Giustenice, che percorreva quella strada ogni giorno per andare a coltivare la sua terra.

Per nulla concilianti e sempre pronti al litigio, Salvatore Boasso e Angelo Vitali non hanno ceduto neppure quel sabato sabato sera. Qualcuno dei Vitali, forse Luisella, ha spaccato [illegible] un tronco di legno il parabrezza [illegible] motocarro dell'agricoltore di Giustenice. L'uomo è tornato a casa lasciando il figlio nella villa dei genovesi, a continuare la discussione. Poi è tor[illegible] dopo pochi minuti, imbracciando [illegible] fucile [illegible] a pallettoni [illegible] il quale ha cominciato la carneficina. [illegible]tore Boasso ha sparato ad altez[illegible] d'uomo, all'impazzata. Solo Luisella Vitali è riuscita a salvarsi, perché, dopo essere stata ferita gravemente alle gambe, ha finto di essere morta. Angelo Vitali e Giuseppe Corongiu [illegible] stati colpiti alla [illegible] e alle gambe. Magda Milanese è stata invece raggiunta alla schiena.

Salvatore [illegible] durante gli interrogatori davanti al giudice avrebbe sostenuto di [illegible] [illegible]trato nella «Villa Alice» e di aver fatto uscire [illegible] la minaccia del fucile la famiglia Boasso, [illegible] la sola esclusione dell'anziana madre. [illegible] [illegible] un [illegible] che non ha mai convinto il giudice Alberto Landolfi. Secondo il pubblico ministero, l'eccidio [illegible] [illegible] prima. Poi, Salvatore Boasso, per accertarsi che non ci fossero più superstiti, è entrato nella villa facendo saltare la serratura della porta con una fucilata. [illegible] trovato Francesca Puglisi, madre di Angelo Vitali e l'ha risparmiata perché era vecchia, mentre un cameriere filippino e una giovane farmacista, Daniela Molinari, amica [illegible] Luisella, sono riusciti a nascondersi. Il cameriere si è lanciato [illegible] finestra, [illegible] farmacista è rimasta a cavalcioni, su un davanzale, di[illegible] una tenda. [c. v.]

Salvatore Boasso. 61 anni, uccise tre vicini di casa usando un fucile a pallettoni. Il sostituto procuratore ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio plurimo aggravato

Bruno Basso. 29 anni, è accusato di concorso morale nella vicenda. Secondo la ricostruzione presentata dal magistrato spinse il padre Salvatore a compiere la strage.

[illegible] **Vitale.** E' ricoverata all'ospedale [illegible] Martino di Genova. Ferita gravemente alle gambe [illegible] salvò fingendosi morta. Anche grazie alla sua testimonianza sono state formulate le accuse

Nel Savonese chiudono le fabbriche, ad Albenga ormai è boom economico

Cento aziende nella Piana

Medie e piccole imprese, insediamenti commerciali, concessionarie d'auto hanno scelto learee di Cisano e regione Cavallo. Migliaia di posti di lavoro [illegible] buone prospettive per il futuro

[illegible] Mentre in tutta la provincia di Savona si parla [illegible] aziende in crisi, di chiusure [illegible] attività produttive, di drastici tagli occupazionali nella Piana di Albenga continuano ad es[illegible] costruiti capannoni artigianali e commerciali per ospitare ditte che [illegible] espandono e [illegible] società che scelgono la Riviera per lavorare. Un fenomeno cominciato anni fa ma che, in questi ultimi mesi, [illegible] diventato particolarmente rilevante.

La zona maggiormente interessata dalle nuove costruzioni è quella di espansione produttiva di Albenga compresa tra regione Cavallo e il confine [illegible] Cisano sul Neva. Anche nel territorio di Cisano i capannoni proseguono in regione Campo Raf?. In totale sono più [illegible] [illegible] centinaio [illegible] aziende insediate nell'area industriale. Si va dalle ditte artigianali specializzate in profilati metallici a quelle che producono componentistica, dai carrozzieri alle aziende edili, da quelle termoidrauliche a quelle specializzate in laterizi. [illegible] [illegible] le attività commerciali: mobilifici, autoconcessionari, import-export ortofrutticoli, ipermercati sono solo alcuni settori presenti.

«Purtroppo in questa zona [illegible] sviluppo produttivo il settore artigianale è [illegible] penalizzato dagli alti costi. Quella che doveva [illegible] una [illegible] destinata agli artigiani si [illegible] trasformata in un insediamento commerciale», [illegible] lamentano alla Confartigianato. E aggiungono: «In ogni caso qualche ditta ha potuto allargarsi, ma si è [illegible] solo delle aziende più forti economicamente».

Oltre cento aziende hanno trovato spazio nelle aree industriali della Piana, a poca distanza dall'Autofiori e dall'Aurelia

I lavori per la sistemazione della [illegible] non sono ancora terminati. Alla «Polo 90», [illegible] esempio, proseguono i lavori per la costruzione della «torre» che ospiterà ristorante e motel. Nel frattempo proseguono le vendite di spazi nella parte già terminata del complesso. All'ufficio vendite sono [illegible]: «Nei capannoni hanno già [illegible] spazio la [illegible] della Mercedes, i magazzini dell'Enel, quelli d[illegible] Consorzio agrario provinciale, della Parmalat, gli uffici della Polizia stradale e di altre aziende», spiegano.

Lungo la strada che uni[illegible] regione Cavallo a Cisano c'è la più alta concentrazione di ditte di import-export. Da quelle storiche come «Noberasco», «Gandolfo», «Fruttital», «Raimondo» e quelle più recenti come «Plutino», «Calvi e Callegaro», «Serra», in pochi chilometri passa la maggior parte della frutta [illegible] [illegible] fresca che arriva sui mercati del nord Italia.

Se da una parte il fiorire di aziende porta benefici all'economia e all'occupazione [illegible] Piana, dall'altra [illegible] qualche problema. Primo tra tutti quello della viabilità. La vecchia via al Piemonte è [illegible] [illegible] tortuosa [illegible] il traffico pesante ostacola quello leggero. Non a caso il tratto tra il [illegible] autostradale e Cisano sul Neva è considerato «a rischio» dagli uomini della Polstrada. Ogni anno si registra [illegible] maggior [illegible] di incidenti di tutto il comprensorio albenganese. [illegible] soluzione [illegible] si potrà avere quando sarà realizzata la strada lungofiume tra regione Cavallo e Leca. Il progetto è già [illegible] approvato [illegible] i lavori, sino a questo momento, [illegible] sono ancora cominciati.

L'alta concentrazione di aziende produttive, poi, sta attirando in Riviera un numero [illegible]mpre maggiore di truffatori [illegible]d al[illegible] livello, persone specializzate in truffe da decine di milioni. Negli ultimi mesi ditte della zona hanno denunciato di aver fornito materiale ad azien[illegible] lombarde e piemontesi e di [illegible] aver ricevuto i pagamenti. Quando hanno fatto scrivere dai legal[illegible] hanno saputo che le aziende non esistevano o erano state chiuse. Altri imprenditori albenganesi, invece, [illegible] stati pagati con denaro falso.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Pensionato [illegible] uccide con [illegible] colpo [illegible] fucile

Antonio Icardo, 62 anni, abitante ad Alassio in vico Conceria, si è tolto la vita ieri mattina. L'uomo, [illegible] qualche tempo sofferente di crisi depressive, è uscito per andare a fare un giro in bicicletta. Poco prima delle 9 è rientrato in casa e, armato un fucile da caccia, si è sparato. A dare l'allarme è stata la moglie. [s. p.]

[illegible]

Scippo nel centro [illegible], bottino [illegible] mila lire

Una anziana signora di Albenga, R.A., 68 anni, è stata scippata ieri mattina nel centro storico. La pensionata è stata avvicinata da due giovani [illegible] motorino che le hanno strappato la borsa contenente poco più di cento mila lire. I due malviventi [illegible] poi riusciti a fuggire [illegible] il dedalo di vicoli di medioevale. [s. p.]

[illegible]

Ladri al bar Flora, spariti soldi [illegible] impianti hi-fi

Furto nella notte tra venerdì [illegible] sabato dal music bar «Flora» di passeggiata Bado a Pietra Ligure. I malviventi sono entrati passando [illegible] la[illegible] del locale che [illegible] sulla spiaggia. Una volta all'interno si so[illegible] impossessati di impianti stereofonici, videoregistratori e poche decine [illegible] migliaia di lire del fondo cassa. [s. p.]

[illegible]

E' nato il circolo degli [illegible] [illegible] [illegible] pds

Eligio Pizzorno, ex [illegible] [illegible] poi è il presidente del circolo «Città futura». L'associazione, nata per volontà degli ex iscritti al pds che hanno abbandonato il partito dopo l'espulsione di Mariangelo Vio [illegible] Rosa Goriero, ha riunito per la prima volta gli iscritti. Al circolo hanno già aderito [illegible] persone. [s. p.]

CASANOVA [illegible]

Incendio di bosco, distrutti alberi d'alto fusto

Un incendio ha interessato [illegible] paio d'ettari di bosco sulle alture di Casanova Lerrone. Le fiamme si sono propagate nella mattinata di ieri e hanno bruciato sterpaglie e alberi d'alto fusto. Il pronto intervento dei Vigili del fuoco, della Forestale ha impedito che l'in[illegible] assumesse proporzioni più rilevanti. [s. p.]

[illegible]

Vaccarezza, dc, [illegible] assessore al Turismo

Angelo Vaccarezza, dc, sarà il [illegible] [illegible] [illegible] Turismo. Il giovane consigliere è stato scelto per prendere il posto di Giacomo Merello dimessosi in [illegible] alla [illegible] candidatura alla presidenza Sar. Anche il psi Osvaldo Pignocco, [illegible] presidente Apt, dovrebbe lasciare l'assessorato all'urbanistica. [s. r.]

I carabinieri stanno indagando nell'ambiente dei drogati, già raccolti alcuni indizi

Sta meglio la donna aggredita

Ceriale, l'anziana colpita con una spranga da un giovane non ancora identificato ha raccontato: «Quell'uomo era già in casa, sono [illegible] sotto choc». Parla il sindaco: «Più prevenzione»

CERIALE. Le condizioni di Chiara Tridegro, la pensionata ottantenne aggredita venerdì pomeriggio nella [illegible] abitazio[illegible] di via Padova 1 a Ceriale e rapinata di 700 mila lire stanno lentamente migliorando. I medici hanno sciolto la prognosi e [illegible] donna [illegible] la caverà nel giro di una ventina di giorni. Nel frattempo le indagini svolte dai carabinieri di Ceriale sono a buon punto. Gli investigatori avrebbero una traccia che li potrebbe portare nel giro di poco tempo ad indentificare e arrestare il rapinatore. A tradire l'uomo sarebbe stato [illegible] cappotto chiaro che indossava. Sarebbe stato notato da diverse persone che hanno fornito una descrizione piuttosto precisa.

La donna, ripresasi dallo shock, ha spiegato ieri mattina l'esatto svolgersi della rapina: «Stavo guardando la televisio[illegible] quando ho sentito la tapparella della porta del giardino alzarsi. Sono andata in cucina e ho visto un giovane [illegible] trent'anni piuttosto fine [illegible] vestito con un

Chiara Tridegro, 80 anni

cappotto chiaro. Ho chiesto chi fosse [illegible] lui mi ha risposto di essere un funzionario dei servizi sociali del Comune incaricato di controllare il libretto della pensione. Gli ho spiegato che chi si occupa della pensione è mio figlio e che [illegible] avrei telefonato, avevo capito che si tratta[illegible] di un ladro ma, evidentemente, anche lui [illegible] capito. Mi ha aggredita dandomi una sbarra di ferro sulla testa». Il malvivente ha poi rovistato nei cassetti trovando 700 mila lire in contanti. A dare l'allarme, pochi minuti dopo, è [illegible] la donna che, pur dolorante, non ha mai perso lucidità.

A Ceriale ieri mattina non si parlava d'altro. «E' un fatto gravissimo, il segnale [illegible] [illegible] degrado morale che [illegible] di noi immaginava. Accanirsi contro una donna anziana che non può difendersi, [illegible] cosa ignobile», commentano [illegible] circolo bocciofilo di via Magnone, a pochi metri da via Padova. Chiara Tridegro vive sola nel [illegible] appartamento [illegible] primo piano [illegible] uno dei tanti palazzi di seconde case. I figli vivono lontano ma con la mamma hanno rapporti telefonici quotidiani. Al circolo bocciofilo è molto conosciuta. «E' [illegible] [illegible] amica, trascorre molti pomeriggi con noi. La chiamiano la "contessa" per il suo modo [illegible] [illegible] vestirsi, la [illegible] classe e la sua vitalità. Anche a Capodanno era con noi. Nonostante l'età ha ballato come una trentenne», raccontano ancora.

Ennio Balloni, sindaco di Ceriale, non accetta l'idea [illegible] una città in mano alla delinquenza: «Non [illegible] ai livelli di altre città della Riviera ma episodi come questo non devono succedere. [illegible] segnali inquietanti che non vanno sottovalutati anche se, sono convinto, posso[illegible] avvenire ovunque», spiega.

[illegible] il problema non [illegible] solo di tipo poliziesco: «Che a Ceriale [illegible] sia un alto numero di drogati è indubbio e lo sappiamo tutti. C'erano anche prima che arrivassero i carabinieri. Il problema è che in città mancano completamente strutture per i giovani. Tolto qualche bar non esiste nulla, nemmeno un cinema. Ci sono migliaia di seconde case che d'inverno [illegible] solo qualche anziano solo, facilmente vittima dei rapinatori. M[illegible] ci sono interi quartieri che da ottobre ad aprile [illegible] deserti», accusa Gianni Fabbri. [s. p.]

Dura replica dell'assessore alle accuse di due vigili urbani

«Non ho offeso nessuno»

Le guardie municipali avevano inviato [illegible] lungo esposto alla magistratura Incomprensioni e dissapori nati nei mesi scorsi sfociano nelle carte bollate

SPOTORNO. «I dissapori con i Vigili urbani hanno un'origine ben più lontana [illegible] non quella di [illegible] multa fatta alla segretaria comunale. E' una situazione che pe[illegible] [illegible] tempo tra i Vigili [illegible] l'Amministrazione comunale. [illegible] è questo episodio la causa delle tensioni»: così Andrea Rossello, l'assessore al Personale del Comune di Spotorno, puntualizza quanto sta avvenendo nella sua città.

[illegible] giorni scorsi i Vigili urbani [illegible] inviato una segnalazione alla procura della Repubblica raccontando una vicenda che ha come protagonista An[illegible] Rossello (da [illegible] confondere con Mauro Rossello, anche lui [illegible]ssessore al Comune di Spotorno ma con delega alla Cultura).

Secondo i vigili urbani, Andrea Rossello avrebbe chiesto di togliere una multa alla segretaria comunale e, nella discussione, avrebbe offeso i due verbalizzanti. «Nessuna interferenza con il lavoro dei Vigili ne, [illegible]meno, offese contro di loro. La multa è stata fatta alla segretaria comunale [illegible] stava esercitando le sue funzioni d'ufficio. Mi sa tanto di provocazione per via della situazione tesa tra Amministrazione e Vigili urbani», commenta Rossello.

Il sindaco Matteo Ravera

E che la situazione sia tesa lo dimostrano i fatti che [illegible] dalla scorsa estate si susseguono. Prima la vicenda della querelle tra un Vigile urbano e don Carlo Rebagliati. Al centro della polemica una [illegible], «Buon giorno don Carlo, mi saluti gli albanesi», [illegible] il Vigile afferma aver detto senza [illegible] di offendere nessuno. L'episodio, secondo i due contendenti, sarebbe chiuso ma il dipendente [illegible]munale dovrà vedersela con [illegible] commissione disciplinare perchè, in uno scambio di lettere con il sacerdote, avrebbe usa[illegible] carta intestata e protocollo [illegible] [illegible].

Nei giorni scorsi, poi, la lunga serie di accuse messe per iscritto al sindaco Matteo Ravera dal Sulpm, il [illegible] della polizia urbana. Nel documento i sindacalisti denunciano la mancanza di attrezzature, strutture, [illegible]zi che, di fatto, limiterebbero il ruolo dei Vigili [illegible] in quello di messi notificatori. E le polemiche non sembrano proprio destinate a spegnersi. Anche la prossima settimana sindaco e assessori parleranno nuova[illegible] della situazione. [s. p.]

[illegible]

Nuova pastorale

Un appello del vescovo per la vita

ALBENGA. Monsignor Mario Oliveri, vescovo di Albenga, ha inviato alle parrocchie della diocesi di Albenga e Imperia il su[illegible] pensiero sulla giornata per la vita in programma oggi: «Solamente il riconoscimento dell'origine divina della vita illumina e sorregge [illegible] globale attitudine ed un globale impegno [illegible] rispetto, di gioiosa accettazione, di ferma difesa e promozione. All'origine [illegible] molte violazioni, offese, attacchi alla vita umana vi [illegible] la perdita della concezione religiosa della vita, del mistero dell'umana esistenza: vi è un calo evidente della dimensione reale [illegible] fede, che produce l'estraneità o la marginalità di Dio e delle verità eterne nell'esistenza personale. [illegible] recupero del rispetto e dell'amore alla vita va di pari passo con il recupero del senso divino dell'origine», [illegible] alcuni passi che [illegible] letti oggi in chiesa. [s. p.]

LAIGUEGLIA [illegible]

Al posto di Ponziglione

Albergatori Marchiano presidente

LAIGUEGLIA. L'albergatore laiguegliese Angelo Marchiano è stato nominato presidente dell'Unione Albergatori d[illegible] provincia di Savona. Marchiano sostituirà, per il prossimo triennio, il presidente uscente Mario Ponziglione di Loano.

Il nuovo presidente aveva già ricoperto numerose cariche nell'ambito delle associazioni [illegible] categoria, guidando fra l'altro l'associazione albergatori di Laigueglia e per otto anni presiedendo la sezione turismo della Camera di Commercio di Savona. Ricco di questa esperienza, Marchiano si appresta a far svolgere alla categoria che rappresenta il ruolo di importante interlocutore delle autorità istituzionali per favorire politiche a favore dell'industria dell'ospitalità. [illegible] presidente dell'Unione Albergatori sta mettendo a punto il programma per il prossimo triennio. [r. sr.]

[illegible]

Turista ferita

Denunciati gli autori di uno scippo

PIETRA L. Sono stati identificati e denunciati a piede libero i malviventi che venerdì pomeriggio h[illegible] scippato, f[illegible]le, Mistica Cima, 65 anni, pen[illegible] bergamasca in vacanza a Loano.

A scippare la donna sarebbe[illegible] stati Luciano Lafauci, 24 anni, abitante a Ceriale in via Orti del Lago 2 e Anita Bottaro, 23 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in corso Europa 12. I due giovani, a bordo di un'auto, avevano avvicinato Mistica Ci[illegible] sul lungomare [illegible] Pietra Ligure, al confine con Loano, [illegible] avevano strappato [illegible] borsetta ed [illegible] poi fuggiti. La donna, medicata [illegible] pronto soccorso del Santa Corona, era stata giudicata guaribile in [illegible] decina di giorni. [illegible] identificare e denunciare i due scippatori sono stati i carabinieri di Pietra Ligure che hanno condotto l'indagine [illegible] i loro colleghi di Loano. [s. p.]

ALASSIO [illegible]

Si cerca una soluzione

Hanbury [illegible] ancora contrasti fra i partiti

ALASSIO. La chiusura della sa[illegible] Hanbury decretata dal Comune sta provocando una lunga serie di reazioni non solo negli ambienti politici ma, soprattutto, in quelli turistici. «Un vero attentato al nostro settore. [illegible] c'era qualche speranza di avere [illegible] ruolo nel turismo congressuale l'abbiamo completamente persa», commentano gli albergatori. La prima manifestazione ad essere stata cancellata è «Dalle [illegible] alle stelle», spettacolo di beneficenza organizzato per il 4 febbraio dall'associazione per [illegible] lotta ai tumori. «Non credo che sia una ripicca [illegible] [illegible] confronti, all'associazione partecipo come cittadino, non come consigliere», sottolinea Carlo Tomagnini. L'amministrazione comunale, i[illegible]anto, starebbe cercando una soluzione per evitare la chiusu[illegible] della sala ma, al momento, non si intravedono vie d'uscita. [s. p.]

Dal suo rifugio ha fatto sapere ai creditori: «Pagherò fino all'ultima lira»

Tessore, debiti per 500 milioni

L'inchiesta della magistratura sta per concludersi. Il commerciante d'auto di Altare sarà processato per truffa aggravata e continuata e appropriazione indebita. L'uomo lavora in Belgio

SAVONA. L'inchiesta della magistratura savonese sul crack di Giuseppe Tessore, il commerciante d'auto fuggito nei mesi scorsi in Belgio, è ormai alle battute finali. Nei prossimi giorni, infatti, il giudice della pretura Domenico Pellegrini, dovrebbe chiedere il rinvio a giudizio dell'ex titolare dell'Auto Isolagrande di Altare, con l'accusa di truffa continuata aggravata e appropriazione indebita. Spiega il magistrato: «Le indagini svolte dalla polizia giudiziaria hanno [illegible] chiarito i contorni della vicenda. Il materiale accusatorio raccolto lascia spazio a pochi dubbi. A questo punto potrei anche non ritenere indispensabile l'interrogatorio di Tessore. Prenderò, comunque, una decisione definitiva nei prossimi giorni».

Il venditore di auto ormai non si nasconde più. Sta avviando una nuova attività in Belgio, sempre nel commercio di autoveicoli, e, secondo alcune indiscrezioni, avrebbe preso anche contatti con alcune concessionarie e autosaloni del [illegible] e del Basso Piemonte. Prima di Natale, Giuseppe Tessore è tornato, seppur per pochi giorni, a Cairo e Carcare e ad alcuni amici avrebbe confidato l'intenzione di coprire in tempi brevi il «buco» finanziario che la sua fuga ha causato. Si parla di 400-500 milioni, cifra che i beni coperti da ipoteche e [illegible]

Giuseppe Tessore e il suo collaboratore Angelo Stuppia, assassinato a Genova

questri giudiziari non possono garantire. Nessuno sembra, però, che abbia accettato finora di intraprendere nuovi rapporti d'affari con il venditore d'auto di Altare.

Intanto prosegue anche l'iter giudiziario per il fallimento dell'Autoisolagrande, deciso nei mesi scorsi dal tribunale di Savona. Si attende la verifica dello stato passivo della società che dovrà chiarire definitivamente l'entità del buco finanziario che ha determinato la chiusura dell'azienda. Secondo alcune voci, che circolano con insistenza in tribunale, la vicenda giudiziaria di Giuseppe Tessore potrebbe anche finire all'attenzione della procura della Repubblica. Se i giudici dovessero [illegible] che vi è stata bancarotta fraudolenta, la trasmissione degli atti del procedimento ai colleghi del penale sarebbe [illegible]. [c. v.]

[illegible] SUL DELITTO STUPPIA

SAVONA. Sono dieci le denunce presentate alla magistratura contro Giuseppe Tessore. Quasi tutte portano la firma di clienti che avevano affidato al commerciante l'incarico di vendere la loro auto, e che hanno finito con il perdere i soldi e l'autovettura. Fra i querelanti ci sono anche alcuni compratori. Un operaio, ad esempio, che aveva acquistato da Tessore un'Alfa 164, il sogno della sua vita, utilizzando i soldi della liquidazione. L'uomo ha versato un anticipo e lasciato al venditore la vecchia auto, che è poi scomparsa nel nulla. C'è poi chi non ha neppure fatto in tempo a ritirare l'auto nuova e ha addirittura perso quella lasciata al concessionario. E ancora c'è il caso di un cliente che aveva comprato un'auto da Giuseppe Tessore e l'aveva lasciata al concessionario, perché venisse installata l'autoradio. Quando è tornato a riprendere la macchina, ha scoperto che era [illegible] rivenduta ad un'altra persona.

I danni maggiori sarebbero quelli subiti dalla «Nuova Finauto», una concessionaria che ha sede a Finale in via Dante Alighieri. Secondo alcune indiscrezioni, infatti, ammonterebbero a circa trecento milioni. Giuseppe Tessore, stando a quanto trapelato, avrebbe venduto una ventina di autovetture, [illegible] e usate, avute dalla concessionaria finalese, alla quale non sarebbero [illegible] mai pagate. Inoltre il commerciante non avrebbe restituito le procure a vendere [illegible] gli [illegible] rilasciate dalla concessionaria. Parte delle autovetture, alcune di grossa cilindrata, sarebbero finite a Ottaviano (Napoli) e in Sicilia. Giuseppe Tessore avrebbe ottenuto le auto della «Nuova Finauto» proponendosi come intermediario e garantendone di persona il pagamento. Ma il caso della concessionaria finalese non sarebbe stato isolato: altri autosaloni savonesi avrebbero subito danni analoghi.

Intanto alla vicenda di Tessore sono interessati anche i magistrati genovesi che indagano sul delitto di Angelo Stuppia, l'ex braccio destro del [illegible] di [illegible] di Altare, ucciso [illegible] a Rivarolo. Gli inquirenti, infatti, stanno indagando sul passato di Stuppia per cercare elementi utili alle indagini. L'uomo è stato assassinato a sangue freddo da due killer che non sono mai stati identificati dagli investigatori. [c. v.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Incendio in un appartamento di via Curiel

Momenti di paura in un'abitazione di via Curiel a Bragno, dove venerdì [illegible] è divampato all'improvviso un incendio in cucina. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo. Le fiamme, che avevano trovato facile esca nei mobili della cucina, hanno quasi distrutto gli arredi. L'intervento dei vigili è riuscito a evitare che il fuoco investisse altre camere dell'abitazione. [e. m.]

CAIRO M.

E' [illegible] l'ex [illegible] Teresio [illegible]

Si svolgono questa mattina alle 11 a Cairo i funerali di Teresio Gino Goslino, 71 anni, morto improvvisamente venerdì. Gosling, sposato e padre di quattro figlie, [illegible] per molti anni gestito un negozio in piazza Garibaldi a Cairo. Reduce dalla Russia, dove aveva combattuto con i gradi di tenente, era socio della Società operaia. Era stato per due legislature consigliere comunale, eletto nelle liste democristiane e aveva anche ricoperto a metà degli Anni 70 la carica di [illegible] alle finanze. [e. m.]

[illegible]

Stanziati 200 milioni per abbellire [illegible] piazza

Il Consiglio comunale di Millesimo ha approvato venerdì, con il voto contrario delle minoranze, il progetto di sistemazione di Piazza 4 Novembre. L'importo dei lavori di miglioramento della piazza sarà di circa 200 milioni. La minoranza aveva proposto di [illegible] un'assemblea, prima della approvazione del provvedimento. E' [illegible] stralciato dalla discussione e rinviato, su proposta del sindaco Boffa, il punto relativo alla proposta di riordino delle comunità montane, in [illegible] che si chiariscano le proposte delle Regione. [e. m.]

ALTARE

Ancora tensione [illegible] Nord Elettronica

Prosegue la mobilitazione dei lavoratori della Nord Elettronica dopo la decisione di ricorrere alla cassa integrazione per [illegible] dei 115 dipendenti in [illegible]a dell'incontro che si terrà nei prossimi giorni tra sindacato e azienda all'Unione industriali per conoscere il futuro della fabbrica. E' stato chiesto anche un confronto con l'assessore regionale all'Industria e [illegible] il prefetto di Savona. [l. b.]

[illegible]

Sarà chiusa la scuola di Case Lidora

La scuola elementare di Case Lidora potrebbe venire accorpata a quella del capoluogo. Un'ipotesi che l'amministrazione comunale sta valutando in queste settimane. «E' una proposta di cui si parla da tempo - dicono in Comune - [illegible] sulla quale per ora non abbiamo ancora preso una decisione definitiva». [l. b.]

In Val Bormida circola eroina troppo pura o tagliata male

Camionista in overdose

Cairo, [illegible] esanime nella cabina del suo [illegible] ed è stato soccorso da un automobilista. Trasportato all'ospedale è stato poi trasferito al San Paolo

CAIRO M. Un camionista di 35 anni è stato salvato in extremis venerdì al pronto soccorso di Cairo da un'overdose di eroina. L'uomo, che si è sentito male mentre era alla guida del proprio camion, è [illegible] accompagnato all'ospedale da un automobilista, che lo aveva notato esanime al posto di guida. Dopo le prime cure, il camionista è [illegible] trasportato a Savona, per ulteriori accertamenti e esami. Le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni, tanto che già nella serata di venerdì è stato trasferito al reparto medicina di Cairo.

E' il primo caso di overdose in Val Bormida dall'inizio dell'anno. Probabilmente nell'entroterra sta circolando una partita di eroina troppo pura oppure diluita con [illegible] tossiche. Negli ultimi giorni [illegible] è [illegible] difficile [illegible]are numerosi tossicodipendenti in precarie condizioni fisiche, subito dopo [illegible]rsi iniettati eroina, [illegible] testimoniavano le siringhe lasciate a terra. Se la circostanza fosse confermata, [illegible] [illegible] attendersi altri casi di overdose.

L'eroina sta nuovamente arrivando in grandi quantità in Val Bormida. Una ripresa preoccupante, che evidenzia lo stato di disagio in cui si trovano decine di persone nell'entroterra e la scarsità di mezzi e strutture destinate alla cura e all'assistenza dei tossicodipendenti. Stupisce in questo caso, [illegible] del [illegible] nei due mortali di overdose lo [illegible] anno, uno a Dego e l'altro a Murialdo, l'età non giovanissima dei tossicodipendenti.

La droga circola abbondantemente tra persone di età superiore ai 30 anni, individui apparentemente insospettabili, che svolgono una vita normale e hanno un lavoro. Drogati del «sabato [illegible] più difficili da individuare e scoprire, le cui famiglie sovente o sono all'oscuro di quanto sta succedendo ai loro congiunti, oppure li coprono nella speranza che prima o poi tronchino la dipendenza dall'eroina. Un'attesa quasi sempre delusa. Senza la volontà di uscire dal tunnel della droga e strutture adeguate per controllare la fase di disintossicazione, appare al[illegible] problematico sperare nel miglioramento di [illegible] situazione sempre più compromessa.

Lo [illegible] anno vi sono stati decine di arresti da parte dei carabinieri, il sequestro di importanti quantitativi di sostanze stupefacenti, la nascita del movimento delle madri coraggio. Una realtà in evoluzione, che prometteva risultati positivi e incoraggianti, purtroppo delusi dalla situazione che si sta nuo[illegible] profilando. Accanto all'eroina, che finora ha causato in due anni tre morti per overdose e decine di casi di persone salvate all'ultimo momento, è sempre più massiccia [illegible] la presenza della cocaina.

Contro questa nuova minaccia la difesa è ancora più difficile. Il cocainomane occasionale appartiene a fasce sociali elevate, non lascia adito a sospetti, diventa un drogato abituale prima che le forze dell'ordine possano scoprire gli spacciatori e il giro di drogati da loro alimentato. Un'altra minaccia per la Val Bormida. [e. b.]

Continua la gara di solidarietà in Val Bormida: sono già stati raccolti 14 milioni

Nuovo interrogatorio per Cesare

Il parricida di Dego sarà convocato dal giudice nei prossimi giorni. Si resta in attesa dell'autopsia e della perizia balistica. Il difensore ha chiesto che il giovane possa ricevere in carcere i parenti

DEGO. Da 60 giorni Cesare Giordano è rinchiuso nel carcere di Sant'Agostino di Savona, con l'accusa di omicidio volontario del padre Claudio. Finora l'unico contatto con l'esterno è [illegible] costituito dai colloqui con l'avvocato difensore Roberto Suffia. Un isolamento che potrebbe [illegible] [illegible] pochi giorni, se verrà autorizzato a ricevere la visita dei parenti. Un'istanza in qu[illegible] senso è stata presentata dal difensore, che ritiene non vi siano più motivi per confermare il divieto di visita al giovane carcerato.

Non è escluso che Cesare Giordano possa essere convocato [illegible] poco, forse già alla fine di questa settimana, dal giudice delle indagini preliminari. Si [illegible] in [illegible] degli esami della perizia necroscopica sul corpo di Claudio Giordano e della perizia balistica sulla pistola con la quale Cesare ha esploso in un impeto di rabbia e paura alcuni colpi contro il genitore. Per l'imputato l'esito di queste perizie potrebbe [illegible] decisivo.

Cesare Giordano

In base alle relazioni degli esperti, sarà possibile verificare l'eventuale modifica dell'accusa di omicidio volontario, con la quale il giovane carrozziere è [illegible] arrestato su mandato del sostituto procuratore Alberto Landolfi.

Il riserbo dei giudici e dello stesso dif[illegible] Roberto Suffia è totale in merito agli elementi finora emersi dalle indagini e dagli interrogatori. Nessun commento o indicazioni sulle prossime mosse che saranno attuate. L'unico dato certo rimangono i colloqui che Roberto Suffia ha avuto con [illegible] testimoni, diritto che il nuovo codice concede anche alla dife[illegible] che l'avvocato di Giordano sembra aver utilizzato più volte. La prudenza in questi [illegible] è comprensibile. Se Cesare Giordano fosse giudicato con l'accusa di omicidio volontario, rischierebbe non meno di 14 anni di carcere.

[illegible] si riuscirà a dimostrare l'eccesso di difesa, oppure una difesa leggittima [illegible] un'aggressione, cioè l'involontarietà della morte di Claudio Giordano causata dai colpi di pistola esplosi dal figlio, la pena risulterebbe molto più lieve. A tale proposito, oltre alle testimonianze dei famigliari e quelle richieste dalla difesa, sarà interessante poter conoscere le motivazioni che hanno spinto il sostituto procuratore Alberto Landolfi a decidere l'imputazione di omicidio volontario.

Si è nel frattempo quasi conclusa la campagna di raccolta di soldi in favore di Cesare Giordano, organizzata da un gruppo di suoi amici, in testa il datore di lavoro Livio Zampiccoli. Oltre 10 milioni sono stati versati sul conto corrente [illegible] Cassa di Risparmio di Savona. In meno di un mese la solidarietà degli abitanti della Val Bormida nei confronti di questo sfortunato ragazzo e della [illegible] famiglia sembra aver dato risultati incoraggianti, che hanno trovato l'apprezzamento degli organizzatori la raccolta.

Restano ancora da conteggia[illegible] i soldi raccolti in alcuni barattoli che sono stati posti in molti bar e negozi di Cairo, Dego e Rocchetta. Sono [illegible] le offerte versate con questo sistema e non è escludo che alla fine dei [illegible]eggi la somma finale in favore di Cesare Giordano possa toccare il tetto dei 13 14 milioni. [e. m.]

Continua la gara di solidarietà verso l'iniziativa di Cairo: presto un incontro tra sindaci e parroci

«E' mio dovere aiutare le madri coraggio»

L'impegno di una donna che ha salvato il figlio dalla droga

CAIRO [illegible] Un unico, esile filo lega le loro storie: la lotta contro la tossicodipendenza. E così alcune madri si sono fatte avanti rispondendo all'appello [illegible] [illegible] «madre coraggio» di Cairo che è alla ricerca di una comunità che possa accogliere il figlio senza attendere mesi. Hanno fornito indirizzi, dato consigli maturati, loro malgrado, in anni di esperienza. Ma è stata anche un'occasione per raccontare le loro vicende nella speranza di riuscire a «smuovere finalmente le acque».

Il quadro che emerge da queste storie, spesso narrate tra le lacrime, è fatto di tante e diverse sfumature. «Mio figlio dall'agosto scorso è in una comunità ma per riuscirvi ho dovuto lottare contro una "burocrazia vigliacca"». Mirka Frixione, di Loano, parla con fermezza, la stessa che ha dimostrato la [illegible] estate, quando [illegible] ha esitato a presentarsi sul palcoscenico del «Maurizio Costanzo Show» per raccontare la [illegible] vicenda. «Mio figlio era in carcere per alcuni scippi - spiega -. Le [illegible] condizioni erano disperate, tutto era pronto per poterlo fa[illegible] entrare in comunità [illegible] il giudice si oppose. Disperata, mi rivolsi alla trasmissione televisiva: [illegible] [illegible] più tardi entrò nel [illegible] di recupero».

[illegible] non è l'unica storia giunta telefonicamente al nostro giornale. C'è quella di una donna di Celle che spiega le procedure per entrare in [illegible] comunità del Piemonte di cui forni[illegible] l'indirizzo. «Lo faccio perchè so sulla mia pelle cosa significhi trovarsi in una situazione di questo genere. Mio figlio doveva entrare in una struttura di recupero, c'erano buone possibilità. Ora però è detenuto in carcere». E ancora, il drammatico racconto di una madre [illegible] «E' doveroso - dice - aiutare questa donna e come lei tutte quelle famiglie che vivono questo incubo prima che sia troppo tardi. Ho trascorso anni a lottare anche [illegible] inutilmente: mio figlio è stato stroncato da un'overdose».

Altre telefonate di madri che, disperate, [illegible] sanno «più come e [illegible] fare» e vivono nella costante angoscia che possa accadere l'irreparabile, come emerge [illegible] racconto di una donna di Finale Ligure. Storie di drammi personali, scandite dall'affannosa ricerca di centri di recupero, dalle difficoltà nei rapporti con i figli che spesso creano tensioni o addirittura fratture nel rapporto di coppia.

In questo piccolo spaccato di vita quotidiana segnata dal problema-droga sono arrivate, però, anche parole di speranza. «Il mio [illegible] - dice una madre savonese - si è risolto nel migliore dei modi. E proprio chi ne è uscito ha il dovere di mettersi in qualche modo a disposizione di chi non riesce a chiudere [illegible] questo capitolo. Deve essere un problema di tutti».

Il fronte delle «madri coraggio», dunque, si allarga ed è proprio questo uno degli obiettivi del gruppo di donne cairesi. «Anche se - sottolineano con amarezza - i nostri appelli sono [illegible] raccolti nei centri del Savonese [illegible] [illegible] in Val Bormida. Eppure è una zona dove il numero dei tossicodipendenti è aumentato notevolmente. Si ha troppa paura di uscire dal "guscio", raccontarsi pubblicamente. [illegible] questo non risolve, anzi aggrava, il problema».

[illegible]i prossimi giorni a Cairo, intanto, si terrà un incontro tra amministratori, Usl, parroci e madri per il progetto che preveda, oltre a programmi di prevenzione e reinserimento, anche la realizzazione di una centro di aggregazione per le famiglie.

Lucia Bertocco

I lavori per il depuratore bloccano corso Marconi e via Stalingrado

A Bragno il traffico va in tilt

Proteste degli automobilisti e degli abitanti

CAIRO M. Disagi e rallentamenti al traffico dall'inizio di questa settimana, per la posa in opera delle tubazioni del depuratore consortile sul bivio tra corso Marconi e via Stalingrado in località San Donato di Cairo. Il transito dei bus e autocarri, diretti verso la zona industriale di Bragno e provenienti dal quartiere, è reso arduo per la presenza di una carreggiata ridotta nelle larghezza dal cantiere. Una situazione che durerà ancora alcuni giorni e la prospettiva diventerà più difficile.

Il progetto del percorso del depuratore prevede il prosieguo del tracciato verso l'abitato di Bragno, a lato della strada provinciale. Risulterebbe veramente complicato gestire la viabilità su questo tratto di strada, percorsa da gran [illegible]ro di autocarri e macchine, in presenza del cantiere per la posa in opera delle tubazioni e [illegible] funzionamento del semaforo che limita a senso unico il transito sul ponte del Bormida prima dell'Agrimont.

[illegible] le ipotesi, se non si vuole andare incontro al caos completo. La disattivazione del semaforo per il periodo in cui saranno in corso i lavori, oppure lo spostamento del tracciato. Franco Caruso, assessore provinciale, esclude la prima ipotesi: «Il ponte è pericolante e deve essere ricostruito. I fondi [illegible]veranno a luglio. L'unica possibilità resta la modifica del tracciato». Contatti in questo senso sono in corso tra amministrazione provinciale e presidenza del Consorzio per il depuratore.

I tecnici starebbero valutando un ventaglio di alternative al tracciato a suo tempo approvato. Un compito non facile, che rischia di allungare ancora i tempi di completamento del depuratore e aumentare il costo di questa opera faraonica, dalla quale molti in Val Bormida pensano sia difficile che possa mai funzionare. Una questione non secondaria, che potrebbe innescare nuove proteste.

Da sempre si contesta il funzionamento del semaforo che, almeno nelle giornate festive e prefestive potrebbe essere spento, non essendoci il transito degli autocarri. Richiesta più volte [illegible] [illegible] popolazione di Bragno e da un comitato civico, mai voluta accogliere dall'amministrazione provinciale. Ora si aggiunge il disagio dei lavori per la messa in opera dei tubi del depuratore, mentre la possibilità di realizzare un nuovo ponte slitta al prossimo [illegible] [illegible] modifica del tracciato, sempre che sia possibile e voglia essere fatta, potrebbe comportare disagi aggiuntivi per Bragno, sul tipo di quelli che tre anni or sono provocarono le proteste degli abitanti di corso Marconi. [e. m.]

Appuntamento a Savona con la stagione sinfonica

Gli archi al Chiabrera

Il concerto, alle 16,30, del «Nuovo Quartetto» di Torino
In programma musiche di Brahms, Mozart e Schubert. Il gruppo

Per la stagione sinfonica del Teatro Chiabrera suoneranno, oggi pomeriggio alle 16,30 a Savona, i componenti «Nuovo Quartetto per archi Torino».

La formazione, composta da Luciano Giarbella al pianoforte, Massimo Marin al violino, Giorgio Baiocco alla viola, Alfredo Giarbella violoncello, eseguirà musiche Mozart, Schubert e Brahms. Delle tre opere, merita un'attenzione particolare il quartetto in minore Kv478 di Mozart composto dall'autore salisburghese su commissione dell'editore Hoffmeister che, all'atto contratto, aveva richiesto a Mozart la stesura di quattro quartetti per archi e pianoforte. La freddezza pubblico dell'epoca nell'accogliere la prima delle quattro esecuzioni, proprio l'opera che sarà eseguita oggi dalla formazione torinese, aveva determinato la rottura del contratto. Ma si trattava di un'opera minore, bensì di una struttura musicale diversa dal gusto del periodo quando era in uso il pianoforte in una formazione d'archi.

L'opportunità offerta dal «Nuovo quartetto di Torino» è da ritenersi un evento raro in un'Italia dove è maggiormente radicata la tradizione operistica rispetto a quella cameristica e d'assieme.

Il «Nuovo Quartetto di Torino» è attivo da ventennio, quando ancora si chiamava «Quartetto Viotti» e solo nel 1977 è cambiato il nome e sono cambiati alcuni dei componenti. Luciano Giarbella è stato allievo Sandro Fuga ed ha suonato come solista nell'orchestra sinfonica della Rai di Torino e dall'Accademia Santa Cecilia. Attualmente docente al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Massimo Marin è entrato a anni nell'orchestra del Teatro Regio di Torino e dal '75 insegna conservatorio della sua città. [a. z.]

Al Byblò Paradise di Loano

Mal ritorna dopo 30 anni

LOANO. I quarantenni lo ricordano ancora quando cantava, in un italiano stentato, assieme «Primitives».

Erano gli anni Beat e dello Yè-Yè e lui, il bel tenebroso Mal, antisegnano dei Ridge odierni, conquistava i cuori delle ragazzine «I tuoi oc- fari abbaglianti». Canzoni che piacevano poco ai ragazzi che preferivano il rock più ruspante dei «Rockers» o quello appena abbozzato dell'«Equipe 84» e dei «Nomadi».

Più tardi, tornati in Inghilterra gli altri componenti del complesso, Mal a spezzare cuori. Protagonista di filmetti costruiti su i titoli delle canzoni, come «Pensiero d'amore» dove lui recitava la parte del cantante che, dopo una serie equivoci, riusciva a coronare la storia d'amore con splendida Silvia Dionisio.

I ventenni, invece, lo ricordano per l'interpretazione della canzone apertura «Furia cavallo del west», telefilm sulle improbabili gesta di un magnifico stallone con la macchia bianca sul muso trasmesso alla fine degli Anni 70.

Altri lo ricorderanno per una sua versione particolarissima della classica «Parlami d'amore Mariù». Moltissimi, i , hanno un motivo, musicale o sentimentale, per ricordare Mal che questa , con inizio alle 21,30, si esibisce al «Byblò Paradise» di piazzale Cadorna a Loano. Il prezzo biglietto fissato dagli organizzatori in 25 mila lire.

Mal propone a Loano i suoi successi

Per il cantante inglese si tratta di un ritorno in Riviera. Negli Anni suonato «Ai pozzi» e ad Alassio. Ancora anni fa, sia pure in qualità di ospite d'onore, era arrivato a Loano per partecipare alla serata conclusiva del concorso «Il più bello d'Italia» e, c'è da giurarci, tante le signore che lo avrebbero eletto solo fosse stato nel ruolo del concorrente. [s. p.]

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
Si balla al Giavarosso

Al dancing «Giavarosso» in località Giavarosso a Varazze, domenica febbraio, serata di ballo liscio con l'orchestra dal vivo di «Piero Tealdo». [a. z.]

ALBISOLA
Dilettanti allo sbaraglio

Al «Sundial» di Albisola Capo, stasera la Saft Production presenta il primo «Festiv-al-bar». Una gara canora per dilettanti, solisti o gruppi fino ad un massimo di 4 elementi, che si potranno esibire su una base registrata in play back. Una giuria voterà il vincitore. [a. z.]

CAIRO M.
Revival alla Perla

Un tuffo nel passato con la musica degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta e, per gli appassionati liscio, orchestre-spettacolo, ogni sabato e domenica al dancing «La Perla» di Cairo. [l. b.]

CAIRO M.
Rock Symbol

Musica rock questa sera al «Symbol» di Cairo Montenotte. Sul palco gli «Ustmamò», ovvero «Proprio adesso», nota band emiliana che propone anche brani in dialetto. Questa sera presenteranno il loro primo lp per la «Virgin». Gli «Ustmamò» è il gruppo italiano più votato nella «Rock-pool» la speciale classifica di Rockerilla. [l. b.]

CARCARE
Si balla con l'orchestra

Ballo liscio in programma questa sera nel salone della Società operaia di mutuo soccorso in piazza Cavaradossi a Carcare. Per tutto il mese di febbraio il locale, ogni sabato, ospiterà un'orchestra. [l. b.]

PIETRA LIGURE
Musica jazz e fusion

Concerto del gruppo «Thomas Clasen alle 21,30 al music bar «Flora» sul lungomare di Pietra Ligure. Il gruppo propone jazz moderno e fusion. Si replica martedì prossimo. [a. r.]

GENOVA
Due «prime teatrali»

Due «prime» teatrali, martedì sera nel capoluogo ligure. Al «Genovese» debutta Sergio Fantoni. teatro Margherita Simona Marchini. Sergio Fantoni presenta «I soldi degli altri», una pièce di Jerry Sterner da cui lo scorso anno è stato tratto anche un film di successo. [m. b.]

Grande successo della rassegna «I giovedì dell'Ambra»

Film di classe ad Albenga

Il secondo ciclo di proiezioni sino al 14 maggio. Giovedì prossimo «L'ultima tempesta» di Greenaway. Kurosawa dirige Richard Gere in «Rapsodia d'agosto»

L'attore Richard Gere

ALBENGA. Tutto secondo previsioni. I «Giovedì dell'Ambra», rassegna settimanale migliori film premiati o... da premiare», ha avuto successo nella sua prima edizione invernale al punto di confermare una seconda parte che durerà sino al 14 maggio. I film in cartellone sono tutti di alta scuola e provengono dalla cinematografia internazionale.

Ad aprire la seconda parte della rassegna, giovedì prossimo, è «L'ultima tempesta» Peter Greenaway, una rivisitazione molto personale de «La tempesta» shakesperiana. Giovedì 13 febbraio la volta di «La domenica specialmente», quattro racconti di Tonino Guerra firmati da altrettanti giovani registi: Giuseppe Tornatore, Marco Tullio Giordana, Giuseppe Bertolucci, Francesco Barilli. «Amantes» è invece il film dello spagnolo Vicente Aranda in programma il 20 febbraio. Il verrà proiettato «Riff raff» dell'inglese Kennet Loach.

Il mese di marzo si apre il con «Schegge di follia», opera prima di Michael Lehman. «La timida», del francese Christian Vincent, è il titolo previsto il 12 marzo mentre un altro film francese, «Les amants du pont-neuf» firmato da Leos Carax, viene proiettato 19. Di un regista italiano, Giuseppe Piccioni con il suo «Chiedi la luna», l'ultima pellicola di marzo prevista per il 26.

Il 2 aprile è di scena il cinema americano «Jungle fever», firmato Spike Lee, sui rapporti razziali nella metropoli statunitensi. «Europa», di Lars Von Trier, è la pellicola prevista per il 9. Il grande Akiro Kurosawa dirige Richard Gere in «Rapsodia d'agosto» proiettato 16 aprile, mentre il finlandese Aki Kaurismaki sarà presente con il suo «La fiammi- il 23. Jacques Rivette è il regista del film «La bella (7 maggio).

In chiusura del ciclo, il 14 maggio, verrà proiettato «Lanterne rosse» di Zhang Yimou, premiato con il Leone d'argento al Festival di Venezia. [s. p.]

PRIMA AL CINEMA

Chiabrera — Concerto del Nuovo di Torino
Ore: — 20.000 — Stagione

Astor — **Nightmare 6**
Tel. 82.45.88. Ore 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h

Diana 1 — **Harley Davidson & Marlboro Man**
Tel. 825.714. 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

Diana 2 — **Un medico, un uomo**
Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 8000/6000
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 02' Drammatico

Diana 3 — **d'amore**
Tel. 825.714. Ore 15,30/17,45/20/22,30. Lire 8000/6000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Eldorado — **Hot shots!**
Or.: 15,30/17,15/19/20,30/22,30. Lire 8000/6000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'

Filmstudio — **Scelta d'amore**
Tel. 386322. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 - Lire 5000
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Jolly — **superdotate**
Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30. Lire

Salesiani — **Tredici a**
Or.: 18. Lire
Spettacolo della Compagnia La Torretta

Hot shots!
T. 840.263. Or.: 20,30/22,30. fest. cont. 18,30/22,30. Lire
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Ritz
Tel. 840.427. Or. 18,30/19,30/22,30. Lire 8000/6000
di W. Petersen con T. Beranger, G. Scacchi ('91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

Or.: 21. Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

Ambra — **Harley Davidson & Marlboro Man**
Tel. 51.416. Or.: 20-22,20. Fest. cont. 16-22,20. Lire 7000/4000
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

Astor — **Orchidea selvaggia 2**
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. Fest. cont. 16-22,30. Lire 7000/4000
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo prostituzione. V.M. 18 1h 45' Erotico

Abba — **Donne con le gonne**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. cont. 14-22,30. Lire 7000/5000
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Ondina — **Terminator II**
Tel. 692.200. Or: 15,45/18/20,10/22,30. Lire 8000/5000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Loanese — **Harley Davidson e Marlboro Man**
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/8000
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

Perla — **Pensavo fosse amore invece...**
Tel. 668.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,30-22,30. Lire 7000/5000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. il veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Lux — **Forza d'urto**
Or.: 15/17/. Lire
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000

Verdi 2 — CHIUSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22. 9000/6000

Cin. Valleggia — **Piedipiatti**
Or.: 15. Lire 3500
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
12,45 Trauma Center, telefilm
13,30 Regione oggi, rubrica
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi, rotocalco
15 — Cara Sardegna
16,30 Giochi didattici
18 — Rotosardegna
18,30 Tg dei ragazzi
Agenzia , telefilm
20,30 Rotosardegna
21 — Legittima
22,30 Rotosardegna
23 — Solo per il tuo amore,
0,30 Rotosardegna
1 — Cannibal feroci,

Telestar
8,15 Daniel Boone
9,05 Giudice di notte, telefilm
10,30 Fra' Tommaso, telefilm
12 — Daniel Boone, telefilm
13,40 Kodiak, telefilm
14,20 Sistemo l'America e torno, film
Agenzia Rockford, telefilm
19 — I cento giorni di Andrea
19,30 Giudice di notte, telefilm
20 — Addio vecchio West, film
22 — Daniel Boone,
22,50 Agenzia Rockford, telefilm
Chi sei?, film

Canale 7
8 — Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Il tappeto volante, redazionale
12,45 Tg Liguria
13 Motor shop, vetrina commerciale di automezzi
14,15 Speciale spettacolo
14,30 Che musica allo stadio,
16,45 Il prezzo del potere, sceneggiato
17,45 al cinema
— Samba d'amore, telenovela
19,30 New York, documentario
20,30 Stadio goal, rubrica
21,55 Andiamo al cinema
23 — Il tappeto volante, rubrica
0,55 Andiamo al cinema
1 — affare con 7
1,15 Tg Liguria

Telegenova
11 — d'arredamento
12 — Insieme con Telegenova
12,30 Magia cerimoniale
13 — L'opinione
13,10 Shopping Center
14,10 Liguria Sport
18 — La vetrina del gioiello
20 — Off , intervista
20,30 Gli occhi del , telefilm
21,30 Rotoflash
23 — Shopping Center

Telecittà
7,30 Mtv Video Jay
8 — Awake the Wild Side con Rebecca Ruvo
11,30 European top 20, la classifica dei videoclips più visti in
13,30 Andiamo al
13,45 Teleshopping
17 — Speciale spettacolo
17,08 Liguria Sport, calcio regionale
20,17 al cinema
20,20 redazione, tutti i risultati del calcio ligure: le immagini delle partite di Marassi, i commenti, le interviste; immagini e i risultati regionale, in programma Giancarlo

Granducato Tv
13,20
14,30 flash
15 — Cronache locali
La tv dei ragazzi
17,30 La lunga pista lupi, film
20,10 Documentario
21,30 Romagna mia, musicale
23 — flash
23,30 Cronache locali
Film

Grp
8,30 Corpo speciale, telefilm
10 — Il viale del tramonto, film
13,30 A tu per tu, rubrica
15 Buongiorno Piemonte
19 — Dimensione giovani, rubrica
20 — Si è giovani solo due volte, film
20,30 Gli eroi Pacifico,
23,30 Il cielo può attendere, film
1,30 Il viale del tramonto, film

Primantenna
8,30 Cartoni animati
— Cartoni animati
9,40 Auto della settimana
10,30 Serate a Cuba, musicale
11,30 Catch the catch
12,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
21 — Auto della settimana
22 — Hockey su pista
23,30 Superjazz doc, rubrica musicale
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

8,45 New medical laser
9 — Vendita tappeti
15 — Promozionale di preziosi
17 — Rubriche varie
19 — La messa dell'artista
20,30 Un risotto e la
22,30 I 1000 volti di...

Telecupole
8,30 Mattinata con Cinquestelle
9,30 Aribas dai capelli rossi, cartoni
11,30 Telefilm
12 — Auto oggi - Motori non stop
12,30 La trattoria dei ricordi
16,30 Pomeriggio insieme
17 — Uomini, dei e cannoni, sceneggiato
18 — Nella Cinquestelle
19 — Sport flash
20,30 Gli occhi dei gatti
22,30 Tg Settegiorni
23,30 Sport flash
1 — Speciale con noi

Tele
12 — Los Angeles Ospedale Nord, te-
13 — Big Lottery, miniserie
14 — Good Times, telefilm
14,30 Il cielo può attendere, film
15,30 Codice d'onore, film
18 — Los Angeles Ospedale Nord, te-
19 — Motori, automobilismo
20 — Times,
20,30 Segreteria telefonica, film
22,30 Casablanca, film
0,15 Dibattito

Telesetar
13 — Zoom,
13,30 Speciale Felicità dove sei, telenovela
15,30 Calcutta, film
17,30 Good Times, telefilm
19,20 Attualità cinema
19,30 Zoom, attualità
20 — Big lottery, telefilm
20,50 Discoflash
21 — Sport

Mixer Tv
15,30 Domenica con Happy end,
16,30 Il primo ribelle, film
18 — con Rosa selvaggia, telenovela
19,30 Fiori di zucca, varietà
20,30 Rangers attacco ora x, film
22 — Casalinga superpiù

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

GENOVA

Teatro Carlo Felice: La Bohème di Giacomo Puccini. Ore 15.30, lire 100.000 / 70.000 / 50.000
Pol. Margherita: Chi fa per tre. Ore 16, lire 32.000 / 24.000
Pol. Il coturno e la ciabatta. Ore 16, lire 35.000 / 24.000
Teatro Nathan il gio. Ore 16, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Carignano: Quello bonanima. Ore 16, lire 11.000 / 10.000.

CINEMA
Ariston 1: Nightmare 6
Ariston 2: Homicide
Augustus: il giorno che l'ho incontrato
Corallo 1: Mio padre, che eroe!
Corallo 2: Homicide
Grattacielo: Hot shots!
Lux: Papà, ho trovato un amico
Manin: Johnny Stecchino
Odeon: Terminator II
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: Un medico, un uomo
Palazzo: Lanterne rosse
Universale 1: Paura d'amare
Universale 2: Prova schiacciante
Universale 3: Pensavo fosse amore invece era un calesse
Verdi: Donne con le gonne
1: Scontri bestiali sulla strada
Centrale 2: Profondo anal - Giochi proibiti di una sposina
Chiabrera: Trisexual encounters - Sexbazillus
Cristallo: Desiderio bestiale
Eldorado: Chiuso per restauri.

CINECLUB
Amici del Cinema: Voyager
Fritz Lang: Che vita da cani
Lumière: Le amiche americane
Movie club: Urga territorio d'amore
Nickelodeon: La leggenda del re pescatore.

NERVI
San Siro: Bianca e Bernie nella terra dei canguri.

Pallanuoto: oggi alle 17 bisogna rimontare 2 gol allo Spandau per conquistare la finale

Rari, Coppa Campioni per tremila

Tutto esaurito in piscina, Mistrangelo dà la carica

SAVONA. Domenica con l'Europa. Semifinale [illegible] Coppa dei Campioni, probabilmente il più grande appuntamento sportivo che Savona [illegible] mai offerto ai suoi tifosi di ogni disciplina. Rari-Spandau parte dall'11-13 dell'andata: bisogna rimontare due gol. Ci [illegible] a disposizione quattro tempi, in [illegible] [illegible] successo biancorosso con identico scarto rispetto [illegible] Berlino, si andrà [illegible] supplementari: due, di tre minuti l'uno. Servissero, seguiranno i tiri di rigore.

C'era un cauto ottimismo, ieri in [illegible] Colombo, all'ultima seduta di allenamento della Rari. Una temperatura primaverile ha accompagnato in vasca i ragazzi di Mistrangelo, intenti [illegible] perfezionare gli schemi da attuare oggi dalle 17 in poi. A bordo vasca, un Claudio Mistrangelo in giacca e cravatta, pronto [illegible] confermare l'insolito entusiasmo dei giorni scorsi: «[illegible] una partita aperta a tutte le soluzioni, visti anche i risultati colti dai tedeschi nelle precedenti trasferte. Ma noi siamo caricati e pronti [illegible] impegnarci al massimo per regalare ai tifosi e a noi stessi il grande traguardo della finale europea».

Anche perché Mistrangelo non ritiene che quella di Berlino sia [illegible] [illegible] gara da dimenticare, ma al contrario una partita in cui i biancorossi sono riusciti ad ottenere un risultato prezioso, nell'ambito [illegible] un match che, non [illegible] dimenticato, è diviso in due parti: «Diciamo che nella piscina tedesca l'unica cosa che abbiamo perso è stata l'imbattibilità. La sconfitta di due reti è invece [illegible] valutare in maniera diversa, come avviene per le Coppe di calcio. Noi, in casa di una delle più forti compagini europee, abbiamo limitato i danni e ottenuto un punteggio che oggi speriamo [illegible] ribaltare».

Già, ma a [illegible] una preoccupazione in più è arrivata poi l'inattesa sconfitta [illegible] Roma in campionato, contro una squa[illegible] che naviga nelle retrovie della classifica. Per molti la trasferta capitolina [illegible] stata vista come un campanello d'allarme, a pochi giorni dal ben più difficile impegno che attende oggi i biancorossi. Ma anche a questo Mistrangelo sembra avere una spiegazione: «Ci sono molti fattori che possono chiarire i perché della sconfitta [illegible] Roma. [illegible] [illegible] principale penso sia [illegible] stanchezza con la quale abbiamo affrontato la partita, dopo le fatiche di Germania. Poi magari è [illegible] anche [illegible] po' [illegible] concentrazione, visto che non avevamo più da difendere la lunga imbattibilità. Un'imbattibilità che, tengo [illegible] sottolinearlo, è un'eccezione e non [illegible] regola, in un campionato così duro [illegible] il nostro».

Ottimismo, dunque, innescato anche dalla migliorata condizione di Mirko Vicevic e Ante Milat. I due [illegible] stranieri della compagine del presidente Gervasio hanno trascorso [illegible] vigilia irrequieta, che [illegible] lasciato [illegible] poco in ansia il club biancorosso. In particolare Vicevic, con quella distrazione ai legamenti del pollice destro, che comunque non ha mai [illegible] davvero in discussione la [illegible] pre[illegible] in vasca oggi.

Ancora Mistrangelo: «Ma quanti dolori in allenamento... Certo anche oggi Mirko accuserà qualche difficoltà in più, ma il suo apporto sarà sempre prezioso». Milat ha faticato invece più del previ[illegible] per allon[illegible] una fastidiosa influenza, [illegible] nel corso degli allenamenti della settimana scorsa, svolti con una temperatura quasi polare. E' lui stesso a dichiararsi pronto per la battaglia odierna: «Adesso [illegible] molto meglio. Sono pronto a dare il massimo, in una partita [illegible] cui [illegible] giochiamo un'importante fetta di stagione. Ma attenzio[illegible] non sarà facile, vista la sicurezza con la quale i tedeschi sono passati in trasferta nella vasca dei russi, infliggendo alla Dinamo ben 6 reti di scarto».

L'attesa sale di ora in ora e a dimostrarlo è la prevendita dei biglietti, [illegible] vicini all'esaurimento. Anche ieri la prevendita è proseguita [illegible] pieno ritmo, con gli ultimi talloncini per le tribune numerate. Tutto lascia prevedere che l'incasso odierno si avvicinerà di molto a quello [illegible] finale-scudetto dell'agosto scorso. Del resto l'appuntamento è [illegible]oppo importante per [illegible] a casa, limitandosi magari ad ascoltare la radio.

[illegible] a questo proposito, saran[illegible] ancora Radio Savona Sound e Radio Riviera Music a mobilitarsi per seguire la compagine biancorossa. A partire dalle 16,50 (subito dopo la conclusio[illegible] dell'altro atteso avvenimento [illegible] giornata, il derby calcistico di Interregionale Savona-Cairese), a reti unificate, Simo[illegible] Donadoni racconterà il tentativo d[illegible] bi[illegible] di approdare all'ultimo atto della più prestigiosa manifestazione continentale.

E ad incoraggiare la truppa di Mistrangelo ci penseranno anche gli Allievi della Rari, che si esibiranno in una partita [illegible] famiglia, dando un saggio di quella classe che ha permesso loro di conquistare [illegible] terzo posto nel campionato italiano. Infine i tifosi, che ancora una volta vogliono recitare il ruolo [illegible] uomo in più in vasca. Con la speranza di vedere i biancorossi cogliere il traguardo della finale. Nessu[illegible] insomma vuol smettere [illegible] sognare, con la convinzione che anche questa volta la magica Rari riuscirà ad arrivare fino in fondo. Gli Ultras saranno nella gradinata «Letimbro» in [illegible] [illegible] coreografie degne dell'avvenimento e promettono al contempo incitamento massimo alla Rari e vita dura ai «picchiatori» tedeschi.

Guglielmo Olivero

Claudio Mistrangelo guida la sua Rari all'assalto della finale di Coppa Campioni

All'andata la formazione di Rusoran ha messo in mostra ottime doti tecniche e un preoccupante repertorio di rudezze

Quei panzer di Berlino, gol facile e gioco pesante

Stamm, Reimann, De La Pena e Roeble i punti di forza del team tedesco

Per conquistare [illegible] finale oggi servirà un pubblico come quello della foto: in quest'occasione si giocava la finale-scudetto

SAVONA. La loro impresa più re[illegible]nte risale ad un paio di me[illegible] fa; quando vincendo con 6 gol di scarto in trasferta nei quarti di finale, hanno estromesso i russi della Dinamo Mosca dalla Coppa dei Campioni. Questo [illegible] lo Spandau Berlino, una delle più belle realtà della pallanuoto internazionale.

I mutamenti nei Paesi dell'Est del resto [illegible] hanno inciso solo sul piano politico, trasformando pure la geografia dello sport. E così, tramontata pian piano la potenza sovietica, la squadra tedesca ha da tempo assunto un ruolo di rilievo in campo internazionale. Ma vediamo da vicino questo Spandau che da ieri alloggia all'Hotel Villa Chiara di Albissola.

Numero uno [illegible] senz'ombra di dubbio Hagen Stamm, giocato[illegible] in grado di risolvere i momenti più delicati di un incontro. Il «panzer» è, secondo gli addetti ai lavori, uno dei giocatori più forti a livello internazionale, e dispone ancora [illegible] ampi margini di miglioramento. Da tenere sotto [illegible] sorveglianza anche Reimann, che nella gara [illegible] andata è stato l'autentico incubo di Averaimo e compagni, riuscendo [illegible] realizzare ben 6 reti. Un'impresa non da poco, soprattutto tenendo in considerazione la forte difesa di cui dispongono i bian[illegible]. Da non dimenticare poi De La Pena, il messicano della compagine tedesca, anche lui elemento di indiscusso valore.

Nonostante lo Spandau sia ai vertici della pallanuoto internazionale, il [illegible] modo di giocare [illegible] è proprio un modello da insegnare ai giovani. Le qualità tecniche non sono eccezionali, e lasciano [illegible] campo a quella forza e aggressività che sembrano oggi contare molto nello sport moderno in generale [illegible] nella pallanuoto in particolare.

La partita d'andata [illegible] la Rari ne è stata un'eloquente testimonianza: i tedeschi, assecondati da una coppia arbitrale non all'altezza, hanno mirato più a colpire i giocatori [illegible] [illegible] a costruire azioni. Ecco perché la Rari, se vuole raggiungere il traguardo della finale, deve concedere magari [illegible]no spazio al suo impareggiabile livello tecnico, e privilegiare se necessario un gioco più maschio, sperando in un imparziale arbitraggio del romeno Timoc e del gallese Bathurst, arbitri di turno.

I tedeschi, che oggi all'ora di pranzo sosterranno l'ultimo collaudo anti-Rari, non sono abituati a far calcoli. C'è da giurare che anche oggi sarà così. Pur partendo da due gol di vantaggio, Stamm [illegible] Reimann non rinunceranno alle loro proiezioni offensive, e di questo Averaimo [illegible] la difesa devono tener conto. Gli ultimi [illegible]st parlano di [illegible] Spandau molto forte, vittorioso anche in campionato (che però, giova ricordarlo, non è pesante come il nostro). L'ulti[illegible] vittima è stata l'Hann, sconfitta con una valanga di gol [illegible] scarto. I panzer tedeschi han giurato [illegible] arrivare in finale, ma della Rari hanno un certo timo[illegible] Sanno bene che se la partita sarà giocata sul binario della tecnica, hanno ben poche chan[illegible] di approdare all'ultimo atto [illegible] Coppa. [g. o.]

Dopo i pugni e i calci di venerdì al Pio XII, il presidente Spinelli definisce quella contro [illegible] viola «la partita della vita»

Genoa: batter la Fiorentina per dimenticare la rissa

La società prende le distanze dagli aggressori dei cronisti: «Sono solo teppisti»

GENOVA. Non sarà presentata alcuna denuncia (né dai [illegible] cronisti né dal Genoa) [illegible] confronti della cinquantina di teppisti che venerdì, invadendo il terreno di allenamento del «Pio XII» [illegible] Pegli, hanno scaricato la loro assurda furia contro chi aveva in [illegible] un taccuino o una telecamera. «Denunciarli - ha detto ieri mattina Aldo Spinelli - sarebbe come in [illegible] certo senso riconoscerli. E' stato un episodio [illegible] terrorismo sportivo».

Il presidente, il cui comunicato ufficiale di venerdì [illegible] destato qualche perplessità (era apparso stranamente troppo morbido) ieri ha preso più nettamente le distanze: l'ha fatto [illegible] che in [illegible] comunicato congiunto con l'Ordine dei giornalisti, emesso nel pomeriggio. La condanna è unanime. E tanto è il timore da far dire a Spinelli che quella con la Fiorentina [illegible] [illegible] partita della vita». Enfasi a parte, la paura è che i facinorosi trovino complici nella Nord se le cose si mettessero male.

Inutile che Bagnoli si [illegible] [illegible] ripetere che la partita [illegible] una delle tante che ci aspettano». Non gli crede nemmeno la questura, che ha mobilitato oltre 600 uomini, ai quali si aggiunge il rigoroso servizio d'ordine disposto [illegible] Coordinamento. [illegible] quali motivi han scatenato la teppaglia? La società, questi individui, [illegible] conosce? [illegible] realtà - è [illegible] delle risposte - chi ha picchiato i cronisti appartiene [illegible] quella razza che [illegible] scaglia contro gli extracomunitari. Se que[illegible] tipo [illegible] aggressioni accade nel cen[illegible] storico, perché non dovrebbe accadere nel calcio?».

Sui motivi del malessere, [illegible] [illegible] tale da far capire [illegible] simile aggressione, parla Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento: «Tre sconfitte consecutive hanno evidentemente esasperato qualche testa calda. Devo dire due cose. La prima è che [illegible] lieto che nessuno sia [illegible] seriamente contuso. La seconda è data dai numeri: abbiamo 23 club con quasi 40mila soci, come sarebbe possibile controllarli tutti? Del resto i "cani sciolti" rimangono in [illegible] loro mondo di violenza».

Resta [illegible] dubbio: ma la società, [illegible] qualcuno [illegible] questi teppisti? E perché [illegible] fanno entrare al campo di allenamento dove - come abbiamo purtroppo constatato - durante e subito do[illegible] l'aggressione [illegible] [illegible] è visto un solo poliziotto? [illegible] gesto inqualificabile», lo definisce anche Fulvio Costigliolo, presidente del «Little Club», storica roccaforte del [illegible] rossoblù, oltre 1100 [illegible] Costigliolo: [illegible] una gestione che ci fece ingollare fino in fondo bevande al cura[illegible] [illegible] entrati, [illegible] Spinelli e Bagnoli, in un clima da favola. Aveva illuso tutti noi il magico novembre, quando la squadra macinava gol e punti. Ora siamo piombati nella depressione. Ma bisogna uscirne, con consapevolezza, [illegible] senso di responsabilità. Siamo ancora in [illegible] [illegible] in Coppa Italia, niente è del tutto perduto. Sento i soci, la loro fede sportiva, so della loro correttezza. Sono [illegible] che la partita con la Fiorentina sarà quella [illegible] [illegible] ritrovata serenità, che certe scomposte reazioni verranno annullate dal sincero amore per [illegible] Grifone che sta attraversando tutti noi. Quarantamila contro una cinquantina: questo è il rapporto».

Tre sconfitte consecutive sono un carico pesante [illegible] portare, ma non è questo il solo motivo di malessere. Da mesi si parla di trasferimenti di Eranio, Aguilera, Branco. E ora [illegible] teme una «fuga» di Bagnoli, il quale il contratto non lo ha firmato. France[illegible] Lancia, consigliere del «Ge[illegible] Club della Foce», fondato 20 anni f[illegible] un centinaio di soci osserva: «Bisogna far quadrato, anche per impedire il diffondersi di voci maligne. Il calcio si [illegible] esasperato troppo, ogni procuratore e direttore sportivo lancia il suo sasso, siamo frastornati. Ma che c'entrano i cronisti? Se Branco e Aguilera dicono di volersene [illegible] i cronisti registrano, è un dovere. E poi ci sono le [illegible] ad attizzare il fuoco, specialmente le private [illegible] [illegible]cano i loro scoop».

Per cabala, si ricorda il malefico influsso del numero 17. Questi i punti in classifica del Genoa, questi i punti [illegible] i quali la squadra scese in B. Migliorerà la situazione dopo la Fiorentina? [illegible] quanto si spera anche per l'allentamento della tensione. Ieri mattina, comunque, al raduno dei rossoblù al «Pio XII», clima idilliaco. [illegible] pensionati, don[illegible] bambini, applausi [illegible] fiorellini di campo. Di ultras, nemmeno uno.

Guido Coppini

Bagnoli chiede al suo Genoa il ritorno al successo dopo tre sconfitte consecutive

Interregionale: i biancoblù vogliono i due punti e giurano [illegible] un match spettacolare

Il Savona prenota un derby-show

Mister Orcino ha recuperato anche Canu e Milani

SAVONA. Il giorno del derby è arrivato: Savona-Cairese si gio[illegible] [illegible] al «Bacigalupo» (inizio alle 15, arbitro Carlesso di Bas[illegible] del Grappa). Per la truppa di Corrado Orcino l'imperativo è vincere per dimenticare il pareggio di sette giorni [illegible] sul [illegible]po neutro di Levanto contro il Pietrasanta, [illegible] magari in un passo falso dell'Oltrepò, impegnato nella difficile trasferta di Valenza.

I[illegible] pomeriggio la truppa biancoblù ha sostenuto l'ultimo allenamento, [illegible] a giudicare da quanto si è visto [illegible] squadra è apparsa in buona salute. Quasi [illegible] il rientro di Canu, mentre tra i convocati c'è anche Roberto Milani, che andrà in panchina. Sostiene il d.s. Pietro Arcuri: «E' [illegible] partita molto delicata, da prendere [illegible] le molle. La Cairese in trasferta ha collezionato diversi risultati utili, e dovremo stare attenti a non farci sorprendere. Per [illegible] la vittoria è d'obbligo. Poi si [illegible] in partenza, che i derby [illegible] partite aperte a ogni risultato. Ma Or[illegible] ha preparato nel modo giusto la squadra, [illegible] puntiamo ad ottenere i due punti con la speranza magari di allungare il passo sulle dirette avversarie».

Ancora Arcuri: «Speriamo in un buon afflusso [illegible] pubblico. Siamo convinti che sarà una ga[illegible] molto combattuta, con tanto agonismo in campo. I nostri sostenitori, [illegible] quelli della Cairese, non provocheranno incidenti. Ne sono certo. Ci sarà tifo, ma nulla di più. I sostenitori di Savona e Cairese condannano ogni tipo di violenza».

Il presidente Grenno sottolinea: «Al di là [illegible] risultato, [illegible] auguro sia un confronto degno [illegible] una classica. Innanzitutto auguro alla Cairese di togliesi al più presto [illegible] zone basse della classifica, riuscendo a centrare la sospirata salvezza». Intanto proprio nel giorno del derby [illegible] Savone presenta, [illegible]zi ripresenta, [illegible] nuovo consiglie[illegible]. Si tratta di Marino Del Buono, che entra a far parte del direttivo [illegible] consulente del presidente Grenno. [illegible] Buono sarà presente nella tribunetta d'onore, seduto accanto al segretario Gaetano Chiaranza.

Per i sostenitori biancoblù, ma soprattutto per Grenno, l'ingresso [illegible] Del Buono potrebbe esser l'inizio di un nuovo ciclo nella grande famiglia biancoblù. Il presidente ha ribadito che entro fine febbraio definirà l'assetto completo della società. Secondo i bene informati, ci sarebbero molti «nomi eccellenti» che entrerebbero a breve scadenza a far parte [illegible] consiglio direttivo biancoblù.

Roberto Pizzorno

Roberto Barozzi, capitano e [illegible]-guida del Savona capolista dell'Interregionale

[illegible]

Rapallo e Samm in trasferta per muover la classifica: il compito pare più alla portata [illegible] Rapallo [illegible] Pietrasanta, mentre la Samm dovrà lottare contro la voglia di [illegible] del Fanfulla.

Pietrasanta (20)-Rapallo (19). La classifica, molto corta, potrebbe far propendere per il «volemose bene» e la divisione della posta. All'andata fu 0-0, tra Casaretto e la società toscana ci [illegible] legami di vecchia da[illegible] (3 anni alla guida del Pietrasanta), e i bene informati dicono che il tecnico [illegible] Sestri Levante, che a fine stagione verrà «scaricato» dal Rapallo, potrebbe tornare proprio alla squadra toscana. «A Pietrasanta ho trascorso tre anni splendidi, anche [illegible] nell'ultimo c'è stato l'esonero. Ma ora [illegible] [illegible] Rapallo, e quindi pensiamo al presente» è il suo laconico commento.

Per la trasferta dovrà rinunciare a Grillo, [illegible] [illegible] ripresosi dall'infortunio. E' incerto Da Silva e potrebbe rientrare Alessi. Cacciatori, bomber di categoria superiore e negli ultimi tempi ripetutamente in gol, dovrebbe esser preso in consegna da Bellucci, che [illegible] lo [illegible] «passo» della punta ex Sarzana. Probabile formazione: Brogi; Contini (Da Silva), Gandolfo; Sassarini, Bellucci, Capurro (Contini); Monteforte, Scalzi, Di Maio, Dagnino (Alessi) [illegible] Gori.

Fanfulla (27)-Samm (18). I lodigiani [illegible] in corsa per la C2, hanno un mister «moderno» (Loris Boni) che fa praticare zona, pressing e fuorigioco. E potrebbe es[illegible] il tipo [illegible] partita adatta per la Samm, per Righetti [illegible] per colpire in contropiede. Assente lo squalificato Podestà, rientra D'Agostino, nell'amichevole di metà settimana con la Carlo Grasso si è particolarmente distinto in zona-gol Antonaccio [illegible] [illegible] doppietta. Casazza lo farà però accomodare in panchina, preferendo una squadra più coperta. Probabile undici [illegible] partenza: Perola; Mo[illegible] (Di Somma), Tovani; Pastino, Ruvo, Merlo; Biancato, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Bosetti. [g. s.]

SAVONA — COSI' IN CAMPO

ALL. ORCINO — VIVIANI; MOZZONE, FALCO, CARREA; BOCCHI, CAPURRO (CANU), BALDI; BAROZZI, VALENTINO; GATTI, PESELLI

PACIFICO, SALAMINI, VELLA, FERRARO; MARENCO, PATERNITI; PIETROLUNGO; GAUDIOSI; GRIMAUDO, FISSORE; ALL. TARIGO — PENSIERO

CAIRESE

Enrico Vella, capitano dei giallobiù

Un messaggio ai tifosi: «Facciamo in modo che sia [illegible] bella giornata di sport»

Ma Vella promette battaglia

Il capitano sprona i suoi [illegible] mette in guardia gli avversari: «Non credano di [illegible] vita facile, lotteremo su ogni pallone». Anche Tarigo è fiducioso: «Fuori [illegible] ci esprimiamo meglio, il pareggio è alla portata»

CAIRO. La Cairese con [illegible] [illegible] obiettivo: uscire con un risultato positivo dal confronto con il Savona. L'ambiente giallobiù [illegible] sereno, nonostante [illegible] preoccupante situazione [illegible] classifica. L'unico giocatore in forte dubbio, per la squadra di Bruno Tarigo, [illegible] Cristian Fissore. L'ex dell'Albenga [illegible] ancora di un colpo ricevuto domenica scorsa contro la Vogherese.

Bruno Tarigo spera che le [illegible] [illegible] massaggiatore Bruno Bordo, (guarda a caso un altro «ex» uss[illegible] al direttore sportivo Carlo Pizzorno e ai giocatori Grimaudo, Saltarelli e Salamini) riescano a fare il miracolo [illegible] Fissore, in modo che il forte centrocampista sia in campo al Bacigalupo. Non giocherà invece Toni Saltarelli, anch'esso infortunato. L'ex carcarese andrà in panchina, e non è esclusa per lui una «staffetta».

Tarigo sostiene: «Metterei la firma per strappare un punto al Bacigalupo, ma non sarà affatto facile. Il Savona ha un ottimo organico [illegible] grandi ambizioni, ma dovrà stare molto attento. [illegible] Cairese non regalerà [illegible] e cercherà [illegible] fare il colpo gobbo sul campo della capolista». In campo [illegible] sarà anche Enrico Vella. L'ex centrocampista atalantino non ha però potuto allenarsi in settimana con gli altri componenti della «rosa».

Vella è [illegible] colpito dall'influenza e fino all'ultimo è stato in forse. Ieri pomeriggio il capitano giallobiù ha affermato: «E' una partita troppo importante, non posso mancare. [illegible] avuto la febbre molto alta, ma ora è passato quasi tutto. Contro il Savona voglio dare [illegible] mio contributo. Non sarò [illegible] massimo della condizione, ma in campo ci voglio essere. La Cairese, al contrario dei biancoblù, [illegible] [illegible] nulla da perdere. Giocheremo con grande determinazione, cercando di sbancare il campo savonese, anche per dimenticare la sconfitta dell'andata».

Continua Vella: [illegible]oi entreremo in campo senza timori reverenziali, giocando la nostra onesta partita [illegible] grande determinazione ma soprattutto [illegible] molta umiltà. Ritengo mol[illegible] importanti questi ultimi due ingredienti, vitali per centrare [illegible] l'obiettivo-salvezza. Se dovessimo uscire sconfitti oggi [illegible] faremmo drammi: i punti determinanti li dobbiamo ottenere [illegible]gli scontri diretti. Avremo, dopo la partita di Savona, ancora 12 incontri da disputa[illegible] sette interni e cinque esterni. E dobbiamo soprattutto imparare [illegible] vincere a Vesima».

Vella lancia anche un appello alle due tifoserie: «Deve essere [illegible] festa del calcio savonese, e quindi cerchiamo di mettere da parte certi rancori. Ai tifosi del Savona auguro che la loro squadra vada in C, mentre ai nostri sostenitori promettiamo di rimanere in Interregionale, qualunque sia [illegible] risultato di oggi».

Il presidente Franco Pensiero per tutta la settimana [illegible] [illegible] vicino alla squadra. Il numero uno giallobiù ogni pomeriggio era presente agli allenamenti, [illegible] ha caricato i suoi ragazzi. Afferma: «Spero proprio [illegible] assistere ad un buon incontro. Confido in un successo, anche se le statistiche sono sfavorevoli alla Cairese. Noi arriviamo [illegible] [illegible] importante pareggio esterno, e contiamo di far risultato anche a Savona. In trasferta ci sappiamo far rispettare, cosa che pare [illegible] succeda al Savona nelle partite interne». Sulle gradina[illegible] del Bacigalupo sicuramente [illegible] saranno molti sostenitori di parte cairese, che scenderanno in riviera con [illegible] «carovana» di auto. [r. p.]

I PRECEDENTI

Tradizione biancoblù

Savona-Cairese, derby sempre ostile per i giallobiù. All'andata i biancoblù si imposero 2-1 grazie a Peselli e Gatti. Per la formazio[illegible] di Tarigo, gol dell'«ex» Grimaudo. L'ultimo appuntamento [illegible] Bacigalupo risale allo scorso agosto, quando le due squadre si sono affrontate in Coppa Italia: il Savona vinse 1-0 con gol di Gatti, ma rischiò di subire il pareggio su rigore. Il penalty di Vella beffardamente incocciò su entrambi i pali. Andando indietro nel tempo, clamorosa doppia vittoria savonese nel '55/56. Si giocava in Promozione e il Savona [illegible] impose 7-1 sul mitico [illegible] di [illegible] Ricci, bissando il [illegible] il 6 aprile '56, [illegible] «Rizzo», con un rotondo 3-0. [illegible] quella stagione si mise in evidenza un giovanissimo Valentino Persenda. L'ultimo successo giallobiù risale alla Coppa Italia '86, con [illegible] squadre in C2. I giallobiù vinsero 1-0 con rete di Rigamonti, a Vesima davanti ad oltre 4 mila spettatori. [r. p.]

Pallanuoto: la vittoria sull'Ortigia conferma l'Erg al secondo posto

[illegible] e Camogli [illegible] falliscono

Nel derby di A2 il Chiavari ko in volata: 12-11

GENOVA. Ancora un'ottima prova dell'Erg Recco, che supera per 17-14 l'Ortigia [illegible] si conferma al secondo posto nella massima serie: ieri partita nervosa, espulso [illegible] tecnico siracu[illegible] Romolo Parodi e [illegible] giocatore Caldarella. Sei reti Mshvenieradze, nei momenti decisivi esce la gran classe di Baldineti [illegible] il «sette» di Formiconi centra la quarta vittoria consecutiva.

In A2, Camogli-Chiavari parte seconda. Al ritorno si ripete lo stesso risultato dell'andata, identico anche nel punteggio: 12-11 per i camoglini, chiavare[illegible] a recriminare per i troppi errori [illegible] zona tiro, con una clamorosa opportunità di passare in vantaggio e forse chiudere il match sciupata da Bercic quando [illegible] poco più di 3' [illegible] termine. Tanto amaro in bocca quindi per gli uomini di Fakoto, che hanno lottato alla pari con i bianconeri di Gianni Lastrico.

Camogli più nervoso del solito: la partita è sentita, fra le due squadre non corre buon sangue e l'importanza della posta in palio [illegible] notevole. Logoco e Gerolimich sono anche sciuponi: alla fine si rileverà un dato statisti[illegible] indicatico, [illegible] solo gol su 13 superiorità per il Camogli, 2 [illegible] 10 per il Chiavari, medie veramente pessime. Quattro tempi equilibrati, [illegible] vantaggio iniziale del Camogli (4-3), replica del Chiavari nella miglior frazione verdeblù (4-2), ancora 4-3 pro-Camogli nella terza, 2-2 [illegible] tempo conclusivo.

Gyongyoesi, attaccante dell'Erg Recco

Per il Camogli ha vinto il collettivo, con Udvardi inizialmen[illegible] in ombra ma alla fine miglior marcatore con 4 reti (3 Viacava, 2 Ghio, [illegible] Cichero, Ginocchio e Casazza). Nel Chiavari ancora una volta ottimo Rozdestvensky: 5 reti il sovietico, un paio [illegible] autentiche prodezze, tutto [illegible] quasi il campionario del gran giocatore, peccato che la squadra lo sostanga solo [illegible] sprazzi [illegible] Tufan [illegible] completamente assente [illegible] gioco (altre [illegible] [illegible] Sciutto e Lupo, due ciascuno; una Tufan [illegible] Bercic).

Dall'insieme dei 36 minuti, vanno estrapolati i tre finali: punteggio in parità (11-11), Bercic si presenta liberissimo e solo davanti a Perini, ma perde letteralmente la palla dalle mani; poi una lunga fase di azioni convulse, a 1'25" dal termine il gol di Casazza. Gli ospiti cercano ancora di reagire: a 69" dal termine Trusso [illegible] [illegible] Perini, a 32" Rozdestvensky perde uno dei pochi palloni dell'incontro, e il Camogli amministra fino al fischio finale il gol di vantaggio.

Altri risultati di ieri in [illegible]: Bergamo-Civitavecchia 16-19, Lazio-Bologna 14-7, Mameli-Caserta 12-16, Poseidon-Nervi 12-6, Como-Triestina 10-11. La nuova classifica: Lazio e Caserta p. 20; Civitavecchia e Poseidon 18; Camogli 16; Nervi 14; Triestina 10; Como, Bologna e Bergamo 8; Chiavari 4; Mameli 0. [g. s.]

Oggi in Eccellenza e in Promozione sguardi puntati sulle squadre di Piovano e Ferraro

Vado e Finale, esami da «grandi»

La Sanremese al Chittolina, i giallorossi a Rivarolo

La quarta di ritorno in Eccellenza e Promozione potrebbe già dare chiare indicazioni sull'esito finale dei campionati.

E [illegible] Sanremese, [illegible] Vado di Piovano (oggi in tribuna per [illegible] squalifica in seguito all'espul[illegible] Monterosso), dopo [illegible] battuto la Sestrese nella prima di ritorno, ritenta il colpaccio contro l'altra capolista. I rossoblù si presentano all'appuntamento al completo e sicuri di poter ottenere un buon risultato. Piovano si rammarica del fatto che non può sedere in panchina, ma è fiducioso. Dice: «I miei ra[illegible]zzi possono far risultato come contro la Sestrese. Sono caricati al punto giusto. Peccato non essere ai bordi del campo per aiutarli. Ma sono sicuro che [illegible] la sapranno cavare anche senza di me». [illegible] partita che inizia alle 15 [illegible] diretta [illegible] un arbitro dell'Interregionale.

Un punto per la salvezza. La Carcarese viaggia alla volta [illegible] Borzoli per affrontare la Sestre[illegible] in [illegible] match sulla [illegible] tutto [illegible] vantaggio dei locali. La compagine di Grippo tra l'altro è a pezzi. Infatti [illegible] agli squalificati Brunelli, Daragrossa e Savoia, mancheranno quasi sicuramente anche Simone Bellé e Soldano, infortunatisi durante l'ultima gara di campionato.

Grippo spende due parole, oltre che sulla partita, anche sulla squalifica a Savoia: «Per quanto riguarda la gara, dobbiamo gio[illegible] con la nostra solita grinta per [illegible] di [illegible] in difficoltà una squadra che ci è superiore come dimostra la [illegible] classifica. Per Savoia non [illegible] che dire. Ha preso un [illegible] sospensione durante [illegible] partita [illegible] un torneo studentesco [illegible] deve scontarlo in campionato. Penso che gli chiederò di non giocar più [illegible] squadre che non siano la Carcarese».

Anche Stefano Altovino, bomber della Sestrese e [illegible] squadra di Grippo [illegible] tempi del [illegible]o, fa gli auguri all'amico mister: «Sono sicuro che la Carca[illegible] ci metterà in difficoltà. [illegible] Tonino è [illegible] suo temperamento, non sarà facile superare i biancorossi. Noi comunque non possiamo non puntare alla vittoria, visto che inseguiamo la conquista del campionato». Anche per questo incontro (inizio ore 15) [illegible] stato designato un arbitro dell'Interregionale.

Ultima chance. In Promozione Albenga-Arma Taggia si presenta come [illegible] partita della disperazione. Chi perde può iniziare a pensare anche a come affrontare il prossimo campionato di Prima. Afferma il presidente ingauno Gualerzi: «Oggi come oggi la situazione non è delle migliori. Speriamo di iniziare la rincorsa alla salvezza battendo proprio gli armesi. Per quanto riguarda la squadra è sicuro il recupero [illegible] Pulerà ma, ancora una volta, Buttu deve dar forfait causa il servizio militare. Anche se i ragazzi non riescono a dare il massimo non posso certo rivoluzionare [illegible] adesso, [illegible] ancora peggio».

Giancarlo Tonoli, allenatore della Loanesi S. Francesco capolista in Promozione

Vincere per sperare. E' l'imperativo del Finale [illegible] Ferraro. La compagine giallorossa è impegnata sul campo della Rivarolese (arbitro di Interregionale) e deve ottenere i due punti per tenere il passo della lanciata Loanesi. Dice il presidente Salvetto: «Rientrano Gruppi e Battiston, siamo al completo e cercheremo di vincere».

Fuga decisiva? La Loanesi di Tonoli può, vincendo [illegible] l'Audace, chiudere in anticipo [illegible] campionato. Tonoli: «Possiamo mettere più punti tra noi e la seconda della classe, ma non penso [illegible] possa parlare di fuga decisiva. Il campionato è [illegible] lungo e le sorprese non sono finite. E poi non ci siamo solo noi e il Finale: anche il Varazze può [illegible] inserirsi nel discorso promozione. Solo a [illegible] paio di turni dalla fine si saprà il verdetto». Arbitro Ceglie di [illegible]zia.

Le altre. Chiudono il programma della quarta giornata di ritorno Varazze-Culmv (Bernardin di Chiavari) con i padroni di casa favoriti anche dal fattore campo; Imperia-Coalma (Capello di Albenga), con gli uomini di Bancardino che possono cogliere l'intera posta per [illegible]; Dianese-Quiliano (Boccaccio di Genova), con i savonesi alla ricerca di punti tranquillità; S. Olcese-Molassana (Brignone di Genova), derby che non ha nulla da dire in classifica; Olimpic-Alassio (Rovesti di Spezia) con le «vespe» che vogliono continuare la serie utile.

Gli anticipi. Nelle gare di ieri, in Eccellenza [illegible] Lavagna non è andato oltre l'1-1 col pericolante Baiardo mentre il Pontedecimo ha battuto per 3-2 la Pegliese. In Seconda categoria, girone B, la Veloce si è imposta in extremis alla Prasse: 1-0.

Massimo Novaro

[illegible] CATEGORIA

Mallare, per se stesso e per il Cengio

Testa-coda in Prima categoria. La prima della classe Cogoleto sale [illegible] Val Bormida contro [illegible] rimaneggiato Mallare. La squadra di Gerolamo Damonte cerca di allungare [illegible] passo sulla seconda della classe, [illegible] Cengio, impegnato nella difficile trasferta di Bordighera. Dice Damonte: «Col Mallare dovremo entrare [illegible] campo molto determinati. Vogliamo la vittoria per continuare a [illegible] il primato, anche se non mi fido dell'ultimo posto dei rossoblù». Ribatte il presidente Natale [illegible] «Giocheremo in formazione rimaneggiata per le squalifiche [illegible] Minetto e Cerruti. [illegible] vogliamo uscire dalla crisi: i ragazzi in settimana si sono allenati con grande determinazione».

Rischia anche il Cengio. La squadra di Lupi, priva del bomber Genta, è a Bordighera. I granata, a 3 punti [illegible] leader, vogliono riscattare la sconfitta dell'andata. Il presidente Cavalleri: «Sarà una gara estremamente difficile, oltre a Genta sono [illegible] che gli infortunati Poggio e Di Murro. Nonostante questo, speriamo [illegible] far bottino pieno». Riflettori puntati anche su Millesimo-Vallecrosia, che vale [illegible] terza poltrona. In coda l'Albisola deve assoluta[illegible] far risultato col Borgio [illegible] vuole [illegible] spe[illegible]. Stesso discorso per il Borgh[illegible] 84 [illegible] fronte [illegible]a Finalborghese. Il Pietra è sul campo della Carlin's mentre lo Zinola vuol continuare la serie-sì, fuori casa con la Voltrese. [r. p.]

Il sestetto di Cappello si è laureato ieri campione d'inverno

Salvo, ennesima vittoria

Sconfitto in modo netto in trasferta il Parabiago in soli tre set (15-9, 15-10 15-12). Entusiasta l'allenatore: «Una splendida prova di tutti i ragazzi»

Salomone, punto di forza della Salvo

SAVONA. Salvo campione d'inverno. La compagine di Aldo Cappello, superando in trasferta il Parabiago per 3-0 (15-9; 15-10; 15-12 [illegible] un'ora e 12 minuti) si conferma leader della B2 maschile.

Sul parquet lombardo i biancorossi hanno messo in evidenza tutta la loro superiorità contro una compagine che naviga nelle zone basse della classifica. La squadra [illegible] Fioretti ha impensierito solo in parte l'équipe [illegible], apparsa ieri sera in ottima forma in tutti i reparti.

La cronaca. Pontecolone schiera sul parquet lombardo [illegible] sestetto base composto da Ariagno, Bina, Fazio, Salomone, Bolognese e Bianchi, quest'ultimo però, a causa le non perfette condizioni fisiche, presto rilevato da Pesce. Primo set con i biancorossi subito protagonisti. Dopo un inizio combattuto la compagine di Pontecolone prende il largo portandosi sul 12-6. Dopo una timida reazione dei padroni [illegible] casa, la Salvo, trascinata da Ariagno, si porta sul 14-8 chiudendo il primo parziale 15-9 in 16 minuti. Non cambia [illegible] musica nel secondo parziale con Pesce che trascina i biancorossi sul 3-1. La frazione prosegue equilibrata fino sull'8 pari. A questo punto [illegible] Salvo perfetta in ogni reparto prende il largo e conclude il set 15-10. Brividi nel terzo parziale con i padroni di casa che si portano, approfittando di un calo di tensione dei savonesi, sull'8-3. Ma questa volta [illegible] Salvo non cade in trappola e con una veemente reazione raggiunge la squadra di Fioretti sul 12-12 chiudendo poi 15-12 con uno strepitoso finale. Il trainer Pontecolone: «Una splendida prova di tutti i ragazzi. Anche nel terzo parziale, quando i padroni di casa hanno preso un largo vantaggio, s[illegible] riusciti a reagire al meglio».

Gli altri risultati: Lecco Picco-Hitachi 1-3; Colombo Genova-Mondovì 1-3; Chiavari-Cepiratti 0-3; Safa Torino-Vittorio Veneto Milano 3-1. In classifica la Salvo ha 24 punti e conduce [illegible] due sull'Hitachi. [g. o.]

Giovanili provinciali: i risultati di ieri

Auxilium e Varazze continuano la fuga

Così ieri i giovanili provinciali.

Giovanissimi. Girone A: Auxilium A-Pontelungo 3-0; Borghetto-Loanesi 1-2; Ceriale-Garlenda 1-0; S. Filippo-S. Bernardino 5-1; Soccorso-Laigueglia 4-0. Classifica: Auxilium p. 22; Soccorso 19; S. Filippo 16; Pontelungo 14; Ceriale 12; S. Bernardino 10; Loanesi 8; Borghetto 5; Laigueglia 3; Garlenda 1. Girone B: Albisola-Priamar 4-0; Celle 90-Auxilium B 0-1; Nolese-Don Bosco 0-1; Vado-S. Cecilia 4-0; Varazze-S. Nicolò 8-0. Classifica: Varazze p. 20; Albi[illegible] 16; Don B[illegible] 14; S. Nicolò 13; Auxilium 12; S. Cecilia 6; Priamar 3; Nolese e Celle [illegible] 2. Girone C: Legino-Camera[illegible] 9-0; Millesimo-Lavagnola 0-2; Villapiana-Cengio 5-0; Zinola-Savona non disputata. Riposava l'Aurora. Classifica: Savona p. 14; Lavagnola 13; Villapiana 12; Legino 10; Zinola 8; Cameranese 5; Millesimo 4; Cengio -1.

Esordienti. Girone A: Auxilium-S. Nicolò 2-0; Borghetto-Savona B 1-0; Città Finale-S. Filippo A 1-1; Loanesi A-Nolese 10-0; Pontelungo-Varazze B 4-0; Soccorso-Toirano 1-0. Classifica: Città Finale p. 21; Loanesi 19; Soccorso e Pontelungo 18; S. Nicolò e S. Filippo 17; Borghetto 14; Auxilium 13; Varazze 11; Toirano e Savona 8; Cisano 2; Nolese 0. Girone B: Celle 90-Aurora A 0-2; Don Bosco-Spotornese 1-0; Legino B-Albisola 0-4; Millesimo A-Finalpia 11-0; [illegible]. Cecilia-Loanesi B 0-1; S. Filippo B-Vado 0-9. Classifica: Millesimo p. 24; Don Bosco 20; Vado e Albisola 19; Spotornese 13; Aurora 12; Legino 10; Finalpia e S. Cecilia 7; C[illegible] 90 6; S. Filippo 4; Loanesi 3. Girone C: Aurora Cairo B-Legino A 1-0; Cairese-Millesimo [illegible] 8-0; Calizzano-Villapiana Don Bosco 0-2; Lavagnola 78-Priamar 2-0; Savona A-Dego 6-0; Varazze A-Cengio 8-0. Classifica: Varazze p. 21; Legino e Savona 20; Aurora Cairo B 19; Cairese 16; Lavagnola 78 e Villapiana Don Bosco 13; Priamar 10; Cengio 6; Millesimo e Calizzano 3; Dego -1. [m. no.]

Boccette: in evidenza anche il Cavalluccio

Il Conchiglia è crollato a Imperia con il Carla

Questi i risultati dell'ultima giornata d'andata del campionato provinciale [illegible] boccette.

Serie A (9a gi[illegible]): Carla-Conchiglia 4-1; Cavalluccio-Ariston 3-2; Cinzia-Black [illegible] 4-1; Odissea-Dlf 1-4; Bar da Nei-Moneta 2-3. Class.: Conchiglia p. [illegible]0; Carla 27; Ariston 26; Cavalluccio 24; Mo[illegible] 22; Cinzia 21; Black Bull 20; Dlf 19; Odissea 17; Bar Do Nei 12.

B, Girone A: Garden II-Carla 5-0; Cin Cin I-Serenella 3-2; Ariston-Odissea 3-2; Piccolo II-Sport Ceriale 3-2; Lady II-Berfi's 1-4; Pontevecchio-Haiti 3-2. Class.: Cin Cin I 46; Serenella e Haiti 34; Ariston 31; Pontevecchio e Sport Ceriale 27; Car[illegible] e Garden II 26; Berfi's 23; Odissea e Piccolo II 19; Lady II 13.

Girone B: Moneta-Garden I [illegible]-0; Serenella II-Cin Cin II 3-2; Conchiglia-Cavalluccio 1-4; Como-Lady 0-5; Sport Pietra-Pontevecchio [illegible] 2-3; Casanova-Piccolo I 3-2. Class.: Lady, Moneta e Cavalluccio 38; Piccolo I 34; Cin Cin II 31; Casanova 30; Garden I 28; C[illegible] 25; Pontev. 22; Conchiglia e Serenella 18; Sport 12.

Girone C: Dlf II-S. Genesio 2-3; Enel-Quiliano II 5-0; Gatto Nero-S. Isidoro 4-1; Sciarborasca-Zinolese 1-4; Black Bull-Diavoli delle Langhe 2-3. Class.: Enel 35; Diavoli delle Langhe 34; S.Isidoro 30; Gatto Nero e Zinolese 29; Black Bull 26; Sciarborasca 25; Dlf II 20; S. Genesio 17; Varazze 13; Quiliano 12.

Girone D: S. Genesio I-Dlf I 2-3; Avis-Arci Varazze 3-2; S.Isidoro II-Gatto Nero I 3-2; Diavoli delle Langhe-Polisportiva 3-2; Quiliano-Franco 5-0. Class.: Dlf I 39; Quiliano 34; Diavoli Langhe 32; Avis 29; VII Ual 27; S.Genesio e Polisportiva 24; Arci Varazze 23; Gatto Nero e Franco 13; S. Isidoro 12. [g. o.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (14,30): Savona-Cairese (15); Derthona-Bra; Sarzanese-Camaiore; Acqui-Libarna; Valenzana-Oltrepò; Pietrasanta-Rapallo; Fanfulla-Samm; Crema-Sassuolo; Roteglia-Vogherese. Classifica: Savona p. 30; Oltrepò 29; Sassuolo [illegible]8; Fanfulla 27; Bra 26; Acqui 23; Camaiore 23; Virtus Roteglia e Pietrasanta 20; Libarna, Vogherese e Rapallo 19; Samm 18; Sarzanese 17; Valenzana 16; Cairese 15; Crema e Derthona 14.

Eccellenza (15): Argentina-Ventimiglia; Vado-Sanremese; Busalla-Monterosso; Vezzano-Entella; Sestri Levante-Ortono[illegible]; Sestrese-Carcarese. Classifica: Sestrese e Sanremese p. 27; Lavagna 26; Vado 22; Pontedecimo, Entella e Argentina 20; Ventimiglia 19; Sestri 18; Busalla e Carcarese 17; Pegliese 16; Ortonovo 15; Baiardo 9; Vezzano e Monterosso 8.

Promozione girone A (15): Varazze-Culmv; Imperia 87-Coalma; Albenga-Armataggia; Dianese-Quiliano; Rivarolese-Finale; Loanesi-Audace; Olimpic-Alassio. Classifica: Loanesi p. 27; Finale [illegible] Varazze 24; S. Olcese, Audace e Imperia 20; Olimpic, Molassana 19; Culmv e Alassio [illegible]; Rivarolese e Coal[illegible] 17; Quiliano 15; Albenga 13; Armat. 12; Dianese 4.

Prima categoria girone A (15): Bordighera-Cengio; Millesimo-Vallecrosia; S. Bartolomeo-Fegino; V[illegible] Fornaci; Finalborghese-Borghetto; Albisola-Borgio Verezzi; Mallare-Cogoleto; Carlin's Boys-Pietra Ligure. Classifica: Cogoleto p. 23; Cengio 20; Millesimo, Pietra, Carlin's Boys, Vallecrosia e Fegino 19; Voltre[illegible] e Finalborghese 18; Zinola 17; Bordighera 15; Borgio 12; Borghetto e S. Bartolomeo 11; Albisola 10; Mallare 6.

Seconda categoria girone A (15): Camporosso-S. Filippo; Leca-S. Ampelio; Cameranese-Cisano (14,30); Auxilium-Spotornese; Pietrabruna-Poggese (Piani); Borghetto-Boys Vado; Ospedaletti-Riviera. Cisano p. 27; S. Ampelio 23; S. Stefano 19; Pietrabruna e Andora 18; Cameranese 17; Camporosso e Poggese 16; Auxilium e Riviera 13; Leca e Boys 12; Borghetto e S. Filippo 11; Osped. 10. B (15): Altarese-Villap.; Laveg.-Celle 90; Veloce-Praese; Multedo-S. Nazar.; Sciar.-Arenzano; Priamar-Mele; Campese-Legino; Bragno-S. Cecilia (14,30). Villap. p. 23; Arenzano 22; Altar. 20; Multedo 21; Legino e Praese 19; Celle 18; S. Nazario 17; S. Cecilia 15; Sciarb. 14; Lavagn. 13; Veloce e Priamar 12; Bragno e Mele 11; Camp. 9.

Terza categoria Savona girone A (15): Bergeggi-Valleggia (Spotorno); Calice-Garlenda; Conscente-Balestr.; Magliolo-Pontelungo; Sabazia-Portov. (Dagnino); Villanovese-Laigueglia. Conscente p. 21; Laigueglia 20; Magliolo 18; Bergeggi e Calice 15; Garlenda e Pontelungo 13; Balestrino 12; Valleggia 7; Villanovese e Portovado 6. Girone B (14,30): Calizzano-Murialdo; Cosseria-Bardineto (Ferrania); D. Bosco-Letimbro (10,30); Pallare-Rocchettese; Piana-Alba D.; Rocchetta C.-Celle; Sassello P.-Aurora (Luceto 15). Sassello e Rocchetta p. 24; Calizz. 21; Pallare 20; Celle 19; D. Bosco 18; Letimbro e Aurora 15; Murialdo 13; Rocchettese 12; Cosseria 10; Alba e Piana 8; Bardineto 5.

UILM
Sindacato territoriale
Alto Novarese

CIRCOLO «F. SANTI»
Verbania

La legge 181: una occasione per il V.C.O.

CONVEGNO

Sala S. Francesco - Piazza Convenzione - Domodossola
Martedì 4 febbraio 1992 - Ore 16,30

LA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

Bruno Lo Duca (Segreteria CGIL) - Diego Caretti (Segretario Generale CISL)
Angelo Garino (Segretario confederale UIL) - Giuseppe Moroni (Presidente U. Industriali)
Cesare Martelli (Presidente CONFAPI)

I PROGRAMMI DI INTERVENTO DELLA SPI

Bruno Lucchi (Direttore Centrale SPI-IRI)

IL CASO EL.VI.: LA PRIMA DELIBERA PER LO SVILUPPO DELLA OCCUPAZIONE NEL COMPRENSORIO

Piero Gravati (EL.VI. S.p.A.)

CONCLUSIONI

On. Filippo Fiandrotti

(V. Presidente Commissione Attività Produttive Camera dei Deputati)

ORGANIZZAZIONE: CESPEC - Torino - Via Maria Vittoria, 18 - Tel. 011/8396887/8

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 2 Febbraio 1992 n. 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

SUNO

Sulla statale del Cusio

[illegible] un [illegible] e due feriti

Lo schianto, che ha coinvolto tre auto, ieri [illegible]. La vittima era titolare del bar Borsa a Novara.

A PAGINA 39

NOVARA

Delitto di Gargallo

Le perizie accusano gli [illegible]

Il pm dovrà nuovamente valutare la posizione del marito della vittima. Si parla [illegible] custodia cautelare.

A PAGINA 39

A NOVARA SMOG SOTTO CONTROLLO

Primi [illegible] della nuova centralina

Dopo una fase sperimentale che dura [illegible] scorso mese [illegible] novembre, la centralina di via Bovio (quartiere Sant Agabio) verrà forse inaugurata ufficialmente in settimana. Maria Paola Arbola

A PAGINA 39

DOMODOSSOLA

Scalo ferroviario

«Domo [illegible]» in funzione da maggio

L'operatività [illegible] solo parziale. Il traffico inizialmente interesserà solamente 13 dei 38 binari previsti.

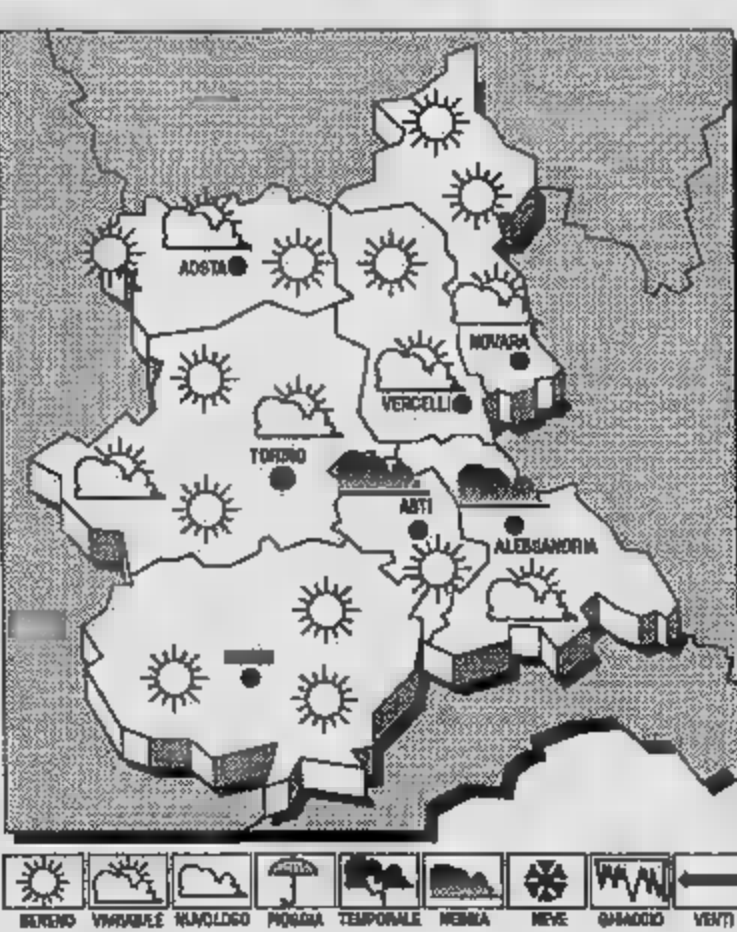
A PAGINA 40

OMEGNA

Da una sponda all'altra

Coro di proteste per sospensione del «liming»

C'è chi mette in relazione la sospensione dell'operazione di recupero ecologico col contesto elettorale.

A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di alta pressione; deboli infiltrazioni [illegible] aria fredda balcanica [illegible] manifestano sulle regioni sud-orientali.

[illegible] PREVISTO PER [illegible] [illegible] di cielo sereno o poco nuvoloso; in serata [illegible] addensamenti [illegible] alpine. [illegible] ridotta per foschie o banchi di nebbia, [illegible] prime [illegible] no e dopo il tramonto.

TEMPERATURA: stazionaria.

VENTI: [illegible].

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali. Temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 12; min: —2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 3; min: —4; media: —1

[illegible] PIEMONTE

Torino 12	Asti 14
Alessandria 9	Aosta 19
Cuneo 13,4	Vercelli 8

Il [illegible] sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,37. La Luna si leva alle 6,57 e cala alle 16 e 33.

Ieri pomeriggio l'intesa che era mancata nell'assemblea dei sindaci [illegible] Gravellona

Nuova provincia, c'è l'accordo

In mattinata i rappresentanti dei 56 Comuni del Verbano Cusio Ossola [illegible] riusciti [illegible] sottoscrivere [illegible] documento unitario. Poi la svolta: tutte le giunte voteranno la delibera da inviare in Regione

GRAVELLONA TOCE
NOSTRO [illegible]

Sindaci del Verbano [illegible] Ossola e loro delegati [illegible] convenuti ieri mattina alla Casa del popolo di Gravellona per l'assemblea convocata dal presidente del Comitato promotore per la nuova provincia, Zani. Una occasione di confronto inedita, a cui hanno aderito i rappresentanti di [illegible] dei 77 Comuni che comprende il comprensorio. Oltre tre ore di vivace dibattito, conclusosi però [illegible] nulla [illegible] fatto: [illegible] stato infatti impossibile giungere alla sottoscrizione di un [illegible] giorno unitario che esprimesse sulla provincia [illegible] valutazione concorde. Nel pomeriggio però, [illegible] colpo di scena: alla riunione del Comitato promotore, tra i [illegible] maggiori [illegible] dell'Alto Novarese, i rappresentanti sindacali e delle associazioni di categoria, [illegible] stato [illegible] l'accordo. E' una bozza che dovrà essere votata da tutte le giunte e inviata alla Regione entro martedì, giorno in cui il Consiglio dovrà esprimere il parere definitivo.

La risoluzione risponde così positivamente alle premesse con cui Zani [illegible] introdotto [illegible] «vertice» dei sindaci. «Il confronto deve servire per verificare con franchezza se prevalgono gli elementi di convergenza o quelli che hanno impedito negli ultimi tempi di far valere posizioni comuni».

Al centro degli interventi a Gravellona è stata la bozza di documento che Zani ha presentato all'assemblea, affinchè [illegible] riuscisse con il contributo dei presenti a definirne una stesura condivisa da tutti. Ferma restando la denominazione di «provincia del Vco» e l'impegno per un razionale decentramento dei servizi, il testo proposto [illegible]pisce la richiesta di doppio capologuogo [illegible] Comuni ossolani, «chiedendo al Governo di provvedere, [illegible] ciò fosse tecnicamente possibile secondo la prassi amministrativa, agli opportuni provvedimenti all'uopo necessari». Vengono poi respinte le recenti prese di posizione del Consiglio provinciale di Novara; infine si chiede al Consiglio regionale nella [illegible] prossima delibera di modificare in parte il parere espresso dalla giunta nei giorni scorsi, recependo che in nessuno dei 77 Comuni interessati alla istituenda provincia sono attualmente in corso iniziative referendarie.

Le dichiarazioni di amministratori, consiglieri provinciali [illegible] regionali presenti all'assemblea hanno espresso [illegible] diffusa aspirazione al superamento delle polemiche e al recupero della solidarietà. [illegible] più parti si è con[illegible] la mediazione proposta per raggiungere l'autonomia, giudicata prioritaria.

Modifiche essenziali all'ordi[illegible] del giorno, nel senso di eliminare ogni riferimento al consiglio provinciale e regionale e di recepire con maggiore efficacia il diritto di Domodossola al doppio capolungo, [illegible] giunte dal sindaco domese Vicinotti. [illegible] era al termine dell'incontro: era quindi impossibile ricucire un'intesa in termini di unanimità e inopportuno concludere con una votazione che vedesse i Comuni divisi. E' stata così recepita [illegible] proposta del sindaco di Villadossola, Zaretti, di rinviare la stesura di un documento unitario alla riunione pomeridiana, dove il comitato promotore ha [illegible] l'intesa.

Sergio Ronchi

ALTRI SERVIZI A [illegible] 41

Un momento del serrato confronto di ieri mattina a Gravellona Toce tra sindaci e delegati di 56 Comuni dell'Alto Novarese

Due milanesi arrestati per armi

Avevano in casa mitragliatrici

NOVARA. [illegible] scorso, in una villa bunker, trasformata in base della [illegible] internazionale, a Castelletto Ticino, fra il villaggio Verbanella e la Cicognola, i [illegible] un [illegible] sorvegliato speciale con cinque fucili, [illegible] pistole, munizioni, [illegible] e droga. Altri arresti erano stati effettuati nel milanese.

Si disse allora che i militari avevano messo [illegible] su una banda di trafficanti internazionali di armi e droga.

Adesso, i carabinieri di Novara, sviluppando un'indagine parallela che li ha portati a frequenti contatti con la polizia elvetica, hanno arrestato, a Bres[illegible] nel Milanese, due commercianti. Si tratta di Luigi Scarpini di 43 anni e Giovanni Tacca di 60 anni. Nel corso di una perquisizione nelle loro abitazioni sono state sequestrate diverse armi e munizioni. In particolare una mitragliatrice Agm calibro nove lungo (arma da guerra) munita di silenziatore ed un micidiale Kalashnicov minito di tre caricatori oltre ad un centinaio di munizioni.

Nel corso della perquisizione [illegible] sequestrati, anche in questa occasione, alcuni dollari che risultano abilmente contraffatti.

Gli inquirenti [illegible] convinti di avere a che [illegible] con i componenti di una banda di trafficanti [illegible] armi che operano fra il Piemonte, [illegible] e [illegible] Svizzera. Il punto [illegible] riferimento poteva [illegible]sere proprio la villa bunker di Castelletto dove alla fine di ottobre [illegible] arrestato il proprietario Nicola Santoro di 56 anni, noto per una lunga serie di precedenti. Le armi erano nascoste in alcune botole e nicchie ricavate nei muri interni della bella villa. Il danaro [illegible] milioni banconote false) lo custodivano invece in una serra nel giardino della villa stessa. [illegible] quella un'operazione a vasto raggio partita dal reparto operativo di Roma che aveva poi interessato i gruppi di Novara e Monza portando in carcere complessivamente cinque persone. Alcuni sono già tornati in libertà. [illegible] da stabilire quale ruolo abbiano nell'orga[illegible] gli ultimi d[illegible] stati. [r. a.]

Prosegue l'iniziativa che coinvolge [illegible] migliori negozi di Novara

In [illegible] un club dei [illegible]

Con «Stampa In» sconti e offerte esclusive

Il giornale sulla porta [illegible] casa ogni mattina e un «club» esclusivo che offre sconti e servizi.

«Stampa In» è l'iniziativa personalizzata che vuole creare ogni giorno un contatto diretto tra il lettore e il giornale.

Nelle primissime ore del mattino, un incaricato deposita «La Stampa» sulla porta di casa. Per godersi il piacere di leggere il giornale sorseggiando il primo [illegible] della giornata. Naturalmente, senza sovrapprezzo, allo stesso costo dell'edicola.

Accompagna, gratuitamente, il recapito «porta a porta» l'iscrizione al club di «Stampa In». Semplicissime le modalità di adesione. Nei prossimi giorni [illegible] hostess de «La Stampa» si metteranno in contatto con gli abitanti di [illegible] quartieri cittadini. Ma [illegible] occorre aspettare: [illegible] fare una telefonata all'agenzia incaricata in città e il recapito a domicilio potrà [illegible] re immediatamente.

E insieme con il vantaggioso «porta a porta» parte anche il bagaglio di sconti e occasioni del club. I soci di «Stampa In» potranno viaggiare intorno al mondo «scontatissimi» con l'Alpitour, agenzia leader del turismo internazionale.

Garantita sicurezza e convenienza nei trasferimenti [illegible] la propria auto: sconti sul carburante Erg e sull'autosoccorso, in Itali[illegible] e all'[illegible].

[illegible] più conveniente anche noleggiare una [illegible] e un furgone [illegible] società Hertz, che ha agenzie ovunque, nei grandi aeroporti nazionali e internazionali. Sconti anche sull'assi[illegible] medica e veterinaria con la garanzia del soccorso [illegible] ambulanza, 24 ore al giorno.

E, per [illegible] tempo libero, riduzioni nel biglietto del cinema, sugli ingressi Agis.

Poi [illegible] shopping! Di qualità e con convenienza. [illegible] uno sconto «forte» del [illegible]

Numerosi i negozi che hanno aderito all'iniziativa: Besozzi calzature, Santapolenta intimo e Main [illegible] in [illegible] Italia, Zetfon elettrodomestici, libreria Librami, in corso Garibaldi, Bordoni abbigliamento, Mandelli profumeria e [illegible] della calza in via Bianchini, Enoteca Lombardo di via [illegible] Ariolo, salumeria Moroni di via Avogadro, Bloom's art fiori, di via Prina, e Francone giocattoli in corso della Vittoria. E poi ancora il ristorante Moroni, in via [illegible]roli, il negozio [illegible] dischi Tune, la gioielleria Borra e Santapolenta arredamento in via Prina, e nel centralissimo [illegible] Cavour Escada abbigliamento e Colombo, boutique [illegible]

Per aderire al club è sufficiente telefonare all'agenzia di «Stampa In», in via [illegible] France[illegible] d'Assisi 24. [illegible] incaricato [illegible] a disposizione [illegible] 9,30 al 611.021 e sino alle 12,30 [illegible] 53.583. [b. c.]

Nel capoluogo, in alcune ore, i valori hanno superato la soglia di rischio

Inquinamento, allarme in città

La nuova centralina installata al quartiere Sant'Agabio è già in funzione. I dati nel complesso sono nella norma ma i Verdi intervengono: «Non è sufficiente misurare la media giornaliera»

[illegible] SERVIZIO

Sarà inaugurata forse già la prossima settimana [illegible] prima centralina che rileva l'inquinamento atmosferico nel capoluogo. E' situata in via Bovio, nel quartiere di Sant'Agabio. Subito la macchina che [illegible] smog ha detto la sua: in alcune ore, negli ultimi giorni, le soglie d'allarme sono state superate.

La zona dov'è [illegible] insediato l'impianto è da anni al centro dell'attenzione (e di vivaci polemiche) proprio per le particolari condizioni ambientali causate dall'intenso traffico e dalla presenza di industrie.

La centralina è attiva da novembre [illegible] titolo sperimentale. Costruita dalla Philips, è costata 180 milioni. L'ultimazione è prevista [illegible] l'anno. La delibera del Consiglio comunale era stata approvata un anno e mezzo fa.

«L'avvio dell'impianto [illegible] un pa[illegible] importante - [illegible] l'assessore all'Ambiente Alceo Orlandi, annunciando la prossima inaugurazione - ed è soltanto il primo che si deve compiere. Intanto abbiamo già a disposizione alcuni dati. La considerazione principale è che Novara non sembra una città esposta [illegible] rischio di inquinamento tale da regolare [illegible] circolazione a targhe alterne [illegible] altri provvedimenti drastici. Negli ultimi giorni però l'anidride solforosa e il biossido

Dati [illegible] 1991

DATA	[illegible] MG/M³	[illegible]
1	NON RILEVATO	63,7
6	74,3	49,6
10	96,4	31,5
13	94,4	29,4
17	86,5	48,7
28	40,0	27,6
31	56,1	33,5

* SO_2 anidride solforosa 1ª soglia [illegible] mg/m³.
NO_2 biossido [illegible] azoto 1ª soglia 200 mg/m³.

L'assessore all'Ambiente Alceo Orlandi e la consigliere Verde Carla Cavagna

di azoto hanno superato le prime soglie in qualche occasione [illegible] in fasce orarie particolari, in mattinata e nel tardo pomeriggio. Questo perché l'attività delle fabbriche [illegible] il traffico sono in quei periodi più intensi. Per il resto, le medie giornaliere [illegible] lasciano presagire allarmi».

Orlandi [illegible] il sindaco Antonio Malerba si incontreranno [illegible] prossimi giorni per decidere il giorno [illegible] presentazione ufficiale dell'impianto. Oltre a quella [illegible] di Sant'Agabio, [illegible] vecchio progetto ne prevede una in centro storico e l'altra in viale Giulio Cesare. Novara non sembra [illegible] sere interessata dai problemi che attanagliano Torino, Milano, Va[illegible] e le altre città [illegible] che [illegible] devono fare i conti con le [illegible] antismog. «Que[illegible] però [illegible] deve fare abbassare la guardia - [illegible] Carla Cavagna, consigliere comunale Verde - [illegible] centralina che fornisce, per ora, le medie giornaliere, è poca cosa rispetto alla necessità d'informazioni che occorrono. Sarebbe interessante vedere [illegible] fasce orarie e fare paragoni attendibili. Occorre poi tenere sotto controllo gli scarichi delle vetture, quelli industriali [illegible] i riscaldamenti delle case, fonti i[illegible] di inquinamento».

I rappresentanti della Lega Ambiente avevano incontrato il sindaco di Novara a metà [illegible] delegazione di cittadini. Era stato consegnato a Malerba un documento nel quale si facevano alcune richieste. Ad esempio, la verifica dello studio eseguito dalla Codemonte nel '90 che segnalava «alte [illegible]zioni di sostanze inquinanti nell'aria [illegible] Sant'Agabio e quasi certamente in tutta la città». Nel testo si chiede pure la firma di un'ordinanza per evitare il funzionamento dei motori [illegible] mezzi pubblici [illegible] privati in [illegible] di fermata [illegible] semafori, passaggi a livelli e altre segnalazioni.

La sensibilizzazione degli [illegible]tomobilisti verso i problemi [illegible]bientali sembra intanto dare buoni frutti: «Sono moltissimi i novaresi che si informano per l'acquisto di vetture con marmitta catalitica. Diciamo il novanta per cento dei clienti - dico[illegible] alla [illegible] Fiat di viale Giulio Cesare - e sono per[illegible] d'ogni età. [illegible] nostra sensazione è che siano proprio i cittadini i più attenti ai problemi dell'ambiente».

Maria Paola Arbeia

IN BREVE

BORGOMANERO

Tamponamento tra [illegible] camion, ferito milanese

Un'auto è andata [illegible] sbattere contro [illegible] autocarro, l'altra mattina a Pogno, in via Cremosina. Un'Alfa Romeo 75, guidata da Carlo Bertoldo, 43 anni, residente [illegible] Cinisello Balsamo, in provincia di Milano, è finita contro un [illegible] Mercedes Benz condotto da Stefano Sessi, 20 anni, residente a Gozzano in via XXV Aprile 59. Il Bertoldo è rimasto ferito. Subito soccorso, è [illegible] ricoverato all'ospedale dell'Usl [illegible] Borgomanero. I medici hanno stabilito per lui [illegible] prognosi di un mese.

[illegible]

Enti locali, approvato lo [illegible] del Comune

L'organo di controllo sugli atti degli [illegible] locali ha approvato lo statuto comunale. [illegible] documento entrerà in vigore dopo trenta giorni dalla sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

[illegible]

Salomone [illegible] il nuovo consigliere del pds

E' stato [illegible] il Consiglio comunale per martedì. I punti all'ordine del giorno sono dieci. Innanzitutto verranno discusse le dimissioni del consigliere pidiessino Roberto Marchetti, che lascia l'incarico per motivi di lavoro. Il primo dei non eletti, nella [illegible] lista di Marchetti, è Calogero Salomone, che se dovesse accettare sarà il sesto consigliere per il pds. Il consiglio dovrà poi ratificare lo schema del contratto per l'affidamento in gestione alla «Rial» del servizio di [illegible] scolastica.

NOVARA

Firme per [illegible] presentazione [illegible] liste elettorali

Il partito monarchico raccoglie firme per la presentazione delle liste elettorali. Per la Camera, nei collegi [illegible] Novara e Vercelli; sarà capolista il segretario nazionale Ciro Gemelliaro; per il Senato (collegi Novara e Milano) il vice segretario nazionale Giovanni Porta.

CARPIGNANO SESIA

Verrà costruita una nuova casa di riposo

La [illegible] 51 ha deciso la costruzione [illegible] [illegible] protetta. L'opera, inserita nel Piano di attività e [illegible]sa, sarà totalmente a carico dell'ente pubblico. La parrocchia metterà a disposizione il terreno. La [illegible] potrà ospitare 40 anziani non autosufficienti.

ARONA

Affidamento lavori di pulizia nei luoghi pubblici

Il Comune spenderà venti milioni le pulizie dei cimiteri, del parco Leuthold [illegible] dei servizi igienici alla stazione, sul lungolago e in Piazza del Popolo. Se [illegible] occuperà la ditta Cosea.

«Guerra» insegne

Duecento commercianti non pagano

NOVARA. Si profila un braccio di ferro fra i commercianti che hanno disdettato i contratti per le insegne pubblicitarie [illegible] l'amministrazione comunale.

Sono state [illegible] le disdette pervenute agli uffici comunali su [illegible] totale di circa 1100 commercianti interessati agli au[illegible]menti delle tariffe. Questi va[illegible]riano dal 30 al 250 per cento in conseguenza degli incrementi previsti dalla legge finanziaria e dalla revisione delle zone. Come si ricorderà l'Ascom [illegible] invitato i propri iscritti, con ne[illegible]i in periferia, a disdire i contratti oscurando le insegne.

Allora non era stato detto però che ai morosi sarebbe stata applicata una sovratassa del [illegible] per cento. Ha provveduto, con una lettera all'associazione [illegible] categoria, l'assessore Giorgio Battaglia prima della scadenza [illegible] termine ultimo per il pagamento fissato al 31 gennaio. Cosa succederà adesso, qualora il ricorso al Tar dell'Ascom non andasse [illegible] buon fine, a quanti non hanno pagato entro i termini? [r. a.]

Dopo undici giorni

Il [illegible] torna domani [illegible] Brasile

NOVARA. Il vescovo rientrerà in città domani sera. Monsignor Corti [illegible] partito alla volta del Sud America lo scorso 22 gennaio dopo aver ricordato San Gaudenzio in basilica. [illegible] viaggio aveva [illegible] scopo l'incontro con i missionari novaresi delle diocesi [illegible] Montevideo (Argentina) e [illegible] numerose altre località del Brasile. La maggio[illegible] comunità religiosa con la quale il vescovo è entrato in contatto è quella [illegible] Floresta che conta 250 mila abitanti e otto prelati.

Il vescovo di Floresta ha [illegible] ringraziato tutti i novaresi che hanno contribuito alla realizzazione (resa possibile dal Novara Center) di un poz[illegible] in un villaggio della zona. Per la comunità florestana del vescovo Paulo Afonso, durante il finesettimana, [illegible] tratterà [illegible] stilare il provvisorio bilancio sul dopo i[illegible]. In [illegible] sono da evidenziare gli intensi scambi di esperienze pastorali che erano stati avviati in passato già da monsignor Del Monte. [r. l.]

E' ancora gravissima l'aspirante suora che si è gettata dal tetto del convento di via Canobio a Novara

La giovane religiosa voleva morire

Ricoverata in rianimazione, ha dato qualche timido segnale di miglioramento, ma si teme ancora per la [illegible] vita
Le indagini della polizia hanno confermato che la ragazza ha tentato il suicidio. Restano però misteriosi i motivi del gesto

NOVARA. Sono ancora gravi le condizioni di Moly Edathil Sebastian, 22 anni, l'aspirante suora di origine indiana che l'altra [illegible] è gettata dal tetto del convento d[illegible] «Sorelle ministre della Carità», in via Canobio 13. Ricoverata [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore, dove è stata sottoposta ad un lungo intervento chirurgico, per lei i medici mantengono la riserva della prognosi. La sua vita è ancora appesa [illegible] un filo. In queste ore, tuttavia, [illegible] timido segnale di miglioramen[illegible] c'è stato: la giovane ha ripreso conoscenza, cominciando [illegible] dire, seppure con grande fatica, qualche parola. Per ridurre al minimo le crisi dolorifiche, è tenuta costantemente sotto l'effetto [illegible] sedativi. Nell'impatto con il suolo, dopo [illegible] un volo di oltre quattro metri, Moly ha infatti riportato gravissime lesioni: fratture alla colonna vertebrale, del femore e di [illegible] polso, che si sommano al pesante trauma toracico-addominale e alle ferite che la giovane, prima [illegible] lanciarsi nel vuoto, si è procurata [illegible] sola tagliandosi in più parti [illegible] lametta.

Moly Edathil Sebastian, 22 anni. L'ingresso dell'Istituto Paolino di via Canobio, dov'era ospite da pochi [illegible]

Il suo [illegible] ha commosso tutta la città [illegible] per lei [illegible] pregando l'intera comunità religiosa. Nell'Istituto di via Canobio, novizie e suore della Carità di [illegible] Vincenzo de' Paoli vivono [illegible] dolore [illegible] dramma che si [illegible] con[illegible] nel loro convento, mantenendo un rigoroso riserbo: «Attorno [illegible] questa vicenda si [illegible] fatta fin troppa pubblicità - dice al telefono suor Benigna Meda, che dirige l'Istituto in assenza della madre generale, suor Elisabetta, che si trova in Perù - ora chiediamo soltanto almeno [illegible] po' [illegible] rispetto per la persona».

Le indagini che la polizia [illegible] conducendo sull'episodio hanno intanto confermato l'ipotesi del tentato suicidio. Gli elementi raccolti dagli agenti e dai tecnici della scientifica all'interno del convento, dove vicino al locale lavanderia è stato trovato un catino [illegible] acqua e sangue, oltre ad [illegible] lametta e tracce [illegible] sangue che portavano ai piani superiori, hanno permesso di ricostruire i movimenti della giovane indiana fi[illegible] al tragico epilogo. Prima Moly avrebbe cercato di morire tagliandosi le vene, poi, forse di fronte alla prospettiva [illegible] un'agonia troppo lenta, ha deciso di salire sul [illegible] e lanciarsi di sotto, nel cortile dove è stata trovata in fin [illegible] vita da una consorella.

Non sono però stati chiariti i motivi che hanno indotto la giovane [illegible] mettere in atto i suoi drammatici propositi. Da pochi mesi [illegible] Novara, pare dal settembre '91, può darsi che la giovane, originaria [illegible] Pizahala, una località interna dell'India, forse già depressa per la lontananza dalla sua terra, abbia incontrato più difficoltà del previsto nell'inserimento nella vita [illegible]nastica. (p. ben.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Rettilineo [illegible] rischio [illegible] i paracarri sporchi

Si fa un gran parlare di sicurezza stradale (una campagna dell'Aci va in onda anche alla «Domenica Sportiva»), ma chissà perché ogni volta l'indice si punta sempre [illegible] soltanto nei confronti dell'automobilista.

Certo, molte responsabilità degli incidenti riguardano i guidatori, mai però l'argomento viene affrontato nella sua interezza, [illegible] cominciare dalle condizioni delle strade, sia [illegible] punto di vista [illegible] tracciati che [illegible] loro stato di manutenzione. Un esempio l'abbiamo qui vicino a Gravellona, sul rettilineo che porta ad Ornavasso e all'imbocc[illegible] della superstrada. Ebbene, i paracarri posti vicino agli alberi che costeggiano la carreggiata [illegible] coperti [illegible] fango, che ovviamente oscura le traghette catarifrangenti. Di notte, quindi, non si vedono, rendendo inutile la loro funzione.

Lettera firmata, Gravellona Toce

La pasta «incriminata» [illegible] arrivata [illegible] scuola

In relazione all'articolo apparso giovedì scorso a pagina 38 e relativo al fatto avvenuto alla scuola elementare Galvani di Novara, si ribadisce che la pasta non è mai pervenuta alla scuola elementare Galvani il giorno [illegible] gennaio in quanto immediatamente eliminata in fase di preparazione presso il centro cucina del Villaggio Dalmazia. Di conseguenza agli alunni della «Galvani» non è stata somministrata [illegible] pasta. Pertanto in considerazione dei tempi tecnici di cottura e di consegna, non è stato possibile predisporre per le ore 12,45 (orario di somministrazione [illegible] pasto agli alunni) un altro primo piatto sostitutivo. Il pasto servito agli alunni della scuola Galvani il 28 gennaio scorso è risultato così composto: omelette, finocchi al burro, pane, frutta di stagione.

Nel pomeriggio, all'apertura cioè del servizio della ditta fornitrice, si è provveduto ad integrare l'anzidetto pasto con [illegible] distribuzione di [illegible] merenda.

Pierangelo Armano,
presidente
Novara Service,
Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / [illegible] 556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 61.61
Borgomanero: 0322 / 81.[illegible]
[illegible] 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 842.121
Stresa: 0323 / 31.844
Va[illegible] (Pallanza): 0323 / 541.318

F[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi [illegible] turno le seguenti farmacie: *Delandi*, c. Torino [illegible] tel. 455.058, con orario cont. dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a [illegible] aperti, mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Momasa*, c. Cavour 7, tel. 612.383, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricetta mediche urgenti.

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/242.458
Bellinzago: *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.118
Borgomanero: *Ruva*, corso Gribaldi 32, tel. 0322/81.541
S. [illegible] d'Opaglio: *Comunale*, p. Primo Maggio 5, tel. 0322/96.212
Verbania (Suna): *Antica Suna (Lambrini)*, via Troubetzkoy, tel. 0323/501.242
Ghiffa: *Lazzari*, c. [illegible] 195, tel. 0323/59.108
[illegible] *Calafucci*, [illegible] 18, tel. 0323/70.178
Gignese: *Cammerari*, p. Colla, tel. 0323/20.508
Massino Visconti: *Vicari*, [illegible] Viotti 17, tel. 0322/219.186
Pregia [illegible] *Camisani*, via Sempione 45, tel. 0324/37.117
Premosello: *Rosso*, via C. Libertà 13, tel 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/840.077
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. [illegible] 106.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. 0163/835.246

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

[illegible] Rodà; Daniele Primonato; Maikol [illegible]; A[illegible] Rolandi.
[illegible] Gregorio Milisenda (1904); Giovanni De Rosa (1917); Consalvo Scalabrin (1946); Rosa Venturina (1904)

ARONA

NATI. Alice Ferraro; Giada Pansardi; Carlotta Masseroni; Erika Sottocoma; Deborah Muracca; Serena Orlando.
MORTI. Armando Falciola; Antonietta Rossi.

MEINA

MORTI. Vittorina Silvera.

[illegible]

[illegible] Prima convocazione del 1992 per il consiglio comunale, che si riunirà a palazzo Cabrino alle 15 di domani. All'ordine del giorno, tra l'altro, la sostituzione del [illegible] missionario [illegible] all'Edilizia privata, il democristiano Paolo Pedrazzoli, [illegible] il collega [illegible] partito Piero Rizzotti. I consiglieri [illegible] anche chiamati ad approvare il progetto per la strada di collegamento tra [illegible] Trieste [illegible] il Cim e il piano finanziario per l'istituto «Bellini».
La seduta proseguirà nel pomeriggio di martedì.

GLI [illegible]

[illegible]

Dibattito sulla famiglia

«La coppia [illegible] la famiglia» è il titolo dei dibattiti organizzati dal «Gruppo problematiche sociali» [illegible] dal comune. Domani il secondo incontro [illegible] «La coppia nelle varie età». L'incontro alle [illegible] nella sala consiliare.

[illegible]

Incontro con il Kiwanis

«Conservazione [illegible] restauro nell'attuale dibattito storico-artistico» è il titolo [illegible] riunione del Kiwa Junior Club in progra[illegible] domani alle 21, all'albergo Italia. Relatrice della serata sarà Gabriella Pignaris, nota restauratrice d'arte. La Pignaris [illegible] prestato la sua attività su importanti opere pittoriche conservate a Firenze, [illegible] Novara e in tutta la provincia. La riunione è aperta agli ospiti.

MOSTRE

Rotaross e «Stazionedellarte»

Alla Stazionedellarte di via San Francesco 14 s'inaugura oggi alle 16 una collettiva che espone opere di Carla Accardi, Bendini, Castellani, Dorazio, Minoli, Munari, Parilli, Pinelli, Sca[illegible] [illegible] Veronesi. Resterà aperta fino al 6 marzo (lunedì escluso) [illegible] 15-19,30. Alla Rotaross di via Andrea Costa [illegible] è in [illegible] da ieri una retrospettiva antologica di Dario Piazza, pittore di Carpignano Sesia scomparso nel '73. Sarà visitabile fino al 22 febbraio (lunedì [illegible] festivo chiuso) dalle 16 alle 19,30.

RADIO

L'ospite di Jole Lavatelli

Franco Panarotto, direttore dell'Unione artigiani, sarà ospite oggi di Jole Lavatelli nella trasmissione «L'amico della domenica», su radio Abc.

È mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Boscarolo (Dina) ved. [illegible]

di anni 83

Lo annunciano la figlia Inez col marito Edo Napolaleno e figlio Fabio, la sorella Palma con la figlia Mariarosa, Ida e rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 3 corr. alle ore 14 nella Chiesa Parrocchiale di San Francesco. Indi la cara salma verrà trasportata ad Allocha ove si ripeteranno i funerali alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale.
— Novara, 1 febbraio 1992.

Schianto l'altra notte sulla statale del Cusio provoca una vittima e un ferito grave di Cameri

Muore a Suno, nello scontro di tre auto

E' un oleggese, titolare del bar Borsa di Novara

NOSTRO SERVIZIO

Uno schianto terribile nella notte, seguito da un altro urto tremendo. Un'auto che brucia, un morto e due feriti sull'asfalto. [illegible] vittima [illegible] Aldo Gariddi, [illegible] anni. Abitava a Oleggio in via [illegible] Giudeo 11.

I feriti [illegible] Marzia Massara, [illegible] anni, anche lei di Oleggio, via Contini 11; e Filippo Lo Pinto, 29 anni, che vive a Cameri in via Sesia 2. Quest'ultimo è [illegible] rianimazione.

Lo scontro [illegible] sulla statale [illegible] del Lago d'Orta, nel [illegible] sunese già funestato da al[illegible] incidenti [illegible] conseguenze disastrose. Teatro del nuovo grave fatto [illegible] il [illegible] situato tra la «pineta» [illegible] il supermarket Risparmione.

E' avvenuto alle tre di ieri notte, in un momento in cui le macchine in circolazione non dovevano essere troppe.

La dinamica dell'incidente, [illegible] cui è in corso un'inchiesta dei carabinieri [illegible] Momo, sembrerebbe abbastanza chiara. Il Gariddi percorreva la statale, proveniente da Novara in direzione di Borgomanero, al volante della sua Mercedes; il Lo Pinto arrivava dal [illegible] opposto alla guida [illegible] una Lancia Thema. L'urto tra le [illegible] macchine è stato frontale.

Il conducente della Mercedes è rimasto imprigionato nella vettura. Una prigione mortale, perché quando il suo corpo è stato estratto dai vigili del fuoco di Borgomanero, arrivati subito sul posto, l'uomo non dava più segni di vita. Molto probabilmente [illegible] deceduto sul colpo, al momento stesso del violento impatto.

Il guidatore della Thema [illegible] stato invece [illegible] fuori dall'abitacolo, finendo sull'asfalto. Ma non è tutto, perché, subito dopo arrivava [illegible] Volkswagen di Marzia Massara, che si trova[illegible] [illegible] fronte all'uomo sulla strada. Si deve alla prontezza della giovane se il Lo Pinto [illegible] è stato travolto. Guidata dall'istinto e favorita forse anche [illegible] velocità normale [illegible] cui procedeva, la donna ha sterzato prontamente, andando però inevitabilmente [illegible] [illegible] contro la Thema.

Non c'era tempo da perdere. La sua auto ha preso fuoco: Marzia ha avuto appena modo di abbandonare l'auto e [illegible] di qualche passo evitando di finire bruciata nel rogo.

Lo spettacolo che, a questo punto, si è presentato agli occhi della ragazza deve essere [illegible] allucinante. Un'auto che bruciava, altre due [illegible] [illegible] rottami. E poi: il Gariddi rinchiuso senza possibilità di scampo nella sua gabbia di lamiera, l'altro uomo [illegible] [illegible] sulla strada. Tanto bastava per darsi alla disperazione.

I bagliori [illegible] dell'incendio hanno almeno evitato che le cose si complicassero ulteriormente, con il sopraggiungere di altri automezzi. Sono arrivati i primi soccorritori, [illegible] [illegible] l'allarme. Sul posto sono intervenute le autoambulanze. Il Lo Pinto finirà al centro di rianimazione dell'ospedale [illegible] Borgomanero, in leggero stato [illegible] coma [illegible] comunque con fratture [illegible] gravi. La Massara verrà giudicata al pronto soccorso guaribile in una decina di giorni, medicata e quindi dimessa. Il cadavere del Gariddi sarà portato, invece, all'obitorio dell'Usl 54.

Un incidente spaventoso, che ha destato grande impressione anche per la notorietà della vittima.

Gariddi abitava a Oleggio con la moglie Dina Leschio, [illegible] anni, e due figli maschi: Roberto di 19 [illegible] [illegible] Simone [illegible] appena [illegible]. Ma [illegible] conosciuto soprattutto a Novara, come titolare del bar Borsa.

L'uomo era inoltre molto noto ad Arona, dove era interessato alla gestione di bar e alberghi: dell'Atlantic, al Concorde, Giardino, Papillon e Piccadilly. Il fratello Stefano è segretario alla direzione didattica oleggese.

Francesco Allegra

LE REAZIONI

«Era un gran lavoratore»

La [illegible]comparsa [illegible] Aldo Gariddi ha suscitato grande commozione a No[illegible] e ad Arona, città [illegible]ve era molto conosciuto per la sua attività di gestore di locali pubblici. «Non riesco ancora a crederci, per me è stato [illegible] perdere [illegible] fratello - commenta emozionato Franco Bertalli, titolare dell'hotel Concorde e Atlantic, socio di Gariddi -. Io ed Aldo ci conoscevamo da trent'anni, ricordo [illegible] quando mi accompagnava all'asilo. Sul piano umano era un personaggio straordinario, anche se non tutti l'hanno capito. Nel lavoro non ha mai avuto troppa fortuna». Al bar [illegible] di Novara, [illegible] quale era titolare, Gariddi era stato visto per l'ultima volta all'una ed un quarto [illegible] venerdì notte. «Stava prendendo [illegible] [illegible] [illegible] tante altre sere, era allegro, poi ha salutato tutti e se n'è andato - dice Sherif Sabry, barman della disco[illegible] Diva -. Avevamo lavorato assieme quando Aldo gestiva [illegible] Rocca [illegible] Arona: lo ricordo come una persona amabile e dedita al lavoro. Per quanti lo conoscevano e lo stimavano è una grossa perdita». [m. pia.]

La vittima Aldo Gariddi e il giovane Filippo Lo Pinto rimasto gravemente ferito

IN BREVE

GALLIATE

Seduta straordinaria per il Consiglio comunale

Convocazione straordinaria, martedì, per il Consiglio comunale, che [illegible] 21 si riunirà nel castello Sforzesco. Tra i punti all'ordine del giorno, ci [illegible] l'esame e l'approvazione [illegible] capitolato speciale d'appalto per la concessione del centro polifunzionale che verrà aperto prossimamente e la sostituzione di diversi tratti delle tubazioni dell'acquedotto. I consiglieri saranno poi chiamati a discutere anche il regolamento comunale per lo svolgimento del referendum consultivo e il regolamento del difensore civico.

[illegible]

Topi e rifiuti sotto la Rocca Borromea

Uno «scempio inammissibile»: così gli aronesi hanno definito il desolante aspetto offerto dalla Rocca Borromea, dalla [illegible] e dal parco di Villa Cantoni. Per salvare la zona, ridotta a ricettacolo di topi e gatti, televisori rotti e siringhe, si [illegible] costituito un «Comitato spontaneo apolitico» che prenderà contatti con il sindaco Bertinotti. Sull'argomento ha presentato un'interrogazione anche [illegible] consigliere democristiano Pietro Aghemio, già sindaco della città.

[illegible]

E' [illegible] Matteo, figlio [illegible] profughi [illegible]

Dopo la nascita della [illegible] avvenuta [illegible] vigilia di Natale, anche l'altra coppia di profughi albanesi, i coniugi Eve e Luan Jollla, ospitati dall'estate [illegible] in [illegible] parrocchiale, hanno avuto un bambino. Al piccolo, venuto alla luce all'ospedale di Omegna, è [illegible] imposto il nome di Matteo.

LOCARNO

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti di questa settimana sono: [illegible] - 10 - 28 - 38 - 42 - 44. Numero complementare: 5. Joker: 853 [illegible]

FESTA A BORGOLAVEZZARO

La nonnina ha compiuto 100 anni

Giulia Campanini, ospite alla casa di riposo, ha festeggiato insieme con nipoti e pronipoti. Le hanno fatto gli auguri il sindaco di Novara, Antonio Malerba, e quello di Borgolavezzaro, Gianluigi Lovati.

Delitto di Gargallo, depositati i risultati delle perizie che confermano le tesi dell'accusa

Polvere da sparo sulle mani di tre indiziati

Giovanni Fantini [illegible] sospettato [illegible] [illegible] ucciso la bella moglie. Il cugino ed un amico avrebbero fatto sparire l'arma del delitto

Il magistrato deve decidere se sentire nuovamente l'imprenditore [illegible] chiedere il suo rinvio [illegible] giudizio davanti alla corte d'assise

NOVARA. I periti nominati per il delitto di Gargallo hanno concluso il loro lavoro confermando tutti i sospetti. Sulle mani di Giovanni Fantini, il maggiore indiziato, [illegible] [illegible] [illegible] abbondanti tracce di polvere da sparo. Molecole di metalli pesanti (bario, silicio, piombo e antimonio) [illegible] state rinvenu[illegible] anche sulle mani [illegible] Pietro Fantini [illegible] Alfredo De Santi.

Le indagini per l'omicidio di [illegible] Macchi, la giovane donna manager uccisa [illegible] sua villa la [illegible] del 26 luglio scorso, [illegible] ad [illegible] svolta. Il perito chimico-balistico [illegible]ente Alfredo Ramponi [illegible] Gis dei carabinieri di Roma e l'ematologo professor Giovanni Rossi dell'università di Vicenza hanno depositato le due perizie disposte dal giudice per le indagini preliminari Isabella Diani.

Le conclusioni non sono [illegible]nti perché, come si ricorderà, a questi risultati erano già pervenute [illegible] analisi dispo[illegible] a [illegible] tempo [illegible] sostituto procuratore Marina Caroselli che ha coordinato, fin dal primo momento, le indagini [illegible] questo caso assai complesso. Se quelle erano [illegible] considerare co[illegible] consulenze di parte, queste sono invece [illegible] perizie ufficiali. Confermano tutti gli indizi (non si può ancora parlare [illegible] prove) a carico degli inquisiti.

Val la pena di ricordare che prelievi sulle mani dei Fantini e di De Santi, per ottenere i tamponi, [illegible] avvenuti a distanza di tempo dall'omicidio, ovvero la mattina seguente dopo [illegible] gli indiziati avevano già avuto la possibilità di lavarsi le [illegible] a più riprese. Anche sei-sette volte come ha ammesso qualcuno [illegible] loro.

Se Fantini è sospettato [illegible] aver ucciso la moglie, prima di mettere in atto un maldestro tentativo di suicidio, il cugino Pietro che, quella notte, l'ha accompagnato in auto all'ospedale di Borgomanero, secondo l'accusa, avrebbe contribuito a far sparire l'arma del delitto. E' la stessa accusa che viene mossa all'imprenditore Alfredo De Santi, amico della vittima e [illegible] marito che sostiene invece [illegible] aver lasciato villa Fantini intorno alle 21 di quel 26 luglio, senza più farvi ritorno. Dovrà spiegare come sia possibile allora che anche sulle sue mani siano state riscontrate molecole riconducibili alla polvere da sparo. Come detto però De Santi si [illegible] sempre dichiarato estraneo a questa vicenda.

Le perizie ematologiche hanno confermato che nella [illegible] [illegible] delitto c'era solamente sangue dei due coniugi. Proprio in base alle macchie di sangue rinvenute sui letti e i pavimenti delle due camere è [illegible] possibile ricostruire i movimenti compiuti quella notte da Giovanni Fantini. Qualche incer[illegible] (per esempio [illegible] [illegible] stato compiuto l'esame del Dna) a causa [illegible] condizioni di [illegible]servazione dei reperti, potrà essere forse colmata con una nuova consulenza che il pm ha in animo di disporre. [illegible]drà [illegible] affiancarsi alle perizie che produrrà il difensore di Fantini, l'avvocato Riccardo Borgna che [illegible] è affidato [illegible] professor Ludovico Isalberti (per la perizia ematologica) ed alla dottoressa Emanuela Signori per quella chimico balistica.

Il pm Marina Caroselli dovrà valutare adesso la posizione di Fantini per decidere se sentirlo nuovamente e richiedere per lui, [illegible] gip Isabella Diani, un provvedimento di custodia cautelare.

Renato Arabiel

L'imprenditore Giovanni Fantini accusato di aver ucciso la moglie Carmen Macchi

[illegible]

L'avvocato che con il «cembalo» inventò la scrittura meccanica

QUELLA del Ravizza era una famiglia di notabili che vantava fra gli illustri antenati Benedetto Cortesella detto il Rosso, luogotenente di Goffredo di Buglione alla prima Crociata. E' perciò comprensibile che per il giovane Giuseppe [illegible] prevedesse una carriera d'armi, [illegible] lettere, di legge: in mite obbedienza Giuseppe Ravizza, che coltivava segretamente l'hobby dell'ingegneria, si rassegnò all'avvocatura.

Ma nello studio di Novara, nella [illegible] paterna di via del Mercato, più che codici e fascicoli processuali, consultava strane pubblicazioni di meccanica che si faceva mandare anche dalla Francia e dalla Prussia. A chi gli chiedeva come [illegible] fosse tanto restio a scrivere appunti e citazioni, rispondeva che l'uso della penna lo affaticava: «Sto studiando una [illegible]china che permetterà di scrivere senza [illegible] e, [illegible] tempo stesso, eviterà di leggere brutte e indecifrabili calligrafie».

Pensava al cembalo scrivano, [illegible] della macchina per scrivere, ignorando che proprio quel marchingegno avrebbe favorito l'affermazione di geniali [illegible] avvenenti dattilografe, promosse dal successivo avvento dell'informatica in donne manager, disinvolte [illegible] quelle della tv che accavallavano le gambe prima che del genere si impadronisse la Parietti.

Giuseppe Ravizza annotava sul diario: «Bisogna chiamare la meccanica in aiuto dell'estesa e importante operazione dello scrivere per sostituire nell'u[illegible] della mano che traccia le lettere, l'azione di un meccanismo in cui le lettere [illegible] già formate perfette e uniformi. Invece che con una [illegible] mano, si [illegible]rerà con dieci dita. Ecco il problema che mi [illegible] proposto e alla cui soluzione [illegible] da ben 19 anni». Correva l'anno 1850 o giù di lì: l'ingegner Camillo Olivetti da Ivrea non [illegible] ancora nato e i novaresi, visto che l'avvocato Ravizza [illegible] trasformato lo studio in una specie di officina, ironizzavano sull'invenzione brevettata a Torino nel 1855. Dicevano, dandosi di gomito quando lo intravedevano sotto i portici [illegible] Palazzo Orelli, che il [illegible] aveva inventato «la pianöla par la pigòta», ovvero il pianoforte per la bambola. Ma l'estroso inventore [illegible] dava peso [illegible] maldicenza assorto com'era a inseguire i [illegible] progetti che troveranno finalmente rispettosa notorietà nel 1926 (il Ravizza era morto da 40 [illegible]). All'esposizione agri-zootecnica la ditta Olivetti presenta i cimeli del cembalo scrivano, salvati dall'oblio del rigattiere [illegible] un parente casalese del Ravizza, l'avvocato Federico Negri.

Romolo Barisonzo

Oleggio, a 73 anni

Morto in vacanza un consigliere comunale msi

OLEGGIO. Marcello Lubrani, [illegible] anni, consigliere comunale [illegible] msi-dn, è morto ieri l'altro colpito da un malore improvviso, probabilmente un infarto. Abitava in via Panceroni 8. [illegible] molto conosciuto in città per il suo impegno politico.

Appassionato pescatore [illegible] sensibile ai temi dell'ecologia, anni fa aveva capitanato una dura battaglia contro l'inquina[illegible] nel Ticino, [illegible] da un'industria multinazionale.

Lubrani era un ex maresciallo dell'Aeronautica. Da qualche tempo si trovava in vacanza con la moglie Maria sulla Riviera Ligure, a Valle Crosia. Pochi giorni prima del decesso si era rotto un tendine.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì, alle 14 nella chiesa parrocchiale. L'amministrazione comunale e tanti oleggesi hanno già inviato commossi messaggi di cordoglio alla moglie. [m. p. a.]

Beura, annuncio ufficiale il 6 febbraio anche se l'avvio del traffico sarà parziale

Conto alla rovescia per Domo Due

Pronto a maggio il nuovo scalo internazionale

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

E' confermato: il nuovo scalo ferroviario internazionale di «Domo Due» entrerà in funzione, sia pure in modo parziale, il 31 maggio prossimo. L'annuncio ufficiale sarà dato il 6 febbraio in un incontro che si svolgerà a Domodossola fra Ferrovie e Dogane italiane e svizzere.

Nella fase di avvio sarà comunque attivato solo un primo fascio di tredici binari, sui 38 di corsa già ultimati e pronti a ricevere i treni, nella direzione Sud-Nord. In pratica il nuovo impianto smaltirà solo le merci in esportazione. Una scelta, è stato spiegato ieri a Beura, dettata per ora soltanto da ragioni tecniche e logistiche delle ferrovie. Nulla vieta che altri binari di possano essere utilizzati prima della data prevista per l'entrata in esercizio dell'intero impianto, fine 1994.

In pratica si è deciso, per razionalizzare al massimo i trasporti ed evitare inutili dispersioni di concentrare a «Domo due» l'intero traffico in uscita che rappresenta poco più del trenta per cento del volume delle merci in transito a Domodossola. Le importazioni e il grosso del movimento merci, continueranno invece ad essere smaltite nello scalo attuale.

Il nuovo impianto di Beura, che è già stato definito il più moderno d'Europa per le soluzioni tecnologiche, costerà alla fine una cifra molto vicina ai settecento miliardi, contro una previsione iniziale, che però risale agli Anni Settanta, di una trentina. queste le principali indicazioni venute da un incontro che si è svolto ieri mattina al municipio di Beura sui problemi legati all'entrata in esercizio del nuovo scalo. I dati sono stati forniti dal responsabile dell'attivazione dell'impianto, Pier Domenico Lanucara.

Erano presenti fra gli altri il presidente della Gepi Adelmo Brustia e il dirigente delle Fs Alberto Tanzilli, neoconsigliere della Metropolis, la società nata per valorizzare il patrimonio immobiliare delle ferrovie, e responsabile nazionale della per i problemi delle Fs.

Dal punto di occupazionale, almeno per quanto riguarda le ferrovie, il nuovo impianto porterà benefici irrisori. Nella prima fase lo scalo occuperà un centinaio di ferrovieri che in gran parte saranno prelevati da altre stazioni ossolane e da impianti del compartimento di Milano. Una trentina, forse più, di ferrovieri ossolani che attualmente lavorano fra Gallarate e Milano potranno tornare a casa, siamo lontani dagli ottocento nuovi posti di lavoro promessi all'inizio degli Anni Ottanta.

In dodici anni, è stato detto a Beura, tante cose sono cambiate, a cominciare dalla politica occupazionale delle Ferrovie che non è più di manica larga ma è diventata rigorosamente restrittiva.

Sulla necessità di benefici occupazionali sul posto, magari attraverso le imprese appaltatrici dei servizi, hanno comunque insistito il sindaco di Beura Giovan Battista Scesa, l'assessore provinciale Rodolfo Zani e l'ingegner Walter Zanetta.

«Il nostro Comune ha sacrificato un milione di metri quadrati di terreno, pregiudicandosi ogni possibilità di sviluppo, e quest'opera - ha ricordato il sindaco di Beura -, in cambio abbiamo ricevuto soltanto problemi. Ci siamo trovati nella necessità di adeguare almeno i servizi primari, scuole e acquedotto, con pochi o scarsi aiuti. Ci sono stati promessi ottocento milioni per il collegamento fra paese e scalo, adesso c'è solo un tracciato tortuoso. abbiamo visto neppure quelli. Non si può chiedere a una comunità di sopportare altri sacrifici».

Al sindaco di Beura hanno fatto Walter Zanetta e Rodolfo Zani che ha anche sollevato l'annoso problema dell'elettrificazione completa della linea Domodossola-Novara: «Lo scalo c'è, ma per assicurarsi i trasporti le merci devono essere avviate lungo la linea di Novara. intasata, non è più in grado di riceverle».

Le Ferrovie hanno destinato 32 miliardi per la Domo-Novara, il finanziamento dovrebbe essere perfezionato in tempi brevi.

Ancora più duro il consigliere di minoranza di Beura, Italo Orsi: «Qui si tratta solo di dare un minimo di sostanza alle chiacchiere che si stanno facendo da dieci anni. Per l'occupazione, è solo questione di volontà. Un impianto simile potrebbe essere benissimo da un'officina di manutenzione che potrebbe creare nuovi posti. E' solo un esempio».

Orsi ha poi sollevato la questione dell'impatto ecologico: «Quando l'opera è stata programmata non c'erano ancora le attuali. Bisognerà verificare l'eventuale inquinamento acustico e quello atmosferico, magari attraverso centraline di rilevamento installate nello scalo e in municipio. Una difesa potrebbe essere quella di alberare la zona attorno allo scalo».

Adriano Valli

Il grande scalo di Beura, che quasi miliardi, costituisce una fonte di nuovi posti di lavoro (FOTO FALCIOLA)

IN BREVE

PREMOSELLO

Eletto nuovo segretario del partito socialista

Nuovo segretario politico nel psi premosellese. E' Pietro Fregallo, il quale è stato affiancato, come segretario amministrativo, Antonio Bruno. Del direttivo fanno parte anche Mario Bonacini, Luigi Piolini, Rosario Agostino, Francesco Bruno e Aldo Cilio.

Festa di compleanno con 103 candeline

Compie oggi 103 anni Teresa Bernardini, abitante frazione Sant'Antonio. Originaria di Viceno di Crodo, la pensionata vive con la famiglia della nipote, Lina Bionda, e gode ancora di buona salute.

Lavori di ristrutturazione al municipio

Sono iniziati i lavori di trasformazione del vecchio palazzo comunale di Boiti. un intervento di ristrutturazione che permetterà di ricavare nell'edificio diversi minialloggi.

per famiglia casa

E' stata aperta sottoscrizione a favore famiglia Bonacina, rimasta senza dopo che un incendio mercoledì ha distrutto la loro abitazione. I varzesi hanno deciso di dare una mano alla famiglia aprendo un conto corrente alla Banca Popolare di Novara. Il conto su cui è possibile fare versamenti è il numero 1165.

Briga, verrà ricostruito il «centenario» hotel di Saint Luc

Rinasce il Weisshorn

L'albergo era sorto a oltre 2300 metri di quota alla fine del secolo scorso
Nel febbraio di due anni fa, una violenta tempesta lo scoperchiato

BRIGA
NOSTRO SERVIZIO

Letteralmente scoperchiato da violenta tempesta che nel febbraio ne ha fatto volare il tetto, sarà ricostruito l'hotel Weisshorn di Saint Luc, una nota località alpina vallesana. La del centenario albergo, posto a 2330 metri di altezza nella suggestiva valle di Anniviers dominata dallo Zinalrothorn, si intreccia quella dell'emigrazione ossolana nel Vallese, nel secolo scorso si in particolare giovani della piccola valle di Bognanco che in grado di sfamare tutti i suoi figli.

Alcuni cognomi oggi sono presenti solo oltreconfine, spariti dai registri anagrafe del vecchio comune d'origine.

L'hotel Weisshorn, citato guide regione, venne costruito da un Francesco Mosoni la fine del secolo scorso. Ne ha ricostruito brevemente la storia un discendente ormai svizzero a tutti gli effetti, André ini di Grone nel Vallese che a conclusione delle sue ricerche sulla famiglia nel giugno scorso ha chiamato a raduno a Bognanco i Mosoni sparsi in tutto il mondo.

«Il costruttore dell'hotel fu Francesco Mosoni, nato e figlio Pietro Paolo che è il capostipite di tutti i Mosoni svizzeri - dice André - Francesco iniziò la sua attività a Zermatt un bazar e un modesto albergo che ingrandito diventò poi l'attuale hotel Darioly di fronte alla stazione celebre ferrovia alpina. Anche i numerosi Darioli e Darioly del Vallese vengono da Bognanco».

Francesco Mosoni venne sigliato da un del luogo a realizzare quel caratteristico albergo in cima ad vasta prateria, allora deserta, sopra il villaggio di Saint Luc. Il Mosoni ebbe ben presto una buona clientela inglesi innamorati delle Alpi. Verso fine del l'albergo, poco più un rifugio alpino in pietra e legno era già in grado accogliere i primi ospiti nel 1881 distrutto da un incendio che non causò vittime. André Mosoni ricorda che in famiglia si mantenne viva la testimonianza di un anziano turista inglese che ogni anno tornava a Saint Luc: «Quando l'albergo prese fuoco prima buttò giù valigie poi saltammo dalle finestre nel prato aiutando a domare le fiamme».

Un paio d'anni dopo l'albergo venne ricostruito e cinque piani, resistendo nei decenni sino alla bufera del '90 che lo decapitò. tempo l'hotel non è più degli eredi Mosoni, venduto altri proprietari. «Ma numerose altre testimonianze dell'intraprendenza dei - dice André - nel Vallese, in Francia, Argentina e Perù».

Oggi è facile trovare professionisti affermati o imprese commerciali che portano di Mosoni, Gentinetta, Possa, Darioli, Ticheli e Pellanda, gente che è fatta onore sull'esempio grande bognanchese Giacomo Galletti, il più munifico e avveduto benefattore dell'Ossola a Parigi aveva conquistato ricchezza e onori.

Paolo Bologna

Appello gestori

«Più controlli sull'uso dei carburanti»

DOMODOSSOLA. Grave denuncia dei commercianti ossolani che operano nel settore della distribuzione carburanti e lubrificanti per autotrazione e assistono da tempo a un calo progressivo delle vendite, soprattutto di gasolio. In questo sembra da escludere la concorrenza pompe della vicina Svizzera perché il confronto dei prezzi è favorevole agli operatori italiani.

I commercianti del settore hanno così voluto andare a fondo e hanno avviato una indagine. Alla fine hanno scritto al sindaco e comando vigili urbani di Domodossola, al comando della Finanza, alla Prefettura, al comando provinciale vigili fuoco e ad altri enti per chiedere se risulta che «alcuni commercianti forniscano gasolio per riscaldamento a ditte che lo usano poi per autotrazione, fornendo addirittura le attrezzature per lo stoccaggio del gasolio».

Il tutto in violazione di leggi fiscali e contro le norme di sicurezza. [a. v.]

Domodossola, anche la prefettura di Novara è impegnata a trovare personale paramedico

Parte il reclutamento degli infermieri

Ma l'appello ufficiale è arrivato dalle Usl della Lombardia

DOMODOSSOLA. La Lombardia cerca infermieri, gli ospedali della vicina Regione hanno lanciato un appello che è stato raccolto dal prefetto di Novara, dottor Vittorio Jannelli, il quale l'ha trasmesso a tutto il settore della sanità, compresa anche l'Ussl ossolana.

«L'amministrazione regionale della Lombardia denuncia una sempre più vistosa insufficienza di personale infermieristico nelle unità sanitarie milanesi», scrive il prefetto di Novara, e aggiunge che «tale problema in crisi il regolare funzionamento degli ospedali che oltre a curare gli ammalati del territorio, registrano un afflusso di pazienti provenienti da altre Regioni italiane». Ovviamente tutto ciò mette a dura prova le strutture della sanità.

Nel corso delle ultime settimane si è fatta più massiccia la all'ospedale efficiente del Nord, l'esodo altre province e specialmente dal Sud preme sulle strutture ospedaliere in particolare lombarde, facilmente raggiungibili grazie alla rete di comunicazioni stradali e ferroviarie.

il tallone d'Achille è rappresentato dalla scarsità personale paramedico e infermieristico, insufficiente a fronteggiare l'impatto dei nuovi arrivi.

La regione Lombardia è disposta ad agevolare il trasferimento di personale qualificato appena uscito scuole professionali e personale disoccupato, garantendo agevolazioni per l'alloggio.

La prefettura Milano ha istituito centro di coordinamento permanente le strutture sanitarie.

sembra difficile che l'appello possa venire raccolto negli ambienti delle Ussl ossolane, dove l'insufficienza di infermieri si fa sentire, anche meno drammatica di quanto avveniva negli anni

«Siamo ancora sotto organico - dice il dottor Giovanni Tirella della direzione sanitaria dell'unità sociosanitaria numero 56 -, che prevediamo di completare tra la fine quest'anno e inizio del '93».

«Forse - afferma Tirella - dopo allora potremo avere un esubero personale».

Troppo presto quindi per sperare che qualcuno risponda all'appello di Milano anche la situazione locale decisamente migliorata.

E' calata la «corsa» agli ospedali della vicina Svizzera, la scuola professionale in funzione nell'ambito dell'ospedale Domodossola diploma mediamente ogni anno tra i trenta e i quaranta infermieri, che sono in prevalenza donne, alla fine di un corso triennale che vede una drastica selezione tra gli iscritti. [b. o.]

Il dottor Giovanni Tirella

Nell'accordo finale sulla [illegible] provincia raggiunto [illegible] Villadossola prevale la volontà autonomista

«Doppio capoluogo e servizi per il Cusio»

Respinto come «pericolosa e indebita ingerenza» l'ordine del giorno votato dal Consiglio provinciale di Novara
Il documento dovrà essere approvato domani dalle giunte e inviato alla Regione, chiamata martedì al parere definitivo

VILLADOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Dalla lite di Gravellona all'accordo, sia pure stentato, di Villadossola. La tormentata vicenda della [illegible] provincia è davvero un susseguirsi di colpi di scena. In poche ore si è passati da una situazione [illegible] contrasto all'approvazione di un documento, votato all'unanimità [illegible] comitato pro[illegible] che comprende i sette Comuni dell'Alto novarese con oltre [illegible] mila abitanti: Cannobio, Domodossola, Gravellona Toce, Omegna, Stresa, Villadossola e naturalmente Verbania.

Un successo soprattutto per gli amministratori [illegible] Villa che con il sindaco Romano Zaretti e [illegible] vice [illegible] Ravandoni, pur appoggiando [illegible] ragioni dell'Ossola, avevano [illegible] una posizione costruttiva, invitando i maggiori centri a smussare i toni polemici. E avevano chiesto e ottenuto la riunione del comitato promotore che sembrava in forse. Il compromesso è stato raggiunto grazie anche alla paziente opera degli assessori Fabrizio Comaita di Domo e Aldo Reschigna [illegible] Verbania che hanno dedicato la pausa pomeridiana a limare il documento finale. [illegible] contributo delle organizzazioni [illegible] e imprenditoriali del Verbano Cusio Ossola che anche ieri hanno fatto sentire la loro voce a favore dell'autonomia amministrativa.

[illegible] sindaco [illegible] Verbania e presidente del comitato promotore della nuova provincia, Bartolomeo Zuni, ha così potuto aprire i lavori annunciando la risoluzione unitaria che, va detto subito, va incontro [illegible] ragioni dell'Ossola con l'esplicita richiesta, sottoscritta da tutti i maggiori centri, che [illegible] istituita la provincia del Verbano-Cusio-Ossola [illegible] doppio capoluogo, [illegible] richiesta avanzata dai comuni ossolani, invitando Regione e Governo a provvedere agli opportuni provvedimenti giuridico-amministrativi all'uopo necessari». A tal fine, c'è anche una sollecitazione alle amministrazioni comunali dei sette maggiori centri della provincia ad approvare entro lunedì, vigilia del dibattito in Consiglio regionale, il documento di ieri che dovrebbe così assumere finalmente pieno valore istituzionale. I tempi sono strettissimi, si dovranno adottare lunedì mattina a tamburo battente delibere di giunta.

[illegible] documento [illegible] comunque molto articolato. Parte con la soddisfazione [illegible] i passi avanti compiuti [illegible] punto di vista procedurale, ribadisce la tripolarità del territorio interessato alla nuova provincia impegnandosi a sostenere nell'area di Omegna-Gravellona Toce l'insediamento di «un livello significativo di ser[illegible] (Stato, Regione e provincia) tale da rappresentare un'importante, ancorché non esclusiva, opportunità per il progressivo recupero dell'unità fra i Comuni del Cusio».

Nel vertice dei sindaci a Gravellona si è ribadito che «l'autonomia è prioritaria»

Viene poi respinto l'ordine del giorno [illegible] consiglio provinciale di Novara considerato «una peri[illegible] e indebita ingerenza» mentre viene giudicato positivamente il parere della Giunta regionale al quale vengono comun[illegible] suggerite alcune modifiche. [illegible] giudizio del comitato promotore, la segnalazione di un'iniziativa per il referendum a Omegna non ha più ragione [illegible] sussistere in quanto il capoluogo cusiano [illegible] riconfermato con propria delibera l'adesione alla provincia [illegible] Vco. Discorso analogo vale per le iniziative «incontrollate» di Belgirate e Brovello Carpugnino.

Adriano Valli

«A LESA C'E' [illegible] IL NORD»

GRAVELLONA TOCE. [illegible] i primi cittadini di Verbania, Omegna, Domodossola hanno ribadito posizioni note, l'assemblea [illegible] Gravellona ha fornito l'occasione di ascoltare le opinioni dei sindaci degli altri Comuni dell'Alto Novarese, che sulla Provincia [illegible] hanno avuto molte occasioni per esprimersi.

Invito a superare le polemiche, aspirazione all'autonomia e convinzione che essa giochi [illegible] ruolo essenziale per le sorti del Vco appaiono pressoché unanimi. Mariangela De Riu arriva da Gurro, in Valle Cannobina: «Siamo del tutto decentrati per ogni concreta esigenza - dice -. La nuova Provincia è un traguardo decisivo per superare il nostro attuale isolamento». Sono in molti [illegible] attendersi dal decentramento maggiore considerazione ai problemi dei Comuni di montagna. Lo dichiara Rosalba [illegible], sindaco [illegible] Cossogno, e lo ribadisce il suo collega di [illegible] Bernardino Verbano, Rolando Fantoli: «Questa realtà, assieme [illegible] Parco della Valgrande, dovrà portare i benefici che il nostro territorio attende da tempo».

Per qualche località si [illegible] parlato dell'eventualità di referendum: com'è la situazione attuale? «C'è una richiesta delle minoranze ma nulla [illegible] definito [illegible] di ufficiale», afferma De Stefanis, delegato di Brovello Carpugnino. «Si parla solo di chi [illegible] contro l'appartenenza al Vco, mentre a Lesa sono in corso iniziative per far rientrare quel Comune nella nuova Provincia», aggiunge il sindaco di Belgirate, Prini. Sul doppio capo[illegible] le posizioni sono diversificate o anche critiche: «E' una questione che ha distolto dall'approfondire i veri temi alla base del decentramento», [illegible] stiene il primo cittadino di Baveno, Zoppi. D'accordo è Galli di Stresa, per il quale «si corre il rischio di perde[illegible] [illegible] vista l'interesse dei cittadini, che deve invece [illegible] primario». Secondo l'assessore Biardone di Pallanzeno «il doppio capoluogo non deve [illegible] [illegible] pregiudizio alla creazione del [illegible] ente, essenziale è garantire [illegible] distribuzione dei servizi».

Romano Zaretti, sindaco di Villadossola

[illegible] termine dell'assemblea [illegible] diffusa l'opinione che occorra intensificare gli sforzi verso [illegible] posizione [illegible] «Bisogna sdrammatizzare i toni e privilegiare le mediazioni», dice Stefanetti di Varzo. Sulla [illegible] linea il sindaco di Villadossola, Romano Zaretti, le cui valutazioni hanno concluso l'assemblea: [illegible] proposto [illegible] sia il comitato promotore a elaborare un documento [illegible] per non vanificare gli sforzi finora compiuti». Aggiunge Porini [illegible] Gravellona: [illegible] indispensabile elaborare una conclusione concorde. Solo [illegible] potremo considerare l'incontro di oggi [illegible] utile premessa».

[s. r.]

IN BREVE

VERBANIA
Rinvio a giudizio per diffamazione

Rinvio a giudizio per diffamazione a mezzo stampa per Mar[illegible] Venani e Mario Camera, direttore in tempi diversi del periodico «Il Giornale di Verbania», e per due suoi collaboratori, Paolo Bacchi-Mellini e Manuela Quarenghi. Erano stati querelati dall'assessore alle Finanze e al Bilancio Giulio Cesare Rattazzi, che aveva ritenuto diffamatori alcuni articoli che [illegible] settimanale gli aveva dedicato in autunno. Il processo è stato fissato per il [illegible] maggio.

ARONA
Milanese condannata per porto d'armi

Una giovane milanese [illegible] stata condannata a [illegible] e sei mesi di reclusione per porto abusivo di arma. Alessandra Susi, [illegible] anni, è stata fermata nelle vici[illegible] della stazione ferroviaria di Arona per un normale controllo e [illegible] in possesso [illegible] un coltello a [illegible] di 28 centimetri.

BAVENO
Rilievi per il restauro del campanile

L'architetto Mario Cracchi è stato incaricato di effettuare tutti i rilievi per il restauro ed il consolidamento del campanile. Costruita attorno all'Anno Mille, la torre campanaria della chiesa parrocchiale presenta estese e profonde lesioni. Potrebbero essere ricucite mediante barre d'acciaio fissate nei muri.

ARONA
L'Usl pagherà a Costa oltre cinquanta milioni

Oltre 50 milioni: [illegible] quanto l'Usl ha deliberato di pagare al dottor Michele Costa, direttore amministrativo. La somma verrà corrisposta per spettanze non versate. Costa aveva promosso una serie di cause per essere stato sospeso e il Tar gli [illegible] dato [illegible]

VERBANIA
Costituito in città il partito di Rifondazione

Si [illegible] costituito il partito della Rifondazione Comunista, organizzato nella federazione provinciale [illegible] Omegna. Segretario provinciale è Rino Burba, delegato nazionale Vincenzo Volpe, mentre Paola Barassi, Giovanni Rossi e Mario [illegible] i [illegible] responsabili, rispettivamente, per le zone del Verbano, del Cusio e dell'Ossola. Fanno parte della direzione provinciale anche [illegible] Bucca, Lucia Buongiorno e Luigi Toscani.

Lago d'Orta, fa discutere l'interruzione dell'operazione di bonifica dell'acqua

Stop al liming, scatta la protesta

Operatori turistici e sindaci concordi nel chiedere la ripresa dell'intervento di disinquinamento che iniziava a dare ottimi risultati tanto da far tornare la vita laddove sembrava scomparsa

OMEGNA. La sospensione dell'operazione di disinquinamento del lago d'Orta [illegible] sollevato un [illegible] di proteste. I primi a far sentire la loro [illegible] [illegible] stati i sindaci della riviera cusiana. «Sono sorpreso ed amareggiato - [illegible] [illegible] Sartirani, sindaco di Pettenasco - ho appreso da "La Stampa" che il S. Angelo [illegible] lasciato le nostre acque [illegible] aver potuto completare l'operazione di liming. Ma come è possibile? Gli effetti positivi [illegible] davanti agli occhi di tutti! Non solo le acque sono tornate ad essere pulite e finalmente balnea[illegible] dopo anni, ma c'è stato il ritorno alla vita nel lago ben visibile dalla presenza di abbondante fauna ittica sino a due anni fa quasi inesistente».

Il sindaco di Gozzano Aldino Ruga ed il presidente dell'Apt Romolo Barisonzo

Va giù pesante [illegible] sindaco di Gozzano, Aldino Ruga, che la scorsa estate «festeggiò» il ri[illegible] alla balneabilità delle acque cusiane nuotando [illegible] Gozzano all'Isola di San Giulio: «E' un fatto tanto grave quanto incomprensibile e qualcuno dovrà anche darcele una spiegazione. Che il liming sia servito a risanare il lago è un fatto incontestabile, la ripresa della vita in queste acque è addirittura eccezionale; [illegible] adesso i tecnici ci dicono che per completare questa operazione [illegible] vono altre immissioni di carbonato, che vengano fatte. Sono sconcertato; qu[illegible] cose fanno perdere credibilità alle istituzioni. E' un grandissimo, inconcepibile, errore: e non aggiungo altro, almeno per il momento. [illegible] grave se, come si dicono, questa sospensione dovesse pregiudicare anche quanto [illegible] stato fatto».

Da una sponda all'altra della Riviera la protesta è unanime: contro la decisione di sospendere il liming si sono schierati gli albergatori e gli operatori turistici del Cusio. Af[illegible] il presidente dell'Apt, Romolo Barisonzo: «Sono indignato per quanto sta accadendo. I buoni risultati sono davanti agli occhi di [illegible] e noi [illegible] nel vendere il lago d'Orta all'estero avevamo [illegible] come fiore all'occhiello questa immagine del "ritorno alla vita". [illegible] non capisco. Oltre tutto l'impegno finanziario [illegible] minimo. Si spendono cifre considerevoli per iniziative di dubbio significato sociale e non si trova mezzo miliardo per completare il liming? [illegible] [illegible] spiegazione è una sola: siamo in vigilia di campagna elettorale ed il lago d'Orta non ha molti sponsor».

Vincenzo Amato

VERBANIA
Comune e Provincia
Preside [illegible] [illegible] la [illegible] e torna alla [illegible]

VERBANIA. Emilio Rattazzi l'altra sera ha [illegible] ufficialmente di aver aderito [illegible] indipendente [illegible] [illegible] [illegible] democrazia cristiana, in Provincia e in Comune.

[illegible] professor Rattazzi, preside dell'istituto professionale «Franzosini», aveva lasciato la dc [illegible] vigilia delle ultime amministrative ed era stato tra i maggiori esponenti locali e provinciali della Lega Nord Piemont. La scorsa estate poi, c'è stata la rottura con il partito leghista, seguita in autunno da una ridda di comunicati e di polemiche. Infine, ieri sera, l'annuncio del ritorno, anche se come indipendente, nel gruppo dello scudo[illegible]

Dice l'interessato: «Ora torno alla dc, in Provincia e in Comune. Ma in qualità di indipendente, rivendico la piena libertà di votare [illegible] mi suggerirà, di volta in volta, la mia coscienza».

[s. c.]

Celebrato san Giulio
Agnello [illegible] alla festa per il patrono

ORTA [illegible] GIULIO. Si è rinno[illegible] l'antico pell[illegible] dei lavoratori dell'edilizia all'isola di San Giulio. Oltre alla cerimonia religiosa, nel pomeriggio si è svolta anche [illegible] tradizionale «offerta dell'agnello», messa in palio dalla famiglia ortese Lunati.

L'agnello [illegible] all'incanto ad Orta, dopo una lunga contesa tra gruppi di muratori cusiani, valsesiani e ossolani, è stato acquistato da alcuni artigiani per la cifra, considerevole, [illegible] un milione e 200 mila lire.

Ad onorare [illegible] loro patrono (la leggenda vuole che [illegible] Giulio fosse, oltre che un valente predicatore anche un abile muratore), [illegible] arrivati lavoratori del settore edile e lapideo anche dall'Umbria e [illegible] Svizzera. Nel Cantone Vallese e da Sion, in particolare, è [illegible] il legame con la Riviera [illegible] San Giulio che secondo molti storici [illegible] al Medio Evo.

[v. a.]

Piscina di Bagnella
[illegible] acquatica per le [illegible]

OMEGNA. «In forma in due anche in gravidanza»: è questo il titolo del corso di ginnastica acquatica che [illegible] per partire alla piscina del Centro Sportivo di Bagnella e [illegible] dal Comune [illegible] Omegna. Questo tipo di corso, che [illegible] tiene per [illegible] prima volta nella zona dell'Alto Novarese, segue metodologie avanzate, sperimentate da anni in America ed in Russia e che hanno l'obiettivo di aumentare le capacità psico-fisiche delle donne in gravidanza.

I corsi, della durata di circa [illegible] minuti, si svolgeranno il sabato mattina sotto la guida di medici e [illegible] esperti istruttori [illegible] Fis con piscina riservata alle gestanti. Un sottofondo musicale creerà l'atmosfera di rilassamento necessaria [illegible] riuscita delle lezioni, alle quali possono partecipare anche [illegible] donne al nono mese di gravidanza o [illegible] non siano capaci di nuotare.

[v. a.]

Distrutto capannone
Ancora un [illegible] incendio in periferia

LAVENO [illegible]. Nuovo incendio ieri sera nella zona industriale alla periferia del paese. Questa volta è stato preso di mira un capannone, andato completamente distrutto. Adesso, in paese, c'è allarmismo e preoccupazione.

E' stato colpito anche in questa occasione [illegible] [illegible] dell'impresa per lavori stradali «Bianchi», affittato [illegible] Sacchificio [illegible] e alla Copra, per la lavorazione di sacchi industriali. Ha dato l'allarme, [illegible] le 20,30, la donna delle pulizie [illegible] capannone vicino. [illegible] soltanto intorno alle due di stamattina le sei squadre dei vigili del fuoco di Luino e di Varese intervenute sul posto [illegible] riuscite a circoscrivere le fiamme.

I danni sono ingenti: si parla di oltre 600 milioni. [illegible] dei titolari dei capannoni e delle ditte che vi lavoravano [illegible] ricevuto minacce o estorsioni.

[c. p.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Incontro [illegible] Baveno del 21 gennaio 1992

Il 21 gennaio scorso, presso il Grand Hotel Dino di Baveno, la Banca Popolare di Intra ha riunito oltre un centinaio di imprenditori ed operatori finanziari per un incontro sul tema «Finanza, spazi e servizi per le imprese: il sistema di opportunità del [illegible] Cusio Ossola come [illegible] leader dell'integrazione con l'Europa».
Scopo dell'incontro è stato quello di presentare i servizi di E.C. Bic Piemonte SpA, che rappresenta una società di servizi per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale, costituita nel quadro degli interventi della Cee, con la partecipazione della Regione Piemonte, della stessa Banca Popolare di Intra e di numerosi altri importanti [illegible].
In un momento come l'attuale, caratterizzato da consistenti segnali di recessione economica e da una nuova filosofia degli interventi di promozione industriale, sempre più orientata verso i servizi reali alle imprese, l'incontro è servito a localizzare il quadro aggiornato delle misure su cui è possibile fare leva per l'incentivazione e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali.
Per un'area come il Vco l'argomento trattato si è rivelato di grande interesse, considerato che l'intero comprensorio risulta classificato dalla Comunità Europea tra le zone di declino [illegible] e che pertanto può beneficiare di interventi particolarmente mirati, come quelli ad esempio del regolamento n. 2052, che si traducono in un abbattimento di circa un terzo del costo di servizi di consulenza richiesti da parte di piccole e medie imprese per le più svariate necessità aziendali (sviluppo di analisi di mercato, check-up aziendali, sviluppo di prototipi e di certificazioni, trasferimenti di tecnologia, acquisizioni e cessioni di know-how, ricerca [illegible] finanziari, commerciali e/o produttivi, progetti di ricerca, ecc.).
Per assistere adeguatamente le piccole e medie imprese interessate alla realizzazione di progetti di sviluppo, è presente in zona accanto agli sportelli della Banca Popolare di Intra, una articolazione operativa di Bic Piemonte ubicata presso la SpA Saia (Piazza Matteotti 7 - Verbania tel. 0323/53.306) in grado di fornire i necessari ragguagli a tutti gli operatori interessati.
La particolare qualificazione dei partecipanti all'incontro ha permesso altresì di ampliare i contenuti del dibattito fino a comprendere tutti i temi connessi alla promozione dello sviluppo locale, [illegible] nel quale il ruolo di una Banca come la Popolare di Intra, associato a quello di particolari soggetti promotori come Bic o come la stessa Saia SpA, può avere un peso determinante.
In questo senso non sono mancati i riferimenti a progetti di grande interesse per lo sviluppo del Vco, quali la formazione di alto livello, le reti di comunicazione e i parchi tecnologici, a cui si collega buona parte delle prospettive di rilancio dell'intera area.
I risultati dell'incontro sono serviti più di ogni altra cosa, a misurare un potenziale spesso sottovalutato dell'integrazione europea, che non è fatta soltanto di maggiori difficoltà sul piano della competizione produttiva ma anche di grandi opportunità che bisogna riuscire a cogliere da parte di tutti. L'incontro di Baveno è servito in questo a dimostrare che esistono referenti quali[illegible] capaci di collaborare per la riuscita di progetti di valorizzazione imprenditoriale integrati nel contesto europeo. Per realizzare tale intento sarà pertanto necessario promuovere ancora occasioni di incontro e dibattito come quella di Baveno, anche a livello di più ristretti gruppi di imprenditori.
Al tavolo dei relatori si sono succeduti il direttore della Banca Popolare di Intra, comm. Luciano Pastorello, il dott. Luigi Porina consigliere di amministrazione di Bic Piemonte, il dott. Pier Paolo Vallegra responsabile area Nord Occidentale Italease SpA, il dott. Giovanni Olivero e il dott. Giovanni Bertone, rispettivamente consigliere e direttore di [illegible] Piemonte, l'on.le Mario Tamini presidente della SpA Saia, che ha concluso i lavori del [illegible]

Lo Stilista

SILVANO NALDONI

Premio Oscar della pellicceria

ANNUNCIA

una strepitosa vendita di campionario di sfilata

472

pellicce pregiate firmate e di alta moda già destinate
al mercato estero verranno cedute
al prezzo di realizzo con sconti fino al

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.700.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.800.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre

RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA da L.500.000 *venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata e assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 242 (P.zza C.L.N.) Torino - Tel. 546.887

Novara, per la rassegna «Note italiane» l'artista ligure sarà domani sera al palasport

Lezione con il cantautore Paoli

L'interprete era atteso a Novara per il 20 gennaio ma l'influenza lo aveva costretto ad una pausa forzata Sono annunciati Ligabue, Ruggeri e Barbarossa, che si fermerà per prepararsi al festival di Sanremo

NOSTRO [illegible]

Curiosa coincidenza. Gino Paoli arriva in città nei giorni del lancio di una nuova raccolta a fascicoli della De Agostini, che ha [illegible] de in corso della Vittoria a Novara. L'enciclopedia insegna a can[illegible] i bravi cantautori, quelli veri, che [illegible] chiamano, fra gli altri, Guccini, Vecchioni, De Gregori e Conte. Paoli [illegible] il «testimonial» dell'iniziativa editoriale.

Nello spot, baffi e occhiali fanno [illegible]polino da dietro una porta. Poi Gino intona con i ragazzotti aspiranti cantautori il brano «Eravamo quattro amici al bar».

La lezione pratica col professor Paoli è per le 21 di domani, al palasport. E questo [illegible] il secondo annuncio di un concerto annunciato da tempo, fissato al [illegible] gennaio nell'ambito [illegible] cartellone «Note italiane».

Per ragioni di salute (ma c'è chi parla anche di fiacco andamento della prevendita) si è [illegible]vati al 3 febbraio. Mentre i [illegible]resi hanno avuto tempo di meditare se vale la pena o no spendere [illegible] mila [illegible] sentire canzoni belle di un bravo artista, Paoli [illegible] impegnato in altre piazze [illegible] al convegno su Luigi Tenco, a Ricaldone (Alessandria), dove l'artista morto suicida era nato.

[illegible]alle notizie che mi arrivano - [illegible] Antonio Malerba, sindaco di Novara e assessore alla Cultura - le prevendite [illegible] abba[illegible] bene. I posti [illegible] no esauriti. A mio parere lo spettacolo di Paoli non deluderà nessuno. Come personaggio, lo ritengo [illegible] dei più [illegible] e onesti del panorama italiano, non soltanto dal punto di vista artistico. Lo abbiamo [illegible] applaudito nell'85 con Ornella Vanoni, al Coccia, e nell'88».

Era girata voce di polemiche [illegible] proteste dopo il rinvio [illegible] con[illegible] del 20. Sembrava che molte persone avessero chiesto il rimborso del biglietto acquistato in anticipo, [illegible] vali[illegible] lunedì sera: «Da una verifica, è ve[illegible] fuori che [illegible] soltanto diciotto quelli che hanno chiesto indietro i loro soldi. Non credo [illegible] preoccupante. Non vedo la ragione delle polemiche».

E per consolare sia i diciotto che ci hanno ripensato sia [illegible] bella fetta di pubblico giovane, Malerba annuncia a mezza [illegible] (causa agibilità definitiva del palazzetto ancora da ottenere, per adesso c'è una proroga) nuovi arrivi: «Sto trattando per Ligabue, Ruggeri e forse anche Luca Barbarossa, che dovrebbe venire in città tre giorni e prepararsi al festival di Sanremo».

Un'anticipazione gustosa. Dopo Paoli, che quest'anno ha [illegible] nosciuto una nuova, larghissima popolarità, [illegible] potrà forse vedere all'opera dal vivo lo Springs[illegible] della Padania e il carismatico Ruggeri, che a Novara è già stato un paio d'anni fa [illegible] ora sta lanciando il suo nuovo album.

Tornando a Paoli, nella scaletta del concerto non mancheranno i grandi successi come «Sapore di sale», «Il cielo in una stanza», «Sassi», «Senza fine», «La gatta», «Cosa farò da grande» fi[illegible] ai pezzi dall'ultimo lp «Matto come un gatto», soprattutto l'ascoltatissima «Quattro amici al bar».

Il cantautore ligure in terra novarese c'era stato di recente, l'undici novembre a Verbania, al [illegible] Vip. Il giorno seguente l'artista aveva incontrato gli studenti dell'istituto tecnico Cobianchi, per una singolare lezione-dibattito.

Proprio il confronto con le nuove generazioni è uno degli impegni che Paoli si è preso da qualche anno a questa parte. Con i ragazzi delle scuole l'artista non perde occasione di scambiare opinioni e giudizi [illegible]: musica, colleghi, ricordi, amori, sesso, pace [illegible] guerra, etica e soprattutto politica. Già, non dimentichiamolo, Paoli [illegible] anche [illegible] deputato.

Maria Paola Arbeia

Gino Paoli a novembre si era esibito a Verbania mentre nel capoluogo era stato nell'85 con Ornella Vanoni e nell'88

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Un trasformista al Black Jack

Sarà Niki, giovane artista milanese, ad animare le [illegible] discoteca «Black Jack». Con un repertorio che spazia [illegible] personaggi famosi ai cantanti di successo, Niki darà saggio [illegible] abilità trasformistica. S'inizia alle 22.

NOVARA

Tra quadri, musica [illegible] mostre

Al «Caffè Incontri» di via Greppi espone Mario Scarenzi, novarese: sono esposte le sue opere, dedicate all'arte figurativa. Al circolo di San Rocco, in [illegible] Gibellini, seconda giornata di apertura della [illegible]ra di ornitologia; fino alle 19 [illegible] possono [illegible] circa 200 esemplari di pappagalli [illegible] piccoli ani[illegible] da gabbia. Al «Brera», seconda giornata di lezioni di rit[illegible] africani con Bruno «Rose» Genero, presente nei locali dell'istituto dalle 13 alle 16.

[illegible]

Nottate in discoteca

Tra gli appuntamenti notturni lombardi, da segnalare la grande [illegible] che si terrà stasera al «Rolling Stones» di Milano per i dieci anni [illegible] «Radio Deejay». All'«Openhouse» (via Carducci 25), invece, è in programma una sfilata di abbigliamento del marchio «Fido Dido».

[illegible]

A Vercelli e Vigevano

Nelle [illegible] cinematografiche del vercellese, fine settimana tra l'horror [illegible] le risate con le pellicole più recenti. All'Astra «Prova schiacciante», al Nuovo Italia «Hot shots», al Principe «Un medico un uomo», al Viotti «Nightmare 6-la fine» [illegible] Belvede[illegible] «Che vita da cani». Nel pavese, a Vigevano, al Marconi, «Hot shots», all'Arlecchino «Nightmare 6-la fine», e avventura all'Astoria con «Harley Davidson-The Marlboro [illegible]».

[illegible]

Mirage, serata dell'oroscopo

[illegible] all'insegna dell'oroscopo [illegible] dancing «Mirage» di viale Stazione [illegible] Arona. A tutti i clienti in sala [illegible] regalato [illegible] oroscopo personalizzato.

A Borgomanero martedì si apre una singolare iniziativa culturale

Incontri [illegible] poesia al [illegible]

Davanti al caminetto con i giovani autori

BORGOMANERO. Come nelle ormai leggendarie [illegible] futuriste [illegible]ei primi anni del secolo, le poesie tornano ad essere lette e recitate al Caffè. L'iniziativa è del Caffè-pasticceria «Al Giglio bianco», in corso Roma a [illegible]gomanero. Il martedì, nella «sala del caminetto», un ambiente con dècor fine '800, lontano da videogames ed impianti stereo, si svolgono serate all'insegna della poesia.

L'iniziativa, intitolata «I martedì», è [illegible] «Laboratorio [illegible] idee e pensieri» guidato da Alfredo Perazza, operaio di Maggiora con all'attivo alcune raccolte di poesie e membro [illegible] Comitato «Giustizia, Pace ed Ambiente» che fa capo [illegible] convento francescano del Monte Mesma.

«Il nostro è un momento di incontro fra amici, appassionati di poesia. In provincia abbia[illegible] notato che sono parecchie le persone sensibili [illegible] questo discorso - dice Perazza - [illegible] così sono nati questi incontri».

Il martedì, una volta al mese, il gruppo si riunisce al caffè ad ascoltare le proposte di autori locali. Martedì 4 febbraio [illegible] la volta di [illegible] Borgomanero, Dino Romano, mentre il 10 marzo saranno lette le poesie [illegible] due giovani autrici, anch'esse borgomaneresi, Rosanna Travaglino e Danila Borzini.

Un altro appuntamento è in calendario per il 7 aprile, con due poeti di Gozzano, impegna[illegible] nelle loro raccolte [illegible] temi civili: Ugolino Barciocco [illegible] Fran[illegible] Bertolotti. [illegible] rassegna si concluderà martedì 5 maggio con un altro autore borgomanerese, Tecla Barbero. Tutti gli appuntamenti sono in calendario alle 21.15, e le poesie [illegible] lette o dagli stessi autori o da alcuni attori, anch'essi [illegible] zona. Fra i «dicitori» dei versi ci saranno ad esempio gli attori del [illegible] teatrale «Lo spec[illegible] di Gozzano, diretto da Valentino Mora.

[illegible] laboratorio - osserva Alfredo Perazza - vuole creare [illegible] spazio [illegible] diverso, libero da convenzioni e formalismi, lontano da mode [illegible] condizionamenti. Sarà un tentativo di ricerca dove non troveranno posto nè giudizi, nè pretesi insegnamenti, solo [illegible] desiderio [illegible] ascoltare, apprezzare ed imparare da tutti e crescere culturalmente ed [illegible] insieme».

[illegible] e gli amici del Laboratorio aggiungono che le serate sono libere a tutti gli appassionati, [illegible] che l'unica condizione per assistere è l'amore per la poesia. Tutti i componimenti presentati [illegible] inediti: «Non c'è bisogno [illegible] essere grandi poeti - di[illegible] Laboratorio - l'importante è scrivere con sin[illegible] e passione».

Marcello Giordani

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 24.158. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Hot [illegible]** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]
Faraggiana Tel. 27.676 Or.: 15,30/17,45/20/22.15 Lire 10.000/8000 Mart. fer. [illegible]	**Un medico, un uomo** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico
[illegible] Tel. 23.395 Or.: 14,50/16,40/18,30/20,10/22,15 Lire 10.000/8000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, [illegible] uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]
Vip Tel. 25.688. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,15 Lire 10.000/8000 Mart. fer. [illegible]	**Nightmare VI - La [illegible]** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. [illegible]
[illegible] Or.: 15,30/17,25/20,20/22,15 Lire 9000/8000 Lun. feriale 7000/5000	**Marcellino pane e vino** *di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fra-Spa '91)* — A[illegible] in un favoloso '800 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. [illegible]
S. Cuore Tel. 465.494 Or.: 17,15/19,45/22,15 Lire 8000/6000	**La leggenda [illegible] pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura
S. Andrea Or.: 18 Lire 6000/4000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico
S. Carlo Tel. 45534. Or.: 15/20/22 Lire 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000	**[illegible] II** *di J. Cam[illegible] con A. Schwarzenegger, L. Hamilton [illegible] '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 6000/4000	**[illegible] e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rea[illegible]. N.V. 1h 46' Cartoni animati
[illegible] Tel. 82.151 Inizio dalle 14 continuato Lire 9000/6000	**Hot shots** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]
Nuovo Tel. 61.741 Or.: 14,15/15,45/17,15/18,45/20,15/22,15. Lire 9000	**Nightmare VI - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' [illegible]
Piccolo Tel. 61.741 Or.: 14,15/17/19,45/22.15 Lire 9000	**Robin Hood - principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[illegible]lardini Or.: 14,30/16,15/20,30/22,15 Lire [illegible]	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, [illegible] Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico
Corso Tel. 240.653 Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30 Lire 6000/4000	**Piccola peste** *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia
Cine 1 MULTISALA - Tel. [illegible] Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000/4000	Sala 1: **Harley Davidson e Marlboro Man** Sala 2: **Robin Hood - Il principe dei ladri**
Italia Tel. 840.201. Or.: dalle 14 continuato Lire 8000/5000	**[illegible] di [illegible] '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, [illegible] Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia
[illegible] Tel. 91163 Or.: 15,30/17,15/20,15/22 Lire 9000/6000	**L[illegible] 2** *[illegible] Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle [illegible] mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. [illegible] Comico
Cinema [illegible] Tel. [illegible] Or.: dalle 14,30 continuato Lire 6000/4000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine[illegible] sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
Oratorio Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 4000	**Jungle fever** *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali [illegible] neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [illegible]
Vittoria Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	**Pensavo fosse amore...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia
Apollo [illegible] [illegible]: 14,15/16,30/20,15/22,30 Lire 8000/5000	**Mississippi Masala** *di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. Commedia
Ariston Tel. 43.043. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000 [illegible]	**Chiedi la [illegible]** *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica
[illegible] Tel. 401.152. Or.: 14,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000 Mart fer. L. 5000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller
[illegible] (Intra) Tel. 404.225 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Quando eravamo repressi** *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. [illegible] Or.: 14/18/20/22,15 [illegible]	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. [illegible] 40' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **Vedi [illegible]**
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le comiche 2.** Or.: [illegible],50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Marcellino pane e vino.** [illegible] 17,05; 18,55; [illegible] 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 1 v. [illegible] 32/a. **La brava gente di Bangkok.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Aiuto!!! Mi sono persa a New York.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non vietato!
ELISEO BLU p. Sabotino. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241. **La leggenda [illegible] pescatore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Harley Davidson & Marlboro Man.** [illegible] 16; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Bianca e [illegible]** [illegible]. Ap. 14,30, film 15; 16,50; 18,40; [illegible]30.
[illegible] v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** [illegible]: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Prova [illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. [illegible] ([illegible] violento). Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Tutte le manie di Bob.** Ap. 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Fino alla [illegible] mondo.** Ap. 16; film 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malina.** Or.: 16; 18,10; [illegible]0.
[illegible] Roma 336. **Hot Shots.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] Colletta 12. [illegible] **Neuf.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30

[illegible]

[illegible] **REGIO** p. [illegible] 215. Ore 17 e 21,30 **Franco Battiato in concerto con I** Virtuosi Italiani diretti da Giusto Pio. Il teatro apre mezz'ora prima dello spettacolo.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita [illegible] **De España vengo** di martedì 11 febb. [illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30).
ADUA c. Giulio Cesare 67. Ore 16 **Bar-Bitu-rico**, commedia/musical.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 **I Masabili.** Di M. [illegible], reg. B. Bracheti, ult. rec.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 **La lo-[illegible]** Abbì T.S.T. Ultima recita.
[illegible] v. M. Cristina 73. Oggi ore [illegible] ult. replica, **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, con Dario Fo.
[illegible] **TORINO** p. [illegible] 9. [illegible] 15,30 e [illegible] **Achille Clabatto medico condotto**, con G. Ferrarino. ultimo giorno.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]**BASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] **Sept's [illegible] hood** - [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO [illegible] Dil Cristoforis. **Donne con le gonne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. [illegible] **fosse amore...** N.V. Or. 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Paura d'amare.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un medico, un uomo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CA[illegible] p. Cavour 3. **Mio padre, che [illegible]** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino [illegible] **[illegible] commedia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Rill Rall.** [illegible]: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Johnny Stecchino.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] M. [illegible] **Prova** [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. del Servi. **Papà ho trovato un amico.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Terminator 2.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [illegible] **Robin Hood - Principe dei [illegible].** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Robin Hood - Principe dei ladri.** (N. V.). Or.: 14,20; 17,05; 19,40; 22,30.
[illegible] c. Manzoni 40. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Toy Soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 8. [illegible] **repressi.** [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
NUOVO ARTI v.le Zugna 50. [illegible] **terra...** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORC[illegible]A v. Tamaggio 3. **I soldi degli altri.** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine.** [illegible]: 15,10; 17; 18,45; [illegible] 22,35.
[illegible] 2 v. S. Radegonda 8. **L'angelo [illegible] pistola.** Or. [illegible] 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Prova [illegible].** Or.: 15; [illegible] 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fino alla [illegible] del [illegible]** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,05, 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Aiuto! Mi sono persa a New York.** [illegible]: 15; 16,50; 18,25; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una [illegible].** [illegible]: 15,40; 17,55; 20.10; 22.30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Ab[illegible].** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22.30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Hot shots!** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **[illegible] Shots!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Harley Davidson & Marlboro Man.** N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **[illegible] in agosto.** [illegible] V.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA. **Fra diavolo.** Ore 20. Fuori abbonamento.
ARIBERTO. **Truffaldino servitore di due padroni.** Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **Il teatro canzone di Giorgio Gaber.** Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Non so se rendo preciso** di e con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30.
DELLA [illegible] v. Oglio 18. [illegible]. Ore 10.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. [illegible] **tele in cerca d'autore.** Ore 21, fest. 16.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Le allegre comari di Windsor.** Ore 21.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Serata si nasce.** Ore 20,30 fest. 16.
GRECO p. Greco 2. **Luciano.** Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Flash.** Ore 21.
MANZONI v. Manzoni 40. **Medea di Porta Medina.** Ore 20,45, fest. 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **Il gioco delle parti.** Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **Concerto di Enrico Ruggeri.** Ore 21.
OUT OFF v. Duprè 4. **I costruttori di imperi.** Ore 20,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Il diavolo non può salvare il mondo** di A. Moravia. Ore 20,30; fest. 15,30
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Dos. Abbiamo un'abitudine alla notte.** Ore 20,45, fest. 16,30.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **In bocca al lupo.** Ore 16.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Riccardo II.** Ore 21, fest. 15,30/19,30.
[illegible] p. XXV Aprile 10. [illegible]. Ore 21, fest. 15,30.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust Frammenti 1 e 2.** Ore 19, fest. 16.
[illegible] Pastrengo 16. **Pane blu.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA
18 — **Hockey Novara A1**
19,30 **Tuttorisultati**
20 — **Il tuttomusica**
20,30 [illegible] **occhi dei gatti**, telefilm
22 — [illegible]
22,30 **Il tuttomusica**

VCO
18 — **Occhi aperti**, rubrica
19,30 **Oggi goal**
20 — **Speciale Vco**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Sport**
23,15 **Oggi goal**, rubrica

ALTAITALIA TV
17 — **Sottotiro**, rubrica
18 — [illegible] di [illegible]
18,30 **Il salotto**, rubrica
20,15 **Calcio: Sparta-Ivrea**
22 — **Basket: Recordgat B.-C.N.S. Degan**
23,30 **3 canaglie [illegible] l'inferno**, film

● **Ev[illegible] e v[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] delle emittenti.**

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 2 Febbraio [illegible] vo 37 — Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Alla fine del '92

Fulvio Bodo annuncia le dimissioni

Annunci e accordi durante una riunione in un ristorante a Borgomanero. [illegible] «poltrone» della Provincia. A PAGINA 35

UNIVERSITA'

Firmato il decreto

[illegible] brevi in ingegneria e chimica [illegible]

L'Università del capoluogo ha ottenuto elettronica; riparato [illegible] l'errore per il [illegible] Città studi. A PAGINA 39

IL FURTO IN DUOMO

Il ladro [illegible] un professionista

[illegible] Francia [illegible] è saputo che il sedicente sacerdote che ha fatto sparire un fascicolo del prezioso codice di San [illegible]migio ha messo a segno altri colpi in Europa. SERVIZIO A PAGINA 35

BIELLA

Sui treni del mattino

Pochi vagoni protestano i pendolari

[illegible] e lavoratori diretti a Torino chiedono un maggior [illegible] di vagoni e collegamenti veloci. A PAGINA 41

VERCELLI

Contro il Nizza

Oggi la Pro [illegible] in trasferta a [illegible]

I bianchi di Tonelli vogliono continuare la bella serie positiva. A Biella gioca invece il Borgosesia. A PAGINA 46

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sull'Italia permane un'area di alta pressione; deboli infiltrazioni di aria fredda balcanica si manifestano sulle regioni sud-orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] il cielo [illegible] o poco nuvoloso; in serata [illegible] menti [illegible] sulle zone alpine. Visibilità ridotta per foschie o banchi di nebbia, nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.

TEMPERATURA: stazionaria.

VENTI: [illegible] settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento [illegible] nuvolosità sulle regioni [illegible]. Temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 6; min: —3; media: 5

UN ANNO FA
Max: 6; min: —1; media: 5

[illegible]	IN [illegible]
Torino 12	Novara 12
Alessandria 9	Aosta 10
Cuneo 13,4	Asti 14

Il Sole sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,37. La Luna si leva alle 5,57 e cala alle 16 e 33.

Aumentati a Biella i danneggiamenti ai negozi, 15 vetrine in frantumi

«Telefono verde» anti-racket

C'è preoccupazione perché gli episodi vandalici potrebbero essere opera di una banda che in seguito offre protezione ai commercianti. Si chiede [illegible] centro per la raccolta delle denunce

BIELLA. E' un grido d'allarme. Un'escalation di atti di vandalismo contro le vetrine dei negozi [illegible] ha creato tra i commercianti un malessere diffuso, una paura che lievita e che ha spinto alcuni esponenti politici a chiedere l'istituzione anche a [illegible] di un «telefono verde» anti-crimine.

[illegible] ultimi giorni numerosi esercizi del centro sono stati presi [illegible] mira dai teppisti: in un'area compresa tra le vie Repubblica, Pietro Micca, Lamarmora e Cesare Battisti, sarebbero andate in frantumi oltre quindici cristalli [illegible]erni dei negozi. Tra i più colpiti vi sono bar e alimentari.

Il raid [illegible] già un precedente alcuni mesi fa quando, in una zona più limitata, lungo via Pietro Micca, erano state infrante le ve[illegible] sei locali. La tecnica è sempre la stessa: un bullone o una vite scagliati [illegible] la fionda, probabilmente da un'auto in [illegible]

Ma ora in molti si sta facendo strada un dubbio: si tratta veramente di atti vandalici? O non sono piuttosto il sintomo di un'attività criminale organiz[illegible] che si identifica sotto un nome tanto temuto dai [illegible]mercianti, quello del racket?

Di recente le f[illegible] dell'ordine avevano smantellato un'organizzazione che stava tentando di mettere radici a Biella e che aveva già agito facendo esplodere un ordigno davanti alle vetrine della ditta Mosca di Gaglianico. Ed ora la gente si chiede se non vi siano altre bande che [illegible]o di insinuarsi nella provincia più ricca d'Italia.

In questo clima è giunta l'interrogazione parlamentare [illegible] deputato Wilmer Ronzani, che ricorda nel suo [illegible] cronische carenze di organico di cui soffre il commissariato di Biella. Ora [illegible] richiesta di Giancarlo Ogliaro, capogruppo pds in consiglio comunale, sollecita l'istituzione di un «telefono verde» per segnalare atti che in qualche modo si possano ricollegare al racket.

Spiega Ogliaro: «Dobbiamo [illegible] di capire quello che sta accadendo e mi pare che questo sia il sistema migliore. [illegible] altre città ha già funzionato ed è stato possibile combattere la piaga [illegible] taglieggiamenti e [illegible] estorsioni. Anche Biella si deve adeguare».

L'esponente [illegible] pds chiede che a occuparsi del problema sia il Comune (e per questo motivo ha sollecitato l'iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio), [illegible] per quanto riguarda il telefono verde, ma anche per compiere [illegible] necessarie pressioni sul Governo e ottenere un rinforzo degli organ[illegible] della polizia sia dei vigili urbani.

[illegible] Vercelli, dove già [illegible] qualche [illegible] alla Confesercenti funziona un «telefono verde» per i commercianti, la paura di Biella è sconosciuta anche se in questura [illegible]no che i piccoli danneggiamenti si stanno intensificando. Non si tratta però di un vero «fenomeno», non agiscono ancora [illegible] organizzate.

Piuttosto tutti gli episodi (portoni e muri imbrattati con la vernice, qualche pneumatico tagliato e [illegible] paio di finestrini rotti) deve essere ricondotto a balordi, quasi [illegible]pre giovanissimi, che passano le notti cercando emozioni proibite. In questi casi molto forte è il richiamo dell'emulazione e ciò preoccupa le [illegible] dell'ordine.

Cesare Mela

La centrale operativa della questura di Vercelli da cui si coordina l'attività delle pattuglie in servizio esterno

Salussola, aggredito un giovane

Stop all'auto poi la rapina

SA[illegible]A. L'hanno fermato per strada, in aperta campagna. Sono saliti in auto, gli hanno puntato un coltello alla gola e l'hanno rapinato. Poi, visto che il bottino era troppo scarso, gli hanno sfondato il parabrezza con una pietra e sono fuggiti su un'altra auto, lasciando la loro vittima [illegible] la vettura in panne nel fango.

Una rapina da briganti vicino a Salussola, sulla strada che collega il paese con Santhià. L'assalto è dell'altra [illegible] alle 19. Il derubato si chiama Enrico Sgubin, ha 27 anni ed è originario di Santhià, anche se [illegible] abita a Ponderano. Lavora come operaio in un'azienda di Cavaglià.

L'altra sera [illegible] tornando a [illegible] sulla sua Peugeot 405, e viaggiava su una strada poco frequentata: quella del Brianco, tra Santhià e Salussola. Sgubin è stato fermato da un giovane che stava in piedi in mezzo alla carreggiata: chied[illegible] aiuto. Vicino a lui, sul ciglio della strada, c'era una [illegible] ferma (un'Alfetta) [illegible] i lampeggiatori [illegible]. L'automobilista si è fermato e lo sconosciuto è salito in macchina, gli ha puntato un coltello alla gola e gli ha ordinato di imboccare una stradina di campagna.

Sull'Alfetta c'era il complice del rapinatore, che ha messo in [illegible] e [illegible] seguito la Peugeot. Sgubin si è fermato in mezzo al pantano e ha [illegible] il portafogli al giovane col coltello. Dentro c'erano solo 20 mila lire. Delusi per un «colpo» [illegible] male, i due banditi hanno poi sfondato il parabrezza dell'auto di Sgubin, e [illegible] scappati sulla loro vettura.

Il giovane operaio, spaventato, è poi andato a piedi fino alla [illegible]da principale, per [illegible] aiuto ai passanti: la sua Peugeot era [illegible] in panne in [illegible] al fango.

Ora sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Salussola, che ieri non hanno voluto dare informazioni sull'accadu[illegible]. Enrico Sgubin ha fatto denuncia ed è stato interrogato in caserma fino a notte. Ieri era in Liguria per lavoro. Il giovane è molto conosciuto a Santhià, dove abitava fino a pochi anni fa, prima del matrimonio.

[g. bu.]

Per il caso Bodo

Paolo Costa si [illegible] dalla [illegible]

VERCELLI. Paolo Costa si è dimesso da presidente della Cna, la Confederazione degli artigiani vercellesi. Tre giorni [illegible] stato convocato in pretura per [illegible] interrogato sulla vicenda della «pensione d'oro» del sindaco Fulvio Bodo. E [illegible] proprio gli accertamenti giudiziari in corso il motivo della decisione di Costa, come afferma un comunicato della Cna.

Paolo Costa è l'amministratore unico dell'Interimmobilia[illegible] la società da cui Bodo era stato [illegible] e dalla quale poi [illegible] stato messo in aspettativa. La decisione di lasciare la presidenza della Cna, spiega la nota, è [illegible] presa dallo [illegible] Costa, che vuole «provvedere alla piena e libera difesa della propria persona e del proprio operato senza correre il rischio di coinvolgere la Confederazione». L'ex presidente [illegible] sostituito da Claudio Garella.

[g. bu.]

Scoperta dai vigili

Cava abusiva lungo la [illegible] a [illegible]

VERCELLI. Il Nucleo ecologico [illegible] vigili urbani ha scoperto [illegible] cava abusiva scavata lungo il fiume Sesia, vicino alla frazione di Brarola, ed ha bloccato i lavori, denunciando il fatto al Comune.

Pare che [illegible] interessata (di cui non viene fatto il nome) [illegible] le autorizzazioni regionali per fare lavori di bonifica lungo l'argine, tranne il nullaosta del Comune di cui era [illegible] in attesa. Per iniziare i lavori avrebbe dovuto aspettare anche quest'ultima autorizzazione.

L'intervento dei vigili ha bloccato [illegible] ventina di camion che stavano portando via la ghiaia. Nella stessa zona è stato inoltre accertato lo sbancamento di una golena e questo fatto, se accertato, comporterebbe un esposto [illegible] procura della Repubblica. Mercoledì ci sarà un sopralluogo del Magistrato del Po.

[illegible] co.]

Domani notte si celebra il Capodanno cinese: appuntamento [illegible] la cena [illegible]

[illegible]lcenengo in festa [illegible] a Chinatown

Unica concessione, un sottofondo musicale da pianobar

OLCENENGO. [illegible] angolo del paese, domani notte, ricorderà Chinatown. E' l'ultimo giorno dell'anno della capra e si [illegible] nel tempo della scimmia, dice l'astrologia cinese, dove ogni periodo è rappresentato da un animale, per un ciclo di dodici figu[illegible] simboliche, topo e cinghiale compresi. In questo [illegible] la scimmia (l'imprevisto, per i cinesi) cederà il passo al gallo il 22 gennaio 1993, [illegible] purtroppo [illegible] con l'elemento «acqua-jen». Jen: significa [illegible]assa d'acqua che può [illegible]gere nei flutti. Stanno [illegible]vando giorni nervosetti, se credete ai cinesi.

Per esorcizzare il futuro si festeggia questo cambiamento astrologico e non solo a Pechino e a Shenyang, ma anche, a sorpresa, a due passi da Vercelli.

[illegible] c'è comunque quartiere cinese in Europa o Chinatown a[illegible] che non abbia domani sera la sua esplosione di follia. Ci saranno fuochi [illegible] sui tetti delle case e i mascheroni di carta indossati da bambini e adulti, ciondoleranno lungo le strade, [illegible] le movenze della scimmia.

Da noi si [illegible] a «La Muraglia», un locale aperto da tre mesi fa dal cinese Ljiang-uo ad Olcenengo, paese di risaia, [illegible] forse gli ha ricordato le immense [illegible] d'acqua irrigate dal Chang Jiang, coltivate a riso.

Clara Andreotti è l'alter [illegible] italico di Ljiang e di sua moglie. [illegible] loro gestisce il [illegible] ristorante cinese. Spiega: «Domani sera alla veglia di capodanno i nostri clienti potranno vestirsi normalmente, ma saremmo felici se arrivassero con un abbigliamento all'orientale».

Camerieri (originali) che sembrano sbucare da un film ambientato in Confucius plaza e dintorni a New York e che per[illegible] con il pittoresco accento nasale, [illegible] pronunciare [illegible]. Le classiche decorazioni di [illegible] a palloncino e le immancabili bacchette accanto alle scodelle di porcellana blu trasparente, decorate come i [illegible] chisioni, sempre di porcellana, per la zuppa di [illegible] di rondine. Ma non disperate: c'è sempre la possibilità di avere posate di riserva, per chi proprio non riesce ad usare i bastoncini.

Alla «La Muraglia» per la cena delle scimmie saranno preparati ravioli al ripieno di pesce, spaghetti cinesi alla piastra, [illegible] gamberoni. Si berrà, pasteggiando, con sakè (12 gradi alcolici) e tè «lapsang-souchong».

I vercellesi cominciano a prender gusto alla cucina d'Oriente, anche se solo [illegible] curio[illegible] (nel capoluogo vi sono altri due ristoranti cinesi, «La Cina» e «Shangai»), ma pure [illegible] asiatiche della [illegible] agli appuntamenti che ricordano sapori delle loro origini.

A «La Muraglia» avranno forse un solo rimpianto: manca [illegible] colonna sonora di melo[illegible] cinesi. Scegliendo musica dal vivo, hanno ingaggiato un gruppo di Vercelli che farà pianobar, cover, con evergreen occidentalissimi e forse anche qualche dosatura di rock.

La serata verrà ripresa dalla «Gloria Film» di Lillo Castronovo che solitamente realizza documentari [illegible] manifestazioni che si svolgono nel Vercellese. Questa volta verrà prodotto [illegible] video che sarà proiettato all'associazione culturale «Sottopasso 64» di via Restano, a Vercelli. Anche durante il China-party si potranno [illegible] le [illegible] della serata su maxischermo. Intanto che la scimmia esaudisca un [illegible]ro nascosto desiderio: [illegible]gari quello di aprire una risotteria in piazza Tienanmen.

Giovanni Barbero

In un ristorante di Borgomanero riunione dei «big» politici vercellesi

Il sindaco si dimette a cena

Bodo: avevo sottoscritto [illegible] patto e lo rispetto, lascio alla fine del '92. Ma per i socialisti la dc si starebbe accaparrando troppe «poltrone» e non avrà subito la più ambita in Comune

VERCELLI. All'«Atrium» di Borgomanero si mangia dell'ottimo pesce e forse si confeziona il futuro amministrativo di Vercelli. Se la prima osservazione è irrefutabile, sulla seconda non sono d'accordo i politici vercellesi che, qualche sera fa, hanno partecipato ad una cena emblematica. E' stato un eccellente cronista a coglierli sul fatto e il titolare sul [illegible] settimanale: «Il balletto dei sindaci».

Ma gli interessati hanno smentito tutto: era solo una cena per festeggiare il compleanno di Sandro Cattaneo, abbiamo mangiato bene, parlato di cose [illegible] non del destino di Vercelli.

Per inciso, alla cena c'erano, oltre a Cattaneo (neo consigliere regionale dc), il festeggiato, il sindaco di Vercelli Fulvio Bodo (psi), il segretario provinciale socialista Piero Mandrino, il sottosegretario democristiano Gianfranco Astori ed il consigliere regionale del psi Nereo Croso.

Avete parlato solo di [illegible] amene»? Piero Mandrino è onesto: «Sarei un bugiardo se [illegible] dicessi che abbiamo affrontato il problema della Provincia, alla luce delle novità biellesi. Non appena ci sarà lo scorporo, proporremo elezioni immediate con lo scioglimento dell'attuale Consiglio provinciale».

E chi saranno i due nuovi presidenti? Silenzio da parte di Mandrino, ma qualche ipotesi si può fare, anche perchè è lo stesso sindaco di Vercelli a rivelarci, ufficialmente, che alla fine del '92, inizio del '93, egli si dimetterà dalla carica. E per andare dove, se non alla Sala delle Tarsie?

Bodo non risponde a questa domanda, [illegible] insinua che la dc sta forse esagerando, secondo i socialisti, nelle sue pretese. Osserva: «Squillario è andato alla Cassa di Biella e Cattaneo è così riuscito ad entrare in Regione, il che mi fa molto piacere. Mi [illegible] piacere che la presidenza della Camera di commercio [illegible] andata pure alla dc, senza alcuna trattativa [illegible] noi; ora mi aspetto che, da un giorno all'altro, la democrazia cristiana [illegible] l'avvocato Dario Casalini alla presidenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli».

Dunque non sarà automatico il passaggio dei poteri tra dc e psi al vertice del Comune? Dice Bodo: «Le [illegible] questioni personali sono appunto mie e del mio partito, ed il fatto che io abbia deciso di dimettermi prima della scadenza dei cinque anni non deve assolutamente diventare un "grimaldello" in mano alla dc per avere anche la poltrona di sindaco». Eppure ci sarebbe già il nome del candidato democristiano, Gianfranco Carnevali, attuale assessore all'Urbanistica. L'interessato però taglia corto: «Non ambisco affatto alla poltrona di Bodo».

Il sindaco Fulvio Bodo: ha annunciato che si dimetterà alla fine di quest'anno

Nelle cene «di lavoro» di queste sere si guarda al '93, al '95, ma anche - e soprattutto - al prossimo cinque aprile perchè l'ufficializzazione delle candidature è ormai imminente. Non un ristorante, bensì un Hotel, il Modo, sancirà oggi la scelta del psi vercellese che punta [illegible] «big», il presidente della Cassa di Risparmio Roberto Scheda, per conquistare un seggio in Senato. La «convention» (così l'hanno definita con un po' di enfasi in via Stara) incomincerà alle 10 e vedrà il raduno di tutti gli amministratori ed i funzionari del partito vercellesi e valsesiani.

Scheda annuncerà alcune cose che gli stanno a cuore: prima, se sarà eletto, si dimetterà dalla presidenza della Cassa di Risparmio (che potrebbe tenere ancora per tre anni); secondo, i finanziamenti della sua campagna elettorale saranno controllati da un comitato di garanti.

Se la candidatura di Scheda era scontata, altrettanto si può dire per Astori nella dc, mentre in bilico sembra [illegible] Boggio che comunque potrebbe spuntarla ancora una volta.

In casa pds, non ci sarà invece Ennio Baiardi anche se, negli ultimi giorni, le sue quotazioni sembrano in rialzo perchè ai vecchi comunisti non sembra giusto che l'ex sindaco [illegible] estromesso di brutto. Ma la dirigenza provinciale del pds ha altre idee e, alla fine, dovrebbe uscire il nome di Guido Nobilucci.

L'ex segretario della Federazione avrà comunque un compito molto difficile perchè, secondo gli ultimi dati regionali, il collegio Vercelli-Valsesia, che Baiardi era riuscito a portare al quarto posto, è piombato al settimo e le previsioni danno per sicuri solo [illegible] senatore pidiessini piemontesi: Pecchioli, Gianotti e Pagella. E' addirittura in forse l'elezione di Fassino, candidato nel collegio biellese. Per Nobilucci (o Robotti: questa l'alternativa) si annuncia una fatica di Sisifo.

[illegible]

In alto, l'avvocato Dario Casalini, sotto Piero Mandrino e Gianfranco Astori

A Livorno Ferraris

Tre giovani [illegible] per l'eroina

LIVORNO FERRARIS. Ancora un successo delle forze dell'ordine nella lotta, sempre più impegnativa, ai traffici di sostanze stupefacenti. Tre giovani sono stati arrestati [illegible] l'accusa di detenzione e spaccio.

Sono Nicola Potanza, 24 anni, che abita in paese, e due ragazzi residenti nel Torinese, Massimiliano Parpinella, 20 anni, di Brusasco, e Sandra Basan, 18, di Lanziano.

L'altra sera i carabinieri hanno incrociato il terzetto e notato atteggiamenti che potevano essere sospetti. Il gruppo è stato fermato e perquisito: sono stati scoperti tre grammi di eroina, oggetto di una precedente compravendita. Per tutti [illegible] le manette.

Piccole operazioni di questo tipo fanno parte ormai della quotidianità di tutta la provincia. In particolare a Vercelli, dopo l'arresto la scorsa settimana di due giovani tunisini, suscita preoccupazione la scoperta dei primi immigrati africani dediti allo spaccio di stupefacenti. [f. co.]

Lega tumori

Lotteria i biglietti [illegible]

VERCELLI. Sono stati estratti i biglietti vincenti della Lotteria organizzata dalla Lega per la lotta contro i tumori. Eccoli: serie [illegible] n° 6836 (vince una Fiat Tipo); serie [illegible] n° 2696 (moto Honda); serie E n° 7602 (tv color); serie B n° 4403 (ciclomotore); serie C n° 6743 (lavatrice); serie F n° [illegible] (cucina a gas); serie A n° 6163 (mountain bike); serie C n° 5603 (frigorifero); serie A n° 9032 (fornello); [illegible] C n° 1416 (aspirapolvere); [illegible] n° [illegible] (bistecchiera); [illegible] n° 3308 (macchina per il caffè); serie D n° 8437 (lucidatrice); serie B n° 5570 (Master chef); serie C n° 2566 (gelatiera); serie D n° 9455 (friggitrice); serie [illegible] n° 503 (rasoio); serie D n° 1054 (radio-registratore); serie [illegible] n° 4654 (ferro da stiro); serie C n° 729 (ferro da stiro); serie [illegible] n° 2226 (phon); serie A n° 1431, serie A n° 5423, serie C n° 4844, serie F n° [illegible] (tutti una macchina fotografica). I tagliandi devono essere presentati alla segreteria della Lega tumori, in piazza Roma, entro il 31 marzo. [p. m. f.]

Da oggi a martedì

A Santhià la mostra dei bovini

SANTHIA'. Si inaugura questa mattina alle 9, al centro zootecnico «Ugo Morini» di via Tagliamento, la terza edizione di «Vercelli alleva», la mostra di bestiame organizzata dalla Provincia in collaborazione [illegible] l'Associazione degli allevatori. Resterà aperta fino a martedì.

In esposizione i migliori esemplari bovini, equini, ovini e caprini, ma anche conigli e razze avicole. Alle 9,30, al ristorante «San Massimo», si svolgerà l'assemblea annuale degli allevatori, durante la quale il presidente Roberto Dell'Olmo terrà una relazione sui programmi e sulle iniziative per sostenere la zootecnia. Al termine dell'assemblea verrà eletto il nuovo direttivo. Il direttore dell'Apa Ermanno Raffo, invece, illustrerà ai soci gli aspetti tecnici dell'attività svolta dall'associazione nel '91. La mostra prosegue poi domani, con le visite dei ragazzi delle scuole, e martedì, con la sfilata dei bovini di razza Frisona, Bruna e pezzata [illegible] di Oropa. [w. na.]

Riunione dei commercianti vercellesi e valsesiani sulla sanatoria fiscale

«Condono, ci conviene farlo?»

Un'operazione-bluff nell'89, con solo il 5 per cento di richieste all'Ufficio Imposte. Dieci anni fa il «sì» dell'80 per cento delle imprese. E domani [illegible] al Principe si deciderà il [illegible] orientamento

VERCELLI. Cinema Principe, un [illegible] fa. Sommossa di commercianti e artigiani: il Comune chiede [illegible] miliardi di tasse, dai rifiuti all'Iciap. L'assemblea infuriata ottiene uno «sconto» di [illegible] milioni: un «condono» indiretto. [illegible] sala, un anno dopo. Niente rivolta, ma anche questa è una storia di condoni. Diretti, perché proposti dalla legge finanziaria.

[illegible] incontra alle 21 di domani, sotto la guida di Giovanni Fiore, responsabile fiscale di un'organizzazione che fornisce assistenza a migliaia di imprese italiane, e di Giuseppe Miazzone, ruolo identico ma legato all'Associazione commercianti. Il quesito: le aziende devono scegliere la strada del perdono fiscale? Oppure rifiutarla, [illegible] fecero per il condono-delusione nell'89? Allora solo il 5 per cento di commercianti e artigiani vercellesi aveva chiesto allo Stato di mettersi in regola. Nell'82, invece, all'Ufficio Imposte di Vercelli erano state presentate 4500 richieste, pari all'80 per [illegible] ditte.

Riunione di commercianti: ricorreranno all'«operazione-condono»?

E, per l'accoppiata Miazzone-Fiore, l'operazione fiscale di oggi si avvicina a quella di dieci anni fa: niente costi alle stelle. Un esempio pratico, con un'azienda ipotetica. Il periodo minimo di sanatoria è di 5 anni per l'Iva, 6 per le evasioni di altri redditi; l'azienda ha un volume d'affari compreso tra i 18 e i 200 milioni (una [illegible] che, nella realtà, risponde alla situazione media del commercio vercellese e valsesiano). Per sanare il suo debito con lo Stato, l'azienda versa 3 milioni (in caso di condono dell'Iva) e [illegible] milioni e [illegible] mila (in caso di altri redditi, dall'Irpef in poi). Può scegliere la strada del solo condono [illegible] Irpef o Iva, oppure sommarli.

Il tempo [illegible] per la scelta si esaurirà in aprile. Ma l'orientamento delle imprese vercellesi e valsesiane si capirà già dalla serata di domani. Giulio Baltaro, presidente della Comtur srl, è parte in [illegible] perché sarà la sua società ad elaborare tutti i condoni, ne è [illegible] più convinto: «L'incontro al Principe sarà un momento sindacale determinante».

La Comtur, società a responsabilità limitata legata all'Ascom, ha infatti i requisiti per entrare di diritto tra i Caf, i Centri di assistenza fiscale, l'altra novità tributaria del concluso governo Andreotti. I Caf sono organismi che devono controllare le dichiarazioni delle aziende, dimostrando di gestire la contabilità di almeno [illegible] ditte: la vercellese Comtur si occupa già di poco meno di mille bilanci. [r. m.]

[illegible]UINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Biella, troppe [illegible] sopra i marciapiedi

Sono diventata mamma da poche settimane e, non appena il tempo me lo consente, cerco di portare a passeggio la mia bambina nella carrozzella. Ma devo purtroppo constatare che l'impresa è quasi impossibile, senza correre qualche rischio. Non mi dilungherò a parlare dei problemi di inquinamento dei gas di scarico, che pure non sono da sottovalutare. Mi limiterò a segnalare una maleducazione dilagante da parte degli automobilisti e la mancanza di controllo dei vigili urbani.

Abito in pieno centro e per raggiungere i giardini Zumaglini devo percorrere via XX settembre. Ed è un'impresa. Camion, furgoni, jeep e automobili vengono posteggiate immancabilmente sui marciapiedi, senza lasciare un minimo di spazio ai pedoni. Chi come me deve spingere una carrozzina è costretto a sottoporsi a fatiche notevoli, con il rischio di dover scendere e aggirare l'ostacolo fendendo il traffico. Possibile che non ci si curi più di nulla se non della propria comodità? Sarebbe così difficile posteggiare l'auto in modo che non ingombri?

Chiudo con un appello ai vigili: anche le mamme e i bambini pagano le tasse, così [illegible] gli handicappati, i malati e tutti gli altri cittadini. Non lasciate che gli automobilisti maleducati ci sfrattino pure dai marciapiedi.

Lettera firmata, Biella

«Non voglio carità, solo l'aiuto dell'Usl»

Mi chiamo Edoardo Ferraris, e sono quell'invalido di cui si è occupata «La Stampa», che ringrazio, nell'edizione del 15 gennaio scorso.

Vorrei precisare che qualcuno potrebbe [illegible] frainteso il mio appello: io non chiedo l'elemosina, voglio solo che l'Usl mi garantisca l'assistenza domiciliare che mi ha promesso e alla quale ho diritto.

Vorrei approfittare anche della circostanza per ringraziare le persone che mi hanno aiutato: i signori Vanoli, Pasquino, Radice e Cico Padilla. Ora tocca all'Unità sanitaria locale.

Edoardo Ferraris, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.495; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo**[illegible]: (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo [illegible] (Ospedale), tel. 215.168

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351 [illegible] turno principale della farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia [illegible] sussidiario, nei festivi, è chiusa. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 8[illegible]

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, [illegible] 36, tel. (0163) 22.256.

[illegible] *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini [illegible]. (0163) 51.193.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Cigliaro 16, tel. (015) 561.340.

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, [illegible] Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 [illegible]vembre 7, tel. (015) 582.11.02.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantelli*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.318. (turno sussidiario festivo valevole solo per domenica 2/2 dalle 9-12,30)

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Bellini 3, tel. (015) 455.018.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 67.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; [illegible] (015) 3503.313

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Matteo Michelone.

[illegible] Carlo Zabarini, [illegible] anni, pensionato; Bruna Berti, 81 anni, pensionata; [illegible] Bodo, 77 anni, pensionata; Maria Raina, 67 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Cristian Stoppa, Giulia Mau[illegible], Davide Mariottini.

MORTI. Fede Tannino, 62 anni, casalinga; Gino Zuccone, 73 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Andrea Borghi, 21 anni, tecnico riparatore, con Laura Fedozzi, [illegible] anni, operaia.

BRUSNENGO

[illegible] Leonardo Achino, 84 anni, pensionato.

PONDERANO

NATI. Veronica Carlevatti, Valentina Avellino, Michael Mercandino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. E' convocato per martedì alle 14,30 il Consiglio provinciale. Fra gli argomenti in discussione, l'insediamento universitario a Vercelli, la [illegible] di rappresentanti provinciali in diversi enti e l'approvazione di alcuni mutui. All'ordine del giorno anche l'istituzione di una commissione di esperti per la protezione delle falde [illegible] discarica di Alice.

[illegible] APPUNTAMENTI

VERCELLI

Conferenza dell'arcivescovo

Per la rassegna [illegible] «I sette lunedì», domani alle 21 l'arcivescovo Tarcisio Bertone terrà una relazione su «Il mestiere di educare». L'appuntamento è per le 21 al teatro Barbieri di via Parini.

TRINO

Si parla di sclerosi

Giovedì prossimo, al teatro Civico, la sezione provinciale dell'Associazione sclerosi multipla organizzerà un incontro su «Moderni orientamenti diagnostici, terapeutici e fisioterapici». Relatori il dottor Mauro Lozza di Vercelli e il dottor Paolo Gasco, primario di fisioterapia all'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato. Si comincia alle 21.

VERCELLI

Dagli archivi a Galileo

La sezione «Giorgio Berzero» dell'Uciim, l'associazione degli insegnanti, ha organizzato due conferenze nel salone dell'istituto Loreto di piazza D'Angennes. Giovedì 13 alle 16 il professor Fausto Colombo, dell'Università cattolica di Milano, tratterà il tema: «Gli archivi imperfetti: modificazioni psicologiche introdotte dalla telematica». Giovedì 20, sempre alle 16, «La questione galileiana: cultura e religione». Relatore il professor Enrico di Rovasenda, già segretario della Pontificia Accademia delle Scienze.

LIVORNO FERRARIS

L'obiezione di coscienza

I responsabili della Biblioteca civica hanno organizzato per venerdì prossimo alle 21, al Centro d'incontro, una riunione sul [illegible] «Obiezione di coscienza».

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Libera Boscarolo (Dina) ved. Licitra

[illegible] anni 93

Lo annunciano la figlia Ines col marito Ido Napoletano e figlio Fabio, la sorella Palma con la figlia Mariarosa, Ida e rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 3 corr. alle ore 14 nella Chiesa Parrocchiale di San Francesco. Indi la cara salma verrà trasportata ad Alicata ove si ripeteranno i funerali alle ore 16 nella Chiesa Par[illegible]

— Novara, 1 febbraio 1992.

Dalla Francia una conferma: il falso prete era un ladro internazionale

Un Arsenio Lupin in Duomo

Preoccupazione per il furto del fascicolo della Biblioteca capitolare, [illegible] il caso dovrebbe restare isolato. Il sindaco: dobbiamo proteggere il nostro patrimonio

VERCELLI. Un furto che risale a 28 anni fa, ma ha lasciato il segno. Il prezioso fascicolo che [illegible] sedicente sacerdote france[illegible] s'è portato oltralpe ha intaccato il mito dell'inespugnabilità del «tesoro [illegible] Duomo» ed il primo [illegible] dolersene è stato il sindaco, Fulvio [illegible] [illegible] il patri[illegible] storico [illegible] culturale [illegible] Vercelli, [illegible] perdita inestimabile. Alla fine della prossima [illegible] mi incontrerò con l'arcivescovo per mettermi [illegible] sua disposizione. Vercelli deve proteggere le sue opere storiche ed artistiche ed il Com[illegible] deve fare la [illegible] parte».

Il sindaco si impegna, ma forse il [illegible] del Duomo» è già sufficientemente protetto [illegible] un segreto che nessuno, sinora, è riuscito a violare: quello sull'ubicazione della Biblioteca capitolare che contiene 227 codici miniati [illegible] valore incalcolabile. Ne sono a conoscenza solo i canonici del Capitolo e il custode della Biblioteca, monsignor Giuseppe Ferraris.

Il [illegible] prete francese che [illegible] carpito la b[illegible] fede di monsignor Ferraris non era nuovo [illegible] questo genere [illegible] imprese. Non appena la Curia di Vercelli si è messa in contatto con quella di Beauvais (il sedicente studioso [illegible] [illegible] quel [illegible]) è [illegible] che questo truffatore ha già [illegible] a segni altri colpi [illegible] pari clamore in tutt'Europa.

Sono comunque trascorsi troppi anni e ben difficilmente le pagine con le annotazioni musicali del codice di San Remigio torneranno a Vercelli. E la gente si chiede come [illegible] possibile prevenire questi furti, rari ma, quando accadono, eclatanti. Una soluzione l'ha suggerita lo stesso arcivescovo, [illegible] signor Tarcisio Bertone, che, l'altro giorno, ha avuto il coraggio [illegible] parlare pubblicamente d[illegible] colpo. Secondo monsignor Bertone, un deterrente efficace contro i furti d'arte è pubblicare un catalogo dettagliato delle [illegible] più preziose, in modo [illegible] facendole conoscere, non siano facilmente piazzabili dai ricettatori.

Se comunque, il tesoro na[illegible] [illegible] Duomo dovrebbe [illegible]sere abbastanza ben protetto grazie all'impenetrabilità [illegible] segreto, preoccupa la salvaguardia del patrimonio pubblico: il ricordo del grande Crocifisso della Cattedrale, fatto a pezzi dai ladri nel 1983, brucia ancora.

Sopra, monsignor T[illegible] Bertone, che vuole allestire [illegible] mostra delle opere più preziose della diocesi. A fianco, la mostra dell'89 [illegible] il Vercelli Book. Sotto, la testa del Cristo distrutto dai ladri nel 1983, in Duomo

Monsignor Bertone sta mettendo a punto [illegible] progetto per garantire le opere d'arte più preziose. Spostando la Curia [illegible] un'altra parte [illegible] città, egli ha proposto [illegible] Comune di trasformare l'arcivescovado in un museo, con stanze blindate. Lì [illegible] possibile, secondo il presule, allestire mostre con tutta la ricchissima documentazione [illegible] disponibile nel[illegible] [illegible] biblioteche della Diocesi.

Il sogno di monsignor Bertone è di far ammirarare alla gente non solo il «Vercelli Book» (il codice più famoso della Capitolare), ma anche gli altri fascicoli più importanti. «Sono patrimonio della gente vercellese - ha detto - è giusto che vengano visti».

E' muovendosi [illegible] questa linea che l'arcivescovo pretende il ritorno a Vercelli [illegible] tutte le opere d'arte restaurate, in pri[illegible] luogo il Crocifisso. Garantisce che saranno protette [illegible] non [illegible] e, in questo impegno, non lo turba il fantasma di un sacerdote francese, falso e fedifrago.

Donata Belossi

Il Politecnico di Vercelli avrà la laurea breve

In tre anni ingegneri esperti di elettronica

[illegible] il piano Ruberti destinato a cambiare volto all'università italiana ha ufficializzato la laurea «breve» per il futuro Politecnico vercellese che dunque avrà il corso in ingegneria elettronica.

Hanno quindi tagliato vittoriosamente il traguardo i senatori Carlo Boggio [illegible] Ennio Baiardi la cui corsa contro il tempo è stata frenetica. Solo due settimane fa Vercelli risultata esclusa da quella che è la più importante novità per gli atenei negli ultimi 25 anni.

Poi il [illegible] che dei due corsi in [illegible] primo tempo assegnati a Mondovì (l'altro in ingegneria meccanica) uno [illegible] trasferito a Vercelli. Le proteste levatesi nel Cuneese, che già ha investito 2 miliardi su questi programmi, hanno determinato una scissione: il corso [illegible] elettronica [illegible] [illegible] «spaccato» in due, elettronica pura per Vercelli, scienza delle informazioni per Mondovì.

Al [illegible] là dell'evidente soddisfazione, i nuovi corsi aggravano i soliti vecchi problemi, quelli delle sedi: questo [illegible] è importante, [illegible] dove trovare aule e servizi quando il Politecnico fratello maggiore non [illegible] dove ospitare studenti e professori?

Parlare di edifici universitari [illegible] riproporre il giallo [illegible]lla caserma Garrone. Il vecchio complesso di piazza Cugnolio è [illegible] lasciato dall'Esercito poco meno [illegible] [illegible] [illegible] fa. A luglio i ministeri [illegible] Di[illegible] e delle Finanze hanno firmato la convenzione con la quale lo hanno ceduto a quello della Ricerca scientifica e università. Da sei mesi quindi la caserma asp[illegible] che qualcuno si decida a formalizzare la pratica di affidamento al comitato universitario di Vercelli.

Se Roma può avere una parte [illegible] responsabilità in questo ritardo, qualche critica si è levata per l'operato dei responsabili vercellesi i quali, secondo la dc, non avrebbero insistito abbastanza per accelerare i tempi. [illegible] c'è animosità in questo giudizio - spiega Antonino Filiberti - [illegible] solo la paura di essere esclusi dal programma universitario. Siamo pronti ad offrire la [illegible] piena collaborazione, [illegible]vinti che su questo argomento [illegible] vince o si perde tutti insieme».

Franco Cottini

La Garrone dovrebbe diventare il cardine del sistema universitario vercellese

[illegible] L'ERRORE, C'È [illegible]

BIELLA. E' ufficiale: l'errore è stato [illegible] Il deputato biellese Wilmer Ronzani è tornato ieri [illegible] Roma con il decreto firmato dal ministro della Pubblica istruzione Ruberti. Il documento assegna a Biella il corso di laurea breve in chimica tessile. E a Texilia si tira un sospiro di sollievo.

Nei giorni scorsi [illegible] mappa decisa dal governo per l'autorizzazione dei diplomi universitari della durata [illegible] tre anni, aveva «gelato» i responsabili di Città studi. Da [illegible] venivano preparate le aule e [illegible] strutture necessarie allo svolgimento [illegible] lezioni per gli aspiranti chimici industriali. Ma a Roma qualcuno aveva sbagliato tutto, conferendo a Biella l'incarico di formare degli ingegneri [illegible]nici.

Ovviamente la notizia aveva [illegible] perplessità [illegible] polemiche. Ma ora la correzione [illegible] ministro Antonio Ruberti rimette le cose a posto. La laurea breve in ingegneria meccanica passa [illegible] Novara e a Mondovì [illegible] Biella si assicura il tanto sospirato corso in chimica tessile.

Commenta Wilmer Ronzani: [illegible] appena ho saputo che si era verificato un simile equivoco mi [illegible] dato da fare. Ho preso contatti con la segreteria del ministro e poi direttamente con lo stesso titolare del dicastero. Abbiamo potuto chiarire il malinteso [illegible] immediatamente, in sede di stesura definitiva del decreto, trasmesso ieri mattina alla Camera per l'approvazione finale, sono stati corretti gli errori». «Era una soluzione logica - commenta soddisfatto il preside della scuola diretta a fini speciali Silvio Sicardi -. Avevamo preparato tutto: laboratori, aule, materiale didattico, stages. Insomma [illegible] pronti a partire, fornendo agli allievi [illegible] conoscenze più [illegible] nel settore della chimica tessile. [illegible] abbiamo saputo che ci era stata assegnata Ingegneria ci è crollato il mondo addosso. Ma l'errore [illegible] talmente evidente che eravamo certi della correzione». [c. ma.]

Ieri a Candelo la commossa cerimonia funebre per la salma del soldato caduto in Germania

Sepolto a 50 anni dalla morte nel lager

Onori militari all'urna con le ceneri avvolta nel tricolore

CANDELO. Il Biellese ha reso ieri l'estremo saluto a Roberto Falla, il soldato di Candelo morto nel lager di Wesungen, in Germania, alla fine della Seconda guerra mondiale.

L'urna con le ceneri era giunta mercoledì [illegible] a Torino insieme [illegible] spoglie [illegible] altri 39 soldati piemontesi morti nei campi di concentramento dell'ex Germania Est, e che provvisoriamente riposavano nel [illegible] di Redipuglia. Insieme a Falla [illegible] tornati [illegible] centri di provenienza il geniere Giovanni Gilardi, di Rosazza, Celestino Bodo di Vercelli [illegible] Elso Salsa di Formigliana. Un quinto, Luigi Paravano, era già stato tumulato a Bianzè.

Mentre Gilardi è stato sepolto mercoledì pomeriggio nel piccolo cimitero di Rosazza, l'urna [illegible] le ceneri di Roberto Falla è stata esposta nella [illegible] ar[illegible] allestita nella cappella del camposanto di Candelo. Il Comune, d'accordo con tutte le associazioni combattentistiche e d'arma del Biellese e con il presidio militare di Vercelli, aveva deciso di rendere omaggio al soldato Falla, e simbolicamente a tutti i caduti biellesi, sabato, con [illegible] semplice [illegible] toccante c[illegible]ia.

Così, ieri mattina alle 10,30 l'urna è stata portata nella chiesa di Santa Maria, dove il parroco, don Bona, ha celebrato il rito religioso. Erano presenti la sorella di Roberto Falla, Maria, [illegible] i nipoti; il sindaco Pier Carlo Robiolio e l'amministrazione comunale al completo, tutti i rappresentanti delle associazioni d'arma e combattentistiche del Biellese e un gruppo di «gavette di ghiaccio», i reduci delle campagne di Grecia, Albania e Russia.

Un momento della cerimonia funebre di ieri a Candelo (FOTO RADICE)

Anche Falla era uno di loro. Lavorava al mulino di Candelo quando nel settembre del 1939 era stato richiamato alle armi e arruolato nel [illegible] Fanteria. Prima tappa il fronte francese. Era rientrato a Candelo p[illegible] una breve licenza alla fine del 1940, e quella fu l'ultima volta che vide la madre e la sorella. Poi la nuova partenza, questa volta per l'Albania, a cui seguì la campagna di Grecia. Stava per ottenere un [illegible] sospirato permesso quando l'8 settembre del '43 fu accerchiato in caserma con migliaia di altri suoi commilitoni, e internato in un lager vicino a Dresda.

La sorella Maria conserva ancora le cartoline che Roberto Falla era riuscito a spedire in Italia dal campo [illegible] concentramento: la calligrafia è minuta [illegible] ancora leggibile, [illegible]te siano trascorsi quasi cinquant'anni. Ma da quelle righe [illegible] trapela nulla della vita di stenti che [illegible] uccidendo il soldato candelese: solo richie[illegible] di cibo, sigarette, maglioni.

Poi il tenue filo che legava Roberto Falla alla sua famiglia nell'estate del '44 si era interrotto. E soltanto alla fine dell'anno, tramite la Croce rossa, la famiglia, dopo molte insistenze, fu informata della sua morte, avvenuta l'8 giugno. Roberto Falla aveva 30 anni ed era stato stroncato [illegible] una tubercolosi polmonare bilaterale.

Più tardi arrivò anche la let[illegible] [illegible] un capitano medico romano, che aveva cercato di curare il biellese e molti altri soldati nelle sue condizioni. L'ufficiale allegò anche [illegible] fotografia [illegible] cimitero militare d[illegible] era stato sepolto Roberto Falla insieme [illegible] altri 200 commilitoni, morti durante la prigionia. Documenti preziosi che permisero poi di riportare in patria le salme dei soldati italiani; ricordi ormai lontani nel tempo, ma indelebili nella memoria di molti di coloro che ieri hanno partecipato alla cerimonia.

L'urna con le ceneri di Roberto Falla, avvolta nel tricolore, è stata portata a braccia da un soldato del presidio di Vercelli dalla chiesa di Santa Maria fino al cimitero. Lungo il percorso centinaia [illegible] candelesi hanno fatto ala al mesto corteo, aperto dalla sorella e dai nipoti. Poi da[illegible]ti alla tomba di famiglia il soldato ha ricevuto l'onore delle armi [illegible] [illegible] picchetto di militari. Quindi [illegible] [illegible]navano le note del silenzio fuori ordinanza l'urna è stata calata nella cripta. [m. al.]

Produzione industriale e rapporti commerciali con l'Est frenati dalla recessione nel '91

Novemila donne hanno perso il posto

Sempre più grave la crisi nelle aziende piemontesi

LA recessione flecca l'industria piemontese: produzione e ordini fermi sui minimi; peggiora la competitività sui mercati esteri; crollano i rapporti commerciali con l'Est europeo; molte piccole e medie aziende sono costrette a ricorre[illegible] alla cassa integrazione oppure, in molti casi, a chiudere i battenti; la situazione occupazionale è preoccupante. Non si vedono sbocchi a breve termine.

Un quadro nero quello [illegible]ciato dall'Osservatorio regionale del Piemonte e dalla Federazione delle associazioni industriali che hanno analizzato i dati disponibili degli ultimi sei mesi sulla congiuntura del mercato del lavoro, destinato a peggiorare ancora nel lungo periodo. Per i prossimi anni non si prevedono infatti miglioramenti che possano consentire un rilancio dell'economia piemontese.

Il numero degli occupati al luglio '91 (1.816.000) risulta pressoché invariato rispetto all'anno precendente (—0,1%), anche se l'articolazione per settori [illegible] attività [illegible] emergere realtà differenziate: l'industria manifatturiera ha perso 10 mila addetti (—1,7%), preceduta dal terziario che ne ha [illegible] mila in meno (—2,5%). In questa fase solo l'industria [illegible] è riuscita [illegible] f[illegible] da ammortizzatore, con l'acquisto di 33 mila unità in un anno.

[illegible] hanno [illegible] funzionato [illegible] «cuscinetto» il terziario nel suo complesso - che negli Anni 80 aveva [illegible] adeguatamente [illegible] mercato, bilanciando la forte riduzione occupazionale dell'industria - e la pubblica amministrazione.

[illegible] situazione si ripercuote negativamente sull'offer[illegible] di lavoro: [illegible] aumentati i disoccupati veri, ossia quelli che hanno perduto l'occupazio[illegible] rispetto alla percentuale [illegible] coloro che sono in cerca [illegible] pri[illegible] impiego.

«Si amplierà l'offerta di manodopera adulta con bassi livelli di scolarità e di qualificazione - osserva Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro e all'Industria -, che andrà [illegible] aggiungersi a quella giovanile. Si tratta inevitabilmente [illegible] persone che verranno "parcheggiate" sino a quando le imprese non ritorneranno ad assumere».

[illegible] PER [illegible] CONCESSE [illegible] PIEMONTESI (VARIAZIONI %: APRILE [illegible] 1990 - '91)					
SETTORI	ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	ASTI	[illegible]
ATTIVITA' AGRIC./INDUSTRIALI	0	-2		41	-100
ESTRATTIVE		-100	0		0
[illegible]	150	170	213	-100	[illegible]
ALIMENTARI	728	-18	-46	90	-56
METALLURGICHE	79	205	832		[illegible]
[illegible]	732	252	297	863	[illegible]
TESSILI	404	7	-24		42
[illegible] ABBIGL. ARRED.	16.920	-54	11	161	[illegible]
CHIMICHE	95	-27	205		5224
PELLI E CUOIO	5	-100	-11	0	
TRASFORMAZIONE [illegible]	[illegible]	3185	1	298	[illegible]
CARTA E POLIGRAFICHE	-10	455	173	15	1041
EDILIZIA	56	169	514	98	119
ENERGIA ELETTRICA E [illegible]	[illegible]	0	[illegible]	0	[illegible]
TRASPORTI E COMUNICAZIONI			0	[illegible]	
VARIE	654	-46		[illegible]	8
TABACCHICOLTURA	0	0	0	0	0
SERVIZI			0	0	0
ART. EDILE	95	1514	175	448	[illegible]
ART. ESTR. LAPIDEI	236	369	122	0	32
IND. ESTR. LAPIDEI	509	3121	636	[illegible]	149
[illegible] TRASF. LAPIDEI	0	1751	3046	0	169
INDUSTRIA EDILE	132	629	81	432	286
COMMERCIO	0	[illegible]	0	0	0

Fonte: ELABORAZIONE ORML SU DATI INPS

Rispetto al '90 terziario e settore manufatturiero hanno perso 24 mila addetti

Un altro dato importante che emerge dall'indagine della Regione riguarda il calo dell'occupazione femminile rispetto agli anni scorsi. In Piemonte i lavoratori maschi risultano 1.128.000 (+8 mila) mentre le donne sono [illegible] mila (—9 mila). E' un'inversione di tendenza rispetto [illegible] passato, in cui la presenza femminile risultava, proporzionalmente, in aumento.

[illegible] previsioni degli industriali piemontesi per il primo trimestre '92 sono pessimistiche. «Purtroppo non migliorano le attese su produzione e ordini - dice Giuseppe Pichetto, presidente della Federazione delle associazioni industriali del Piemonte -. Le prospettive occupazionali sono negative, un terzo delle aziende peraltro cerca [illegible] personale specializzato, e si fa sempre più massiccio il [illegible] alla cassa integrazione ordinaria. Inoltre, peggiora la competitività sui mercati esteri».

I settori destinati a risentire ancora [illegible] più della recessione sono quello metalmeccanico, il cartario-editoriale, i minerali non metalliferi, la gomma, il legno e il mobilio, l'abbigliamento e le calzature.

Meno negative delle media [illegible] indicazioni per i comparti alimentare, tessile e chimico.

Il ricorso [illegible] cassa integrazione ordinaria è [illegible] pesante nell'ultimo semestre del '91: la percentuale è aumentata [illegible] 143 per cento nel semestre aprile-settembre '91 rispetto allo stesso semestre del '90. E la tendenza [illegible] accenna [illegible] diminuire. «La crisi nell'occupazione [illegible] diretta conseguenza del declino industriale di questi anni - sostiene Titti [illegible] Salvo, della segreteria regionale Cgil -. In Piemonte non è tanto preoccupante la situazione adesso, ma nel futuro. Il grosso guaio è che [illegible] andate in tilt le piccole e medie imprese, quelle che negli Anni 80, a fronte del crollo industriale, avevano tenuto bene. A nostro avviso [illegible] crisi [illegible] strutturale, non congiunturale. Per risolvere i loro problemi, le aziende hanno puntato sui profitti [illegible] breve termine, hanno compresso i costi, compreso quello del lavoro, [illegible] investire in ricerca. Questo ha causato una perdita di competitività sul mercato europeo».

Secondo la Cgil sarebbe necessario evitare di comprimere i costi, investire in formazione professionale [illegible] fare più sperimentazione per migliorare la qualità del prodotto a vantaggio [illegible] consumatori.

Ecco un breve quadro della la situazione nelle varie province.

ALESSANDRIA. La crisi ha colpito soprattutto il settore metalmeccanico, calzaturiero ed edilizio. Il [illegible] alla [illegible] integrazione ordinaria è aumentato [illegible] modo notevole. Si è passati [illegible] 462.741 [illegible] nel se[illegible] aprile-settembe '90, [illegible] 1.063.323 ore nello stesso periodo del '91. La situazione, anche in prospettiva, è giudicata da più settori «mediamente preoccupante».

ASTI. I maggiori contraccolpi [illegible] crollo dei [illegible] dell'Est li ha sentiti questa provincia. Il [illegible] vino, trainante dell'economia astigiana, ha visto diminuire il portafoglio ordini e ha subito ritardi negli incassi. Pesanti ripercussioni si sono avute nel metalmeccanico.

[illegible] fare un esempio, [illegible] Weber, che produceva carburatori, ha dovuto riconvertirsi, producendo fanali, ma [illegible] passaggio ha [illegible] oltre quattrocento operai.

Sono in diminuzione anche le aziende agricole: [illegible] mila in me[illegible] rispetto al censimento dell'82.

Nei vari settori il ricorso alla cassa integrazione ordinaria è stato di 286.530 ore (aprile-settembre '91) rispetto alle 83.074 del '90.

CUNEO. Malgrado le difficoltà del comparto tessile e dell'agricoltura, la situazione [illegible]cupazionale risulta abbastanza stabile [illegible] in prospettiva meno preoccupante.

[illegible] settore alimentare «tiene» abbastanza [illegible] malgrado le forti difficoltà.

Le ore [illegible] integrazione ordinaria nell'aprile-settembre '91 sono [illegible] rispetto alle 490.674 stabilite nello stes[illegible] periodo del '90.

VERCELLI. Critica appare la situazione del polo chimico. Il settore laniero, che rappresenta il 65 per cento dell'economia biellese, non ha invece risentito contraccolpi.

Il ricorso alla [illegible] integrazione ordinaria è stato pesante: 1.127.499 [illegible] nell'aprile-settembre '91 [illegible] le 412.908 del '90.

NOVARA. L'Alto Novarese e le zone di Verbania, Cusio, Ossola hanno [illegible] meno desolanti [illegible] province, anche se permangono difficoltà ai settori tessile, chimico e meccanico. Le ristrutturazioni [illegible] fatte negli Anni 80 hanno aiutato le imprese rispetto alla [illegible]za.

Le ore [illegible] integrazione ordinaria fissate sono [illegible] nell'aprile-settembre '91 a fronte delle [illegible] del '90.

Alma Toppino

Un alpinista appassionato di pittura (ora espone [illegible] New York) ed elicotteri

A [illegible] anni in [illegible] all'Himalaya

L'impresa in Asia dopo le scalate di Cervino [illegible] Monte Rosa

Un pit[illegible] della neve fra i grattacieli di New York. E' Placido Castaldi, [illegible] biellese, allievo di Giuseppe Bozzalla, [illegible] fra i [illegible] paesaggisti piemontesi vissuto tra la fine dell'800 e i primi del '900, che espone in queste settimane alla galleria Benedetti insieme con personaggi celebri come l'attore Anthony Quinn.

A Biella Castaldi è personaggio conosciutissimo. Originario di Pollone, toscano di [illegible] per aver [illegible] nella terra degli Etruschi il turbolento periodo dell'estate del '43, abita in [illegible] caratteristica baita a Sordevolo, nell'Alta Valle Elvo.

Ha scoperto la montagna a trent'anni. Ed è [illegible] amore a prima vista. Lui che non aveva mai scalato una vetta, si è cimentato con pareti di tutto rispetto [illegible] monti Bianco [illegible] Cervino. E come un alpinista d'altri tempi tornava dalle sue imprese con [illegible] quadernetto pieno di schizzi, che nelle settimane successive si trasformavano in stupendi quadri dai colori delicati.

Viaggiando dalla Scandinavia alla Persia, dall'Alaska alla Polonia, dal Canada ai Pirenei, Placido Castaldi si [illegible] impadronito di una tecnica unica, molto personale, con [illegible] quale riesce a riprodurre sulla tela le diverse tonalità di neve, ricreando l'atmosfera gelida dell'alba, i toni caldi [illegible] tramonto, o le luci abbaglianti degli ottomila metri himalayani.

Nel curriculum di Castaldi [illegible] poteva mancare infatti un viaggio sul tetto del mondo. A 61 anni compiuti, il pittore [illegible]

Placido Castaldi

Pollone si è unito ad una spedizione [illegible] alpinisti biellesi che [illegible] obiettivo lo Shivling, una guglia di roccia e ghiaccio di 6543 metri che assomiglia [illegible] Cervino. E mentre il [illegible]po principale dava l'assalto alla vetta più prestigiosa, Castaldi scalava [illegible] colle inferiore con la guida indiana che sempre accompagna le spedizioni europee.

Da quell'esperienza Placido Castaldi è [illegible] i colori abbaglianti delle grandi cime e il solito blocco di appunti con decine di inquadrature, bozzetti di ritratti e situazioni. Disegni già molto belli illustrati semplicemente [illegible] i pastelli. Alcuni di questi poi sono diventati quadri grandi anche un [illegible]tro, e per la prima volta il pitto[illegible] biellese ha utilizzato [illegible] tinte acriliche, le uniche che secondo lui potevano riprodurre quelle luci himalayane così ricche di fascino.

Curioso e sempre a caccia di [illegible] emozioni, a [illegible] anni [illegible]acido Castaldi ha imparato a volare con il deltaplano. Poi, nella scorsa estate l'ultima scoperta: l'elicottero. Castaldi ha conosciuto un esperto pilota che vola per passione e da quel momento, quasi tutti i fine settimana, i d[illegible] attraversano valli e montagne con un inconfondibile Ranger AB 206 bianco e azzurro.

Sono nati così nuovi [illegible] incredibili bozzetti [illegible] vedute uniche, vertiginose pareti [illegible] insoliti incontri come quello con un'aquila. Soggetti che hanno entusiasmato Charles Huller, direttore della galleria d'arte Benedetti, nella 52ª Prince Street di New York. E così le nevi di Placido Castaldi hanno superato l'oceano [illegible] da alcuni giorni sono esposte [illegible] quelle di un gruppo di artisti americani che hanno fama mondiale come Alberto Vargas e l'attore Quinn.

Accompagnando i suoi quadri nella trasvolata, Castaldi si è fermato circa [illegible] mese nella metropoli americana, e in cambio dei suoi inconfondibili paesaggi innevati ha riportato [illegible] Biella [illegible] altro prezioso e unico diario di viaggio dove al posto delle montagne che tanto ama c'erano i grattacieli [illegible] New York.

Maurizio Alfisi

Vercelli, ai nastri di partenza la nuova manifestazione internazionale di caricatura

Torna la Biennale del Sor-Riso

Sezioni a tema libero oppure dedicate al prodotto della risaia, questa volta con l'umorismo legato al dibattito sul mangiar sano. Apertura ad ottobre, accanto alla personale di un disegnatore famoso

VERCELLI. Per chi ama lo humour il consiglio è di aver pazienza sino al prossimo autunno quando verrà inaugurata la nona edizione della Biennale internazionale di caricatura. Il «Premio Sant'Andrea» è infatti ai nastri di partenza.

Ideatori e promotori della manifestazione furono l'Enal provinciale e la Famija Varsleisa. Il patrocinio è del Comune. La Biennale verrà inaugurata domenica 8 ottobre; resterà aperta sino al 18 nelle sale dell'auditorium di Santa Chiara. Spiega l'assessore alla Cultura Angelo Fragonara: «Abbiamo saputo che la Provincia ha già dato la sua adesione e stabilito il finanziamento. La stessa conferma ci è venuta dall'Azienda di promozione turistica. Confidiamo anche nel contributo della Cassa di Risparmio di Vercelli che è da sempre l'editrice dei bellissimi cataloghi».

Sfogliando le pagine illustrate di 16 anni di storia della Biennale si scopre una satira tagliente, testimone di un'epoca, ma anche, in alcuni casi, vera anticipatrice di eventi. Non a caso infatti il sovietico Serghei Tunin, che nell'edizione '90 fu il secondo classificato, presentava una corazzata (la Potemkin?) che stava affondando. Dall'alto si calava su un'instabile altalena un imbianchino intento a verniciare il relitto che sta affondando. Il titolo era quasi preveggente: «Rinnovamento».

Firme celebri in mostra alla Biennale di caricatura: da Pietro Ardito (è suo il «ritratto» del ministro Scotti pubblicato a sinistra), alle opere di Francesco Leale

Di non minore interesse poi la sezione «Riso, tipico prodotto della terra vercellese» sponsorizzata dall'Ente Risi; Danilo Paparelli si aggiudicava nel '90 il trofeo con un buffo personaggio il «Sor Riso» abbigliato sullo stile di Paperon de' Paperoni. Per la prossima edizione l'Ente Risi propone una modifica al tema: vorrebbe interpretarlo in chiave più contemporanea, basandosi cioè su un'indagine agroalimentare. «Il mangiar bene e sano è un argomento attuale - spiega Fragonara - che diventa quasi un'esigenza culturale ed è decisamente interessante trattarlo anche come argomento umoristico».

I tempi, per tutti coloro che intendessero partecipare, sono stati fissati: adesioni entro il 17 luglio mentre entro il 31 dello stesso mese le opere potranno essere inviate all'assessorato alla Cultura in corso Libertà.

La Biennale di caricatura vercellese, nata nel 1975, ha sempre riscosso un notevole successo di pubblico e di critica tanto che il numero dei caricaturisti provenieneti da ogni parte del mondo lo scorso anno era infatti di 98 con un totale di 300 opere. Oltre alla partecipazione degli italiani, erano presenti a Vercelli bulgari, romeni, greci, inglesi ed anche autori nuovi provenienti dall'Iran, dalle Filippine, dal Brasile e dalla Colombia.

Per gli appassionati della satira gli organizzatori, anche per l'edizione '92, non mancheranno di allestire una o più personali di grandi umoristi contemporanei. Nelle edizioni passate avevano avuto un notevole successo le mostre di Stane Jagodic, Franco Bruna, Mario Pompei, Pietro Ardito, Gianfranco Stella ed in ultimo Franco Oneto.

Serena Leale

GIORNO & NOTTE

BIELLA

Bramieri e il «gatto»

Gino Bramieri, Marisa Merlini e Gianfranco Jannuzzo saliranno sul palcoscenico del teatro Odeon martedì sera, ospiti della stagione teatrale biellese. Insieme con loro anche un personaggio d'eccezione: il Gatto Bartali. E' in cartellone «Foto di gruppo con gatto». La regia è di Pietro Garinei.

BIELLA

Rock in paninoteca

Si esibiranno in concerto al Pluto martedì i «Fanghos». Il gruppo biellese formato da Nicola Boschetti alla chitarra, Pedro Alberto al basso, Davide Calvi alle testiere, Paola Grazioli alla voce e Luca Motto alla batteria salirà sulla pedana del bar-paninoteca di via Belletti Bona verso le 22.

COSSATO

Aspettando Maurizia

Grande attesa alla discoteca «Le Privè» di Cossato per l'arrivo di Maurizia di «Colpo Grosso». La popolare soubrette, che recentemente ha raggiunto la popolarità sugli schermi di «Italia 7» con le sue battute pungenti e provocanti, presenterà il suo mega show sabato prossimo.

CASALE E NOVARA

Prime visioni al cinema

Il week-end al cinema si conclude oggi con un thriller, «Nightmare 6, la fine», al cinema Vittoria a Casale. Il primo spettacolo è alle 14,30. A Novara, invece, al Faraggiana, è in programmazione «Un medico, un uomo» con William Hurt. Primo spettacolo alle 15,30.

BIELLA

Il jazz di Enrico Fazio

Prosegue la stagione di concerti dal vivo al «Jazz club Biella». Martedì sera alle 21,30 sarà ospite della pedana di Palazzo Ferrero, al Piazzo, un sestetto che si colloca tra i gruppi migliori del jazz italiano. Il contrabbassista Enrico Fazio sarà accompagnato da Carlo Actis Dato, Francesco Aroni, Alberto Mandarini, Roberto Rossi e Fiorenzo Sordini.

Varallo, stasera in concerto il «Quintetto femminile italiano»

Minuetto, ballate e ragtime

Programma insolito, da Mozart a Joplin

VARALLO. Cinque interpreti femminili per Haydn, Mozart e Cowell. Questa sera, alle 21, nella cornice di Palazzo d'Adda, suonerà il «Giovane quintetto femminile italiano», una formazione di fiati che propone un repertorio atipico.

Anche dei due maggiori autori del '700, Haydn e Mozart, sono in programma alcune pagine insolite benchè sostenute dalle arie del minuetto. Nel caso dell'autore di «Applausus» si ascolterà il «Divertimento in Si bemolle», dove il linguaggio armonico esprime la consueta eleganza e misura dello stile di Haydn. E i movimenti cordiali del minuetto torneranno anche nel «Divertimento n° 13» di Mozart, un brano in cui prevale l'estro mondano del compositore, lo spirito di corte, la musica - in breve - che costituì il leitmotiv dello spirito galante settecentesco.

Più di oggi, il concerto era occasione di ritrovo fra notabili e cortigiani e, spesso, i musicisti dovevano quindi proporre comporre sulla fansariga di modelli espressivi che, al di là delle singole capacità creative, costituissero un diletto, appunto un «divertimento», così come hanno titolato spesso gli autori.

Le interpreti del «Quintetto» (Elka Rigotti ed Elena Ferrofino al flauto e al clarinetto, Federica Azzali all'oboe, Maria Teresa Pronesti e Monica Dalpero con i timbri del fagotto e del corno), hanno però incluso anche alcuni outsider del primo '900.

E' il caso di Henry Cowell, teorico del cosiddetto «cluster», una tecnica d'avanguardia che propone armonie con suoni strettamente contigui. Sono famose per la loro spettacolarità le esecuzioni che vengono fatte con questo stile al pianoforte, usando anche i gomiti e i pugni. Del compositore americano è in cartellone la «Ballad», un brano di raffinata fattura scritto nel 1956, sulla falsariga delle ballate del West. Si devono invece a Ferenc Farkas le «Tre danze ungheresi»: si tratta di trascrizioni del folklore magiaro rivisite alla luce dei modelli espressivi dominanti nel primo scorcio del Novecento e, soprattutto, dell'impetuoso Stravinskij.

Il concerto si concluderà con un ragtime di Scott Joplin, quasi un suggello per la musica moderna e il punto di incontro fra classicismo e jazz.

L'ensemble si è formato sotto la guida del «Quintetto a fiati italiano». Nell'ambito del Festival Musica '900 di Trento (città che ospita sia Elka Rigotti che Federica Azzali) ha eseguito in prima assoluta due pagine scritte espressamente per il complesso da Massimo Biasoni e Andrea Cavallari, due giovani compositori contemporanei.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Ore 15 spett. continuati
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 9000/6000 — Or.: 15 spett. continuati
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Principe — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 9000/6000 — Or.: 15 spett. continuati
Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Or.: 15 spett. continuati
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.016 — L. 8000/5000
Alle ore 15; 16,30; 18 **Fievel conquista il West**, alle ore 20 e 22 **Che vita da cani**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — Lire 5000 — Or.: 14,30 continuato
Red & Toby nemiciamici — *di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981)* — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

Splendor — L. 7000/5000 — Or.: 15/21,15 — Lire 7000/5000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 14,30 spett. continuati
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 6000/5000 — Or.: 16 spett. continuati
Vacanze di Natale '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Italia — Lire 7000 — Ore 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 6000/5000 — Or.: 15/20/22
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Orsa — Lire 5000/4000 — Or: 14,30 spett. continuati
Bianca e Bernie nella terra... — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Lux — Inf. orari (0161) 911.300 — Lire 6000/4000 — Or.: 15/16,30
RIPOSO

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Orchidea selvaggia 2 — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 48' **Erotico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Lux — Inf. orari (0163) 22.696 — Or.: 15/20,30/22,40 — L. 8000/7000
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
Chiedi la luna — *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 787.261 Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. continuati
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Ore 14,30/17/19,45/22
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. continuati
Vacanze di Natale '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22,30
Alle ore 15 e 18,30 **Charlie, anche i cani vanno in Paradiso**; alle ore 20,30 e alle 22,30 **Scelta d'amore**

Sottoriva — Lire 7000/5000 — Ore 20/22
Charlie anche i cani vanno in paradiso — *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le comiche 2.** Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Marcellino pane e vino.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Le brave donne di Bangkok.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Aiuto!! Mi sono persa a New York.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Terminator 2 il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non vietato
ELISEO BLU p. Sabotino. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mio padre che arte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Ap. 14,50; film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Boyz'n the hood (Strade violente).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Tutte le manie di Bob.** Ap. 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16; film 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 17 e 21,30 **Franco Battiato in concerto** con I Virtuosi italiani diretti da Giusto Pio. Il teatro apre mezz'ora prima dello spettacolo.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto **De España vengo** di martedì 11 febb. ore 21. Biglietteria (ore 13-18,30).
ADUA c. Giulio Cesare 67. Ore 18 **Bar-Blitz-rico**, commedia/musical.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 15,30 **I Menecmi.** Di M. Aurnó, reg. A. Brachetti, ult. rec.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 **La locandiera.** Abb. T.S.T. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Oggi ore 16 ult. replica, **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**, con Dario Fo.
TEATRO TORINO p. Massaua 9. Oggi ore 15,30 e 18,45 **Achille Clabotto medico condotto**, con G. Farassino, ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **L'ombra malefica**, film
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica di cinema
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La ragazza da 20 dollari**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
24 — **Mare mare mare voglio di...**, film

Telecupole
18 — **Italia e Cinquestelle**
18,30 **Sette giorni e Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**
22,30 **Tg5 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Videogruppo
15,30 **I concerti del Caffè San Carlo**
17,30 **Pallavolo femminile: Accornero Savigliano-Galup Pinerolo**
19,30 **Dimensione oceano**
20,30 **Naumachos**, telefilm
21,30 **Quando arriva il giudice**
24 — **Nel segno di Roma**, film

Telecity
15,30 **La terra dei giganti**
16,30 **Telecity per voi**
18 — **Invasione degli ultracorpi**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, film
20,30 **La rivolta degli schiavi**, film
22,30 **Lady Blue**, telefilm
23,30 **Il giustiziere di Londra**, film

Primantenna Superslx
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Film**
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Serate a Cuba**, musicale
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Sceneggiato**
22 — **Il teatro**
23 — **Tg sera**
23,10 **Week-end sport**
23,20 **Teleopinioni**

Quinta Rete
17,30 **Godam**, cartoni animati
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, telefilm
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 **Giovane e innocente**, film

Telebiella
18,55 **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Sette giorni**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Film**
22,30 **Tg Sette giorni**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Rubrica religiosa**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Ramsele la strega**, cartoni
22,25 **Film**
23 — **Film**

Rete 9 Tai
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,15 **Asti racconta**
20,35 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21 — **I 2 orfanelli**, film
23 — **Shock: un mondo che cambia**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Gli eroi del Pacifico**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Antologia del Cabre**, varietà
23,30 **Il cielo può attendere**, film

E 21 Network
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Agricoltura commercio ed artigianato in Piemonte: quale futuro?»**
19 — **Piemonte Chiesa**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 29-1-92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Caccia tragica**, film
22,30 **Mio fratello lebbroso**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,15 **Addio vecchio West**, film
22 — **News e sport**
22,50 **Notes**, intervista a...

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sconfitta al Palatenda per la squadra di Cuneo contro la Maxicono

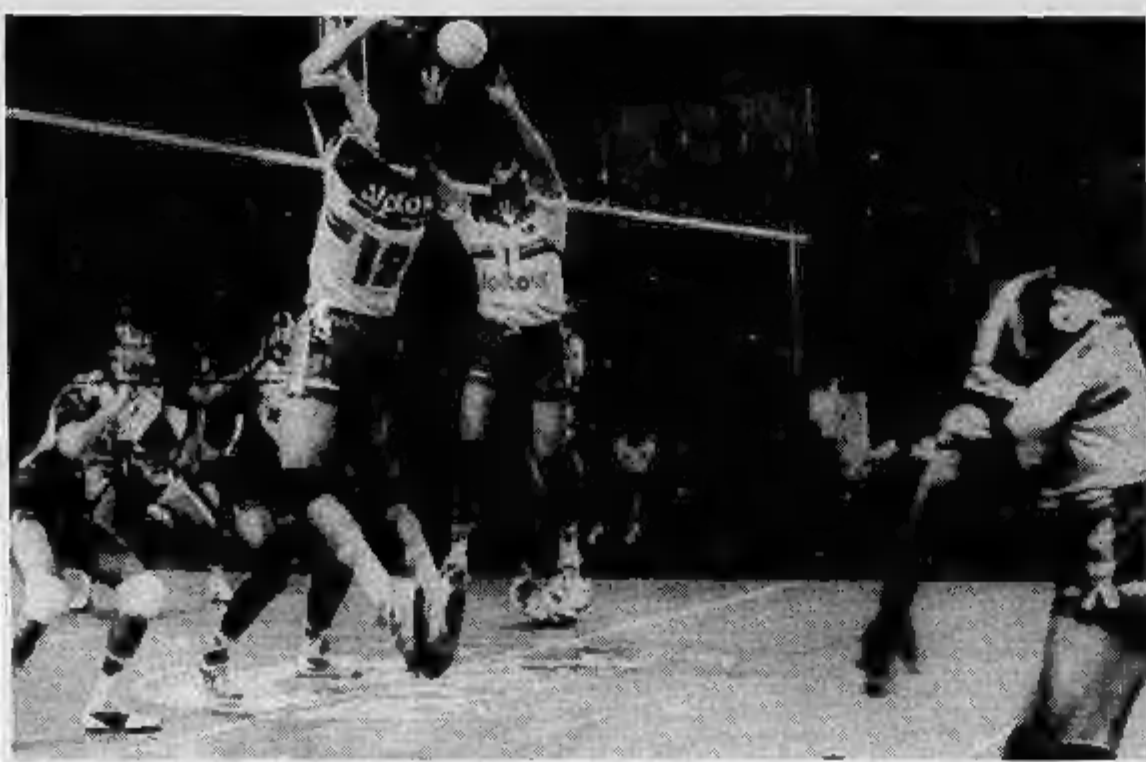
Alpitour s'arrende in tre set

Dopo un favorevole inizio, il sestetto di Blain ha dovuto cedere ai forti avversari
I leader del campionato si sono assicurati le frazioni di gioco per 15-12, 15-12, 15-5

CUNEO. Al terzo tentativo l'Alpitour «ammazzagrandi» ha interrotto la sua magica serie. Il sestetto biancoblù non è riuscito a bissare le clamorose imprese su Mediolanum Milano e Gabeca Montichiari. Ieri sul parquet di casa i cuneesi si sono arresi al Maxicono Parma (campione d'Italia due anni fa, vice nel '91) per 3-0. Ma il match è stato più equilibrato di quanto non indichi il punteggio finale. Lo ha deciso la ricezione: puntuale quella degli ospiti; approssimativa, soprattutto nei momenti più importanti, quella degli uomini di Blain.

La partita è cominciata con circa tre quarti d'ora di ritardo per consentire agli addetti di riparare la rete «abbattuta» nelle schiacciate di riscaldamento dal giovane locale Dalmasso. L'avvio è stato favorevolissimo all'Alpitour, che, grazie alle efficaci battute, si è portato sull'8-3. Successivamente è cominciata la rimonta degli ospiti, che sono riusciti ad impattare. Il finale di set ha visto i due sestetti combattere testa a testa, con successo dei parmensi per 15-12.

Un classico schema d'attacco dell'Alpitour con l'alzata del regista Bellini per Mantoan (FOTO BEDINO)

In apertura della seconda frazione l'episodio che avrebbe potuto dare una svolta all'incontro: Carlao si è infortunato ed è stato costretto ad uscire. La Maxicono, però, ha mantenuto la concentrazione, conquistando un vantaggio massimo di 9-3. Con qualche inserimento - in particolare Valsania per Mantoan - Blain ha tentato di raddrizzare la situazione. Il sestetto cuneese ha avuto una notevole reazione d'orgoglio a metà set: 8-11. Poi gli ospiti hanno piazzato l'allungo decisivo, favoriti anche dalle troppe ingenuità difensive dei loro avversari.

Sul 2-0 il match non ha più avuto storia. La formazione di Parma, dopo aver superato indenne il difficile momento centrale della seconda frazione, ha chiuso in scioltezza. Giani e Dal Zotto non hanno sbagliato nulla e per la Maxicono le ultime giocate sono state quasi un allenamento: 15-5 il punteggio del terzo e quindi conclusivo set.

La sconfitta non deve creare drammi in casa cuneese. Non era certo quello emiliano l'avversario ideale per continuare la marcia verso i play-off. «Saranno altre per noi le sfide da vincere» conclude l'allenatore Blain.

Lorenzo Tanaceto

Tre prove per la corsa di sledog

Ultime tappe per l'Alpirod

COGNE. Ultimi giorni di gare per i concorrenti dell'Alpirod, la corsa di sledog a livello internazionale che percorre l'arco alpino.

Oggi i team formati da cani da slitta e uomini saranno impegnati nella prova Bardonecchia-Val Clarée-Mongenèvre, una tappa notturna che partirà alle 17.

Domani, invece, correranno a Puy Saint-Vincent, La Vallouise e Serre Chevalier, mentre martedì sarà raggiunto il traguardo finale di Briançon.

Ieri a Cogne si è conclusa la «puntata» di due giorni in Valle d'Aosta. Ma la tappa prevista sui prati di Sant'Orso, nella località ai piedi del Gran Paradiso, non è stata disputata. La poca neve non ha infatti consentito di preparare un tracciato adeguato e gli organizzatori hanno preferito annullare la prova per non far correre inutili rischi ai musher ed ai cani in gara.

I concorrenti hanno comunque compiuto una prova dimostrativa su un tracciato di cinque chilometri, non valida ai fini della classifica, ma spettacolare per il numeroso pubblico arrivato a Cogne in questo fine settimana.

Miglior esito ha avuto la tappa del giorno prima, disputata a La Thuile. Musher e cani da slitta si sono misurati su un percorso lungo 55 chilometri che dalla località valdostana risaliva la vallata del Piccolo San Bernardo, attraversava il confine con la Francia, toccava La Rosière e ritornava infine sui prati di La Thuile.

La prova è stata vinta dalla statunitense Deedee Jonrowe, che con il suo team di dieci cani ha impiegato 2 ore 43'43". A 9" di distacco è giunto un altro americano, Sherri Runyan, con otto cani. Quindi Jacques Philip, a 1'45", un concorrente francese che gareggia con 10 cani.

Gli unici due valdostani partecipanti alla gara correvano in casa. Dodo Perri e Daniele Rao sono di Courmayeur e fanno parte dello Sledog Team Monte Bianco.

Nella prova di La Thuile si sono piazzati rispettivamente al sesto e all'undicesimo posto, su un totale di 19 partecipanti. Perri corre con 9 Alaskan huskies ed è stato staccato dal vincitore di 19'28". La slitta di Rao è trainata da otto cani della stessa razza; la differenza dal primo in graduatoria è risultata di 28'33".

La classifica generale, dopo undici tappe, è dominata da Jacques Philip. Dopo un totale di 639 chilometri di competizione, percorsi a una media di quasi 24 chilometri l'ora, il francese ha un vantaggio di 51'19" sul canadese Beck Grant e di un'ora 11'07" sull'americano Deedee Jonrowe. Perri è all'ottavo posto con un ritardo di 4 ore e 25", mentre Rao, alla sua prima competizione di sledog, vanta attualmente un soddisfacente undicesimo posto con 5 ore 46 minuti di ritardo sul primo.

Husky e slitta durante la gara

Perri conta di migliorare la sua posizione prima di arrivare a Briançon: «Sto rimontando minuti preziosi - dichiara -. Penso di riuscire ad arrivare almeno settimo». Sarebbe il suo migliore risultato in questa competizione. Nelle precedenti edizioni il musher di Courmayeur, già campione italiano della categoria B, si piazzò 16° nel 1988, 22° nel 1989, 14° nel 1990 e 19° nella gara disputata l'anno scorso.

Giorgio Macchiavello

Il tennista acquese nuovo protagonista del singolare di Davis

A Caratti l'ultima parola

Il suo maestro Gianni Albertazzi: «Con Sanchez ha perso perché era teso come una corda di violino». Alla Canottieri: «Si è allenato allo spasimo»

Dopo avere sfiorato venerdì sera la vittoria contro Emilio Sanchez l'acquese Cristiano Caratti è atteso oggi dal match che lo vede opposto al terribile numero due spagnolo Sergi Bruguera. Il suo potrebbe risultare il punto decisivo per la qualificazione degli azzurri in Davis

ALESSANDRIA. Alla fine Caratti non ce l'ha fatta, ma alla Canottieri Tanaro assicurano: «Noi ce l'abbiamo messa tutta».

Nel salone del circolo, dove tante volte Cristiano è passato con l'inseparabile racchetta a tracolla, i posti a sedere davanti alla televisione erano esauriti come quelli del palasport di Bolzano.

Dal presidente Moccagatta ai ragazzini della scuola tennis, la Canottieri ha fatto un tifo d'inferno per chi, al pari di Corrado Barazzutti, è entrato a far parte della galleria dei figli illustri.

Dall'iniziale silenzio si è presto passati all'esultanza per ogni colpo messo a segno dall'acquese. Ma il top dei decibel è stato raggiunto intorno alle otto di sera, quando «bisteccone» Galeazzi ha annunciato col tono di Paolo Villaggio nei panni del ragionier Fracchia che il collegamento stava per essere interrotto: «Qui da noi il tifo per Cristiano è una cosa particolare - spiega Moccagatta -. Chi lo ha conosciuto ne ha apprezzato la modestia ed è felice per i suoi successi. E i ragazzini, al pensiero che dieci anni fa Caratti sudava sugli stessi campi in riva al Tanaro, lo sentono più vicino di ogni altro campione».

Il maestro Gianni Albertazzi, che all'epoca ebbe la fortuna di lavorare con un allievo tanto serio e attento, ha seguito da vicino l'esordio di Caratti in Davis, parlandogli ancora pochi istanti prima che scendesse in campo: «Cristiano è stato grande in alcune esecuzioni - commenta -. Peccato che gli sia mancata la continuità, altrimenti oggi celebreremmo una grande vittoria. Nel prossimo incontro con Bruguera può comunque farcela».

Albertazzi resta per Caratti ancora oggi, oltre che un prezioso sostegno tecnico, un vero amico e confidente. Pochi come lui conoscono a fondo l'animo del nuovo «Davisman» azzurro. Abituati a vedere i tennisti italiani imprecare contro i giudici e scagliare la racchetta a terra al primo errore, questo Caratti così misurato sembrava davvero un tipo fuori dal comune. Ma è proprio l'omino di ghiaccio che appariva dai teleschermi? «Niente affatto - dice Albertazzi -. Era teso come una corda di violino, ma esteriormente sa controllare quello che prova dentro. E poi è anche una questione di educazione».

Ad Acqui Terme i più affezionati fans di Cristiano frequentano il Bar Acqui, in corso Bagni. Sono per lo più giovani, appassionati di sport: erano una trentina a seguire il match davanti allo schermo gigante.

Antonella, che gestisce il bar coi genitori, svela un piccolo segreto: «C'è anche una minoranza anti Caratti. Dicono che si è montato la testa, e tifano contro. Ma sono i soliti bastian contrari: figuriamoci che sono addirittura contro Alberto Tomba».

E a casa, come l'hanno presa? Mamma Magda che con la sua parlantina a briglia sciolta è l'addetta di famiglia alle pubbliche relazioni è introvabile. Risponde Danilo, il «Carattino», che ha un po' tradito il tennis per il badminton, vincendo la medaglia d'argento agli ultimi Giochi della Gioventù: «Cristiano ha chiamato - afferma -. E' soddisfatto della sua gara. Dice che non ha nulla da rimproverarsi». Nel caleidoscopio dei commenti manca quello di papà Guido, ex calciatore nelle giovanili del Genoa: lui non era fra i tanti che hanno maledetto la Rai per l'interruzione: «Non resiste alla tensione davanti alla tivù - spiegano gli amici -. E' stato in giro tutto il pomeriggio, torcendosi le mani».

Brunello Vescovi

I lanciatissimi vercellesi di Tonelli giocano a Torino contro il Nizza

La Pro vuole imitare Tomba

Un pullman messo a disposizione dei tifosi dalla società. Mancherà Sandri ed è in dubbio Tasca: in preallarme Alloni e Galli. Proli: «Non facciamoci illusioni, sarà un match difficile»

VERCELLI. Come un novello Alberto Tomba, lanciato all'inseguimento di un sempre più imprendibile Pauli Accola, la Pro continua la sua sfida a distanza con Abbiategrasso e Seregno. «Tappa» del lungo duello nella scalata verso la C2, il match in terra torinese, contro il Nizza Millefonti, portacolori di un popoloso quartiere del capoluogo piemontese.

I troppi punti persi nel girone d'andata non consentono ai bianchi calcoli di sorta: per alimentare speranze d'aggancio al vertice la Pro2 non ha altre soluzioni che la vittoria.

In più d'una occasione mister Tonelli, già offensivista per vocazione calcistica, ha ribadito questo concetto sin troppo logico: «Per il momento non possiamo permetterci di guardare troppo ai risultati conseguiti dalle nostre ipotetiche avversarie dirette: la classifica ci costringe a raccogliere il maggior numero possibile di punti per dimezzare lo svantaggio dal vertice».

Così anche sul terreno torinese di via Sarpi, il «Combi» usato negli anni scorsi dalla Juventus per gli allenamenti settimanali, scenderà in campo una Pro determinata e vogliosa di cogliere l'ennesimo successo della gestione Tonelli. Ma l'amministratore delegato Francesco Proli teme le insidie di un match solo apparentemente apparentemente agevole: «Non credo alla classica "passeggiata". La sconfitta interna con il Chieri ha reso oltremodo problematica la posizione dei torinesi. Per questo il Nizza si giocherà un'importante fetta del suo immediato futuro; dunque dovremo stare particolarmente attenti a non commettere pericolosi scivoloni».

Il regista Burgato era proprio l'uomo in più che questa Pro Vercelli stava aspettando per competere al vertice

Ma la furia devastatrice che ha animato nelle ultime esibizioni la Pro2 sembra un ottimo viatico per la trasferta torinese. Di questo ne è ben conscia la tifoseria che, grazie al pullman messo a disposizione della società, seguirà da «vicino» l'impegno dei bianchi. Spiega Proli: «La stagione sta entrando nel vivo, la squadra sta producendo il massimo sforzo per rientrare nel "giro promozione" e, in questi frangenti, l'apporto e la vicinanza del pubblico amico diventa determinante. Per questo abbiamo deciso di organizzare un servizio pullman per non far mancare ai ragazzi il calore dei supporters».

Sinora la risposta della tifoseria è stata eccellente, come sottolineano dalla sede di via Massaua: «L'ultimo termine per le adesioni scadeva venerdì pomeriggio, ma ancora nel tardo pomeriggio di ieri sono giunti numerosi sportivi ad iscriversi». Questo significa che l'incontro odierno è particolarmente sentito e che, dopo qualche momento d'incomprensione dovuto essenzialmente ai risultati poco esaltanti dell'undici bianco, il feeling tra squadra e tifoseria sembra rinato.

Era dalle «tragiche» trasferte di Pontedera e Crescentino che non si registrava un pubblico così massiccio al seguito dell'undici bianco.

Le ultime «diaspore» dei fans bianchi lontano dalle sicure mura amiche del «Robbiano», in definitiva non sembrano aver portato bene ai colori vercellesi. La cabala e i ricorsi storici tanto cari a Gian Battista Vico, potrebbero dunque incutere un certo timore ma Tonelli, che dal suo arrivo sulla panchina dei bianchi ha «spezzato» più d'un sortilegio, non sembra impressionarsi più di tanto.

Se mai le preoccupazioni maggiori per il tecnico ligure arrivano dalle «defezioni» all'interno della squadra: all'appello mancherà sicuramente Sandri, capocannoniere del torneo, squalificato per un turno a causa dell'assurda ammonizione rimediata con la Caratese, mentre seri dubbi si nutrono sulla presenza di Tasca. Il jolly bianco ha svolto allenamenti differenziati, a causa dell'infortunio al ginocchio occorso nel match con i lambraioli. Solo questa mattina, dopo un ultimo test, Tonelli scioglierà definitivamente le riserve.

Se le assenze dovessero venir confermate «in toto», potrebbero trovare spazio sin dal fischio d'inizio Alloni e Galli, quest'ultimo apparso più motivato e grintoso nel breve scorcio di gara disputato domenica al Robbiano.

Ma mister Tonelli sembra avere in serbo qualche sorpresa per disorientare il collega avversario. Per questo Bellingeri o l'ex bianconero Cattin possono considerarsi in pre-allarme.

Di sicuro a guidare l'attacco vercellese sarà Dellapina, «protagonista» del match con la Caratese: «Ultimamente ho sbagliato qualche occasione di troppo - scherza il cannoniere bianco -, ma ora l'epoca dei regali è finita, spero di poterlo dimostrare già oggi contro il Nizza Millefonti».

Piermario Ferraro

LA RIVALE DI OGGI

Soltanto tre vittorie per la squadra di Gino

TORINO

«ATTENZIONE al Nizza». Questo l'ammonimento che un po' tutti gli addetti ai lavori sembrano idealmente inviare all'undici di Tonelli, prima del match in terra torinese.

In realtà, gettando uno sguardo allo «score» dei verderossi, l'impegno non dovrebbe presentarsi particolarmente insidioso: i «nizzardi» navigano nei quartieri meno nobili della classifica e, dopo il tonfo interno nel derby con il fanalino di coda Chieri, lo spettro di una tutt'altro che ipotetica retrocessione, sembra prendere sempre più corpo.

Insomma il Nizza Millefonti non sembra avversario capace d'incutere timore ad una Pro che, dalla «metamorfosi» tonelliana, ha superato ostacoli ben più probanti. Ma la «sindrome da cenerentola», più volte storicamente palesata dai bianchi, induce però un po' tutti ad un cauto ottimismo.

Con la sconfitta nell'ultimo turno il Nizza del «di» Gino, indimenticato bomber dei bianchi, si è fatto risucchiare nei gorghi della lotta per evitare la relegazione. Per il momento i verderossi si trovano al di sopra della fatidica linea rossa, ma è chiaro che, un eventuale scivolone con i vercellesi potrebbe compromettere ulteriormente la situazione, sebbene le avversarie dirette non dispongano di un turno propriamente agevole.

Dopo il Corbetta, che vanta solo due exploit, il Nizza è la formazione che, sinora, ha totalizzato il minor numero di vittorie; tre, al cospetto di formazioni non certo blasonate: 2-0 al Vigevano, 1-0 al Corbetta e il successo allo «Speroni» di Busto contro i tigrotti della Pro Patria. Insomma, stando alle statistiche i bicciolani dovrebbe dormire sonni relativamente tranquilli.

Giovanni Gino, indimenticato bomber

Indubbiamente sulla classifica deficitaria del Nizza possono aver pesato le troppe assenze che hanno caratterizzato la prima parte del torneo, costringendo la formazione torinesi a concedere parecchi elementi di spicco agli avversari. La situazione sembrava lentamente migliorare sino all'inopinato ko con il Chieri. A questo punto sarà importante vedere come l'undici verderosso ha assorbito la battuta d'arresto.

Parecchi gli elementi «di categoria» presenti nell'undici torinese: dal portiere Saccullo al pacchetto difensivo, imperniato sugli esperti Forte e Maltese; a centrocampo prezioso l'apporto di Sesia, rigorista della squadra tristemente conosciuto ai fans bianchi, Verone e Dalmazzo. All'attacco due tipetti poco raccomandabili come Migliore e l'ex bomber cuneese Rocca. Nomi in grado di tenere sul chi va là anche una squadra come la Pro.

[p. m. f.]

ECCELLENZA

Ma la partita del giorno è in Promozione: c'è Grignasco-Vigliano

Biellese, il Borgo poi l'addio

Aspettando la radiazione, derby coi granata

BIELLA. Saltata a piè pari la seconda di ritorno (colpa di pochi centimetri di neve), i campionati di calcio passano direttamente al terzo turno. E siccome i meteorologi prevedono cielo sereno e assenza di perturbazioni, questa volta si dovrebbe davvero giocare. In Eccellenza la sfida più interessante è quella del Lamarmora, dove spetterà al Borgosesia domare gli ultimi colpi di coda della Biellese, attesa dietro l'angolo dallo spettro della radiazione.

La bilancia del pronostico pende dalla parte granata, ma dalle parti della Valsesia non si fida nessuno. «Certo, i bianconeri non sono più la squadra che ci è toccato affrontare all'andata - afferma Michele Facciolo, allenatore in seconda del Borgo -. Ma è una partita dalla quale abbiamo tutto da perdere e nulla da guadagnare. Se vinceremo, avremo compiuto quello che i tifosi si aspettano, un pareggio sarebbe già considerato un fallimento. Figuriamoci una sconfitta. Per questo sono convinto che non avremo vita facile».

Tra i padroni di casa Tarello e compagni, che si avvalgono anche delle dettagliate descrizioni sui rivali dell'ex Scaramuzzi, garantiscono di non risentire affatto dei pericoli che sta correndo la società. Il Verbania ha già assaggiato quanto è poco digeribile l'orgoglio bianconero: ora l'impresa di ammorbidirlo tocca al Borgosesia.

E' un Trino con due punti in più in graduatoria quello che si accinge ad affrontare in trasferta la Strambinese. Gli azzurri infatti hanno avuto partita vinta a tavolino contro la Juve Domo: la commissione disciplinare ha ritenuto la società ossolana colpevole di non aver spalato la neve dal terreno di gioco entro le quarantott'ore previste dal regolamento. Così oggi dalla trasferta in terra canavesana l'undici di Seghezza potrebbe già ritenersi soddisfatto per un pareggio, più che sufficiente per tenere a debita distanza la zona calda della graduatoria.

Anche la Promozione prevede sfide davvero interessanti. Il Vigliano dominatore ad esempio ha la possibilità di mettere definitivamente fuorigioco una pericolosa inseguitrice del calibro del Grignasco. I giallorossi, ospiti dei rossoneri degli ex Maruzzo, Novello e Alberto, che sembrano aver risolto tutte le diatribe di spogliatoio, si potrebbero accontentare di un pari. Ma la sfida ha un sapore tutto particolare, vista la rivalità che divide i due schieramenti. All'andata finì 1-1 con i giallorossi condizionati pesantemente dall'espulsione al 44' di Bianchetto: è arrivata l'ora della rivincita?

Chi spera in un colpo di coda del Grignasco è la Sunese, rimasta sola al secondo posto. Ma i «lupi» di Paolo Rosa avranno i loro problemi a condurre alla ragione il grintoso Verrone, che pure ha il problema di giocare solo oggi la prima partita ufficiale da dicembre a questa parte. Si gioca però all'Armando Picchi: un vantaggio in più per l'undici di Tony Brundo.

Impegno gravoso anche per il Viverone, che ospita quel Fenusma capace di mettere alle corde il Vigliano nella prima di ritorno. Ai verdi serve una vittoria per proseguire il sogno di lottare al vertice o addirittura di agganciare la seconda posizione.

Chiudono la giornata la sfida apparentemente tutta in discesa della Dufour alla Farese penultima in graduatoria, il difficile impegno casalingo del Gattinara contro un Cerano in forte crescita e il derby delle deluse al Fila tra il Val Mos, da tempo a digiuno di vittorie, e il Dormelletto.

[g. ca.]

ATLETICA LEGGERA

Quinto tempo stagionale al mondo negli 800

Trionfo della Trabaldo ai tricolori di Genova

GENOVA. Ha condotto in testa dal primo all'ultimo metro, mentre il Commissario tecnico della Nazionale Elio Locatelli dal video di Raiuno la definiva «la grande speranza dell'atletica femminile». Per Fabia Trabaldo ieri è stata un'altra giornata di gloria. La ventenne atleta triverese infatti ha vinto la gara degli 800 metri valida per l'assegnazione del titolo italiano per società.

Per la portacolori della Snam Milano, grande favorita della vigilia, non è stato difficile portare a casa il successo. Gli unici timori venivano dalla stanchezza, visto il calendario denso d'impegni che ha accompagnato la giovane finora. Ma Fabia Trabaldo non ha tradito le aspettative: scattata in testa fin dall'inizio, ha dettato con facilità il ritmo della gara. E proprio quando negli ultimi due giri la sua azione sembrava essere meno fluida, il distacco nei confronti delle avversarie, letteralmente annichilite dal ritmo infernale, è aumentato.

Fabia Trabaldo ha così tagliato il traguardo in perfetta solitudine, affaticata ma sorridente. Una gioia ancora più motivata, quando ha dato un'occhiata al tempo. Il cronometro si era fermato sul 2'03"31, quinta prestazione mondiale e, naturalmente, record italiano sempre per quanto riguarda il '92.

Altre soddisfazioni per i colori biellesi sono venuti da Maria Costanza Moroni. La saltatrice valsesserina, tesserata per la Sisport Fiat Snia, si è piazzata al terzo posto nell'alto con la misura di 1,80.

Appuntamento con la grande atletica invece oggi a Quarona, dove il Gruppo sportivo ecologico Defabiani organizza i campionati piemontesi di corsa campestre. Il via sarà dato alle 10,30.

[g. ca.]